LA STAMPA

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2005. ANNO 139. N. 48. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LA LISTA DI AL SISTANI HA CONQUISTATO 140 SEGGI SU 275. AL PARTITO CURDO 75 DEPUTATI, 40 AL PREMIER USCENTE ALLAWI

Iraq, maggioranza assoluta agli sciiti

L'Italia in piazza per Giuliana, domenica un appello negli stadi

BAGHDAD. Sono ufficiali da ieri in Iraq i risultati delle elezioni del 30 gennaio: grazie al gioco dei resti, l'Alleanza degli sciiti guidata dal grande ayatollah Al Sistani ha conquistato la maggioranza assoluta nell'Assemblea nazionale, con 140 seggi su 275. Settantacinque deputati vanno al partito curdo, 40 alla lista del premier uscente Allawi. È una notizia che rischia di complicare il quadro politico del Paese: se la vittoria degli sciiti era scontata, la maggioranza assoluta in Parlamento può infatti facilitare colpi di testa di gruppi o leader più estremisti. In Italia si prepara intanto il corteo di sabato a Roma per chiedere la liberazione di Giuliana Sgrena, domenica un appello per la giornalista verrà diffuso in tutti gli stadi.

Amabile, Iacoboni, Mastrolilli, Molinari, Ruotolo e Zaccaria DA PAG. 2 A PAG. 5

CHE COSA UNISCE L'AYATOLLAH E IL PRESIDENTE

Maurizio Molinari

I 140 seggi conquistati nelle urne dal cartello elettorale sciita fanno del grande ayatollah Ayat Allah Ali Muhammed al-Sistani il regista politico dell'Iraq e dunque l'interlocutore obbligato di George W. Bush sugli equilibri nel nuovo Medio Oriente. Se Sistani finora era il leader spirituale indiscusso degli sciiti adesso diventa in concreto l'attore politico più importante di Baghdad, alla cui parola sono legate sorte e scelte dei governi. Il fatto che la stabilità di una delle zone più nevralgiche del Pianeta dipenda dall'intesa fra l'ayatollah nato a Mashad, Iran, ed il presidente americano che viene da Crawford, Texas, rivela quanto la guerra al terrorismo iniziata dopo l'11 settembre 2001 stia ridisegnando la geopolitica.

I due leader non potrebbero essere più diversi: Sistani vive a Najaf quasi da recluso, comunica con testi che gli vengono attribuiti, custodisce i valori del più grande scisma musulmano e regola la sua vita sui dettami del Corano mentre Bush vive sotto i riflettori delle tv, comunica girando il mondo, si sente interprete della Costituzione americana e inizia ogni giorno leggendo la Bibbia. Ma l'ayatollah ed il Presidente hanno anche molto in comune: la convinzione che Saddam Hussein andasse deposto, l'interesse a rendere l'Iraq stabile, la volontà di affermare leggi che consentano alla maggioranza di governare non a scapito delle minoranze, il rapporto personale con la fede. Sebbene non si siano mai incontrati né parlati, ogni volta che l'uno ha avuto bisogno dell'altro non hanno mancato l'appuntamento. Quando nell'aprile del 2004 l'Iraq era alle soglie dell'insurrezione Sistani chiese ed ottenne da Bush la data delle elezioni, garantendo in cambio il sostegno sciita alla transizione. E quando Bush ha temuto la tentazione teocratica del clero è stato Sistani a garantire che il nuovo premier sarebbe stato sciita ma laico.

L'intesa fra Sistani e Bush resta in bilico, vulnerabile, appesa alle incertezze del Medio Oriente, ma la sua stessa temporanea esistenza smentisce la teoria di Al Qaeda sulla guerra di civiltà fra Islam ed Occidente ed invece conferma la forza rivoluzionaria delle urne. La sorte dell'equilibrio Sistani-Bush resta legata agli uomini che lo gestiscono, a cominciare dal nuovo premier che i notabili sciiti sceglieranno fra Ibrahim al-Jaafari e Ahmed Chalabi. Votando a scrutinio segreto.



SERVIZI SEGRETI



NEGROPONTE «ZAR» DEGLI 007 AMERICANI

Dirigerà l'intelligence alle dirette dipendenze della Casa Bianca

Lucia Annunziata A PAGINA 2

INTERVISTA



BARROSO: USA-UE LA NUOVA ALLEANZA

«Ora abbiamo capito che non possiamo fare a meno gli uni degli altri»

Enrico Singer A PAGINA 7

JUVENTUS



ADDIO «CABEZON» LEGGENDA DEL CALCIO

E' morto Omar Sivori bisbetico e geniale numero 10 bianconero Con Charles e Boniperti formò un mitico trio

Beccantini, Bernardi e Vergnano A PAG. 33

SARÀ IL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO, DEMEL LASCIA

Marchionne assume la guida di Fiat Auto

TORINO. Herbert Demel lascia, l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, assume direttamente anche la guida del settore Auto. «La decisione di prendere la responsabilità di Fiat Auto - ha detto Marchionne - è nella logica di concentrare gli sforzi per il risanamento e per il rilancio. Di tutti i settori, l'Auto è quello che deve essere al centro delle nostre attenzioni. La Fiat è un gruppo industriale, non una holding finanziaria, e il vertice deve assumersi direttamente la responsabilità dei risultati operativi dei suoi settori».

Bianco e Monge A PAG. 19

BRUXELLES

L'EUROPA PROMUOVE I CONTI DELL'ITALIA

Via libera al programma di stabilità, non ci sarà una manovra aggiuntiva Il ministro Siniscalco «Siamo credibili»

SERVIZIO A PAGINA 11

MILANO



I CONTROLLORI DI VOLO NON ERANO ASSENTEISTI

Spesa e calcio in ore di lavoro: 61 tecnici di Linate assolti dall'accusa di truffa

Marzolla e F. Poletti A PAGINA 13

ANTICIPAZIONE



L'UOMO, DIO GLI ORRORI DEL MONDO

«Ricordati che eri straniero» Un brano del libro di Barbara Spinelli

A PAGINA 25

MONDIALI PILLER COTTRER E VALBUSA ORO E ARGENTO NELLA 15 KM



Fondo, doppietta azzurra Pietro Piller Cottrer medaglia d'oro, Fulvio Valbusa medaglia d'argento. Nella 15 chilometri a tecnica libera che ha aperto a Oberstdorf, in Germania, i Campionati Mondiali di fondo, l'Italia ha centrato una «doppietta» che non ha precedenti fra i maschi in una prova iridata: soltanto le ragazze Belmondo e Di Centa avevano preso oro e argento a Falun nel 1993.

Chiavegato A PAG. 35

STRATEGIA ANTI-POLEMICHE

SE I POLITICI NON DICONO COME VOTANO

Riccardo Barenghi

SE qualcuno sostenesse che la politica italiana si nasconde dietro il frastuono che emette a ciclo continuo ma in realtà è silenziosa, anzi è reticente, spesso è muta, questo qualcuno sarebbe certamente preso per pazzo. E se invece non lo fosse?

Mettiamo il caso delle primarie, se n'è parlato, litigato, ci si è scontrati, candidati e scandidati. Improvvisamente, come per magia, scomparse, non ne parla più nessuno, non ne parla Prodi, tace Bertinotti, è muto Fassino, sta zitto D'Alema, si occupa d'altro Rutelli. L'hanno chiamata moratoria ma somiglia al silenzio stampa di una squadra di calcio. L'argomento disturba, crea scompiglio nello spogliatoio (e sugli spalti), divide l'Unione che invece dovrebbe fare la forza. Taci insomma che il nemico, e soprattutto l'amico, ti ascolta.

Oppure, qualcuno sa che fine ha fatto la patrimoniale? Fino a poche settimane fa occupava giornali, dibattiti televisivi, appassionava politici e commentatori (tanto che Eugenio Scalfari, a sorpresa, la sostenne in un suo editoriale su «la Repubblica»). Fine delle trasmissioni, Bertinotti si è cucito la bocca in nome dell'interesse generale.

Ma il caso più clamoroso è quello dell'imminente referendum sulla fecondazione assistita. Come vota Berlusconi? Non è dato sapere, ha promesso che ce lo comunicherà al momento opportuno, tanto opportuno che prima voterà e poi comunicherà. Come vota Prodi? Come Berlusconi, forse ce lo dirà, forse no, forse chissà. E Rutelli? Zitto per carità. E Fassino, D'Alema, Fini, Bossi? Meglio non esporsi, l'equilibrio è precario, le coalizioni stanno insieme per miracolo. L'ordine è non turbare l'ordine.

Negli Stati Uniti succede che quando i leader dei due schieramenti parlano, si espongono, riuniscono le loro Convention, i sondaggi salgono. Qui accade il contrario. Più parli e più provochi polemiche (soprattutto interne al tuo schieramento), più perdi punti. Quando Berlusconi restò zitto per qualche settimana causa trapianto di capelli, i sondaggi premiarono il suo silenzio (e i suoi capelli).

Finirà che andremo a votare senza sapere come votano i nostri leader, che non ce lo dicono per non turbarci la coscienza, la quale a sua volta potrebbe turbare la loro e innescare così una tale catena di turbamenti che finirebbe per rovinarci la festa prima che la festa cominci. In fondo lo fanno per noi, si caricano addosso tutto il peso del silenzio per farci sentire più leggeri, più liberi. L'omertà ha anche i suoi lati positivi.



BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

La Fabbrica del Prodgramma

COS'È la Fabbrica del Programma inaugurata ieri a Bologna da Prodi e dall'ex esperto di fabbriche Cofferati? «Un laboratorio di esperienze dove alimentare nuovi linguaggi, tecniche e saperi»? No, quella è la Fabbrica del Vapore, «centro di produzione culturale» del Comune di Milano. Un luogo per chi «desidera partecipare a un'emozione»? Neppure: nonostante l'aria veltroneggiante, trattasi della Fabbrica del Tempo, atelier di abiti storici. Allora «un sogno che crede nella libertà e nella creatività come armi contro l'alienazione imposta dal Capitale»? Bertinotti lo sottoscriverebbe subito, peccato sia già il programma di un'altra fabbrica, quella del Sole, «associazione culturale in costruzione costante». E' sufficiente una passeggiata fra i siti Internet per capire che il vero dramma della Fabbrica del Prodgramma non è di aver trasformato un simbolo secolare di conquiste economiche e sociali in una parola piaciona che non vuole dire più niente, come libertà, e perciò può andare bene su tutto, spolpata di quel brutto carattere che la rendeva così affascinante. Non è neanche di far sembrare più importanti dei consigli di fabbrica i consigli dei pubblicitari.

Il vero dramma, si fa per dire, della Fabbrica del Prodgramma è che ancora una volta ci è arrivato prima Quell'Altro. Con la Fabbrica del Sorriso, in onda da anni su Canale 5, «comicità al servizio della solidarietà». Tutto un programma.



50218
9 771122 176003

LA SICUREZZA SEMPRE IN CIMA ALL'AGENDA DI WASHINGTON

Finanziamenti illeciti: caduta l'accusa di corruzione contro il premier israeliano Sharon, incriminato il figlio

■ Sono cadute le accuse di corruzione contro Ariel Sharon. Il procuratore generale ha deciso di non chiedere l'incriminazione per lo scandalo del finanziamento della campagna elettorale per il quale ha invece chiamato a rispondere il figlio del premier israeliano. Omri Sharon è considerato l'ideatore del sistema di «scatole vuote» creato per convogliare finanziamenti illeciti nella campagna per le primarie del Likud nel 1999. Oltre ad Ariel Sharon, il procuratore generale Menachem Mazuz ha prosciolto, sempre per insufficienza di prove, diversi dei suoi collaboratori, fra i quali il consigliere capo Dov Weisglass. Omri Sharon, anch'egli parlamentare del partito Likud, dovrà invece rispondere di falsa testimonianza e di falsificazione di documenti: se colpevole, rischia una condanna fino a sette anni di carcere.



Il premier Sharon con il figlio Omri

Rafforzate le misure di protezione sulla Spianata delle Moschee, si temono attentati degli ultranazionalisti ebrei

■ La polizia israeliana ha rafforzato le misure di protezione della Spianata delle Moschee a Gerusalemme Est nel timore che possa essere obiettivo di attentati di ultranazionalisti ebrei interessati a sabotare il processo di pace e impedire il ritiro di Israele dalla striscia di Gaza e da quattro insediamenti in Cisgiordania. Sono più di 140 gli agenti che ora proteggono il sito, per importanza terzo Luogo Santo dei musulmani. Un attentato manderebbe su tutte le furie il mondo musulmano e rischierebbe di provocare una «guerra santa» contro Israele. La Spianata era già stata nel mirino di una rete terroristica ebraica all'inizio degli anni Ottanta. Secondo la tradizione ebraica la Spianata sorge sopra i resti del biblico Tempio ebraico distrutto nel 70 d.C. dall'imperatore romano Tito, il sito più sacro per gli ebrei.



Un soldato israeliano a un checkpoint

I DUE PAESI AL CENTRO DEI COLLOQUI DEL PRESIDENTE DURANTE IL VIAGGIO DELLA SETTIMANA PROSSIMA

Bush alla Siria: basta con il sostegno ai terroristi

E su Iran e nucleare: Stati Uniti e Europa parleranno con una voce sola

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iran e la Siria saranno in cima all'agenda del Presidente Bush, durante il viaggio della settimana prossima in Europa, e lui spera di risolvere le due crisi per vie diplomatiche, lavorando con gli alleati. Se però la sicurezza di Israele venisse minacciata, gli Usa sarebbero fermi al suo fianco. Il capo della Casa Bianca ha parlato della sua agenda durante la presentazione del nuovo capo dell'intelligence nazionale, l'attuale ambasciatore in Iraq John Negroponte.

Il discorso è partito dalla Siria, dove lunedì è stato ucciso l'ex premier Rafik Hariri. Bush ha detto di sostenere l'inchiesta internazionale per scoprire i colpevoli, e ieri ha evitato di puntare direttamente il dito contro Damasco. Subito dopo, però, ha spiegato: «Noi abbiamo richiamato il nostro ambasciatore, e questo significa che le relazioni non vanno avanti. La Siria è fuori passo con i progressi in corso nel Medio Oriente, dove la democrazia sta avanzando». Quindi il capo della Casa Bianca, in attesa di conoscere i risultati dell'inchiesta sulla morte di Hariri, ha chiarito che cosa vuole da Assad: «Ne abbiamo già parlato con la Siria. Deve garantire che il suo territorio non venga usato da ex membri del regime iracheno per uccidere persone innocenti, e rimandare indietro a Baghdad i sostenitori di Saddam. Damasco non deve usare il suo territorio per sostenere i terroristi. Poi ci aspettiamo che aderisca alla risoluzione 1559 dell'Onu, che chiede il ritiro delle truppe dal Libano».



Il presidente siriano Bashar Assad con l'ayatollah Khatami

> Damasco è fuori passo con i progressi in corso nel Medio Oriente dove la democrazia sta avanzando Da Assad ci aspettiamo anche che aderisca alla risoluzione 1559 dell'Onu che chiede il ritiro delle truppe dal Libano

Un giornalista ha chiesto quali saranno le conseguenze, se Assad non risponderà in maniera positiva, e Bush ha replicato così: «L'idea è continuare a lavorare con il mondo per ricordare alla Siria che non è nel suo interesse restare isolata». La Francia si è già schierata su una posizione simile a quella degli Stati Uniti, e il capo della Casa Bianca spera che tutti gli alleati europei facciano altrettanto. L'isolamento economico e politico, infatti, potrebbe spingere Damasco a cambiare atteggiamento.

L'altra questione scottante resta il programma nucleare dell'Iran. Il Presidente ha detto che «noi facciamo parte del processo politico, perché siamo membri dell'Aiea. Non ho promesso di unirsi alla mediazione condotta da Gran Bretagna, Francia e Germania, però ha aggiunto: «In questo viaggio conto di affrontare con gli europei le strategie per garantire che continueremo a parlare con una voce sola. L'Iran non deve avere armi nucleari, e noi discuteremo su come lavorare insieme per garantire che non le ottenga. Collaboreremo con gli europei e gli israeliani per sviluppare un piano efficace».

Bush ha spiegato che ci sono differenze fra la situazione in Iraq prima della guerra, e quella attuale in Iran: «La questione iraniana non è ancora arrivata al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Quindi, secondo il mio giudizio, c'è altro lavoro di diplomazia da fare». Nello stesso tempo, però, ha risposto così a chi gli chiedeva di valutare la possibilità di un attacco israeliano contro le strutture nucleari di Teheran: «L'Iran ha detto chiaramente che non le piace Israele, tanto per essere diretti. Se io fossi il leader dello Stato ebraico, e avessi sentito alcune delle dichiarazioni fatte dagli ayatollah riguardo il mio Paese, sarei preoccupato dalla possibilità che ottengano un'arma atomica. Israele è un nostro alleato. Se la sua sicurezza sarà minacciata, noi lo appoggeremo».



Il leader nordcoreano Kim Jong Il in visita al confine con la Corea del Sud

> E' chiaro che Teheran non ama Israele Se io fossi il leader dello Stato ebraico sarei preoccupato della possibilità che ottengano un'arma atomica. Noi sosterremo gli israeliani se saranno minacciati. Un discorso simile vale per la Corea del Nord

Un discorso simile vale per la Corea del Nord, che ha appena annunciato di avere le bombe nucleari: «E' il momento di discutere con i nostri amici e alleati, che hanno partecipato ai colloqui a sei, per decidere cosa fare. Siamo a questo punto del processo». Bush, però, ha sottolineato che il viaggio servirà soprattutto a rilanciare i rapporti col Vecchio Continente: «Il mio primo obiettivo è ricordare agli americani e agli europei che la relazione transatlantica è molto importante per la sicurezza reciproca e la pace». Negli ultimi anni ci sono state divergenze, perché gli europei hanno visto l'11 settembre come «un terribile momento passeggero, mentre noi abbiamo cambiato la nostra politica estera». Ma il Presidente ha aggiunto: «Non discuteremo solo di sicurezza, o di come impegnarci insieme per diffondere la libertà e i valori in cui crediamo. Agli europei interessano la fame, le malattie, l'ambiente, dove noi stiamo lavorando alle energie pulite, nonostante i punti di vista diversi sul trattato di Kyoto. Parleremo anche di queste cose».

IL POTENTE INCARICO NASCE DALLA RIFORMA DEI SERVIZI SEGRETI SCATURITA DAL FALLIMENTO CHE PORTO' ALL'11 SETTEMBRE

Negroponte nuovo Zar degli 007 Usa

Guiderà l'intelligence alle dirette dipendenze del Presidente

personaggio
Lucia Annunziata

POTEVA essere Tommy Franks, l'eroe della guerra, Comandante delle truppe in Iraq e in Afganistan; oppure poteva essere L. Paul Bremer, il primo governatore dell'Iraq dopo Saddam. E perché non George Tenet, l'uomo che ha guidato la Cia nella fase pericolosissima del dopo l'11 Settembre? Invece il posto più ambito di Washington, per il potere che muoverà e per la influenza che avrà sul Presidente, è andato a John Negroponte, nominato ieri lo Zar (è la definizione popolare) della Intelligence americana.

Dopo Condoleeza Rice che lo rappresenterà nelle relazioni internazionali, George Bush sceglie così in John Negroponte, attuale ambasciatore americano a Baghdad, la sua longa mano per il diretto controllo sulle circa 15 Agenzie di intelligence che lavorano per la sicurezza americana. Un incarico del tutto nuovo, nato dal fallimento del lavoro dei servizi prima dell'11 settembre. Così nuovo che ieri in conferenza stampa, dopo l'annuncio, i giornalisti continuavano a chiedere: ma in che relazione sarà con il capo della Cia? Ma avrà anche responsabilità di bilancio? E l'autonomia dei direttori dei vari settori di intelligence sarà salvaguardata, o sarà un incarico operativo? Al contrario, sarà forse questo incarico un puro titolo formale? Il modello non è chiaro nei suoi termini burocratici, ma lo è in termini sostanziali, almeno al Presidente, che ha riposto: «Il Direttore sarà il principale consigliere del Presidente in materia di intelligence, e sarà supervisore e coordinatore della attività nazionale ed estera della Commissione sulla intelligence». La nuova figura sarà definita dal Congresso, cui Bush ha chiesto di creare una nuova posizione; tuttavia il nominato «servirà fino a che il Presidente lo vorrà».

Una nuova, potente, figura nasce, dunque: non è un semplice membro del Gabinetto di pura nomina presidenziale, bensì un incaricato alle dirette dipendenze del Presidente ma con titolo conferito dal Congresso. Esiste forse un incrocio istituzionale più forte per capire quanto la nomina sia l'inizio di una ridefinizione della gerarchia interna della intelligence Usa? Il Presidente dunque procede nel definire il suo potere, in questo secondo mandato, come un rafforzamento - ma con il consenso del Congresso - dei suoi già vasti poteri. Poteri, che, ricordiamolo, all'interno dei modelli democratici, rimangono i maggiori nelle mani di un solo leader.

Nella corsa a questo posto hanno lavorato, tramato, aspirato in tanti. In particolare tutti gli uomini che ricordavamo sopra, ognuno dei quali ha segnato una delle tappe delle guerre degli ultimi tre anni. La scelta di Negroponte, non era dunque né anticipata né scontata: ma ora che è stata fatta trova una sua perfetta ragione, come l'andare a posto dell'ultimo pezzo di un puzzle. Perché alla fine di questo si tratta: le doti che Negroponte porterà al lavoro definiscono, per converso, la strada che gli Stati Uniti intendono percorrere per affrontare la questione della sicurezza.

Il nuovo Zar della intelligence americana intanto non è un uomo avvolto da ombre: arriva a un posto di solito circondato da misteri e discrezione da una pubblica e lineare carriera diplomatica. A 65 anni, ha ricoperto l'incarico di Ambasciatore delle Filippine, del Messico, dell'Honduras, e presso le Nazioni Unite. Tuttavia, questa carriera ha avuto alcune caratteristiche che solo lui oggi può sfoggiare: ha lavorato infatti in Paesi magari non enormi e non particolarmente prestigiosi ma tutti nella prima linea della seconda parte della Guerra Fredda, in quel percorso che conduce alla fine la Russia a cadere a pezzi assieme al Muro di Berlino. Il più complesso è il lavoro da lui fatto in Honduras, dal 1981 al 1985 negli anni in cui gli americani erano convinti che in America Centrale passasse la nuova frontiera dello scontro con l'Unione Sovietica. All'epoca la popolare teoria del domino sosteneva che se anche un solo Paese (il Nicaragua) passava in campo sovietico, prima o poi tutta l'America centrale e Latina sarebbe seguita e i missili sarebbero - ancora una volta, come all'epoca di Kennedy - comparsi nel cortile di casa. La guerra consistette allora in una semplice direttiva: bloccare l'infezione del Nicaragua. John Negroponte fu l'uomo che gestì questa direttiva: dall'Honduras stimolò, consigliò e infine guidò la guerra contro i Sandinisti da parte dei Controrivoluzionari, detti Contras. Dalla sua bianca ambasciata di Tegucigalpa dominò di fatto l'intera politica estera del suo Paese nella regione. E ancora oggi su quei suoi anni gravano sospetti tali da parte delle organizzazioni dei Diritti Umani che la sua ultima nomina in Iraq ha dovuto subire sei mesi di ritardo per una serie di chiarimenti.

Dopo l'Honduras è in Messico negli anni (1989-1993) in cui maturava la sconfitta del partito rivoluzionario al governo da quasi un secolo e il passaggio a una relazione molto più stretta con gli Stati Uniti, via Nafta, il patto di libero commercio. Poi le Filippine. Arriva infine ambasciatore alle Nazioni Unite, forse il più delicato dei suoi incarichi: è nominato il 18 settembre del 2001, cioé all'indomani dell'attacco alle Torri Gemelle. E sarà lui in quella sede a gestire la vittoria della mozione contro Saddam Hussein che legittimò poi la guerra. In Iraq è stato poi inviato da meno di un anno, il 6 maggio 2004.

In tutti questi posti il suo è un lavoro unico: si muove infatti sulla linea di confine fra lavoro diplomatico e intelligence. Forte nella trattativa, abile nelle relazioni personali, Negroponte è anche un maestro di raccolta di informazioni, e, alla fine, di manipolazione. La sua arma vincente fu questa in Honduras; in Iraq in un anno aveva già creato un servizio di intelligence che rispondeva a lui, alternativo a quella Cia di cui non si fida. Non a caso oggi proprio quella Cia è chiamato a controllare e - se possibile - trasformare.

Ma se alla fine un'arma segreta c'è in questo suo successo, forse non è nessuna delle doti che abbiamo fin qui elencato. E' probabile che la sua vera arma vincente sia la sua personalità, così inusuale nel mondo di ombre e trattative in cui si muove: cortese sempre, distinto, colto, membro del Council on Foreign Relations, dell'American Academy of Diplomacy, e ex Presidente della Fondazione Franco Americana, Negroponte è raramente fuori dalla righe e fuori da una sua intensa capacità di comunicazione umana. L'Honduras - che per molti è il Paese del suo più discusso incarico - è per lui soprattutto la patria dei suoi cinque figli adottivi. Cinque ragazzi ormai cresciuti.



Il nuovo superdirettore dell'intelligence Usa John Negroponte

> Lascia l'incarico di ambasciatore americano a Baghdad per assumere il controllo delle circa 15 Agenzie che lavorano per la sicurezza degli Stati Uniti

> Negli Anni 80 era in Honduras dove guidò la guerra contro i sandinisti da parte dei Contras Seguirono Messico Filippine e infine le Nazioni Unite

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La Riforma è essenzialmente *Teocentrismo*. Per i Riformatori, Dio è tutto e l'uomo è nulla. Di per sé l'uomo è un essere corrotto e marcio, incapace di salvarsi. La ragione - quella prostituta, diceva Lutero - non ha virtù salvatrice. L'uomo si salva per fede, cioè per una potenza irrazionale. La salvezza non è frutto delle opere umane, effetto dell'umano volere: è dono gratuito di Dio, grazia che scende dall'alto su quelli che egli, con assoluto arbitrio, ha predestinato a riceverla. In questo senso il Giansenismo è puramente e semplicemente Riforma.

ADRIANO TILGHER
La religione totalitaria, 1938
(In *Mistiche nuove e mistiche antiche*, Bardi edit. 1946)

LA DEPOSIZIONE DAVANTI ALLA COMMISSIONE DIFESA DEL CONGRESSO



Il ministro della Difesa americano Donald Rumsfeld

Rumsfeld rifiuta di dare le cifre della resistenza irachena ai deputati

■ Insolente, arrogante, aggressivo: un Donald Rumsfeld così non si era mai visto al Congresso. Convocato davanti alle Commissioni Difesa della Camera e del Senato per giustificare le richieste di aumento di fondi del nuovo bilancio (il Pentagono è tra i pochi dipartimenti ad essere sfuggito alla scure dei tagli del presidente George W. Bush) il ministro della Difesa ha giocato d'attacco sfruttando ogni occasione per dare «bacchettate sulle dita» ai parlamentari che lo interrogavano. Sono state bacchettate bipartisan: Rumsfeld è stato insolente in pari misura sia con i parlamentari repubblicani sia con quelli democratici. Alcuni deputati della Commissione Difesa si sono salvati solo perchè non hanno avuto neanche il tempo di fare domande a Rumsfeld: all'una in punto il capo del Pentagono ha raccolto i fascicoli davanti a lui e si è alzato di scatto affermando: «Adesso devo andare a mangiare poi ho un altro impegno qui al Congresso, arrivederci a tutti», riferisce oggi il quotidiano Washington Post che riserva alla vicenda l'onore della prima pagina. Il comportamento insolito di Rumsfeld ha costretto il presidente della commissione a scusarsi con i colleghi per la «insolita» situazione creata dalla partenza improvvisa del capo del Pentagono. Rumsfeld aveva aperto le sue dichiarazioni con un rimprovero ai membri del Congresso per la «crescente indifferenza» verso la necessità di «proteggere documenti e informazioni segrete». Più volte durante il «botta e risposta» con i parlamentari Rumsfeld si è rifiutato di rispondere definendo «classificata» la informazione richiesta. Ad un parlamentare che gli chiedeva di stimare il numero di insorti in Iraq, Rumsfeld ha risposto: «Non ho nessuna intenzione di darvi una cifra». Ad un altro che gli chiedeva una stima sulla durata della guerra in Iraq, Rumsfeld ha risposto (salendo in cattedra) con tono sarcastico: «Non vi è mai stata nella storia dell'umanità una guerra di cui è stato possibile prevedere la durata, i costi e il numero delle vittime».

DALLE URNE UN CAMBIAMENTO RADICALE NELL'EQUILIBRIO DEL POTERE

Iraq, il futuro è in mano all'enigma Al Sistani

La maggioranza assoluta agli sciiti fa temere uno scenario iraniano

Giuseppe Zaccaria
BAGHDAD

Gli ultimi dubbi si sono dissolti ieri: grazie al gioco dei resti l'Alleanza degli sciiti ha conquistato la maggioranza assoluta nell'Assemblea nazionale, ossia 140 seggi su 275. È una brutta notizia, anche se ormai tutti gli osservatori vi si erano preparati: se una vittoria degli sciiti era nei fatti, adesso la maggioranza anche matematica può facilitare colpi di testa di gruppi o leader che tentino di scavalcare il proverbiale moderatismo dell'ayatollah Al Sistani, ispiratore e guida spirituale dello sciismo politico iracheno.

Pochi giorni fa su «Newsweek» il racconto di un testimone faceva emergere dettagli rivelatori. Sistani, raccontava l'uomo, è stato sempre descritto come persona ieratica e imponente mentre è alto poco più di un metro e sessanta e questo può significare solo due cose: o la sua statura morale impressiona enormemente l'interlocutore oppure molto spesso chi dice di averlo incontrato lo ha visto soltanto in fotografia.

Questo purtroppo è anche il caso di tutti gli alti esponenti americani che si sono succeduti in Iraq fin dal primo dopoguerra. A partire dal governatore Bremer mai è accaduto che il grande ayatollah di Najaf abbia accettato di incontrare un occupante straniero e da ciò deriva il corollario che tutte le assicurazioni ricevute finora circa la moderazione politica del leader religioso sono avvenute per interposta persona.

La storia di Sistani è quella di un asceta che da molti anni ha separato la propria visione politica da quella dell'amico e rivale Khomeini, fino alla decisione di abbandonare l'Iran per trasferirsi a Najaf. L'idea del «velayat faqih», o governo del saggio islamico che ha segnato l'ultimo trentennio di storia degli sciiti iraniani, nella visione di Sistani significa preminenza e non impegno diretto, potere di indirizzo e non coinvolgimento negli affari di governo. La maggioranza conquistata oggi dagli sciiti iracheni rende questo limite sempre più importante e scivoloso.

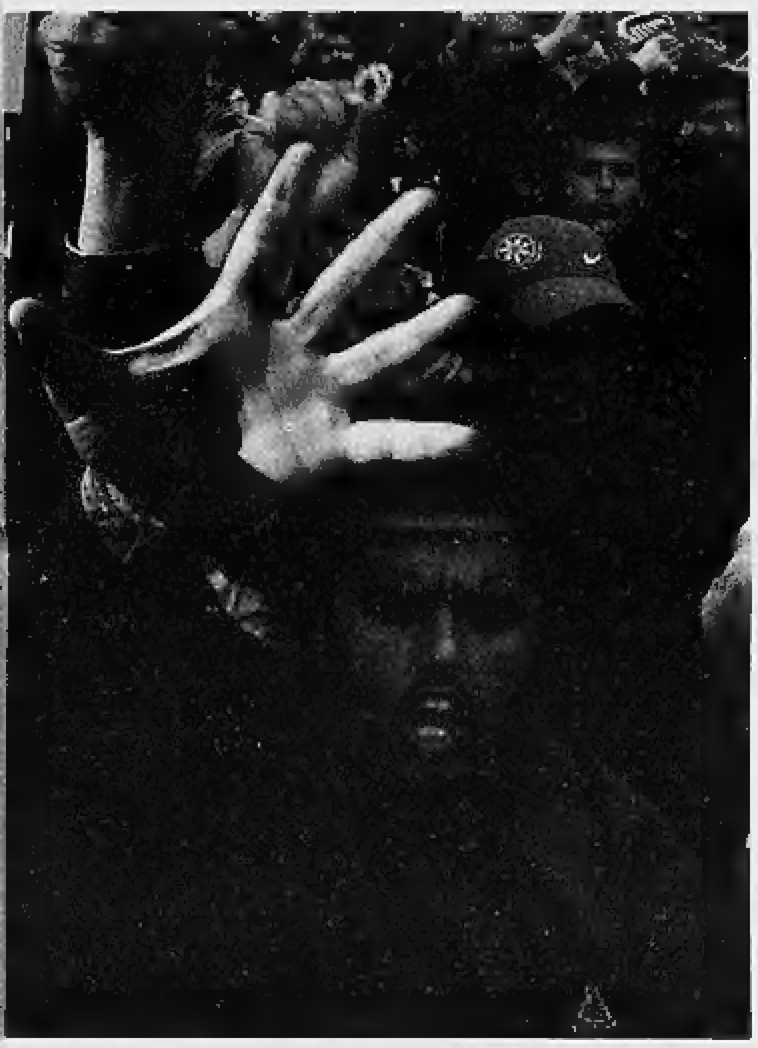
La legge elettorale provvisoria definiva uno sbarramento al di sotto del quale i partiti non sarebbero stati ammessi all'Assemblea e a incorrere in questa tagliola sono state 99 liste su 111: suddividendo i 448 mila voti che questo sistema ha reso residuali l'Alleanza degli sciiti, che grazie a manovre di ogni tipo era stata contenuta al 48 per cento, supera di pochi decimi la metà dei voti. Dunque 140 seggi ai seguaci di Alì, 75 ai curdi e 40 al partito del primo ministro Allawi.

Nelle prossime 48 ore una votazione segreta fra sciiti indicherà anche il primo ministro del prossimo governo. La candidatura più accreditata è senza dubbio quella di Ibrahim Al Shiqr Al Jafaari, medico cinquantottenne, presidente di uno dei due partiti della coalizione, l'Hezb al Dawa, esule ai tempi di Saddam Hussein e soprattutto cognato di Al Sistani. Due anni fa avrebbe già dovuto assumere la guida del governo provvisorio ma aveva rifiutato per non essere giudicato traditore dalla sua gente.

L'alternativa è rappresentata da Ahmed Chalabi, capo di un partito di iracheni in esilio, già «deus ex machina» dell'amministrazione americana e principale responsabile degli errori commessi nel primo dopoguerra. Ripudiato dall'amministrazione Bush e considerato una spia dell'Iran oggi Chalabi si candida provocatoriamente alla guida della svolta, anche se appare evidente che una sua nomina potrebbe emergere solo da contrasti insanabili fra le componenti sciite e assumerebbe un pericoloso valore di sfida. Fino a oggi le dichiarazioni di chi si appresta a prendere in mano i destini dell'Iraq continuano ad essere improntate alla massima disponibilità. Ancora ieri Al Jafaari ha ripetuto: «Governeremo come iracheni e non solo come sciiti», fra l'altro la sua nomina come quella del futuro presidente (quasi certamente il curdo Talabani) devono essere ratificate dai due terzi dell'Assemblea, e per questo i voti dell'Alleanza curda sono essenziali. Nello stesso tempo però Al Jafaari è conosciuto come severo assertore delle regole di comportamento sciite, soprattutto per quello che riguarda la condizione delle donne e ha ripetuto di recente che «l'Iraq è un Paese islamico, ed è dunque normale che la «sharia» sia alla base delle sue leggi».

Quello scivoloso limite fra gestione del potere e compiti di indirizzo comincia dunque a riproporsi e si fa strada il timore che quelle riforme tentate sottobanco nel corso dell'ultimo anno e respinte dalla reazione delle organizzazioni femminili possano essere riproposte dalla nuova maggioranza. Per la società che aveva rappresentato un raro esempio di laicismo in Medio Oriente questo minaccia di marcare un passaggio epocale oltre che l'aprirsi di altri focolai di tensione.





Non è mai accaduto che l'ayatollah di Najaf abbia accettato d'incontrare un occupante straniero

Tutte le assicurazioni circa la moderazione del leader religioso sono di seconda mano

COSI' L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

- **Alleanza Unita Irachena** (sciita, fa riferimento all'ayatollah Alì Al Sistani) 50,9 per cento 140 seggi su 275
- **Alleanza curda** Partito democratico del Kurdistan (Pdk) e Unione patriottica del Kurdistan (Upk) 27,15 per cento 75 seggi
- **Lista irachena di Iyad Allawi** (premier a interim, sciita), 14,6 per cento 40 seggi
- **Lista di Ghazi al-Yauar** (presidente a interim, sciita) 5 seggi
- **Alleanza del fronte turcomanno dell'Iraq** 3 seggi
- **Quadri dell'élite nazionale** [illegible] (vicina al leader sciita ribelle Moqtada al Sadr) 2 seggi
- **Unione del popolo** (comunista) 2 seggi
- **Gruppo islamico del Kurdistan** 2 seggi
- **Organizzazione dell'azione islamica in Iraq** Direzione centrale (sciita) 1 seggio
- **Lista dei democratici indipendenti** (fa riferimento al leader sunnita Adnan Pachachi) 1 seggio
- **Lista nazionale della Mesopotamia** (cristiana) 1 seggio
- **Movimento di riconciliazione e di liberazione** (sunnita, Michaane al Juburi) 1 seggio

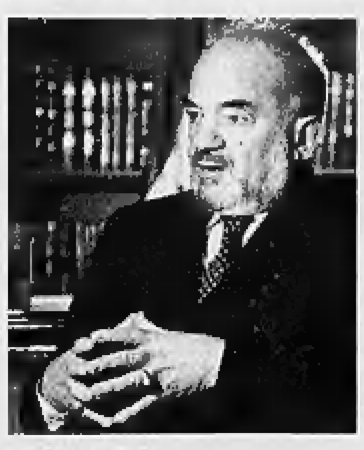
IL LEADER STORICO DELL'OPPOSIZIONE AL DOMINIO SUNNITA

Al Jaafari, l'erede naturale del potere

personaggio
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

IL COGNATO

Vice presidente a interim, medico, 54 anni, è cognato dell'ayatollah al Sistani e leader dello storico partito sciita Dawa. È stato presidente del primo Consiglio di governo iracheno nominato dagli Usa



Ibrahim Jaafari

MEDICO, 54 anni, già esule a Londra e con alle spalle il coinvolgimento nell'assalto all'ambasciata irachena a Beirut nel 1981, Ibrahim Jaafari è uno dei vincitori delle elezioni del 30 gennaio e deve la propria forza politica alla guida del partito Dawa, la più antica formazione politica nell'Iraq del dopo-Saddam. L'«Hezb Al Dawa Al Islamiya» è il partito del «Richiamo Islamico» e venne fondato nel 1957 da Mohammed Badr Al Sadr, lo zio dell'imam ribelle Moqtada al-Sadr, protagonista lo scorso aprile della rivolta armata contro gli americani. Nato nella città santa di Kerbala e formatosi alla Università di Mosul - dove la maggioranza degli abitanti è sunnita - lo sciita Jafaari entrò nelle file del Dawa nel 1966, poco dopo essere diventato dottore. Oppositore di Saddam, al pari della grande maggioranza degli sciiti, condivise la scelta di iniziare a compiere attacchi contro esponenti del partito Baath negli Anni Settanta e scelse la via dell'esilio in Iran nel 1989, quando il Dawa iniziò la lotta armata vera e propria contro il regime, che rispose eliminando - secondo alcune stime - circa settantasettemila dei suoi membri. Da molti indicato come uno dei registi dell'assalto all'ambasciata irachena a Beirut nel 1981, Jaafari a metà degli Anni Novanta lasciò Teheran per Londra - dove si trovava anche Iyad Allawi, premier uscente - e lì è rimasto fino al ritorno in Iraq all'indomani dell'invasione americana. Sposato con cinque figli - che non hanno lasciato la Gran Bretagna - Jaafari è risultato nei sondaggi d'opinione in Iraq nel 2004 la terza figura politica più popolare dopo l'ayatollah Ali Sistani e Abdel Aziz Hakim, il leader del Consiglio Supremo per la rivoluzione sciita in Iraq (Sciri). Proprio Jaafari e Hakim hanno sottoscritto per il Dawa e lo Sciri il patto politico che ha dato vita al cartello elettorale sciita che ha conquistato 140 dei 275 seggi nella nuova Assemblea Nazionale. Aver siglato quel patto, sotto l'autorità religiosa di Al Sistani, fa di Jaafari uno dei due veri vincitori delle prime elezioni del dopo-Saddam e quindi l'aspirante naturale alla carica di premier per via del fatto che Abdel Aziz Hakim ha sin dall'inizio detto che non si sarebbe candidato. Pur rappresentando un partito che si dice islamico, Jaafari è un laico, veste abiti civili e ha sempre respinto i sospetti di voler limitare i diritti delle donne nel nuovo Iraq. Poco prima del voto fu lui a dichiarare che se il proprio cartello elettorale avesse prevalso non avrebbero vinto gli sciiti ma tutti gli iracheni. «Governeremo non solo come sciiti, includeremo ogni comunità dell'Iraq» disse. Gli Stati Uniti mostrarono di aver fiducia in lui quando divenne nell'agosto 2003 il primo presidente del Consiglio governativo dopo il trasferimento dei poteri da parte dell'allora governatore americano Paul Bremer. Fino alle elezioni del 30 gennaio ha ricoperto la carica, più onorifica che politica, di vicepresidente e ora si affida al voto a scrutinio segreto dei notabili sciiti per sperare di sconfiggere Ahmed Chalabi nella gara al posto di premier.

Commozione

Chiunque parli delle elezioni irachene sottolinea la sua commozione pensando a tutte quelle donne che si mettevano in fila per esercitare finalmente il loro diritto di voto. Adesso che la democrazia ha sancito il trionfo degli sciiti e della loro legge islamica, avremo tante altre occasioni per commuoverci. Sempre pensando a tutte quelle donne.

Jena

jena@lastampa.it

L'EX PUPILLO DEGLI STATI UNITI POI CADUTO IN DISGRAZIA

Chalabi, l'indomito è di nuovo in sella

personaggio
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

IL MILIARDARIO

Musulmano sciita, nato nel 1945 da una ricca famiglia di banchieri, esule dall'Iraq dal 1956, leader dell'Iraqi National Congress, è stato condannato in Giordania per bancarotta



Ahmed Chalabi

ERA la primavera del 1992 e i curdi tenevano le prime elezioni democratiche, dentro al fazzoletto di terra che controllavano nel Nord dell'Iraq grazie agli americani. Hoshyar Zebari, futuro ministro degli Esteri dopo la caduta di Saddam, era portavoce di Massoud Barzani, capo del Partito democratico del Kurdistan, e avvicinandosi a un signore pelato piuttosto in carne, sussurrava ai giornalisti: «Questa è una persona importante, meglio farsela amica». Era Ahmed Chalabi, cioè uno dei due candidati alla poltrona di premier iracheno dopo la vittoria della lista sciita nelle elezioni del 30 gennaio. Proprio in quel periodo i giudici giordani lo stavano condannando a 22 anni di lavori forzati per il fallimento della sua banca, la Petra Bank. Ma lui era in territorio iracheno, a preparare una delle più clamorose rivincite politiche nella storia del Medio Oriente.

Se il mito della Fenice ha qualche collegamento con la realtà, Chalabi lo impersona. È nato 58 anni fa da una delle famiglie sciite più in vista dell'Iraq, ma l'avvento al potere di Saddam lo aveva obbligato a fare le valige. Come tutti i rampolli delle dinastie ricche del Medio Oriente aveva studiato in giro per il mondo, laureandosi in matematica alla Chicago University e al prestigio Mit di Boston. La matematica l'aveva pure insegnata, all'American University di Beirut, ma poi si era dedicato ai soldi, fondando la Petra Bank ad Amman. Nel 1992, però, la sua banca era fallita, lasciando debiti per oltre 300 milioni di dollari. I giudici lo avevano destinato ai lavori forzati, condanna ancora vigente in Giordania, ma lui era riuscito a fuggire sopra una macchina fornita dal principe Hassan, fratello del re.

Chalabi sostiene che è innocente e l'intero processo era un complotto ordito da Saddam con re Hussein, per eliminarlo dalla scena politica. Se l'obiettivo era questo è miseramente fallito. A Londra Ahmed aveva fondato l'Iraqi National Congress, organizzazione ombrello dell'opposizione irachena all'estero. Nel 1992, quando lo avevamo incontrato a Salahuddin, stava creando la sua rete nel Kurdistan. Da lì, nel 1995, aveva cercato di organizzare un colpo di stato, fallito quando la Cia si era tirata fuori. Chalabi aveva tenuto duro, nonostante i rivali lo sfottessero chiamandolo «il rivoluzionario del Rolex». Aveva costruito amicizie importanti, come quella col futuro consigliere del Pentagono Richard Perle, che l'avrebbero rilanciato nell'amministrazione di Bush figlio. È stato lui a fornire la maggior parte delle informazioni sulle armi di Saddam, mai trovate, e lui era candidato premier di Rumsfeld, dopo l'invasione. Nel maggio dell'anno scorso, però, i soldati americani avevano fatto irruzione nella sua casa di Baghdad. L'idillio con Washington era finito: era accusato di aver passato segreti all'Iran, dove era stato ricevuto con grandi onori, e di frodi monetarie. Ma è risorto. Si è alleato con l'ayatollah al Sistani, ha evitato l'arresto e si è candidato per la lista vincente. Gli amanti dei complotti leggono la sua parabola come un piano della Cia per ricostruire la sua credibilità fra gli iracheni scaricandolo in pubblico. Lui è più modesto: «Gli americani mi hanno trattato come fecero con De Gaulle, cioè male. Ma restiamo amici».

LA POLEMICA POLITICA NON SI SPEGNE A VENTIQUATTR'ORE DALL'APPUNTAMENTO DI ROMA



FABRIZIO CICCHITTO

«L'impostazione data al corteo ripropone le posizioni sull'Iraq assunte in Parlamento dal centrosinistra. Le cose non vanno confuse: massima attenzione alla giornalista ma abbiamo visioni diverse sul ritiro delle truppe»



MASSIMO D'ALEMA

«Ognuno si assume le responsabilità delle sue scelte e i cittadini le giudicano. Comunque non si devono mescolare le diatribe tra i partiti con una questione che ci vede tutti uniti nella speranza e nelle iniziative per la liberazione»



IN CENTOMILA ALLA MANIFESTAZIONE. PARTECIPERANNO I VESCOVI E LE DUE SIMONE

In piazza per Giuliana, ma senza la Cdl

Ci sarà Prodi. Fini chiede unità. Appelli anche negli stadi

Flavia Amabile
ROMA

Centomila persone in piazza per Giuliana Sgrena, fra cui per la prima volta alcuni vescovi con zucchetto viola in testa e crocefisso bene in vista, le due Simone con Simona Torretta che prenderà la parola, il Colosseo illuminato per un'intera sera, oltre cinquecento giornalisti e seicento intellettuali: Roma si prepara a un nuovo sabato dedicato alla giornalista Giuliana Sgrena, sequestrata in Iraq esattamente due settimane fa, con un'imponente manifestazione organizzata dal *manifesto*, il suo giornale, e un inevitabile codazzo di polemiche. Nonostante i ripetuti appelli all'unità nazionale e nonostante la redazione abbia avvertito che «nessun leader politico parlerà e la presenza dei partiti sarà volutamente molto bassa», come spiega Loris Campetti, la Cdl ha ribadito il suo no: molta solidarietà, ma nessuna adesione, né verbale, né tantomeno fisica.

Lo dice chiaro e tondo Fabrizio Cicchitto a nome di Forza Italia: «Non partecipiamo alla manifestazione del 19 perché essa, del tutto legittimamente, ha un'impostazione politica di parte e ripropone le posizioni sull'Iraq assunte in Parlamento dal centro sinistra. Le due cose non vanno confuse: siamo tutti uniti nell'impegno per la libertà di Giuliana Sgrena, ma abbiamo posizioni diverse sul ritiro delle truppe dall'Iraq».

Anche in An c'è chi ha l'orticaria all'idea di sfilare accanto agli storici nemici del *manifesto* e non si fa scrupoli nell'ammetterlo: «Non credo che per adoperarsi per il ritorno di Giuliana Sgrena occorra andare ad una manifestazione indetta dal *manifesto*», afferma il vicepresidente vicario di An, Ignazio La Russa, che comunque precisa: «non sono mai andato ad una manifestazione promossa dal *manifesto*, ne ci andrò mai. Ci mancherebbe...».

Più diplomatici gli altri assenti di An. Per il ministro degli Esteri Gianfranco Fini: «Non c'è ombra di dubbio che in questo momento tutti gli italiani, al di là delle divisioni e delle distinzioni politiche, debbano reclamare a gran voce la liberazione di questa nostra connazionale». Gianni Alemanno, ministro per le Politiche Agricole, ricorda che non scendere in piazza domani: «è un fatto relativo alle forme di partecipazione. Non significa però da parte di nessuno di volersi fare indietro. Ci possono essere forme diverse di manifestazione ma l'obiettivo è comune a tutti». Oggi, ad esempio, il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver e l'Associazione donne italiane ed arabe (Aiwa) lanceranno un forte appello congiunto in favore della liberazione di Giuliana Sgrena. Alla freddezza sulla manifestazione di domani da parte del centrodestra risponde il presidente dei Ds Massimo D'Alema ricordando che: «ognuno si assume la responsabilità delle sue scelte e i cittadini le giudicano» e che comunque: «non si devono mescolare le polemiche fra i partiti con una questione che ci vede tutti uniti non solo nella speranza e nella richiesta che Giuliana Sgrena sia liberata, ma anche nel sostenere tutte le iniziative che si stanno prendendo e si potranno prendere in questa direzione».

Impegnato a Napoli, D'Alema farà il possibile per esserci ma «non assicuro niente». Ci saranno invece certamente Romano Prodi, leader del centrosinistra e Piero Fassino, segretario dei Ds, perché «in queste ore nulla deve essere lasciato intentato, la vita di Giuliana è al di sopra di tutto ed è più importante di qualsiasi considerazione di parte».

Non ci sarà invece il leader della Margherita Francesco Rutelli, ma soltanto per impegni politici già presi, precisa. Per evitare dietrologie legate anche alla sua astensione durante il voto in Senato al rifinanziamento della missione in Iraq, si recherà però oggi nella redazione del *manifesto* per: «portare comunque la mia solidarietà». L'appello per la liberazione di Giuliana Sgrena sarà lanciato nel fine settimana (anche durante gli anticipi di domani) su tutti i campi di calcio e non soltanto su quelli dei campionati di serie A e B. «liberate Giuliana, donna di pace», sarà la frase che tutti gli speaker pronunceranno e che apparirà sui tabelloni luminosi degli stadi.

«IL CENTRODESTRA? FACCIA AUTOCRITICA»

Parlato: al massimo accetterei Letta

intervista



ROMA

E se facessero loro il «beau geste»? Insomma, se di fronte al corale «no, grazie, alla manifestazione de *il manifesto* non ci saremo», degli esponenti della maggioranza e di governo, loro, i compagni-colleghi di Giuliana Sgrena, lanciassero un pubblico appello, un invito pressante alla Casa delle libertà perché partecipi alla manifestazione di domani? Valentino Parlato, il vecchio «saggio» di via Tomacelli, spazza via ogni illusione: «A una sola condizione, li inviterei a venire: fate autocritica, confessatevi, pentitevi. Le braccia del Signore sono infinite....».

Posso comprendere la difficoltà a pregare uno come Ignazio La Russa, ma neppure al suo amico Gianni Letta, che tanto si sta spendendo in questi giorni per la liberazione di Giuliana, risparmierebbe l'onta del pentimento....

«No che c'entra, lui lo gradirei moltissimo al corteo. A prescindere. In questi giorni, poi, si sta dimostrando molto collaborativo. Però, proprio perché gli sono amico non me lo faccia dire....».

Dunque, l'Italia si mobilita per la liberazione di Giuliana Sgrena, e di fronte a questa corale solidarietà partono i veti incrociati. Come si può giustificare questo muro contro muro?

«Intanto, sono stati loro a iniziare, a porre dei distinguo, a dire no, a precisare che alla manifestazione non ci saranno. In poche parole hanno svelato la loro vera natura: quando dicono che non ci saranno sono finalmente sinceri. A questo punto è chiaro che Roma sarà invasa comunque, e chi manifesterà lo farà aderendo alla nostra piattaforma: per Giuliana libera, per la pace e per il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq».

Ma se uno volesse manifestare solo per Giuliana libera?

«Per Giuliana e per le cose che pensa, che dice, che scrive».

Parlato, è così polemico perché ha letto il Foglio di Giuliano Ferrara?

«Sono indignato. Come si fa a scrivere che vogliono la liberazione di Giuliana anche se lei è una str... perché dice spontaneamente le cose che gli dicono di dire i suoi carnefici? Loro che sostengono di aver portato la libertà in Iraq con le baionette...».

Lei, dunque, per salvare i suoi principi è disposto a sacrificare la solidarietà nazionale che si è creata per la liberazione di Giuliana?

«Della solidarietà nazionale non me ne importa nulla se dall'altra parte trovo solo settarismo, livore, una cattiveria così insopportabile. Giuliana è prigioniera, voglio manifestare per la sua libertà in nome dei suoi principi, che sono di tolleranza e di rispetto reciproco». [g. ru.]



Un'immagine della fiaccolata per la liberazione di Giuliana Sgrena organizzata dalla «Casa Internazionale delle Donne» ieri sera a Torino

IL FONDATORE DEL MANIFESTO

«Della solidarietà nazionale non me ne importa se dall'altra parte trovo solo settarismo, livore e una cattiveria così insopportabile»

LA SIGNORA DEI SALOTTI

«Aderisco anch'io, non avrei problema a sfilare. Probabilmente non sarei mai potuta diventare una donna come la Sgrena, ma questo che vuol dire?»

«SARÒ A UNA KERMESSE DELLE DONNE DI AN»

Santanchè: ci andrei, anche coi miei tacchi

intervista

Jacopo Iacoboni



Io? Io potrei tranquillamente essere in piazza con Katia Bellillo, mica sarebbe la prima volta! Ci andrei coi miei tacchi, che problema c'è?».

Che problema?! Sarà pieno di gente di sinistra, un sacco di comunisti...

«Vede, in questo momento la cosa più importante è che c'è una donna prigioniera dei tagliagole. E allora io aderisco anche alla manifestazione rossa. Anche se, purtroppo, fisicamente è difficile che vada».

Eh no, troppo facile. Aderire e non andare.

«No no, io aderisco per davvero ed è come se fossi lì con molte mie amiche, la Bellillo, la Melandri, Livia (Turco, ndr.)... Se non potrò andare sarà solo perché ho in contemporanea il congresso nazionale delle donne di An fissato da mesi. Venga anche lei, la prego, all'hotel Villa Pamphilii, ci saranno 1500 elette di An».

E che dicono le donne nere? Sarebbe bello se si incontrassero in corteo con le rosse.

«Avevamo fissato questo appuntamento, lo stiamo trasformando in un happening per la Sgrena. Dovrebbe esserci nel primo pomeriggio».

Magari con Katia Ricciarelli che canta l'Inno italiano.

«Magari».

Signora Santanché, lei vola più alto della politichetta, è trasversale, è l'inventrice del leggendario «Branco rosa», è piena di amiche ed estimatrici di sinistra... Non le fa impressione che le donne della destra siano così ritrose a lanciarsi in piazza per la Sgrena?

«Le assicuro che non c'è nessuna ritrosia. E anzi, tutte le donne che sto riunendo io stanno fieramente accanto alla giornalista. Guardi, io probabilmente non sarei mai potuta diventare una signora come la Sgrena, con la sua inclinazione a stare sempre nei luoghi scomodi del pianeta, il suo modo di pensare, il suo mondo... Ma non vuol dire niente, oggi, la nostra differenza. No, non ci siamo mai incontrate, e forse lei non avrebbe legato con me, chi lo sa. Però in questo momento cosa vuole che mi importi che la sinistra sta usando la manifestazione per chiedere il ritiro dei nostri soldati dall'Iraq? Qui c'è un essere umano da salvare, una donna, una di noi».

Magari alla fine della vostra iniziativa un salto riesce a farlo per davvero in piazza con Valentino Parlato.

«O alla fine possono venire lui e le donne di sinistra da noi, no?».

L'INTELLIGENCE DIVISA TRA DUE SCUOLE DI PENSIERO: SI FA STRADA QUELLA OTTIMISTA

E gli 007 aspettano già oggi una seconda prova «in vita»

Guido Ruotolo
ROMA

Si aspetta un «ritorno», insomma una nuova prova che confermi che la giornalista Giuliana Sgrena sia viva. Il video arrivato domenica a Baghdad, e messo in onda soltanto mercoledì dall'Associated Press Television, è già stato archiviato. I sequestratori l'avevano consegnato in una busta che conteneva anche un volantino con la traduzione in arabo dell'appello della giornalista de "il manifesto", e con altri floppy disk che contenevano fotogrammi dello stesso appello. Un video drammatico, ma che da un certo punto di vista non ha fornito elementi utili, non foss'altro perché non era databile, e dunque poteva essere stato registrato anche pochi giorni dopo il sequestro della giornalista.

Sulla evoluzione della vicenda Sgrena, all'interno dell'intelligence e dei palazzi istituzionali si sono formate due scuole di pensiero. Il video, per esempio, ha preoccupato e non poco gli stessi analisti dell'intelligence, che hanno letto la «prostrazione» della giornalista de "il manifesto" in una chiave di «consapevolezza» di avere un «destino segnato». E' una lettura «pessimista», che lascia intendere una gestione sostanzialmente «politica» del sequestro e, quindi, dagli sviluppi ancora imprevedibili. Sicuramente, a due settimane dal suo inizio, dai tempi ancora indefiniti.

Ma oggi, per gli ottimisti, potrebbe essere un buon giorno - è questa l'aspettativa degli 007 - nel senso che per oggi si attende una nuova prova in vita, più circostanziata, più ravvicinata nel tempo. Che confermi così che il canale attivato, il «contatto», continua a funzionare. Che proponga concretamente il prezzo per la liberazione di Giuliana Sgrena. Insomma, che faccia scoprire la posta in gioco, giacché non è ancora chiaro che cosa vogliano effettivamente i sequestratori, dal momento che anche la richiesta del ritiro delle truppe straniere dall'Iraq non è posta - nell'appello di Giuliana Sgrena - come una condizione sine qua non.

L'«ottimismo» di una parte della intelligence e di palazzo Chigi, che si basa soprattutto sui «contatti» in corso, dà forza alla speranza, alla certezza che si stanno tentando tutte le strade per arrivare al risultato sperato: la liberazione della giornalista de "il manifesto". Oltre la diplomazia e l'intelligence, ci sta provando anche la Comunità di Sant'Egidio, che un ruolo importante ha svolto in questi anni proponendosi come mediatore dei conflitti etnici e religiosi in tante parti del mondo.

Sin dall'inizio, la Comunità, prima coordinandosi con l'intelligence e la Farnesina, ha attivato contatti con gli sciiti, i sunniti e gli egiziani. Poi, ha proseguito questa strada attivando rapporti con alcuni esponenti sunniti del Consiglio degli Ulema, e con leader religiosi degli sciiti, gli stessi contatti attivati al tempo del sequestro delle due Simone. In particolare, con il segretario generale degli Ulema, Sulayman al Dari, e con i fratelli Al Khalisi, leader religiosi sciiti - Jawad Mahdi al Khalisi, rettore dell'università di Baghdad, segretario dell'"Iraqi National Foundation Congress" - ospiti della Comunità di Sant'Egidio all'incontro internazionale di Milano. E infine, dall'Egitto si è mobilitato anche Ahmed Kamal Aboulmagd, vicepresidente del "National Council form Human Rights". Sono contatti molto «discreti», canali che potrebbero rivelarsi «decisivi», che potrebbero portare insomma a risultati importanti.

Nel frattempo, l'intelligence continua il suo lavoro. Una corsa contro il tempo. Sono ormai due settimane che Giuliana Sgrena si trova prigioniera di una banda di sequestratori. Da quel 4 febbraio, quando, uscendo dalla moschea che ospitava i profughi di Falluja, è stata sequestrata, il governo, la maggioranza e l'opposizione, gli apparati di intelligence e della diplomazia sono impegnati a cercare una soluzione positiva del sequestro. Domani si terrà la manifestazione promossa dai compagni di lavoro di Giuliana Sgrena, dal giornale "il manifesto". Certo, a questo punto, è difficile che per domani si compia il «miracolo» della liberazione della giornalista italiana. Ma se entro domani arrivasse un nuovo video, una nuova prova che Giuliana Sgrena è viva, certo tutti tireremmo un sospiro di sollievo.

tagli

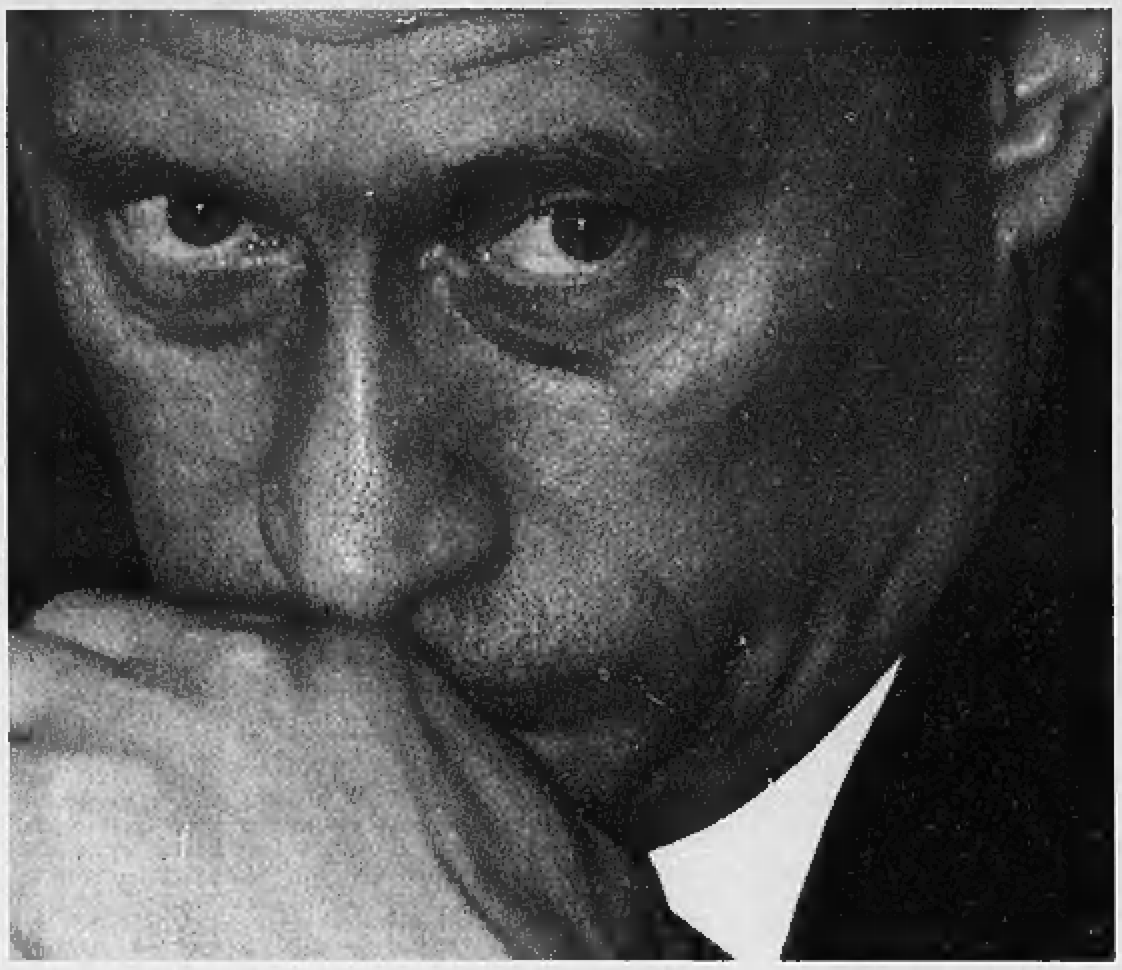


Altiero Scicchitano

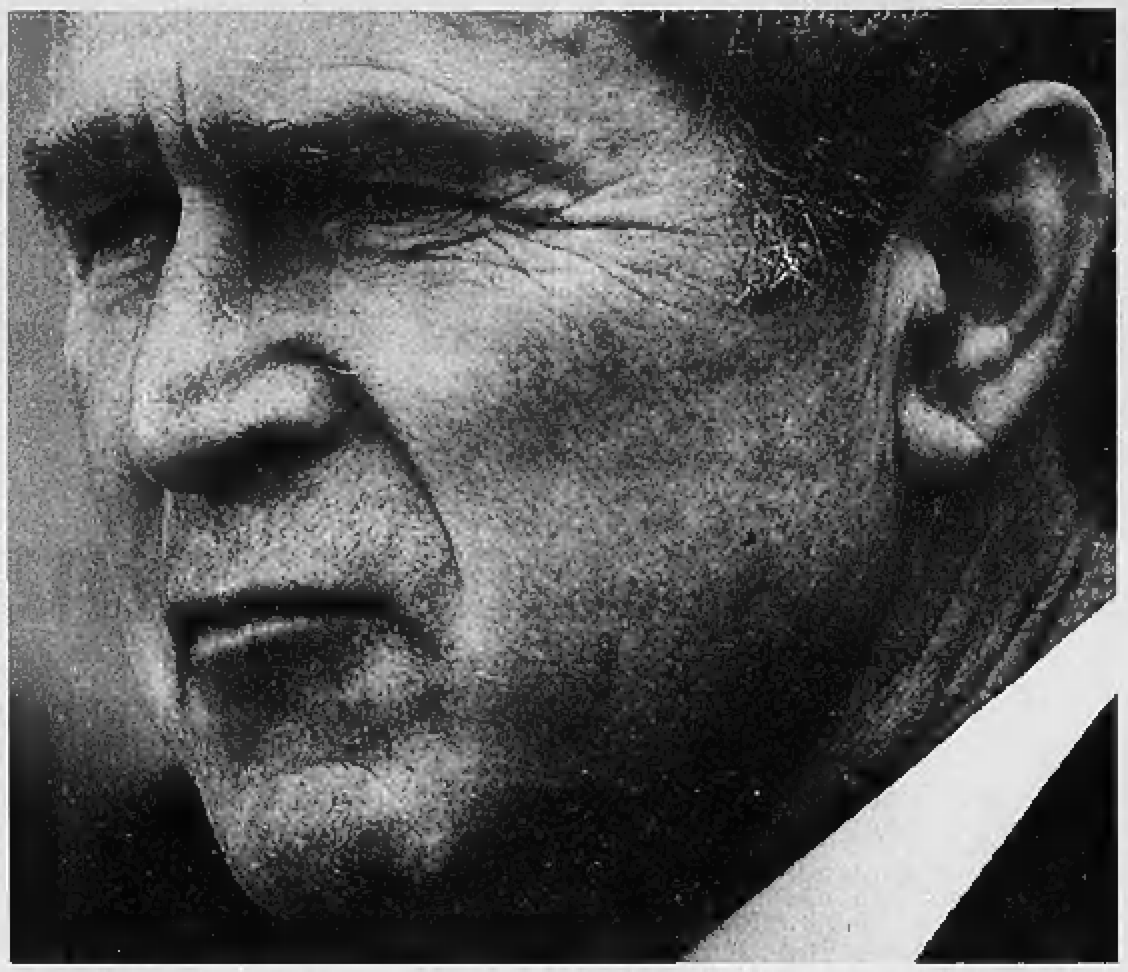
Sei offeso, micione? Sei arrabbiato?
— Ma no che non è arrabbiato, il micione. È stanco. D'altronde lo hanno annunciato alla televisione: "I micioni sono stanchi".

Clarisse (Michèle Mercier) e Charlie Kohler alias Edouard Saroyan (Charles Aznavour) in ***Tirate sul pianista*** *(François Truffaut, 1960)*

I DUE PRESIDENTI SI INCONTRERANNO GIOVEDÌ A BRATISLAVA: DALL'11 SETTEMBRE LE RELAZIONI NON SONO MAI STATE COSÌ DIFFICILI



Il leader russo Vladimir Putin era stato il primo capo di Stato straniero a telefonare alla Casa Bianca l'11 settembre



Il presidente americano George W. Bush diceva di aver capito l'anima del suo collega russo guardandolo negli occhi

Bush-Putin, la «storia d'amore» è finita

Iran, petrolio, diritti civili: tensione tra Casa Bianca e Cremlino

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Si addensano le nubi sui rapporti fra Casa Bianca e Cremlino in vista del summit di Bratislava. Durante il recente viaggio in Europa l'incontro più difficile avuto dal Segretario di Stato, Condoleezza Rice, è stata la cena del 5 febbraio ad Ankara con il ministro degli Esteri russo, Sergey Lavrov. Ribadendo l'irritazione di Mosca per la conclusione della crisi ucraina - con l'elezione a presidente di Viktor Yushenko che il Cremlino osteggiava - Lavrov ha chiesto alla Rice di «rispettare gli spazi di priorità della Russia nelle zone ex-Urss» ma la risposta del Segretario di Stato è stata raggelante: «Sarebbe come affermare che gli Stati Uniti fanno ancora parte degli spazi di priorità della Gran Bretagna».

E per aumentare la dose la Rice ha rammentato a Lavrov che la Russia non ha ancora mantenuto la promessa, fatta nel 1999, di ritirare le proprie truppe da Moldavia e Georgia. La preparazione del summit in programma giovedì a Bratislava fra George W. Bush e Vladimir Putin è costellata di tensioni diplomatiche. Mosca non ha gradito la decisione di invitare il neopresidente ucraino Yushenko al vertice Usa-Nato di martedì a Bruxelles e Washington è rimasta sorpresa dalla decisione del Cremlino di vendere sistemi anti-missile «Strelets» alla Siria, quando proprio a Bratislava è in programma la firma di un accordo per mettere al bando il commercio dei missili lanciati a spalla. E gli «Strelets» sono considerati niente altro che missili a spalla montati su postazioni fisse.

Dietro gli screzi degli ultimi giorni si cela la crescente insofferenza da parte dell'amministrazione Bush per le mosse di Putin su tre fronti: Medio Oriente, democrazia e rapporti economici. «In Medio Oriente la Russia fornisce armi alla Siria e nucleare all'Iran ovvero è tornata ad occupare il ruolo che aveva l'Urss - spiega Arie Cohen, sovietologo della Heritage Foundation, un bastione dei conservatori - mirando a costruire una coalizione planetaria di Stati che si estende anche a Cina e Venezuela ed ha come obiettivo ostacolare gli interessi Usa». Cohen definisce questa strategia «Coalizione Primakov» - dal nome dell'ex capo dello spionaggio russo Kgb veterano del Medio Oriente - destinata a rivaleggiare globalmente con le politiche degli Stati Uniti.

Ma è la democrazia che più si profila come terreno di scontro fra i due Paesi. Washington finora ha moderato le critiche all'arresto di magnati dell'economia con ambizioni politiche - come Mikhail Khodorkovsky, presidente della Yukos - ed alla decisione di Putin di avocare a sè la nomina dei governatori finora eletti dal popolo. Avendo iniziato il secondo mandato proponendo di «espandere la democrazia» Bush - secondo fonti diplomatiche a Washington - porrà tali questioni a Bratislava con maggiore chiarezza, unendole alla richiesta di rispettare la libertà di espressione dei popoli che vivono sui territori ex sovietici. «Bush ha un buon rapporto personale con Putin e credo che gli dirà con franchezza - anticipa Victor Davis Hanson, analista di punta della Hoover Institution - che continuare la repressione delle opinioni altrui non farà altro che portare la Russia all'isolamento internazionale ed al ritorno al vecchio autoritarismo».

A far trapelare l'irritazione moscovita è stato il ministro della Difesa Sergei Ivanov, ammettendo: «Abbiamo qualche problema con l'espansione della democrazia di cui parla Bush». L'ex ambasciatore all'Onu Richard Holbrooke, che se avessero vinto i democratici poteva essere oggi al posto della Rice, è arrivato a scrivere sul «Washington Post» che «Bush e Putin sono arrivati alla fine della storia d'amore» iniziata all'indomani degli attacchi dell'11 settembre 2001 nel comune interesse a combattere il terrorismo. «In realtà anche su questo tavolo ci sono tensioni - aggiunge un diplomatico europeo all'Onu - perché Mosca rimprovera a Washington di non fare abbastanza pressioni sull'Arabia Saudita affinché alcuni principi interrompano l'invio di fondi alla guerriglia in Cecenia».

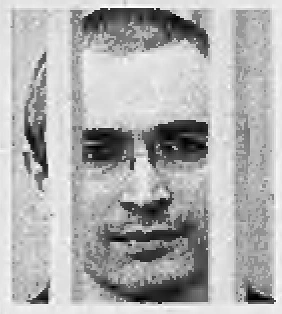
Infine, ma non per ordine di importanza, ci sono le tensioni sull'economia. La decisione di Putin di impedire ad aziende straniere di concorrere ad appalti per lo sviluppo delle risorse naturali è stata recepita dalla Casa Bianca come una svolta in senso protezionista, anche perché colpisce da vicino i progetti delle texane Conoco Phillips, Shell, Chevron Texaco, Exxon Mobil e BP e segue l'annullamento della concessione a Exxon e Chevron Texaco per i giacimenti di Sakhalin, nonostante un'intesa già siglata.



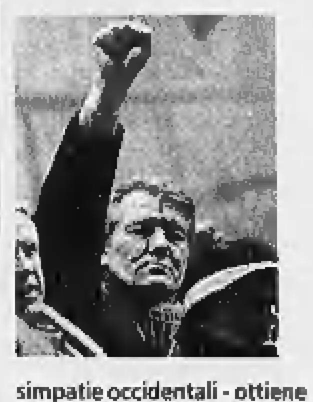
IL FILO ARANCIONE

Una guerra semifredda

I primi screzi nella luna di miele tra George Bush e Vladimir Putin cominciano nel 2003, quando il Cremlino apre l'offensiva contro la **Yukos**. Il tono critico delle repliche della Casa Bianca - prima espressioni di «preoccupazione» e infine condanne esplicite - aumenta mese dopo mese mentre Putin, usando spregiudicatamente gli organi giudiziari, prima arresta il russo più ricco Mikhail Khodorkovskij (nella foto) e poi



rinazionalizza la maggiore compagnia petrolifera russa attraverso un'asta palesemente fittizia. Mosca respinge le critiche come «ingerenza in un affare esclusivamente interno». La «rivoluzione delle rose» in **Georgia** aumenta le tensioni quando nel novembre 2003 una rivolta di piazza (accanto un'immagine) porta al potere il giovane Mikhail Saakashvili. Il nuovo leader di Tbilissi imprime al suo Paese una svolta filoamericana e chiede ai russi di ritirare le loro basi militare e di negare l'appoggio ai separatisti dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud. Mosca, che considera la Georgia una chiave per controllare il Caucaso, accusa Saakashvili di essere un nazionalista estremista insediato con le mani e con i soldi di Washington. **Esattamente un anno dopo** e con lo stesso scenario di Tbilissi nella cinta di Stati che il Cremlino cerca di ricostruire nelle repubbliche dell'ex impero sovietico si apre un'altra breccia: l'**Ucraina**. La «rivoluzione arancione» avviene nonostante Mosca cerchi di imporre alle presidenziali un suo candidato. Ma l'opposizione - forte delle



simpatie occidentali - ottiene una ripetizione del voto vinta dal suo leader Viktor Yushenko (nella foto). Il nuovo presidente è un filoccidentale che sogna un'Ucraina nell'Ue e nella Nato. Mosca considera la vittoria di Yushenko una sconfitta strategica umiliante e Putin si lascia andare a critiche aspre di un Occidente che, quando tratta con l'ex Urss, indossa un «elmetto coloniale».

[A cura di Anna Zafesova]

L'EX SEGRETARIO DI STATO: MISSIONE DI RICONCILIAZIONE CON GLI EUROPEI, SARA' UNA DURA PROVA PER IL PRESIDENTE AMERICANO

«Chiediamo a Mosca più democrazia»

Madeleine Albright: i Paesi dell'ex Urss devono essere liberi

intervista

dal corrispondente da NEW YORK

E' un viaggio che metterà a dura prova la volontà di riconciliazione di Usa e Europa». Così l'ex Segretario di Stato Madeleine Albright anticipa a «La Stampa» l'agenda della missione di Bush.

Quale è la posta in palio?

«E un viaggio importante, che dovrà dimostrare quanto gli Stati Uniti sono disposti a perdonare i Paesi europei che si sono opposti all'intervento militare in Iraq e quanto gli europei sono disposti a riconoscere che Bush è stato rieletto presidente».

Che cosa si aspetta dal summit in programma a Bratislava?

«L'interrogativo che pesa su Bratislava è quanto alle parole di Bush sulla democrazia seguiranno i fatti con Putin. Questo è il primo vero test per Bush dopo i discorsi fatti all'indomani della rielezione».

Cosa suggerisce a Bush?

«Dovrebbe far presente a Putin che alcuni degli eventi che occorrono in Russia non vanno in direzione della democrazia, che non siamo affatto contenti di quanto sta avvenendo in Cecenia sotto la veste della guerra al terrore e che è inaccettabile il ruolo avuto da Mosca nelle elezioni ucraine. L'indipendenza delle repubbliche ex sovietiche deve essere considerata da Mosca come una cosa naturale, da sostenere, e non come un processo politico anti-russo».

La questione dell'embargo delle armi alla Cina può dividere Usa ed Europa come già avvenuto con l'Iraq?

«Spero di no. Il capo della Cia Porter Goss ha affermato deponendo di fronte al Congresso che la Cina sta riarmando e, in particolare, schierando armamenti nella zona adiacente a Taiwan. Credo che questo è ciò che dirà Bush ai leader europei per spiegare che non è proprio il momento giusto per togliere l'embargo».



L'ex Segretario di Stato Madeleine Albright

In quale maniera Europa e Usa possono operare assieme sulle crisi con Iran e Siria?

«Europei ed americani devono entrambi comprendere che Iran, Siria e Medio Oriente ci riguardano in uguale maniera. Alleanza transatlantica significa affrontare assieme comuni minacce ed opportunità. Sull'Iran c'è stata finora una buona divisione del lavoro fra gli europei, che guidano il negoziato, e l'America, che ha un suo ruolo. Credo che adesso i ruoli debbano invertirsi: gli europei devono essere più duri con l'Iran, a cominciare dalle questioni commerciali, mentre gli Usa devono avere un ruolo maggiore nella trattativa. Essere coinvolti nel negoziato non significa sostenerlo ma è una maniera per farsi sentire. Sul Libano la tragedia dell'assassinio di Hariri è un'occasione per consentire a Europa e Stati Uniti di premere assieme per ottenere il ritiro totale delle truppe siriane».

In alcuni settori dell'opinione pubblica europea resta una forte opposizione all'intervento in Iraq come dimostra il voto dell'opposizione in Italia a favore del ritiro delle truppe. Come dovrebbe affrontare Bush tali perduranti critiche?

«Se fossi Bush direi a costoro che ancora si oppongono che gli Usa non iniziarono la Prima o la Seconda Guerra Mondiale ma quando videro che il mondo era in pericolo intervennero e cambiarono il corso degli eventi. Ora sta agli europei farlo in Iraq. L'Iraq è stata una guerra di scelta e non di necessità, ma portarla a termine nella maniera giusta è una necessità e non una scelta. Sta a Bush spiegare che in Iraq è un momento di speranza e serve cooperazione con l'Europa per scongiurare minacce future».

[m. mo]

ALIONA MOROZOVA INDAGA SULLE STRAGI DEL 1999, E' LA PRIMA RIFUGIATA DEL POSTCOMUNISMO

Asilo politico, gli Usa riaprono le porte ai russi

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

Non è una dissidente cubana, non scappa dai massacri di Darfur, non è neanche una profuga cecena. Aliona Morozova, 28 anni, ha chiesto e ottenuto asilo negli Usa perchè si sente minacciata dai servizi segreti di Putin. E' la prima cittadina russa che ha avuto lo status di rifugiato politico dalla fine della guerra fredda. «La mia vita è minacciata, qui non sono più al sicuro», ha detto Aliona al quotidiano «Gazeta».

Il caso Morozova potrebbe costituire un precedente scomodo, e va ad allungare la lista delle incomprensioni tra americani e russi proprio a ridosso del vertice decisivo Bush-Putin che si incontreranno il 24 febbraio prossimo a Bratislava. Tutto è cominciato nel «settembre nero» 1999: Mosca, Volgodonsk e Buinaksk vennero scosse da bombe in palazzi di periferia che costarono la vita a circa 300 persone. «Io e Serghei stavamo seduti sul divano a guardare la tv – racconta Aliona – Poi lui è andato a fumare una sigaretta in cucina, e dopo qualche minuto ho sentito un botto fortissimo. Mio marito non c'era più, e anche mia madre era morta, nella camera da letto». Aliona è corsa fuori, in strada c'erano bambini che piangevano, gente che fuggiva nel panico, il terreno disseminato di resti umani.

La parabola ascendente di Vladimir Putin - all'epoca neopremier - sarebbe cominciata proprio da quelle centinaia di vite andate in pezzi, osserva Andrei Nekrasov, il regista del documentario "Disbelief" (Sfiducia) che ha cercato di ricostruire i retroscena delle stragi. La versione ufficiale fu di «pista cecena» e Aliona dice di non avere mai escluso che fosse vero: «Ma volevo vederci chiaro e sono entrata in una commissione d'inchiesta non ufficiale». E dalle testimonianze raccolte si era capito che «dietro le stragi poteva esserci l'Fsb». Secondo Nekrasov – che qualcuno ha ribattezzato il Michael Moore russo, se non fosse che il suo film è stato proiettato in un solo cinema di Mosca e nessuna tv l'ha voluto – «il governo ha chiuso la bocca a chiunque mettesse in dubbio la versione ufficiale. Se non c'era niente da nascondere, perchè tanto accanimento?».

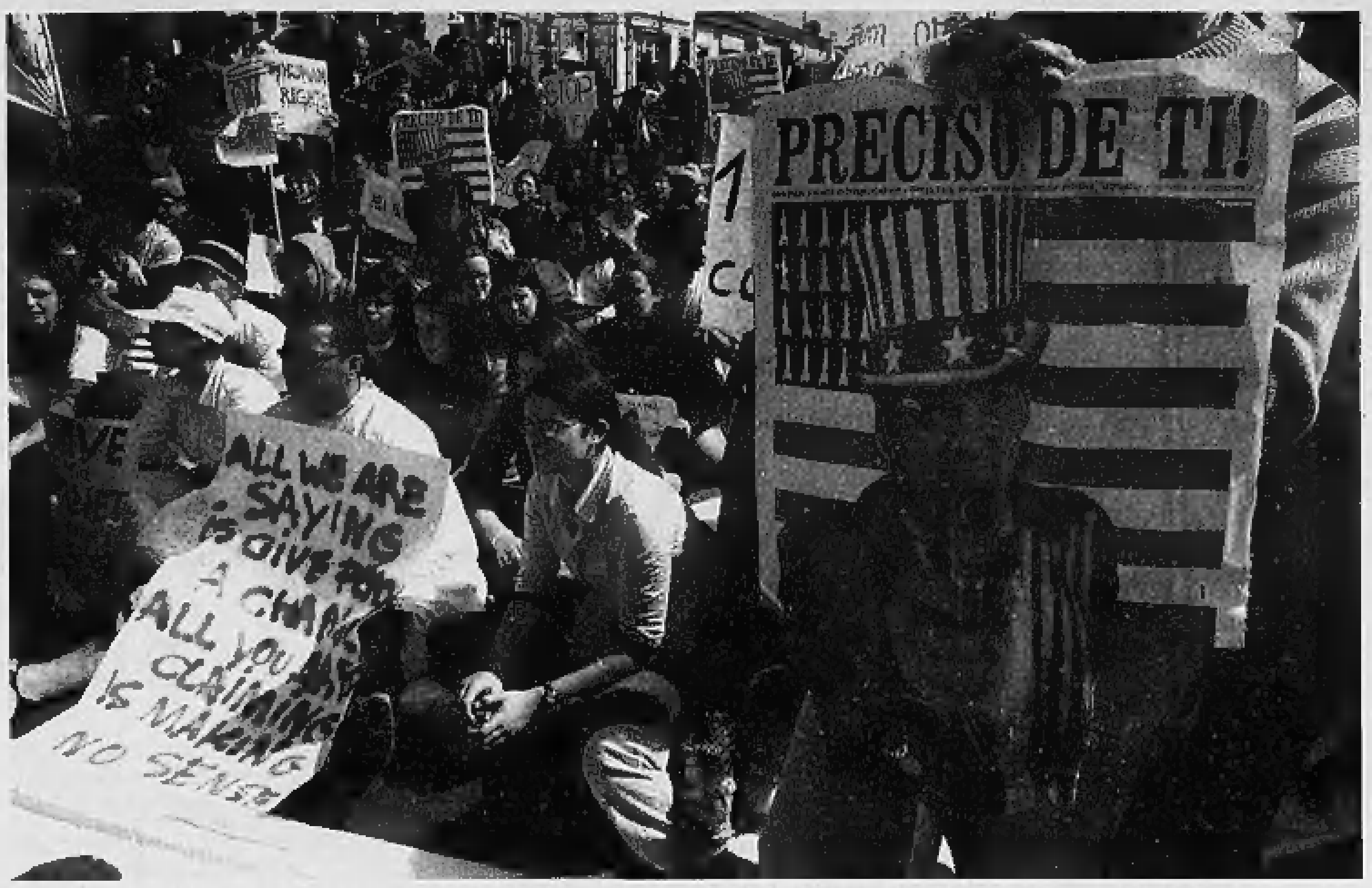
Il lavoro della commissione di inchiesta si porta dietro una scia di sangue: il deputato Serghej Yushenkov viene freddato da un colpo di pistola prima di un appuntamento con Aliona; qualche mese dopo un altro parlamentare che indaga muore di un attacco allergico fulminante. Per l'avvocato Michail Trepashkin – ultimo anello della catena – scatta invece l'arresto con l'accusa di detenzione illegale di armi, proprio il giorno prima di comparire in commissione. Aliona ha paura, vola in America dalla sorella: «Dopo l'arresto di Trepashkin la mia domanda di asilo è stata accolta».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA ALLA VIGILIA DELL'ARRIVO DI BUSH A BRUXELLES



Il presidente della Commissione europea José Manuel Durao Barroso

« Dopo due anni difficili, abbiamo capito che non possiamo fare a meno gli uni degli altri. Le sfide globali come terrorismo, economia e ambiente, richiedono risposte comuni. Lo tsunami ce lo ha insegnato »



Un'immagine del 2003, quando José Barroso, in veste di premier portoghese, ospitò sull'isola di Terceira il vertice Bush, Blair, Aznar sulla crisi in Iraq

BARROSO
Europa-America la nuova alleanza

intervista

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

DA primo ministro del Portogallo aveva firmato la «lettera dei nove» che segnò, nero su bianco, la divisione dell'Europa sul capitolo infuocato dei rapporti transatlantici. Era il gennaio del 2003. Tra le altre firme c'erano quelle di Silvio Berlusconi, di Tony Blair, di José Maria Aznar, allora capo del governo spagnolo. Gli «amici» di Washington contro il fronte dei critici: la Francia, la Germania, il piccolo Belgio, la neutrale Austria. E, sempre da primo ministro del Portogallo, tre mesi più tardi, ospitò alle Azzorre il vertice in cui Bush, Blair e Aznar decisero il via alla guerra contro Saddam. Adesso, da presidente della Commissione europea, nel suo nuovo ufficio al quinto piano di Palais Berlaimont, Manuel Barroso, è convinto che è arrivato il tempo di ricucire gli strappi. Tra l'Unione europea e gli Stati Uniti. «Ma anche tra di noi. Perché ci siamo divisi come Paesi e, all'interno dei Paesi, a livello di opinioni pubbliche».

Il presidente Bush sarà a Bruxelles da lunedì. Che cosa si aspetta da questa visita?

«Dopo due anni difficili, credo che tanto gli Stati Uniti quanto l'Europa hanno capito che non possono fare a meno l'uno dell'altra. Ci sono sfide globali - il terrorismo, ma anche lo sviluppo economico, l'ambiente - che richiedono risposte altrettanto globali. E se è normale che ci possono essere delle divergenze su alcune questioni precise, l'importante è non misurare la salute dei nostri rapporti soltanto sulle cose che non ci trovano d'accordo. Al contrario, dobbiamo partire dai grandi valori che Stati Uniti e Europa condividono: dalla democrazia alla libertà. Questa è la base per collaborare e per risolvere anche le divergenze. Dopo la rielezione di Bush e, soprattutto, dopo le elezioni in Iraq, c'è un'atmosfera diversa. Potremmo dire che c'è stato un cambiamento di clima: il tempo è migliorato, dobbiamo approfittarne».

Ma è l'Europa che deve cambiare, o è anche Bush che deve modificare la sua linea?

«Se guardiamo a questi ultimi, difficili anni, vediamo che da tutte e due le parti ci sono state posizioni che non hanno favorito i rapporti. C'è stata tutta la polemica su unilateralismo e multilateralismo. Non posso anticipare quello che ci dirà Bush. Non spetta a me farlo. Posso dire quale mi sembra il giusto atteggiamento da tenere come europei. Partiamo dalla terribile lezione dello tsunami. Come l'11 settembre è stato il primo attacco globale del terrorismo, così il maremoto che ha colpito il Sud est asiatico è stato il primo disastro globale che ha fatto vittime di tutti i Paesi. Di fronte a una simile catastrofe abbiamo imparato che l'importante è rispondere uniti. Quello che dobbiamo ritrovare è proprio l'unità. I nostri rapporti con gli Usa devono essere un elemento di unità e non di divisione».

Ma sull'Iraq le divergenze ci sono anche adesso. Francia, Germania e Spagna, per esempio, escludono qualsiasi forma di impegno militare...

«Sull'Iraq le divergenze esistono ancora. E' vero. Ma siamo tutti consapevoli che se lavoreremo insieme, noi europei al nostro interno e la Ue con gli Stati Uniti e con l'Onu, le soluzioni saranno migliori. Lo ha detto anche Kofi Annan quando è venuto qui a Bruxelles: per risolvere i problemi ci vuole l'impegno di tutti. E ci sono anche degli esempi positivi. Quando c'è convergenza degli sforzi, ci sono grandi risultati. Come i passi avanti tra israeliani e palestinesi. E non dimentichiamo l'Ucraina: è, forse, il successo più importante che la convergenza della posizione e dell'azione della Ue e degli Usa ha ottenuto».

Questa necessità di convergenza l'ha riscontrata anche da parte americana?

«Proprio questa è la novità. E' un'occasione che non dobbiamo sciupare. Il Bush del secondo mandato presidenziale ha un atteggiamento diverso nei confronti dell'Europa. A partire dal fatto che, sempre di più, si rivolge a noi come Unione europea. Questo riconoscimento istituzionale non va sottovalutato. Anzi, quando per due anni ho insegnato come visiting professor in una università degli Usa, mi sono reso conto che per gli americani la cosa più difficile da capire è proprio che cos'è l'Unione europea. A molti questa unione di venticinque Stati indipendenti sembra più un problema che un assetto istituzionale. Ai miei studenti spiegavo che è una straordinario risultato: venticinque Paesi che si sono messi d'accordo senza guerre e senza un impero che li governi. Bush, naturalmente, questo lo sa benissimo. E ora ci lancia un segnale che non possiamo lasciar cadere».

Ma non è lei che ha definito naif l'idea che l'Europa possa avere una sua politica estera comune?

«No. Quelle mie parole in un'intervista sono state fraintese. Io ho detto che sarebbe naif pretendere di costruire l'Europa contro gli Stati europei. Che sarebbe ingenuo inseguire l'illusione di un super-Stato. Ma che dobbiamo sviluppare al massimo quello che chiamiamo il metodo comunitario: cioè rafforzare il più possibile le politiche comuni. E la politica estera è uno dei terreni chiave in cui ricercare l'unità. Nella Costituzione abbiamo anche creato la figura del ministro degli Esteri della Ue: questo è un passo decisivo, ma poi ci vuole l'accordo e la volontà degli Stati, altrimenti il semplice fatto di avere un ministro non basterà».

Presidente Barroso, negli ultimi giorni è stato molto criticato per un suo spot elettorale in tv a favore del centrodestra portoghese in vista delle elezioni...

«Ricordo che anche Romano Prodi fu criticato. Ma non voglio entrare nel merito delle polemiche di allora. Come presidente della Commissione sono super partes. Ma non ho rinunciato alla mia cittadinanza, né al diritto di esprimere le mie opinioni. Me lo garantisce anche la Carta dei diritti europea. Quello che non capisco è che vogliamo un'Europa sempre più politica e poi pretendiamo che sia guidata da eunuchi politici, per usare l'espressione del mio amico e commissario belga, Louis Michel».

S'inizierà domenica prossima il primo viaggio in Europa di George W. Bush, nel suo secondo mandato alla Casa Bianca. Il tour, che avrà come tappe il Belgio, la Germania e la Slovacchia, si concluderà il 24 febbraio. Prima tappa del presidente sarà Bruxelles, in Belgio, dove Bush il 21 terrà un discorso sulle relazioni transatlantiche e avrà una serie di incontri bilaterali che culmineranno con una cena col presidente francese Jacques Chirac. Il 22 mattina incontrerà i capi di governo della Nato, il pomeriggio i capi di Stato e di governo dell'Unione europea. Il 23 febbraio, il presidente si dirigerà alla volta di Mainz, in Germania, dove vedrà il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e visiterà una base Usa. Ultima tappa il 24 febbraio sarà infine la Slovacchia, a Bratislava, dove incontrerà il presidente russo Vladimir Putin. Dalla capitale slovacca Bush ripartirà per la Andrews Air Force Base. Compito di George W. Bush sarà continuare il lavoro iniziato dal segretario di Stato Condoleezza Rice, che è appena stata in Europa per risanare i rapporti diplomatici offuscati dalla guerra in Iraq. La Rice aveva infatti dichiarato lo scorso cinque febbraio, parlando da Parigi, che «è ora di aprire un nuovo capitolo dopo la crisi in Iraq» che «l'America è pronta a collaborare con l'Europa sulla nostra agenda comune e l'Europa deve essere pronta a lavorare con l'America». [Apcom]

LA CAUSA, PRESENTATA DA DUE AVVOCATI, SI RIFERISCE AL 1994

Parigi in tribunale: genocidio in Ruanda

Domenico Quirico

corrispondente da PARIGI

Molta polvere si è posata sul lucido di certe glorie. Qualche volta hanno fatto bene perfino a non spolverarle. Eppure si resta increduli. La Francia: la nazione che ha inventato i diritti dell'uomo, Don Chisciotte di mille buone cause, la bandiera della morale sempre issata a poppa della nave che è passata tra i gorghi di tante tempeste. Ora è trascinata in tribunale, accusata di «complicità in genocidio e crimini contro l'umanità». Si resta increduli. E' come se un paese intero avesse annullato tutti gli impegni con il passato e la posterità.

Antoine Comte e William Bourdon, due distinti avvocati, si sono presentati alla cancelleria del tribunale militare di Parigi con l'aria di chi sta seguendo una causa qualunque. Hanno aperto le borse e hanno tirato fuori la denuncia: genocidio. Luogo del delitto: il Ruanda, un posto dove cammini e senti il profondo ribollire dei morti. La data: 1994, l'anno del Grande Massacro, ottocentomila cadaveri, il secondo olocausto per dimensioni nel secolo delle idee assassine. Le vittime e gli accusatori: sopravvissuti a cui sono stati uccisi parenti o che hanno sul corpo e nell'anima i segni delle persecuzioni, dell'orrore. I (presunti) colpevoli: i militari francesi impegnati nella operazione «Turquoise» e il loro governo. Sotto mandato delle Nazioni unite dovevano creare una zona rifugio per chi cercava di sfuggire alle lame degli assassini. Dietro la facciata umanitaria c'erano acque ben più torbide: le ragioni della geopolitica, gli interessi di Parigi che non coincidevano, ahimè!, con quelli delle vittime.

Per questo, secondo l'accusa, il contingente francese non solo non aiutò i tutsi braccati come animali al macello, ma incoraggiò i carnefici. La denuncia gronda di episodi infami, di mostruose truculenze: squadroni della morte hutu fatti entrare nel campo francese per rastrellare i profughi, centinaia di tutsi rifugiati nella foresta incoraggiati ad uscire dai soldati e poi consegnati alle milizie impegnate nella pulizia etnica. E ancora: sopravvissuti caricati sugli elicotteri e poi scomparsi. Gettati nel vuoto. «Non conosciamo questo caso, aspettiamo il dossier - ha commentato acido il ministero della Difesa - Il tribunale militare applica il diritto e lo farà a questa vicenda come a qualsiasi altra».



Il presidente Jacques Chirac

Il problema è che questa non è una vicenda come le altre. Scoperchia una realtà non solo di militari forse indegni ma il volto segreto di quell'impero camuffato che è stata finora l'Africa francese. Il ministero delle colonie non si chiama più così, è diventato il ministero della cooperazione. Ma fa le stesse cose. In nome della missione francofona Parigi ha condannato alla notte perpetua milioni di ex sudditi consegnandoli agli spietati «dittatori usciti dalle urne». In Ruanda ad esempio la Francia sostenitrice del regime hutu non era certo neutrale: temeva, con la vittoria dei tutsi sostenuti dagli Usa, di essere cancellata dalla zona dei grandi laghi. Fu con i crediti del Crédit lyonnais che furono comprate in Egitto le armi dei miliziani hutu. La parentesi di Jospin e del suo motto «né ingerenza né indifferenza» non ha lasciato tracce. Chirac è tornato all'eredità gollista, alla parola d'ordine: «Senza l'Africa la Francia è una potenza di terzo ordine». Ripete spesso di «amare» gli africani ma poi invita a pranzo gente come il defunto dittatore togolese Eyademà. Perchè il silenzio promette maggiori dividendi che il rigore umanitario.

DA OGGI A NAPOLI ALLA MOSTRA D'OLTREMARE

«Nel cuore un Paese migliore» Al via il congresso dei Popolari-Udeur

■ «Nel cuore un Paese migliore». È questo lo slogan del secondo Congresso nazionale dei Popolari-Udeur che si terrà a Napoli, alla Mostra d'oltremare, da oggi a domenica 20. I lavori, ai quali parteciperanno 1.200 delegati in rappresentanza di 65.000 iscritti, si apriranno nel pomeriggio, alle 15, con alcuni adempimenti statutari e con il saluto del segretario regionale della Campania Antonio Fantini. La relazione del segretario politico Clemente Mastella è prevista per le 15,45. Subito dopo si aprirà il dibattito che si protrarrà per la giornata di sabato e la mattinata di domenica. Per sabato, inoltre, è previsto, alle 19, l'intervento del leader dell'Unione Romano Prodi. Il congresso si concluderà nella tarda mattinata di domenica con l'elezione del segretario politico, del Consiglio nazionale e la replica di Mastella.


Clemente Mastella

IERI CAPEZZONE DA FASSINO: MANCA IL VIA LIBERA DI PRODI

Regionali, più vicino l'accordo tra i Radicali e il centrosinistra

■ Mancherebbe solo il via libera di Romano Prodi per un accordo tra Radicali e l'Unione, che sarebbe connesso anche al referendum sulla fecondazione assistita. È quanto scrive la «Velina Rossa», il foglio quotidiano vicino ai Ds redatto da Pasquale Laurito. «Le voci diffuse oggi (ieri n.d.r.) nel Transatlantico di Montecitorio da alcuni esponenti Radicali e del centrosinistra - si legge nella nota - fanno sembrare più che probabile una alleanza del partito di Pannella con l'Unione. Si tratta di voci attendibili, che vengono fuori dopo gli incontri di mercoledì del segretario dei Radicali italiani, Daniele Capezzone, con Fassino e con altri dirigenti dell'Unione, che dovrebbe avere ormai soltanto il sì finale di Romano Prodi. Non si tratterebbe soltanto di una decisione legata alle Regionali, ma sarebbe connessa alla campagna referendaria sulla fecondazione assistita».

I CAPIGRUPPO CASTAGNETTI E BORDON ANNUNCIANO LE DIMISSIONI MA LO SCONTRO E' EVITATO

Voto sull'Iraq, è tregua nella Margherita

Prodi tranquillizza Rutelli: mai detto che è un rametto dell'Ulivo

Antonella Rampino
ROMA

La quiete, ma dopo una mattinata ancora di veleni, e veline. L'ultima puntata della Margherita-story, la chiude d'imperio Romano Prodi quando dalla sua «Fabbrica» di Bologna fa sapere di «non aver mai dato del rametto» a chi, come Marini e soprattutto Rutelli, avrebbe voluto astenersi nel voto di rifinanziamento della nostra missione in Iraq.

Il Professore, con studiata tattica politica, ha ieri per la verità fatto anche di più: ha lasciato trapelare con alcuni, prima ancora dell'inizio dell'ufficio di presidenza diellino che aveva all'ordine del giorno come unico argomento l'Iraq, la possibilità di riconoscere quel che era davvero accaduto tre giorni prima, e cioè che la parola «rametto» mai gli è uscita di bocca, aveva solo annuito a una domanda giornalistica. Poi, a riunione finita con una tregua (ancorché armata), è stato il suo plenipotenziario Arturo Parisi a fornire pubblicamente ai giornalisti la «vera storia» di quella battuta. Tra i più soddisfatti, Lamberto Dini «lieto che il presidente Prodi abbia chiuso la querelle, quell'episodio era stato piuttosto divisivo».

Dini, che era stato tra i più accesi nella riunione del giorno precedente, unico dell'Ulivo a non votare contro Antica Babilonia, oggi ci tiene pure a chiarire di non averlo fatto «solo perché in quel momento non ero in Aula, diversamente mi sarei assolutamente allineato alla posizione della maggioranza». Tregua armata, come si vede. E in finale di una riunione che proprio tranquilla non era stata, giacché s'era aperta con le rassegne stampa del giorno squadernate davanti ai partecipanti. Ovvero, la richiesta tramite quotidiani di dimissioni dei presidenti di Camera e Senato, e un elenco «in cui curiosamente s'è esercitato il Riformista», notano i prodiani presenti, facendo levitare fino a 44 i dissidenti rutellian-mariniani. E mentre Rutelli tace, Bordon e Castagnetti attaccano. Più il primo, in verità, pungolato pure da vispi rimproveri ulteriori di Marini per «la pessima conduzione dell'assemblea della Fed dell'altro giorno».

Se volete le nostre dimissioni, nessun problema, è l'attacco. «Di certo io non tremo», fa Castagnetti (alcuni quotidiani avevano scritto di «tremori» dei due), «se volete sfiduciarci, mettiamo in discussione e poi ai voti il tutto in ventiquattr'ore» incalza piccato Bordon. Nessuno dice di sì, ma nessuno dice neppure di no.

Poi Castagnetti, nel lanciare un accorato e grave, ma per lui consueto monito sulla «fragilità della Margherita» coglie l'occasione per sottolineare che a indebolirla, stavolta, è quell'ordine del giorno mariniano firmato anche da Rutelli: «Un errore, una forzatura, un atto che ha pubblicamente sconfessato due anni di politica nostra». Qui Rutelli ribadisce le ragioni della sua proposta di ordine del giorno, che avrebbe dovuto «stanare» il governo (dopo settimane di avance andate a vuoto, c'è da ricordare) il governo in pieno emiciclo. Castagnetti insiste, e fa l'affondo più duro: «Io non accetto che il partito sia considerato una caserma». Come dire: non mi va che se parla Rutelli debbano tutti scattare sull'attenti. Marini gli risponde, oltre che nel merito, soprattutto con un argomento, per quanto non nuovo: quello che nuoce alla Margherita è soprattutto il rischio che Prodi si appiattisca, altro che su Bertinotti, sui diesse, «questo sarebbe per noi la fonte di forti tensioni». Si marca, insomma, la distanza tra Castagnetti e Marini.

Sin qui i veleni. Quanto alle veline, i prodiani hanno pure spulciato l'elenco dei 44 «dissidenti riformisti». De Mita e Bianco no, perché all'assemblea non c'erano e dunque non hanno di certo potuto votare. Giaretta è dei nostri. Bedin è un pacifista sfegatato. Gaglione non è sfegatato ma è pacifista pure lui... Il tutto, naturalmente, ai margini della riunione. Perché dentro il rituale finale è stato di confronto e discussione, ma di ricompattamento. Come sottolinea infine pubblicamente Rutelli. Annunciando che, «massimo impegno per la Sgrena», ma lui alla manifestazione sabato prossimo non ci sarà, va al congresso di Mastella a Napoli. L'agenda di Prodi invece è così fatta: Roma-Napoli al mattino per l'Udeur, Napoli-Roma all'ora di pranzo per la manifestazione, Roma-Napoli a pomeriggio inoltrato per il convegno dei diesse sul Mezzogiorno. Il seguito, alla prossima puntata.

IL PROGETTO DEL LEADER DELL'UNIONE PIACE AI SOCIALISTI FRANCESI CHE PENSANO DI ESPORTARE L'ESPERIENZA OLTRALPE

I giovani dal Professore come in un reality show

Nella «Fabbrica del programma» giornata dedicata alle coppie che, con un lavoro precario, non possono permettersi di fare figli


Romano Prodi al lavoro ieri nella sede della «Fabbrica del programma»

retroscena
Fabio Martini
inviato a BOLOGNA

IL ritmo sembra quello del reality show: «Ciao, sono Silvia, sposata da sei mesi, laureata nel 2000, primo lavoro l'anno scorso. Fortunatamente la casa l'ho avuta in prestito. Mi piacerebbe molto andare a lavorare all'estero. Grazie». Applausi. Siamo alla periferia di Bologna nel (gelido) capannone della «Fabbrica del programma» e su un palchettino appositamente approntato tante coppie normali stanno sfilando e raccontando le proprie pene per «metter su casa», che per l'appunto è il titolo del primo colloquio collettivo dalla «Fabbrica». La sfilata di ragazzi si dipana per tre ore con le modalità che ricordano certi programmi iperealisti della tv. Ci si presenta col «ciao», si raccontano crudemente i propri problemi e alla fine gli altri applaudono. Un po' per simpatia, un po' perché l'hanno visto fare in tv. In mezzo alla sala c'è Romano Prodi che prende appunti, prima (lentamente) al computer e poi a mano.

Ma se in qualche frangente la prima giornata della «Fabbrica» ha ricordato trasmissioni come «Amici», alla fine il risultato complessivo è apparso di grana diversa: trenta ragazzi non politicizzati hanno raccontato i propri problemi, il leader dell'opposizione li ha ascoltati per tre ore, con una modalità di contatto «fisico» con problemi e facce che vuole essere capovolta rispetto al berlusconismo.

E l'idea della «Fabbrica del programma» piace anche in giro per l'Europa: proprio ieri il «Nouvel Observateur» ha pubblicato un'intervista a Francois Holland, segretario e astro orami nato dei socialisti francesi che inneggia all'idea e annuncia che anche la altezzosa sinistra transalpina metterà su una Fabbrica come «les italiens». Tanto è vero che un osservatore del Ps francese ieri era a Bologna a scrutare la «prima». Certo, se il vero obiettivo della «Fabbrica» è quello di «stoccare» problemi, suggestioni e suggerimenti per poi costruire un programma più forte perché più partecipato, allora il lavoro da fare è ancora molto. Per tutta la mattinata un gruppo di esperti ha istruito i problemi e poi nel pomeriggio i ragazzi sfilati davanti a Prodi sono andati a ruota libera, hanno raccontato un po' genericamente i propri problemi, hanno espresso uno stato d'animo più che una casistica puntuale. Con alcune costanti significative. Per esempio i «nuovi» immigrati interni. Ecco una coppia di giovani sposi sardi. Parla lei: «Ci siamo trasferiti dalla Sardegna a Roma nella speranza di un lavoro. Io ho fatto un master, un corso a spese mie ma mi offrono soltanto stage gratuiti e ora lavoro in call center a 250 euro al mese. Viviamo in un monolocale da 2 anni e non possiamo certo pensare di far figli».

Arriva un ragazzone di pelle nera, altissimo. «Vengo dal Camerun, mi sto laureando in Lettere a Modena, la mia fidanzata è camerunense ma di fare un figlio non ci penso proprio». Ecco Angelo, un enorme orecchino infilato nel lobo sinistro: «Io faccio lavori creativi: scrivo, disegno e suono, ma la tangente di Stato per poter insegnare non la pago, preferisco far supplenze». Ecco Angela: «Io e lui stiamo assieme da 16 anni...». E Prodi: «Prima di nascerel». Ecco Riccardo: «Mi dicono che sono troppo specializzato». Pierangelo da Napoli: «I miei genitori sono liberali, ma io resto in casa con loro perché ho un contratto part-time». Alessandra da Pescara: «Ho avuto il primo contratto a 31 anni, la casa la cerco, lavoro part-time, non ho una famiglia che mi aiuta e non vedo l'ora che arrivino le elezioni del 2006, le aspetto come se dovessi sposarmi...». Massimo, 33 anni da Pescara: «Sono uno dei pochi "fortunati" che non è laureato». Filomena chiede «un posto decente dove far stare i figli». Poi chiude Prodi: «La precarietà deve servire a trovare occasioni, diventa esiziale quando si trasforma in un sistema di voto perché non aiuta a migliorare sé stessi». E ancora: «C'è il rischio che questa generazione sia la prima del dopoguerra che sta peggio di quella precedente».

IL FRATELLO DEL LEADER TENTO' DI «RIPORTARE» TRA GLI ETEROSESSUALI IL LEADER ARCIGAY

Vittorio Prodi, il prete e la conversione di Grillini

Augusto Minzolini
ROMA

ROMANO Prodi assicura di non aver problemi sulle coppie omosessuali di fatto. Certo, come cattolico, non può accettare i matrimoni tra gay, ma per il resto il leader dell'Unione ha un atteggiamento aperto. Non potrebbe essere altrimenti dato che il movimento gay ha un peso non indifferente nel suo schieramento. Nichi Vendola, ad esempio, che tra le sue battaglie politiche ha anche quella per i diritti degli omosessuali, ha trionfato nelle primarie del centro-sinistra in Puglia. E il deputato diessino e presidente onorario dell'Arcigay, Franco Grillini, si è conquistato un suo spazio nel centro-sinistra.

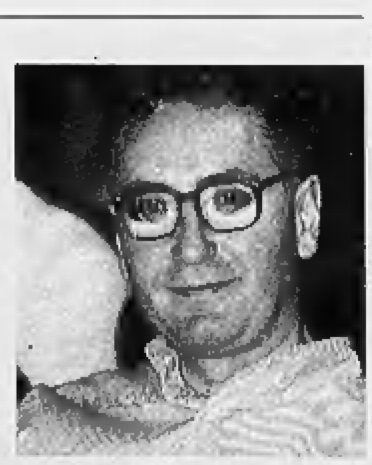
Ma non è stato sempre così. Proprio Grillini ebbe un approccio dieci anni fa con la famiglia Prodi, in quel caso Vittorio, il fratello del Professore, un po' diverso. Era l'anno in cui nasceva l'Ulivo e Vittorio Prodi era presidente della Provincia di Bologna mentre il presidente dell'Arcigay faceva il consigliere provinciale. E dovendo convivere in politica, il fratello del leader dell'Unione tentò di riconvertirlo all'eterosessualità. «O meglio - racconta lo stesso Grillini - questo non me lo disse mai apertamente. Ma io sono stato eterosessuale fino a 27 anni e ho avuto la sensazione che le sue intenzioni erano quelle di mettermi in contraddizione con la mia successiva scelta omosessuale».

Ma chi secondo il disegno di Vittorio Prodi doveva operare la conversione? Ovviamente, un prete. E che prete! Monsignor Stefano Ottani, parroco di San Bartolomeo a Bologna, nonché riferimento della Congregazione per la Dottrina della Fede in Emilia Romagna. Insomma, gli eredi - ma il paragone va preso con le dovute cautele - del Sant'Uffizio e, in fondo, anche se la cosa può far ridere, della Santa Inquisizione.

Vittorio Prodi, subito dopo essersi insediato alla Provincia condusse una discreta ma costante opera di convincimento verso Grillini per spingerlo ad incontrare il prete. Alla fine l'allora presidente dell'Arcigay disse di sì: vuoi perché aveva alle sue spalle una lunga esperienza di chierichetto, vuoi perché - come dice lui stesso - ancora oggi farebbe di tutto per poter aver uno scambio culturale con il cardinal Ratzinger.

In quell'occasione si accontentò di monsignor Ottani. L'incontro fu fissato per le dieci di sera di un mercoledì - Grillini a distanza di dieci anni non si ricorda la data esatta - nella sacrestia della chiesa di San Bartolomeo. Racconta l'interessato: «Io e il monsignore andammo avanti in una discussione che durò ore. Parlammo della sessualità, della famiglia, dei modelli sociali. Insomma, di tutto lo scibile o quasi. Vittorio Prodi per un po' ci seguì nelle nostre elucubrazioni. Parlò poco. Poi dall'una in poi non parlò più affatto perché cominciò a ronfare. Io e il prelato, invece, andammo avanti nel nostro confronto fino alle 5 del mattino».


Vittorio Prodi


Franco Grillini

Inutile dire che non ci fu niente da fare. L'esorcismo - per usare una battuta - non riuscì. Sia monsignor Ottani sia Grillini rimasero sulle loro posizioni. Le ultime parole del prete, un condensato della saggezza di nostra Madre Chiesa, furono: «Anche in chi ha torto c'è una parte di ragione». Seguì poi l'invito per un nuovo incontro che non si fece mai. Da allora Grillini è rimasto sulle sue posizioni di convinto omosessuale. La famiglia Prodi, invece, non ha tentato nuove conversioni. Anzi, probabilmente dieci anni fa il Professore non avrebbe accettato neppure le coppie di fatto, ora, invece, sì. Un esempio di realpolitik.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari, all'età di 95 anni, la

CONTESSA
Paola Olga Orengo vedova Gaudioso di Gragnano

Ne danno il triste annuncio i nipoti Elsa e Marco Debenedetti, Antonio e Pasqualina e Tommaso Debenedetti, Cristina, Casimira, Rachel e William Mostyn, Nico, Chiara, Simone, Vladi, Antonio, Eugenio Orengo, Valentina, Alessandro e Antioco Lostia, Andrea, Natalie e Petra Pogliano.
— Torino, 18 febbraio 2005.

E' cristianamente mancata
Elena Formaggio (Nini)
anni 79
L'annunciano i cugini: Elena, Augusto, Giovanni, Giorgio, Tiziana, Giuliana, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 19 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Bernini 13. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 17 febbraio 2005.

I Collaboratori della ditta Geo.Fil.Service srl sono vicini al dott. Aghemo e ai suoi familiari per la scomparsa di
Elena Formaggio
— Borgaro T.se, 17 febbraio 2005.

Lo Studio Tecnico Chiabotto porge le più sentite condoglianze alla famiglia Aghemo per la scomparsa di
Elena Formaggio
— Borgaro T.se, 17 febbraio 2005.

Si è spento il
PROFESSOR
Ernesto Cassiano
Lo annunciano affranti la moglie Cisina, la figlia Laura. La sorella e parenti tutti. La S. Messa si terrà sabato 19 febbraio in Bologna alle ore 14 nella chiesa di S. Maria della Misericordia di Porta Castiglione.
— Bologna, 18 febbraio 2005.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Cottino
anni 81
Ne danno il triste annuncio i figli Mariagrazia, Pier Gabriele, Adriana, i familiari ed i parenti tutti. Funerali sabato 19 febbraio ore 11,30 parrocchia S. Grato - Bertolla.
— Torino, 17 febbraio 2005.

Titti ed Edoardo partecipano commossi.

Mariacristina Giangi, Fulvio, Umberto partecipano al dolore della famiglia Cottino.

Nicola, Teresa, Cesare, Giovanna partecipano affettuosamente al dolore di Lele, Grazia, Adriana.

Silvana partecipa al dolore dei familiari.

Ci stringiamo commossi attorno a Momo per la perdita della cara mamma
Lina Milardi
Adriana, Miranda, Marco, Franca, Vittorio.
— Torino, 17 febbraio 2005.

Amministratore, Dipendenti e Collaboratori della Nadim Spa partecipano al dolore dell'arch. Milardi per la perdita della cara MAMMA.

L'Impresa Navone Srl nella persona del suo Amministratore è vicina all'arch. Milardi per la dipartita della cara MAMMA.

La Società Gam Srl partecipa al dolore dell'arch. Milardi per la perdita della cara MAMMA.

La Iris Srl esprime cordoglio per il lutto che ha colpito l'arch. Milardi.

Con il sincero affetto di sempre e grande commozione siamo vicini al dolore del cugino arch. Milardi per la perdita dell'amata MAMMA. Giorgio, Elena e bambini, zia Nory, Paola, Edoardo, Federico.

Ci uniamo al dolore del cugino arch. Milardi con le più sentite condoglianze. Antonio, Virginia, Anna Ludovica, Luigi.

Dopo lunga sofferenza, affrontata con esemplare coraggio, munito dei conforti religiosi è mancato
Nico Cavanna
di anni 35
Lo annunciano il papà, la mamma, il fratello Enrico con Giovanna, Andrea, Francesco e Matteo, la sorella Fiorenza con Giorgio, Luca e Anna ed i parenti tutti. La cara salma riposa nella camera ardente dell'Ospedale Policlinico S. Matteo in Pavia e sabato 19 febbraio alle ore 14,30 giungerà in Ovada nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora Assunta ove si svolgeranno i funerali, indi proseguirà per il Cimitero di Morsasco, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per desiderio della famiglia si prega di non inviare fiori, ma eventuali donazioni alla Associazione Lombarda Fibrosi Cistica c/c postale 46750204.
— Ovada, 18 febbraio 2005.

Silvio con Laura, Simone e Elisabetta sono vicini agli zii Francesco e Ivonne e ai cugini nel dolore per la scomparsa del caro Nico.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Musso in Piazza
Con dolore lo annunciano il marito Remo, i figli Maria, Umberto con Luisa, le nipoti Elisabetta e Margherita. Funerali venerdì 18 febbraio alle ore 11,30 nella parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 17 febbraio 2005.

Vi siamo vicini con grande affetto: Enrica, Fabio e Mati.

Il Servizio di anestesia e rianimazione del Cto partecipa al dolore di Luisa e Umberto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Maggi
comandante partigiano
di anni 90
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nipote, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 15 nella parrocchia di Ceriale (Sv).
— Pietra Ligure, 17 febbraio 2005.

Sono vicini a Leandra per la perdita della cara mamma
Teresa Vico ved. Bormioli
Silvana Sapino e Marco Mozzati con tutti i Medici del Servizio H.C.P. e Chirurgia Estrattiva della Clinica Odontostomatologica delle Molinette.
— Torino, 17 febbraio 2005.

Direttore e Medici dell'Anestesia e Rianimazione 7 partecipano al dolore della collega Leandra.

(continua a pagina 10)

COSA PREVEDE IL TESTO DELLA NORMATIVA DI BRUXELLES

IL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO

CHE COS'È
L'euromandato sostituisce l'estradizione, rendendo la procedura più rapida e semplice nella Ue

ESECUZIONE
Si applica non solo nei casi di "doppia incriminazione" (fatto previsto come reato nei due Stati interessati), ma anche senza di essa per 32 reati (dal terrorismo ai crimini contro l'ambiente)

DOCUMENTI
Il mandato deve contenere: identità del "ricercato", autorità giudiziaria emittente, natura e circostanze del reato, sentenza esecutiva...

LA PROCEDURA
AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE
- Può chiedere informazioni supplementari al Paese straniero
- Ascolta il ricercato

- Entro 90 giorni decide sulla richiesta di consegna
- Entro 10 giorni dalla decisione esegue la consegna

Può rifiutare la consegna in caso di:
- Sentenza definitiva per lo stesso reato
- Reato amnistiato
- Il reo era minorenne all'epoca del reato (punito con pena massima di 9 anni)

ALLA CAMERA, SULL'ARTICOLO CHE RIGUARDAVA I POTERI DEL GUARDASIGILLI. I DS: HANNO AFFOSSATO IL LORO MINISTRO

Maggioranza battuta sul mandato d'arresto Ue

La Lega vota con l'opposizione, alleati irritati. Ma Castelli minimizza

Giacomo Galeazzi
ROMA

Maggioranza battuta alla Camera sul mandato d'arresto europeo. Dopo che il premier Silvio Berlusconi si era pubblicamente impegnato a garantire un rapido iter al provvedimento, ieri, a sorpresa, la Lega ha votato con l'opposizione bocciando l'articolo 4 della legge, quello che identifica nel ministro della Giustizia l'autorità centrale e gli attribuisce il compito di filtrare le domande delle autorità giudiziarie dei paesi Ue. Nell'aula di Montecitorio il testo ha ricevuto 191 voti contrari e 178 favorevoli: seduta sospesa e convocazione dei capigruppo da parte del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Ora il testo torna al Senato e i tempi si allungano. A far cadere la Casa delle libertà è stato l'articolo 4, in base al quale spettano al Guardasigilli «la trasmissione e la ricezione amministrativa dei mandati d'arresto europei e della corrispondenza ufficiale ad essi relativa». Esulta il centrosinistra. «La Lega ha affossato il suo ministro Castelli - attaccano i Ds - noi ci asterremo sul provvedimento al voto finale, ma abbiamo sempre detto che l'articolo 4 non ci piaceva in quanto si danno al ministro della Giustizia poteri che secondo noi non deve avere. L'articolo 4, invece, era una norma particolarmente cara al ministro Castelli. E la Lega, votando contro, lo ha sconfessato».

Castelli difende comunque il comportamento del suo partito: «La Lega è stata coerente, da sempre ha dichiarato di essere contraria al mandato di arresto e ha portato avanti una sua linea di coerenza». La maggioranza punta l'indice contro l'opposizione. «La votazione ha ancora messo a nudo il vero volto della sinistra, che non perde occasione per dimenticare il principio di garanzia a cui deve ispirarsi il giusto processo e la norma costituzionale sulla presunzione d'innocenza - sostiene Forza Italia - il tentativo della sinistra di violare alcune garanzie processuali rappresenta un fatto grave in quanto si è cercato di limitare le garanzie del cittadino». Secondo Forza Italia la sinistra strumentalizza «per miserevoli fini politici» l'Europa e le decisioni del Consiglio dell'Unione: «Sulle misure contro la pedofilia l'opposizione ha presentato emendamenti che violano in maniera sostanziale la decisione quadro Ue e questo suo voto antieuropeo nasce dall'incoerenza su temi così delicati». Alleanza nazionale ridimensiona l'errore di percorso. «Se la Lega avesse votato come doveva con la maggioranza non sarebbe successo nulla - taglia corto il coordinatore di An Ignazio La Russa - mi auguro che ora si riprenda la strada giusta».


Una foto di archivio del ministro della Giustizia Roberto Castelli

Il «provvedimento della discordia» recepisce il mandato d'arresto europeo ed è destinato a dare attuazione alla decisione quadro firmata dai Quindici a Laeken nel 2001. In base a questa decisione, l'euromandato sarebbe dovuto diventare operativo dal 1 gennaio 2004 per rafforzare la cooperazione giudiziaria tra gli Stati soprattutto nella lotta al terrorismo internazionale. Ma l'Italia è ora l'unica in Europa a non averlo ancora recepito. Il provvedimento, che punta a sostituire l'attuale estradizione con l'euromandato, contiene anche un elenco di 32 reati: dalla partecipazione ad organizzazioni criminali, al terrorismo, dai crimini contro l'ambiente alla frode agli interessi finanziari delle comunità europee, per i quali non è necessario il requisito della «doppia incriminazione», ossia la garanzia per il soggetto per il quale viene chiesta la «consegna» che il fatto sia previsto come reato tanto nello Stato che lo richiede, quanto nel Paese nel quale l'arresto deve essere eseguito. Per i reati diversi da quelli indicati il requisito della «doppia incriminazione» è invece necessario. Nel mandato d'arresto devono poi essere indicate una serie di informazioni relative all'identità della persona «ricercata», all'autorità giudiziaria che emette il provvedimento, alla natura e alle circostanze del reato, all'esistenza di una sentenza esecutiva, di un mandato d'arresto, alla pena prevista o a quella già inflitta. Se il soggetto acconsente alla sua consegna la procedura è semplificata. Se invece si oppone, il quadro si complica.

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DELLA QUERCIA

Finocchiaro: siamo alla tragicommedia

«Erano norme per impedire la libertà di manovra ai giudici europei, ma si sono rovinati da soli»


Anna Finocchiaro

intervista

ROMA

UNA «tragicommedia nella maggioranza», ma anche un passo avanti nella lotta al terrorismo e alle mafie. Anna Finocchiaro, responsabile giustizia dei Ds, saluta con favore il voto della Camera che ha bocciato l'articolo 4 della proposta di legge sul mandato d'arresto europeo, costringendo il provvedimento al ritorno al Senato.

Secondo Forza Italia il voto dell'opposizione calpesta il principio di garanzia al quale deve ispirarsi il giusto processo e la norma costituzionale sulla presunzione d'innocenza.

«Si arrampicano sugli specchi pur di negare l'evidenza. L'articolo 4, che prevede il filtro del Guardasigilli sulle richieste dei magistrati stranieri, ci ha sempre visti contrari fin dall'inizio perché impedisce relazioni dirette tra le autorità giudiziarie dei Paesi Ue, ossia perpetua ciò che oggi accade per l'estradizione, con le decisioni prese dal ministro della Giustizia. Invece, per un errore del Carroccio al momento della votazione, i voti leghisti si sono sommati ai nostri ed il risultato è questo».

Così però avete rallentato l'iter che volevate il più rapido possibile...

«Non è affatto vero. Il testo si tiene benissimo anche senza l'articolo 4. Nella maggioranza dovrebbero prendersela con la Lega, non con l'opposizione, che non ha fatto altro che il suo mestiere. La questione di fondo è che l'articolo che è stato bocciato in aula snatura il mandato europeo, quindi noi non potevamo far finta di niente».

Cosa non va, a vostro giudizio?

«Il ministro della Giustizia, per lo spirito del provvedimento, deve avere solo compiti organizzativi e non di filtro delle richieste. Altrimenti dove sta l'innovazione, dov'è il passo in avanti? Nello spirito originario, la novità sta nel fatto che, in un quadro di regole e garanzie per l'imputato, il mandato consente alle toghe degli Stati membri di rapportarsi direttamente senza l'intervento del ministro. Il fatto che sia la Lega ad aver bloccato a Montecitorio il mandato d'arresto europeo è la conferma dello stato confusionale della maggioranza. L'ennesima brutta figura del governo». [gia. gal.]

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA

Vietti: uno sgambetto che non ci aspettavamo

«Nella Comunità siamo rimasti ultimi, speriamo che nel Carroccio adesso prevalga il senso istituzionale»


Michele Vietti

intervista

ROMA

LA responsabilità di quanto accaduto è della scarsa presenza in aula della maggioranza e del dissenso della Lega sul mandato Ue. E' qui che si vede chi è europeista e chi no». A dar voce all'irritazione del centrodestra nei confronti del voto espresso dal Carroccio, «che non è stato solidale con il suo ministro Castelli», insieme all'opposizione è il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti.

E' una «bocciatura» per il governo?

«Non si tratta di un tema di maggioranza, quindi non si può ridurre la questione allo scontro tra i poli. Il dato di fatto è che siamo l'unico Paese a dover ancora conformare la normativa interna alla decisione del Consiglio europeo. Lo sforzo dell'esecutivo per cercare di colmare il ritardo è stato davvero notevole. Per primi il premier Berlusconi e il ministro della Giustizia Castelli si sono impegnati pubblicamente ad adottare la decisione sul mandato d'arresto. Castelli, in particolare, ha anche sollecitato più volte in Senato la messa all'ordine del giorno e l'approvazione del provvedimento. Invece per questo sgambetto, i tempi si allungano e rimaniamo fanalino di coda nella costruzione di un diritto comune europeo».

Cosa accadrà adesso?

«Deve scattare la condivisione di tutte le forze politiche. Mi auguro perciò che la Lega voti con il resto della maggioranza e che prevalga il senso istituzionale di contribuire ad una rapida approvazione. Bisogna recuperare il tempo perduto ed è a dir poco sorprendente che il Carroccio abbia espresso il suo dissenso proprio sul tema delle competenze del Guardasigilli, indicato dall'articolo 4 (quello bocciato in aula) come l'autorità centrale incaricata di filtrare le richieste dei magistrati stranieri e smistarle all'autorità giudiziaria italiana».

L'opposizione parla di stravolgimento dello spirito del mandato europeo. Qual è la sua replica?

«Il testo uscito dall'elaborazione di Camera e Senato contiene tutte le garanzie per evitare che l'euromandato di arresto possa incidere sui diritti fondamentali dei cittadini. Non è vero che quanto deciso da un giudice all'estero va a toccare direttamente l'imputato italiano. E' previsto il vaglio dell'autorità giudiziaria interna che eventualmente può chiedere anche integrazioni ai colleghi stranieri. Ovvero, più di quanto accade oggi per l'estradizione». [gia. gal.]

ALMENO 24 MILIONI DI BARILI PASSATI DALLE AZIENDE LEGATE AL PRESIDENTE DELLA LOMBARDIA

«Oil for Food», due banche mediorientali nel mirino

L'inchiesta milanese vuole capire se gli uomini vicini a Formigoni presero tangenti

Paolo Colonnello
MILANO

Due banche mediorientali e una società di diritto irlandese. Sono questi gli elementi attorno ai quali gira l'inchiesta milanese su «Oil for Food», il gigantesco scandalo internazionale sulle tangenti pagate al regime di Saddam Hussein montato all'ombra del programma Onu di aiuti all'Iraq prima dell'invasione americana. Sulle due banche, la Franzbank di Beirut e la National Jordan Bank di Amman, sarebbero finiti i soldi versati da un conto di Lugano della Ubs utilizzato dalla Cogep, la società della famiglia Catanese che beneficiò di 24 milioni di barili di petrolio venduti dall'Iraq durante l'embargo grazie ai buoni uffici del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

I conti di Beirut e di Amman sarebbero riconducibili a funzionari della Somo, la società petrolifera irachena controllata da Saddam Hussein, e sarebbero stati alimentati con 943 mila dollari: la tangente, secondo i funzionari della commissione indipendente Onu guidata da Paul Volcher, pagata dalla Cogep per le commesse di petrolio. Una goccia nell'oceano rispetto al fiume di denaro che attraverso il programma Oil for Food sarebbe finito nei conti segreti dell'ex dittatore iracheno e del suo entourage (l'inchiesta ha accertato che ben 266 persone di 52 paesi avrebbero beneficiato del petrolio di Saddam).

Ma, per quanto riguarda il versante lombardo delle indagini (un'altra inchiesta è aperta a Livorno sui circa 35 milioni di barili trattati dalla Italtech di Augusto Giangrandi), si tratta di una cifra sufficente per avvalorare l'accusa di corruzione internazionale che ha colpito finora almeno cinque persone iscritte nel registro indagati della procura, tra cui, appunto, Natalio e Andrea Catanese, padre e figlio, titolari della Cogep. I dati contenuti nella relazione Onu e già anticipati da un'inchiesta del «Sole 24 Ore», sono stati riportati anche in una relazione della polizia giudiziaria, coordinata dal pm Alfredo Robledo, e depositata l'altro ieri agli atti del tribunale del riesame cui si è rivolto l'avvocato Michele D'Agostino, difensore dei Catanese, per chiedere il dissequestro dei documenti acquisiti dagli inquirenti nel corso di una perquisizione negli uffici della loro società, avvenuta due settimane fa.

Tra le carte al vaglio dei giudici, anche due contratti della Cogep con la Somo ritrovati a Bahgdad nel ministero del Petrolio dopo l'invasione americana: uno del 1999 (4 milioni di barili), l'altro successivo al 2000, quando cioè il regime iracheno impose a chi voleva acquistare petrolio una tangente del 10 per cento sul costo dei barili. Non ci sono prove che Formigoni e il suo ex collaboratore Marco De Petro (ex onorevole Dc ed ex sindaco di Chiavari), indicato nelle carte degli investigatori come intermediario tra la Cogep e la Somo, fossero a conoscenza delle tangenti. Però mentre il presidente della Regione Lombardia non è stato ufficialmente coinvolto nell'inchiesta - pur avendo firmato delle lettere di «raccomandazione» per la Cogep destinate all'ex ministro degli Esteri iracheno Tarek Aziz -, il suo amico ed ex collaboratore De Petro, che materialmente concluse i contratti, dovrà rispondere della destinazione di quei soldi.


Il presidente Roberto Formigoni l'altro giorno al cantiere della Fiera di Milano

Il problema infatti è che per i «pagamenti in nero», la Cogep si sarebbe servita di una società di diritto irlandese, la Candonly Limited, registrata a Dublino nel 1991 e con sedi legali nelle Channels Islands e a Cipro. Chiusa nel 1999 e riaperta a Londra da un prestanome di professione, la Candonly vedrebbe tra gli «associati» anche De Petro, che finora ha negato però di avere mai avuto a che fare con essa. Alla Candonly, la Cogep dei Catanese avrebbe pagato su quasi tutte le forniture di petrolio iracheno, una commissione di 3 centesimi per ogni barile di petrolio acquistato: in tutto circa 700 mila dollari, 143 mila dollari in meno di quelli transitati sui conti Somo nelle banche mediorientali. L'inchiesta milanese vuole ora stabilire se oltre alle tangenti «internazionali», assolutamente normali nelle transazioni petrolifere, dei soldi siano potuti tornare anche in Italia.

SCORTA RAFFORZATA

A partire dalla scorsa settimana è stata estesa e rafforzata la sorveglianza al presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, in tutti i suoi spostamenti e nell'arco delle 24 ore. È quanto si è appreso ieri a Milano. Le misure cautelative, riferiscono fonti regionali, sono state prese dopo una serie di minacce nei confronti di Formigoni, fatte pervenire in vario modo e a vari indirizzi. Formigoni, interpellato, non ha voluto approfondire: «Sono stato informato in modo dettagliato di quanto avvenuto e non ho commenti da fare, sono sereno e proseguo il mio lavoro».

L'INCENDIO PROVOCATO DAL TAMPONAMENTO TRA DUE MEZZI PESANTI. L'ITALIA SPEZZATA IN DUE



Il nodo di Bologna bloccato dopo l'esplosione dell'autocisterna di gpl

Esplode un'autocisterna sull'autostrada Autosole e A14 bloccate per ore

■ Notte di fuoco tra l'Autosole e la A14, alle porte di Bologna, per l'incendio di un'autocisterna carica di Gpl che dalle 23.30 di mercoledì ha richiesto circa nove ore di lavoro ai vigili del fuoco per avere definitivamente ragione delle fiamme, che si erano levate altissime subito dopo il tamponamento con un altro mezzo pesante carico di lamiere e un boato che si è avvertito fino a 4 km di distanza. Per molto tempo è stato caos nel nodo autostradale del capoluogo emiliano, punto nevralgico per i collegamenti tra Nord e Sud, paralizzato in entrambe le direzioni, con uscite obbligatorie immediatamente istituite da Polstrada e società Autostrade per l'Italia e i conseguenti disagi sulla viabilità ordinaria, in particolare la via Emilia e la Bazzanese. Solo verso mezzogiorno la situazione è gradualmente migliorata, anche se a rilento, con la riapertura dei tratti bloccati in precedenza per chi proveniva da Milano, da Firenze e da Ancona, mentre è proseguita per tutta la giornata la chiusura dello svincolo A1-A14. Questo per permettere le verifiche tecniche del cavalcavia sotto il quale si è sviluppato l'incendio, e che è rimasto danneggiato, così come si è liquefatto il manto stradale tutt'attorno alla botte in fiamme. Sensibili e serie le ripercussioni su tutta la rete autostradale attorno a Bologna e Modena (dove oggi erano in vigore le targhe alterne per lo smog), con code di chilometri su tutte le arterie che confluiscono al capoluogo. La «semiesplosione» dell'autocisterna ha riportato alla memoria il caos di poco meno di tre mesi fa, quando il traffico nel nodo bolognese rimase paralizzato per oltre 17 ore (dal pomeriggio del 22 novembre alla mattinata del 23) a causa di un tamponamento, ancora una volta con un'autocisterna piena di Gpl coinvolta, avvenuto nel tratto bolognese dell'A14 che corre parallelo alla tangenziale. Ma già a maggio 2004 si era verificato un altro incidente di questo tipo. «E troppo», ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti, Alfredo Peri, che chiede normative urgenti «più severe e sicure sui mezzi».

IL GUARDASIGILLI: MA L'EX BRIGATISTA CASIMIRRI SCONTI L'ERGASTOLO IN NICARAGUA

Il pugno di ferro di Castelli sui terroristi latitanti

Il ministro: «Già pronto un decreto legge per facilitare le estradizioni»

Francesco Grignetti

ROMA

La questione degli ex terroristi latitanti all'estero, in questa settimana segnata dalle parole di Achille Lollo, improvvisamente torna a bruciare. E così, proprio nel giorno in cui la Lega boccia assieme alle opposizioni il mandato di cattura europeo, il ministro della Giustizia Roberto Castelli, annuncia che stamani il governo dovrebbe licenziare un decreto legge per facilitare le estradizioni. «Altrimenti rischiamo che altri latitanti non ci vengano consegnati a seguito del pronunciamento della Corte dei diritti dell'uomo europea», spiega il ministro. E intanto, siccome è rimasto scottato dalle polemiche su Lollo e sugli altri terroristi latitanti, Castelli ci tiene anche a far sapere che l'Italia sta chiedendo al Nicaragua che l'ex brigatista Alessio Casimirri, là rifugiato, sconti la pena all'ergastolo che gli pende sul capo.

Casimirri vive libero in Nicaragua. Anche l'ennesima richiesta di estradizione, qualche mese fa, è stata bocciata dalla magistratura del Nicaragua. Eppure l'ex brigatista è inseguito da un mandato di cattura internazionale, in quanto dovrebbe scontare l'ergastolo per l'omicidio di Aldo Moro. Ma nel frattempo ha acquisito la cittadinanza nicaraguense. E l'estradizione all'Italia non viene concessa. E allora, visto l'insuccesso, Castelli qualche tempo fa ha chiesto, attraverso i canali diplomatici, che Casimirri sconti la pena in Nicaragua. Ma non è così facile. Anzi. Qualcosa del genere esiste tra i Paesi che aderiscono alla Convenzione del Consiglio d'Europa sul «trasferimento nei Paesi d'origine delle persone condannate», che ad esempio fu richiamata nel caso Baraldini, ma anche in tanti altri episodi. E dunque, dice Castelli: «La legislazione del Nicaragua non consente l'estradizione. Per cercare di garantire che la giustizia abbia comunque il suo corso abbiamo chiesto che possa scontare la pena laggiù. Vedremo.... Per noi tutti i latitanti sono, in primis, da riportare nel nostro Paese. In alcuni casi ci scontriamo con ostacoli insormontabili: lo abbiamo visto con Lollo in Brasile, con Zorzi in Giappone. Un altro caso eclatante è Casimirri».

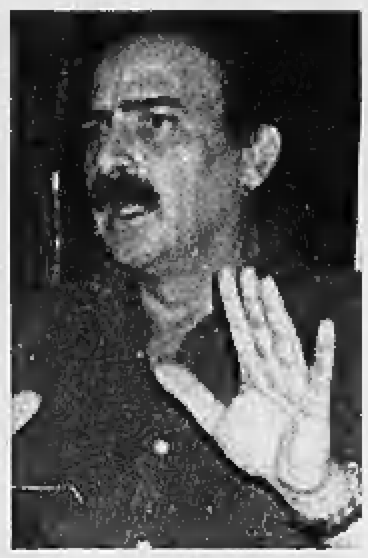
Sul tema dei latitanti, garantisce Castelli, ed è evidente che parla in seguito alle polemiche su Lollo, c'è in ogni caso «una linea di rigore». Una linea «anche imparziale: non facciamo distinzioni sulla natura dei reati e tanto meno sul colore politico di chi li ha commessi».

Tecnicamente parlando, oggi il governo dovrebbe riformulare l'articolo 175 del codice di procedura penale. Ovvero, quando e come un condannato in contumacia può presentare appello. Tutto comincia qualche tempo fa, quando la Corte di Strasburgo ha condannato l'Italia perché un imputato, uno zingaro con cittadinanza in un Paese dell'Est, è stato processato senza che lo sapesse. Il tema è delicato perché in molti Paesi le condanne in contumacia (specialità italiana) non vengono ritenute valide. E spesso è accaduto che i terroristi, latitanti, siano stati condannati in contumacia. Ma proprio la contumacia diveniva un ostacolo insormontabile per le estradizioni. Con la riformulazione dell'articolo 175 secondo le indicazioni di Strasburgo, e perciò la possibilità di presentare nuovamente appello anche in presenza di condanne definitive, si pensa che le estradizioni saranno più semplici.

VIA AL PROCESSO, LA LIOCE LITIGA CON IL GIUDICE

D'Antona, le Br costrette a tacere

■ Nessun proclama, come a Bologna, ma solo grazie ai «paletti» messi dal presidente della II Corte di Assise, D'Andria che ha rinviato le dichiarazioni spontanee alla prossima udienza. Dopo un lungo prologo dovuto al «valzer delle gabbie», durante il quale i detenuti si sono scelti a seconda delle affinità - affettive e ideologiche - i propri compagni di cella con sui stare durante il dibattimento, è cominciato ieri il processo a carico di 15 presunti brigatisti rossi accusati a vario titolo dell'omicidio del professor Massimo D'Antona, di banda armata ed associazione eversiva. Alla sbarra Nadia Desdemona Lioce, Roberto Morandi, Paolo Mezzasalma, Paolo Broccatelli, Federica Saraceni, Diana Blefari Melazzi, Alessandro Costa, Simone Boccaccini, Bruno Di Giovannangelo e i fratelli Fabio e Maurizio Viscido, gli unici ieri a Rebibbia fuori dalle gabbie perchè sottoposti agli arresti domiciliari. Oltre ai presunti esponenti delle nuove Br sono imputati anche gli irriducibili Antonino Fosso, Michele Mazzei, Franco Donati e Franco Galloni. Una udienza tranquilla quella di ieri se non per una schermaglia che ha coinvolto la Lioce, che ha revocato il suo avvocato, e il presidente della corte - tutte donne i sei giudici popolari - a proposito della richiesta degli imputati di poter stare insieme nella gabbie.



Una foto recente di Alessio Casimirri

SI ALLARGA L'INDAGINE DELLA PROCURA MILANESE. SOTTO ACCUSA PER CORRUZIONE

Sirchia: indagata la segretaria? Tutto legittimo

MILANO

«Non c'è assolutamente nulla in tutto questo che non sia assolutamente legittimo e la magistratura lo dimostrerà». Parola di Girolamo Sirchia, ministro della Salute, che liquida così l'ultima iniziativa della procura milanese d'indagare per corruzione anche la sua ventennale segretaria, Daniela Notari, sua collaboratrice al ministero. La quale, pur lavorando al Policlinico presso la Fondazione Onlus dell'ospedale, alle dipendenze dell'allora primario, riceveva lo stipendio, con regolare contratto di lavoro, da una società farmaceutica, la Ortho Clinical Diagnostic, che era tra i fornitori dell'ospedale. Non solo.

La Ortho Clinical Diagnostic è collegata alla società farmaceutica Janssen Cilag che ha versato a Sirchia circa 110 milioni di lire all'anno, dal '97 fino al 2000. Soldi, anche in questo caso, fatturati e messi a bilancio: sia dall'azienda, che rubricava le uscite dietro la voce «consulenze», sia dal professore, che denunciava le entrate nella dichiarazione delle tasse e aveva chiesto un'autorizzazione all'ospedale. Poco elegante ma apparentemente tutto regolare. Ed è quanto il ministro ha tentato di spiegare la settimana scorsa, presentandosi per «dichiarazioni spontanee» agli investigatori.

Eppure per i pm Maurizio Romanelli e Eugenio Fusco non è tutto limpido, visto che l'altro ieri hanno ordinato una perquisizione nelle sedi delle due società ipotizzando l'esistenza di fatture per operazioni inesistenti. Gli inquirenti hanno richiesto l'esibizione di documenti «inerenti le forniture al Policlinico, i contratti di consulenza e/o collaborazione con medici o ospedali pubblici, elaborati e attività dei consulenti e collaboratori, fatture emesse dagli stessi, relative e-mail, ed eventuale documentazione contabile infragruppo relativamente a tali contratti». Una verifica a tutto campo che avrebbe già fatto emergere l'esistenza di rapporti con altri primari di ospedali del Sud.

Di sicuro i versamenti della Janssen Cilag vanno ad aggiungersi a quei tre assegni di 11 mila marchi ciascuno, emessi dalla Immucor a nome di Sirchia come compensi per «consulenze» tra il '99 e il 2000 e che sono costati al ministro l'iscrizione sul registro degli indagati. Sui tre assegni, pagati attraverso una banca Svizzera, è stata avviata una rogatoria. Nel registro degli indagati, oltre all'ex capo italiano della Immucor Inc, Nino De Chirico, ci sono tre pensionati: Ennio Papini, ex amministratore delegato della Ortho, Walter Cernò (già assistente di Papini) e Giovanni Guglieri, ex direttore finanziario. I tre sono considerati i responsabili della decisione di pagare a Sirchia la sua segretaria che in 20 anni, hanno calcolato gli investigatori, valse al professore e all'ospedale un «risparmio» di quasi un miliardo di lire. Un rapporto di lavoro che venne interrotto nel '98, quando alla Ortho arrivarono nuovi dirigenti. Tra i primi licenziamenti, Daniela Notari. [p.col.]



Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

LE CONTRADDIZIONI DEGLI SPECIALISTI SVIZZERI DELLA DIFESA

Cogne, il giallo dell'impronta

«E' accidentale». Ma la procura è scettica

Alberto Gaino

TORINO

«La ditata sulla porta della camera da letto nella villa del delitto è stata un incidente - sostiene Romano La Harpe - ci possono essere più spiegazioni: il guanto era bucato e il tecnico che lo indossava non se ne accorse, ma può esserselo anche sfilato per cambiarlo e in quel frangente potrebbe aver lasciato inavvertitamente l'impronta sulla porta». La Harpe, specialista dell'Istituto universitario di medicina forense di Ginevra, è uno dei 5 indagati svizzeri - per concorso in frode processuale e calunnia - nell'inchiesta affidata alla procura di Torino sull'esito delle indagini della difesa di Anna Maria Franzoni. La Harpe si è espresso in questi termini dopo gli interrogatori del 2 febbraio a Losanna in cui il procuratore Marcello Maddalena e il pm Giuseppe Ferrando hanno chiesto conto della scoperta ai consulenti elvetici dell'avvocato Taormina: l'impronta del «vero assassino» del piccolo Samuele appartiene a Eric Durst, magazziniere dell'Istituto di polizia scientifica dell'università di Losanna incaricato di fotografare i reperti utili alla indagine difensiva nel corso del sopralluogo nella villa di Cogne, la notte fra il 28 e il 29 luglio 2004. Durst, dopo aver preso atto che l'impronta è sua, ha confermato l'incidentalità del suo gesto con una versione che potrebbe non aver convinto i magistrati.

Ha detto Durst: «Mi sfilavo continuamente i guanti di lattice, faceva molto caldo e dovevo caricare le immagini sul computer, non può che essere andata così». Ma sono state rinvenute, nel corso dei successivi sopralluoghi dai consulenti dell'accusa, le tracce evidenti di una spugnatura per linee orizzontali sulla stessa porta. A questa seconda osservazione dei pm Durst ha risposto di non sapere che cosa possa essere accaduto: «È possibile che, nel voltarmi, abbia strisciato con un gomito sulla porta». Questa la sua linea di difesa, confermata dagli altri tre consulenti che hanno partecipato al sopralluogo: Olivier Delemont, Pierre Esseiva e un terzo assistente, Roman Voisard. Hanno dichiarato di aver cambiato i guanti ogni ora nel corso del sopralluogo, più di cinquanta paia alla fine della notte di lavoro.

Però gli altri tre svizzeri (La Harpe non ha partecipato al sopralluogo) dicono anche un'altra cosa: per preservare il loro lavoro dal rischio di contaminazioni avevano scelto di cambiarsi in un piccolo locale con terrazzino e ingresso indipendente, l'alloggetto del padre di Stefano Lorenzi. In quell'«angolo» ritornavano ogni volta che dovevano cambiarsi e sfilarsi, in particolare, i guanti di lattice per sostituirli con altri. Un dettaglio che avrebbe ridotto a zero - per l'accusa - l'ipotesi della ditata accidentale. Tanto più che i consulenti della procura di Aosta - dalle cui conclusioni sull'esito delle indagini difensive nella villa è nata l'inchiesta torinese per frode processuale - hanno rilevato che la notte del sopralluogo sulla porta del delitto furono impresse e fissate nel luminol (appena steso dagli svizzeri) prima due ditate parziali, oggetto di una spugnatura, poi quella identificata come l'impronta di Durst. L'impronta era stata «spesa» nella prima relazione dei medici legali Enrico Manfredi e Claudia Sferra come quella dell'assassino, «imbrattata» com'era di «sangue». E l'assassino era stato indicato dai coniugi Lorenzi in Ulisse Guichardaz. La battaglia delle «prove» continua e oggi, ad Aosta, il gip De Mongeot esaminerà l'opposizione della difesa all'archiviazione chiesta dal pm Longarini il 27 ottobre («perché non è stato commesso reato») di una precedente denuncia dei Lorenzi: la sparizione di reperti «importantissimi» per le indagini, affidati al Ris di Parma. I carabinieri hanno sempre sostenuto che si trattava di un frammento di periostio, una cartilagine del diametro di un decimo di un millimetro, «di nessuna utilità».



Il procuratore Marcello Maddalena

(segue da pagina 8)

Il marito Carmine, le figlie Carmela e Marina con Andrea, Saverio, i piccoli Amedeo e Giacomo annunciano che ci ha lasciati

Caterina Rasile in Vitale

Grazie per essere stata guida e modello per noi e per quelli che ti hanno conosciuta. Le esequie si terranno il giorno 18 febbraio 2005 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Leini (To), ore 15,15.
— Torino 16 febbraio 2005.

Dopo 87 anni di fatiche e di dolcezze è morta

Costanza Frasca Acerbi

donna giusta e coraggiosa. A funerali avvenuti, felici di averla avuta come madre e nonna la rimpiangono Nene Lia e Paolo con Pierluigi Giampiero e Cecilia con Laura. Grazie a Clelia per la cura.
— Torino, 18 febbraio 2005.

E' mancato

Oreste Croce

anni 63

Lo annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali in Rosta sabato 19 corr. ore 10,30 Chiesa Parrocchiale.
— Rosta, 18 febbraio 2005.
O.F. Cortese Avigliana - Rivoli - tel. 011.9561108

Graziella Gozzelino e famiglia sono vicini a Enrica e famiglia in questo triste momento.

Ci ha lasciati a ricordarlo con affetto

cav. Edoardo Pasino (Dino)

di anni 82

Lo annunciano con grande dolore la moglie Gege; i fratelli Sandro e Giorgio con Romana; i cognati padre Renzo, Elide con Dario Sebaste; le nipoti Rinella con Vincenzo, Egle. Funerali sabato 19 febbraio ore 15 parrocchia S. Martino di La Morra (CN).
— La Morra, 18 febbraio 2005.

Ciao zio DINO, grazie dell'allegria e dei vizi che ci hai dato. Stefania, Matteo, Marco, Lucia.

Improvvisamente è mancata

Elisabetta Capello ved. Aluffi

anni 86

Addolorati lo annunciano i cugini Pierino, Maria e Vincenzo con rispettive famiglie, i nipoti Aluffi e famiglie, gli amici Barbarello, Rasini, Reggiani e Rossi che sono stati vicini. Funerali sabato 19 ore 14 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna di Rorà, 16.
— Torino, 17 febbraio 2005.
On. Fun. San Paolo Sas - 011.389.264.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bruni

Lo annunciano la moglie Irma, la sorella Pia e parenti tutti.
— Torino, 16 febbraio 2005.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Mantica

anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli Rosa, Rita, Pina, Pasqualina, Francesca e Agostino, i generi, la nuora e i nipoti. I funerali sabato 19-02-05 ore 11,30 Chiesa Parrocchiale Madonna della Divina Provvidenza (To).
— Torino, 16 febbraio 2005.

La Fondazione Don Carlo Gnocchi partecipa al dolore per la scomparsa di

monsignor Aldo Del Monte

cappellano militare volontario insieme a don Gnocchi nella drammatica esperienza della campagna di Russia, sostenitore e amico della Fondazione nel suo impegno culturale e di servizio agli ultimi.
— Milano, 17 febbraio 2005.

Giuseppe Bertano

Partecipano al dolore della famiglia i collaboratori e la segretaria dell'avv. Bertano.
— Torino, 17 febbraio 2005.

RINGRAZIAMENTI

Fiorenza, Laura e Giuseppe profondamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Marcello Grazzini

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 marzo ore 18,30 nella Parrocchia San Secondo.
— Torino, 18 febbraio 2005.

ANNIVERSARI

Nel 20° anniversario della scomparsa dell'

ing. Amerigo Giordano

Giorgio e Graziella lo ricordano con rimpianto e gratitudine.
— Genova, 18 febbraio 2005.

1984 18 FEBBRAIO 2005

Paola, Giorgio, Claudia con i loro familiari ricordano la mem

Isa Mussa Moriondo

Nostro è il sogno d'amore
che libera il mare e la terra.
Guido Seborga

1985 2005

Alba Hess Galleano

1990 2005

Guido Hess Seborga

Laura perché non svanisca la memoria.

2004 2005

Diego Gobbato

Sempre nei nostri cuori.

2004 2005

Renzo Bigando

Con te ho perso la mia parte migliore, Kiki con Doucka e Paolina Casagrande.

1987 2005

Irma Barbero Viola

Sei sempre amorevolmente con noi.

Fassino: «Se la crescita resta così bassa la Finanziaria nel 2005 sarà impraticabile»

■ «Se il [illegible] manterrà un basso livello [illegible] crescita, come il 2004, [illegible] Finanziaria sarà impraticabile e Siniscalco dovrà venire in Parlamento [illegible] annunciare una manovra [illegible] con ulteriori aggravi sulle imprese [illegible] cittadini e con [illegible] altro prelievo fiscale [illegible] parafiscale». Lo afferma il segretario dei Ds Piero Fassino, nel suo intervento a un convegno promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). Un'ipotesi, quella che la Finanziaria [illegible] esse[illegible] riscritta, che Fassino sembra ritenere altamente probabile visto che - ha detto - «il 2005 sembra destinato come il 2[illegible] e il [illegible] a [illegible]ssi [illegible] crescita tali [illegible] continuare a indebolire il nostro sistema infrastrutturale».

GLI INDICATORI CHIAVE
IL PROGRAMMA DI STABILITA' DELL'ITALIA PREVISTO A NOVEMBRE DAL GOVERNO

★ PROGRAMMATA
▲ ARMONIZZATA EUROPEA

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Crescita reale del Pil (variazione %)	+0,3	+1,2	+2,1	+2,2	+2,3	+2,3
Rapporto Deficit/Pil	-2,4	-2,9	-2,7	-2,0	-1,4	-0,9
Debito pubblico (% del Pil)	106,2	106,0	104,1	101,9	99,2	98,0
Inflazione (variazione %)	+2,6 ★ +2,8 ▲	+1,7 ★ +2,4 ▲	+1,6 ★▲	+1,5 ★▲	+1,4 ★▲	+1,4 ★▲

L'ECOFIN FA PROGRESSI SULLA TRATTATIVA PER IL PATTO DI STABILITÀ

Promossi i conti italiani, resta il rischio 3 per cento

Giudizio positivo, via il riferimento alla manovra bis. Siniscalco: siamo credibili

Enrico Singer
[illegible]nte da BRUXELLES

I conti pubblici italiani passano l'esame dell'Ecofin. E con un giudizio meno severo di quello che aveva preparato la Commissione. Dalla valutazione del programma di stabilità, presentato dal governo in dicembre, è sparito il riferimento alla «eventuale necessità di misure aggiuntive» che il commissario Joaquin Almunia [illegible] indicato per [illegible] gli obiettivi promessi per [illegible] 2005 e il 2006. Domenico Siniscalco è soddisfatto e nota che a Bruxelles «il clima è migliorato», che c'è più cooperazione tra Commissione, Consiglio [illegible] Paesi membri. Ma le manovre aggiuntive, spiega il ministro, [illegible] sono state tagliate soltanto sulla [illegible]: non ci [illegible] nemmeno nei fatti. «La [illegible] esperienza mi dice che la gestione dei conti si fa ormai settimana per settimana monitorando come vanno le diverse componenti [illegible] spesa [illegible] intervenendo non tanto con manovre aggiunti[illegible] ma [illegible] misure di tipo amministrativo», assicura Siniscalco.

L'importante è «essere credibili». Fare «tutto il possibile per migliorare la politica [illegible]nomica e le politiche p[illegible] la [illegible]. Il vero problema italiano, secondo il ministro, è soprattutto quello di accele[illegible] [illegible] crescita perché anche variazioni lievi del [illegible] di crescita - [illegible] ha rilevato proprio ieri anche uno studio [illegible]la Ragioneria generale dello [illegible] - [illegible] riflettono sui [illegible] pubblici [illegible] un'ampia oscillazione del rapporto deficit-pil. E la soddisfazione di Siniscalco è rafforzata dal fat[illegible] che l'Ecofin e la stessa Commissione europea hanno espresso un apprezzamento complessivo per le linee guida della politica economica presentate [illegible]. [illegible] particolare per il varo delle riforme strutturali, per la sostenibilità della finanza pubblica e per la riduzione delle misure una tantum.

Nel documento sono stati sfumati anche i dubbi [illegible] Commissione sul finanzia[illegible] dei tagli fiscali. Certo, nella valutazione europea resta l'elenco dei rischi che l'Italia deve evitare, anche se è scomparso il rafforzativo «chiari» che era nel testo proposto da Almunia [illegible] aggiungeva allarme al tono del documento. I rischi [illegible] sostanzialmente due: che l'andamento del quadro macroeconomico possa essere meno favorevole di quanto previsto [illegible] che la soglia [illegible] 3 per cento [illegible] deficit possa essere superata. Per questo rimangono le tre raccomandazioni già ampiamente anticipate: assicurare il raggiungimento [illegible] target di deficit per il 2005, aumenta[illegible] gli sforzi strutturali nel 2006, ridurre a un ritmo più rapido il rapporto debito-pil (ora al 106 per cento) verso la quota di riferimento del 60 per cento del prodotto interno lordo.


Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

Alla [illegible] per il risultato dell'esame europeo sui conti pubblici, s'intreccia quella per i «significativi progressi» della trattativa sulla riforma del Patto di stabilità. Era il [illegible] piatto forte della riunione dei ministri e Siniscalco si dichiara ottimista: al prossimo Ecofin del 7 marzo ci sarà un testo di compromesso che potrebbe risultare deci[illegible] per arrivare all'intesa politica sulla revisione dei meccanismi applicativi del Patto in tempo per il vertice europeo del 22 e 23 marzo. C'è ancora strada da fare sia sulla valutazione del debito, [illegible] sui «fattori rilevanti» da prendere in conto nel giudizio sul deficit eccessivo di un Paese. [illegible] [illegible] [illegible] stati anche molti passi in avanti e il ministro prevede che nel nuovo documento della presidenza lussemburghese «ci sarà una lista» di questi fattori che stanno a cuore a Francia e Germania, oltre che all'Italia.

Ottimista è anche Jean-Claude Juncker. «Ci sono ancora punti di disaccordo, [illegible] le posizioni si sono avvicinate», dice il presidente di turno della [illegible] che invita a non drammatizzare: «Alcuni Paesi insisteranno [illegible] più sulle divergenze, ma non [illegible] ingannare da chi perde tempo in combattimenti di retroguardia perché l'intesa sostanziale c'è». E per metterla a punto Juncker vuole bruciare le tappe: la prossima maratona dei ministri di Eurolandia comincerà in anticipo. «Non ho voglia di restare un'altra volta f[illegible] alle [illegible] e mezzo [illegible] [illegible] con i colleghi dell'Eurogruppo», annuncia il premier lussemburghese che sente l'accordo, ormai, a portata di mano. Anche Joaquin Almunia gli dà ragione: «Oggi sono più ottimista sulla possibilità di chiude[illegible] [illegible] marzo». Il Patto-bis, insomma, è vicino.

DOPO PADOA-SCHIOPPA

L'Ecofin dice [illegible] [illegible] Bini Smaghi nel board Bce

BRUXELLES

Ormai è ufficiale: l'Ecofin ha detto sì, all'unanimità, e Lorenzo Bini Smaghi entra nel board della Bce. «Sì, posso confermare, Bini Smaghi andrà a Francoforte», ha annunciato il presidente di turno, il lussemburghese Jean-Claude Juncker. «La decisione è stata presa all'unanimità», ha aggiunto, spiegando però di aver «ricordato ai colleghi che la regola di sostituire il rappresentante di un grande Stato membro con un rappresentante della stessa nazionalità, non deve essere sempre seguita. Ho ricordato - ha sottolineato - che questo non è previsto dal Trattato». Bini Smaghi prende quindi il posto [illegible] Tommaso Padoa-Schioppa. Due personaggi che hanno l'Europa nel dna e si caratterizzano per un profilo altamente internazionale, per avere pubblicato libri al di qua e al di là dell'Atlantico ed essere cresciuti in Bankitalia alla scuola di Carlo Azeglio Ciampi.

Fiorentino, 48 anni, Bini Smaghi non ha avuto modo di trascorrere [illegible]ppo tempo nella città sull'Arno poiché il lavoro del padre - funzionario della Commissione europea - lo ha portato per lunghi anni a Bruxelles, poi a Lovanio, dove ha frequen[illegible] l'università, e quindi in California, per un master. Arrivato in Bankitalia, passa [illegible] [illegible] Fondo monetario internazionale, alla Banca europea per gli investimenti e all'Istituto monetario europeo, fino a [illegible]prire l'attuale carica di responsabile per le relazioni internazionali [illegible] [illegible] dell'Economia, dove [illegible] tra i principali collaboratori del ministro Siniscalco.

La sua grande dimestichezza con l'euro, su cui ha pubblicato più di un libro, e con i sistemi finanziari internazionali, tuttavia, hanno indotto il governo italiano a ritenerlo il candidato ideale per il comitato esecutivo della Bce. Chi lo conosce bene descrive Bini-Smaghi come un cosmopolita, dotato di un carattere molto forte, rigoroso, indipendente e determinato, [illegible] con uno spiccato humor tipicamente fiorentino.

IL GOVERNATORE DI BANKITALIA SCRIVE AL COMMISSARIO MCCREEVY: NESSUN MURO PER GLI STRANIERI. POLEMICA SUI TEMPI DI COMUNICAZIONE

Fazio si spiega sulle banche estere Bruxelles: grazie, vigileremo ancora

[illegible]
Stefano Lepri
ROMA

LA Banca d'Italia rispetta le regole europee, non fa muro contro l'ingresso in [illegible]a delle banche straniere, tuttavia valuta ogni iniziativa caso per caso, sotto il profilo della concorrenza e della stabilità. [illegible] scarna risposta [illegible] Antonio Fazio, due cartelle, è già in mano al commissario europeo al mercato interno Charlie McCreevy, che ringrazia per la «risposta rapida»; ma la polemica sembra tutt'altro che finita, sia quan[illegible] alla sostanza, sia quanto alle buone maniere, dato che uno scambio di punzecchiature continua.

La tesi della Banca d'Italia è che la lettera di McCreevy è stata resa nota alla stampa, [illegible] grave [illegible] di rispetto verso il governatore, già martedì 8, mentre è arrivata [illegible] destinazione solo «nel primo pomeriggio di venerdì 11». Il portavoce di Mc Creevy replica «senza giocare a rimpiattino», dice, che il testo è stato diffuso solo dopo aver avuto conferma che era stato ricevuto. Basta questo a capire il clima teso che rimane tra gli interlocutori.

Secondo il commissariato europeo al mercato interno, la questione di sostanza è se [illegible] banca estera può acquisire il controllo di una banca italiana. La Banca d'Italia sostiene che può benissimo se sono rispettate le condizioni che la legge stabilisce alla Banca d'Italia di valutare. Allora perché non [illegible] mai accaduto, perché alcuni istituti stranieri sono convinti di essere stati fermati? E perché molti politici italiani ritengono che la Banca d'Italia difenda l'«italianità» delle banche, anzi la appoggiano per questo? La lettera di Fazio sostiene che non [illegible] sono ostacoli di principio: anzi «le banche straniere [illegible] presenti nel Paese, sono importanti, sono parte integrante del sistema».

McCreevy «nota con interesse che la Banca d'Italia afferma di non applicare in linea di principio nessuna distinzione tra acquirenti potenziali di banche italiane, riferisce il portavoce del commis[illegible]. La Banca d'Italia ricorda di aver valutato con favore una fu[illegible] a cavallo delle frontiere [illegible] quella tra Sanpaolo-Imi e Dexia; sono stati gli azionisti di Dexia a bloccarla; nega di esercitare un potere di tipo dirigistico, su ogni tipo [illegible] fusione o acquisizione. Ma [illegible] si ponesse un [illegible] concreto? [illegible] per esempio il gruppo spagnolo Bbva tornasse alla carica su Bnl, dal momento che la concentrazione desiderata dalla Banca d'Italia, [illegible] [illegible] Monte Paschi, [illegible] [illegible] il consenso degli azionisti? O se si rifacesse viva la Abn-Amro olandese, la più tenace del fare opera di *lobbying* per avere via libera in Italia?


Il governatore Antonio Fazio

La Commissione europea «continuerà a seguire il settore bancario italiano» e risponderà ufficial[illegible] entro una decina di giorni. L'esame concreto dei casi in cui sarebbe [illegible] [illegible] l'accesso agli stranieri può divenire molto delicato; potrebbero esistere anche casi non noti, che [illegible] possono essere rivelati per evitare turbative alle Borse. Un certo scetticismo - ma secondo lui pratico, non [illegible] principio - verso [illegible] fusioni internazionali il governatore Fazio lo ha dichiarato in pubblico sabato scorso a Modena: «In Europa sono state in larga parte realizzate tra intermediari provenienti da Paesi con affinità istituzionali, culturali e linguistiche; hanno riguardato talora istituti [illegible] difficoltà finanziarie»; i vantaggi [illegible] si sono dimostrati facili da realizza[illegible].

Frattanto di chi decide sulle concentrazioni tra banche dovrebbe occuparsi il Parlamento italiano, dove l'esame del disegno di legge sul risparmio comincia lunedì. I partiti della maggioranza sono divisi tra chi vorrebbe spo[illegible] le competenze all'Antitrust, [illegible] nel [illegible] votato dalle commissioni, e chi conservarle alla Banca d'Italia. Alleanza nazionale deciderà domani in una riunione dell'ufficio di presidenza. In Forza Italia [illegible] attende che si pronunci Silvio Berlusconi. [illegible] si passerà al voto prima di giovedì; appare possibile un ulteriore rinvio.

PAGAMENTI CROSS-BORDER

Via libera dell'Ecofin alle nuove norme sul trasferimenti di denaro cross-border che fissa due soglie diverse oltre le quali vanno effettuate specifiche dichiarazioni da parte dei cittadini Ue. Le soglie previste sono di 15mila euro per l'antiriciclaggio e 10mila euro per il controllo valutario. L'Italia ha una sola soglia di 12.500 euro. La [illegible] opposizione, informano fonti italiane, è stata motivata con le difficoltà nelle quali si troverebbero i cittadini italiani nell'adeguarsi alla nuova [illegible]. L'Ecofin si è espresso con un voto [illegible] maggioranza.

NEVE
Previsioni meteo e impianti per il weekend

[illegible] neve forniti da Skiinfo.it

❄ Altezza neve min-max — Impianti aperti

PIEMONTE

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Ala di Stura	40/60	3/3			
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	10/120	5/5			
Alpe Devero	80/110	3/3			
Artesina – Mondolè ski	30/50	12/12			
Bardonecchia	30/60	17/21			
Bielmonte	20/60	5/10			
Claviere - Cesana - Via Lattea	10/40	11/62			
Domobianca	40/60	4/5			
Formazza	20/60	n.p.			
Frabosa Soprana	20/40	6/7			
Limone Piemonte	30/70	n.p.			
Lurisia	25/45	7/7			
Macugnaga	30/50	3/11			
Mottarone	10/40	6/7			
Pian del Frais	15/30	n.p.			
Pian di Sole	20/20	1/2			
Pragelato	15/30	1/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	50/60	7/9			
San Domenico di Varzo	30/100	n.p.			
San Giacomo di Roburent	30/50	n.p.			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	10/40	7/62			
Sauze d'Oulx - Via Lattea	10/40	13/62			
Sestriere - Via Lattea	10/40	14/62			
Val Vigezzo	5/40	1/3			
Via Lattea	10/40	45/62			

VALLE D'AOSTA

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Antagnod - Monterosa Ski	20/70	4/4			
Brusson - Monterosa Ski	15/40	3/3			
Cervinia - Breuil [illegible]	40/140	19/20			
Champoluc - Monterosa Ski	30/110	11/11			
Champorcher	30/60	5/6			
Cogne	20/40	2/4			
Courmayeur	30/70	19/20			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	40/120	10/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	30/40	2/3			
La Thuile	50/100	37/37			
Pila	40/50	11/12			
Torgnon	30/60	6/6			
Valtournenche	30/110	9/9			

LOMBARDIA

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Aprica	30/90	16/20			
Bormio	40/80	13/14			
Chiesa Valmalenco	40/80	9/9			
Livigno	40/70	32/32			
Madesimo	30/90	13/13			
Passo Tonale	70/100	15/15			

VENETO

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Arabba	35/120	28/28			
Cortina d'Ampezzo	40/100	36/36			
Falcade	40/60	27/27			

TRENTINO

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Alba Ciampac	40/65	6/6			
Andalo - Fai della Paganella	50/100	18/19			
Canazei	40/60	10/10			
Folgaria	40/130	22/22			
Folgarida-Marilleva	[illegible]	24/24			
Madonna di Campiglio	60/80	21/22			
Moena	40/60	[illegible]			
San Martino Di Castrozza	30/40	17/17			
Vigo di Fassa	35/60	6/7			

[illegible]

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Alpe di Siusi	10/50	n.p.			
Alta Badia	35/100	51/52			
Alta Pusteria	45/70	27/27			
Plan de Corones	30/85	30/30			
Val Gardena	30/80	78/79			

FRANCIA

Località	Altezza neve	Impianti aperti	18/02	19/02	20/02
Monginevro	40/80	25/40			

previsioni meteo fornite da Meteo.it — n.p. = non pervenuto - i.c. = impianti chiusi

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

[illegible] **SOCIETÀ FINANZIARIA**, nell'ambito di [illegible] articolato piano volto [illegible] consolidamento [illegible] adeguamento delle strutture organizzative [illegible] ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE INTERNAL AUDITING (Rif. SP 10097)

Il Candidato ideale è un laureato in Scienze Economiche o preparazione professionale equivalente [illegible] ha maturato [illegible] qualificata esperienza nel campo specifico presso società [illegible] revisione [illegible] de preferibilmente del settore finanziario, in grado [illegible] apportare [illegible] consistente contributo all'elaborazione, definizione [illegible] applicazione di un moderno [illegible] di controllo interno.

RISK MANAGER (Rif. [illegible] 10098)

Il Candidato ideale è un laureato in Scienze Economiche o preparazione professionale equivalente che ha maturato una qualificata esperienza nel campo specifico presso istituti di credito o finanziari, in grado di progettare, impostare e realizzare un sistema integrale di controllo dei rischi utilizzando i più avanzati strumenti e le più recenti tecniche e metodologie.

Per entrambe [illegible] posizioni sono determinanti spiccate doti relazionali a tutti i [illegible], forte autonomia operativa e una naturale predisposizione a ragionare per obiettivi. Le condizioni economiche prevedono l'inserimento [illegible] livello di Quadro direttivo del C.C.N.L. del Credito con condizioni economiche che potranno soddisfare le legittime aspettative delle persone più qualificate. **LA SEDE DI LAVORO È AOSTA.**

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), [illegible] invitati a [illegible] dettagliato CV (Rif. SP........di specifico interesse) con allegato [illegible] al trattamento dei dati, via e-mail sp10097s@praxi.com - sp10098s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove [illegible] pubblicate on line tutte le ricerche [illegible] (Aut.MLPS n. 1079-SG) [illegible] dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI
[illegible] S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 [illegible]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Affermata Società appartenente a un gruppo industriale [illegible] rilevanza internazionale, articolata su più unità produttive nell'area torinese, **certificata ISO TS 16949**, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE QUALITÀ

Il Candidato ideale è un **INGEGNERE** in possesso di una **buona** [illegible] **lingua inglese**, ha una età intorno ai **35/38 anni** e ha maturato consolidate esperienze presso realtà modernamente organizzate preferibilmente in ambito automotive. Sa gestire gruppi di lavoro, si interfaccia con Fornitori e Clienti e partecipa attivamente all'implementazione e miglioramento del servizio qualità secondo [illegible] norme previste. Spiccate doti organizzative, capacità relazionali a tutti i livelli e di conduzione [illegible] motivazione [illegible] collaboratori unite a una naturale abitudine [illegible] ragionare per obiettivi completano i requisiti richiesti. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, saranno allineate alla professionalità del Candidato prescelto. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10099) con allegato consenso [illegible] trattamento [illegible] dati, via e-mail sp10099s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile [illegible] www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE [illegible]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Affermata Società Finanziaria, con sede centrale in [illegible] e presente capillarmente [illegible] filiali su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO LEGALE

Il Candidato ideale è [illegible] **giovane laureato in giurisprudenza** [illegible] età intorno [illegible] 30-32 anni, in possesso di [illegible] comprovata esperienza maturata interessandosi di problematiche [illegible] il diritto societario, commerciale e finanziario. Per operare con successo nella posizione [illegible] indispensabili capacità di ragionare per obiettivi, forte orientamento al problem solving, spiccate doti relazionali e di negoziazione e abitudine all'utilizzo di strumenti informatici. Il nostro Cliente, per candidature rispondenti al profilo richiesto, è in grado [illegible] assicurare contenuti professionali ed economici che possono soddisfare candidature qualificate. *[illegible] interessati, ambosessi (L. 903/77), [illegible] invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10100) [illegible] allegato consenso al [illegible]nto dei dati, [illegible] e-mail sp10100s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

CIPI

[illegible] S.p.A. (www.cipi.it) è la società leader [illegible] Italia nell'**oggettistica promozionale**, a forte contenuto [illegible] comunicazione ed immagine, opera esclusivamente nel canale "business to business". Per l'ulteriore potenziamento della rete vendite siamo stati incaricati di ricercare un

AGENTE DI VENDITA PLURIMANDATARIO - Piemonte/Liguria

Il **candidato ideale** è un qualificato professionista dotato di consolidata esperienza di vendita di beni o servizi alle aziende; la provenienza dal mondo della comunicazione e pubblicità, o prodotti e/o servizi per uffici costituirà titolo preferenziale. **L'Azienda offre** l'opportunità di operare in seno di un brand consumo da leadership indiscussa, su di un mercato caratterizzato da significative ulteriori possibilità di crescita. Le persone interessate, ambosessi (L. 903/77), sono invitate a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP/S 20710) - con allegato consenso al trattamento dei dati - via e-mail sp20710s@praxi.com o via fax [illegible]. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su **www.praxi.com** dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079 SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

Daresti la vita per un cliente?

Noi di Darty lo facciamo. Se anche tu la pensi così, insieme possiamo fare grandi cose. Siamo un'azienda leader [illegible] Francia nella distribuzione [illegible] elettrodomestici e consumer electronics con più di 10.000 impiegati. Facciamo parte [illegible] gruppo Kesa Electricals e stiamo per aprire cinque punti vendita nel Nord [illegible]. Siamo fortemente orientati alla soddisfazione del cliente e cerchiamo collaboratori che la pensino [illegible] noi.

Per il punto vendita di Torino stiamo cercando:

[illegible] Manager (Rif. STR3)

Il ruolo prevede la responsabilità di tutte le dinamiche commerciali del punto vendita e dell'efficienza organizzativa, attraverso la gestione del team nel rispetto delle guidelines [illegible]. La ricerca è rivolta a giovani di età non superiore ai 35 anni, diplomati o laureati in discipline economiche, che abbiano maturato [illegible] precedente esperienza in posizione analoga o di Vice-Direttore o di Capo area di superfici medio-grandi nel comparto consumer electronics, elettrodomestici e nella GDO specializzata non food. [illegible] gradita la [illegible] della lingua inglese o francese.

Vice Direttori (Rif. VID3)

Il ruolo riporta allo Store Manager e lo supporta nel raggiungimento degli obiettivi commerciali e nell'organizzazione del punto vendita, mediante l'ottimale gestione e formazione dei collaboratori, la supervisione e il controllo dell'applicazione dei criteri [illegible] merchandising e la gestione [illegible] prodotti e degli stock di magazzino. La [illegible] [illegible] rivolta a professionisti [illegible] [illegible] non superiore a 35 anni, diplomati o laureati in discipline economiche, dotati di ottime capacità relazionali e di elevata predisposizione al lavoro di squadra. I candidati ideali hanno maturato una precedente esperienza in posizione analoga nell'ambito di superfici medio-grandi nel comparto [illegible] electronics, elettrodomestici e nella GDO specializzata non food.

Venditori di elettronica di [illegible] (Rif. VCO3)

Il ruolo comporta l'accoglienza e l'assistenza [illegible] cliente nel processo d'acquisto di prodotti di elettronica di consumo, fornendo il supporto [illegible] all'individuazione dei prodotti in linea con le esigenze [illegible] clientela ed assicurando sempre l'opportuna esposizione della merce e dei layout di vendita in collaborazione [illegible] il personale addetto al magazzino.
[illegible] impiego part-time e full-time cerchiamo giovani e meno giovani, con diploma [illegible] scuola media superiore, che abbiano [illegible] forte passione per l'elettronica [illegible] consumo. Precedenti esperienze nel settore di riferimento [illegible] considerate requisito preferenziale.

Venditrici [illegible] (Rif. VEL3)

Il ruolo comporta l'accoglienza e l'assistenza del cliente nel processo d'acquisto di elettrodomestici, fornendo il supporto [illegible] all'individuazione dei prodotti in linea con le esigenze della clientela ed assicurando sempre l'opportuna esposizione della merce e dei layout [illegible] vendita in collaborazione con il personale addetto [illegible] magazzino. Per impiego part-time e full-time cerchiamo donne, anche [illegible] più di 40 [illegible], che abbiano [illegible] buona conoscenza del mondo degli elettrodomestici.

[illegible] alle casse e ai Centri Servizi (Rif. CASS3)

Il ruolo prevede l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza della clientela, provvedendo in maniera autonoma alla gestione delle procedure di incasso e [illegible] le attività amministrative connesse, gestendo le pratiche di attivazione dei finanziamenti al consumo e fornendo supporto alla clientela sui differenti aspetti del servizio post vendita. Per impiego part-time e full-time cerchiamo giovani e meno giovani, diplomati con una forte passione per il mondo dell'elettronica di consumo. Requisito preferenziale: precedenti esperienze in attività di pre e post vendita, possibilmente nel settore di riferimento.

Magazzinieri (Rif. MAG3)

Il ruolo richiede la gestione delle attività di ricezione e movimentazione della merce, organizzazione e sistemazione logistica dei prodotti nelle riserve, rifornimento dei prodotti all'interno dell'area espositiva, preparazione e controllo di tutte le procedure connesse alla consegna dei prodotti e gestione del servizio post vendita. La ricerca è rivolta a giovani dinamici e fortemente interessati al mondo dell'elettronica di consumo. Sono indispensabili buone capacità relazionali, orientamento al cliente e predisposizione al lavoro di squadra.

DARTY

Gli interessati, [illegible] ambo i [illegible] (L. 903/77), possono lasciare i loro dati e prendere visione dell'informativa sulla Privacy ai sensi del [illegible] Lgs. 196/03 art. 7/13/23 sul [illegible] www.darty.it, oppure inviare [illegible] dettagliato CV via email a recruiting.darty@lycos.it o [illegible] fax allo 02/96753031 indicando il riferimento d'interesse nel titolo.

Gruppo privato di dimensioni nazionali **operante nel mercato energetico** ricerca professionisti per l'ampliamento della struttura di vendita, con l'obiettivo di sviluppare la propria attività individuando nuovi clienti nei territori affidati. Il mercato, che sta affrontando gli sviluppi della liberalizzazione, offre agli attori più dinamici solide opportunità di crescita che il Gruppo vuole, da [illegible], catturare. Il target di riferimento, a cui fornire **gas metano ed energia** [illegible], è individuato nelle medio/grandi aziende industriali, commerciali e di servizi.

Per il rafforzamento della divisione commerciale si prevede l'inserimento di:

[illegible] E [illegible] (regione Piemonte)

AGENTI: professionisti della vendita con esperienza negoziale su ordini di fatturato rilevante. [illegible] a livello personale e competenze nel ruolo completano il profilo. *AGENZIE:* con organizzazione propria e riconosciuta visibilità territoriale sul target indicato e con capacità di rapporto con medie/grandi aziende.

Il Gruppo offre, per entrambe le posizioni, sia prospettive di ottimo guadagno sia possibilità di consolidamento della partnership. Programmi di formazione ai servizi e al mercato, costante supporto in fase di [illegible] e post vendita e flessibilità commerciale costituiscono gli elementi a completamento della proposta. *Saranno contattate solo le candidature [illegible].*

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e profilo aziendale, citando il Rif. A-153, a:

Sintex
Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO
Tel. 02-80.61.361 - *appare su:* www.e-sintex.it (sezione "candidati")
I candidati, ambosessi ([illegible] 903/77), sono invitati a leggere sul sito www.sintexselezione.it l'informativa sulla Privacy (D.Lgs 196/2003 artt. 7 e 13)
Eurolabour

Sede: Torino | Settore: Metalmeccanico

Un'azienda italiana leader nella produzione di estrusi in alluminio, nel piano di potenziamento della propria rete commerciale periferica, ci ha incaricato di selezionare un:

FUNZIONARIO COMMERCIALE PIEMONTE/LIGURIA (Rif. COM1)

che avrà il compito di gestire e sviluppare i rapporti con la clientela dell'area affidata, costituita da industrie di medio-grandi dimensioni, prevalentemente attive nel settore metalmeccanico. I candidati avranno un'età massima di 35 anni, un diploma tecnico e un'esperienza di almeno 5 anni acquisita in analoga mansione presso aziende produttrici di beni industriali business to business. E' indispensabile avere la residenza in Piemonte, con preferenza per la provincia di Torino.
L'azienda è disponibile a negoziare il rapporto di collaborazione sia come dipendente che [illegible] Agente Monomandatario.

intermedia SELECTION
Via G. Morone, 8 - 20121 Milano
TEL +39.02 76010401 - FAX: +39 02 794916
E-MAIL: cv@intermediaselection.com

---

meccanocar S.r.l.

LA MECCANOCAR S.r.l., leader nei settori: sistemi [illegible] fissaggio, utensileria, prodotti chimici ed [illegible], **per completare il progetto di sviluppo** [illegible] **commerciale**, cerca:

AGENTI DI VENDITA

per le seguenti province: [illegible]

Da inserire nelle seguenti linee commerciali:
LINEA AUTO-MOTO - LINEA VEICOLI INDUSTRIALI - LINEA ARTIGIANATO.

Se hai tra i 22 ed i 35 anni e risiedi in una delle province sopra elencate, ti offriamo la possibilità di diventare un professionista della vendita, capace di organizzare autonomamente il proprio [illegible] e di raggiungere [illegible] ambiziosi. Se hai già esperienze di vendita, anche se maturate in settori diversi, avrai un canale preferenziale. Se non hai esperienze di vendita, ma sei fortemente motivato ad intraprendere questa attività, potrai usufruire del piano di addestramento e formazione Meccanocar per diventare un professionista della vendita.

[illegible] • [illegible] • indennità sostitutiva vettura • possibilità autovettura azi[illegible]le • provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato • addestramento e formazione continua presso la sede e sul campo • possibilità di carriera all'interno della struttura commerciale.

Si prega gli interessati/e di inviare CV con [illegible] al trattamento [illegible] (D.Lgs 196/03), a:

[illegible] - Ufficio Personale - Via G.B. Magnaghi 2/2
16129 GENOVA - [illegible] 6764 Fax 010 561535
personalevendita@meccanocar.it - www.meccanocar.com

Multinazionale beni di consumo semidurevoli venduti tramite rivenditori e presente in tutti i canali distributivi, nel quadro di [illegible] ampio piano di potenziamento della rete di vendita ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO Rif.1806

Province di **Torino, Vercelli, Novara, Verbania, Aosta.** Dettaglio e ingrosso tradizionale. Residenza gradita: Torino.

Il candidato [illegible]: circa 30 anni, cultura a livello diploma, buona esperienza di vendita e/o merchandising verso rivenditori di beni di consumo immediato, semidurevoli e durevoli dei canali specifici.

L'azienda offre: reddito provvigionale adeguato, incentivi, anticipo provvigionale mensile, formazione iniziale.

La ricerca è rivolta ad ambo i sessi. Trattamento [illegible] esclusive finalità di questa e future selezioni; il candidato gode dei diritti art. 7 DLGS 196/2003 (informativa analitica su www.anfossi.it). CV con Rif. e telefono, a:

STUDIO VITTORIO ANFOSSI
Ricerca e selezione professionisti area commerciale e marketing.
Dirigenti, quadri, venditori.
Via Castelvetro, 9 - 20154 MILANO - Fax 02.345.07.83
Email: anfossi@anfossi.it
Azienda certificata da DNV UNI EN ISO 9001:2000

ASSORES

Per le concessionarie Opel [illegible] Moncalieri, Carmagnola, Asti [illegible] Savona ricerchiamo:

VENDITORI VEICOLI COMMERCIALI (Rif. ST/01)

che all'interno dell'area geografica assegnata si occuperanno di:
- analizzare il mercato di competenza e individuare nuove opportunità di business nell'ambito dei veicoli commerciali;
- assicurare l'attività di post vendita ed attuare le politiche di fidelizzazione.

Costituirà titolo preferenziale aver maturato esperienza significativa nel ruolo in ambiente dinamico e competitivo. Si richiede flessibilità, autonomia gestionale, approccio creativo e propositivo alla vendita.
Le concessionarie offrono contratto di **Agenzia Enasarco**, auto aziendale, formazione adeguata, contributo apertura zona e interessante piano provvigionale.

Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali citando il riferimento ST/01 ad: Ajilon via Bertola, 50 - 10122 Torino o all'indirizzo e-mail: [illegible].sarasso@ajilon.it

I candidati ambosessi (L. 903/77) sono invitati a leggere su www.ajilon.it l'informativa sulla privacy (ex D. Lgs. 196/2003 artt. 7 e 13) Ajilon divisione di Adecco Italia S.p.A. Aut. Min. Prot. N. 1100-SG

SALES&MARKETING — **Ajilon**

[illegible] di Personale de **LA STAMPA** le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito **www.lastampa.it**

RINTAL

[illegible] - Via Italiano Imperatore, 6 - Forlì www.rintal.com

"Azienda leader nella produzione di componenti per l'edilizia ricerca per le filiali di **Torino, Biella, Cuneo, Savona**

COLLABORATORI TECNICO/COMMERCIALI.
Si richiede: diploma o laurea ad indirizzo tecnico, preferibilmente Geometra o Architetto, disponibilità a breve.
Si offre: ambiente di lavoro dinamico e stimolante, compenso commisurato alle capacità, incentivi, possibilità di carriera.
Se interessati inviate un Curriculum Vitae al numero di fax: **011/6487520**, all'indirizzo di posta elettronica: **commerciale@rintal.it**

A B C

Azienda leader settore Chimico ricerca giovane e determinato [illegible]OR[illegible] per lo sviluppo della [illegible] ITALIA SETTENTRIONALE.
Requisiti: età max 35 anni, esperienza nel settore commerciale, diploma scuola superiore, conoscenze [illegible] informatici, capacità di gestione rapporti con clienti, gradita conoscenza lingua inglese.
[illegible] prevede inquadramento come dipendente diretto con condizioni retributive costituite da fisso e variabile, auto e cellulare aziendale.
Ambosessi inviare curriculum al fax
011- 985 47 37
A B Chimica S.r.l. Via Moncalieri, 98 Vinovo (TO)

NOANA EDITRICE DAL 1984 SUL MERCATO
CERCA COLLABORATORI
PER [illegible] LA RETE DI VENDITA

Si richiede: serietà, capacità, determinazione.
Si [illegible]: provvigioni ai massimi livelli, anticipi, formazione, continuità lavorativa nella zona di residenza.
TEL. 0522/333252 – fax 0522/557167
Noana srl - via Martiri di Cervarolo 74/10 – 42100 Reggio Emilia

---

[illegible] Italia S.p.A.

CERATIZIT

Siamo la Filiale italiana dell'omonima multinazionale distributrice in Italia di prodotti in metallo duro ed utensili ad asportazione truciolo per le lavorazioni meccaniche.
Per il potenziamento della propria struttura tecnico-commerciale del settore utensili ricerchiamo per la regione Piemonte

FUNZIONARIO TEC[illegible]ICO-CO[illegible]

Al quale affidare lo sviluppo e la gestione di Clienti selezionati [illegible] particolare in[illegible].
Avrà la responsabilità del [illegible] concordato con l'azienda e risponderà dell'operato direttamente a[illegible] Vendite.

Requisiti richiesti:
- età preferita da 30 anni in poi
- conoscenza delle lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo
- esperienza di vendita preferibilmente [illegible] asportazione truciolo

Ceratizit Italia offre:
- prodotti di elevato contenuto tecnologico mirati alle esigenze del Cliente
- retribuzione interessante ed incentivi
- auto aziendale (anche ad uso privato)

[illegible] previsto un periodo iniziale di formazione ed affiancamento adeguati al livello di preparazione professionale che il candidato dovrà raggiungere.
Gli interessati in possesso [illegible] requisiti possono inviare il loro CV a:
CERATIZIT Italia S.p.A.
Risorse Umane
Piazza Franco Martelli, 7
20162 Milano
Si informa che i dati di cui verremmo in possesso saranno trattati nel rispetto della Legge 675/96.
[illegible] ricerca s'intende rivolta [illegible] sessi.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

MILANO, CASO RISOLTO

Lo psicologo delle carceri ucciso da un tossicodipendente palestinese arrestato insieme con un complice egiziano

■ Ucciso da un tossicodipendente con cui si era appartato, da un drogato [illegible] quelli che, a centinaia, aveva aiutato nel corso della lunga [illegible] operatore sociale: [illegible] morto così Dario Foà, [illegible] anni, lo psicologo direttore del Servizio [illegible] penale [illegible] dell'Asl [illegible] Milano, massacrato martedì [illegible] colpi di pietra in [illegible] prato di Mediglia, nell'hinterland milanese. I carabinieri hanno arrestato Sayed S., palestinese di 36 anni, clandestino e tossicodipendente. Ha confessato l'aggressione dicendo «di aver avuto un raptus». Un secondo uomo, l'egiziano Hani E.S., 31 anni, è stato accusato [illegible] ricettazione: aveva il cellulare della [illegible] [illegible] l'aveva tenuto acceso nelle 24 ore [illegible] all'aggressione. Un errore che [illegible] permesso ai carabinieri di arrivare prima [illegible] lui poi all'amico palestinese.

[illegible] LOCALI PUBBLICI

[illegible] Tar del Lazio respinge il ricorso [illegible] una società Resta in vigore la legge Sirchia sul divieto di fumo

■ Resta in vigore il provvedimento di divieto [illegible] fumo nei locali e uffici pubblici: il Tar del Lazio ha infatti respinto la richiesta di sospensiva avanzata da una società che gestisce una sala Bingo nel Bergamasco. Per le associazioni dei consumatori la decisione [illegible] Tribunale amministrativo laziale «è [illegible] grande vittoria che rafforza la nostra posizione e la nostra battaglia in difesa d[illegible] salute umana», come ha commentato Elio Lannutti, presidente Adusbef. Nel ricorso la società non si era limitata a impugnare il decreto legge 266 del novembre scorso, quello che stabiliva il divieto di fumo, [illegible] anche [illegible] circolare [illegible] del 17 dicembre che avrebbe «imposto ai gestori di svolgere funzioni di polizia all'interno dei propri esercizi al fine di garantire l'applicazione dei divieti». Una tesi respinta.

[illegible] ALLA [illegible]

[illegible] uccide [illegible] dodici anni per la brutta pagella Rimproverato dai genitori si getta dal balcone

■ Aveva portato [illegible] pagella e - a [illegible]sa dei giudizi [illegible] positivi - era stato rimproverato dai genitori. Ieri [illegible] ragazzino di 12 anni di Vasto, alunno [illegible] prima media, ha deciso di togliersi [illegible] gettandosi dal balcone. I genitori, dipendenti di due aziende della vicina zona industriale, non [illegible] in [illegible] La sorella ha visto il ragazzo aprire [illegible] finestra e cercare di scavalcare la ringhiera. Ha pensato a uno scherzo ma subito dopo si è accorta che il fratellino fa[illegible] sul serio e lo ha visto cadere nel vuoto, [illegible] 11 [illegible]. Soccorso dal 118 [illegible] ragazzino è stato trasportato all'ospedale di Vasto dove è morto [illegible] causa delle lesioni. L'indagine è condotta dai carabinieri della cittadina abruzzese [illegible] cui sede [illegible] duecento metri dal luogo della tragedia.

LINATE, L'INCHIESTA DURATA CINQUE ANNI. L'ABBRACCIO LIBERATORIO ALLA LETTURA DELLA SENTENZA: «NON SIAMO TRUFFATORI»

Assolti gli uomini radar, non erano assenteisti

Il tribunale: giocavano a calcetto ma solo nelle pause previste dal contratto

Susanna Marzolla
MILANO

Quando il presidente [illegible] tribunale ha letto la sentenza (tutti assolti) [illegible] sono abbracciati, i familiari hanno applaudito: «Una liberazione, non siamo truffatori». Truffa ai danni dello Stato era infatti il reato contestato a 61 controllori addetti al Centro regionale di assistenza al volo (Crav) di Milano-Linate che durante l'orario [illegible] lavoro si assentavano per attività private, comprese le partite della loro squadra di calcetto. «Un'attività svolta alla luce del sole, consentita dal loro particolare contratto di lavoro», è sempre [illegible] la tesi difensiva. Che il tribunale deve aver sostanzialmente accolto: alcuni imputati [illegible] stati assolti [illegible] formula piena, per altri è stata applicata la formula della vecchia «insufficienza di prove». [illegible] capirà meglio con le motivazioni della sentenza, [illegible] intanto rèsta la sconfitta della tesi accusatoria, sostenuta dal pm Fabio Roia che ha condotto tutta l'inchiesta.

Cominciata cinque anni fa in seguito a una denuncia presentata dal capo sala operativo Graziano d'Agostini, che evidentemente [illegible] era a conoscenza del «particolare contratto» e quindi segnalava «l'assenza ingiustificata e quasi permanente di alcuni controllori del traffico aereo». Aveva fatto presente «in maniera costante e ripetitiva» la situazione all'Enav (Ente nazionale assistenza al volo) che però, osservava [illegible] i carabinieri cui il controllore capo [illegible] alla fine rivolto, «non ha mai preso provvedimenti [illegible] direzione dei responsabili».

Così la vicenda [illegible] finita sul tavolo della procura che decise di indagare, sollecitata anche da un episodio avvenuto pochi giorni dopo la denuncia, quando il Crav di Linate [illegible] riuscì ad affrontare bene una situazione di emergenza (sopperire al lavoro del Crav di Roma-Ciampino, messo fuori uso da un black-out). Si era invece chiarito subito che, essendo il compito del Crav registrare l'andamento [illegible] voli e non assistere i piloti [illegible] invece deve fare la torre di controllo, non c'era mai stato alcun pericolo per la sicurezza del trasporto aereo.

Nel mirino dell'indagine c'erano all'inizio 105 controllori, ma solo 61 sono finiti a processo e solo per 36, alla fine, lo stesso pm aveva chiesto la condanna: da sei mesi a un anno [illegible] mesi. Tra gli imputati anche l'ex direttore del Crav, Nazareno Patrizi, accusato di [illegible] denuncia per non [illegible] segnalato [illegible] anomalie dei turni di lavoro: un anno di reclusione, la richiesta del pm; assolto come gli altri, la sentenza.

«Chiunque con artifici e raggiri...»: così recita il codice penale per il reato di truffa e qui gli artifici e raggiri non c'erano. Perchè c'erano, sì, le partite di [illegible]cetto e altre private incombenze, come fare la spesa, [illegible] una situazione nota, permessa dalla particolarità dei turni e dalla presenza di personale in sovrannumero». Così dicono gli avvocati difensori. E [illegible]: «Qui [illegible] c'è mai stato reato penale, al massimo si po[illegible] verificati illeciti disciplinari. Questo processo [illegible] s'aveva da fare».

«Nessun controllore del traffico [illegible] ha abbandonato il proprio posto di lavoro durante il turno di servizio; le [illegible] erano da ricondurre esclusivamente a un periodo di riposo previsto [illegible] contratto di lavoro», così il comunicato della Fit-Cisl, soddisfatta [illegible] una sentenza «che sottolinea la correttezza professionale del personale». Soddisfatti anche i sindacati autonomi che se la prendono con la i «processi mediatici» che sarebbero stati operati per anni «nei quali una prof[illegible] è stata denigrata e portata al pubblico ludibrio». [illegible] soddisfatto pure l'Enav, datore di lavoro di dipendenti «assenteisti», che alla notizia della loro assoluzione dichiara [illegible] «prendere atto con favore delle decisioni del tribunale».

Tra tanta soddisfazione, scontenta ovviamente la pubblica [illegible] anche se lo stesso Roia ammette che sarebbero bastati «maggiori controlli» e un miglior utilizzo delle risorse per evitare che si finisse [illegible] un'aula di tribunale.

LA VICENDA

I 61 controllori di volo di Linate [illegible] imputati di truffa ai danni dello Stato. Secondo l'accusa si sarebbero assentati più volte dal posto di lavoro per occuparsi di faccende personali come fare shopping e giocare a calcetto. Ma dal processo non sarebbe emerso alcun reato penale. Al più, in alcuni casi, un illecito disciplinare. Solo le motivazioni alla sentenza potranno per[illegible] accertare questa ipotesi. Nel corso della requisitoria, in gennaio, il pm Roia aveva chiesto la condanna per 36 controllori e l'assoluzione per gli altri 25. Le richieste di pena andavano da 6 mesi a 1 anno e 7 mesi con multe da 50 a 500 euro.

L'ACCUSA E LA DIFESA A CONFRONTO

«Se l'Enav avesse preso a suo tempo i giusti provvedimenti oggi non saremmo qui All'epoca c'era una superficiale attività di controllo [illegible] gestione»

«Come minimo c'è stato un gigantesco spreco di denaro pubblico [illegible] per anni i lavoratori hanno potuto fare il bello e il cattivo tempo»



Un'immagine d'archivio della sala di controllo di Linate

«Si parla di una squadra aziendale che partecipa a manifestazioni locali Con noi c'erano dirigenti, capisala e vicedirettori Lo sapevano tutti»

«Non c'entra nulla la tragedia di Linate Non ci competevano decolli e atterraggi Chi è stato condannato per 118 morti ha pagato per colpe non sue»

«Il processo? Pronto a rifarlo»

Il pm: sui dipendenti la Cassazione dice il contrario

intervista

MILANO

ANCHE nel giorno della sua personalissima Caporetto, il pubblico ministero Fabio Roia non perde la grinta: «Il processo andava fatto, lo rifarei». Dice che aspetterà le motivazioni della [illegible]za, prima [illegible] fare appello. Ma quello che non riesce a capire è come sia possibile che, dopo aver indagato 105 controllori di volo, aver chiesto il rinvio a giudizio per 61 [illegible] loro e una condanna per poco p[illegible] della metà, questa sentenza gli abbia dato torto su tutta la linea: «Qualcuno mi vuole spiegare perchè la C[illegible] dice che, se un dipendente pubblico lascia il posto di lavoro senza motivo per fare gli affari suoi, è colpevole di truffa, e questi controllori che hanno vinto pure il campionato di calcio in orario di servizio sono stati tutti assolti?».

Dottor Roia, lei cosa si è risposto?

«Intanto [illegible] non me lo aspettavo. Poi voglio capire se è un problema giuridico o se le prove [illegible] [illegible] state ritenute sufficienti. [illegible] questo davvero mi [illegible]brerebbe incredibile».

Perchè?

«Di alcuni imputati abbiamo la relazione degli arbitri che hanno annotato per 14 volte la loro presenza sul campo [illegible] calcio. Nessuno tra di loro ha negato gli addebiti. Semplicemente hanno sostenuto che era una pratica consolidata, che tutti sapevano, che erano in tanti in turno, quando ne bastavano molti meno, e allora si arrangiavano a modo loro».

E' così?

«Non c'è dubbio che se l'Enav avesse preso a [illegible] tempo provvedimenti nei confronti dei [illegible] dipendenti oggi non saremo qui. All'epoca c'era una superficiale attività di controllo e di gestione del personale. Diciamo [illegible] come minimo c'è [illegible] [illegible] gigantesco spreco [illegible] denaro pubblico».

Perchè non ha messo [illegible] inchiesta i vertici dell'Enav?

«L'ho fatto. I dirigenti romani hanno detto che non ne sapevano niente di quello che avveniva a Milano e se [illegible] sono lavate le [illegible]. L'unico per cui ho chiesto la condanna per omissione di atti d'ufficio è stato assolto come tutti gli altri».

Magari i giudici hanno ritenuto che sussistesse solo [illegible] problema disciplinare...

«Può essere. [illegible] per questo bisogna aspettare le motivazioni [illegible] sentenza. Certo [illegible] che nel [illegible] contrario tutti sapevano [illegible] non [illegible]ano [illegible] sentore di commettere un reato. Era una pratica diffusa, diffusissima».

Lei a[illegible] contestato il reato di truffa aggravata e continuata.

«Esatto».

Ma anche quello [illegible] interruzione di pubblico servizio per [illegible] episodio specific[illegible]

«Questo reato è caduto in fase di [illegible] preliminare».

C'è [illegible] stato un problema reale [illegible] sicurezza? Stiamo parlando [illegible] [illegible]trollori di volo e a Linate c'è [illegible] una tragedia che tutti ricordano.

«Intanto il disastro [illegible] Linate che [illegible] provocato 118 morti è successivo [illegible] periodo delle mie indagini. E [illegible] non c'è mai stato alcun tipo [illegible] [illegible] tra l'assen[illegible] sul luogo di lavoro e la sicurezza nei cieli».

E' sicurissimo?

«Vuole che non abbia verificato? C'è stato un gigantesco spreco di danaro pubblico da parte [illegible] vertici dell'Enav, c'è [illegible] magari una eccessiva sindacalizzazione da parte di quel [illegible] che ha p[illegible]so per anni ai dipendenti di fare il [illegible] e il cattivo tempo, ma le assenze del lavoro accertate dai carabinieri in numerose verifiche non hanno mai inciso realmente sulla sicurezza».

Sa, quando si parla di controllori di volo...

«Sì, ma questi non erano addetti al decollo o all'atterraggio degli [illegible]. Non erano in servizio [illegible] torre di controllo. Erano soprattutto controllori [illegible] cieli, guardavano tutti i voli [illegible] aria dal Piemonte [illegible] Veneto, su fino a Zurigo, giù fino al Tirreno. Non c'è [illegible] [illegible] in cui si sia [illegible] una situazione di reale pericolo[illegible]. C'era ben altro: [illegible] pessima organizzazione [illegible] lavoro e una pratica acquisita. Ma vorrei capire perchè, se [illegible] lavoratore di un ministero va a bere un cappuccino [illegible] bar commette [illegible] reato, e se un dipendente di Linate va a [illegible] e pallone no?». [f. pol.]

«La sicurezza? C'è sempre stata»

L'imputato: non eravamo una torre di controllo

intervista

Fabio Poletti

MILANO

SOLLEVATO? «Molto. Sono stati cinque anni difficili, [illegible] non ho mai smesso [illegible] credere nella giustizia anche se in Italia non [illegible] che vada sempre tutto così bene». Mauro Arsi, 33 anni, ex ufficiale dell'Aeronautica militare, controllore di volo dal '93, in servizio [illegible] Linate [illegible] '97 [illegible] fino a due anni fa, [illegible] addetto al traffico [illegible] [illegible] Catania, [illegible] [illegible] degli imputati al processo per assenteismo. Imputato e assolto. «Eravamo [illegible] di [illegible] aver commesso alcun reato. Qualcuno ha mistificato la realtà forse per mortificare la nostra categoria. [illegible] volevano colpire perchè siamo quelli che facciamo gli scioperi e non smettiamo di batterci per i nostri diritti e per i passeggeri».

Signor Arsi, il dottor Roia sostiene che dovevate [illegible] condannati perchè giocavate [illegible] calcio [illegible] orario di lavoro.

«E' capitato. Ma il nostro non è [illegible] ufficio come tanti, è una sala operativa. Non era nemmeno una torre di controllo».

Vero. A voi toccava il controllo degli aerei [illegible] fase [illegible] volo, non in fase di atterraggio o di decollo.

«Appunto. Il nostro è comunque [illegible] lavoro delicato. Ogni ora di servizio abbiamo diritto a una pausa. A volte 20 minuti, a volte di più. Questo perchè non puoi stare 10 ore davanti a uno schermo radar. [illegible] perde la concentrazione. Allora è capitato che qualcuno nelle pause che [illegible] stabilite d[illegible] contratto andasse a giocare a pallone».

A lei è capitato?

«Sì».

Quante volte?

«Due. Un'ora ogni volta. E' agli atti del processo. Stiamo parlando di una squadra aziendale che partecipa a manifestazioni locali, qualche volta a partite nazionali. [illegible] noi giocavano dirigenti Enav, capisala, vicedirettori, lo sapevano tutti. Era [illegible] normalissima attività collaterale».

A parlare con il magistrato sembra che il vostro ufficio fosse il paese di Bengodi.

«Si andava [illegible] giocare solo [illegible] eri libero dai turni. Capitava di più [illegible] sabato, quando c'era più personale e il traffico aereo era ridotto. Si cumulavano i break, ma non si andava via per quattro ore. E poi stiamo parlando [illegible] una squadra riconosciuta, era la squadra dell'Enav, la Milano Radar Club».

Dove giocavate?

«A Novegro o [illegible] campo dell'Aeronautica di via Forlanini. Vicinissimi all'aeroporto. Era una pratica normale, [illegible] era possibile, se c'era il personale in servizio. Noi [illegible] facciamo un normale lavoro [illegible] sportello. Se mancavano [illegible] condizioni, non si giocava. La sicurezza dei passeggeri non [illegible] [illegible] venuta meno. Non c'entra nulla la tragedia di Linate, non competeva a noi il controllo dei decolli e degli atterraggi. E poi quel collega della torre [illegible] controllo che è stato [illegible] per i 118 morti ha pagato per [illegible] colpa non [illegible]

Ce l'ha con l'Enav? Il magistrato sostiene che c'erano delle falle nell'organizzazione del lavoro.

«Non posso [illegible] giudizi [illegible] mia società. [illegible] queste cose [illegible] avvenute in maniera sporadica, lo sapevano tutti. Quando poi ti [illegible] di reati gravi, ti cade il mondo addosso».

Siete stati accusati [illegible] passarvi il badge. C'era [illegible] faceva risultare in [illegible] un lavoratore che invece era altrove.

«Ah [illegible] quello mai. E' una calunnia infamante. Abbiamo sempre respinto questa accusa. Facevamo il nostro lavoro [illegible] [illegible] coscienzioso, siamo dei professionisti, tra i più bravi in Europa, [illegible] un alto senso [illegible] abnegazione. E [illegible] sono stato trattato [illegible] un truffatore per cinque anni».

Ma è vero che il vostro settore è così sindacalizzato che nessuno poteva dire niente s[illegible] sopra-organico?

«Davanti a un radar è meglio avere quattro occhi di due. E poi questa accusa è per colpirci quando facciamo gli scioperi. La sentenza è stata un giusto risarcimento a cinque anni di inferno. [illegible] si[illegible] assenteisti irresponsabili. Andavamo a giocare a calcio come qualsiasi lavoratore. La nostra più grande soddisfazione è stata sempre quella di fare questo lavoro con amore e basta».

Annuncio dalla Nasa «Su Marte c'è vita»

Il metano che si trova sul pianeta sarebbe prodotto da organismi biologici. La prova definitiva? Un esperimento su un fiume spagnolo

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Magari non saranno omini verdi, con il dito che si accende come quello di E.T. Però [illegible] Marte potrebbe esserci la vita. Ora, in questo istante: non migliaia [illegible] anni fa e non nel futuro, quando magari saremo noi a mettere il piede sulla superfice del Pianeta Rosso.

Il condizionale naturalmente è d'obbligo, [illegible] gli scienziati che stanno avanzando questa ipotesi [illegible] tre: Carol Stoker e Larry Lemke della Nasa e l'italiano Vittorio Formisano dell' Istituto di fisica e scienza interplanetaria di Roma. Stoker e Lemke lavorano all'«Ames Research Center» della Silicon Valley e hanno sottoposto la loro teoria alla rivista «Nature», che sta valutando la pubblicazione. Formisano gestisce il «Planetary Fourier Spectrometer» («Pfs»), [illegible] strumento installato nella sonda «Mars Express» dell'Agenzia spaziale europea e racconterà le sue scoperte durante una conferenza organizzata per la settimana prossima a Noordwijk, in Olanda.

Entrambe le ipotesi si basano sull'esistenza del metano sul Pianeta Rosso, e su altri segnali che potrebbero rivelare la presenza della vita. Il [illegible] è stato scoperto dalle sonde inviate intorno a Marte e dalle osservazioni compiute con i telescopi a Terra, ma ora il problema [illegible] capire [illegible] si sia formato. In genere il metano viene prodotto dall'attività [illegible] organismi biologici e, quindi, la sua esistenza potrebbe rappresentare un indizio del fatto che sotto alla superfice del pianeta c'è [illegible] vita.

Stoker e Lemke [illegible] hanno parlato durante un incontro privato tenuto domenica, in cui hanno aggiunto anche altri particolari. Per verificare la loro ipotesi i due scienziati della Nasa sono andati nella Spagna sudoccidentale per studiare l'ambiente circostante [illegible] Rio Tinto, un fiume caratterizzato dalla presenza di ferro nelle sue acque arrossate. [illegible]condo Stoker e Lemke, le condizioni della superficie intorno al Rio Tinto sono simili a quelle [illegible] alcune zone di Marte e, quindi, comparando i loro studi con i dati raccolti sul Pianeta Rosso si può arrivare a qualche conclusione riguardo la probabile [illegible] della vita sotterranea.

I due scienziati della Nasa basano la loro ipotesi anche su altri elementi, come la scoper[illegible] [illegible] Marte [illegible] solfato jarosite, che si trova anche sulla Terra [illegible] ambienti [illegible] quello del Rio Tinto. Se c'è la vita in Spagna, in quelle condizioni estreme, potrebbe esistere [illegible] che sulle regioni di Marte che le assomigliano. Stoker e Lemke non sostengono di avere la prova definitiva, ma proprio per questo sollecitano la Nasa ad avviare [illegible] nuova missione, finalizzata a trapanare la superficie del Pianeta Rosso e scoprire la verità.

L'ente spaziale americano, per ora, ha [illegible] di lanciare nel 2009 un nuovo rover a propulsione nucleare, chiamato «Mars Science Laboratory». [illegible] previsto che faccia perforazioni, ma dovrebbe fornire dati più completi di quelli offerti finora da «Spirit» e «Opportunity», ormai in [illegible] da diversi mesi.

Formisano, invece, basa la sua ipotesi sugli studi compiuti attraverso la sonda europea. Di [illegible] c'è che ha trovato il metano: ora si tratta di capire da dove viene. L'origine potrebbe essere l'attività di organismi biologici, ma lo stesso ricercato[illegible] italiano è prudente: «La prova definitiva non esiste. Però abbiamo raccolto i migliori indizi possibili».

I colleghi di [illegible] sottolineano che il metano, in quantità ridotte, può essere creato anche da altri fenomeni, tipo eruzioni vulcaniche e impatti di [illegible] avvenuti nel passato. Lui, però, risponde che l'elemento più intrigante è proprio questo. [illegible] suo «Planetary Fourier Spectrometer» ha scoperto che su Marte c'è anche un altro gas, la formaldeide, che potrebbe essersi generato dall'ossidazione di grandi riserve [illegible]. Se questa tesi fosse provata, dimostrerebbe la presenza di quantità di gas tali da essere compatibili con l'attività [illegible] organismi biologici. La vita, in poche parole, anche senza gli omini verdi.

> Il gas è stato scoperto dalle sonde inviate e dalle osservazioni compiute con i telescopi [illegible] Terra

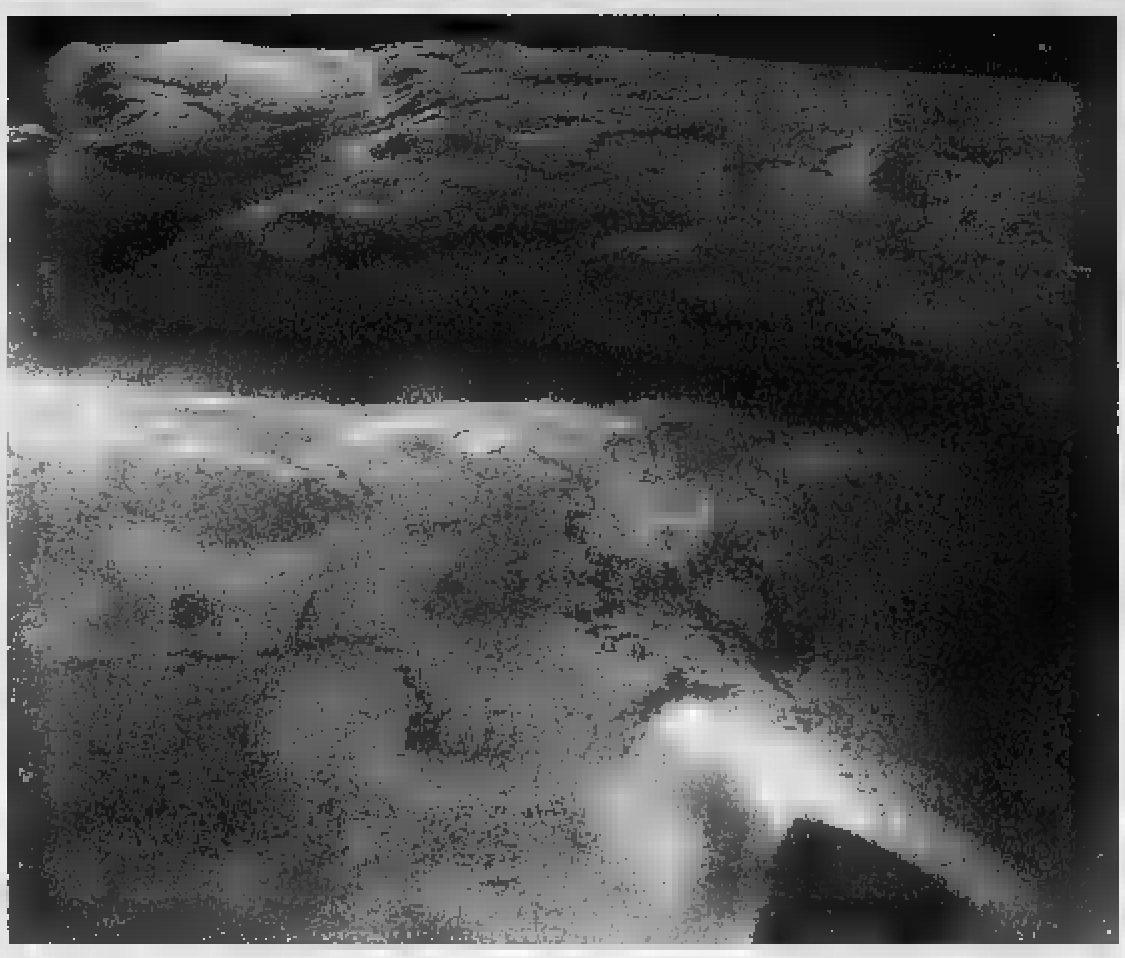
> Il Rio Tinto, ricco di ferro e solfato jarosite ha condizioni simili a quelle marziane e ospita forme di vita

IL MISTERO DEI ROBOT



Dovevano spegnersi e trasmettono ancora

Le due sonde della Nasa Spirit [illegible] Opportunity hanno festeggiato nel gennaio scorso un anno di attività su Marte. Un compleanno che ha sorpreso gli stessi progettisti, che avevano previsto per i due robot una autonomia [illegible] 90 giorni. Da 13 mesi continuano invece ad inviare sulla Terra immagini e dati, e hanno percorso ciascuno quasi 4 km, il doppio di quanto previsto. Calcoli sbagliati o condizioni migliori [illegible] previsto su Marte? Un fatto ha sorpreso più degli altri gli scienziati: un mese fa, i pannelli di Opportunity sono apparsi improvvisamente del tutto puliti «come se qualcuno - hanno detto alla Nasa - avesse tolto la polvere [illegible] uno straccio».



Una immagine scattata dal Mars Express dell'Esa: sul fondo di questa valle c'è ghiaccio o acqua allo [illegible] liquido?

MOLTI LUOGHI SIMILI

Il Pianeta Rosso è anche sulla Terra

Non è necessario andare su Marte per farsi un'idea di com'è. Gli scienziati [illegible] Nasa hanno individuato sulla Terra alcuni luoghi abbastanza simili a quelli che vedremmo sul pianeta rosso. Eccoli.

VALLE DELLA MORTE. E' in California. Il cratere Ubehebe e le «Mars Hills» hanno strutture geologiche simili a quelle di Marte.

MONO LAKE. Sempre in California, è un lago evaporato vecchio di 700 mila anni, molto simile al Gusav Crater di Marte, che conteneva acqua.

CHANNELED [illegible] Nello [illegible] di Washington, [illegible] un'area devastata nell'antichità da alluvioni catastrofiche, come quella che probabilmente si [illegible] verificata nella Ares Vallis [illegible] Marte.

SIBERIA E [illegible] In queste regioni, come su Marte, si trova il permafrost, uno strato di terra e ghiaccio sotto il quale ci sono acqua e piccole forme di vita.

VITTORIO FORMISANO, LO SCIENZIATO ITALIANO CHE [illegible] FORMULATO [illegible] PRIMO LA TEORIA

Stanno nel sottosuolo e «mangiano» zolfo

«Basta scavare e troveremo i microrganismi che producono metano e formaldeide»

intervista

Piero Bianucci

SCAVARE, scavare, [illegible] E' l'appello degli scienziati per trovare la prova definitiva che [illegible] Marte c'è vita. Minuscole creature che utilizzano composti dello zolfo ed emettono metano. Un micromondo sotterraneo reso possibile da quel po' di calore che filtra dal cuore del pianeta in alcune regioni equatoriali - Elysium Planum, Arabia Terra, Arcadia Memnonia - sopra le quali si concentrano, nell'atmosfera, metano e vapore.

Gli indizi di vita marziana stan[illegible] accumulandosi: dati raccolti con la sonda europea «Mars Express» [illegible] dai robot della Nasa, simulazioni fatte in laboratorio e anche studi sulla vita microbica in grotte nel Sud-Ovest della Spagna, lungo il Rio Tinto, un fiume molto acido, di [illegible]lore rosso per gli [illegible]idi di ferro disciolti nelle sue acque: un posto che - secondo Carol Stoker e Larry Lemke, dell'Ames Research Center della Nasa (California) - riproduce bene le condizioni ambientali marziane.

Ma il teorema più convincente a favore dell'esistenza di batteri nel sottosuolo di Marte è fonda[illegible] sui dati ottenuti [illegible] lo strumento «Pfs», spettrometro ad analisi di Fourier, a bordo della sonda [illegible] «Mars Express». Responsabile di questo strumento è Vittorio Formisano, 64 [illegible], [illegible] dell'Agenzia spaziale italiana, lunghi periodi di lavoro all'estero (Mit, Università della California, Mullard Space Laboratory in Inghilterra).

«Il "Pfs" - dice Vittorio Formisa[illegible] - ha scoperto [illegible] Marte una notevole quantità di metano. In media, 11 parti per miliardo. Ma questo gas appare più concentrato (fino a 40 parti per miliardo) vicino al suolo nelle stesse regioni dove c'è anche più vapore acqueo; e la cosa più sorprendente è che "Mars Express" ha anche individuato una quantità ancora più grande (da 10 a 20 volte) di formaldeide».

«Ciò [illegible] studiando - spiega Formisano - è la chimica del metano e della formaldeide su Marte e, poiché il metano è un tipico prodotto dell'attività biologica, è in gioco la possibilità di scoprire la vita. Il punto cruciale è chiarire se le quantità di metano e formaldeide che abbiamo osservato siano spiegabili con processi geologici o se sia [illegible] supporre l'esistenza di batteri, cioè di forme di vita. Il metano che abbia[illegible] osservato filtra [illegible] terreno, probabilmente [illegible] dai primi 10-20 centimetri del suolo marziano. La formaldeide è metano ossidato. Per averne le grandi quantità che abbiamo misurato, occorre molto metano, e l'ossidazione deve avvenire in presenza di catalizzatori che favoriscano questa reazione chimica. Un buon catalizza[illegible] sono gli ossidi di ferro: su Marte, come sappiamo, ce ne [illegible] quantità. E' [illegible] processo ben noto, lo applicano anche le industrie che fabbricano formaldeide».



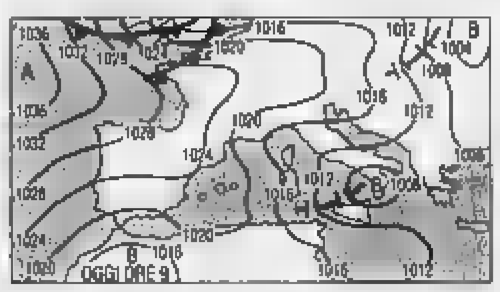
Vittorio [illegible]

«In più - dice Formisano - c'è un interessante esperimento fatto da ricercatori tedeschi che hanno simulato l'ambiente mar[illegible]. Mettendo insieme acqua assorbita nel terreno, ossidi di ferro e metano sotto raggi ultravioletti, hanno ottenuto formal[illegible]. L'ampia superficie reattiva dell'acqua assorbita e gli ossidi di ferro rendono il processo molto efficace. Ma è sufficiente a spiegare i dati ottenuti? Su Marte il ricambio di metano è di circa 150 tonnellate all'anno, e questo gas [illegible] distrutto in 300 anni. La formaldeide invece dura solo 7 ore. Quindi, per giustificare la quantità di formaldeide trovata, occorre un'enorme quantità di metano: 2 milioni e mezzo di tonnellate all'anno. La normale attività geologica può rendere conto, [illegible] ho scritto in [illegible] articolo [illegible] "Science", [illegible] una quantità [illegible] volte inferiore. Quindi, [illegible] le [illegible] stanno davvero così, rim[illegible] solo la spiegazione biologica».

Ma Formisano è prudente: «Finché [illegible] Marte non andranno robot forniti di trivelle e finché scavando non si troveranno i batteri produttori di metano, non dirò che su Marte abbiamo scoperto la vita. Mi limito a dire che questo scenario biochimico è coerente con i dati raccolti ed è confermato dall'esperimento dei colleghi tedeschi».

IL TEMPO

[illegible]



[illegible] DI NUVOLE AL NORD. L'Europa centro-orientale [illegible] la nostra Penisola restano esposte alle correnti da Nord e ai sistemi [illegible]. Mentre sono in esaurimento gli ultimi episodi di maltempo ancora presenti al Sud [illegible] sulle regioni centrali adriatiche, una nuova perturbazione sta per raggiungerci e porterà nuvole e brevi precipitazioni anche a Nord, per poi trasferirsi [illegible] Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Schiarite [illegible] Alpi e regioni [illegible] Nord-Ovest. Temporanei annuvolamenti [illegible] brevi piogge e nevischio, al primo mattino, su Veneto [illegible] Emilia Romagna. Piogge diffuse sul Centro-Sud con nevicate sugli Appennini.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle centrali adriatiche e al Sud ancora nuvoloso [illegible] piogge [illegible] nevicate sulle zone appenniniche e collinari, ma con tendenza a riduzione delle precipitazioni. Temperature in lieve aumento.

DOMANI. Nella mattinata graduale aumento della nuvolosità sulle Alpi e sul Nord-Ovest con deboli nevicate e qualche pioggia sulla Liguria. Nel pomeriggio-sera estensione della nuvolosità sul resto del Nord e sulla Toscana [illegible] possibilità di nevischio sulle regioni padane e di piogge sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	10	Bologna	-3	7	Bari	-1	8
Bolzano	-4	10	Firenze	3	7	Napoli	2	13
Verona	-2	9	Pisa	-5	[illegible]	Potenza	0	6
Trieste	4	7	Ancona	4	8	S. M. Leuca	9	11
Venezia	-1	8	Perugia	3	6	Reggio C.	6	14
Milano	-5	11	Pescara	2	4	Palermo	6	11
Torino	-4	9	L'Aquila	-2	5	Catania	1	14
Cuneo	-5	8	Roma Ciamp.	2	12	Messina	6	13
Genova	6	11	Roma Fium.	2	13	Alghero	2	10
Imperia	7	12	Campobasso	-2	0	Cagliari	[illegible]	12

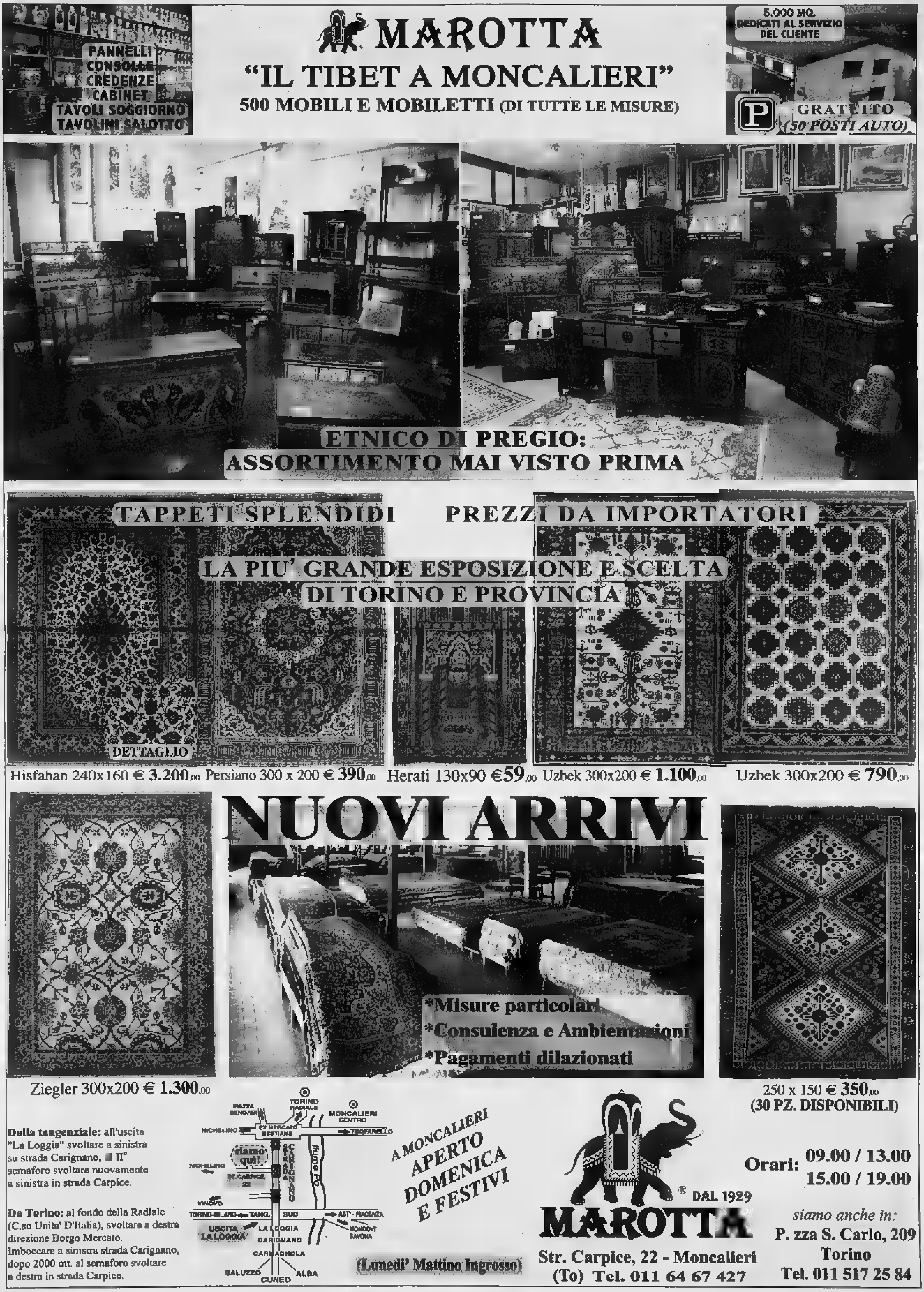
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 19 FEBBRAIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	sereno	Lisbona	6	13	[illegible]
Atene	-2	11	sereno	Londra	2	7	parz. nuv.
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	12	17	piovaschi
Berlino	-2	2	neve	Madrid	-1	12	sereno
Bruxelles	1	4	sereno	Montecarlo	[illegible]	12	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	7	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	-11	neve
Budapest	-2	1	nevischio	Mosca	-4	1	neve
Buenos Aires	19	29	sereno	New York	-7	-1	parz. nuv.
Copenaghen	-3	2	sereno	Parigi	2	6	sereno
Dublino	[illegible]	[illegible]	sereno	Pechino	-7	0	sereno
Francoforte	-2	3	nevischio	Praga	-4	-1	neve
Gerusalemme	12	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	28	parz. nuv.
Ginevra	-4	3	nevischio	Sofia	-4	3	sereno
Helsinki	-4	-1	neve	Sydney	[illegible]	29	piovaschi
Il Cairo	15	25	sereno	Tokyo	3	9	piovaschi
Istanbul	4	9	piovaschi	Varsavia	-2	0	sereno
Johannesburg	13	25	parz. nuv.	Vienna	-3	2	nevischio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, [illegible] 06.47661, fax 06.4860.39[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via [illegible] 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 245 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 [illegible]; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. [illegible], fax 02 24424.490. Torino 10126 [illegible] Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [illegible]. Padova via Mentana 6, tel. 049 [illegible]. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]. Palermo via Lincoln [illegible], tel. 091 6235100. Roma via Barberini [illegible], tel. 06 [illegible], fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.


MAROTTA
"IL TIBET A MONCALIERI"
500 MOBILI E MOBILETTI (DI TUTTE LE MISURE)
PANNELLI
CONSOLLE
CREDENZE
CABINET
TAVOLI SOGGIORNO
TAVOLINI SALOTTO
5.000 MQ. DEDICATI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
P GRATUITO (50 POSTI AUTO)
ETNICO DI PREGIO:
ASSORTIMENTO MAI VISTO PRIMA
TAPPETI SPLENDIDI
PREZZI DA IMPORTATORI
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA
DI TORINO E PROVINCIA
DETTAGLIO
Hisfahan 240x160 € 3.200,00
Persiano 300 x 200 € 390,00
Herati 130x90 €59,00
Uzbek 300x200 € 1.100,00
Uzbek 300x200 € 790,00
NUOVI ARRIVI
*Misure particolari
*Consulenza e Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati
Ziegler 300x200 € 1.300,00
250 x 150 € 350,00
(30 PZ. DISPONIBILI)
Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.
Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.
TORINO RADIALE
MONCALIERI CENTRO
PIAZZA BENGASI
EX MERCATO BESTIAME
NICHELINO
TROFARELLO
siamo qui!
ST. CARPICE 22
STRADA CARIGNANO
fiume Po
VINOVO
TORINO-MILANO
TANG. SUD
ASTI - PIACENZA
USCITA 'LA LOGGIA'
LA LOGGIA
CARIGNANO
MONDOVI SAVONA
CARMAGNOLA
SALUZZO
CUNEO
ALBA
A MONCALIERI APERTO DOMENICA E FESTIVI
(Lunedi' Mattino Ingrosso)
DAL 1929
MAROTTA
Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427
Orari: 09.00 / 13.00
15.00 / 19.00
siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

TRASFORMARE I SOGNI IN REALTA'

«Vi spiego l'impossibile Si impara in Atlantico»

Lezione del navigatore solitario Di Benedetto al Politecnico di Torino
«Progettare l'estremo si può, ecco le regole tecniche, mentali e fisiche
Con [illegible] mio metodo ho vinto l'oceano su un catamarano di soli 6 metri»



[illegible] Beccaria

Che effetto fa spiegare come si realizza l'impossibile?

«Racconterò che un'avventura dev'essere un rischio calcolato».

Alessandro Di Benedetto è un geologo di formazione, un navigatore solitario per passione e oggi parlerà a [illegible] platea di futuri ingegneri del Politecnico di Torino. E' [illegible] chiamato da [illegible] professore di design strategico, [illegible] Virano, per due ragioni: «La prima - spiega - è nel messaggio: le sue imprese dimostrano [illegible] si può sognare, perseguire i propri ideali, anche quelli che potrebbero apparire impossibili. La seconda è nel metodo: ciò che rende possibile l'impossibile [illegible] progetto, vale [illegible] dire lo studio accurato di tutti i dettagli, anche i più insignificanti». Aggiunge Virano che personaggi come [illegible] Benedetto rappresentano un esempio e uno stimolo, soprattutto [illegible] tempi [illegible] questi in cui l'Italia sembra aver perso molte delle sue leggendarie energie [illegible]ative e intellettuali: «Spesso negli studenti serpeggia un senso di rinuncia preventiva a [illegible] e così [illegible] ripiegano su [illegible] stessi prima ancora [illegible] aver provato a coltivare le [illegible] asp[illegible]

Di Benedetto, bolognese [illegible] 34 anni, proverà [illegible] provocarli [illegible] risvegliare entusiasmi sepolti [illegible] un'avventura che sembra una follia [illegible] romanzo: ha comprato un mini-catamarano usato di 5 metri e 90 per 2 e mezzo, omologato per spingersi a non oltre 2 miglia dalla costa, visto che è privo [illegible] ripari ed è nient'altro che [illegible] zattera a vela, l'ha attrezzato con precisione maniacale e ha attraversato l'Atlantico in 28 giorni, 11 ore, [illegible] minuti e 2 secondi, stabilendo un record mondiale. Nessun altro l'aveva mai fatto prim[illegible]

E presto [illegible] lancerà in un'impresa [illegible] più difficile, non è così?

«Sì, voglio attraversare il Pacifico, [illegible] Yokohama, [illegible] Giappone, a San Francisco, California, lungo la rotta Nord, che [illegible] considerata la più impegnativa».

Quando?

«Nel 2006, spero. Sto progettan[illegible] un mini-catamarano sporti[illegible] tutto mio, anche questo non abitabile, vale a dire senza cabi[illegible] nè ripari. Cerco [illegible] e [illegible] la mia vecchia barca, la "United States of the World", come muletto».

Nessuno le ha detto che sembra una navigazione impossibile, [illegible] un'imbarcazione del genere?

«Vede, l'impossibile può diventare possibile a certe condizioni: dipende dalla capacità di individuare le soluzioni tecniche, quelle logistiche e quelle psicofisiche e di combinarle. Adesso, mentre studio il catamarano, provo materiali innovativi, prevedo [illegible] in[illegible] pannelli fotovoltaici per l'energia e nuovi strumenti di autogoverno dell'imbarcazione per i momenti in cui dormirò, mi preparo anche a [illegible] fase di studio sul mio corpo e sulla mente, in collaborazione con l'università di Montpellier. L'obiettivo è mettere [illegible] sintonia la parte ancestrale di [illegible] stessi con le opportunità dell'hi tech».

Dica la verità: la traversata dell'Atlantico, nel novembre 2002, dalle Canarie alla Guadalupa, [illegible] avuto momenti tremendi: non ha mai pensato [illegible] arrendersi?

«L'inizio è stata la fase più difficile: ho sofferto di un'intossicazione alimentare, ho dovuto riparare uno scafo che faceva [illegible] ho affrontato onde che hanno superato i [illegible] metri e il freddo, [illegible] anche fortissimi dolori alle mani: sembra [illegible] problema minore e invece [illegible] così. A bordo, in [illegible] [illegible]azio di meno [illegible] 5 metri quadrati, è raro riuscire a stare in piedi, si è legati in permanenza con corde elastiche [illegible] si deve tenere sempre stretto lo stick del [illegible] E' facile demoralizzarsi: i problemi [illegible] continui e si dorme per non più [illegible] mezz'ora alla volta. Eppure dall'analisi del mio diario [illegible] dei test psichici fatti durante la traversata si [illegible] scoperto che [illegible] mie reazioni [illegible] rimaste sorprendentemente lucide. [illegible] problema [illegible] [illegible]scire [illegible] gestire il flusso continuo delle difficoltà e non demoralizzarsi».

Mom[illegible] felici? [illegible] ha provati?

«Certo. Ho pianto di gioia da[illegible]ti a un'alba, ho incontrato bale[illegible] [illegible] delfini, ho intagliato le tacche dei giorni sulla tavoletta della bussola, ho recitato le terzine di Dante, ho visto piogge di meteoriti illuminare l'atmosfera e [illegible] metà traversata ho sentito il profumo dell'oceano. Andando per mare ho trovato una serenità profonda».

Che cosa vorrebbe insegnare ai ragazzi [illegible] sogni?

«Che si possono superare i limiti a patto di essere determinati e di prepararsi minuziosamente».

A VELA PER 2700 MIGLIA

■ **L'IMPRESA**
Nel 2002 Alessandro Di Benedetto ha attraversato l'Atlantico in solitaria per 2700 miglia su un mini-catamarano, [illegible] un record mondiale, riconosciuto dall'International sailing federation.

■ **L[illegible]**
Il catamarano è privo [illegible] ripari e misura appena 5,90 metri per 2,50. Pesa 198 chili e ha [illegible] superficie velica di 22 metri quadrati più il gennaker.

■ **IL RACCONTO**
All'impresa è [illegible] [illegible] sito internet, http://web.tiscali.it/oceans. Di Benedetto ha scritto anche un libro, «L'Atlantico [illegible] riparo», [illegible] [illegible] Nutrimenti.



Alessandro Di Benedetto al momento dell'arrivo in Guadalupa. Sopra un'istantanea presa dal suo catamarano

DOMANI SU Specchio

BAMBINA O VELINA?
Viaggio nel mondo delle bambine che a nove anni già si vestono da sfacciate. Consigli per i genitori.



QUATTRO PASSI CHIC
A spasso per le vie del lusso newyorkese dove ogni spazio è ambito e dove lo shopping è fatto con marchi prestigiosi.

GUERRE INVISIBILI
Più di 200 mila morti all'anno dovuti alle armi «leggere». Con enormi costi sociali. Un libro ci racconta l'emergenza.

TORNANO LE TOP MODEL
Via le attrici e spazio alle professioniste della passerella, in passerella. [illegible] ora si aspetta il ricambio.

[illegible] LA [illegible] DEI [illegible]
Si chiama H5N1 meglio conosciuto come il virus dei polli, finora ha ucciso solo volatili ma è avvenuto il primo contagio, con l'uomo.

ACCOLTA DA FEDERFARMA LA DIRETTIVA DEL MINISTRO SIRCHIA. NEL RESTO D'ITALIA IL PIANO IN VIGORE DA MARZO



Latte in polvere, così i prezzi caleranno

Sul mercato prodotti tedeschi. Il Piemonte regione pilota

Marco Accossato

TORINO

Sta per diminuire, nelle farmacie italiane, il prezzo del latte in polvere. Da lunedì in Piemonte, e da marzo in tutte le altre regioni, due prodotti importati dalla Germania costeranno fino a un quarto del prezzo attuale (che [illegible] 24 a 37 euro per la confezione da 900 grammi): i prezzi andranno da 7,90 euro a 13,90, a seconda del tipo (normale, ipoallergenico o antirigurgito) e della quantità (450 o 900 grammi). [illegible] almeno per uno dei due prodotti non ci sarà differenza fra il costo [illegible] quello per lattanti e qu[illegible] di proseguimento. Prodotti importati su iniziativa di Federfarma.Co, l'unione delle cooperative aderenti a Federfarma, e su sollecitazione delle associazioni di categoria, immessi sul mercato italiano con lo stesso obiettivo con il quale [illegible] stati introdotti i farmaci generici: garantire la medesima efficacia [illegible] prezzo più basso dei «griffati».

Dopo le polemiche dei mesi scorsi, dopo l'appello [illegible] movimenti consumatori, dopo i richiami dell'Antitrust e [illegible] Garante della concorrenza e del mercato che [illegible] avviato a luglio un'indagine su 15 aziende produttrici, questa decisione dei farmacisti è la prima risposta alla direttiva di Sirchia. Malgrado le promesse delle aziende produttrici al ministro [illegible] Salute, i carabinieri del Nas hanno accertato infatti che il costo dei prodotti «di marca», scesi in minima parte a dicembre, sono risaliti all'inizio di febbraio in molte città d'Italia: a Firenze, ad esempio, si è scoperto che da 23,04 euro una confezione di latte artificiale è passata a 35,91 [illegible] pari a [illegible] di 12,87 euro. Prezzi in salita anche a Udine e a Brescia. In altre città d'Italia, come a Torino, il costo di una confezione da [illegible] grammi [illegible] latte di proseguimento di una delle più note aziende è diminuito dopo le promesse delle case produttrici, ma soltanto [illegible] euro: da 19,80 a 16,80.

Proprio dove il latte costava di più, in farmacia, da lunedì si risparmierà, passando da un prezzo medio [illegible] 816 [illegible] euro per la fornitura di un [illegible]. Le tariffe consigliate per i nuovi prodotti che saranno importati dalla Germania saranno concorrenziali non solo in farmacia, ma anche sugli scaffali dei supermercati dove le cifre sono comunque già inferiori rispetto alle farmacie. Si calcola che il 15 per cento dei bambini italiani si nutra alla nascita [illegible] latte in polvere: il 35 per cento lo consuma anche dopo la seconda settimana di vita, il 90 per cento fino al compimento del quinto [illegible]. Un prodotto di cui non si può fare a meno, quando una madre non può allattare. Ogni farmacia italiana fornisce in media 33 neomamme l'anno; il consumo da 0 a 5 mesi è di circa 37 barattoli da 450 grammi; da 5 a 12 mesi vanno sommati altri 32 barattoli. Al ribasso in farmacia è dedicato l'articolo di apertura dell'ultimo numero di «Farma7», il periodico dei farmacisti. Listini alla [illegible] i rappresentanti dei consumatori avevano denunciato, nel 2004, che [illegible] famiglia italiana può spendere il triplo di quanto spende una famiglia di un altro Paese europeo [illegible] l'acquisto [illegible] medesimo latte artificiale. Un impegno economico che può diventare insostenibile per le famiglie più povere, e che spinge quindi [illegible] richiesta [illegible] associazioni oltre al taglio dei prezzi che partirà lunedì nelle farmacie: come per gli alimenti destinati ai celiaci, la speranza è che il latte in polvere possa essere fornito a spese del Servizio Sanitario Nazionale.

IL PRESIDENTE DEI FARMACISTI PIEMONTESI

«I rincari? Non eravamo noi che facevamo i furbi Adesso anche le grandi aziende si adegueranno»

LUCIANO Platter è il presidente di Federfarma Piemonte.

[illegible] riduzione sul prezzo del latte artificiale non è forse la dimostrazione che alcuni farmacisti ne approfittavano?

«Direi piuttosto che è la dimostrazione opposta, che le farmacie non hanno interesse a speculare. Altrimenti non avremmo cercato e tro[illegible] questa [illegible]. Le farmacie non hanno quasi margine di guadagno sul prezzo del latte artificiale. La verità è che le aziende produttrici hanno adottato, in Italia, una politica commerciale inspiegabile».

Anche il ministro della Salute, però, vi ha pesantemente incolpati. Ha parlato di farmacisti che fanno i furbi...

«Questo ci ha [illegible]so. Non escludo che qualcuno possa aver tenuto alto il prezzo, ma la stragrande maggioranza dei farmacisti non ha mai approfittato della clientela. Comunque, adesso ci aspettiamo dal ministro un'al[illegible] dichi[illegible].

Qua[illegible]

«Dovrà riconoscere che siamo l'unica categoria in Italia che [illegible] davvero impegnata per risolvere il problema del caro-prezzo sul latte in polvere. E l'abbiamo risolto».

Garantite alle mamme che il «vostro» latte sarà identico a quello [illegible] che costa tre o quattro volte di più?

«La composizione quantitativa e qualitativa del latte [illegible] venduto in farmacia a prezzi molto più bassi è analoga a quella del latte [illegible] altre ditte. Tutti devono rispettare determinati requisiti per ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio».

Come risponderanno i grandi marchi: Mellin, Nidina, Plasmon?

«Accadrà esattamente ciò che è successo con l'introduzione dei [illegible] generici. I grandi produttori finiranno per ade[illegible]: abb[illegible]ranno il prezzo del loro latte in polvere».

Non ritiene, dottore, [illegible] il latte in polvere [illegible] garantito dal Servizio sanitario [illegible] come i farmaci di "fascia A"?

«Sì, sarebbe opportuno, almeno per le famiglie indigenti. Come i prodotti per celiaci: anche in questo caso non c'è alternativa, se una madre [illegible] può allattare. Non [illegible] scelta, [illegible] una costrizione». [m. acc.]

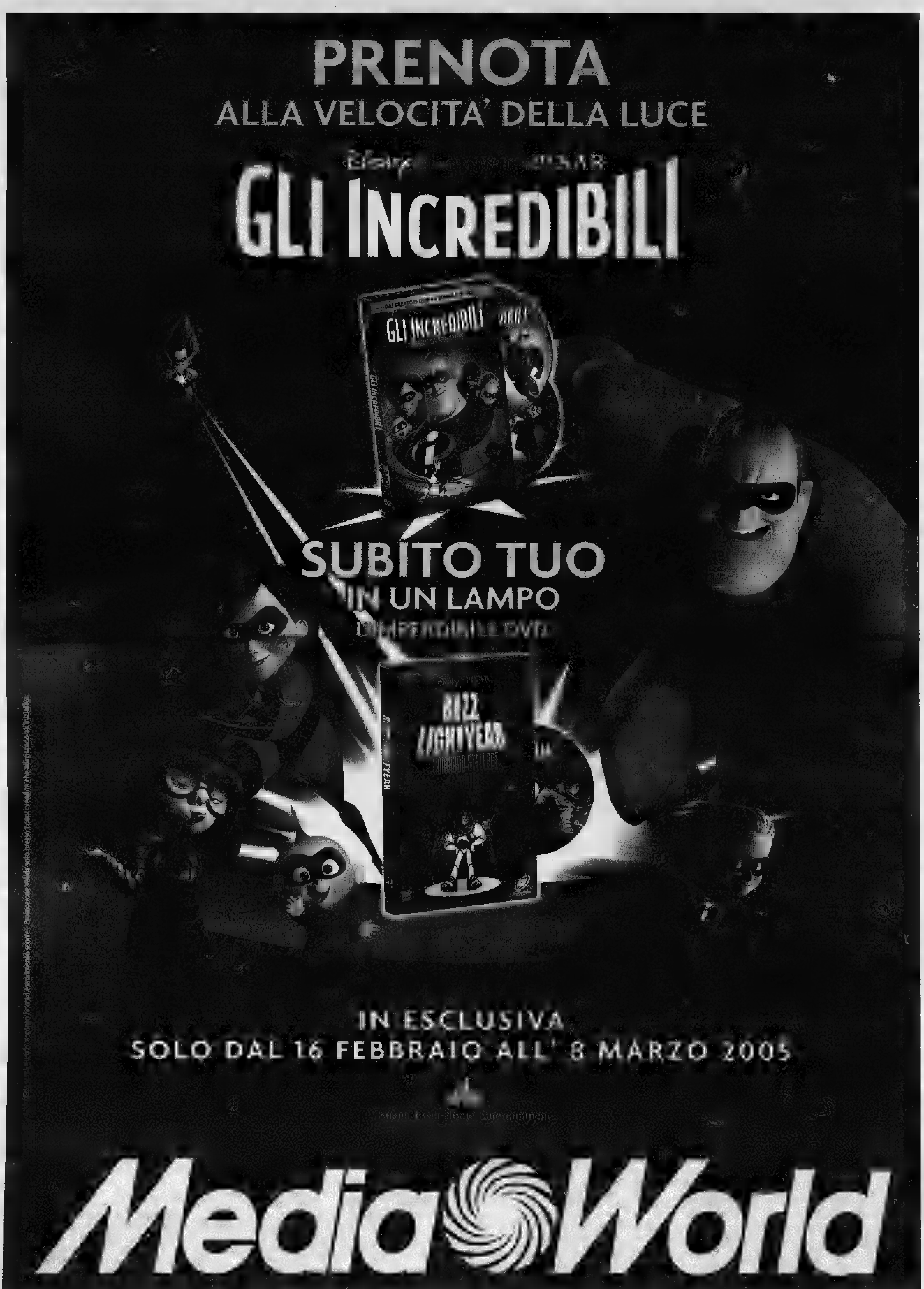
in breve

URNE CINERARIE ANCHE IN GIARDINO
Primo sì dell'Aula della Camera alla nuova normativa in materia funeraria. Il testo, che ora passa al Senato, è stato approvato dall'Assemblea di Montecitorio con 180 sì, due no e 83 astenuti. La novità più rilevante: la possibilità di seppellire le urne cinerarie all'interno dei centri abitati. Vengono poi snellite le procedure per la cremazione. Attenzione anche agli animali: il testo prevede la realizzazione di cimiteri destinati solo a loro.

IL CARDINALE GIORDANO COLPITO DA ICTUS
Il cardinale Michele Giordano non ha riportato danni cerebrali a causa dell'attacco ischemico transitorio che lo ha colpito ieri durante un corso di esercizi spirituali ad Ascea Marina. È il responso [illegible] tac effettuata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Luca, di Vallo della Lucania. Giordano sta collaborando attivamente con i medici.

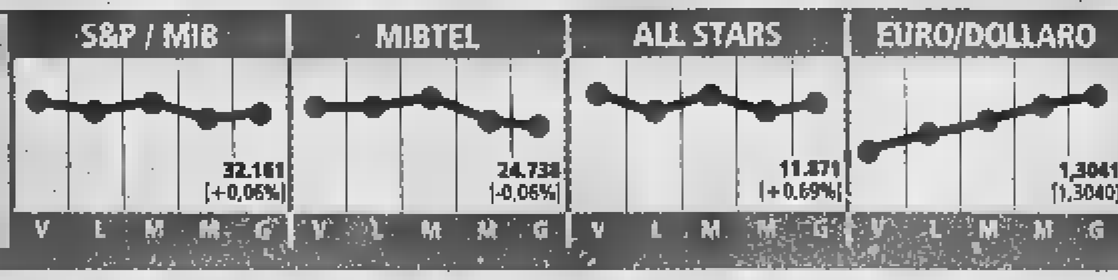
INFLUENZA, VACCINO [illegible]6
Il vaccino contro l'influenza potrebbe essere gratuito per tutti i cittadini a partire dal prossimo anno. Lo ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, precisando che «si tratta di una possibilità allo studio presso l'Agenzia italiana del farmaco, preposta ad adottare provvedimenti del genere», spostando il vaccino nella fascia A, a carico del Ssn.

[illegible] ITALIANO [illegible]
L'Italia diventa motore della ricerca mondiale sull'Aids grazie a una duplice alleanza [illegible] Clinica Malattie infettive dell'Università di Milano, [illegible] Gsk e l'Nps che consentirà la sperimentazione clinica su larga scala di un nuovo farmaco anti-Aids e l'inserimento nelle principali strutture ospedaliere nazionali di un tutor in grado di migliorare l'adesione dei pazienti a questa nuova terapia.


PRENOTA
ALLA VELOCITA' DELLA LUCE
GLI INCREDIBILI
SUBITO TUO
IN UN LAMPO
IN ESCLUSIVA
SOLO DAL 16 FEBBRAIO ALL' 8 MARZO 2005
MediaWorld

L'Autorità bacchetta Telecom

L'Autorità per [illegible] garanzie nelle comunicazioni ha concluso l'analisi dell'accesso alla rete telefonica pubblica, in cui risulta un livello di competizione ancora insufficiente: Telecom Italia è l'unico fornitore [illegible] base nazionale. Di conseguenza l'Autorità ha imposto l'obbligo di fornire il servizio di rivendita del canone all'ingrosso e ha confermato le modalità di applicazione del meccanismo di controllo pluriennale dei prezzi.



Mieli: «Nuovi azionisti? Lascerei»

Se cambiassero le cose [illegible] compagine azionaria Paolo Mieli si dimetterebbe dal *Corriere della Sera*. Lo scrive *Panorama*, sul numero in edicola da oggi: «Se qualcuno dovesse tentare il colpo di mano, come da tempo si sussurra in Borsa, [illegible] a fargli da battistrada». Da quando [illegible] tornato direttore in [illegible] Solferino, Mieli ha «deciso da che parte stare, a sinistra [illegible] coscienza critica. Quindi continuando a scontentare tutti».

L'INCARICO SARA' PIENO [illegible] AD INTERIM: «IL GRANDE PROBLEMA DEL GRUPPO SONO LE QUATTRORUOTE, OCCORREVA INTERVENIRE DIRETTAMENTE»

Esce Demel, a Marchionne la guida di Fiat Auto

L'ad del gruppo: «Non ci sono più alibi per il rilancio, bisogna essere rapidi»

Federico Monga

TORINO

Via Herbert Demel. L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne guiderà anche l'Auto. Continuano le grandi manovre del dopo General Motors. M[illegible]oledì scorso la nascita del polo delle auto sportive tra Alfa Romeo e Maserati. Ieri il cambio ai vertici del settore quattroruo[illegible].

«La decisione [illegible] prendere direttamente la responsabilità di Fiat Auto - ha detto Sergio Marchionne - è nella logica di concentrare gli sforzi del gruppo per il risanamento e per il rilancio dell'auto». Il manager italocanadese, [illegible] dai primi giorni [illegible] lavoro al Lingotto, ha sempre fatto capire di volersi [illegible] in pieno tutte le responsabilità. Alla fine dell'anno scorso, [illegible] una franchezza molto anglosassone, era stato chiaro: «Se non raggiungeremo gli obiettivi prefissati non ci sarà da stupirsi se i soci chiederanno di rimuovermi dall'incarico».

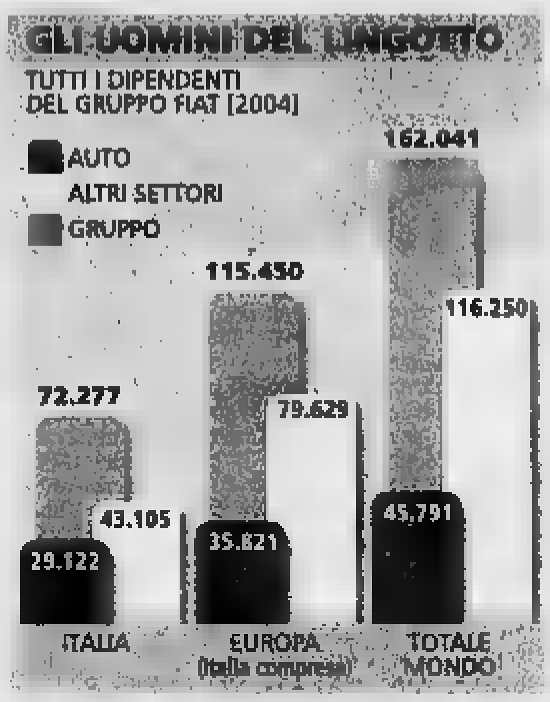
Ora, si ripete ai piani alti della palazzina storica di via Nizza, [illegible] più scuse. La morsa [illegible] fa parte ormai della storia. «L'accordo raggiunto con General Motors - ha ricordato Marchionne - ha visto affermati i diritti di Fiat e rappresenta un passaggio fondamentale per il futuro di Fiat Auto. Non si poteva fare di meglio. Ora è possibile operare in totale autonomia, senza vincoli ma anche senza alibi dedicandoci completamente alle attività fondamentali per un [illegible] automobilistico: prodotti, rete di vendita e servizi per il cliente. Non si può più perdere tempo».

Il top manager ieri ha spiegato [illegible] transizione [illegible] giri [illegible] parole. Il problema del Lingotto è solo l'auto. I risultati non sono lusinghieri, come fotografato l'altro ieri dai dati sulle [illegible]tricolazioni europee, nonostante l'arrivo sul mercato di molti nuovi modelli come Panda, Idea, Ypsilon e Musa: «Di tutti i settori del gruppo - ha detto Marchionne - [illegible]iat Auto è quello che deve [illegible] al [illegible] delle [illegible] at[illegible]. Gli altri [illegible] stanno operando bene e intensamente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo fissati e hanno chiuso il [illegible] risultati migliori delle previsioni. La [illegible] un gruppo industriale non una holding finanziaria e il vertice deve assumersi direttamente la responsabilità dei risultati operativi dei suoi settori; quando un business come l'Auto ha dei problemi, bisogna intervenire direttamente per risolverli».

Il doppio incarico, ad del gruppo e ad dell'Auto, già assunto da Ce[illegible] Romiti tra il 1988 e il 1990, [illegible] sarà un interim in [illegible] di trovare un sostituto. E' una scelta che [illegible] a durare nel tempo. Demel in Fiat [illegible] arrivato nel novembre del 2003 chiamato dall'allora amministratore delegato Giuseppe Morchio: Marchionne, bisogna ricordarlo, non viene catapultato in una realtà a lui sconosciuta. Anzi. Durante il mandato del manager austriaco, è stato il padre della nuova organizzazione e della rinnovata prima linea di comando di Fiat Auto. Un lavoro messo a punto a cavallo della scorsa estate.

«[illegible] Fiat Auto e in tutto il gruppo - ha detto - è in corso da alcuni [illegible] una profonda trasformazione culturale dovuta a una riorganizzazione manageriale che [illegible] portato a una [illegible] più snella ed efficiente. Una struttura, fondata sulla responsabilità delle persone e sulla rapidità dei processi decisionali, che sta portando e porterà sempre più benefici a livello di gestione operativa e riduzione dei costi, contribuendo ad aumentare la competitività dei nostri asset». La squadra, che aveva sostituito le business unit, è composta di [illegible] elementi. «Ora - [illegible] parole di Marchionne - hanno bisogno di [illegible] leadership molto precisa». L'uscita di scena di Demel non comporterà un'altra rivoluzione: «La struttura è a posto, ora ci deve essere uno stile di leadership [illegible] che consenta di [illegible] le responsabilità e portare avanti dei risultati. Non si può rimanere ingessati».

I piani di bilancio comunque non cambiano: «Chiudiamo il 2004 con il break even operati[illegible] - ha poi precisato il top manager di Fiat in un'intervista all'agenzia di Stampa Ansa - e [illegible] convinto che gli obiettivi che ci siamo dati per il 2005 e [illegible] per il settore Auto sono pienamente raggiungibili e nel 2007 ci sarà un utile operativo tra il 2% e il 4% del fatturato». E nel primo giorno da [illegible] capo dell'Auto Marchionne ha [illegible] annunciato che presto l'Alfa Romeo tornerà negli Usa.





Sergio Marchionne, da ieri ad del Gruppo Fiat e di Fiat Auto, con il presidente del Lingotto Luca Montezemolo

EDITORIA

Patto Rcs, Montezemolo al posto di Grande Stevens

Il presidente della Fiat, Luca C[illegible] di Montezemolo, si appresta a sostituire Franzo Grande Stevens [illegible] direttivo [illegible] Patto di sindacato [illegible] Rcs. È quanto confermano fonti qualificate, dopo le indiscrezioni apparse [illegible] su "Il Sole 24Ore". La decisione è già stata comunicata al presidente [illegible] grandi soci del gruppo editoriale, Giampiero Pesenti, dallo stesso Montezemolo, dopo che Grande Stevens, divenuto presidente della Compagnia [illegible] Paolo, ha manifestato l'intenzione di lasciare gli incarichi rappresentativi della Fiat. Le decisione di Montezemolo, fra l'altro, risulta essere legata alla volontà di conferma del valore strategico della partecipazione. A [illegible] affari intanto, secondo le fonti, le ipotesi di rastrellamento sul titolo Rcs in atto [illegible] parte [illegible] nuovi soci sembrerebbero, almeno per ora, essersi allentate. [ansa]

Sulla piramide di Mirafiori ventotto top manager

Varata in settembre, la nuova struttura snellisce l'organizzazione interna

[illegible]

Piero Bianco

COME funziona la «piramide operativa» [illegible] Fiat Auto? Chi decide cosa? La risposta pare scontata, dopo l'ultima svolta al vertice che ha consegnato a Sergio Marchionne anche la responsabilità diretta del prodotto. L'amministratore delegato del Gruppo, già chiamato a definire le grandi strategie dell'intera holding (con pieni poteri, pur concordando ogni mossa con il presidente Luca Montezemolo e con il vice presidente John Elkann) da oggi seguirà personalmente le vicende dell'Auto.

Perché? Non è difficile intuirlo: basterebbe ricordare che l'automobile è il prodotto finale, l'obiettivo d'impresa; ma oggi rappresenta anche la spina nel fianco del Gruppo. La missione cruciale è dunque realizzare, [illegible] più perdere tempo, modelli graditi al mercato: e soprattutto venderli. Sembra un concetto banale, i risultati inferiori alle atte[illegible] lo rendono invece urgente quanto imprescindibile. Soltanto tornando con autorità sul mercato (quello europeo, non basta l'italiano) l'azienda potrà risanarsi in tempi relativamente brevi.

Marchionne sarà il capo operativo, cui tutti dovranno rispondere. Si s[illegible]ppierà, tra il suo ufficio «politico» al Lingotto e quello «in fabbrica», al secondo piano della palazzina di Mirafiori dove sono sistemati i responsabili dell'Auto. Tuttavia Marchionne può contare su una struttura giovane e agile, che agirà al suo fianco. E' stata creata per snellire al massimo la burocrazia interna e avviata proprio da Demel. Una sorta di «consiglio dei ministri» varato di recente (opera dal 1° settembre 2004) composto da 28 top manager, ciascuno responsabile di un ramo specifico e ciascuno dotato di un budget autonomo.

Cambia il premier, [illegible] i [illegible]stri, né il metodo d'azione. La struttura, che in Fiat definiscono a «matrice» (in contrapposizione con le precedenti che erano inesorabilmente verticistiche) prevede sistemi decisionali a incastro: come in un puzzle, ciascun manager ha libertà d'azione nel proprio settore, purché raggiunga l'obiettivo. Ciascuno dovrà riferire soltanto (e direttamente) a Marchionne, come prima rispondevano a Demel. Ciascuno può organizzare come meglio crede le proprie strutture, definendo e motivando i «sottosegreta[illegible]». Ma adesso, a maggior ragione, non saranno più tollerate incertezze sul piano dei risultati. Il Consiglio si riunisce [illegible] volta [illegible] mese (proprio oggi, al Lingotto, era stato programmato il briefing di febbraio) e congiuntamente viene esaminato lo [illegible] d'avanzamento dei lavori.

La filosofia ispiratrice è chiara: operare in team, supportarsi a vicenda per centrare l'obiettivo. Esiste anche un tacito diritto di veto: deliberando il lancio di un modello, ad esempio, è indispensabile l'ok [illegible] responsabili di brand per il progetto, ma contemporaneamente quello di chi garantisce la qualità, delle rete commerciale e pubblicitaria, di tutti gli altri. Se manca [illegible] tassello al puzzle, prima di procedere lo si deve sistemare. In fretta.

Rispetto alle precedenti Business Units, la procedura risulta molto più snella, perché quelle erano piccole aziende indipendenti che si gestivano in proprio (dal [illegible]ale agli acquisti, ecc.) mentre il «tavolo dei [illegible]» controlla ora tutti i marchi (Fiat, Alfa, Lancia, Commerciali) e i vari servizi, inoltre le risorse disponibili sono comuni, pur salvaguardando l'autonomia delle singole unità.

[illegible] struttura a «matrice». Lu[illegible] De [illegible] è a capo del Brand & Commercial Fiat, Antonio Baravalle guida quello Lancia, Lorenzo Sistino i Veicoli Commerciali e Karl Heinz Kalbfell ha dal 1° gennaio la responsabilità dell'Alfa Romeo. Sarà lui, con tutta probabilità, a gestire come supervisore il «gemellaggio» con Maserati che non porterà alla costituzione di una nuova società, ma comporterà un interscambio sul fronte della tecnologia, del marketing, dei concessionari.

A conf[illegible] di una dimensione internazionale che la Fiat vuol ritrovare, sono molti i manager stranieri al «tavolo dei 28». L'austriaco Stefan Ketter è a capo della qualità, mentre nella struttura è entrato di recente anche il tedesco Herald Wester come responsabile Engineering e design; c'è anche l'altoatesino Johann Walhfarter, che guida sviluppo e crescita delle reti di vendita.

L'azienda torinese vuole tornare a catturare la clientela dei giovani e su questa missione impegna tutte le proprie energie Lapo Elkann, capo del Brand Promotion. [illegible] l'idea di investire (in risorse e in immagine) in vista delle Olimpiadi del 2006 sponsorizzando gli sport della neve più freschi e divertenti, [illegible] anche il compito di allestire gli stand per i Saloni, che rappresentano una vetrina strategica sull'esterno: i primi risultati sono stati entusiasmanti. Adesso, in più, avrà [illegible] che una serie di vetture belle e importanti come la Croma e le Alfa 159 e Brera (che debutteranno il 1° marzo a Ginevra), oltre alla nuova Punto per Francoforte (in settembre).

[illegible]

Mobilitazione per la Cig a Termini

C'è preoccupazione nel sindacato a Termini Imerese dopo l'annuncio di Fiat Auto dello stop [illegible] cinque mesi, il periodo più lungo nella storia dello stabilimento, con l'avvio della cassa integrazione per i 1.400 lavoratori a partire, probabilmente, dal 21 [illegible] e fino a settembre, quando partirà la produzione della Lancia Ypsilon, al posto [illegible] Punto restyling. Ieri al rientro in fabbrica gli operai hanno deciso di fermarsi per un'ora dalle 10.20 alle 11.20 e in un'assemblea nella sala mensa hanno affrontato la questione con le Rsu di Fim-Fiom e Uilm. Il Consiglio di [illegible] si è poi riunito per decidere eventuali iniziative di lotta e ha deciso un'altra [illegible] di sciopero, effettuata dagli operai del secondo [illegible] a partire dalle 17,50. La comunicazione [illegible] nuovo provvedimento di Cig è giunto a Termini Imerese alla vigilia dell'ultimo gior[illegible] di lavoro. [illegible] lunedì, infatti, scatteranno due settimane di [illegible] integrazione che termineranno il 7 [illegible]. Dopo due settimane di lavoro, dunque, il ritorno in Cig con rientro a settembre.







Due nuovi modelli in arrivo, la Fiat Croma e l'Alfa Romeo Brera (qui sopra)

La filosofia ispiratrice è quella di operare in team, supportandosi gli uni con gli altri

PREVISTA LA DISTINZIONE TRA PREVIDENZA COMPLEMENTARE COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Tfr, intesa imprese-sindacati

Il testo a Maroni che esulta: «Buon segno»

[illegible]

Accordo tra sindacati e associazioni degli imprenditori sul «Tfr», il trattamento [illegible] fine lavoro più comunemente conosciuto [illegible] liquidazione nel settore privato [illegible] buonuscita in quello pubblico. Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Confapi, Cgil-Cisl-Uil e Ugl lo hanno presentato al ministro del welfare Roberto Maroni perchè ne tenga conto nella elaborazione del decreto sulla previdenza complementare ed il ministro si è affrettato ad annunciare che [illegible] confronto con le parti sociali partirà ai primi di marzo e che in aprile il provvedimento sarà discusso dal consiglio dei ministri [illegible] l'obiettivo di renderlo operante [illegible] sperimentale [illegible] 1° luglio e a regime dal 1° gennaio 2006. «E' un fatto importante - sottolinea Maroni - perchè spiana molti ostacoli al cammino della definizione [illegible] decreto attuativo. E' la migliore [illegible] della giornata». Precisa, però, che «questo avviso [illegible] di organizzazioni di datori di lavoro e lavoratori [illegible] vincola il governo, ma è un'intesa rilevante perchè rappresenta la posizione [illegible] su cui [illegible] concordano». Aggiunge: «Il metodo è quello giusto, perchè sono state accantonate le posizioni di contrasto radicale alla riforma. Apprezzo lo sforzo del sindacato, in particolare della Cgil che [illegible] stata [illegible] più ostile». Per le confederazioni dei lavoratori è un buon accordo, mentre [illegible] Coordinamento nazionale dei sindacati di base (Cub) spara a zero: «L'avviso comune prelude allo scippo del Tfr».

Si vedrà tra qualche settimana come andrà [illegible] finire. Non sono, infatti, trascurabili le differenze tra l'accordo delle parti sociali e la prima bozza di decreto predisposta dal governo. Ad esempio, secondo le parti sociali, se il lavoratore dà [illegible] suo silenzio-assenso al conferimento del Tfr nella previdenza integrativa, non deve essere il datore di lavoro ad avere la facoltà di scelta [illegible] il Tfr viene destinato automaticamente ad un fondo negoziale. Invece la bozza del governo prevedeva che, in caso di silenzio-assenso, fosse il datore di lavoro a decidere sul «destino» del Tfr. Tra le altre novità, imprenditori e sindacati chiedono che la previdenza complementare interessi anche i lavoratori pubblici e che vengano stabilite agevolazioni di natura fiscale. In particolare, si afferma la necessità di introdurre efficaci [illegible] compensative per le imprese penalizzate dal mancato afflusso del Tfr annuo, di fare chiarezza sopratutto sull'inesistenza del vincolo al [illegible] to [illegible] contributi contrattuali in caso di conferimento tacito del Tfr e di lanciare una vasta campagna informativa. [illegible] misure compensative a favore delle imprese dovrebbero consistere in facilitazioni al credito specie per le piccole [illegible] medie aziende, in una equivalente riduzione del [illegible] [illegible] lavoro [illegible] esempio mediante la fiscalizzazione degli oneri sociali per l'impresa, nella rimodulazione del contributo destinato al fondo di garanzia del Tfr.

L'accordo pone l'accento sulla «centralità della contrattazione collettiva per i lavoratori dipendenti e sulla distinzione tra previdenza complementare collettiva e previdenza complementare individuale». Le future intese tra imprese [illegible] sindacati devono [illegible] un «ruolo primario» nell'individuazione della forma pensionistica di destinazione del Tfr per i lavoratori dipendenti che non manifestino espressamente la loro volontà e nelle regole sulla «portabilità» dei contributi in caso di trasferimento delle posizioni previdenziali [illegible] lavoratori. Occorre anche pensare ad «adeguati strumenti [illegible] garanzia», [illegible] pure l'accordo imprese-sindacati ritiene indispensabile definire [illegible] gole comuni per tutti i soggetti al fine di non alterare la concorrenza e di garantire allo stesso tempo i lavoratori. Per il momento le associazioni delle banche [illegible] delle compagnie [illegible] assicurazioni (Abi [illegible] Ania) sono rimaste estranee all'accordo, ma Maroni osserva che [illegible] contatti. [r.r.]



Luigi Angeletti, Savino Pezzotta, Guglielmo Epifani

SCIOPERA LA SANITA'

Il 4 marzo i medici del servizio pubblico assieme ai veterinari, alla dirigenza sanitaria, tecnica e amministrativa (circa 150 mila dipendenti in tutto) incroceranno le braccia per protestare contro l'empasse e la mancanza di condizioni per proseguire la trattativa che doveva rinnovare il contratto scaduto il 31 dicembre del 2001 e paradossalmente prossimo alla scadenza quadriennale il prossimo 31 dicembre. Annunciato una settimana fa e confermato ieri vedrà ancora una volta assieme in modo unitario tutte le sigle. La protesta sarà [illegible] la quarta [illegible] 13 mesi. Un altro giorno di disagio nella sanità si potrà verificare il 18 marzo quando i medici di Cgil Cisl e Uil potranno aderire alla protesta del pubblico impiego.

L'OCSE: UN BRUTTO 2004, MA LE PREVISIONI DI CRESCITA SONO CONFERMATE

LE STIME DI PARIGI

		Previsioni Ocse sul Pil (congiunturali)	
3,3	G6	0,7	0,6
4,4	USA	1,0	0,7
2,6	GIAPPONE	0,5	0,6
3,1	REGNO UNITO	0,7	0,6
1,1	GERMANIA	0,5	0,5
2,3	FRANCIA	0,6	0,5
1,1	ITALIA	0,3	0,4
1,8	ZONA EURO	0,4	0,5

«Deludente il pil mondiale L'Italia non è in recessione»

[illegible]

L'Ocse è «sorpresa» della frenata dell'economia italiana [illegible] quarto trimestre 2004, ma pensa ad [illegible] incidente di percorso che non prefigura minimamente una recessione. Lo ha dichiarato il [illegible] economista dell'organizzazione economica, Jean-Philippe Cotis: [illegible] un dato che non ci aspettavamo minimamente» ha detto Cotis, precisando che l'Ocse non ne terrà conto nelle sue previsioni per l'Italia, indicate per il primo semestre su una crescita strutturale dell'1,5%. «Dobbiamo aspettare per vedere [illegible] questo dato sarà confermato o se si tradurrà [illegible] rimbalzo [illegible] nel trimestre successivo» ha aggiunto Cotis.

La crescita nei G7 è dunque stata deludente alla fine del 2004, ma l'Ocse non muta le [illegible] previsioni per il 2005: la ripresa «è solo rinviata [illegible] trimestre» a [illegible] di un ritardo provocato da «fattori esogeni», come il [illegible] petrolio. Secondo Cotis, nonostante il ritmo annuale di crescita [illegible] G7 sia [illegible] nel quarto trimestre del +1,5% invece del 2,5% inizialmente previsto, la crescita per l'intero 2005 dovrebbe essere in linea [illegible] le precedenti previsioni, e cioè di un'espansione attorno al 3,5% negli Usa, del 2,5% nel Regno Unito e attorno al 2% in Europa e Giappone. «Ma non ci sarà nulla di spettacolare» ha aggiunto L'economista dell'Ocse ha anche sottolineato che la «delusione non riguarda i Paesi anglosassoni», ma la crescita di Italia, Germania e Giappone. Cotis ha comunque sottolineato che in Europa si stenta a uscire da una crescita «fiacca». A suo avviso non bisogna aspettare che le «condizioni siano al [illegible] favorevoli» ma andare avanti [illegible] le riforme strutturali. Cotis ha anche nuovamente criticato il perdurare di importanti deficit pubblici. L'Ocse non si attende comunque a grandi miglioramenti sul fronte dell'occupazione prima del 2006, mentre l'attuale politica monetaria è quella giusta.

Secondo le stime intermedie pubblicate oggi, l'Ocse prevede una crescita congiunturale in Italia dello 0,3% [illegible] primo trimestre e dello 0,4% nel secondo. [illegible] gli [illegible] le previsioni sono di un +1 e +0,7%, per il Giappone del +0,5 e dello 0,6%, per la Germania di +0,5% per entrambi i trimestri, per la Francia +0,6 e +0,5%, per il [illegible] Unito di +0,7 e +0,6%. Nella zona euro sono previsti un +0,4 e un +0,5%. [r.e.s.]

IL RICONOSCIMENTO ISTITUITO DALL'UNIONE INDUSTRIALE TORINESE E SKILLAB

A Skf il premio Umberto Agnelli per la formazione nelle aziende

«Un'idea che alla Fiat fu applicata con forza realizzando l'Isvor» Hanno ricevuto nomination speciali Associazione grafici e Iveco

Marina [illegible]

[illegible]

Sono aziende brillanti e dinamiche e sono anche quelle che credono di più nella formazione. Ieri - in una commossa riunione all'Unione industriale [illegible] Torino - hanno ricevuto il premio Umberto Agnelli per l'eccel[illegible] [illegible] formazione aziendale. Un premio voluto dall'associazione datoriale e da Skillab, [illegible] centro per la formazione inventato durante la sua presidenza [illegible] da Andrea Pininfarina. In sala ci sono gli industriali torinesi che contano, c'è Allegra Agnelli con il figlio Andrea che del padre ricorda le doti di manager, ma soprattutto di uomo.

Racconta che [illegible] tema della for[illegible] e in particolare quella dei giovani» gli [illegible]. Dice: «Mio padre [illegible] narrare che quando i giovani gli domandavano come diventare [illegible] manager risp[illegible] che dovevano scegliere una buona scuola, non necessariamente un liceo, con buoni professori. Poi dovevano studiare filosofia [illegible] storia e anche una qualche disciplina artistica per diventare creativi. Dopo potevano fare un master e altri studi, ma l'importante era la formazione [illegible] na complessiva».

Aggiunge con affettuosa ironia: «Naturalmente, come lui stesso ammetteva, pochi seguivano i suoi consigli». Prosegue ricordando che Umberto Agnelli riteneva fondamentale per lo sviluppo e la crescita [illegible] Paese la capacità [illegible] investire [illegible] formazione. Un'idea forte che aveva applicato all'inizio della sua attività con «la realizzazione dell'Isvor Fiat».

L'azienda vincitrice di questa prima edizione del premio è la Skf Industrie, produttrice di cuscinetti a sfera con sede ad Airasca.

[illegible] nomination speciali sono andate all'Associazione grafici e cartotecnici e all'Iveco spa. Premi anche per la Adb spa, [illegible] Alenia Aeronautica, la Corcos industriale, la Denso thermal system, la Lavazza, la Martini&Rossi.

Premio [illegible] carriera [illegible] Maria Lodovica Lombardi e a Riccardo Varvelli della Gram e, infine, premio per l'innovazione alla Azimut, l'azienda che realizza a Avigliana grandi barche di lusso ai piedi delle montagne.

Il vicepresidente della Confindustria Andrea Pininfarina rivendica a sé e alla sua associazione territoriale di aver previsto già nel 2000 l'importanza che il tema della formazione delle risorse umane avrebbe assunto nel dibattito sulla competitività e nel nuovo corso della Confindustria.

Dice: «Quando è partito [illegible] momento difficile per l'economia in genere e per quella di Torino in particolare, quindi era tanto più difficile convincere [illegible] imprese [illegible] investire in formazione. Una sfida che [illegible] vinto visto che lo scorso anno i corsi gestiti da [illegible] sono stati 200 con 2 mila partecipanti di oltre 400 aziende».

Pininfarina non risparmia una frecciata all'esecutivo: «Nello scenario che stiamo tutti vivendo l'atten[illegible] del governo [illegible] problemi dell'industria e della competitività non è sufficiente. Mi pare che a livello locale il supporto alla ricerca e alla formazione sia maggiore anche se non è incoraggiante che la legge [illegible] merito si sia arenata in Regi[illegible]. Il presidente dell'Unione industriale, Alberto Tazzetti, ha affermato che «in fondo il capitalismo deriva da "caput" testa, cioè intelligenza: [illegible] materia prima per costruire il progresso». Questo per dire che nelle imprese si svolge [illegible] ruolo formativo che riguarda tutti lavoratori [illegible] dirigenti.

Ha concluso: «Per quanto riguarda la formazione manageriale, ai dirigenti oggi più che mai si chiede di saper pensare poiché il contesto circostante presenta una straordinaria complessità: nei mercati, [illegible] realtà sociali, [illegible] bisogni, nei gusti dei consumatori che è fondamentale comprendere e interpretare».



Andrea Agnelli



Andrea Pininfarina

Andrea Agnelli: «Mio padre riteneva basilare per la crescita del Paese investire in quest'area»

Andrea Pininfarina «L'attenzione del governo ai problemi delle imprese non è sufficiente»

PIU'ETICI GLI ITALIANI

Lo spot progresso funziona meglio del commerciale

[illegible]

Cosa vende [illegible] pubblicità progresso? Nulla. Eppure influenza il comportamento degli italiani più del virile cow boy nello spot della Malboro. Ecco [illegible] prova: [illegible] meno di [illegible] mese la Protezione civile ha inviato alle vittime dello tsunami 44 milioni di euro donati attraverso sms. Il governo avrebbe ottenuto lo stesso risultato, chiedendo un contributo eccezionale [illegible] popolazione? Secondo una ricerca della Edelman presentata al World Economic Forum di Davos venti giorni fa, la gente preferisce affidare i propri soldi agli organismi umanitari piuttosto che ad istituzioni o multinazionali. Lo conferma il pri[illegible] rapporto sulla comunicazione sociale [illegible] Italia, presentato ieri [illegible] Torino dall'Osservatorio sulle campagne di comunicazione sociale, una nuova struttura nata per monitorare l'efficacia [illegible] linguaggio [illegible] più diffuso che promuove comportamenti virtuosi anziché consumi.

Tra il 1999 e il [illegible] i passaggi televisivi [illegible] spot sociali sono aumentati del 111,3%. Rappresenta[illegible] circa l'1,85% del totale [illegible] reclame [illegible], ma interessano già una mole di investimenti pari a 327.040.000 euro (il 4,5% dei complessivi). Nella classifica dei primi dieci [illegible] non profit troviamo l'Unicef, il Telefono Azzurro, la Lega italiana per la lotta ai tumori, Medici senza frontiere.

Perché la pubblicità sociale comunica meglio? Pensare che il bene vince sempre sarebbe ingenuo. Piuttosto, suggerisce uno stu[illegible] Gpf&associati su «Etica di [illegible] e responsabilità sociale», tra il 1992 e il [illegible] sono raddoppiati gli italiani convinti che le grandi imprese debbano impegnarsi a risolvere i problemi del mondo oltre [illegible] soddisfare i consumatori (erano il 16% e sono il 27%). [illegible] il 18,4% degli italiani è pronto a boicottare una ditta [illegible] non rispetta i diritti umani, il 31,3% definisce etica un'azienda che garantisce quelli dei lavoratori, il 57,2% si aspetta che i produttori riducano al massimo il proprio impatto ecologico, la comunicazione sociale sa il fatto suo. E i grandi marchi hanno cominciato a studiarne le strategie. [fr. pa.]

IN BORSA RIMBALZANO I TITOLI DELLA SCUDERIA ROMITI

Gavio e soci puntano al 30% di Impregilo

Favorita la cordata fianco di Autostrade, Rocca, Peermastelisa Gemina pronta a ridurre la sua quota del 25 per cento. A metà settimana l'esame delle offerte. C'è anche Condotte-Efibanca

Francesco
MILANO

Una scalata più tappe con l'obiettivo arrivare appena sotto il 30% di Impregilo, ossia una posizione di controllo che non faccia però scattare l'Opa obbligatoria. E' questo il progetto della cordata industriale più accreditata per il salvataggio di Impregilo guidata da Marcellino Gavio, l'uomo che dal suo quartier generale di Tortona controlla un piccolo impero autostradale compre la Torino-Milano. Assieme a Gavio organizzando per entrare nella società di impiantistica oggi controllata dalla Gemina, anche la Tenaris del Rocca, veneta Peermastelisa, specializzata in rivestimenti industriali, e Autostrade che fa capo al gruppo Benetton e che ha allo studio il dossier. La notizia, assieme alla novità di decreto del consiglio dei ministri che sblocca i crediti vantati dalla società del gruppo Fibe per ci 125 milioni, ha spinto in alto i interessati: Impregilo balza del 6,43% a 0,46 euro, Gemina del 4,08% a 1,09 . Impregilo ha anche un comunicato per chiarire con le banche sia con nuovi soci «non sono ancora intercorsi accordi», ma anche per confermare che «sono stati attivati contatti con potenziali investitori».

La presenza di Autostrade nell'operazione è allo studio, anche se in posizione di primissimo piano sebbene ieri lo stesso presidente della società Gian Maria Gros Pietro spiegasse di non avere «mai parlato» del salvataggio Impregilo. Con la presenza diretta nel capitale di Impregilo i due soci più legati come business - Proprio Gavio e la stessa Autostrade - hanno evidentemente tutto l'interesse a che un gruppo come Impregilo, in gara per molte delle grandi opere in programma e al lavoro su numerosi stradali, rischi la crisi. E del resto lo stesso Gros Pietro ha detto ieri di volere che «ci sia un rafforzamento struttura delle società di costruzioni, molto funzionale ai bisogni del paese».

L'alternativa Gavio & Co. è al momento quella decisamente più accreditata presso l'advi di Gemina Lazard, anche perché sembra la più «generosa» in termini economici, visto che porterebbe circa 100 milioni di euro. Allo studio c'è poi cordata Condotte-Efibanca, che offre decisamente di e infine da qualche giorno si parla di una possibile cordata della quale restano però indistinti e partecipanti.

Il consiglio di amministrazione Gemina che si tenuto mercoledì ha dato mandato ai vertici della società - amministratore delegato è Piergiorgio Romiti, presidente Paolo Savona, ed entrambi ricoprono le cariche in Impregilo - di riferire entro la metà della settimana prossima sulla entità e i dettagli di tutte le offerte presentate, modo da poter prendere decisione sulla b di tutti gli elementi disponibili. Gemina, inutile dirlo, vede di buon occhio chi offre di più.

L'importante per la parte dei non mettere mano al portafoglio per la ricapitalizzazione di Impregilo, anzi a questo punto al finanziaria anche disposta a diminuire di qualche punto la quota - oggi è al - per far spazio al nuovo socio. Il fabbisogno complessivo dei Impregilo, adesso che i crediti Fibe sono stati sbloccati per decreto, dovrebbe attestarsi al massimo a 800 milioni di euro. E proprio qu cifra si sta orientando il piano presentato dalle banche, che prevede misura uguali nuove azioni e nuovo debito. Un debito che dovrebbe risolversi in parte in obbligazioni - da rimborsare però attraverso scadenze diluite nel tempo, onde evitare l'effetto «ingorgo» che la stessa Impregilo tra maggio e giugno quando arriveranno a scadenza due emissioni per 500 milioni di euro - e in parte in linee di credito che potrebbero essere garantite anche da alcuni soci di Gemina.

Oggi intanto si terrà il consiglio d'amministrazione settimanale di Impregilo, nel quale si esaminerà anche il preconsuntivo 2004 e le proiezioni finanziarie per il prossimo triennio. E nel fine settimana è probabile che i tra la Impregilo, Gemina, gli esponenti delle cordate al lavoro e gli advisor.

Lodi al 2,8% in Antonveneta

Popolare di Lodi è salita al 2,863% di Banca Antoniana Popolare Veneta. Lo si legge sul sito della Consob nella sezione dedicata partecipazioni rilevanti. La Banca Popolare deteneva il 2,111%. La quota di Antonveneta nel portafoglio lodigiana è posseduta il 2,52% direttamente, mentre il residuo 0,343% è detenuto come pegno. L'operazione è del 14 febbraio e corrisponde al giorno in cui la Consob, si legge sempre negli aggiornamenti, «ha richiesto all'azionista di l'aggiornamento della partecipazione al capitale anche se in rilevante». L'operazione, si apprende, è da considerare un arrotondamento delle posizioni Popolare in vista delle trattative avviate con Abn Amro, socio di riferimento della banca padovana, per percorso proprio su Antonveneta.



CONCLUSA UN'ACQUISIZIONE DA MILIONI

Enel va in Slovacchia e ripensa al nucleare

Missione a Bratislava dell'amministratore delegato dell'Enel, Paolo Scaroni, che ha firmato l'accordo per acquistare il 66% della società elettrica slovacca Slovenke Elektrarne. Un'operazione da 840 milioni di euro, curata da Ubs nel ruolo di advisor, che costituisce un tassello strategico, perchè rappresenta il ritorno dell'Enel verso il nucleare. Slovenke Elektrarne gestisce circa settemila megawatt, ovvero l'83% capacità della Slovacchia e dispone un parco impianti che comprende il termico, l'idraulico nucleare con da 440 megawatt ciascuno di accertata buona qualità in termini di sicurezza operatività. Reattori, tiene sottolineare una nota, totalmente diversi da quelli tipo Rmbk installati a Chernobyl.



Scaroni

Lo sbarco in Slovacchia della società elettrica italiana prevede anche un piano strategico di investimenti, entro il 30 giugno, destinato, la nota potenziare e rendere più efficiente e compatibile con l'ambiente il parco centrali per contribuire alla crescita economica e sociale della Slovacchia e aumentare la redditività della società». «Con questa acquisizione l'Enel riacquista competenze nel nucleare - ha Scaroni - una tecnologia che hanno quasi tutti i Paesi e che viene condotta tutta tranquillità anche dove ci sono i Verdi al governo. Questo non vorrà dire opera- re Paesi dove già presenti: Bulgaria Romania attue altre privatizzazioni nei settori di elettricità e gas ed è nostra intenzione parteciparе». L'apprezzamento del governo italiano per l'acquisizione è stata espressa Scaroni ministro degli Esteri italiano, Gianfranco Fini, presente cerimonia dell'accordo il presidente dell'Enel, Piero Gnudi. Il ministro ha detto di «fiducioso che questo accordo possa attrarre altri investimenti italiani in Slovacchia, oltre a quelli già numerosi effettuati anche grazie al ruolo di alcuni nostri importanti istituti di credito».

Dopo la firma dell'accordo Scaroni dato alcune informazioni sul prossimo futu sulle scelte del gruppo. «Nel prossimo triennio - ha chiarito l'ad sono previsti esuberi, ma solo 5500 persone che matureranno il diritto pensione. Ma questi dipendenti potrebbero anche utilizzando il superbonus». A proposito delle trattative con Edf per ingresso nel mercato francese Scaroni ha fatto sapere che «Ad non state fatte aperture, ma credo che Edf ci consentirà di Francia prezzi di mercato».

Riguard a Wind, infine Scaroni ha dichiarato: «Abbiamo ricevuto molte manifestazioni di interesse ma nessuna offerta formale. In ogni caso la strada prescelta è quella dell'Ipo che posizioniamo entro i prossimi 18 mesi. Se dovessimo ricevere un'offerta migliorativa la prenderemo i derazione». [v.cor.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Solo l'energia punta in alto

CHIUSURA con una lievissima intonazione al ribasso a Piazza Affari, [illegible] il Mibtel sceso dello 0,01%, [illegible] lo S&P/ Mib [illegible] avanzato dello 0,06% [illegible] l'"All Star dello 0,69%. Gli aumenti del greggio hanno spinto i titoli delle società energetiche guidate dall'ottima performance di Saipem (+2,87%), bene anche Eni (+0,97%) [illegible] Edison (+1,69%) oltre ad Enel (+0,61%). Già positivi al termine della seduta di mercoledì si confermano i titoli Gemina (+4,08) e Impregilo (+6,43%). Luci ed ombre, invece, per gli istituti [illegible] credito. Intesa ha ceduto l'1,11%, mentre Bnl ha perso lo 0,95%, Monte dei Paschi lo 0,35% e Capitalia l'1,34%. Debole anche il risparmio gestito: Mediolanum (-0,44%) [illegible] Fideuram (-0,76%), salgono invece Unicredit (+1,62%) e Mediobanca (+0,34%). Frenano i titoli della scuderia Tronchetti Provera, con Tim che arretra dell'1,18% e Telecom Italia dell'1,21%. In flessione, ancora, Pirelli, regredita dell'1,33%, mentre Camfin è scesa dello 0,61%. All'indomani del passaggio di proprietà di Maserati dalla Ferrari al Lingotto il titolo Fiat è rimasto [illegible]te invariato (-0,06%), positivi invece Ifil (+0,96%) e Ifi (+0,25%). Nuova seduta opaca ancora, per le compagnie di assicurazione: Generali è calata dello 0,70%, Unipol ha perso lo 0,05% [illegible] Fondiaria-Sai l'1,09%. Tra gli altri titoli, notizie positive per Stefanel (+6,79%) e per i produttori di calzature Tod's (+0,17%) e Geox (+0,27%) mentre calano Luxottica (-1,91%) e Stm(-1,57%).

Amsterdam (Aex) 373,98 (+0.39); Bruxelles (Bel 20) 3115.09 (-0.21); Francoforte (Dax Xetra) 4369.68 (+0.02); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (-0.34); Londra (Ftse [illegible]) 5057.40 (-0.03); Madrid (Ibex 35) 9585.70 (+0.11); Parigi (Cac 40) 4005.50 (-0.09); Sydney (AllOrd) 4155.00 (+0.29); Tokio (Nikkei) 11582.72 (-0.16); Zurigo (Smi) 5882.90 (+0.21); New York (Dow Jones) 10752.93 (-0.76); Nasdaq 2062.12 (-1.21).

Titoli	Chiusura	Var. %
Autostrade Meridionali	41,8600	+3.10
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	37,9300	0,00
Banca Pop. di Sondrio	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	-1,64
Bregiannin.xx	1,8000	+1.12
CIT	0,4080	-1.23
[illegible]	0,5436	+0,21
Ferrovie Nord Milano	1,4750	+0,99
Intertech	1,3310	-0,07
MGP	0,7500	0,00
[illegible]	12,9000	0,00
Siec	1,0700	0,00

Aurora Ass 1.803; B Campania 25.000; cr P Ravenna 100.000; Kariba 0.040; B Crotone 19.000; P Lanciano 14.200, P Materano 4.500; P Ravenna 25.000; P Vicenza 49.500.

Warrant: Kariba 08 0.001.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0890	2,1180
1 mese	2,1030	2,1322
2 mesi	2,1180	
3 mesi	2,1350	
4 mesi	2,1470	
5 mesi	2,1640	[illegible]
6 mesi	2,1820	2,2123
7 mesi	2,1980	2,2285
8 mesi	2,2210	2,2510
9 mesi	2,2440	2,2751
10 mesi	2,2640	2,2954
11 mesi	2,2930	2,3248
12 mesi	2,3150	2,3471

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,300 - 83,130
Sterlina (n.c.)	72,360 - 84,060
Sterlina (post.74)	72,300 - 84,100
Marengo Italiano	55,260 - 75,320
Marengo Svizzero	52,270 - 64,720
[illegible] Francese	52,270 - 62,680
[illegible]	52,140 - 67,140
Marengo Austriaco	52,160 - 66,110
20 Marchi	72,340 - 83,670
10 Dollari Liberty	201,420 - 253,060
10 Dollari Indiano	255,650 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,160 - 423,490
[illegible]	372,370 - 428,640
4 Ducati Austria	154,940 - 201,420
100 Corone Austria	299,550 - 312,000
100 Pesos Cile	167,830 - 204,080
Krugerrand	298,310 - 346,030
50 Pesos Messico	364,460 - 418,500

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli passata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



	Quotazione 16-02	15-02	Rend. 12 mesi
AAA Master Az. Am.	5,137	5,130	3,72
AAA Master Az. Eu	5,497	5,527	[illegible]
AAA Master Az. Int.	9,560	9,482	3,00
[illegible]	15,074	15,060	17,68
[illegible]	[illegible]	10,023	4,35
[illegible] Obb.	8,081	8,076	2,31
[illegible]	4,862	4,871	-3,80
AAA Master Mon.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AAA Master Obb.	[illegible]	15,514	1,83
AAA Master Obb. Eur 1-3	5,198	5,202	1,40
AAA Ma[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,32
Abis Cash	4,997	4,997	1,57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,50
Agora [illegible]	[illegible]	[illegible]	1,90
AgoraFlex	5,694	5,606	2,71
Alarico Re	[illegible]	4,95[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,539	8,493	13,61
Alfiere Re	7,237	7,255	7,17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8,773	8,803	3,46
Algi Az. Internaz.	5,784	5,798	4,84
Algi Obbligaz. Int.	6,871	6,[illegible]	5,14
Alto America Az.	[illegible]	4,[illegible]	-2,88
Alto Azionario	[illegible]	10,013	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alto Intern. Az.	4,144	4,104	[illegible]
Alto Intern. Obbl.	[illegible]	5,445	1,22
Alto Monetario	6,017	6,016	1,46
Aureo Dollaro	5,179	5,180	-0,21
Aureo E.M.U.	10,132	10,101	9,73
[illegible]	3,933	3,931	2,31
[illegible]	3,491	3,492	[illegible]
[illegible]	6,734	6,738	3,86
[illegible]	5,735	5,742	2,59
[illegible]	4,[illegible]	4,174	1,07
[illegible]	5,[illegible]	5,067	12,44
Aureo Gestioni	[illegible]	9,174	[illegible]
Aureo Global	9,103	9,133	3,86
[illegible]	5,159	5,159	1,42
[illegible]	[illegible]	4,848	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,653	10,05
[illegible]	[illegible]	5,749	1,52
Aureo Multicapital	7,443	7,482	6,53
[illegible]	4,325	4,332	-2,28
[illegible]	5,133	[illegible]	[illegible]
Aureo Pharma	5,620	5,633	[illegible]
[illegible]	18,357	18,373	5,27
Aureo Tecnologia	1,807	1,815	[illegible]
[illegible]	5,[illegible]	5,178	-1,32
[illegible]	10,242	10,248	1,93
[illegible]	20,829	20,891	6,47
Azimut Bilan. Intern.	[illegible]	[illegible]	5,11
[illegible]	11,205	11,246	6,11
Azimut C. Acc.	5,458	[illegible]	[illegible]
Azimut C. Con.	5,[illegible]	5,241	3,[illegible]
Azimut C. Equ.	5,422	5,415	6,04



[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

PROCURA [illegible] IL TRIBUNALE DI [illegible]

N. 208/2004 R.E.
La Corte di Assise di Palmi con sentenza del 19/7/2002, parzialmente riformata [illegible] Corte di Appello [illegible] Reggio Calabria in [illegible] 14/10/2004, [illegible] il 29/11/2004 ha condannato Lantini Rosario Vincenzo, nato a Vibo Valentia il 29/01/58, alla pena di anni nove e mesi sei di reclusione per i reati di cui agli artt. 416 bis commi II, III, IV, V, VI, C.P., 110, 575, 576 n 1, 577 n. 3 e 4 c.p.; 110, 61 cpv., 61 n. 2 c.p.; 10-12-14 L. 14/10/74 n. 497, [illegible] in Gioia Tauro ed in [illegible] luoghi [illegible] provincia [illegible] Reggio Calabria e Vibo Valentia dagli inizi degli anni '90 sino al giugno del 1995. Dichiara, altresì, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici disponendo la pubblicazione della sente[illegible] per [illegible], per una volta, sulla Gazzetta [illegible] Sud, Repubblica, il Corriere della Sera [illegible] La Stampa.
È estratto conforme per pubblicazione.
Palmi, [illegible]

IL SOSTITUTO PROCURATORE [illegible] Vicini

[illegible] DI [illegible]

Azienda Ospedaliera del Servizio Sanitario Nazionale

AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA

Si informa che ai sensi del D.Lgs. 358/92 è stato aggiudicato, con deliberazione n. 42 del 17.01.05 l'appalto di "Fornitura di dispositivi medici per Cardiologia Interventistica", con la procedura del pubblico incanto applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno presentato offerta 25 ditte. I singoli lotti risultano aggiudicati come di seguito: LOTTI N. 1, 28: B. BRAUN MILANO, LOTTI N. 2, 3, 5, 9: Johnson & Johnson Medical SpA, [illegible] 29 MED-ITALIA, LOTTO N. 30 ST. JUDE. Per il Lotto 27 non è stata presentata alcuna offerta. Il Bando di indizione di gara è stato pubblicato sulla GUCE S91 del 06.05.04. Il presente avviso è stato inoltrato alla GUCE il 14.02.05.

Il Direttore Generale: Dott. Pietro Caltagirone

A.O. Perugia - Regione dell'Umbria

Estratto avviso di gara per procedura ristretta. L'A.O. di Perugia, con sede in Via Brunamonti, 51 - 06122 (PG), indice gara mediante appalto concorso per la fornitura "chiavi in mano" di 2 impianti radiologici per diagnostica e tecniche interventive in ambito cardiologico, con [illegible] [illegible], da destinare al Laboratorio di Emod[illegible] [illegible] dell'impianto radiologico di proprietà dell'A. O. di Perugia, attualmente in dotazione al Laboratorio di Emodinamica. Valore presunto della fornitura: € 1.800.000,00 [illegible] IVA escl. La gara è disciplinata dalle norme del D.Lgs. 358/92 e s.m. [illegible] GUCE il 08.02.05 ed è stato ricevuto il 08.02.05. Copia integrale del bando è disponibile presso l'UF Acquisizione Altri Beni e Servizi della Dir. Acquisti ed Appalti dell'A. O. di Perugia Via Brunamonti, 51 - 06122 Perugia. Tel. 075.5783988, Fax 5783374, nonché all'indirizzo: www.ospedale.perugia.it

Direzione Acquisti ed Appalti [illegible] Dott. M. [illegible]

SCP HANNEQUIN - KIEFFER - MONASSE & Associés

Société d'Avocats au Barreau de Grasse. 1/3 avenue des Frères-Olivier, 06600 ANTIBES
Tél. : 0033.4.93.34.[illegible].40 - 0033.4.[illegible].34.40.30 - Fax : 0033.4.93.34.[illegible]

ASTA PUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI GRASSE - GIOVEDÌ 17 MARZO 2005 ALLE ORE 9:00

[illegible] A' sita a CAP D'ANTIBES comprendente :
- VILLA da 6 locali, superficie di circa 212 m² costruita [illegible] terreno di [illegible] m²
- [illegible] GARAGE

"Villa Clos Antonio", 178, chemin de la Garoupe a ANTIBES (A.-M.)

[illegible] : 137 210,00 EURO

Orari di visita : 7 marzo 2005 dalle ore 14.00 alle ore 16.00 - 11 marzo 2005 dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Consultazione del capitolato d'oneri :
[illegible] la Cancelleria della Corte d'Appello di GRASSE dove [illegible] 20 luglio 2006 con il n° 197/2000 oppure presso lo Studio della SCP HANNEQUIN - [illegible] - [illegible] & ASSOCIES

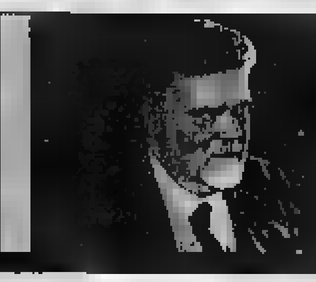
Deposito obbligatorio per fare l'offerta

PROVANA S.p.A. Piazza 1° Maggio, 10 - 10040 LEINÌ (TO) Tel. 011.99.87.821

BANDO

La PROVANA S.p.A. - Piazza 1° Maggio, [illegible] 10040 Leinì - comunica che è stato pubblicato il bando per l'assegnazione, in diritto di proprietà, di aree per la realizzazione di unità immobiliari per attività economico produttive e di [illegible]. Le relative domande dovranno pervenire a [illegible] p.A. entro [illegible] del giorno 15/03/2005.
Sul sito [illegible] è disponibile [illegible], [illegible] la domanda.
Leinì, 15/02/2005

L'Amministratore Delegato
Maurizio Berta



Gli 80 anni della Treccani

L'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani oggi compie 80 anni. Fondato il 18 febbraio 1925 dall'imprenditore lombardo e senatore Giovanni Treccani, d'intesa con il filosofo Giovanni Gentile (foto), l'Istituto ebbe all'inizio lo scopo di dare all'Italia uno strumento in grado di favorire la diffusione a tutti i livelli della cultura.



Il nuovo cd di Springsteen

[illegible] Boss [illegible] la polvere dei Diavoli. Uscirà [illegible] 26 aprile *Devils Dust*, il nuovo album di Bruce Springsteen (foto). Prodotto da Brendan O'Brien (che [illegible] lavorato [illegible] *The rising*) [illegible] pubblicato da Columbia Records, il cd contiene 12 canzoni tra cui *Jesus was an only son*, Gesù era un figlio unico.



La scienza [illegible] Kircher

Convegno internazionale [illegible] Athanasius Kircher (ritratto qui accanto) e «L'idea di scienza universale» oggi [illegible] domani a Udine. A Palazzo [illegible], [illegible] l'organizzazione del prof. Federico Vercellone, esplorazione del complesso mondo del grande umanista tedesco.

L'UOMO, DIO E GLI ORRORI DEL MONDO IN UN LIBRO DI BARBARA SPINELLI

La luce del buio



Giovanni Paolo II [illegible] Etty Hillesum nel disegno di Ettore Viola

> Sia la Chiesa sia i cristiani han vissuto nel presente soltanto, tagliando fuori passato [illegible] futuro: dal punto di vista di Agostino, non hanno veramente vissuto Questo accade quando la memoria è una prigione dentro cui viene relegato il passato e non anticipa il futuro

> Se il male è avvenuto una volta, vuol dire che anche in futuro potrà tornare [illegible] prevalere. Sia pure per un attimo la sofferenza inutile di cui parla Lévinas ha avuto l'ultima parola e quell'attimo può ripetersi

Barbara Spinelli

NON è solo la visita in sinagoga dell'aprile 1986 che caratterizza lo speciale rapporto [illegible] questo papa con l'ebraismo. C'è un'idea della conversione e dell'esame di coscienza che esplicitamente s'accomuna alla *teshuvà* ebrai[illegible]. C'è, in tutto l'itinerario di Giovanni Paolo II, una riflessione su quello che egli chia[illegible] «indicibile iniquità» e che è qualcosa di più – a me pare – di un *mysterium iniquitatis*. In proposito, vorrei azzardare [illegible] deduzione che pure [illegible] sembra chiara, da quel che ha detto il papa [illegible] Gerusalemme nel 2000. Non c'è [illegible] giustificazione messianica nella *Shoà* subita dagli ebrei. Il male che essi hanno patito, [illegible] ceneri in cui [illegible] stati [illegible]mati, [illegible] rientra in alcun disegno salvifico voluto da Dio. Giovanni Paolo II si avvici[illegible] piuttosto all'idea del filosofo ebraico Emmanuel Lévinas: quel male [illegible] quei forni furono un male assoluto. Furono un male, [illegible] dice Lévinas, «inutile». Nessuna sentinella ha protetto le pietre di questa città terrena che viviamo per dire davanti alle porte dell'inferno: [illegible] *praevalebunt!* Il male può prevalere, anche se vogliamo che [illegible] futuro [illegible] accada più. Ci [illegible] [illegible] volte in cui ha prevalso, «come av[illegible] per milioni di vittime innocenti del nazismo», [illegible] menti in cui «ha avuto l'ultima parola»: tale è stato il messaggio del papa in occasione della visita [illegible] Museo dell'olocausto [illegible] Gerusalemme.

Se dunque avvenne [illegible] volta, vuol dire che anche in futuro potrà tornare a prevalere, perché quando un male assoluto viene commesso [illegible] un tabù che [illegible]de per sempre, nella storia del divenire umano. Sia pure per un attimo, la sofferenza inutile di cui parla Lévinas ha avuto l'ultima parola, e quell'attimo può ripetersi. Può darsi che non ne risentano le virtù della carità [illegible] della fede. Ma la virtù della speranza è messa alla prova e perché sia lei ad avere l'ultima parola vale le [illegible] ripensarla, riedificarla alla luce di quel che l'uomo ha fatto [illegible] può fare nella storia. Il male non prevarrà, l'Altissimo non lo vuole, ma a questo disegno bisogna che l'uomo contribuisca raddoppiando le proprie forze, o come dice Etty Hillesum: aiutando Dio, se Dio non mi aiuta. Ne deriva, per l'uomo, una [illegible] e maggiore responsabilità. Egli è chiamato a sentirsi, e a sapere di essere, artefice della propria salvezza e non solo adagiato nelle mani della grazia. Questa più sapiente coscienza di sé, qu[illegible]a tragica coscienza della ferita che l'uomo può infliggere alla volontà e all'ordine divini, non [illegible] l'equivalente di un nuovo [illegible] d'onnipotenza (anche nella disperaz[illegible]ne s'annida il pericolo dell'*eritis sicut Dei*), ma [illegible] la capacità (e l'opportunità) di dare [illegible] pienezza e aprire nuovi spazi alla responsabilità umana. Ricordiamo quel che disse il papa dopo l'11 settembre: «Questa contrastata situazione del nostro mondo offre un vantaggio, se posso esprimermi così: ci mette [illegible] fronte alle nostre responsabilità. Ognuno è costretto a p[illegible] le vere domande: quella della verità su Dio e quella della verità sull'uomo».

L'idea che possano esistere momenti in cui il male assoluto può prevalere, è il tratto distintivo del lavoro sulla me[illegible] che il papa ha inaugurato alla fine dello scorso secolo e che è servito come esempio a tanti [illegible] culpa negli anni passati. Fino a oggi la chiesa cattolica giudicava dall'alto, in quanto portatrice della parola divina (è quello che sostiene il filosofo André Glucksmann nella *Terza morte di Dio*). Chiedendo perdono, il papa ammette che chi giudica la chiesa non è più solo l'Altissimo, ma qualcosa che è allo stesso tempo più in basso ed esterno alla chiesa: [illegible] il dolore della povera gente, che ha dovuto passare attraver[illegible] una sofferenza del tutto priva di senso. Il messaggio [illegible] è di per sé nuovo: ancora una volta, e più ancora che in passato, [illegible] successore [illegible] Pietro deve tornare a essere memore sentinella alle porte dell'inferno. Chi giudica la chiesa e i suoi fedeli non è più l'uomo illuminato da Dio, ma l'uomo illuminato dal disastro: la luce arriva dal buio. È un insegnamento anche per gli ebrei, che pure hanno un vero e costante culto della memoria – tutta la loro storia [illegible] all'insegna del «Ricorda (*zakhor*)!» –. Forte di questa unità nella *teshuvà* e nella memoria, il papa cattolico non manca di mettere in guardia gli attuali governi d'Israele, propone il modo di ricordare che egli ha insegnato alla chiesa romana. Anche se santa, anche se ha una misteriosa seconda essenza che non è visibile, questa chiesa è pur sempre in pericolo, dunque concretamente mortale. Ha davanti a sé un'umanità che vive *etsi Deus non daretur*, e di questo abisso è responsabile anch'essa, così come ciascun cristiano e ciascun uomo è personalmente responsabile.

Forse sia la chiesa sia i cristiani hanno vissuto nel presente soltanto, tagliando fuori passato e futuro: dal punto di vista di Agostino, non hanno veramente vissuto. Questo accade quando la memoria è una prigione dentro cui viene relegato il passato. Accade quando la memoria non entra nel presente e non anticipa, grazie all'attenzione, il futuro [illegible] sta per accadere e che può accadere solo [illegible] il passato, ossia il tempo, non [illegible] ingabbiato e può trasformarsi in memoria [illegible]. Accade quando Dio aiuta l'uomo, [illegible] l'uomo non [illegible] Dio. Sicché, è con le luminose parole [illegible] Etty Hillesum che vorrei concludere queste mie riflessioni: «Sono pronta a tutto, a ogni luogo di questa t[illegible] nel quale Dio mi manderà, sono pronta in ogni situazione e nella [illegible]te a testimoniare che questa vita [illegible] bella e piena di significato, e che non è colpa di Dio, ma nostra, se le [illegible] sono così come [illegible], ora ... E se Dio non mi aiuterà più, allora sarò io ad aiutare Dio ... L'unica [cosa] che veramente conti è [salvare] un piccolo pezzo di te in [illegible] stessi ..., difendere fino all'ultimo la tua casa in noi».

OGGI IN LIBRERIA

Arriva oggi in libreria il libro di Barbara Spinelli Ricordati che eri straniero *pubblicato dalle Edizioni Qiqajon della Comunità di Bose (pp. 123, €7,50). Strutturato su tre grandi capitoli, e enucleato intorno alla figura simbolica dello straniero, di colui che arriva inatteso, portatore di non si sa quale minaccia [illegible] quale speranza, il libro si sviluppa intorno allo scontro, sempre assoluto, tra bene [illegible] male, indicando nella memoria [illegible] nella presenza attiva del passato l'antidoto [illegible] [illegible] ricaduta nel male. Pubblichiamo il paragrafo conclusivo dell'ultimo capitolo dedicato a Giovanni Paolo II e all'«inventio» [illegible] memoria. E' il testo dell'intervento [illegible] Barbara Spinelli a Forlì, nel gennaio 2004, all'interno [illegible]el seminario* Giovanni Paolo II: tradizione e profezia.

STORIE MINIME, SALTI NEL TEMPO, PARADOSSI, CALCHI LETTERARI: NELLA «SINDROME [illegible] TOURETTE» LE STORIE SENZA STORIA CHE RACCONTANO LA SOCIETÀ DI MASSA

Il presepe di Cerami, così nero, così delirante



Vincenzo Cerami: per ogni storia uno stile. «Mi [illegible] a mimetizzarmi dietro le scritture»

Mario Baudino

> Scenari precisi e insieme fantastici, figurine veloci come il finto morto che esce dalla bara o il soldato che partecipa alla crocifissione [illegible] Cristo

> L'autore spiega di avere pescato le «carabattole» nella propria fragilità e di avere rievocato «fantasmi e sentimenti che non hanno sbocco»

IL corpo che decide. Che dice no. Che reagisce in modo [illegible] prevedibile, luttuoso o vitale. Vincenzo Cerami, per parlarci dei nuovi racconti usciti da Garzanti (*La sindrome di Tourette*, con un sottotitolo in apparenza enigmatico: *storie senza storia*) ricorre all'immagine [illegible] prefiche, [illegible] donne vestite di nero che nel meridione piangono - o piangevano - i defunti con vistosi segni di dolore [illegible] disperazione. Ricorda l'analisi che ne diede il grande etnologo Ernesto De Martino, interpretando il loro rituale [illegible] una reazione [illegible] senso di morte, alla «crisi della presenza», insomma una forma di esorcismo. «Le ho calate nella società di massa - dice Cerami -. Nel nostro presente, per vedere che cosa sarebbe successo». Il risultato è una serie di «pezzi brevi», brucianti e veloci, pervasi d'umor nero.

Gli scenari sono precisi e nello stesso fantastici: c'è per esempio il barone Francesco Battista Crovi, insoddisfatto del proprio fisico mingherlino, che si dà alla ginnastica; è però perseguitato da visioni che gli provocano enormi sgomenti, sicché finisce quasi [illegible] morire, viene sepolto [illegible] tutti [illegible]i onori, si risveglia nella tomba, si libera grazie alla forza fisica recentemente acquisita: e in qualche modo «guarisce» dalle sue ossessioni. C'è un immaginario soldato che partecipò con zelo alla crocefissione di Gesù Cristo benché - o proprio perché - il [illegible] [illegible] l'asinello di Betlemme erano [illegible] prestati alla Sacra Famiglia proprio [illegible] [illegible] padre, quando lui era bambino; e si trova in tarda età amato e rispettato da tutti, per motivi diversi, proprio per quello ha fatto. C'è anche «il bravo soldà» della Grande Guerra, che riceve una boccetta di sali minerali dalla fidanzata. Quando gli spiegano che fanno «risuscitare i morti», li usa per rianimare [illegible] capitano, ferito in battaglia. [illegible] successo, ottiene [illegible] licenza, e naturalmente dopo un po' [illegible] tempo l'ufficiale muore.

Le trame di Cerami sono in apparenza labili, gli eventi vengono spesso accostati per giustapposizione, il colpo a sorpresa che conclude ogni racconto a volte è appena suggerito; lasciato scivolare come una battuta di congedo [illegible] distratta, di quelle che agiscono dopo qualche tempo, quando ormai [illegible] scrittore si è già allontanato su altre piste [illegible] noi [illegible] riusciamo [illegible] richiamarlo indietro per dirgli che sì, abbiamo capito, e [illegible] rispondergli. *La sindrome di Tourette* mette così in [illegible] [illegible] gioco elusivo, [illegible] non troppo; anzi proprio nel primo brano, non è un racconto ma una vera dichiarazione d'intenti. Cerami spiega che «nel loro piccolo, scrittori e artisti [illegible] fanno altro che fabbriche presepi, giocando», pur ammettendo: «anche i giochi che faccio io possono [illegible]re pericolosi». Quanto, pericolosi? Alla domanda diretta, l'autore si schermisce [illegible] poco. Nel libro aveva spiegato che andava a pescare «carabattole» nella propria «fragilità». Parlandone, rie[illegible] quei «fantasmi, apparizioni, concrezioni di sentimenti che non trovano uno sbocco». Insomma, dice, «mi sono dedicato alla claustrofobia». [illegible] lo ha fatto con le prefiche, calandole nella società di massa, dove in manie[illegible] analoga [illegible] quelle donne piangenti, «il corpo si agita per sentirsi vivo, per reazione soprattutto alla paura, che è il sentimento dominante del nostro tempo».

Ha così raccolto testi anche lontani negli anni, da [illegible] recentissime ad altre giovanili, riscritte, intorno [illegible] filo conduttore della sindrome di Tourette, una malattia neurologica piuttosto grave, scoperta alla fine dell'Ottocento: chi ne soffre perde sostanzialmente il controllo, tra spasmi muscolari, sbalzi dell'at[illegible] o dell'umore, urli, grugniti, tic multipli [illegible] variegati». Una metafora del nostro mondo? «Un pretesto: cerco di scrivere di argomenti che raccontino in qualche modo il presente, anche se non certo in modo realistico. [illegible] questo caso sono partito dall'immagine quasi comica di chi non può scegliere, si trova bloccato tra opzioni equivalenti, procede a caso. [illegible]i il corpo decide da solo, dice no». Si ribella? «Sì, reagisce all'immobilismo, [illegible] perdita d'identità. La sindrome [illegible] Tourette è una malattia per cui, magari, si sente all'improvviso il b[illegible] di [illegible] tante parolacce. Provoca [illegible] serie di atti immotivati. Noi fino ad oggi abbiamo reagito al mondo che cambia mettendone in gioco ogni volta la nostra visione, in uno sforzo di adattamento. [illegible] [illegible] corpo resta incontaminato, e ha [illegible] rapporto di conflitto con la persona».

Il risultato è questo «presepe» [illegible] po' nero e [illegible] po' delirante, molto divertente, ricco oltretutto di riferimenti ad altri scrittori, di citazioni quasi [illegible] palesi, più spesso occultate o cifrate. C'è [illegible] esempio il Palazzeschi dell'*Incendiario* posto ad apertura di una storia dove un giovane inserviente di cucina d'un transatlantico pre[illegible]de davvero fuoco, provocando un misto di zelo e indifferenza nei soccorritori. Questi autori sono stati cercati, o [illegible]no venuti da soli, come i fantasmi o le apparizioni che turbano i suoi protagonisti? «Sono venuti con lo stile. E' vero, [illegible] sono molti calchi, da *Delitto [illegible] castigo* a Beckett. Ogni storia voleva un suo stile, e [illegible] certi scrittori. Del resto, io mi diverto da sempre a mimetizzarmi dietro le scritture. Anche tra un linguaggio e l'altro, dalla letteratu[illegible] al cinema e al teatro. Credo che alla fine l'unica cosa importante sia davvero riuscire a raccontare il presente. Non cerco [illegible] infilare messaggi. Il mio scopo è che le persone si godano la lettura. [illegible] arrivederci».

Se ci sarà Mecenate non mancherà un Virgilio



Fiorella Minervino

IL cavaliere se [illegible] sta ritto, fiero, impassibile, lievemente compiaciuto, sul fondo grigio che svela una sala con colonne. Avvolto nella ricca corta mantella, dai velluti neri contrastanti in lucentezza, esibisce un volto giovanile in piena luce con baffi, barba a pizzetto, occhi attenti, furbi, diritti sull'osservatore, pizzo bianco attorno al collo, cappello di velluto nero, [illegible] destra che trattiene un bordo della mantella e comunque sul cuore, mentre la sinistra impugna una spada; età [illegible] anni, quasi certamente un gentiluo[illegible] di Bergamo. È un'opera dav[illegible] splendida, firmata in basso a destra, databile intorno ai decenni aurorali del '500. L'autore è Giovanni Battista Moroni, il pittore straordinario, nato ad Albino (Bergamo) [illegible] il 1520 [illegible] morto a Bergamo nel 1578, che fu allievo del Moretto, visse a Bergamo, Brescia, Trento, con adesione alla cultura e ideologia della Controriforma, tanto che creò dipinti a carattere religioso di forte impatto.

Il dipinto del *Cavaliere in* [illegible] è il dono più recente e stupefacente destinato da Annibale Scotti Casanova, scompar[illegible] nel 2002, al Museo Poldi Pezzoli. È questo un esempio felice di come i collezionisti siano tornati a donare opere ai musei itali[illegible] [illegible] recupero di fiducia in essi, dopo decenni di timori, eccessive difficoltà burocratiche, insicurezza sul futuro delle opere, visto che i musei italiani [illegible] [illegible] parecchie. Fu così che taluni, negli anni 70-80, intesero donare ope[illegible] a musei stranieri che le valorizzassero al meglio e le tenessero nel conto dovuto, [illegible] arrivare a casi [illegible] quello della signora Jesi, vedova del grande collezionista milanese, che negli anni 70, dovette ricomprare le op[illegible] per poterle donare al Museo di Brera, secondo le volontà proprie e del marito.

Si può dire che sia tornata la fiducia [illegible] nostri musei, nei direttori e soprintendenti, ma anche nelle agevolazioni previste dal Nuovo Codice voluto [illegible] ministro Urbani e da certo snellimento della burocrazia. In taluni casi, infatti, si pone il proble[illegible] contrario: se accettare o no, dopo aver [illegible] esaminato opere o oggetti, i doni o lasciti ai musei, che vengono poi segnalati al Ministero, anche perché è previsto il restauro a carico del Ministero stesso. Per i musei esistono peraltro ulteriori agevolazioni in grado di aiu[illegible] [illegible] faticosa conduzione, così come accadeva talvolta all'estero, per esempio il Codice (sovente troppo poco letto dai detrattori) prevede o[illegible] il comodato e deposito di beni culturali, cioè l'affido all'amministrazione pubblica, almeno per 5 anni, di [illegible] collezioni artistiche, archeologiche, bibliografiche, scientifiche, beni culturali mobili, affinché ne possa godere anche la collettività. Deve, ovviamente trattarsi di beni di particolare importanza o che rappresentino ragguardevoli integrazioni di collezioni pubbliche.

Il privato ha così la sicurezza che i direttori degli istituti a musei sono obbligati a adottare ogni misura necessaria per la conservazione, con spese a carico del Ministero, che copre pure la parte assicurativa. Se [illegible] esiste disdetta a due mesi dalla scadenza dei 5 anni, il comodato viene prorogato per il medesimo periodo. È questa una forma di tutela anche contro i ladri, che in genere prediligono le [illegible] private, pur non trascurando i musei, ma soprattutto è una garanzia di restauro e conservazione. Sicché donazioni, prestiti in comodato, oltre le agevolazioni previste per le aziende (la [illegible] del reddito d'impresa [illegible] erogazioni dei beni culturali e dello spettacolo) rendono più facile il rapporto fra collezionista, mecenate e museo, rapporto per troppo tempo affetto da crisi, proprio nel paese che vanta nel passato i maggiori collezionisti, nonché mecenati, coloro che in gran parte finirono per creare con le loro collezioni i musei.

Vale la pena ascoltare le parole del poeta latino Marziale, che negli *Epigrammi* così recitava: [illegible] ci saranno [illegible]nati... non [illegible]cheranno i Virgilii». Come dire che il mecenatismo è indispensabile affinché l'arte possa fiorire [illegible] massimo grado [illegible] poeti o artisti del livello [illegible] Virgilio. Vale pure ai giorni nostri.

AFRICA, CROLLATE LE DONAZIONI

Hanno tolto a Pietro per dare a Paolo

Domenico Quirico

IN Africa gli uomini diventano spesso solo un punto interrogativo. Ventidue milioni tra loro, per esempio, rischiano [illegible] morire di fame. L'elenco di queste vite devastate dalla negazione della speranza, mostruoso rovescio della condizione umana di cui i ricchi si affannano a descrivere i dettagli, è l'atlante del continente: Sudan, Congo, Liberia, Costa d'Avorio, Angola. Chiusi nel proprio mistero doloroso, con la bocca sigillata, [illegible] sanno di [illegible] un nemico in più. Oltre la miopia e l'indifferenza di governi più o meno legittimi, dei signori della guerra avidi come formiche che spolpano un osso [illegible] las[illegible] un briciolo di carne, dei trafficanti che trivellano la terra ma dimenticano chi ci vive. Il loro ultimo «nemico» sono altri milioni di poveri e di sventurati.

Il segretario dell'Onu Annan, con metafora biblica, lo aveva previsto: non bisogna togliere a Pietro per dare a Paolo. Invece è proprio quanto è successo. Secondo il Programma Alimentare Mondiale le donazioni destinate all'Africa nei primi due mesi di quest'a[illegible] sono crollate del 21% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Siamo solo al 5% di quei due miliardi di dollari con cui quest'[illegible] si può tentare di tenere a bada l'apocalisse. La colpa di questa improvvisa avarizia? È la ventata di generosità [illegible] il [illegible]do ha reagito alla catastrofe dello tsunami che ha sbriciolato le coste dell'Asia. Inseguiti dalle immagini di quelle lugubri fosse sulle spiagge di un intero continente, i donatori internazionali hanno tratto fuori dai forzieri una gigantesca massa di denaro, aiuti alimentari, promesse private e istituzionali. Una buona azione ne ha però cancellata un'altra, il salvadanaio per l'Africa è rimasto semivuoto.

Lezione amara: il disastro documentato dalle telecamere, vissuto in presa diretta, ha oscurato quello che si svolge nella quotidianità, coperto dalla consuetudi[illegible]. Atroce contrappasso per [illegible] carità che ha bisogno dei flash, delle telecamere, dei primi piani. I bambini denutriti del Congo, i derelitti dei deserti del Corno d'Africa, in fondo, hanno stufato. Sono sempre lì, cementati nella loro disgrazia. Subentra la rassegnazione. Si [illegible] l'obolo iscritto a bilancio per loro come una sciagurata routine, pronti a cor[illegible] [illegible] cause più elettrizzanti e spettacolari.

Il Darfur, per esempio. Mancano 279 milioni di dollari per aiutare i rifugiati, un milione e seicentomila, relitti sfuggiti al naufragio della diplomazia dei diritti umani, [illegible] bancarotta delle Na[illegible] Unite. Si aggiungono a settantamila morti a cui la comunità internazionale non ha voluto riconoscere nemmeno la consolazione di essere vittime di un genocidio. Le loro razioni giornaliere per l'improvvisa diminuizione d[illegible] aiuto internazionale sono già sta[illegible] ridotte del 30%. Più che nei caschi blu devono sperare in qualche animosa troupe televisiva.

BABY-KILLER, 30 [illegible] GALERA

Chi è più sano (mentalmente) di Christopher?

Ermanno Bencivenga

NEL novembre 2001 Christopher Pittman, [illegible] ragazzino di dodici anni che all'epoca viveva con i nonni a Chester, [illegible] comunità rurale della Carolina del Sud, entrò nella camera da letto [illegible] questi ultimi armato di un fucile a pompa che gli era stato da poco regalato dal padre e li uccise nel sonno [illegible] quattro colpi; quindi diede fuoco alla casa e scappò. [illegible] questi giorni Christopher è stato processato come adulto, giudicato colpevole e condannato a trent'anni di galera.

Prima del duplice omicidio, Christopher aveva chiaramente manifestato dei problemi: era fuggito dalle [illegible] del padre e [illegible] minacciato [illegible] suicidio. La cura prescritta dai medici per [illegible] sue turbe psichiche era stata [illegible] potente antidepressivo di nome Zoloft, prodotto dal gigante far[illegible] Pfizer. Esistono studi, pubblicati nel 2000, che collegano l'uso [illegible] Zoloft in bambini e adolescenti ad allucinazioni ed episodi di violenza; e l'ente federale preposto al controllo dei medicinali, la Food and Drug Administration, [illegible] [illegible] tratto [illegible] avvertimento pubblico che proprio due settimane fa, sotto pressione delle lobbies, ha provveduto a riformulare in termini più cauti. Nella nuova versione, lo Zoloft [illegible] [illegible] più comportamenti devianti ma [illegible] [illegible]ta il rischio.

Non c'è [illegible] dubbio che Christopher abbia ammazzato i nonni; i suoi difensori hanno cercato [illegible] [illegible]incere la giuria, senza successo, che non era in grado di intendere e di volere per effetto della medicina. Il pubblico ministero, intanto, lanciava strali [illegible] contro la [illegible] malizia, la [illegible] cattiveria e la sua premeditazione; insisteva, per esempio, che per sparare quattro colpi aveva dovuto ricaricare il fucile. Il meglio che poteva capitare a questo sciagurato quindicenne, dunque, era di essere dichiarato almeno temporaneamente pazzo. Forse però sarebbe il caso di interrogarsi sulla follia collettiva che fa [illegible] sfondo al suo crimine.

È [illegible] di mente chi prescrive a un ragazzo inquieto dosi massicce di una medicina che [illegible] stata neanche approvata specificamente per persone della sua età (ma, quando una medicina è sul mercato, tutti la possono usare) e che sembra provocare più guai di quanti ne risolva? Sono [illegible] di mente i dirigenti di una compagnia farmaceutica che, quando emerge [illegible] problema con un loro prodotto, pagano fior di quattrini per ottenerne una descrizione più benevola invece [illegible] affrontarlo e risolverlo? È sano di mente un padre che a un figlio con tendenze suicide regala un fucile a pompa? Lo è una «giustizia» che, di fronte a una sventura del genere, scalpita per chiudere il «responsabile» in una cella e buttar via la chiave? In un mondo di simili pazzi, non è strano che Christopher [illegible] [illegible] dichiarato ufficialmente [illegible].

NEPAL, PAKISTAN [illegible] INDIA: SI SALDANO I FATTORI DI INSICUREZZA E ANTAGONISMO



Un'immagine di Katmandu, capitale del Nepal, dove il re Gyanendra ha deposto il governo legale e sospeso la libertà di stampa

Il triangolo della tensione

Claudio Gorlier

LA visita del Presidente Ciampi in India ha coinciso con un momento assai delicato, per non dire teso, [illegible] [illegible] nel Sud-Est asiatico; addirittura esplosivo in Nepal, a [illegible] del colpo di Stato per mano del re, Gyanendra. Da nove [illegible] il Nepal è squassato da una guerra civile a opera [illegible] ribelli dichiaratamente maoisti, che insidiano una democrazia nata nel 1990, dopo secoli di dispotismo. Il re ha bruscamente deposto il governo legale, sospeso la libertà di stampa, di parola, di riunione, proprio quando si riteneva, o si sperava, che fosse possibile aprire [illegible] con i ribelli, sanando un conflitto che ha provocato finora circa undicimila morti, paralizzando di fatto il paese. Lo scrittore nepalese Manjushree Thapa, avventurosamente fuggito e rifugia[illegible] a Nuova Delhi, ha rilevato [illegible] tristezza in un suo articolo che i nepalesi non sono più cittadini ma sudditi, pur aggiungendo che, [illegible] fronte alle prime manifestazioni di protesta, il colpo di Stato sembra «più una farsa che una tragedia».

Il re del Nepal aveva già sciolto il precedente governo soltanto due anni or sono, e quello attuale [illegible] stato formato dopo elezioni regolari. Così, la geografia politica del Sud-Est asiatico si complica. L'India è il paese post-coloniale britannico più solidamente democratico-parlamentare. Il Bangladesh ha esso pure un g[illegible] derivante da elezioni, ma è lacerato da contrasti spesso drammatici. Il Pakistan, dove [illegible] tengono elezioni più o meno regolari, rima[illegible] sotto il pugno ferreo [illegible] presidente, il generale Musharraf, [illegible] travagliato da aspre scosse interne e con una frontiera dove [illegible] arduo comprendere [illegible] peso dei rifugiati talebani e le spruzzate di Al Qaeda.

La vicenda del Nepal, sommata ai contrasti politici che turbano il Bangladesh, compresi alcuni assassini e lo scontro tra il National Party dichiaratamente antindiano e il partito [illegible] opposizione filoindiano Awami League, è stata il motivo, qualcuno afferma il pretesto, per l'annullamento del vertice in Bangladesh della Saarc, South Asian Association for Regional Cooperation. Per «motivi di sicurezza», il primo ministro indiano Singh ha disdetto la sua partecipazione, in questo modo bloccando il vertice. Per ora si tratta soltanto di un rinvio, ma resta il fatto che la Saarc, attualmente presieduta dal Pakistan, dovrebbe aprire la strada [illegible] South Asian Free Trade Area, primo passo verso la creazione di una organizzazione paragonabile, sul piano economico, all'Unione Europea.

Si è trattato di un gesto prudenziale o di una prova di forza da parte dell'India, [illegible] hanno [illegible] stanuto in particolare alcuni giornali americani? D'altro canto, il governo di Singh registra alcune tensioni politiche in contrasto con i crescenti progressi economici. Il Bharatiya Janata Party, partito di governo dal 1998 a sconfitto dal partito del Congresso nel maggio dello scorso anno, a corto di seri argomenti ha deciso di accentuare la [illegible] fisionomia integralista indù. Così, quando a dicembre il governo ha fatto arre[illegible] Shankaracharya Jayendra Saraswati, potente autorità religiosa, venerato settantenne in odore di santità, il Bjp si è scatenato. Ora, il santone [illegible] stato [illegible] stato sotto [illegible] precise di complicità in un assassinio, ma il Bjp ne [illegible] approfittato per dichiarare che si trattava di un pretesto, e insiste tuttora che l'India si trova di fronte a una vera e propria «congiura cristiana contro l'induismo», orchestrata dal Partito del Congresso e in particolare - vedi caso - ispirata dal suo capo riconosciuto, l'italiana, e cristiana di nascita, Sonja Gandhi. [illegible] paese dai forti [illegible] sociali, [illegible] ampie sacche di estrema povertà e di analfabetismo, il Bjp fa appello agli indù più diseredati e facilmente manipolabili.

Ecco allora saldarsi tre fattori di insicurezza e di antagonismo. Il primo, e forse il più vistoso, le conseguenze imprevedibili della politica repressiva del monarca del Nepal. Il secondo, a proprio mentre Nuova Delhi tenta un riavvicinamento con il Islamabad, gli attacchi soprattutto ver[illegible] all'India della leader pachistana Khaleda, vedova del proprio predecessore, l'assassinato presidente Ziaur Rahman, alla testa del National Party al potere, accompagnati dal rifiuto di vendere il gas naturale del Bangladesh all'India e dalla massiccia emigra[illegible] clandestina dal Bangladesh all'India. [illegible] [illegible] fattore, anche se su scala meno drammatica, riguarda appunto l'offensiva integralista del Bjp indiano.

Mi domando, infine, se magari in via privata e confidenziale il primo ministro Singh si sia informato presso il Presidente Ciampi della ventilata e dibattuta possibile [illegible] al bando del simbolo della svastica da parte dell'Unione Europea. La svastica, simbolo ariano [illegible] in Medio Oriente e portato in India dagli Arii, [illegible] fatto proprio dall'induismo, associato alla figura di Ganesh, il dio elefante, a rappresentare, come tutti gli emblemi solari, buona sorte, fortuna. [illegible] due svastiche, [illegible] i bracci in entrambe le direzioni, conservate al British Museum di Londra risalgono al secondo millennio a.C. A parte la presenza della svastica nelle illustrazioni di molti libri di Rudyard Kipling, il simbolo è tuttora assai popolare in India. Se visitate l'imponente tempio dedicato alla dea Khali sul fiume a Calcutta, ora Kolkota, noterete, lungo il viale di ingresso, un muraglione letteralmente costellato di svastiche. A parte una minoranza di intellettuali, gli indiani rimarrebbero sbalorditi all'idea che se ne proibisca la riproduzione. Temo che lo stesso *mahatma* Gandhi, che pure conosceva la perversa utilizzazione della svastica a opera di nazisti soggiogati dal [illegible] messaggio che vi scorgevano, avrebbe stentato a comprenderne la soppressione, sia pure nella lontana Europa.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA[illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Sgrena, quelle parole in prima pagina

E[illegible] Direttore, [illegible] u[illegible] affezionato lettore e questa mattina sono rimasto spiacevolmente colpito dall'aver trovato, in apertura di prima pagina, le parole [illegible] rapitori della vostra collega. Ritengo che dare risalto alle dichiarazioni di una banda di terroristi esaltati sia un errore strategico, che pone inutili pressioni sull'autorità di governo, che sta già operando sul campo con mezzi sicuramente più efficaci delle manifestazioni di piazza. L'impressione che si ricava dalle dichiarazioni di Giuliana Sgrena (dietro le quali [illegible] si può non leggere la [illegible] dei rapitori) è quella di uno spot per una certa parte politica, che, trovandosi spiazzata dalle recenti dichiarazioni di Annan, è a corto di pretesti per sfuggire alle responsabilità che il nostro Paese si è assunto e per l'ennesima volta [illegible] di piegare i fatti internazionali alla piccola polemica politica di casa nostra.

Matteo Verda, Pavia

GENTILE lettore, ogni scelta giornalistica è discutibile e non c'è dubbio che quella fatta ieri mattina dalla *Stampa* è una scelta forte, basata sulla convinzione che, dopo una giornata in cui il filmato [illegible] Giuliana Sgrena diffuso dai suoi rapitori era [illegible] trasmesso innumerevoli volte dalla televisione, l'impressione, determinata dalle condizioni della rapita e dalla tragicità delle sue parole, andasse documentata [illegible] grande evidenza anche in prima pagina. Dubbi [illegible] i suoi, del resto, hanno accompagnato anche la tristissima stagione del terrorismo nostrano, dalle foto di Moro in poi: e naturalmente si tra[illegible] di preoccupazioni legittime. Ma trovandomi a scegliere tra la pubblicazione e la [illegible] pubblicazione e tra la pubblicazione e una [illegible] pubblicazione o il mascheramento, ho sempre preferito pubblicare, fermandomi solo davanti alle teste dei decapitati. Tralascio il resto delle [illegible] osservazioni perché non vi [illegible] alcun nesso logico.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Lo spot anti-Berlusconi

A due anni dalla «fine della guerra»

MI SONO VERGOGNATO DI ESSERE SVEDESE

Sono un cittadino italo-svedese, vivo a Torino, vado di continuo in Svezia e penso [illegible] [illegible] più che bene [illegible] realtà scandinava. Riceviamo in [illegible] a Torino la tv svedese grazie al satellite, e anche noi abbiamo visto lo spot anti-Berlusconi oggetto della lettera della sig.na Carla Prongia.

Mi premeva sottolineare quanto l'informazione televisiva svedese sia orientata a sinistra, e quanto venga storpiata l'immagine di Berlusconi agli occhi dell'ignaro telespettatore svedese che si trova a dover pensare che in Italia viviamo praticamente in una dittatura, oltre al fatto che par condicio non è nemmeno un concetto teorico; l'informazione viaggia quasi total[illegible]ente a senso unico nella direzio[illegible] dei socialdemocratici.

Mi chiedo quindi che libertà ci sia in una [illegible] che si prende il fastidio [illegible] fare una così aperta propaganda addirittura contro un premier straniero. E aggiungo: [illegible] premier svedese non si comporta f[illegible] come un mini-dittatore [illegible] gnando un nuovo dicastero a un ministro [illegible] proprio organico e informando [illegible] nazione dopo tre settimane? O non prendendosi la responsabilità dell'inerzia dimostrata durante le fasi salienti di rimpatrio dei cittadini svedesi nella triste vicenda dello tsunami?

[illegible] amo la Svezia e sono orgoglioso del passaporto con cui viaggio, [illegible] [illegible] sono vergognato di essere svedese quando ho visto quello spot.

Piero Bertagna

DOVREMMO VERGOGNARCI DI ESSERE ITALIANI

In riferimento alla lettera letta in data 15 febbraio, desidero comunicare alla signora Carla Prongia che ho un marito svedese che [illegible] è trasferito in Italia da alcuni [illegible]. Mi sento [illegible] [illegible] che siamo l'unico paese europeo [illegible] [illegible] situazione governativa così anomala, in Svezia una situazione del genere non sarebbe neanche immaginabile perché costituzionalmente illegale. Dovremmo quindi vergognarci tutti di fronte agli altri concittadini europei.

Maria T.

UN GOVERNO IRRESPONSABILE

Il premier Berlusconi afferma di essere orgoglioso di aver contribuito a portare la «democrazia» in Iraq. Eppure basta leggere qualunque giornale europeo per sapere che gli invasori dell'Iraq lo hanno ridotto a un inferno in cui hanno perso la vita oltre 120.000 persone.

A quasi due [illegible] dalla «liberazione» e dalla «fine della guerra», questa miete ogni giorno decine di vittime. Quasi metà della popola[illegible] vive in province controllate dalla guerriglia. Una scuola su tre è stata distrutta, acqua ed elettrici[illegible] [illegible] razionate, per la benzina bisogna fare lunghe code. Il patrimonio archeologico è [illegible] saccheggiato, gli archeologi del British Museum denunciano che il sito di Babilonia è stato devastato dai cingoli e dalle ruspe degli eserciti occupanti; truppe e carri armati [illegible] hanno cannoneggiato cimiteri e moschee, alcuni giornalisti non filostatunitensi so[illegible] stati uccisi, [illegible] tv Al Jazeera chiusa, introdotta la pena di morte. «Human rights watch» denuncia che nelle carceri irachene la tortura - anche [illegible] [illegible] - è sistematica; in quelle statunitensi e britanniche [illegible] [illegible] scandalo. E noi italiani, grazie a un governo irresponsabile che ha fatto a pezzi la Costituzione, abbiamo mandato i nostri soldati a morire per dare [illegible] forte [illegible] questa porcheria. C'è davvero di che essere orgogliosi!

Luca Salvi, Verona

«IO UCCIDO MIA MADRE»

Insegno in un liceo napoletano e fino a non molto tempo addietro m'illudevo che convocando i genitori d'un adolescente particolarmente recalcitrante allo studio ne avrei ottenuto qualche giovamento per i miei compiti istituzionali. Nulla di più sbagliato (mi sono poi accorto dolorosamente) che credere ancòra negli incontri fra docenti di scuola e famiglie dei «ragazzi difficili». Esse molto spesso, soprattutto in una città assediata da camorre e malavita come Napoli, sconvolta da quotidiane sanguinose ribellioni popolari contro il [illegible] malessere d'una l[illegible]alità da sempre inesistente, rovinano i loro figlioli piuttosto che educarli a un avvenire sereno e operoso.

I ragazzi di Napoli e [illegible] loro insegnanti siamo soli sulla trincea del guadagnare ed [illegible] [illegible] vita normale, un'occupazione proficua e redditizia. Mi ha sibilato sottovoce un adolescente irrequieto dal proprio banco, mentre gli ricordavo la necessità dei suoi professori di avere un colloquio coi genitori ai fini educativi: «Io uccido mia madre». Poi mi ha fissato in viso, come se non avesse detto nulla, i suoi grandi occhi disperati e indifferenti. In quell'istante ho capito che quel [illegible] non aveva in verità alcuna famiglia, veniva a scuola appunto per trovare qualcuno che gli volesse bene, più che per studiare.

Vittorio Gennarini

LE PIACEVOLEZZE DI ABU GHRAIB

Ho trovato davvero deprimente la lettera del sig. Candido Munopane («Non esageriamo su Guantanamo»). Dubito che «qualsiasi occidentale pagherebbe per essere rinchiuso in quel carcere» e subire umiliazioni sessuali e quant'altro.

[illegible] lettore dimentica che, sia a Guantanamo che ad Abu Ghraib, oltre alle piacevolezze sessuali che [illegible] descrive con tanta passione e dovizia di particolari, sono avvenute torture nonché omicidi a danno anche di donne e ragazzi, di cui noi occidentali non possiamo certo andare fieri e che meriterebbero, se [illegible] altro, maggior rispetto!

Alessio Martinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato [illegible] 1867

Direttore responsabile [illegible]llo Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bertasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [illegible] Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA [illegible]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, [illegible] Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello [illegible]

[illegible]
E TIPOGRAFIA:
[illegible] Marenco 32 - [illegible] Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mannstraat 13, Mechelen (B)

UNO STORICO INGLESE DEMOLISCE UN MITO POLITICO [illegible] CULTURALE

L'impero americano? Ma non è una cosa seria

Colonie comprate, interventi limitati e calcolati durante la guerra fredda
Gli statunitensi incapaci di reggere «il fardello dell'uomo bianco»
L'unica vera e solida motivazione sembra essere quella di Oz: stare a casa

Paolo Passarini

GLI americani, come imperialisti, sono proprio scarsi. Mancano del necessario spirito di sacrificio, di vocazione, dell'opportuno [illegible] of mind», disposizione della mente. Questa tesi provocatoria è la spina dorsale di *Colussus*, l'ultima fatica dello storico britannico Niall Ferguson, già autore di *The Cash Nexus* (pubblicato da Ponte alle Grazie con il titolo *Soldi e potere*) e [illegible] *The Pity of War* (*La verità taciuta*, Corbaccio). Quella di *Colussus*, il cui sottotitolo è «l'ascesa e il declino dell'impero americano», è una tesi provocatoria in due sensi. Mentre i più vedono con timore nell'impero americano il realizzarsi di un invincibile strapotere assoluto, il Leviatano trionfante, Ferguson ne sottolinea soprattutto le debolezze e le inadeguatezze. E mentre i più deplorano il dispiegarsi della sua forza, Ferguson, pur ammirando l'America, rimpiange l'assenza, nel mondo di oggi, di un vero «liberal empire» (il marxista Eric Hobsbawm lo chiamerebbe «imperialismo dei diritti umani»), che governi in modo illu[illegible] un mondo caotico. [illegible] purtroppo, dal suo punto di vista, gli Stati Uniti, pur essendo l'unico paese ad avere oggi i requisiti per svolgere questo ruolo, finora non se ne sono dimostrati all'altezza.

L'America [illegible] sostanzialmente - dichiara Ferguson, riutilizzando un concetto freudiano - un «empire in denial», un impero in rimozione. Non c'è dubbio che si tratti di un impero, anzi quasi sicuramente del più vasto e potente tra i [illegible] imperi avvicendatisi nella storia (Ferguson colloca l'America al sessantottesimo posto cronologico, riservando il sessantanovesimo alla Nuova Cina e il settantesimo - con qualche incertezza - all'Unione Europea). E' vero che non si tratta di un impero di tipo classico, di un «formal empire», perché controlla direttamente troppo pochi territori all'estero, laddove il più vasto, [illegible] pure per pochi decenni, impero della storia, quello britannico, copriva il 23% della superficie terrestre a partire dallo 0,2% della madrepatria. Eppure l'influenza americana nel mondo, e non solo culturale, non trova paragoni. Già prima dell'intervento in Iraq, esistevano 752 distaccamenti militari americani [illegible] oltre 130 paesi. Le spese americane per la difesa ammontano al 40-45% delle spese di tutti i 189 paesi rappresentati all'Onu. Il prodotto interno lordo americano è pari a un quinto di quello di tutto il mondo e supera, combinati assieme, quelli di Giappone, Germania [illegible] Gran Bretagna. «Hegemony», egemonia - dice Ferguson - è soprattutto «hege-money». Ma agli americani non piace considerarsi [illegible] [illegible] considerati un impero.

Nonostante alcuni padri fondatori - Thomas Jefferson, Alexander Hamilton - abbiano talvolta usato, nell'entusiasmo della nascente [illegible]pubblica, la parola «empire», lanciandosi [illegible] in paralleli con l'impero romano, [illegible] retorica patriottica successiva è sempre stata al riguardo negativa. Anche George W. Bush ha più volte ripetuto: «L'America non è [illegible] stata un impero». La sua storia, in effetti, è stata particolare. Ci fu la guerra d'Indipendenza, e poi l'espansione territoriale ebbe le caratteristiche di quello che Ferguson chiama «un impero comprato». Dopo la facile appropriazione dei pascoli degli indigeni, brutalmente battezzati «terra nullius», le successive acquisizioni (Louisiana, Arizona, New Mexico, California, Oregon, Texas) vennero realizzate attraverso pagamenti alla Francia, al Messico, alla Gran Bretagna. L'Alaska venne acquistata dalla Russia zarista per 7,2 milioni di dollari.

[illegible] prima colonia conquistata furono le Hawai, nel corso di una fase storica [illegible] cui [illegible] registrò un certa attività «colonialista» [illegible]cana nel Pacifico. Stagione che dietro di sé lasciò, oltre alle Hawai e Portorico, solo qualche base militare in isolette [illegible] Guam. Oltretutto, [illegible] Congresso si rifiutava di ratificare l'acquisizione delle Hawai, tanto che Roosevelt tuonò contro «la strana mancanza di istinto imperiale che manifesta [illegible] nostro popolo». Anche la sfortunata avventura nelle Filippine cominciò con [illegible] versamento alla Spagna. Sconfortanti i risultati nel centro-America, dove l'unica democrazia era il solo paese in cui gli Usa non erano intervenuti, il Costa Rica.

Ci fu poi l'epoca dell'«imperialismo dell'anti-imperialismo», quando interventi militari, come quelli in Corea e Vietnam, erano giustificati dalla necessità di porre un freno all'imperialismo sovietico. Nell'atmosfera di tensione tipica della «guerra fredda», si trattò di interventi calcolati e limitati per la paura di scatenare un conflitto più largo. Finirono male: un pareggio e una sconfitta. Adesso, mentre gli Stati Uniti sono impegnati contro il terrorismo internazionale, Ferguson propone un modello, valido per riassumere quasi tutti gli interventi militari americani all'estero: «1) Impressionante [illegible] militare iniziale; 2) Valutazione sbagliata dei sentimenti dei locali; 3) Strategia di guerra limitata e di successiva escalation; 4) Scontento domestico per il protrarsi di uno sgradevole conflitto; 5) Democratizzazione prematura; 6) Preoccupazioni economiche in patria; 7) Ritiro finale».

Gli [illegible] - sostiene Ferguson, scoperto ammiratore dell'impero britannico, al quale peraltro ha dedicato un libro, *Empire* - non sanno soffrire. Non hanno la determinazione per sostenere quello che il colonialista Rudyard Kipling chiamava «the white man's burden», il fardello dell'uomo bianco, l'onere della civilizzazione. Dove si vuole civilizzare occorre restare. Scriveva Seneca: «Dove il romano conquista, lì abita». Non ci può essere un «impero senza residenti». Gli americani, invece, sembrano tutti ossessionati dal «principio del mago di Oz»: «There is no place like home», non c'è posto come casa. Anche per questo, oltre che per il tipo di addestramento, non [illegible] adatti per le lunghe missioni di «peace-keeping». Tra l'altro, gli Usa stanno ormai fronteggiando una seria penuria di personale militare.

Tutte queste caratteristiche combinate spingono l'«impero in rimozione» a diventare anche un «empire in a hurry», [illegible] impero di fretta. E che cosa c'è di male con questo? Per Ferguson ne discendono due conseguenze letali: primo, un simile impero tende sempre ad allocare risorse insufficienti per gli aspetti non-militari dei suoi progetti; e, secondo, cerca sempre di [illegible] trasformazioni [illegible]che e politiche in tempi troppo brevi. Con possibili pericolose conseguenze sulla stabilità mondiale. Insomma, si direbbe proprio che i critici dell'America di scuola sinistrorsa abbiano trovato un imprevedibile alleato.



«Uncle Sam wants you» un manifesto divenuto il simbolo della politica imperialistica

SCOMPARSO A 50 ANNI

Viotti direttore curioso

Sandro Cappelletto

MONACO [illegible] BAVIERA

MARCELLO Viotti, cinquantenne direttore d'orchestra dall'importante carriera internazionale, dal 2002 a Venezia direttore musicale del Teatro La Fenice, è scomparso mercoledì nella città tedesca. Lascia la moglie e quattro figli. Il 12 marzo doveva dirigere *Parsifal*, lo sostituirà Gabor Eötvös. Alla Fenice venerdì 25 [illegible] eseguito [illegible] *Requiem* di Mozart.

[illegible] primi sintomi del malore [illegible] aveva avvertiti nel pomeriggio di una settimana fa, quando era stato costretto a interrompere [illegible] prove di un concerto sinfonico [illegible] l'Orchestra della Radio Bavarese, di cui dal 1998 era direttore principale. Rientrato [illegible] albergo, era stato colpito da un ictus. Già lunedì scorso i medici avevano giudicato irreversibile il coma. A Monaco [illegible]a giunto da Vienna, subito dopo aver diretto una rappresentazione [illegible] *Norma*. Lo stress di una vita professionale che offre soddisfazioni profonde, ma si rivela anche esigentissima e implacabile, colpisce ancora una volta un artista nel pieno della sua attività creativa.

Svizzero di lingua francese, musicista di grande curiosità, Viotti aveva studiato canto, pianoforte e violoncello prima [illegible] [illegible] nel 1982 il Premio Gino Marinuzzi e di dedicarsi alla direzione. Dopo un'esperienza di quattro anni a Torino, la carriera si era svolta per grandissima parte all'estero, dov'era da tempo considerato un nome di sicura affidabilità. Lucer[illegible], Brema, Saarbruecken le città dove più a lungo era stato presente, prima del prestigioso invito a Monaco. Attivo nei principali teatri europei e al Metropolitan di New York, aveva debuttato al Festival di Salisburgo dove quest'anno avrebbe diretto *Traviata*.

DOMANI IL VERDETTO DELLA GIURIA DI ROLAND EMMERICH. NEL TOTO VINCITORI ANCHE «PARADISE NOW»



Una immagine di «Sophie Scholl»

In pole position «Sophie Scholl»

■ La giuria della 55ª Berlinale, presieduta [illegible] Roland Emmerich, pronuncerà domani il [illegible] verdetto e si moltiplicano [illegible] voci sui vincitori. Su «Screen International», dove i critici si esprimono a suon di stellette, è in ottima posizione «Sophie Scholl-The final days», il film di Marc Rothemund sulla giovane martire anti-nazista della «Rosa bianca». Intanto il suo volto campeggia sulle copertine di molti rotocalchi tedeschi. Per l'interpretazione maschile si fanno i [illegible] di Marcell Nagy, che in «Fateless» di Lajos [illegible] racconta l'orrore dei lager, di Michel Bouquet - Mitterrand in «Le promeneur du champ de [illegible] » Romain Duris, interprete febbrile di «De battre mon coeur s'est arrete». Favorito per l'Orso d'oro è il «Il sole» di Aleksandr Sokurov, ma anche «Paradise now» del palestinese Hany Abu-Assad. [f.c.]

INCONTRO AL FILMFEST CON IL REGISTA RUSSO ALEKSANDR SOKUROV

Hirohito perse la divinità e salvò il suo popolo

«Racconto una personalità unica, generosa. Tra i contemporanei mi piace Gheddafi. Il mio prossimo film sarà su Faust e Goethe»



Un momento di «Il sole» del regista russo Sokurov

Fulvia Caprara
inviata a BERLINO

C'è una grande emozione nelle parole e nei gesti del regista russo Aleksandr Sokurov, protagonista ieri al FilmFest con la sua ultima opera, «Il sole», terzo capitolo, dopo «Moloch» e «Taurus», della trilogia dedicata «all'eroe che vive una tragedia personale». E la sua emozione, la tensione dell'autore che illustra il senso profondo del lavoro svolto, si trasferisce immediata in chi lo ascolta. Passando dalla storia alla politica, dalla Russia agli Stati Uniti, da Hitler a Lenin, dal [illegible] alla letteratura, Sokurov conduce gli interlocutori, e soprattutto il pubblico che vedrà «Il sole», verso la sua innegabile convinzione di fondo: «Al mondo non c'è niente di più prezioso e importante della vita di un essere u[illegible]. Intorno a questa certezza si sviluppa, nel film, la storia [illegible] dell'Imperatore del Giappone Hirohito (Issey Ogata) che, nell'agosto del '45, prima chiese al suo popolo e alle forze armate di arrendersi e di cessare le operazioni militari e poi rinunciò al suo stato divino. Testimone [illegible] queste scelte epocali fu [illegible] generale americano [illegible]uglas MacArthur (Robert Dawson) che nelle [illegible] «Memorie» scrisse: «L'imperatore si [illegible]a le responsabilità di tutte le azioni del governo giapponese e delle forze [illegible] sapendo chiaramente che ciò avrebbe determinato la [illegible] condanna a morte. Rimasi colpito. Hirohito era Imperatore dalla nascita, ma in quel momento realizzai che avevo incontrato il primo gentleman giapponese, processato per il suo straordinario coraggio». Prodotto dall'italiana «Downtown Pictures» insieme [illegible] Russia, Fr[illegible] e Svizzera e in associazione con Raicinema e con l'Istituto Luce, «Il sole», favorito per l'Orso d'oro, è uscito ieri in Russia e arriverà ad aprile sui nostri schermi.

Perché ha scelto Hirohito come protagonista del suo film?

«Per il carattere unico della sua personalità, per l'importanza del [illegible] storico [illegible] [illegible] attraversato, per la lezione umanitaria che ci ha dato. Il suo è un esempio di forza intelligente e positiva. Hirohito ha dimostrato che si possono abbattere le ideologie pur di salvare la vita di una nazione. Bastava un suo gesto e gli americani sarebbero stati annientati e ci sarebbero state ancora vittime, tante, da tutte e due le parti. Lui ha chiesto al suo popolo di [illegible] combattere e così ha fermato la morte. Nessun'altro leader ha agito così. [illegible] in Europa, anche allora, le questioni fossero [illegible] affrontate come hanno fatto MacArthur e Hirohito il Muro non sarebbe stato eretto».

Esistono personaggi [illegible]ntemporanei che potrebbero rifarsi a quell'esempio?

«Purtroppo tra i politici di oggi non ci sono personalità di talento, prevale, al contrario, la mediocrità e lo dimostra la reazione ai fatti dell'11 settembre. Mi aspettavo che tutti si unissero nel tentativo di capire quello che stava accadendo e invece si sono limitati a dare le etichette di amico e di nemico. Nessuno ha provato a mettersi nei panni di quelle persone che si riempiono di esplosivo e si fanno saltare in aria. Perché lo fanno? Perché è diventato così difficile [illegible] rapporto con il mondo mussulmano? I politici non si pongono domande, tocca all'arte farsele in continuazione».

Se dovesse aggiungere un personaggio alla [illegible] trilogia chi sceglierebbe?

«Gheddafi. Ha saputo aspettare che un leader europeo andasse a stringergli la mano, una cosa anni fa impensabile. Insomma, dal punto di vista del gioco politico, bisogna fargli i complimenti».

Come verrà accolto il suo film in Russia?

«Nel nostro Paese molte cose sono state distrutte e di spettatori per l'arte seria ce ne sono sempre meno, ma è importante che, anche se sono pochi, abbiano accesso [illegible] opere d'arte. Esattamente come [illegible] resto dell'Europa anche [illegible] Russia impazza il prodotto americano, [illegible] il livello medio culturale è assai inferiore a quello italiano ed europeo, perciò potete immaginare che valore distruttivo possono avere sugli spettatori film a base di violenza e sparatorie».

Qual è la [illegible] visione dell'America?

«L'America è uno [illegible] giovanile, la vedo come un adolescente che sta crescendo, che ha genitori ricchi e che non [illegible] vedere oltre il cortile della propria [illegible] [illegible] adolescenti hanno sempre atteggiamenti esagerati, [illegible] americani considerano l'Europa come i ragazzi considerano i genitori, anziani che non capiscono nulla».

Di che cosa parlerà [illegible] [illegible] prossimo lavoro?

«Sarà dedicato al personaggio [illegible] Faust, sulla base degli scritti [illegible] Thomas Mann e [illegible] Wolfgang Goethe. Si tratterà di un [illegible] molto diverso dai precedenti, in cui si parlerà più del bene che del male. Le musiche saranno di Strauss, di tutta la famiglia Strauss».

PRIME CINEMA

«Sideways», storta [illegible] la vita

Divertente e malinconica commedia sul vino e i quarantenni non riusciti

[illegible] Tornabuoni

SIDEWAYS [illegible] Alexander Payne. Tratto dal romanzo di Rex Pickett, è [illegible] commedia divertente che combina il buddy movie (film su due amici) e il road movie (film di viaggio) con la qualità dei [illegible] americani prodotti nella vallata californiana di Santa Ynez e [illegible] le malinconie della vita maschile quarantenne non riuscita. Belle battute, buona recitazione, bei posti: si ride spesso, specialmente quando farsa e tristezza coincidono.

Se i due amici in viaggio [illegible] «Easy Rider» avevano rivolta, speranze, futuro, i due amici in viaggio degli Anni Duemila hanno nulla. La loro esistenza è vuota, i loro sogni sono falliti, la loro natura è rimasta puerile. Uno è insegnante di scuola, non [illegible] ad accettare il divorzio recente, ha scritto un romanzo che nessuno vuol pubblicare, è depresso, beve troppo, ostenta la propria co[illegible] e passione per i vini come unica eleganza e raffinatezza. L'altro è un piccolo attore, ha la prestanza d'un personaggio dei fumetti, è cordiale, donnaiolo, volubile, ignorante, sta per sposarsi (il matrimonio, il lavoro [illegible] il suocero, porranno fine a tutte le [illegible] aspirazioni). I due sono [illegible] dai tempi della scuola, benché abbiano poco in comu[illegible] Hanno deciso di passare insieme la settimana prima delle [illegible] girando e degustando vini per la California: un'ultima vacanza virile, l'ultima baldoria.

Il viaggio breve comincia a San Diego. L'insegnante fa le parole crociate mentre guida; passa a salutare la vecchia madre non tanto per augurarle buon compleanno quanto per rubarle i risparmi dal cassetto; si sbronza e fa telefonate lagnoso-patetiche alla ex moglie, già risposata e incinta; finisce per passare ore e ore da solo nel brutto motel deserto; per timidezza e sfiducia non sa comportarsi con [illegible] bella cameriera enologa che gli piace. L'amico trova una ragazza viticultrice, perde la testa, vuol rinunciare al matrimonio, perde il portafogli in [illegible] [illegible] un'altra amante occasionale, litiga. Poi tutto finisce. Tornano a [illegible] Uno si sposa, l'altro si mette in auto per ritrovare le [illegible] chissà.

Il titolo significa alla lettera «obliquamente, [illegible] sghembo, per storto», come la vita e il modo di [illegible] degli ubriachi. Le avventure buffe, carine, ridicole o commoventi s'intrecciano al mondo del vino californiano che (s'era visto l'anno [illegible] a Cannes nel documentario «Mondovino» di Jonathan Nossiter) [illegible] cercando di battere produttivamente e commercialmente le aziende vinicole e le tradizioni europee. Vigneti, botti, molti bicchieri, sale di degustazione: ma dopo un po' questo che dovrebbe essere il motivo [illegible]duttore del film viene abbandonato o quasi a favore [illegible] personaggi benissimo interpretati, ridicoli, intrisi della tristezza e dell'allegria inutili di questi anni.

SIDEWAYS
IN VIAGGIO CON JACK
Di Alexander Payne
Con Paul Giamatti, Thomas Hayden Church, Virginia Madsen, Sandra [illegible]
Commedia. Usa, 2004
TORINO, cinema Due Giardini, Medusa, Romano, Ugc, Warner Village. **MILANO**, Ducale, Eliseo, President, Odeon (V. O.), Splendor **ROMA**, Andromeda, Cineland, Greenwich, Giulio Cesare, King, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v. O.), Quattro Fontane, RoxyParioli, Warner Village

PER COLONNA SONORA MORODER E I QUEEN

Arriva «Metropolis» con Ruocco-Poli

■ Laura Ruocco è protagonista nel doppio ruolo di Maria d■ musical «Metropolis» che Adriana Cava e Ivan Stefanutti hanno tratto dal film di Lang. Per musiche i pezzi ■ Moroder e dei Queen ■posti per la versioe pop del film negli Anni ■. Lo spettacolo ■ in ■ stasera ■ domani al Teatro della Concordia ■ Venaria. Accanto alla Ruocco, Lucia Poli, Marco Carena, Fabrizio Voghera.



Una immagine di Metropolis

DEBUTTO A LUCCA PER LLOYD WEBBER E TIM RICE

Joseph, nuovo musical ■ Rossana Casale

■ Debutta oggi in prima nazionale il nuovo musical di Rossana Casale, «Joseph (e la strabiliante tunica dei sogni in Technicolor)». È diretto da Claudio Insegno con le coreografie di Fabrizio Angelini e interpretato da Rossana Casale ■ Antonello Angiolillo. Date: Lucca 18/20 febbraio, Bologna 22/26, Trento 1/6 marzo, Milano 15 marzo/10 aprile, Brescia 12/13, Pisa 15/17, Torino 19/24.



Rossana Casale

REPLICA A GILETTI E CLERICI

Venier: «Regia occulta contro Domenica in»

■ «Credo che ci sia una regi■ occul■ per ■ conflitti». Mara Venier spara ■ zero ■ colleghi ■ dirigenti Rai in un'intervista a «Pa■ in edicola oggi, spiega i retroscena della lite in diretta a «Domenica in» ■ Massimo Giletti e svela i motivi dell'ostilità di Antonella Clerici nei suoi confronti. La Clerici disse: «Mara è cattiva».



Mara Venier

DA STASERA SU RAITRE

La Squadra «una fiction educativa»

Fulvio Milone
NAPOLI

Tornano ■ pista gli uomini del commissariato Sant'Andrea alle prese con indagini sulla malasanità ■ sulla mafia cinese che fa affari con la camorra, sui traffici in Africa di medicinali scaduti e su mille storie di corruzione. La sesta serie della Squadra, targata Raitre, riprende questa sera: venerdì, dunque, ■ non più giovedì, «per non contrapporla con Orgoglio che va in onda sulla prima rete», come spiega il direttore di Rai Fiction Agostino Saccà. L'altro ieri il vice questore Valerio Cafasso (Renato Carpentieri) e i suoi fedelissimi erano ai loro posti nel commissariato ricostruito nel centro polivalente di Piscinola, periferia settentrionale di Napoli, per la presenta■ne della fortunata serie che da ■ anni garantisce buoni standard di ascolto: tre milioni di telespettatori a puntata, con uno share medio del 12 per cento.

La cifra della Squadra è quella di sempre: ■ pool di sceneggiatori guidati da Massimo Cristiani ha attinto ■ piene ■ nella realtà triste del disagio sociale e della criminalità organizzata. C'è la camorra, raccontata con rigore gra■ alla collaborazione stretta e costante con quegli stessi organi di polizia che proprio sulla malavita napoletana indagano, e che ■ anche interpretare i segni premonitori dei conflitti fra i clan. «Non a caso - dice Cristiani - sin da giugno scorso abbiamo scritto alcuni episodi ispirati alla faida che nei mesi successivi ha insanguinato ■ quartiere Scampia». Grande attenzione ■ rivolta anche al mon■ del volontariato: protagonisti di due puntate ■ Giobbe Covatta, promotore di un'associazione che opera in Africa, ■ Pino Maddaloni, judoka napoletano e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sidney, che si occupa del recupero dei ragazzi a rischio.

«La Squadra, più che una fiction, è un reality, e vale più di certi convegni sulla legalità», commenta il questore Oscar Fioriolli, anche lui al Sant'Andrea assieme a Saccà, al direttore ■ Raitre Paolo Ruffini, al responsabile ■ Centro di Produzione di Napoli Francesco Pinto ■ all'amministratore delegato di Grundy Italia Roberto Sessa. I quali sottolineano come la fiction abbia coniugato l'alta tecnologia con con costi relativamente bassi. Ogni puntata da cento minuti costa ■ mila euro, spiegano Pinto e Saccà, «soprattutto se consideriamo che ■el budget è compresa la spesa per la creazione di un centro per gli effetti speciali che potrà ■ utilizzato dalla Rai per altre produzioni». Sotto questo aspetto, la Squadra è anche un modello che in Europa molti vorrebbero imitare. «La tv tedesca Rtl e quella francese M6 - dice l'ad di Grundy Italia Roberto Sessa -, ■no in trattative per acquisire il format produttivo della nostra fiction».

Ma Renato Carpentieri, il vice questore Cafasso ■ Squadra, preferisce insistere sull'impegno sociale che impregna le gesta del Commissariato Sant'Andrea: «La fiction ha sicuramente una ■ funzione educativa, e io ci lavoro anche per questo motivo».

LA MANIA DELLA DANZA DILAGA, GRAZIE A RAIUNO (E ALLA GRAZIA DI GERE)

E le STELLE stanno a ballare





Claudia Carucci
■

Italiani, popolo di mangiatori. Dirabbe Bonolis. Realtà accertata, quella dello spettatore tricolore «che pensa sempre a magnà», almeno stando ■ gradimento tributato dall'audience alla valanga di programmi sulla cucina. Oggi però, c'è una tendenza nuova: italiani, popolo di ballerini. Da sei settimane, sul territorio nazionale, è stato registrato un vero boom di iscrizioni alle scuole di danza: 30% in più rispetto all'anno passato. A generare questo fenomeno sarebbe ■ la trasmissione ■ Raiuno «Ballando con le stelle». Lo show del sabato sera, conduttrice Milly Carlucci ■ Paolo Belli, produzione Ballandi, ■ diretta dall'Auditorium Rai del Foro Italico di Roma, fa buoni ascolti con una media di 6 milioni e mezzo di spettatori a puntata e uno share del 28.89%. Il meccanismo è semplice. Sette coppie formate da un professionista e da un personaggio noto, si sfidano cimentandosi nei generi samba, rumba, cha cha cha, paso doble, valzer e jive. Una giuria in studio si esprime sui concorrenti, ma la classifica è condizionata dal televoto. Fabrizio Frizzi, Sconsolata, Hoara Borselli, Igor Cassina, Paola Ferrari, Gianni Ippoliti e Carla Paneca sono i «vip» protagonisti cui sono stati abbinati campioni della Federazione Danze Sportive, organismo del CONI che ha dato allo spettacolo ■ apporto tecnico indispensabile.

Il format è importato dalla Gran Bretagna, dove il p■ è già ■ seconda edizione; in Francia «Celebrity Dancing» sta andando in onda come da noi il sabato sera, solo che lo presenta un uomo; in Italia si è messo mano al meccanismo per adattarlo ai nostri schermi. ■ coordinatore di «Ballando con le stelle» è Massimo Piparo, 37 anni, messinese, regista di musical teatrali («Jesus Christ Superstar», «My fair lady», «La febbre del sabato sera»), nonché penna ■ alcuni testi di Fiorello in «Stasera pago io». «Nella formula originale, quella inglese - spiega - lo show dura appena 60 minuti poiché il loro prime time è frazionato in ■ brevi segmenti. Il nostro occupa una fascia di tre ore, perciò abbiamo dovuto farci venire in mente delle ■ da aggiungere».

Così sono nate le chiacchiere in studio, le interviste ai protagonisti, le clip sui ballerini in sala prove. Tutte autentiche e non costruite, le situazioni di questi siparietti: «La palestra in cui i vip incontrano i loro insegnanti - chiarisce Piparo - funziona 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì. Le coppie ■ passano due ■ ■ testa. Vengono filmate continuamente da telecamere ■ ■ alla fine di ogni settimana noi autori montiamo filmatini di un minuto ■ mezzo ■ mandare in onda». Solo due ore al giorno per arrivare a quelle esibizioni? «Si figuri che all'inizio quasi tutti gli "allievi" ci hanno detto "sentite io vengo un giorno sì e uno no, tanto che volete che sia". Poi hanno ■pito quant'era difficile e si ■ appassionati alla gara tanto da chiedere ore di lezione extra ai loro trainer. Sono impazziti, andavano anche nelle palestre di quelli per ripassare f■ orario». ■ il criterio di scelta dei personaggi che avrebbero partecipato al programma? «Volevamo gente famosa, ma ancora in auge, persone che il pubblico potesse riconoscere e che considerasse quanto meno improbabili come danzatori. Questo per lanciare il messaggio che non serve essere alti, magri, atletici ■ giovani per ballare. Chiunque può farcela, se vuole». Il primo ■ ■ cui ■ pensato? «Frizzi, davvero negato per il movimento, ma molto popolare. E poi Sconsolata, che però ha dimostrato di voler puntare più sulla simpatia che non sull'impegno nei passi». Anche Ippoliti si è comportato bene: «Una vera rivelazione, ci è esploso fra le mani. Ce lo aspettavamo antipatico, invece ha spopolato». I protagonisti della sfida vengono da tante categorie, spettacolo, giornalismo, sport. Piparo avrebbe voluto anche un politico, ma non è stato possibile: «C'è stato il veto come linea editoriale e abbiamo dovuto rinunciare. Avevamo pensato anche a una suora, ■ sarebbe stata una forzatura».

■ semifinale su Raiuno. ■ programma si conclude con la finalissima ■ 26 febbraio. Tre coppie saliranno sul podio per oro, argento ■ bronzo. Non ■ né queste medaglie, né altro. Solo una coppa che terranno per un ■ come nei campionati ■ calcio. Presidente di giuria Bruno Vespa: «Chi meglio di lui? - fa notare Piparo - È il re dell'equilibrio».

■

Il tip tap di Richard e Mercurio ribelle



In «Chicago» ballava il tip tap. Ma se lo ballasse davvero bene non lo sapremo mai. Perché le scene in cui si esibiva erano un miracolo di montaggio, ogni sequenza non durava mai più di pochi secondi. In «Shall we dance», invece, Richard Gere ha dimostrato che i balli di sala li sa fare davvero. Come ormai molti appassionati dilettanti di tutte le età in qualsiasi grande città del mondo occidentale. Il mondo dei professionisti del ballo di sala resta invece insuperabilmente descritto in «Ballroom, gara di ballo», film australiano d■ ■ di Baz Luhrman. Qui la stella ■ balletto classico Paul Mercurio, campioncino caduto in disgrazia perché troppo innovatore, trova la propria partner ideale in ■ brutta ragazzina che diventerà splendida nella danza.

In alto il cast di «Ballando con le stelle», al centro Milly Carlucci, qui a sinistra Gianni Ippoliti, ■ destra Fabrizio Frizzi con Samanta Togni



Da sei settimane è stato registrato un boom di iscrizioni alle scuole ■ danza 30% in più del 2004 Merito del programma con Milly Carlucci?

ELIMINATO PRIMA DELLA SEMIFINALE DI DOMANI

Frizzi: io e il valzer, che passione

«Adesso andrò in una scuola due volte alla settimana»

L'autore Massimo Piparo regista di musical «I concorrenti chiedono lezioni di danza extra»

ROMA

Eliminato prima della semifinale. Quello che ■ poterono la timidezza e la febbre, l'ha fatto l'impietoso televoto che la scorsa settimana ha determinato l'esclusione ■ Fabrizio Frizzi dalla gara ■ «Ballando con le stelle». Con lui, lascia la pista la sua compagna di avventura Samanta Togni, campionessa ventitreenne, sposata ■ mamma di un bambino di 3 anni. Frizzi la adora. Tra i due è nata una forte amicizia. Molto affiatati e in sintonia nelle prove in palestra, si sono piaciuti da subito, ■ sono riconosciuti simili, hanno legato e resteranno amici.

Frizzi, ma cos'è, si è innamorato della sua insegnante?

«No, no. Sia io sia lei siamo già felici nel privato e non avevamo bisogno di innamorarci. ■ tra ■ c'è stato ■ sentimento profondo. Samanta è una ragazza bellissima, matura, molto schietta. È stato ■ piacere confrontarsi con lei, come stare ■ ■ ■. Ho conosciuto anche la ■ famiglia e penso che continuerò a frequentarli».

Siete stati eliminati. Qualche rammarico?

«Bè, sinceramente mi sarebbe piaciuto che i giudizi tenessero conto delle caratteristiche personali di ognuno. Gente ■ me, Salvi o Ippoliti non ha più vent'anni e fatica più degli altri. Senza parlare dei malanni che uno può avere e di cui non mi sono mai lamentato per non cercare compassione».

Ha avuto la febbre a 40.

«Sì, sono stato da cani. Il venerdì della prova generale ■ abbattuto in ■ letto. ■ volevo tener fede all'impegno preso con gli autori, con la mia cara amica Milly e ho chiesto al dottore medi■ fortissime per rimettermi in piedi. Ce l'ho fatta, ma sudavo come un pazzo, avete visto».

È stato quello il momento più difficile?

«No, in realtà quello più tragico è stato ■ sera ■ cui non avevo cenato per la tensione. Al momento di scendere in pista mi sono sentito svenire. Dovevamo ballare il valzer, ho danzato con il panico dentro».

Non ha mai temuto ■ ■ ricordare i passi?

«Quella è la paura di tutti. Prima di entrare pensi: oddio me so' scordato tutto. Poi quando sei lì, ogni cosa sparisce intorno e ti concentri sulla prova. Io non guardavo nessuno, altrimenti mi distraevo. Mia madre ■ mia ■ fra il pubblico, ■ fratello. ■ guardavo ■ Samanta che ballava con me».

Cosa le ha lasciato questo programma?

«Prima di tutto sette chili in meno! Uno però l'ho già ripreso. Poi la gioia ■ ■ riscoperto un bel rapporto con colleghi che avevo perso di vista. ■ infine sicuramente la voglia di ballare. C'è una scuola vicino a casa mia, ho deciso che ci andrò due volte alla settimana. I risultati magari ve li farò vedere in teatro». [cla. car.]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

L'ultimo programma di Mammucari: sarcasmo smontaggio, ricostruzione e lancio dell'improbabile

Mio fratello è un canarino

U[illegible] bel fenomeno Teo Mammucari. Uno di quelli che prende il meccanismo della tv codificata, lo smonta e presenta un'altra cosa, spesso stridente, fastidiosa come il sarcasmo. Comodo rifugio, il sarcasmo, così urticante. E dunque? Dunque il percorso di Mammucari («percorso»: parola assai [illegible] Bonolis) è originale: quando faceva gli scherzi telefonici di «Libero» su Raidue era insopportabile, con quel sapore di falso che si portava[illegible] appresso lui e l'impianto. Però ci fu il successo di «Anvedi come balla Nando», [illegible] lancio del perso[illegible]ggio ignoto, la canzonetta finita nelle suonerie. Mammucari ha passato [illegible] a presentar Veline, e già lì era meno antipatico: caustico [illegible] le ragazze, ma sostenuto dal favore della cronaca, cioè la presentazione medesima. E martedì sera ha debuttato su Canale 5 «Mio fratello è pakistano», [illegible] lui stesso con il suo sodale e scoppiettante d'idee Giovanni Benincasa.

Intanto cominciamo a vedere le conseguenze della chiusura del «Maurizio Costanzo Show»: quello che era uno spazio blindato, viene [illegible] messo a disposizione. Addirittura del «confronto» con il mondo. Addirittura. Esempio: fare l'amore in macchina non è più reato, si [illegible] multa e passa la paura. Una sorta di assise internazionale si esprime in proposito, dalla Cina [illegible] Giappone all'Eritrea. Ferma restando la difesa del «made in Italy», propugnata dai vari «membri», Luigi, Giovanni, Vincenzo. E allora: il programma non lesina doppi sensi e provocazioni. C'è un balletto di ragazzi (alcuni vistosamente gay), che si chiama «Women»: tra loro, [illegible] dai denti candidi e l'aria virilissima che si imbarazza se l'altro/a lo bacia. Mammucari lo provoca, lo invita a vergognarsi, e poi gli dice, al [illegible]ro: «Questo sta a mangià cioccolato bianco altrimenti se mozzica le dita». Politicamente scorretto, e vivaddio.

Politicamente scorretta, ma francamente bombardabile, [illegible] a «Libero», [illegible] famosa ragazza nella cuccia, Flavia Vento. Questa volta c'è l'uomo canarino, un signore chiuso in gabbia che intona un motivo, qualunque parola Mammucari gli dica. Patetico pure lui, però. Dunque: tv, con tutte le sue regole; ma nello stesso tempo, smontaggio dei programmi, e sottolineatura del «monstrum», in gabbia e nella cuccia. Cara Maria De Filippi, dice Teo, tutti capaci a lanciare Costantino con i [illegible] occhi blu. [illegible] voglio lanciare il Costantino brutto. [illegible] ragazzo con l'occhio basedowiano cui viene promessa [illegible] celebrità prossima ancorché effimera. Chiunque vada in tv, e ci vada, e ci rivada, diventa personaggio, è una regola. Anche se non è bello. Ci vuole solo più tempo. Poi distruggiamo i Pooh. Poi ammiriamo i Cugini di Campagna. Evviva.

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Il sequestro della giornalista Giuliana Sgrena e le profezie di Fatima (*Tv7*, Raiuno 23,05), presente e futuro della [illegible] (*Confronti*, Raidue, 23,50). Enza Sampò e Franco Di Mare parlano di Sanremo (*Unomattina*, Raiuno, 6,45).

[illegible]
I primi dati relativi alle partite [illegible] pay-per-view sul digitale terrestre di Mediaset e La7 confermano il successo dell'iniziati[illegible]. Dopo tre weekend di campionato sono state distribuite circa [illegible] mila carte, di cui almeno 200 mila attivate. Secondo dati [illegible] ufficiali, tra tutte le carte per il pay-per-view attivate, i due terzi sono quelle di Mediaset.

[illegible]
Nancy Dall'Olio, avvocatessa e compagna [illegible] Sven Goran Eriksson, ha scelto [illegible] non partecipare [illegible] *Grande Fratello* inglese. [illegible] per altro: [illegible] hanno [illegible] il ricco compenso richiesto (428 mila euro).



Enza Sampò

ROCKSTAR
«A noi [illegible] negli Anni 70 hanno promesso che saremmo diventati delle rockstar, adesso vogliamo diventarlo. Per questo andiamo a scopare in diretta al *Grande Fratello*» (Giuseppe Carlotti, che ha appena pubblicato il suo primo romanzo, *Klito*).

SCUSI
Paolo Ferrari (il conte Obrofari nella fiction *Orgoglio*) quando lo fermano per strada: [illegible] dicono: "Scusi, non si offenda, io so chi è lei, [illegible] non ricordo il nome"».

ESPANSIVITÀ
Lo sconcerto dell'attrice Barbora Bobulova al [illegible] arrivo a Roma dalla Slovacchia 7 anni fa: «Non ero abituata all'espansività italiana. Mi davano fastidio persino i baci sulle guance che qui ci si scambia appena conosciuti. Per strada vedevo uomini girarsi al passaggio di una donna carina, oppure lanciarle battute, e io pensavo che fossero tutti potenziali violentatori».

I PROGRAMMI DI [illegible]

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.10	12.25	11.30
11.30	23.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	3.30	18.30	13.30
13.30	1.25	17.10	22.45	14.20	22.55	20.00	5.30	1.45	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 [illegible] buona notizia
6.10 Ritorno [illegible] presente [illegible]lity show
6.45 Unomattina. Il programma che informa, approfondisce e che [illegible]pre in diretta sta sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo e tempo libero
11.35 [illegible] prova [illegible] Gio[illegible] conduce Antonella Clerici, con [illegible] partecipazione di Beppe Bigazzi, Anna Moroni. Regia [illegible] Simonetta Tavanti
[illegible] Occhio alla spesa conduce Alessandro Di Pietro
14.00 Tg1 Economia
14.10 Ritorno al presente Reality show
15.05 La signora in giallo TF
15.50 [illegible] in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.00 Gatto da guardia con Pino Gagliardi. Regia di Antonella Reda
[illegible] Prima pagina
6.15 Scanzonatissima
6.25 L'opinione
6.30 Scanzonatissima
6.35 2 minuti con voi
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 [illegible] Cart mattina
9.15 Cani gatti & altri [illegible]
9.45 Rai educational - Un mondo a colori magazine
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.45 Sci Alpino: Coppa del Mondo
15.00 [illegible] Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
18.10 Sportsera
18.50 10 minuti
[illegible] The district Telefilm
19.50 Cartoni animati

RAITRE
6.00 [illegible] 24. Collegamento [illegible] il canale satellitare.
8.05 Rai Educational - La storia siamo [illegible] G. Minoli. Regia [illegible] P. A. Corsini, M. De Sanctis, D. Ghezzi, M. Merlino
9.05 Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Ani[illegible] e Animali
10.05 Cominciamo [illegible]
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cuore e batticuore TF
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddi presenta la Tv dei ragazzi
15.50 Grani di pepe Telefilm
16.15 [illegible] Ragazzi
16.25 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.50 [illegible] Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete. Lettura e commento [illegible] prime [illegible] dei giornali in edicola
8.50 Il diario Talk-show
9.05 Tutte le mattine Talk-show All'interno Tg5 Bor[illegible] flash
11.40 La mattina di Verissimo con Cristina Parodi
12.25 Vivere Soap Opera. [illegible] ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 [illegible] questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Amici Reality show
17.00 Verissimo - Tutti i colori [illegible] cronaca
18.45 Chi vuol [illegible] milionario Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - Pixie & Dixie - [illegible] Pan - Papà gambalunga - Tom [illegible] Jerry - Scooby
9.10 Un piedipiatti e mezzo Film. Quando [illegible] ragazzino sogna e i suoi sogni arrivano fino [illegible] cielo, può accadere di tutto. Devon Butler – otto anni – sogna di diventare poliziotto e...
11.15 Music shop Televendita
11.20 Più forte ragazzi Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Cartoni animati
14.30 Campioni, il sogno Reality show
15.00 Boston public Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.55 Malcolm Telefilm
18.25 Tre minuti [illegible] shopping Televendita
[illegible] Camera Café
19.30 Love bugs

RETE 4
6.00 La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa [illegible] Francisco, Vicky Hernandez
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.30 Esmeralda Telenovela con L. Calderon, S. Pineda, G. Rojo. Regia di B. Sheridan
7.05 Secondo voi
7.15 Peste e [illegible] e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 Mac Gyver Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Telefilm
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
[illegible] Magnum P.I. Telefilm
15.00 Solaris.doc Documentari
15.30 Solaris, il mondo a [illegible] Documentari
16.00 Tempo di vivere Film
19.35 Sipario [illegible] Tg4

SERA

RAIUNO
[illegible] Batti e ribatti
20.35 Le tre scimmiette Gioco con Simona Ventura. Regia di [illegible] Carcano
21.00 Madre Teresa Serie con Olivia Hussey, Sebastiano Somma. Regia [illegible] Fabrizio Costa
23.05 TV 7
0.15 Con tutto il cuore Varietà [illegible] Paola Saluzzi. Con la partecipazione di Katia Ricciarelli. Regia [illegible] Gianluca Staffa
1.05 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia [illegible] Nada Phaor
1.50 Tg1 Teatro
1.55 L'appuntamento con Gi[illegible] Marzullo
2.25 Appuntamento [illegible] cine[illegible] Rubrica cinematografica
2.30 [illegible] Educational - Rewind la tv a grande richiesta
3.00 Ritorno al presente Reality show

RAIDUE
21.00 Trappola in alto mare Film
22.55 Sperimentazione: Aldo, Giovanni e Giacomo
23.50 Confronti di Gigi Moncalvo, Fernando Balestra. [illegible]gia di Lorena Sardi
0.30 Mizar - Tg2 Culture
1.00 Tg Parlamento. Rubrica a cura della Tribu[illegible] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
1.10 Ma le stelle stanno a guardare? Varietà Conduce Alessandra Canale
1.15 Meteo2. Previsioni del tempo
1.20 Appuntamento al cine[illegible] cinematografica
1.30 Boston Hospital Telefilm "La candidatura"
2.10 Emozioni. [illegible] parallelismo tra le sfide [illegible] campo e quelle [illegible] tutti i giorni

RAITRE
[illegible] Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio [illegible] programmazione televisiva [illegible] un montaggio "critico" e personale
20.10 Il venerdì di "Che tem[illegible] che fa"
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 La Squadra Serie [illegible] M. Bonetti, R. Carpentieri, M. Wertmuller
23.10 Tg3 Primo Piano
23.30 [illegible] notte [illegible] Zeus Varietà
0.30 Appuntamento al cinema
0.40 Rai Educational - [illegible] net Cafe'
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta: L'isola [illegible] (viventi) [illegible] il film Half life (1985) - Fuori [illegible] e il gioco pericoloso
4.30 Prove tecniche [illegible] trasmissione

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 Zelig Circus Varietà con Claudio Bisio, Vanessa Incontrada. Regia di Riccar[illegible] Recchia. [illegible] tendone [illegible] Sesto San Giovanni, il ritorno [illegible] cabaret più famoso d'Italia. [illegible] esecuzioni [illegible] semiserie fanno [illegible] punteggiatura [illegible] performance dei comici
23.40 Terra! con Toni Capuozzo. Regia di Lucio Nicolini
[illegible] L'antipatico
1.40 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.10 Il diario (R)
2.25 Shopping by night Televendita
2.55 Amici Reality show (R)
[illegible] Bette Telefilm "Il colore delle rose"
[illegible] Chips Telefilm "Le misteriose razzie"

ITALIA 1
20.00 Camera Café story [illegible] Luca Bizzarri, [illegible] Kessisoglu
20.10 Una mamma [illegible] amica Telefilm "Fuga dai nonni"
21.05 Vertical Lim[illegible] Film (azione, 2000) con Chris O'Donnell, Robin Tunney. Regia di Martin Campbell
23.35 Cronache marziane Talk-show condotto da Fabio Canino
1.15 Studio Sport Notiziario sportivo. [illegible] programma [illegible] Fabio Cazzaniga
1.40 Tre minuti [illegible] shopping Rubrica di televendita
1.55 [illegible]ondo voi con [illegible] Del [illegible]bbio (R)
2.10 Campioni, il sogno Reality sh[illegible] Ilaria D'Amico (R)
2.35 X-Files Serie con david Duchovny
3.30 Shopping by night

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger [illegible] "Il campeggio" [illegible] Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
[illegible] Stranamore Varietà con Alberto Castagna
23.30 Immagine [illegible] Emanuela Folliero
23.35 Il principe [illegible] Film
1.50 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
2.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.30 Il [illegible] agente all'Avana Film (spion., 1959) [illegible] Alec Guinness, Maureen O'Hara, Ernie Kovacs, Burl Ives, Ralph Richardson. Regia di Carol Reed. All'interno TgCom - Meteo
4.25 Vivere meglio Rubrica di attualità medica

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus [illegible] Cambiaghi, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 [illegible] Tg
[illegible] minuti [illegible] con Alain Elkann. Spazio dedicato [illegible] presentazione di [illegible] scrittore e del suo nuovo libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Isole Documentari
11.30 Il [illegible] Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 [illegible] Telefilm
14.05 La vecchia legge del West Film
16.05 Atlantide - Storie di uomini e [illegible] mon[illegible] di Documentari
18.00 Jag - avvocati [illegible] divisa Telefilm
19.00 NYPD Blue Telefilm
[illegible] Tg La7 Notiziario
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Prima e dopo Film
23.30 Due sul divano Varietà
0.30 Tg La7 Notiziario
1.10 La 25ª ora il cinema espanso - Cultura e approfondimento
2.20 [illegible] e Mezzo (R)
3.20 [illegible] minuti [illegible] libro con Alain Elkann (R)
3.25 Cnn

MTV
10.00 Pure Morning
12.00 Music [illegible] stop
13.25 Flash
13.30 Wanna come in Gioco
14.00 TRL
15.00 [illegible]
15.05 Dance show
16.00 [illegible] Playground
16.55 Flash
17.00 [illegible] Playground
[illegible] Most wanted
19.00 Europe Top 20
[illegible] Flash
20.05 City Hunter Cartoni
[illegible] Room Raiders Gioco
21.00 So 80's
22.30 Flash
22.35 Loveline Varietà
23.30 Fast Forward
23.55 Flash
24.00 Brand: [illegible]

RETEA/ALLMUSIC
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA [illegible]
16.00 Play.it 2
16.55 Tg [illegible] Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
21.30 The club show
22.30 [illegible] moda
23.30 The [illegible]
24.00 [illegible] the best

[illegible] 1
9.05 Due cuori & una cu[illegible] Film
10.50 Duets - Latin Lovers
11.20 Il fuggiasco Film
13.00 Sky Cine [illegible]
13.30 Peccati di famiglia Film
15.05 Gangsters Film
16.35 Sky [illegible]
17.05 La grande seduzione Film
18.55 Oscarmania - Oscar 2005
19.20 Mr. Deeds Film
21.00 Amore [illegible] confini Film
23.10 Due cuori [illegible] una cucina Film
0.55 The Ring Film (thril[illegible] 2002)

SKY CINEMA 3
9.30 Mister Johnson Film
11.15 Due amiche esplosive Film
12.55 Hollywood Homici[illegible] Film
14.50 Sky Cine News
15.20 A [illegible] piacciono le donne Film
17.00 Oscarmania - Maryl Streep: Lady Oscar
17.30 Riders Film
18.55 Snapshots - Momenti magici Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Alien Hunter - Cacciatore di alieni Film
22.35 Oscarmania - Adrenalina [illegible] Oscar
22.45 Identità Film
0.15 [illegible] - Sono affari [illegible] famiglia

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
14.30 Calcio: Lecce-Chievo Serie A (R)
16.15 Calcio: Cska [illegible]sca-Benfica Coppa Uefa [illegible]
[illegible] Derby per Sempre - Stagione 01-02
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 B Side (Diretta)
20.30 Prepartita Serie [illegible] (Diretta)
20.40 [illegible]: Modena-Pe[illegible] Serie B
22.45 Postpartita Serie B
23.00 Lo Sciagurato Egidio
[illegible] Sport Time Notiziario sportivo

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 [illegible] Musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.20 Scrigno Festival; 18.30 In Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si [illegible]; 19.36 Zapping; [illegible] Radiouno[illegible]: Muse in concerto; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Demo.

[illegible]E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 Giovanna D'Arco, la pulzella d'Orleans; [illegible] Sport; 13.00 [illegible] minuti; [illegible] Viva [illegible] 15.00 Rai dire Sanremo; 16.30 Atlantis; 17.54 Bollettino della neve; [illegible] Caterpillar; 19.52 Sport; [illegible] Al[illegible] della sera; [illegible] Dispenser; 21.00 Il Cammello di [illegible] - Decanter; 23.00 Viva Radio2; [illegible] La Mezzanotte di [illegible].

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Bombardamenti: Mila[illegible] 1942-1945; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Peace [illegible] love; 18.00 Il Terzo Anello. Il valore delle idee; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Samarcanda; 20.30 Il cartellone: Il 900 tedesco "L'eccezione e [illegible] [illegible]gola"; 22.30 [illegible] Stanza della Musica; 22.50 La Stanza della Musi[illegible]; [illegible] Il Terzo Anello. [illegible].

[illegible]: 7.00 Giornale [illegible] (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, [illegible] [illegible]ning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; [illegible] 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; [illegible]; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 15.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; [illegible] Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; [illegible] Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

DA [illegible]

Tempo [illegible]i vivere
John Gavin e Liselotte Pulver in un mélo di amore e morte del [illegible] Douglas Sirk., [illegible] di Remarque. Durante la guerra, un soldato tedesco in licenza, nella sua città semidistrutta dai bombardamenti, sposa [illegible] compagna di scuola prima [illegible] tornare al fronte. ■ **16.00 RETE [illegible]**

Half Life
Un interessante documentario di Dennis O'Rourke sugli abitanti [illegible] un'isola [illegible] Pacifico nella quale [illegible] stati sperimentati nel dopoguerra dei test atomici. I ricordi, [illegible] paura e le gravi conseguenze. Premio della Pace al festival di Berlino 1985. ■ **1.10 RAITRE**

I FILM DI OGGI



Meryl Streep e Liam Neeson in una scena [illegible] film «Prima e dopo» [illegible] Barbet Schroeder

Prima e dopo ★★★
21.30 LA7 USA 1995. REGIA: [illegible] SCHROEDER. CON [illegible]YL STREEP, LIAM NEESON, EDWARD FURLONG, JULIA [illegible], ALFRED MOLINA E JOHN HEARD. [illegible]: 1H48'

Sobrio melodramma, [illegible] banale del solito, per Meryl Streep. Dal [illegible] di Rosellen Brown, adattato da Ted Tally. Un adolescente viene accusato di aver ucciso [illegible] fidanzata. Il padre occulta le prove, la madre [illegible] [illegible] verità facendo in modo che [illegible] legge segua il [illegible] corso

Trappola in alto [illegible] ★★
21.00 RAIDU[illegible] [illegible]A 1992. REGIA: A[illegible] DAVIS. [illegible] STEVEN SEAGAL, [illegible] LEE JONES, GARY BUSEY, ERIKA ELENIAK E PATRICK O'NEIL. DUR: 1H42'

Tipico prodotto d'azione [illegible] misura per il duro dalla «faccia d'acciaio» Seagal che ormai scrive e produce i propri film. Un ex agente della Cia, travestito [illegible] rockstar, si impossessa di una corazzata armata [illegible] testate nucleari. Ma non ha fatto i conti con il [illegible] Ryback, [illegible] eroe del Vietnam.

Vertical Limit ★★
21.05 ITALIA 1 [illegible] 2000. REGIA: MARTIN CAMPBELL. CON CHRIS O'DONNELL, [illegible], ROBIN [illegible], SCOTT GLENN, IZABELLA SCORUPCO E [illegible]. DUR: 2H6'

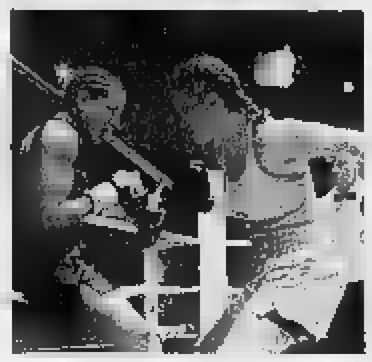
Avventura d'azione ed effetti speciali digitali. Dirige il [illegible] di «007 – Goldeneye». Il giovane alpinista Peter (Chris O' Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi [illegible] di scalata, imprigionati in [illegible] ghiaccio. Ma...

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Million Dollar Baby» Eastwood è grande



Hilary Swank [illegible] destra) sul ring

IN un bellissimo film di boxe e sentimenti, Eastwood [illegible] [illegible] allenatore di pugili proprietario [illegible] [illegible] palestra in decadenza. E' elegante, scoraggiato, vecchio (l'attore ha adesso 75 anni). Vive solo; non [illegible] dove sia finita sua figlia; da [illegible] anni va a Messa tutte le mattine, tutte le sere prega in ginocchio. Viene quasi obbligato ad allena[illegible] [illegible] donna [illegible] trent'anni, [illegible] [illegible] che a ogni costo vuole tirare [illegible] boxe. Hilary Swank [illegible] bravissima, vince tutti gli incontri al primo round ma all'incontro per il titolo viene sconfitta anche fisicamente e per sempre. Vuole soltanto morire, con l'aiuto dell' allenatore.

MILLION DOLLAR [illegible]
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman; Usa, 2004

[illegible], cinema Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village
MILANO, Anteo, Colosseo, Europlex, Excelsior, Orfeo
GENOVA, Cineplex, Odeon, Uci
ROMA, Alhambra, Atlantic, Barberini, Cineland, Empire, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Odeon, Roma, Uci, Warner M. e V.
NAPOLI, Arcobaleno, Delle Palme

DRAMMATICO

«Ingannevole è il cuore più di ogni cosa»

STORIA di un'infanzia terribile raccontata da un bambino, tratta dall'autobiografia [illegible] scrittore americano di gran [illegible] cesso J.T. Leroy. Il piccolo sui sette [illegible] viene tolto alla famiglia adottiva e ripreso dalla madre naturale, prostituta d'autostrada per camionisti. Comincia [illegible] seguirla nei suoi vagabondaggi, negli incontri e nelle notti nere (la madre dorme succhiandosi il pollice). Scappa, la polizia lo ritrova. Un [illegible] della madre lo violenta, finisce all'ospedale; la nonna bigotta Ornella Muti [illegible] la psicologa sciocca Winona Rider pretendono di cambiarlo, il [illegible] [illegible] sadico e bacchettone Peter Fonda promette cinghiate. Alla fine madre e figlio resteranno insieme: in un mondo orribile, si vogliono bene. Asia Argento si [illegible] diretta molto bene (è il primo personaggio che reciti secondo le sue qualità [illegible] possibilità) e il film è ben fatto, b[illegible] governato. La vicenda molto aspra viene raccontata schiettamente senza eccessi, i personaggi secondari [illegible] presentano alcuna stonature, ed è bene rappresentata l'America del Tennessee, povera e brutta, brulla, popolata di inumani, in cui i personaggi si [illegible] e agiscono. Molto efficaci pure i tre bambini interpreti del piccolo protagonista, capaci, patetici, diretti come meglio [illegible] si poteva.

INGANNEVOLE E' IL CUORE PIU' DI OGNI COSA
di Asia Argento
con Asia Argento, Dylan e Cole Sprouse, Jimmy Bennett, Peter Fonda, Ornella Muti, Winona Ryder; Usa, 2004

TORINO, cinema Nazionale, Ugc
MILANO, Europlex, Odeon
GENOVA, Cineplex, City
ROMA, Adriano, Cineland, Cinestar, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Mignon, Trianon, Tristar
NAPOLI, Modernissimo

COMMEDIA

«Sideways In viaggio con Jack»

TRATTA dal [illegible] di Rex Pickett, è [illegible] commedia divertente e malinconica sul viagg[illegible] [illegible] due amici alla ricerca della qualità dei vini americani prodotti nella vallata californiana di Santa Ynez. Uno è insegnante, divorziato, depresso; l'altro è un piccolo attore che sta per sposarsi. Non hanno nulla, la loro esistenza è vuota, i loro sogni sono falliti, la loro natura resta puerile. Eppure [illegible] ride spesso, specialmente qua[illegible] do farsa e tristezza coincidono: belle battute, buona recitazione, bei posti [illegible] (almeno sembra) vini rossi squisiti che migliorano l'umore, inducono alle avventure amorose, lasciano sperare nel futuro.

[illegible]DEWAYS IN VIAGGIO CON JACK
di Alexander Payne
con Paul Giamatti, Thomas Haden Church, Virginia Madsen, Sandra Oh; Usa, 2004

TORINO, [illegible] Due Giardini, Medusa, Pathé, Romano, Ugc, Warner; **MILANO,** Ducale, Eliseo, Europlex, Odeon, President, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Sala Sivori, Uci; [illegible] Andromeda, Cineland, G. Cesare, Greenwich, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Quattro Fontane, Roxy, Stardust, Warner Village; **NAPOLI,** Filangieri, Med, Plaza; **PALERMO,** Abc, Aurora

BIOGRAFICO

«The Aviator» con DiCaprio



Cate Blanchett à Katharina Hepburn

UNDICI candidature all' Oscar, [illegible] ore [illegible] [illegible] di lunghezza, Martin Scorsese regista al [illegible] [illegible]: bellissimo film. Biografia di una leggenda di Hollywood, Howard Hughes, giovane erede di una ricchissima famiglia di petrolieri del Texas, appassionato [illegible] aviazione e di cinema (a un certo punto [illegible] proprietario insieme della TWA e della RKO), imperioso, amante [illegible]lle belle dive, nevrotico, morto folle a 71 anni nel 1976. Il film è fedele al suo titolo, [illegible] concentra davvero sull'aviatore Hughes, [illegible] aviazione, costruzione di velivoli sperimentali, voli di prova, terribili incidenti aerei, rivalità tra linee [illegible]e e politici corrotti per sostenere la Panama a danno della TWA, alti ufficiali dell'aeronautica corrotti per favorirne la scelta, piste di lancio, motori speciali, utopie tra le nuvole: una classica epopea industriale americana. L'harem [illegible] Hughes è [illegible] poco deludente: alcune star sue amiche vengono appena nominate (Bette Davis, Ginger Rogers, Lana Turner, Ja[illegible] Russell), altre appassionano fuggevolmente (Jean Harlow, Ava Gardner, Faith Domergue, Jean Peters): soltanto Katharine Hepburn è importante, [illegible] lo lascia e l'interprete Cate Blanchett [illegible] le somiglia affatto, né fisicamente, né [illegible] temperamento o come personalità.

THE AVIATOR
[illegible] Martin Scorsese
[illegible] Leonardo DiCaprio, Cate Blanchett, Alec Baldwin, Jude Law; Usa, 2004

[illegible] cinema Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILA[illegible]** Brera, Europlex, Gloria, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; [illegible] Adriano, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Eurcine, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Sala Troisi, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme, Med, Modernissimo, Warner; [illegible] Dante, King

SPERIMENTALE

«Pianosequenza» L'altro film

I[illegible] un unico pianosequenza in digitale, storie e personaggi s'intrecciano [illegible] convivono: [illegible] scrittore disoccupato, la [illegible] fidanzata, un [illegible] vecchio compagno di scuola divenuto sfruttatore di prostitute, [illegible] coniglietto cantastorie, [illegible] padre che sta aspettando impaziente [illegible] prostituta di lusso ed è destinato a morte, un figlio [illegible] nome Cupido, passanti e astanti che rubano gioielli o vuotano la cassaforte [illegible] scappano. E' il secondo interessante film sperimentale firmato Louis Nero, torinese, 29 anni, ora impegnato nella realizzazione del terzo film da lui dedicato al linguaggio cinematografico, «Hans».

PIANOSEQUENZA
di Louis Nero
con Daniele Savoca, Giorgio Cardaci, Simona Nasi, Tiziana Catalano; Italia, 2003-2004

TORINO, cinema Empire, Medusa
[illegible] Instabile

DOCUMENTO

«Un silenzio particolare»

LA scrittrice Clara Sereni e [illegible] sceneggiatore Stefano Rulli hanno avuto un figlio ora ragazzo, Matteo, con problemi psichici: [illegible] grande forza d'animo, generosità [illegible] bravura, mettono [illegible] scena la loro piccola famiglia e gli amici [illegible] analoghe condizioni, spesso giovani, che [illegible] ritrovano per le vacanze, le feste, i matrimoni, gli addii, nei casali dell'agriturismo della Fondazione «La città del sole» da loro ideata. Raccontano un mondo speciale dove per fortuna [illegible] il buon [illegible] ma [illegible] mancano la gaiezza, la musica, l'estro. Persone dalle facce alterate si lamentano, recitano versetti, ballano, cantano, ridono incongruamente, parlano [illegible] [illegible] in modo incomprensibile oppure tacciono. Matteo Rulli sta sempre da solo da una parte, dentro l'automobile [illegible] all'aperto. E' davvero bello. Il film non è soltanto intenso e bello, [illegible] prezioso: insegna a conoscere il modo di vivere delle persone con problemi psichici; insegna la maniera rispettosa, affettuosa e attiva con cui queste persone debbono [illegible] trattate per sentire meno [illegible] vuoto, l'angoscia; insegna il coraggio, la tenerezza, l'intelligenza [illegible] la pazienza con cui i genitori possono affrontare il destino proprio [illegible] del figlio.

UN SILENZIO PARTICOLARE
di Stefano Rulli
con Matteo Rulli, Stefano Rulli, Clara Sereni; Italia, 2004

TORINO, [illegible] Massimo
MILANO, Anteo
[illegible] Nuovo Sacher

AMOROSO

«Una lunga domenica di passioni»



Audrey Tautou in [illegible] scena

FINITA la prima guerra mondiale, una ragazza coraggiosa, testarda [illegible] innamorata si mette alla ricerca del fidanzato scomparso. Le dicono che è stato condannato a morte dal tribunale militare per automutilazione, le dicono che è stato fucilato, ma lei vuole [illegible] certa. Viaggia, interroga, [illegible] testimoni: e il suo percorso evoca tutti gli orrori della guer[illegible]. Lo stile del regista francese Jeunet, che ha tratto il film da un romanzo di Sebastien Japrisot, uno stile fantasioso, ironico, popola il film di immagini [illegible] personaggi divertenti. L'eroina poco drammatica [illegible] brava è Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amèlie».

UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI
di Jean-Pierre Jeunet
[illegible] Audrey Tautou, Gaspard Ulliel, Andrè Dussollier, Tcheky Karyo, Julie Depardieu; Francia/Usa, [illegible]

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Greenwich, Olimpia, Pathé, Ugc
MILANO, Colosseo, Europlex, Excelsior; [illegible] America, Uci; **ROMA,** Alcazar, Andromeda, Atlantic, Cineland, Cinestar, Eden, Embassy, Quattro Fontane, Stardust, Warner Village; **NAPOLI,** Med, Warner Village; **PALERMO,** Jolly

THRILLER

«The Forgotten» Memoria addio

A New York, Julianne Moore è tormentata dal ricordo del [illegible] bambino di otto [illegible] morto sei mesi prima in un incidente aereo. Cerca [illegible] resistere alla [illegible] e al distacco dal marito quando il [illegible] psichiatra illustra la propria diagnosi: la donna soffre di allucinazioni, [illegible] figlio non è mai esistito. Lei tenta di provare [illegible] l'esistenza del figlio, ma ogni testimonianza è scomparsa: foto, film domestici, oggetti, non c'è più nulla. Insieme con il padre di un altro bambino morto nello stesso incidente, si mettono all'opera, ricercando [illegible] indagando, per dimostrare che non sono pazzi, che i loro figli esistevano.

THE FORGOTTEN
di Joseph Ruben
[illegible] Julianne Moore, Dominic West, Gary Sinise; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner Village
[illegible] Europlex, Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Atlantic, Broadway, Cinestar, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner Moderno e Village; [illegible], Arcobaleno, Duel, Med, Plaza, Warner Village

DRAMMATICO

«Ora e per sempre»

IL 4 maggio 1949 la squadra di calcio del Torino, di ritorno [illegible] Portogallo, cadde [illegible] [illegible] proprio [illegible] sulla collina di Superga. Morirono tutti i giocatori e quattro giornalisti al seguito. Tra i ricordi di un vecchio dirigente calcisti[illegible] inglese, e la ricerca intrapresa in omaggio al padre morto da un giovane dirigente editoriale della tromba che suonava la [illegible] durante le partite del Torino, l'episodio luttuoso che colpì al cuore i tifosi viene evocato nel film. [illegible] ne ricaverà, pare, anche [illegible] sceneggiato in un buon numero [illegible] puntate destinato a RaiUno nella prossima stagione.

ORA E PER SEMPRE
di Vincenzo Verdecchi
con Gioele Dix, Kasia Smutniak, Dino Abbrescia, Felice Andreasi, Giorgio Albertazzi; Italia, 2004

TORINO, cinem[illegible] Doria, Fratelli Marx, Pathé, Ugc

[illegible]

«Mi presenti i tuoi? »

TRE star non più giovani per una farsa famigliare che [illegible] ridere: [illegible] curioso vedere Robert [illegible] Niro, Dustin Hoffman, Barbra Streisand (che da otto anni non appariva [illegible]llo schermo) in parti comiche e secondarie. Nel seguito di «Ti presento i miei», il confronto è stavolta tra i genitori di Ben Stiller, coppia anticonformista, libera e liberal, e i genitori della fidanzata, conservatori e conformisti. Il risultato [illegible] più farsesco che umoristico, divertente, [illegible] volte volgare: si usa pure l'allusivo cognome Fotter per [illegible] i litigi ideologici. [illegible] Stiller può anche non piacere, però [illegible] davvero bravo.

[illegible] PRESENTI I TUOI?
di Jayn Roach; [illegible] Ben Stiller, Robert De Niro, Dustin Hoffman; Usa, 2004

TORINO, Adua, Greenwich, [illegible], Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Cavour, Europlex, Maestoso, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Ritz, Uci; [illegible] Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Jolly, King, Madison, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Acacia, Empire, La Perla, Med, Warner V.; **PALERMO,** Astoria, Lux, Marconi, Metropolitan

PSICOLOGICO

«Ma quando arrivano le ragazze?»

IL [illegible] [illegible] [illegible] pezzo musicale dà il titolo al nuovo film di Pupi Avati, storia dell'amici[illegible] tra due ragazzi bolognesi degli Anni Novanta appassionati di jazz, del loro andare insieme a frequentare corsi e [illegible] lavorare nei locali suonando la tromba [illegible] il sax, del loro innamorarsi della stessa ragazza, della loro gelosia [illegible] rivalità, del loro inevitabile perdersi di vista. L'autore dice che si tratta di sfacciato autobiografismo, ma chissà [illegible] [illegible] vero: rivale sarebbe stato nella realtà Lucio Dalla, col suo talento più forte della passione di Avati. Il film ha freschezza, nostalgia, dinamismo.

MA QUANDO ARRIVANO [illegible]
di Pupi Avati
con Claudio Santamaria, Paolo Briguglia, Vittoria Puccini, Johnny Dorelli; Italia, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Olimpia, Pathé, Studio Ritz, Ugc; [illegible] Anteo, Arlecchino, Europlex, Gloria; [illegible] Ariston, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano, Ciak, Cineland, Eurcine, Galaxy, Greenwich, Gulliver, Maestoso, Quattro Fontane, Tibur, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, Duel, Filangieri; **PALERMO,** Gaudium

BIOGRAFICO

«Ray» e la sua musica

BIOGRAFIA popolare di tipo classico (spesso anche banale), con bellissime canzoni, [illegible] Ray Charles, famoso e struggente cantante afroamericano cieco, anche suonatore di pianoforte, organo, sax alto, nato ad Albany in Georgia nel 1930, morto nel 2004 a 73 anni dopo avere a lungo collaborato all[illegible] realizzazione di questo film. I pregi di «Ray» sono soprattutto la performance del protagonista Jamie Foxx, una personifica[illegible] impressionante; e, in versione originale a volte inedita, i pezzi più belli cantati da Ray Charles (incluse naturalmente «Georgia in My Nind», «Unchain My Heart», «What'd I Say», «I Got [illegible] Woman»).

RAY
di Taylor Hackford
con Jamie Foxx, Kerry Washington, Clifton Powell, Sharon Warren; Usa, 2004

MILANO, cinema Arti
GENOVA, Europa, Uci
ROMA, Andromeda, Eden, Madison, Quattro Fontane, Roxy
NAPOLI, Med
[illegible] Fiamma

ANIMAZIONE

«Shrek 2» Orco Verde

SECONDA avventura del gigantesco bitorzoluto Orco verdolino con le orecchie a tromba, sporcaccione, petomane, e della principessa Fiona sua moglie che per amore ha assunto sembianze di orchessa. Divertente, carino, spiritoso, ricco di idee, trovate, allusioni; un sequel riuscito persino meglio del film originale per grazia e umorismo. Amici [illegible] nemici dell'avventura: il Gatto con gli Stivali (è un killer e parla [illegible] forte accento spagnolo), capitan Uncino, la spietata [illegible] Fata Madrina, la Bella Addormentata nel bosco che sèguita a dormire, Pinocchio che continua a mutarsi in bambino.

[illegible]
di Andrew Adamson, Kelly Asbury, Conrad Vernon; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Pathé
MILANO, Arti
[illegible] Missouri, Uci, Warner Village
NAPOLI, La Perla, [illegible]
PALERMO, Holiday

MILANO MODA DONNA

International Milan Fashion Week

dal 19 al 26 Febbraio 2005

CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA

[illegible]

Ora	Stilista	Luogo
Sabato 19 febbraio		
10,30	[illegible] Mostra "Corsetti e dintorni"	MILANO MODA DONNA
11,00	KRISTINA TI	MILANO MODA DONNA
12,00	[illegible] DI CAMERINO	MILANO MODA DONNA
13,00	N-U-DE: NEW UPCOMING DESIGNERS	MILANO MODA DONNA
	PAOLO [illegible]	
	SIMONE MARULLI	
	UNRATH [illegible] STRANO	
	KEI KAGAMI	
	TATA NAKA	
15,00	PIERLUIGI FUCCI	MILANO MODA DONNA
16,00	MALLONI	MILANO MODA DONNA
Domenica 20 febbraio		
10,00	DEBORA SINIBALDI	MILANO MODA DONNA
11,00	LORENZO RIVA	MILANO MODA DONNA
12,00	ANGELO MARANI	MILANO MODA DONNA
13,00	[illegible]	MILANO MODA DONNA
14,00	CLIPS	MILANO MODA DONNA
15,00	ALESSANDRO DE BENEDETTI	MILANO MODA DONNA
16,00	AGATHA RUIZ DE LA PRADA	MILANO MODA DONNA
17,00	THES & THES BY THES TZIVELI	MILANO MODA DONNA
18,00	MILA SCHON	MILANO MODA DONNA
19,00	ROBERTO MUSSO	Via Vannucci, [illegible]
Lunedì 21 feb[illegible]		
9,00	ALVIERO [illegible]	MILANO MODA [illegible]
10,00	GUERRIERO	MILANO [illegible] DONNA
11,00	BLUGIRL	MILANO MODA DONNA
12,00	SIMONETTA [illegible]	MILANO MODA [illegible]
13,00	[illegible] BAROCCO	MILANO MODA DONNA
14,00	JUST CAVALLI	Via Procaccini, 4
15,00	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,00	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, [illegible]
17,00	POLLINI BY RIFAT OZBEK	Via Bezzecca, 5
18,00	PRADA	Via F[illegible] 36
19,00	PRADA	Via Fogazzaro, [illegible]
19,00	DANIELA [illegible]	Via Manzoni, 30
20,00	BORBONESE	Via San Barnaba, [illegible]
21,00	[illegible]	Via Stendhal, 35
[illegible] 22 fe[illegible]		
9,00	[illegible] PUCCI	MILANO [illegible] DONNA
10,00	LAN[illegible]	MILANO [illegible] DONNA
11,00	BYBLOS	MILANO MODA DONNA
12,00	LA PERLA	MILANO MODA DONNA
13,00	ANNA MOLINARI	MILANO MODA DONNA
14,00	MARNI	Via Tortona, [illegible]
15,00	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,00	GIORGIO [illegible]	[illegible] Bergognone, 59
17,00	ALBERTA [illegible]	[illegible] Porta Venezia-Via [illegible]
18,00	DIRK BIKKEMBERGS	Piazza della Repubblica, 17
19,00	BURBERRY PRORSUM	Corso Venezia, 16
20,00	GILLES ROSIER	Via [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] febbraio		
9,00	LUCIANO SOPRANI	MILANO MODA DONNA
10,00	MISSONI	MILANO MODA DONNA
11,00	MARIELLA BURANI	MILANO MODA DONNA
12,00	TREND LES COPAINS	[illegible] MODA DONNA
13,00	GAETANO NAVARRA	MILANO MODA DONNA
14,00	[illegible]	Via San D[illegible], 9
15,00	[illegible]	Via Manin, 21
16,00	JOHN RICHMOND	Giardini [illegible] Porta Venezia ingr. C.so Venezia ang. P.zza Oberdan
17,00	GUCCI	Piazza Oberdan, [illegible]
18,00	PAOLA [illegible]	Via G. Negri, [illegible]
19,00	DAKS	Piazza Affari
20,00	PRINGLE OF SCOTLAND	Via [illegible] ang. Via Vasari
Giovedì 24 febbraio		
9,00	[illegible]	MILANO MODA DONNA
10,00	EXTE'	MILANO MODA DONNA
11,00	ANTONIO MARRAS	MILANO MODA DONNA
12,00	BLUMARINE	MILANO MODA DONNA
13,00	MAX MARA	MILANO MODA DONNA
14,00	LAURA BIAGIOTTI	Via Rivoli, [illegible]
15,00	ICEBERG	Via Palermo, 10
16,00	FENDI	Via Turati, 34
17,00	EVISU	Piazza Medaglie d'Oro, 2
17,00	MIU MIU	Via Fogazzaro, [illegible]
18,00	MIU [illegible]	Via Fogazzaro, [illegible]
19,00	[illegible]	[illegible] Orobia, [illegible]
20,00	GIANNI VERSACE	Via Gesù, 12
21,00	GIANNI VERSACE	Via Gesù, 12
Venerdì 25 febbraio		
9,00	[illegible] BERARDI	[illegible] MODA [illegible]
10,00	ENRICO COVERI	[illegible] [illegible] DONNA
11,00	[illegible]	[illegible]
12,00	AMULETI J	MILANO MODA [illegible]
13,00	ROBERTO CAVALLI	Via Procaccini, 4
14,00	TRUSSARDI	[illegible] Cossa, 5
15,00	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, [illegible]
16,00	LUISA BECCARIA	Via Fiori Chiari, 17/A
17,00	GIANFRANCO FERRE'	[illegible] Pontaccio, 21
17,00	GENTUCCA BINI	[illegible] Pontaccio, 12
18,00	MOSCHINO CHEAP & CHIC	Via Bezzecca, 5
19,00	ALESSANDRO DELL'ACQUA	[illegible] Sabina [illegible], Via Vasari
20,00	GIULIANA [illegible]	Piazza Affari
[illegible] 26 febbraio		
9,00	ERMANNO SCERVINO	[illegible] [illegible] DONNA
10,00	CIVIDINI	MILANO MODA DONNA
11,00	ERREUNO	MILANO MODA DONNA
12,00	GAI MATTIOLO	[illegible] MODA DONNA
13,00	[illegible] & GABBANA press	Via San Damiano, [illegible]
14,00	DOLCE & GABBANA buyers	Via San Damiano, 9
14,00	[illegible]	Corso Venezia, 16
15,00	SALVATORE FERRAGAMO	[illegible] Melegari ang. Via [illegible]
16,00	PHILOSOPHY by ALBERTA FERRETTI	[illegible] di Porta Venezia-Via Palestro
17,00	TER ET BANTINE	Bastioni di Porta Volta, 6
18,00	DSQUARED²	Via Procaccini, 4
19,00	VALENTIN[illegible]	Piazza Affari
20,00	SETA ICHIRO	[illegible] Orobia, 34

altri appuntamenti e presentazioni

Stilista	Orario	Luogo
Sabato [illegible] febbraio		
DE SANTIS DALI	[illegible] 17,00 alle 21,00	Via Ariberto, 1
GIORGIO [illegible]	[illegible] 16,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 10
LUCA MORETTI	[illegible] 14,00 alle 18,00	[illegible] Montenapoleone, 6/a
PANCALDI & [illegible]	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
ROBERTA SCARPA	dalle 10,30 alle 16,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
Domenica [illegible] febbraio		
ALLEGRI	[illegible] 9,00 alle 18,00	[illegible] Stendhal, [illegible] ingr. Via Solari
ANTONELLA MANOLI [illegible]	dalle 14,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
ISABELLA TONCHI	dalle 14,00 alle [illegible]	[illegible] Maroncelli, 5
LUCA MORETTI	dalle 14,00 [illegible] [illegible]	Via Montenapoleone, 6/a
MONICA RINDI	[illegible] 10,00 [illegible] 19,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
NEW YORK [illegible]	[illegible] 19,00 alle 21,00	Via Viviani, 2
PANCALDI [illegible]	dalle 10,00 alle [illegible]	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
[illegible] 21 [illegible]		
ALLEGRI	dalle 9,00 alle 18,00	Via Stendhal, [illegible] ingr. [illegible] Solari
BALLANTYNE CASHMERE	dalle 19,00 [illegible] 23,00	Corso Italia, 49
BRUNELLO CUCINELLI [illegible]	dalle 10,30 alle 18,30	Viale Montello, [illegible]
BRUNO MAGLI-UNIQUENESS	dalle 19,00 alle 22,30	Via Stendhal, 35 ang. Via Solari
CINZIA ROCCA	dalle 12,00 alle 18,00	Via Spiga, 23
DKNY JEANS	dalle 11,00 alle 15,00	Viale Piave, 42
FUZZI	dalle 9,30 alle 13,00	Via Spiga, [illegible]
GUNEX	dalle 10,30 alle 18,30	Viale Montello, [illegible]
H.O.T.	dalle 14,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
IRMA [illegible]	dalle 16,00 alle 20,00	Via Carlo Botta, 8
MAURO [illegible]	dalle 16,30 alle 21,00	Via Sciesa, 20
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
PATTY SHELABARGER	dalle 14,00 alle 17,00	Via Tortona, [illegible]
RIVAMONTI	dalle 10,30 alle 18,30	Viale Montello, 16
RUFFO	dalle 15,00 alle 21,00	Via Fiamma, 18
VALERIA CREMONESE	dalle 17,00 alle 20,00	Via Morosini, [illegible]
Martedì 22 febbraio		
ALESSANDRA ZANARIA	[illegible] 12,00 alle 21,00	Viale Majno, 3
C.P. COMPANY	[illegible] 10,00 alle 19,00	Via Savona, 54
DENIS SIMACHEV	dalle 16,00 alle [illegible]	Viale Piave, 42
DIEGO CORTEZ	[illegible] 14,00 alle 17,00	Via Tortona, 28
FRANCESCO BIASIA	[illegible] 15,00 alle 21,00	Via Bigli, 16
FWS – FIONA WINTER-STUDIO	[illegible] 18,00 alle [illegible]	Viale Montegrappa, [illegible]
KIKUOKA	[illegible] 13,00 alle 18,30	Via Tortona, 20
LA REVERIE	dalle 16,00 alle [illegible]	Corso di Porta Vittoria, 5
MALO	dalle 17,30 alle 21,00	[illegible] Pietro Cossa, 2
NICOLETTA RUGGIERO	dalle 10,00 [illegible] [illegible]	Via Montenapoleone, 6/a
[illegible] NICOLETTA RUGGIERO	dalle 10,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
ORWELL MILANO	dalle 18,00 [illegible] 22,00	[illegible] Montegrappa, 14
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIAZZA SEMPIONE press only	dalle 10,00 alle 20,00	Via Vigevano, 18
PRADA SPORT	dalle 10,00 alle 18,00	Via Spartaco, 17
ROMEO GIGLI	dalle 14,00 alle 21,00	Via Fumagalli, 6
SCAVIA ACCESSORIES	dalle 18,00 alle 20,00	Piazza Cavour, 1
SHYNO	dalle 14,00 alle 18,00	Corso Como, 14
[illegible] ROSSI	dalle 17,30 alle 20,30	Via Anfossi, 18
TUBE BY EMILIO CAVALLINI	[illegible] 20,00 [illegible] 23,00	Corso Como, 10
[illegible] 23 febbraio		
[illegible] [illegible] NEW YORK	dalle 15,00 alle 19,00	Viale Bianca Ma[illegible], [illegible]
ANTEPRIMA	dalle 10,00 alle [illegible]	Corso Como, [illegible]
BALLY	dalle 11,00 alle 19,00	Via San Rocco, 17
CAR SHOE	[illegible] 10,00 alle 19,[illegible]	Via Spiga, 1
COCCINELLE	dalle 18,00 alle 21[illegible]	[illegible] Borgonuovo, [illegible]
CRISTIANO FISSORE CASHMERE	dalle 12,00 alle 21,00	[illegible] Savona, 97 int. [illegible]
DANIELA GERINI	dalle 12,00 alle 15,00	Via Sant'Andrea, 8
DERERCUNY-SAMSUNG FASHION	dalle 16,00 alle 20,00	Via Tadino, [illegible]
FAIRLY	[illegible] 10,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 18
FLEXA	dalle 12,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, [illegible]
FRATELLI [illegible]	dalle 12,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 1
FURLA	dalle 10,00 alle [illegible]	Via Sant'Andrea, [illegible]
GILLI	dalle 14,00 [illegible] [illegible]	Via Spiga, 5
INES VALENTINITSCH	dalle 15,00 alle 19,00	Via Omboni, 6
MARINA [illegible]	dalle 10,30 alle 17,00	Via Gesù, 8
MARTINO MIDALI	dalle 17,00 alle 20,30	Via Fratelli Bronzetti, 23
OUTRAGE	dalle 14,00 alle 20,00	Viale Piave, 42
PANCALDI & B	dalle [illegible] 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIERANTONIO GASPARI	dalle 16,00 alle 19,00	Via Melzo, 6
PRADA SPORT	dalle 10,00 alle 18,00	Via Spartaco, 17
TIM CAMINO	dalle 17,00 alle 20,00	Via [illegible] Amicis, 3
VALENTINO ROMA	dalle 18,00 alle 20,00	Via Turati, 18
Giovedì 24 febbraio		
AGNONA	dalle 10,00 alle 19,00	Corso Venezia, 29
BLOW-UP	dalle 11,00 [illegible] 19,00	Via Rezia, 2/a ang. Via Friuli
[illegible]	dalle 18,00 alle 20,00	Via Gesù, 4
CALVIN KLEIN COLLECTION	dalle 12,00 alle 19,00	Viale Umbria, [illegible]
CALVIN KLEIN JEANS	[illegible] 12,00 alle 19,00	Viale Umbria, 37
FURLA	[illegible] 10,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 18
HAUTE	dalle 20,00 [illegible] [illegible]	sede da comunicare
INEXESS	[illegible] 18,00 alle [illegible]	Via Bigli, 24
LE PELLICCE DI SOLLECITI	dalle 10,00 alle [illegible]	Via Gesù, 8
LUCIANO BARBERA	dalle 16,00 alle 19,00	Via P. Verri, [illegible]
MASSIMO REBECCHI	dalle 16,00 alle [illegible]	Via Spartaco, 34
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIETRO BRUNELLI MATERNITY APPEAL	[illegible] 19,00 alle 21,00	Via Fiori Chiari, 5
PIETRO PIANFORINI	[illegible] 17,00 alle 20,00	Piazza Sant'Ambrogio, [illegible]
PRADA SPORT	[illegible] 10,00 alle 18,00	[illegible] Spartaco, 17
ROSSIMODA	dalle 12,00 alle 19,00	Via Senato, 3
SALVATORE FERRAGAMO ACCESSORI	dalle 10,00 alle 18,00	Via Borgospesso, 2
[illegible] PALATELLA	dalle 10,00 alle 18,00	Viale Gorizia, [illegible]
SHIRO'	dalle 10,00 alle 21,[illegible]	Via Gesù, 15
[illegible] [illegible] febbraio		
ANNAPIU' [illegible]	dalle 17,00 alle 20,00	Via Spiga, 26
ANNAPURNA	dalle 10,00 alle 19,00	Via Spiga, 48
BALDININI	dalle 12,00 alle [illegible]	Via Montenapoleone, 13
CESARE PACIOTTI	dalle 12,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 8
CHURCH'S	dalle 10,00 alle [illegible]	Via Sant'Andrea, 11
[illegible] FASHIONCHEF	dalle 13,00 alle 20,00	Via Borgonuovo, 24
COLLECTION PRIVEE?	[illegible] 17,00 alle 23,00	Corso Concordia, 10
FABIANA FILIPPI	dalle 11,00 alle 18,30	[illegible] Spiga, [illegible]
[illegible] LORENZI	dalle 12,00 alle 18,30	Via San Pietro all'Orto, 17
[illegible] [illegible] DESIGN	dalle 15,00 alle 20,00	Via Montenapoleone, 18
JIMMY CHOO	[illegible] 12,00 alle 19,00	Via Fratelli Gabba, 3
LE FULL	dalle 18,00 alle 20,00	Piazza Piemonte, 12
LE PELLICCE DI SOLLECITI	dalle 10,00 alle 20,00	Via Gesù, 8
LE SILLA	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 14
LE SILLA PROJECT-[illegible]	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 14
[illegible] PIANA	dalle 12,00 alle 18,00	Via Bigli, 22
MONCLER	dalle 17,00 alle [illegible]	Via Stendhal, 47

altri appuntamenti e presentazioni

Stilista	Orario	Luogo
NANDO MUZI	[illegible] 10,00 alle 18,00	[illegible] Montenapoleone, [illegible]
PAN[illegible] & B	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PINKO	dalle 17,00 alle 20,00	Corso Venezia, [illegible]
PRADA [illegible]	dalle 10,00 alle 18,00	Via Spartaco, 17
RICCARDO TISCI	dalle 20,00 alle 21,30	sede da comunicare
ROY ROGER'S	dalle 10,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 18
SALVATORE FERRAGAMO ACCESSORI	dalle 10,00 alle 18,00	[illegible] Borgospesso, 2
SAMSONITE BLACK LABEL	dalle 10,00 alle 19,00	Via Pontaccio, [illegible]
SAVERIO PALATELLA	dalle 10,00 alle 18,00	Viale Gorizia, 22
SERGIO ROSSI	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 9
VALENTINO ORLANDI	[illegible] 10,00 [illegible] 21,00	[illegible] Sant'Andrea, 10/a
Sabato 26 febbraio		
AB SOUL	dalle 17,00 alle 18,30	Via Procaccini, 4
FRANCO FRANCESCA	dalle 17,30 alle 21,00	[illegible] Forcella, 9/a
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
SAVERIO PALATELLA	dalle 10,00 alle 18,00	Viale Gorizia, 22
SERPICA NARO	dalle 19,00 alle 23,00	Cavalcavia Bussa

su appuntamento

Nome	Indirizzo	Telefono
Ab Soul (dal 15.02 al 18.03)	Piazza Belgrade, 1 ang. Via Torino	tel. 02/89013735-02/86912906
Angelo Mozzillo	Via Montenapoleone, [illegible]	tel. 02/76028432
Antonio Fusco	Via Sant'Andrea, 11	tel. 02/7771171
Amaplù Tricot	Via Spiga, 26	tel. 02/794806
Anna Rachele	Via Morimondo, 21	[illegible]. 02/89128160
Appss	Via Spiga, 46	tel. 02/76318851
Area Mariobuselli (fino al 25.03)	[illegible] Marcona, 3	tel. 02/54090201
Baguta	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
Belle Donna	Via Tortona, 15	tel. 02/83241975
Beyè	Via Gesù, 8	tel. 0968/447764-339/7628129
Belvest (fino al 25.03)	Via Sant'Andrea, 2	[illegible]. 02/77331795
Bru[illegible] Cucinelli Cashmere	Viale Montello, [illegible]	[illegible]. 02/33601990
Bsl Milano	Via Morimondo, 21	tel. 02/89128160
Byte (dal 20.02 al 31.03)	Via T. Salvini, 5	tel. 02/798124
Calignano (dal 21.02 al 28.02)	Via Montenapoleone, [illegible]	tel. 380/3011268
Caraclèse	Via Burlamacchi, 4	tel. 02/59902669
Carlo Pignatelli Cerimonia Donna	Via Ennio, 6/A	tel. 02/45486115
Carlo Pignatelli Prêt-à-porter	Via Ennio, 6/A	tel. 02/45486115
Clips Tricot	Via Morimondo, 21	[illegible]. 02/89128160
Coccapani	Via Spiga, [illegible]	tel. 02/76318851
Daboi L	Via Spiga, 46	tel. 02/76318851
Em.bai.sì by Coccapani	Via Spiga, 46	tel. 02/76318851
Fontana Couture (dal 26.02)	Via Spiga, 25	tel. 02/76021819-02/782357
Franco Ciambella (dal 23.02 al 28.02)	Viale Piave, 42	tel. 338/7089892
Gigliola Curiel (fino al 20.03)	Via Pietro Mascagni, 2	tel. 02/782068-02/782702
Giuliana Cella (dal 20.02 al 20.03)	Via Borgonuovo, 12	tel. 02/29062582-90
Giuseppe Zanotti Design	Via Montenapoleone, 18	tel. 02/784827
Goldy	[illegible] Spartaco, [illegible]	tel. 02/5462499
Gunex	Viale Montello, 16	tel. [illegible]
Incotex – Slowear	Via Ermenegildo Cantoni, 3	tel. 02/3021131
Lanificio Colombo	Via Montenapoleone, 9	tel. 02/76023115
Le Pellicce di Sollecili (dal 23.02 al 27.02)	Via Gesù, 8	tel. 02/58326154
Melegari e Costa Montenapoleone	Via Montenapoleone, 15	tel. 02/76000779-02/794785
[illegible] Barrett	Via Savona, 9[illegible]	tel. 02/42411211
Oltily Donna e Accessorio	Piazza Giulio Cesare, [illegible]	tel. 348/3146020
Pierantonio Gaspari (fino al 20.03)	Via Marco de Marchi, 7	tel. 02/62695272
Progetto di Giovanni Cavagna	Via Vincenzo Monti, 57	tel. 02/4981618
[illegible]faella Curiel (fino al 30.03)	Corso Matteotti, 14	tel. [illegible]
Rena Lange (dal 18.02 all'11.03)	Corso Venezia, 37	[illegible]. 02/76005556
[illegible] Lezard	Via Montenapoleone, 2	tel. 02/64201.11
Rivamonti	Viale Montello, 16	[illegible]. 02/33601990
Sergio Ciucci	Via Montenapoleone, 6/a	tel. 02/77221134
Valextra (dal 20.02 al 26.02)	Via Manzoni, 3	tel. 02/99786000

a milano moda donna

ANTONELLA MANOLI GASH
MONICA RINDI
PANCALDI & B
ROBERTA SCARPA
A. MANZONI & C. [illegible]
[illegible] EDITORI
EDIZIONI CONDE' NAST S.P.A. GLAMOUR-VANITY-VOGUE
FAIRCHILD PUBLICATIONS
FASHION
HACHETTE RUSCONI
MONDADORI
MOOD
PUBLIKOMPASS
RCS MEDIAGROUP
ALFA ROMEO

[illegible]
[illegible] DI MILANO MODA-TURISMO-EVENTI
DRIADE
ILLYCAFFE'
INCORPORESANO
KIDULT
L'OREAL
LINDT
MOET & CHANDON
MOSTRA "CORSETTI E DINTORNI"
MOTOROLA V3
POLO DELLA QUALITA'
SHOPPING MILANO – BACKSTAGE
S.PE

[illegible] culturali

[illegible] 19 al 27 febbraio • "British Fashion in Milan" – la moda britannica in mostra a Milano – La [illegible] di Milano – Viale Alemagna 6 • "Milano Incontra la Moda" – Ottagono – Galleria Vittorio Emanuele

Sabato 19 febbraio • h. 12,30 – Presentazione libro Stefania Giacomini "Alla scoperta del sei" – Vip lounge Moet & Chandon – Milano Moda Donna • h. 19,30 – Inaugurazione "Eidos – Oltre la moda" Mostra per la valorizzazione di giovani stilisti – La Triennale di Milano – Viale Alemagna 6 – la mostra rimarrà aperta fino al 27 febbraio 2005 • dalle h. 19,30 – Serata in onore del Progetto N-U-DE – Ice Bar – Piazza Gerusalemme 12 – su invito • dalle h. 10,30 alle h. 20,30 – mostra "Dressing Ourselves" – La Triennale di Milano – Viale Alemagna 6 – [illegible] mostra rimarrà aperta fino al 20 marzo 2005

Lunedì 21 febbraio dalle h. 19,00 alle h. 22,30 – Inaugurazione Bruno Magli "Uniqueness" – Un percorso tattile e visivo attraverso l'eleganza e la femminilità nelle calzature [illegible] del prestigioso marchio, con modelli dagli anni '50 ad oggi. Un percorso fotografico attraverso le più belle pagine di Vogue Italia dagli [illegible] '[illegible] – Via Stendhal 35 [illegible]. Via Solari – la mostra rimarrà aperta dal 22 al 27 febbraio 2005

Martedì 22 febbraio • dalle h. 17,30 – "The Special Edition" – Malo [illegible] creatività e design – Via Pietro Cossa 2 • h. 18,30 - Presentazione libro "Maddalena Sisto: immagini e interpretazioni del mondo di Mad" – Montblanc – Sala Garzanti – Via Spiga 30 • dalle h. 19,30 alle h. 21,30 – Luna – Anteprima Mostra fotografica "Click à porter – 50 [illegible] moda e 50 interpretazioni della città" – Class Editori – Via Marco Burigozzo 5 – su invito – la mostra rimarrà aperta fino al 3 marzo 2005

M[illegible] 2[illegible] febbraio • dalle h. 19,00 alle h. 21,00 – Inaugurazione Mostra Luis Gonzáles Palma – Antologica 1993-2004 a cura [illegible] Giuliana Scimé – Galleria Carla Sozzani – Corso Como 10 – la mostra rimarrà aperta fino al 3 aprile 2005 • dalle h. 19,30 alle h. 23,00 – Visita al Teatro La Scala e successivo ricevimento a Palazzo Marino – Piazza [illegible]lla Scala – organizzato [illegible] Comune di Milano e Camera Nazionale della [illegible] Italiana – su invito

Giovedì 24 febbraio dalle h. 18,00 alle h. 22,30 – Mostra "Lo Sguardo Italiano. Fotografie italiane di moda dal 1951 a oggi" – organizzata da Fondazione Pitti Immagine Discovery, Comune di [illegible] Cultura e [illegible] e Camera Nazionale della Moda Italiana – La Rotonda della Besana – Via Besana 15 – su invito

Venerdì 25 febbraio h. 19,00 – Inaugurazione Mostra Silvana Bernasconi "La moda come passione e [illegible] professione" – Castello Sforzesco – Piazza Castello

[illegible] Gerolamo Morone, 6 - 20121 [illegible]
[illegible]. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
[illegible].cameramoda.it - info@cameramoda.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

Ufficio stampa: Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 [illegible]
tel. 02 7771081 - fax [illegible] 77710850-62
segreteria.stampa@cameramoda.it - ufficio.stampa@cameramoda.it

OGGI

13,00 Biathlon. Coppa del Mondo Eurosport	18,00 Basket. Coppa Italia, Bologna- Roma Sky Sport3
13,45 Sci. Cdm uomini, libera a Garmisch Eurosport	18,30 Calcetto. Italia-Russia Rai Sport Sat ed Eurosport
14,00 Sport Time Sky Sport1	20,00 Atletica. Meeting IAAF Birmingham Eurosport
14,45 Combinata Nordica. Mondiali Eurosport	20,30 Basket. C.Italia, Milano-Reggio Emilia Sky Sport 2
15,00 Basket Nba. Phoenix-Dallas Sky Sport2	20,45 Calcio. Serie B, Modena-Pescara Sky Sport1



Ronaldo infortunato

MADRID. Problemi per Ronaldo Real Madrid. Il club ha deciso multarlo per essere tornato ritardo da Parigi, dove lunedì aveva festeggiato fidanzamento con la modella Daniella Cicarelli. Ronaldo non si era allenato il giorno successivo, adducendo problemi di artrite all'alluce del piede sinistro, mentre ieri ha concluso il training dopo 52'. Ora la presenza è in dubbio anche perché il presidente Perez non ha gradito il comportamento di Ronie.

ARGENTINO E MAGICO COME MARADONA, SIVORI SI È SPENTO IERI A 69 ANNI UN MALE INCURABILE. È STATO L'ESSENZA DI UN CALCIO ROMANTICO

ADDIO OMAR

La Juve piange la sua leggenda

BUENOS AIRES. Enrique Omar Sivori morto ieri per un tumore al pancreas (due anni fa era operato) a San Nicolas, 200 chilometri da Buenos Aires, dove risiedeva da tempo gestiva un'azienda agricola. Aveva 69 anni. popolare fantasista entusiasmò con la maglia della Juventus e del Napoli a cavallo tra gli Anni 50 e 60. Nel suo palmarès tre scudetti con la maglia bianconera (1958, e 1961), il Pallone d'Oro (1961) e due Coppe Italia (1959 e 1960). totale giocò 278 partite serie A con 146 reti.

GRANDE TRA GRANDI



GLI ANGELI «SPORCHI»
Per i loro virtuosismi Maschio, Angelillo e Sivori in Argentina vengono ribattezzati «gli angeli faccia sporca»



INSIEME CON CHARLES
Approdati alla Juve nell'estate del 1957, Charles e Sivori costituiscono una fenomenale coppia, il braccio e la mente



9 IN AZZURRO
In Nazionale tra il '61 e il '62 (9 presenze e 8 gol), partecipa agli sfortunati Mondiali del Cile vinti dal Brasile di Pelè



Omar Sivori è diventato famoso anche per i calzettoni sempre abbassati. Boniperti: «Prendeva tanti calci, ma li restituiva»

Roberto Beccantini

IL suo calcio è stato tutto quello che non si insegna. Bellezza selvaggia, classe arrogante, indole bisbetica, renitenza alla disciplina. Per l'avvocato Agnelli, vizio. Nel senso che in lo avresti dovuto usare con cautela, ma in pratica non riuscivi farne a meno. Adrenalina pura.

indio mezzo ligure paterni), numero dieci, una foresta di capelli (di qui «cabezon», testone), i calzettoni giù, «alla cacaiola» (Gianni Brera): curava il look, senza chiamarlo così, quando ancora il look non esisteva e si parlava, al massimo, di forma. Anni Cinquanta e Sessanta: Enrique Omar Sivori, argentino Diego Armando Maradona di lui precursore, stampo, modello. Ecco chi era.

Nasce a San Nicolas, nell'entroterra, il 2 ottobre del 1935. Ragazzo, dalla squadretta del Teatro Municipal approda al River Plate, anima aristocratica della capitale, in contrasto con la vocazione popolare del Boca Juniors. Ha un solo piede, il sinistro. Però subito matto, geniale, anarchico. Due «scudetti», tanto per gradire: e, Nazionale, il titolo sudamericano del 1957, toreando quel Brasile che un dopo, in Svezia, Pelé avrebbe scortato sul tetto del mondo. È Renato Cesarini, juventino e incallito pokerista, segnalare Omar agli Agnelli.

Centosessanta milioni di lire: fatto. Sivori arriva nel '57, l'anno di tre «invenzioni» che segneranno l'Italia: la scala mobile, la 500 e Carosello. Con Sivori, giunge da Leeds il suo contrario, un gigante centravanti buono come il pane e forte un toro, John Charles. Insieme con Giampiero Boniperti, formeranno un trio non m leggendario degli «angeli dalla faccia sporca», Omar Sivori, Humberto Maschio e Antonio Valentin Angelillo. «Los angeles de cara sucia»: era stato un massaggiatore a chiamarli così. Distesi sul lettino dello spogliatoio, lordi di fango. Sporchi, ma angelici: gli spontaneo.

Piano piano, cronaca diventa storia. La storia di un uomo piccolo e stortignaccolo, che non ride ma irride, eversore dei luoghi comuni, occhi luciferini e numeri fuori catalogo. I filmati d'epoca si soffermano, morbosi, sul «tunnel», il suo marchio: l'avversario sfidato duello, la palla coccolata come fosse bebè e, all'improvviso, accompagnata con tocco soave fra le gambe del disgraziato di turno. Gli anni del boom, Boniperti, Charles e Sivori, gli anni di Fred Buscaglione. Sivori giocava come Fred cantava. Che bambola, che bambola.

Era piccolo così, eri piccola così. Guarda che luna, guarda che luna. Camporese, il tennista, deve il nome all'infatuazione sivoriana del padre. Chi scrive, juventino perché una domenica, al Comunale di Bologna, ne annusò l'arte, un profumo che, messo una volta, ti metti sempre.

Sivori. campionati vinti e trentatré giornate di squalifica, uno che non porgeva l'altra guancia, che non tirava mai se non dopo torturato portiere, uno che aveva trasformato la carriera in una finta e la vita in un dribbling. Per lui, il facile l'ovvio i nemici giurati; il tunnel, in compenso, incarnava la tana ideale dalla quale uscire per stupire.

Un lupo solitario, che fumava mille sigarette (Buscaglione, ancora) e, naturalmente, tardi notte nei tabarin. Una domenica, nel bel mezzo di una partita, ha una crisi isterica che Charles seda uno schiaffone: John poteva, solo John. Concetto Lo Bello stato l'unico arbitro a metterlo sull'attenti e a dirgliene di tutti i colori, la gente di Firenze ubriacante e visceralmente sazia.

Padova, visto il risultato ormai acquisito, promette a Pin che gli calcerà il rigore sulla destra, salvo batterglielo alla sua sinistra. Imbufalito, il portiere gli corse dietro per l'Appiani.

Un Maradona ante-litteram,

> Pagato 160 milioni, arrivò con Charles nel '57, l'anno di tre «invenzioni» che avrebbero segnato l'Italia: la scala mobile, la 500 e Carosello

davvero. Un Rimbaud del calcio, così perverso «altro» lo stile, la ricerca dell'assoluto, e chi se ne frega sempre combaciava con l'utile e il dovere. Aveva paura di volare, Omar, dentro gli stadi, quando le pulsioni lo rendevano immarcabile e, sempre più spesso, ingestibile. Da oriundo prese parte, senza fortuna, alla spedizione mondiale del 1962, in Cile. Pur di ammansirlo, la società «regala» come allenatore suo maestro, Cesarini. nel momento in cui entra in rotta di collisione Heriberto Herrera, il destino è segnato. Heriberto è un paraguagio tutto lavagna movimiento. Predica il collettivo, anticipa, in pastorale clandestinità, il calcio totale dell'Ajax. Figuriamoci Omar, che «totale» considerava esclusivamente il suo ego.

La Famiglia scelse l'allenatore, Sivori emigrò a Napoli, con José Altafini, accolto alla stazione di Mergellina come un Il crepuscolo fu solcato da bagliori repenti, un gol alla Juve del g e, sempre la Juve Heriberto, il dicembre 1968, l'ultima rissa, l'ultima partita.

Il resto mancia. S'inventa allenatore (guiderà anche la Nazionale argentina), partecipa «Domenica Sportiva» in qualità di opinionista, e la sua lingua di serpente farà mai prigionieri; Alberto Sordi gli affida una piccola parte nel film «Il presidente del Borgorosso Football club». S'imbosca fra Buenos Aires e San Nicolas, osservatore della Juventus e, più in generale, del calcio italiano. Ogni tanto da noi, per comparsata, un amarcord, una ricorrenza. L'ultima a Senigallia, di Cesarini.

Omar stato Pallone d'oro, primo del nostro campionato, capocannoniere assoluto. Memorabili le sue sfide di coppa con il Real Madrid dell'amico Alfredo Di Stefano. A marcare Sivori provvedeva un tizio di Pachin. Un fabbro. Dopo ogni fallo, Di Stefano gli avvicinava e lo bacchettava, non appena Omar voltava le spalle, lo spronava a menarlo di più. Sivori fiutò il vento, colse l'amico del in flagranza di istigazione per mesi non gli rivolse la parola.

Tre figli, uno morto giovane di tumore, felice anche un po' atipico, l'età Omar deposto le armi ma l'orgoglio. Rispetto a Charles, ha sofferto crepuscolo così traumatico, così malinconico. La moglie, Elena, gli ha sempre indicato la rotta, fiera e consapevole del pezzo di storia che il destino e l'amore le avevano dato in sposo.

Adesso che se n'è andato, mi piace ricordarlo per l'enorme campione che è stato, uno che talvolta piantava i tacchetti nei posti opportuni, le gambe degli avversari, uno che non tirava mai perché sapeva che quei lunghi attimi d'attesa avrebbero reso più delirante il dopo. Quando ci lascia un artista, non importa se indocile nevrotico, siamo tutti più poveri.

Era un vizio, ma assurdo.

IL RITRATTO INEDITO

Quando provò a fare la star anche nel cinema

Bruno Bernardi

IN campo un artista inimitabile. Meno bravo come attore davanti a cinepresa, dovendo recitare se stesso. Nel 1965, l'anno del divorzio dalla Juve, Omar Enrique Sivori, infortunato in piena crisi con il tecnico Heriberto Herrera, s'era... prestato al cinema per interpretare il ruolo di un calciatore famoso inseguito da uno scrittore (Massimo Girotti) che voleva conoscerlo fondo raccontarlo in un libro.

Quel film s'intitolava «Idoli controluce». conquistò l'Oscar e neanche la nomination, nonostante la trionfale «prima» a Napoli, dove Sivori era appena diventato il nuovo idolo. Ci fu tutto esaurito. A Torino, proiettato in cinque sale, ebbe meno seguito nonostante Omar avesse come «spalla» un'altra gloria bianconera, King John Charles.

Sotto la regia di Enzo Battaglia, oltre a Girotti, protagonista di pellicole successo, parteciparono Riccardo Garrone (il popolare San Pietro nella pubblicità tv del caffè), nella veste di allenatore, la bella Johanna Shimkus, destinata qualche tempo dopo a diventare la moglie (vera) di Sidney Poitier, quello di «Indovina chi viene a cena», e Valeria Ciangottini che ne «La dolce vita» di Fellini la giovanissima figura scelta, nel finale, per rappresentare una boccata d'aria pura. Io tra le comparse, con un piccolo ruolo, nei panni di intervistatore. Il ne, il ciak, il set. Sivori partecipò anche un altro film, Presidente del Borgorosso Football Club», nel 1970, quando smesso giocare. grande «acquisto» del patron Alberto Sordi.

Anche questa pellicola non stabilì record d'incassi. Sivori verrà ricordato per altre recite, sul rettangolo verde. I suoi palco Buenos Aires, Torino e Napoli, dove la maglia numero 10 fu l'antesignano di Maradona. Ammirava Dieguito. In un ristorante di Via Veneto, dopo un'amichevole Italia-Argentina Roma, alla presenza di Luciano Moggi, mi riprese perchè gli dissi che il suo connazionale, poco più che diciannovenne, doveva ancora farne di strada prima di essere definito il nuovo Sivori. «Diego è un fenomeno», sentenziò.

NEL RACCONTO DELL'UNICO SUPERSTITE LE IMPRESE DI UN TRIO CHE INCANTÒ IL MONDO

Boniperti: segnava sempre e gli avversari impazzivano

«Charles creava gli spazi, io gli davo la palla e lui inventava ogni volta qualcosa»

intervista

Fabio Vergnano

TORINO

GIAMPIERO Boniperti una notizia non avrebbe mai voluto commentare. Co l'ha saputo?

«Mio figlio Giampaolo è amico di Nestor, figlio di Omar e sono sempre insieme quando ritor Torino. Gli ha telefonato subito».

Quando ha visto Sivori per l'ultima volta?

«Prima di Natale. Sapevo che stava molto male e che purtroppo non c'era da illudersi».

Il primo ricordo?

«Giocare lui divertimento allo stato puro. Con Omar e Charles abbiamo vissuto giornate bellissime. In campo Charles era il punto di riferimento, Omar sfruttava gli spazi che John gli creava. chiedeva sempre l'uno-due che lui chiamava il muro. Gli davo la palla e Omar sapeva cosa farne, faceva impazzire tutti».

E' possibile dire che punti deboli come calciatore?

«Assolutamente. Non gli mancava nulla. Era un fenomeno con il sinistro, ma segnava anche di destro e di testa».

I calzettoni sempre abbassati, un vezzo che l'ha famoso nel mondo.

«Era piccolo, robusto e non paura di nessuno. Un vero combattente, giocava za parastinchi anche prendeva montagne di calcioni».

Botte che peraltro restituiva con gli interessi.

«Lo faceva per difendersi, un bersaglio continuo degli avversari. Alla fine di ogni partita aveva sempre le gambe una carta geografica, piene di lividi».

Quale era il suo credo?

«Vincere. Ed era anche il credo di quella Juve. Lui riusciva a far impazzire gli avversari, era determinato, non si tirava indietro».

Cosa ricorda quella volta che Charles lo prese a ceffoni?

«Omar aveva litigato Ferrini durante derby. John vide in preda a vera crisi isterica e gli rifilò due sberle che ebbero l'effetto di placarlo immediatamente».

Altri episodi particolari nella carriera juventina qu campione indimenticabile?

«Una volta a Genova contro la Sampdoria vincevamo 1-0 con un suo gol. Un nostro difensore si infortunò, Emoli andò in difesa e io in mediana. Allora non erano consentite le sostituzioni. Omar mi disse: non ce la facciamo uno meno, bisogna ritornare in parità nu Ci pensi tu? Tirai calcio a Ockwirk che fu costretto a uscire: Sivori rideva come un matto. Non c'era moviola, si lottava da uomini. Per la cronaca vincemmo noi».

La vita gli ha dato grandi anche profonde tristezze come la perdita di un figlio.

«Non è stato fortunato, avevo la sensazione, guardandolo, che sempre la sofferen negli occhi. Ma ha sempre reagito con grande dignità».

I vostri rapporti?

«In campo non litigavamo mai. Magari lontano dalla partita venivano fuori discussioni, anche accese. poi tutto finiva e ricominciava magia. Perché, lo ripeto, vincere era il nostro unico credo».



Giampiero Boniperti vinse tre scudetti con Omar Sivori

PROBLEMI DI FORMAZIONE PER CAPELLO CHE DOMANI DOVRA' RINUNCIARE ANCHE A NEDVED

Trezeguet, febbre del sabato sera

L'influenza lo tiene a letto, salterà Messina

[illegible]

Fabio Capello non potrà sfoggiare tutti i gioielli di famiglia neppure domani [illegible] Messina. Una forte influenza [illegible] messo ko Trezeguet, mentre Nedved [illegible] sempre frenato dal dolore [illegible] ginocchio che immolò il 23 gennaio contro il Brescia nel tentativo di segnare un terzo, inutile gol. Ma Pavel [illegible] questo, uno che non sa risparmiarsi e che rischia in proprio fino al 90' più recupero. Così per la partita che manca da 41 anni (c'era ancora Sivori e venne espulso per uno dei suoi memorabili attacchi [illegible] isteria nei confronti dell'arbitro) e venne decisa da un'autorete del bianconero Caocci, Capello rielabora la formazione [illegible] attinge alle scorte di fantasia che finora aveva tenuto in serbo per i momenti peggiori.

Il primo salto nel mondo di Archimede Pitagorico lo ha fatto domenica scorsa, ma non è stato sbadato come il personaggio di Paperopoli. Il tecnico ha azzeccato la mossa giusta con il tridente [illegible] che, a quanto ha dichiarato alla stampa spagnola, potrebbe riproporre anche martedì a Madrid. Potrebbe. Domani, invece, in [illegible] trasferta che molti considerano a basso rischio per i rapporti di [illegible] fra i due club, Capello offrirà una Juve ancora diversa dalla precedente. La difesa avrà tre centrali [illegible] due esterni (Zebina-Zambrotta) che dovranno scortare la manovra offensiva. Camoranesi abbandonerà i compiti di centrocampista centrale, tornando [illegible] destra [illegible] linea [illegible] Emerson [illegible] Blasi. Davanti, aspettando Trezeguet, ecco Del Piero e Ibrahimovic.

Quindi due volte consecutive Del Piero titolare dall'inizio. Non accadeva da Parma 6 gennaio e Livorno in casa il 9 gennaio. [illegible] raccontato Capello agli spagnoli [illegible] «As»: «Al[illegible]dro [illegible] bene, ha avuto parecchi problemi fisici, fra gli altri un dolore al tendine d'Achille. Ma non abbiamo pubblicizzato tutti i [illegible] infortuni perché i [illegible] [illegible] segreti. Di sicuro [illegible] di nuovo in forma».

I cambiamenti, avvisti con l'Udinese, sono stati d[illegible] dall'emergenza, [illegible] pure [illegible] voglia di trovare nuove soluzioni per far sì che la squadra uscisse dalle sabbie mobili in cui si [illegible] impantanata fra Sampdoria [illegible] Palermo. Messina è anche l'ultima tappa prima di volare a Madrid. Ed [illegible] possibile che Capello abbia voluto trasformare la partita in una prova generale. Anche se, in caso riuscisse a recuperare Nedved, al Bernabeu potrebbe ritornare allo schieramento più tradizionale e collaudato.

Oggi Capello farà le raccomandazioni di rito circa la sacralità di tutte le partite, tuttavia [illegible] che il pensiero corra già [illegible] martedì, perché nello stadio dei «galacticos» si deciderà una fetta di stagione. E all'appuntamento l'allenatore spera di presentarsi con [illegible] giberna gonfia di munizioni. Trezeguet, sconfitta l'influenza, sarà sicura[illegible] in campo. [illegible] fatto [illegible] campioni il Real [illegible] anche meglio della Juve. Buffon, premiato ieri come miglior giocatore del mese al Nike Store di Torino, ha [illegible] tutto, pure [illegible] il Milan pratica un calcio migliore della Juve: «Offrono uno spettacolo più attraente, [illegible] noi siamo solidi e compatti e non sbagliamo gli appuntamenti che contano. Quindi siamo pronti per il Real. [illegible] ragione Sacchi quando dice che in queste [illegible] fuori gli artigli e questa partita ha un valore immenso, può avere un peso determinante sulla nostra stagione».

Per questo Buff[illegible] si augura di recuperare Nedved, che [illegible] che Capello considera l'ago della bilancia del gioco juventino: «Pavel è il nostro Forrest Gump: [illegible] e non [illegible] ferma mai. Lo conosco, martedì ci sarà perché ha in testa questa partita da tempo». L'altroieri Gigi ha ricevuto il premio come miglior portiere al mondo nella giornata [illegible] cui Capello l'avrebbe rimproverato per l'errore commesso [illegible] l'Udinese, l'uscita sbagliata su Fava. Risata: «Illazioni assurde. Capello sa che ho fatto il massimo possibile in quella circostanza».



David Trezeguet ha segnato l'ultimo gol il 23 gennaio contro il Brescia

I BIANCONERI AL [illegible] POSTO FRA I PIU' RICCHI

MANCHESTER UNITED PRIMO DA OTTO ANNI

LONDRA. Per l'ottavo [illegible] consecutivo, il Manchester United [illegible] conferma il club più ricco [illegible] mondo, secondo la speciale classifica stilata dalla società di consulenza «Deloitte» e pubblicata dal sito «Sporteconomy.it». I [illegible] Devils, [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] euro di incassi per la stagione 2003-2004, precedono il Real Madrid, secondo con oltre 226 milioni [illegible] euro, e il Milan, terzo con 213 milioni. [illegible] in avanti per il Chelsea di Abramovich, che scala sei posizioni e si pi[illegible] al quarto posto con incassi per 208 milioni di euro, seguito dalla Juventus (206 milioni di euro), che perde tre posizioni rispetto allo scorsa [illegible] e dall'Arsenal (166 milioni di euro). Sale in classifica anche il Barcellona, che passa dal tredicesimo al settimo posto [illegible] oltre 162 milioni di euro. Dietro al club catalano c'è l'Inter con 159,7 milioni di [illegible] di incassi.

IL 18 FEBBRAIO DEL '95 PRESE IN MANO LA BENEAMATA NERAZZURRA



Simeone, Zamorano e Ronaldo festeggiano l'Uefa 1998, unico successo [illegible] Moratti

ADRIANO HA 23 ANNI

FESTA A SORPRESA PER IL BRASILIANO

MILANO. Compleanno in grande stile per Adriano, 23 anni, accolto da una festa a sorpresa ad Appiano Gentile. I tifosi l'hanno accolto inscenando una sa[illegible] con striscioni e palloncini. Il campione ha promesso all'Inter amore eterno: «Spero di finire la mia carriera qui. La gente [illegible] vuole bene. Per me questa è [illegible] seconda casa». Poi, gli auguri di Massimo Moratti: «Adriano può festeggiare bene il suo compleanno tornando a giocare e segnare per noi».

Speriamo che per Moratti siano dieci anni irripetibili

Gigi Garanzini

DIECI anni sono tanti, una [illegible]pa Uefa [illegible] poco. Troppo poco. Chissà se tutto risale all'anatema. Fu un ex dirigente di Pellegrini a lanciarlo, in quel febbraio del '95, quando la [illegible] cordata venne superata in tromba dalla liquidità di Moratti [illegible] dai buoni uffici di Prisco. «I miti si ridimensiona[illegible] [illegible] soli» [illegible] la frase, stizzita, di fronte agli entusiasmi per l'enfant-prodige. Suonò come una bestemmia: riascoltata oggi ha [illegible] sapore della profezia.

D'altra parte se quello di Massimo Moratti è un decennale spurio (formalmente il numero uno [illegible] Facchetti), la spiegazione sta proprio nel decrescere [illegible] gradimento popolare. Sono state le contestazioni, gli striscioni ostili, i cori della curva a convincerlo al cosiddetto passo indietro. Non certo l'affievolirsi di una [illegible]ssio[illegible] rimasta intatta nel tempo, anzi resa [illegible] più irriducibile proprio dalle disavventure. A immagine e somiglianza [illegible] una tifoseria, paradossalmente quanto visceralmente sempre più legata alle sorti della squ[illegible]dr[illegible] [illegible] costretta a prendere atto che se l'attesa per il primo scudetto dell'esecrato Fraizzoli era durata tre anni, e cinque per il mai amato Pellegrini, [illegible] Moratti [illegible] succede un [illegible]colo nella primavera che va ad incominciare o, nella migliore delle ipotesi - il 2006 - si arriva a undici. Che sarebbero poi 17 di astinenza complessiva.

Per quanto impietosi, [illegible] saranno né questi, né altri numeri (la montagna di quattrini investiti in questo poz[illegible] di [illegible] Patrizio di famiglia) a suggerire a Moratti il getto della spugna. Né ad indurlo a scorciatoie altrove praticate. Sulla statura del dirigente si può discutere. Su quella dell'uomo, anzi del galantuomo, [illegible]

Qualche segnale incoraggiante c'è. In campo (e non [illegible] difficili da scorgere), ma anche altrove. [illegible] società per esempio, [illegible] in un entourage [illegible] cui tutto, ma proprio tutto, è sempre filtrato, debitamente ingigantito. Ultimamente meno. Compresa qualche dismissione ai vertici che, così [illegible] occhio, non sembra aver nucciuto.

Poi, si capisce, cambiamento non significa mutazione. E riuscire a far [illegible] [illegible] qualche errore commesso, non vuol dire cambiar pelle [illegible] punto da negarsi qualche vizio da tifo[illegible]. La prima Inter di Moratti, nell'estate del '95, nacque nottetempo guardando la coppa America e scegliendo - più o meno - fior da fiore. La seconda, [illegible] la terza, contemplava [illegible] [illegible] certo punto Baggio, Djorkaeff e Recoba, e il presidente pensò di aggiungerci Morfeo, casomai venisse a mancare la fantasia. Oggi a differenza di un tempo, [illegible] [illegible] attaccante [illegible] l'altro su qualche buon mediano alla Cambiasso si riesce a convincerlo. A patto di [illegible] farsi venire strane idee su Recoba.

ROSSI PROVA L'«ALBERO DI NATALE»: MARINELLI DELUDE

Mancano tre difensori È di nuovo allarme Toro

[illegible]

Giorni e giorni a parlare del mal di gol, dell'attacco che non segna, della mancanza di alternative [illegible] solito Marazzina. Poi, con [illegible] prossima partita [illegible] dietro l'angolo, la scoperta che la vera [illegible] del Toro [illegible] di nuovo in difesa. Pensando al Crotone in arrivo domenica al «Delle Alpi», si sapeva solo [illegible] Comotto squalificato. Ieri si [illegible] [illegible] altri due forfait: certo quello di Mantovani (lesione muscolare di 1° grado alla coscia destra, se ne riparla forse per Piacenza); probabilissimo quello di Balzaretti, costretto ieri a rinunciare all'amichevole in provincia per il riacutiz[illegible] del dolore alla caviglia sinistra.

Avanti, allora, con l'ennesima retroguardia inedita della stagione granata. Dopodomani giocheranno Berti, Carbone, Peccarisi (27 anni ieri, auguri), Mezzano e Pesaresi. Come dire che della difesa fatta tutta in ca[illegible] sfoggiata a lungo dal Toro in questa annata, contro i calabresi resterà il solo Mezzano, peraltro al rientro dopo [illegible] mese di [illegible]. «I compagni davanti [illegible] me conti[illegible] a cambiare - annota Gianluca Berti, portiere pronto alla sua sesta partita [illegible] granata -, ma finora non posso [illegible] lamentarmi di come mi proteggo[illegible] Dopo il debutto di Verona, non ho più preso gol su azione. Nonostante il ko di Catania, resto assolutamente ottimista. La conosco bene, la serie B. Le partite davvero decisive arriveranno ad aprile. Adesso bisogna pensare a stare lì, attaccati al gruppo di testa. Trovando magari un po' più di cattiveria [illegible] di fortuna sotto porta. Provando anche a tirare di più».

Cosa che ieri il Toro ha cominciato [illegible] fare nel test [illegible] Pianezza, contro il Lascaris di Eccellenza, battuto 6-0. [illegible] segnato Humberto, Pinga (su rigore), Marazzina, Franco (doppietta) [illegible] Mezzano; Pinga ha colpito un palo, lo stesso brasiliano, Marazzina e Marinelli si sono visti respingere sulla linea tre conclusioni a botta sicura. Prove di gol a parte, [illegible]si nel 1° tempo ha fatto gli esperimenti [illegible] molti attendevano. L'«albero di Natale» del 4-3-2-1 con Pin[illegible] [illegible] Marinelli alle spalle [illegible] Marazzina, [illegible] esemplo: sche[illegible] da rivedere, per colpa [illegible] giornata a dir poco opaca dell'argentino. Decisamente più convincente la prova in mezzo al campo dello scalpitante Vailatti. «Se [illegible] mister mi chiama, io sono prontissimo - dice il 19enne reduce dalla chiamata a sorpresa nella Nazionale Under 21 di B -. [illegible] adatto [illegible] fare [illegible] tutto, [illegible] centrocampo. Tiriamo poco da fuori? Beh, io appena vedo la porta ci provo. [illegible]lle giovanili ho sempre segn[illegible] abbastanza».

Domenica, però, Vailatti dovrebbe partire ancora dalla panchina. L'unico dubbio [illegible] Rossi sta nell'uomo da schierare [illegible] avanti [illegible] Pinga e Marazzina. Quattro i candidati: oltre a Quagliarella, Bruno (ieri assente a ca[illegible] [illegible] torcicollo) e Marinelli, non è da escludere l'ipotesi-Franco, [illegible] particolarmente [illegible] salute. «Non importa chi gioca e chi segna - osserva Berti -. Domenica [illegible] solo vincere».

[rob. con.]

[illegible]GLIARELLA SPERA

ARRIVA IL CROTONE CHE GLI PORTA BENE

Si aggrappano a tutto, i bomber che non segnano più. Ai precedenti felici, ad esempio. Fabio Quagliarella è a digiuno ormai [illegible] più di cento giorni (ultimo gol realizzato il 7 novembre al Perugia), ma già un anno fa, nel Chieti di C1, visse un inverno difficile, restando a [illegible] per due mesi da metà dicembre e metà febbraio. Si sbloccò finalmente contro il Paternò, ma il sorriso gli tornò davvero solo il 7 marzo, con la doppietta decisiva rifilata al Crotone. Guarda caso, il prossimo rivale del Toro. Contro il quale, però, all'andata persa 2-1 in Calabria, affrontata in tandem con Franco e non con Marazzina, colpì un gran palo sullo 0-0.

in breve

COPPA UEFA, TRAP KO
Ko il Benfica del Trap nell'andata dei sedicesimi di Uefa. Giocate ieri: Dinamo Kiev (Ucr)-Villarreal (Spa) 0-0; Graz (Aut)-Middlesbrough (Ing) 2-2; Fenerbahce (Tur)-Saragozza (Spa) 0-1; Aachen (Ger)-Az Alkmaar (Ola) 0-0; Basilea (Svi)-Lilla (Fra) 0-0; Heerenveen (Ola)-Newcastle (Ing) 1-2; Cska Mosca (Rus)-Benfica (Por) 2-0; Olympiacos (Gre)-Sochaux (Fra) 1-0.

A MODENA ANTICIPO [illegible] B
Modena-Pescara (ore 20,45) è l'anticipo [illegible] [illegible] di ritorno di serie B. Arbitra Banti.

CALCIO A 5, SUPER ITALIA
Europei di Ostrava: Italia-Spagna 3-1. Oggi, azzurri in semifinale contro la Russia (ore 18,30, diretta Rai Sport Sat ed Eurosport) e Ucraina-Spagna. Domenica le finali.

SCI, LIBERA A GARMISCH
Libera maschile (alle 13,45) oggi a Garmisch-Partenkirchen, valida per Coppa [illegible] mondo maschile. Domani, altra libera. Domenica, superG. Ieri, nell'unica prova cronometrata, il più veloce [illegible] stato Walchhofer. Sesto, Kristian Ghedina.

CICLISMO, PETACCHI BIS
Alessandro Petacchi [illegible] vinto la quinta e ultima tappa [illegible] Ruta del Sol (Cruzcampo-Chiclana de La Frontera di 153,8 km) bissando il successo ottenuto mercoledì. In classifica successo finale dello spagnolo Francisco Cabello.

RUGBY, BERGAMASCO OK
È riuscito l'intervento allo zigomo sinistro cui è stato sottoposto Mauro Bergamasco, flanker della Nazionale infortunatosi nel Sei Nazioni contro il Galles. Bergamasco, che gioca a Parigi nello Stade Français, rimarrà fermo 60 giorni.

TRIS: 1-9-4
Zefiro D'Alfa ha vinto la Corsa Tris disputata a Foggia (trotto). Combinazione: 1-9-4. Quota: 669,35 euro.


Central Motors e AD Motors
I grandi vantaggi
scegliendo Toyota.
Yaris
a partire da 10.400*
Finanziamento con zero anticipo.
Prima rata a 3 mesi dalla consegna.
4 anni polizza furto incendio inclusi.
anni di assicurazione personale inclusi.
tagliandi di manutenzione programmata inclusi.
in più...
Finanziamento
con TASSO al 3,90%*
e fino a rate
MOTORI: benzina 1.0 (65CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i diesel 1.4 Common Rail (75 CV). di garanzia o fino a km.
Esempio di finanziamento: Yaris 1.0 a 10.400 euro, anticipo zero e 48 rate mensili da 282,00 euro comprensive di 4 anni di polizza furto e (780,40 euro), 4 anni di personale (295,68 euro) e 3 tagliandi di manutenzione programmata (288,83). TAN 3,90%, TAEG %. (Salvo approvazione Toyota Financial Services. Spese istruttoria 180 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).
Yaris
Corolla
a partire da
Finanziamento anticipo,
fino 14.060,00 euro.
Prima rata 3 mesi consegna.
in più...
Finanziamento
con
AGEVOLATO
e fino a rate
3 o 5 porte SW. Motori benzina 16 V a fasatura variabile VVT-i; 1.4 da 97 CV, 1.6 110 CV; turbodiesel 16 V D-4D Common da 116 CV; turbodiesel D-4D 90 CV con cambio M-MT. Tutti Versione TS 1.8 VVTL-i da 192 CV anni garanzia o fino 160.000 km.
*Esempio. Corolla 1.4 3 a 13.000 zero e 58 rate 264,00 euro comprensive di assicurazione personale (388,48 euro). TAN 4,81%, TAEG 5,68%. (Salvo Toyota Financial Services. Spese istruttoria 180 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).
COROLLA
TOYOTA
FINANCIAL SERVICES
Fino al 28 febbraio 2005
di corso Giambone, - Torino
CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000
AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



Basso brucia sul traguardo Bitossi

■ **BASSO E BITOSSI**
Mondiali di ciclismo 1972 a Gap, Francia: rettilineo finale in leggera salita, parte lungo Franco Bitossi, ha un bel vantaggio, ma si pianta negli ultimi metri e Marino Basso, sprinter veneto, lo brucia sul traguardo. Ricordiamo la telecronaca di Adriano De Zan, quasi un urlo: «Bitossi, Bitossi, Bitossi..., Basso». E' la quarta doppietta azzurra nella storia, dopo Binda-Girardengo nel '27, (era il primo titolo) Binda-Guerra nel '30, Binda-Bertoni nel '32.



Tarantino e Caserta oro e argento nel '98

■ **[illegible] E CASERTA**
La scherma è sport d'elezione per i colori azzurri che hanno fatto registrare nel decenni molte doppiette iridate, ma solo in campo maschile. La più recente risale al 1998: ai Mondiali di La Chaux de Fonds, Luigi Tarantino batte nella finale di sciabola Raffaello Caserta. La prima doppietta mondiale è datata invece 1938, a Piestany, Gioacchino Guaragna e Giorgio Bocchino sono oro e argento nel fioretto

CAMPIONATI DI SCI NORDICO A OBERSTDORF: L'ITALIA VOLA NELLA 15 KM A TECNICA LIBERA MASCHILE

Piller-Valbusa, doppietta mondiale

Oro e argento agli azzurri compagni di camera



Pietro Piller Cottrer, 30 anni, è sposato e ha un figlio, Fabio di due anni e mezzo

Cristiano Chiavegato

Avevano dormito, [illegible] al solito, nella [illegible] cameretta d'albergo, amici per la pelle. E si sono ritrovati sui due gradini più alti del podio. Pietro Piller Cottrer, detto Caterpillar, con la medaglia d'oro, Fulvio Valbusa, soprannominato Bubi, con quella d'argento. Poco prima, alla conclusione della [illegible] chilometri a tecnica libera che ha aperto a Oberstdorf, in Germania, i Campionati Mondiali di fondo, avevano pianto, si erano abbracciati come due fratelli. Una sorpresa per tutti, [illegible] non per i due azzurri. Avevano sognato, insieme, un grande risultato e avevano anche detto [illegible] vigilia che avrebbero reso la vita dura a tutti i rivali. Ed ecco le medaglie che [illegible] sovente sfiorato in passato, in lunghi anni di carriera, sacrifici, [illegible] gioie e [illegible]. Un uno-due che non [illegible] precedenti fra i maschi di casa nostra in una prova iridata: soltanto le mitiche Belmondo e Di Centa [illegible] preso oro e argento a Falun, il 27 febbraio del 1993.

La gara è stata un crescendo [illegible] per i due italiani. Pietro in testa dal secondo intermedio e poi sempre in fuga, Bubu capace di resistere e di rimontare avversari teoricamente più accreditati. Nessuno ha resistito ai due «ragazzi» di Marco Albarello. [illegible] norvegese Tore Ruud Hofstadt, [illegible] a [illegible] 14 secondi, un abisso. Lontani tutti i fenomeni del fondo di quest'anno. Per i tedeschi, che giocano in casa, il settimo posto di Axel Teichmann, è un disastro.

Pietro Piller Cottrer, carabiniere di Sappada (la [illegible] città del Cadore di Silvio Fauner, vincitore della 50 chilometri ai Mondiali di Thunder Bay, in Canada, nel 1997) ha [illegible] anni. Sposato con Francesca, ha un figlio, Fabio, due anni e mezzo. E' tifosissimo della Juventus e di Lance Armstrong. Adora lo sport: pratica ciclismo, mountain bike, pallavolo, atletica e naturalmente il roller-ski, segue da appassionato il basket NBA. Bubu Valbusa, veronese, fan [illegible] Chievo, Guardia Forestale, ha festeggiato i suoi [illegible] anni martedì scorso, ricevendo gli auguri della moglie Elena e dei due figli, Manuel e Alice. Lui gli sport li segue tutti, anche rally e golf. Un suo desiderio: avere un elicottero per spostarsi da una gara all'altra. Pensava anche di ritirarsi (è in Nazionale dall'86) a fine stagione, ma sull'onda di questo risultato continuerà a «tirare la carretta» sino a Torino 2006.

«È l'esperienza più bella della [illegible] vita - ha detto Caterpiller -. Questa medaglia è arrivata in [illegible] stagione non positiva. C'erano più dubbi che certezze. E' un'emozione incredibile. Durante la gara mi sono messo a fare i calcoli di quanto tempo fosse passato dalla mia ultima vittoria e da quella del mio compagno». Gli ha fatto eco la felicità di Bubu: «Sono partito tranquillo ma deciso, ho sentito che era la mia giornata. Sapendo che [illegible] a pochi secondi da Pietro ho spinto al massimo, lo [illegible] lui avevamo detto: dobbiamo riuscire a dare il massimo. [illegible] stato [illegible] meraviglioso presagio. La medaglia mi ripaga di tutte le delusioni e tensioni degli ultimi anni».

Il [illegible] Albarello, contestato dopo l'inizio [illegible] da una parte dei dirigenti federali, sprizzava gioia: «Non mi sono tolto dei sassolini dalle scarpe, ma dei massi. Lavoravo per questo da due anni ed ero fiducioso». L'alpino valdostano ha dedicato il risultato a mamma Iolanda, ricoverata da qualche giorno in ospedale. Per una fantastica coincidenza era stato lui ad aprire la strada del successo ai Mondiali, nel 1987, vincendo proprio a Oberstdorf, la 15 km a pattinaggio, 19 anni dopo l'oro olimpico di Franco Nones a Grenoble. Negli stessi campionati Maurilio De Zolt, detto «il grillo» si era aggiudicato la massacrante 50 chilometri. Così adesso, con una fantastica «doppietta» sono quattro gli ori azzurri individuali maschili nel fondo. Non è il caso di farsi illusioni; ma con due atleti ai primi due posti nella gara d'apertura, si può sperare di aumentare il bottino nei prossimi giorni.

DONNE: NEUMANOVA OK

■ **DELUSIONE PARUZZI**
OBERSTDORF. La ceca [illegible] Neumannova ha conquistato la prima medaglia d'oro dei mondiali vincendo la 10 km donne a tecnica libera. Con il tempo di 26'27"6 ha preceduto di 1"02 la russa Tchepalova e di 15"02 la norvegese Bjoergen. La migliore delle azzurre Sabina Valbusa, ottava a 36", mentre Gabriella Paruzzi 12ª a 1'49"9

NUOVA PROPOSTA PER IL PROSSIMO CAMPIONATO, LA PAROLA PASSA AL CONI

Il basket taglia gli stranieri

La Lega: mezza squadra deve essere italiana



Coppa Italia, finale a otto: Treviso batte Varese (in foto Pacelis e Moriende)

Giorgio Viberti
inviato a FORLÌ

Dal prossimo campionato di basket ogni squadra di serie A e Legadue potrebbe essere costretta a schierare almeno il 50% di giocatori italiani (cioè 6 su 12), [illegible] la libertà però di scegliere tutti atleti stranieri (senza distinzione tra comunitari ed extracomunitari) per l'altra metà dell'organico. E' sostanzialmente questa la proposta [illegible] dalla Lega basket in margine alla fase finale di Coppa Italia, iniziatasi ieri a Forlì con i primi due quarti di finale. Il nodo da sciogliere, sotto canestro come negli altri sport professionistici in Italia, è sempre lo stesso: quanti stranieri è giusto - opportuno, conveniente, «morale»... - schierare in ogni formazione e se - quanto, come, perché... - bisogna salvaguardare i «prodotti» del nostro vivaio.

Ricordate gli Anni Sessanta [illegible] Ignis Varese e Simmenthal Milano? Nel basket italiano di vertice, che allora da noi [illegible] ancora «pallacanestro» dopo essersi appena affrancato [illegible] preistorica «pallacesto», si parlava di un solo giocatore proveniente dall'estero (quasi sempre dagli Usa) più un altro «str[illegible]ro di coppa», cioè tesserato unicamente per i tornei internazionali. Poi l'avvento del professionismo e [illegible] legge Bosman - che ha equiparato tra loro i contratti di lavoro di tutti gli atleti comunitari - hanno creato il caos nel nostro sport, ancora immaturo per simili novità. Si sono così succedute le più diverse rivendicazioni, che nel basket hanno scatenato roventi polemiche fra tre istituzioni: la Lega (cioè le società) privilegia le esigenze economiche, tecniche e di spettacolo; il Coni, per voce del suo presidente Gianni Petrucci, antepone le istanze nazionalistiche, [illegible] tutela dei vivai e il futuro delle formazioni azzurre; la Giba (associazione giocatori) difende il posto di lavoro dei cestisti italiani. E la complessa vertenza di recente è passata dalla dialettica [illegible] minacce: di sciopero da parte dei giocatori azzurri reduci dall'argento olimpico; di tagliare i fondi destinati al basket da parte di Petrucci; di creare un campionato professionistico autonomo da parte della Lega.

Per fortuna ieri [illegible] società, [illegible] il presidente di Lega Enrico Prandi, hanno seppellito l'ascia di guerra e avanzato [illegible] proposta molto dettagliata. I punti nodali, [illegible] anticipato, sono appunto l'obbligo per ogni squadra di schierare almeno il 50% di giocatori italiani (3 provenienti dai nostri vivai, gli altri anche «naturalizzati») e la libertà di destinare il restante 50% ad atleti extracomunitari o comunitari senza distinzione. Van[illegible] poi sottolineati altri aspetti del documento, come la sostitu[illegible] in tempi brevi del vincolo per premiare economicamente le società che formano i giocatori, una tassa sui tesseramenti degli stranieri per raccogliere fondi da destinare ai vivai e alla creazione [illegible] nuovi arbitri, l'introduzione obbligatoria dei settori giovanili per i club fino alla C2 che dovranno inoltre schiera[illegible] minimo di under 21. La proposta pare ragionevole: verrà accettata? Il dubbio, forte, è che il Coni non voglia (possa?) concedere al basket tanti visti per i giocatori extracomunitari. Oggi è [illegible] la replica di Petrucci: sotto canestro si decide il futuro del basket italiano.

Tre giocatori dovranno provenire dal vivaio
Ci sarà anche uno spazio maggiore per gli extracomunitari

COPPA ITALIA, FINAL EIGHT

■ **LA MOVIOLA NON SALVA SIENA**
FORLÌ. Final Eight di Coppa Italia ieri a Forlì con le prime 8 squadre di serie A al termine del girone di andata. Nei primi due quarti, Benetton Tv-Casti Group Va 79-61 (Soragna 15, Bulleri 14, Blutenthal e Goree 13; De Pol e Nolan 14, Becirovic 13) e, grande sorpresa, Vertical Cantù-Montepaschi Si 71-66 (Jones 21, Kaukenas 15, Rogers 11; Kakiouzis 14, Myers [illegible]). Recalcati, coach di Siena, ha fatto ricorso all'«instant replay», la moviola in campo, ottenendo che gli arbitri modificassero la loro decisione (rimessa laterale) dimostratasi errata in tv. Oggi: Climamio Bo-Lottomatica Rm (ore 18, Sky Sport 3) e Armani Mi-Bipop Re (20,30, Sky Sport 2). Domani semifinale Treviso-Cantù, quindi le vincitrici dei due match odierni.

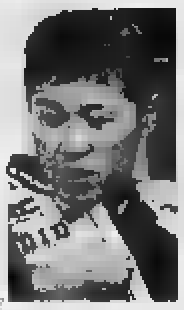
NUOVO CALENDARIO

Nelle moto addio Brasile c'è la Turchia

Enrico Biondi
TORINO

A poco meno di due mesi dall'inizio della stagione (Gp di Spagna a Jerez il 10 aprile), il motomondiale cambia ancora il calendario. Per motivi ancora oscuri (ma facilmente riconducibili a problemi economici da parte degli organizzatori), ieri le scuderie hanno ricevuto il nuovo programma: sparisce il Gran Premio del Brasile, previsto inizialmente [illegible] seconda tappa della stagione (17 aprile) e il suo posto viene preso [illegible] Gran Premio del Portogallo, previsto il 30 ottobre.

La grande novità della stagione però è l'arrivo del Gran Premio [illegible] Turchia, in programma sul circuito che si sta ultimando in questi giorni nei dintorni di Istambul e che la Formula 1 terrà a battesimo il prossimo 21 agosto.



Tamada all'ospedale

Una scelta a sorpresa, anche perché si è deciso di «accoppiare» la trasferta in Australia a quella turca (16 e [illegible] ottobre) che comporterà un impegno economico non indifferente soprattutto per le piccole scuderie che corrono nelle cilindrate minori e da sempre alle prese con budget ridotti all'osso.

Spese a parte (ma perché non invertire le date di [illegible] paio di Gp, ad esempio Australia e Qatar, in modo da evitare [illegible] salasso?) a questo punto il Gran Premio dei Dardanelli rischia di diventare davvero un Gran Premio importantissimo. Posizionato come penultima [illegible] della stagione potrebbe diventare decisivo per l'assegnazione del titolo motoGp. Immaginiamo con quale gioia per i [illegible] Rossi, Biaggi, Capirossi e Gibernau.

Ma le sorprese non [illegible] finite: in calendario, ma dal 2006, ci [illegible] buone possibilità che la nostra penisola ritorni ad avere due Gran Premi. Al Gp d'Italia [illegible] Mugello, infatti, si affiancherebbe il Gp di «San Marino e della riviera di Rimini» sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. Avviati i contatti [illegible] Dorna e i dirigenti romagnoli, il circuito [illegible] avrebbe bisogno di cure particolari per ospitare una prova mondiale. A farne le spese, visto che [illegible] gran premi sarebbero davvero troppi per il motomondiale, uno dei tre Gp spagnoli: fermo restando la prova di Jerez, assai probabile una turnazione tra Barcellona e Valencia.

Ieri, intanto, sul circuito australiano di Phillip Island, prima giornata di test per i campioni della MotoGp finalmente ristabilitisi dopo l'influenza che li aveva colpiti in Malesia. Miglior tempo per la Honda dello spagnolo Gibernau (1'30"32), ma tutti gli altri vicinissimi. E Rossi (Yamaha) è 2° a 25 centesimi. Biaggi (Honda) è 5° a 33 e la Ducati di Capirossi è 7ª a 69. Brutta caduta per il giapponese Tamada: moto distrutta e pilota in ospedale per accertamenti. Oggi si replica.

> Se rivedo le mie gare mi viene da piangere Dimenticherò quando avrò un figlio in braccio

FIORAVANTI

un pesce fuor d'acqua

«Sfruttato e buttato da un mondo di montati»

intervista

Giulia Zonca

inviata a TRECATE

IL quinto elemento sta a bordo vasca, fuori dall'acqua e proprio a terra, è un posto no dove Domenico Fioravanti cerca di trovare la sua dimensione e dove ogni tanto l'aria. La che non può più nuotare sta Trecate, di famiglia tirata su un anno fa, piena di gatti, cani e medaglie, tutte sparse insieme con i poster e le come non ci fosse stato ancora abbastanza tempo per metterle in ordine.

Di tempo però è passato. Più di due anni da Sydney, quando questo ragazzo, che oggi ha i ricci lunghi e gli occhi più diffidenti, è uscito per metà dalla piscina con urlo muscoloso che valeva due ori. successo prima, tanta grazia nel nuoto prima che lui portasse il primo posto nei 100 e nei Una meraviglia che Fioravanti definisce con la parola «stupore», perché non ci si poteva credere e non si può nemmeno adesso che, a 28 anni, dalla piscina ci è uscito del tutto. Fermato dal Coni nel novembre del 2003 per «un ispessimento della parete cardiaca» e dichiarato non idoneo per l'attività agonistica. «Una quelle situazioni borderline dove ballano i millimetri» spiega lui con smorfia.

Eppure al nuoto è rimasto aggrappato. Ora fa il dirigente accompagnatore, per la Aniene, sua ex società, e per la Federazione.

«Ora imparo a fare il dirigente accompagnatore. Sto a 10 giorni al mese, la nazionale juniores. Mi piacerebbe prendere in gestione un...»

Non sembra un sogno irrealizzabile.

«E invece ci sono difficoltà. Rimando, aspetto che anche liano Brembilla smetta, con lui ho vissuto 7 anni a Verona e lui vorrei aprire un impianto, parti, nel Bergamasco. Dalle mie parti sembra impossibile, ci ho provato, pare che la mia inesperienza spaventi».

Ma come? Quando è tornato dall'Australia è tutta Trecate a prenderla all'aeroporto, c'era pure la banda del paese. E ora?

«Non lo so. Stava scadendo la concessione per la piscina comunale, ho fatto sapere che ero interessato e l'hanno data a un altro. Le bande smettono in fretta di suonare e l'ho capito molto prima della faccenda del cuore».

Solita storia, fino a che vinci sei un dio e poi si resta soli?

«Solita vera storia. Nel 2002 mi operato a una spalla, è stato un periodo faticoso, il primo davvero difficile. Lì ho capito chi c'era e chi non c'era e c'erano davvero pochi. Uno insospettabile. Con Rosolino siamo stati amici, sa, lui biondo, occhi azzurri, personaggio e blu, non il mio genere. Però ho stima lui, lo rispetto e si è sempre fatto sentire con parole che restano. Non è un amico però è vero».

E' voluto restare nel ambiente ma così non sarà difficile respingere i magoni?

«Si va per gradi. Appena ho saputo che dovevo smettere ho avuto un crollo psicofisico. Qualche mese dopo c'erano i campionati italiani a Livorno. Ci andato. Neanche un'ora ero fuori, in macchina, a piangere al telefono con Emiliano (Brembilla, ndr). Non reggevo».

Ed è passata?

«No, non passa, si sposta. Fino ad Atene è stato tutto assurdo. vivevo da più di due anni per quell'appuntamento, ero programmato per il 2004 e quando è saltato tutto non sono riuscito a levarmi quelle olimpiadi dal cervello. Andarci "inviato" per Mediaset è stato un modo per esorcizzarle. Ho anche scoperto che fare quel lavoro mi piace. Sarebbe bello poter essere la seconda voce nelle telecronache».

Ad Atene nessun attacco di panico?

«Oh sì. Durante le gare, attacchi passeggeri. Anche perché ho un erede a cui stare vicino. Rossini mi ha dedicato l'oro degli Europei di Madrid, mi ha detto che vuole essere me attenzione perché è uno dei pochi non montati in questo ambiente. Gli manca solo un po' di tecnica per arrivare dove ero io».

E gli altri montati?

«Troppi, non mi di litigare. C'è anche chi è molto giovane e ha tempo per cambiare. Anche se io ho imparato che le occasioni tornano. Se stai sempre davanti e poi vinci l'argento, vuol dire che hai perso l'oro. E una prossima volta chissà ti ricapita. voglio fare il menagramo, mi auguro davvero il contrario ma questo stop anticipato mi ha reso più cattivo. Anche più lucido».

Quando ha capito che c'era più niente da fare?

«Subito. Sono che non puoi ignorare, come quando stai bene in vasca e sai che farai il tempo. Sapevo che non avrei più nuotato con la stessa convinzione».

ci ha provato. Si è sottoposto a ogni esame, ha anche cercato di cambiare nazionalità.

«Vent'anni nell'acqua non scivolano via. Ho fatto tutto quello che potevo anche e soprattutto per i miei genitori che, se possibile, stavano peggio di me. Mia madre si sente in colpa. mio problema al cuore è una questione genetica e lei si dispera per questo. Mio padre poi... E' stato il primo a prendermi i tempi in piscina, un maniaco, mi ha trasmesso tale passione... Lui ci crede ancora. Abbiamo provato a cambiare passaporto ma non siamo riusciti. Papà è ancora in contatto con una federazione straniera, ma a questo punto io non ci starei più».

Passata la voglia, vero? Il rancore invece sembra sia ancora lì.

«È passato l'attimo buono. Non potrei a quei livelli e rischiare sarebbe assurdo. Però certo, l'amarezza non se ne va. Ogni atleta fa una visita all'anno, io sempre due. Chiedevo: qualcosa non va? nessuno mi ha risposto chiarezza. Dicevano che il grande era una caratteristica di molti sportivi, che vincevo anche per quello. Nel 2003 mi suggeriscono pure un'altra visita, da speciali a Genova. quello trova la magagna. Al Coni stati furbi, mi hanno fatto fermare da altri. Non voglio più stare a rivangare, che non è andata nel modo più trasparente e che avrò la verità. Mio padre è anche più negativo di me, pensa mi abbiano proprio sfruttato e buttato».

E questa nuova vita a bordo vasca?

«Si farà. Ho una nuova fidanzata e stavolta è una che non nuota. La conosco dai tempi delle superiori. Si sta bene e mi penso tra dieci anni, mi vedo con i bambini in braccio e la canottiera sporca di sugo. Allora sarà normale guardare i video con le mie gare. Ora resisto solo per qualche bracciata, poi devo spegnere».

> Il Coni mi mandò da uno specialista a Genova: così mi hanno fatto fermare da un altro A Trecate non mi lasciano neanche gestire piscina

L'ALBUM DEI RICORDI



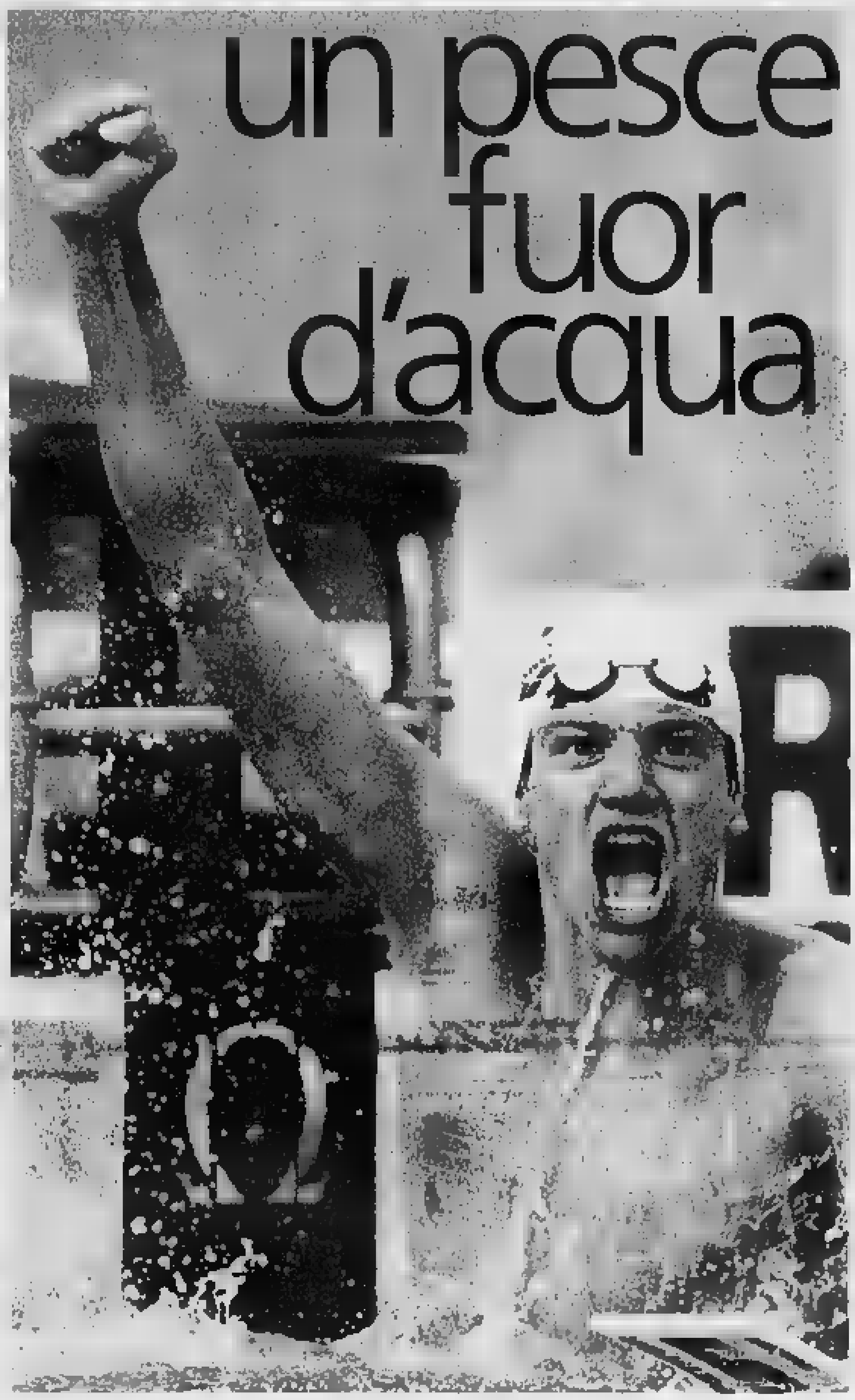
■ **SHOW AGLI**
È a Helsinki che capisce di poter stare tra i grandi. Oro nel (dove brucia con un rush finale irresistibile il finlandese Philava) e soprattutto argento nei 200 «distanza in cui fino a quel momento non creduto abbastanza. Li ho sentito che a Sydney potevo provarci». Si sente forte e si nasconde: «Quando mi chiedevano come stavo, rispondevo: un po' stanco».



■ **DUE TRIONFI AI GIOCHI**
Entra nella storia. 100 parte piano. «Ero sereno, sapevo che i miei avversari avrebbero tirato il freno nella seconda vasca. sempre nuotato così, una rana molto classica, più di stile che di potenza. Non un ». Respinge l'americano Moses e vince l'oro. Sbuca di vasca urlando «Sììì». Dopo la vittoria nel 200 esulta con un «E andiamo!».



■ **LA SPALLA E IL CUORE**
Nel 2002 si opera alla spalla, iniziano i tempi bui. Rientra per un argento in staffetta agli Europei di Riesi in vasca corta e va ai Mondiali di Barcellona, ma l'anno dopo arriva stop del Coni. A novembre perde l'idoneità e a febbraio dà l'addio definitivo. Per distrarsi partecipa al reality «La Fattoria»: «Pagavano bei soldi e avevo bisogno di spegnere il cervello, rimugino troppo».



UNA CARRIERA D'ORO

■ **PENSIONATO A 28 ANNI**
Nasce a Novara il 31 maggio '77. Vive a Trecate, dove lo scopre Paolo Sartori. Nel '95 debutto azzurro agli Europei di Vienna.

■ **LE VITTORIE**
Nel '99 oro agli Europei di Istanbul (100 rana), nel 2000 oro e argento agli Europei di Helsinki e doppio oro olimpico a Sydney (100 e 200). Nel 2003 il Coni gli toglie l'idoneità. Partecipa ai Giochi di Atene da commentatore tv.

Phelps & C. a Torino per il Gran Gala degli sprinter

Enrico Zambruno

Gli uomini-jet delle piscine attirano a Torino. La città olimpica a raccogliere eventi d'alto livello, ultimo dei quali il Gran Gala del internazionale. Una manifestazione innovativa, unica genere per la spettacolarità e gli atleti che ne prenderanno parte. Nomi grossi, protagonisti assoluti alle ultime Olimpiadi di Atene. Un esempio? Michael Phelps. Il fenomeno di Baltimora, otto medaglie in Grecia (sei d'oro), ha dato la disponibilità per maggio, periodo prescelto dal comitato organizzatore. Il suo sì catapulterebbe migliaia di fans alla piscina «Usmiani», il miglior palcoscenico che la città subalpina possa offrire adesso in attesa del Palanuoto.

L'arrivo di Phelps dipenderà Gary Hall junior. Il nuotatore banale della storia, colui che quando viene annunciato ai blocchi alza braccia come fosse sul ring in delle sfrenata passione per la boxe, è personaggio duro da digerire per i connazionali. Hanno fatto storia le sue frasi, così come le sue performances in vasca: straordinaria la ad Atene nei libero, bis del capolavoro di quattro anni prima a Sydney.

Dietro il meeting muove una macchina organizzativa complessa. Messa in piedi da Marco Durante, presidente dell'Aquatica, società subalpina che a partire settembre si è proposta di divenire un circolo per nuotatori di tutto il mondo. Stile «Race Club» di Miami, fondato proprio da Hall jr. «Vorrei che questo Gran Gala diventasse più importante d'Europa - spiega il promotore - in grado di attirare i migliori sprinter del pianeta. Le gare si svolgeranno in vasca da 25 metri, arricchite gioco di luci con presentazione sfarzosa, all'americana per intenderci. E sono sicuro che scapperà un record mondiale». L'idea è quella di far sfidare i migliori velocisti (50 e 100) in circolazione, nel crawl come nelle altre specialità. Batterie nel tardo pomeriggio e finali in notturna, con diretta tv e tre presentatori, uno dei quali dovrebbe Fiorello. «Il budget è di 112 mila euro - conclude Durante -. In futuro il Gran Gala si sposterà nel nuovo impianto che sorgerà nel 2006, e per questo ringrazio il Comune di Torino: con tutti i nuovi spazi acqua, nuoto cittadino volerà».

Oltre a Phelps e Hall, circolano i nomi di Foster, Lezak, Korzeniowski, Llorente, Vismara. Le ciliegine sulla torta sarebbero i sudafricani Roland Shoeman e Ryk Neethling, due siluri nei misti. E con i (confermati) Mondiali di Montreal dietro l'angolo, da questi campioni è lecito attendersi nuove bracciate d'autore.

DOPO I GUAI PER DOPING E IL KO DI ATENE, L'EX GUASCONE HA PREPARATO LA STAGIONE SUGLI ALTIPIANI

Longo l'africano sfida l'Europa: «Rivincita a Madrid»

Giorgio Barberis

OLTRE due mesi trascorsi in altura tra Kenya - a Kapsabet regno di Wilfred Bungei, in mezzo alle piantagioni di tè - e Sud Africa - ai 1600 metri di quieta cittadina universitaria, Potchefstroom - hanno ricaricato Andrea Longo che, accantonati gli atteggiamenti guasconi di un tempo, scalpita dalla voglia di misurarsi sugli 800, legittimamente convinto di aver molto da dire e dare. questa bisogno di scomodare i crediti maturati squalifica di due anni, per la quale c'è una causa in corso con richiesta di risarcimento nei confronti di una ditta farmaceutica, che lo ha bloccato in un momento senz'altro topico della carriera.

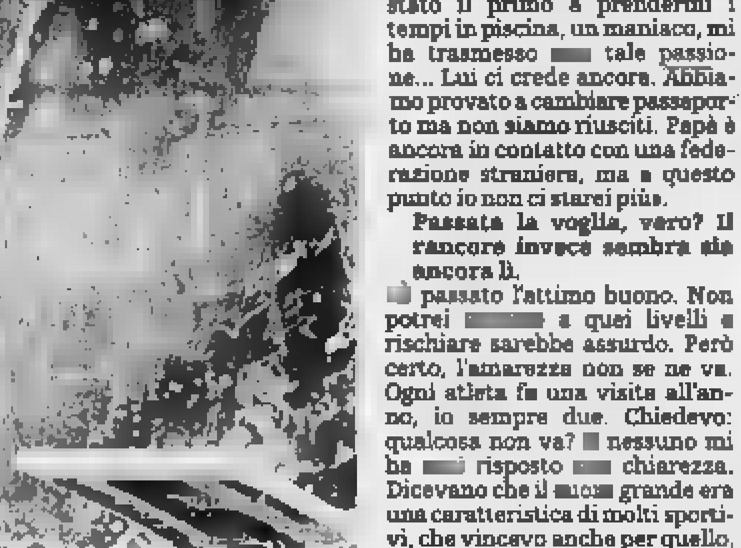
Al padovano Pieve di Sacco brucia, al di là della sosta forzata cui è stato costretto, l'eliminazione in semifinale all'Olimpiade: «Stavo benissimo - racconta - poi un colpo d'aria nel ristorante del villaggio e mi sono influenzato alla vigilia delle gare. Non solo, gli 800 sono gara di grandissimo equilibrio, con che si definiscono volta in volta, ed mi ritrovato ad affrontarli non al meglio. Il fatto che altri nomi illustri, da Koncellah a Bucher, siano caduti prima della finale, non mi consola certo. stata una delusione, anche guardando vengo pur sempre dall'inferno...».

Così, senza bisogno di aspettare la stagione estiva che lo vedrà impegnato a cercare la «grande rivincita» nei Mondiali di Helsinki ad agosto, Longo è tornato da pochi giorni in Italia deciso a misurarsi subito, gareggiando nelle indoor anche se la sua struttura fisica non lo rende particolarmente idoneo a dare il meglio sulle piste al coperto.

«Una gara all'aperto l'ho già disputata a Potchefstroom, due settimane fa, finendo terzo in 1'47"40 dietro due sudafricani ma davanti a Bucher, anche lui da quelle parti per allenarsi. Le sensazioni sono state buone e questo mi ha deciso a disputare le indoor. Già nel prossimo weekend sarò ad Ancona per i campionati italiani: mi sarebbe piaciuto 800, ma poi d'accordo con le Fiamme Oro ho optato per bissare l'esperienza dello anno, cioè 800 e 1500. Se le sensazioni continueranno ad essere quelle giuste, conto di disputare due meeting all'estero, a Madrid e a Liévin, e poi nella capitale iberica di gareggiare negli Europei indoor (in programma dal 4 al 6 marzo, ndr)».

Nella continentale Longo troverà fior di avversari. «Non è una novità - dice - in quanto nella mia specialità il Vecchio Continente è protagonista assoluto. Ci sono gli africani forti, ma gli europei non sono da meno come testimoniano le grandi manifestazioni degli ultimi anni che, sola iridata di Parigi dove ha vinto l'algerino Said Guerni, hanno visto al vertice il tedesco Schumann, lo svizzero Bucher e, ai Giochi di Atene, il russo Borzakovskyi».

Proprio quest'ultimo, se deciderà di partecipare alla gara madrilena, potrebbe essere il rivale più pericoloso, visti gli ottimi risultati già ottenuti in questo primo scorcio di stagione. «Sì, però anche lui non è imbattibile - conclude Longo - Certo se gli si lascia distribuire la gara nel modo a lui più congeniale nella finale di Atene gli si concede un bel vantaggio... Basta quindi impostare la prova diversamente, e allora...». Una promessa? Vedremo. Andrea, l'ex guascone, ormai alle parole preferisce i fatti.



Andrea Longo il 26 giugno compirà 30 anni: nel 2003 fu sesto ai Mondiali, al rientro dopo due anni di squalifica per un integratore contenente sostanze dopanti non indicate sulla confezione

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: via Roma - via Marenco, t. 6686211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445322; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 6494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. ; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, M. Greco, t. 724090-725129; via Monte Santo 39, t. 72927; **CUNEO**, Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573658; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; NA, U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO** via 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 2 ; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641. **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 15, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro mandano la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e della imposta pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A. RICERCHIAMO edicole pagato minimo settimanale € 4.000,00 oltre accessori. Rapida definizione. Edemarket 011.316.1668.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18014.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività immobili industriali. Ricerca soci. Senza mandato esclusivo. Planet 004191.082

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR centrale, incasso € 450, uffici, scuola, passaggio. Boero 011.812.7867.

GELATERIA permesso piccola arredatissimo, incasso € 650 incrementabile. Boero 011.812.7867.

HOTEL 4 stelle provincia di Torino contratto affitto azienda. Tel. 348.320.0074.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca personale addetto operatore presse provata esperienza e disponibilità 3 turni. Ambosessi inviare curriculum fax 011.952.9251 Minimold Spa, via Rivoli 128, Villarbasse.

DI VIESTO SPA via Reiss Romoli 130, Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi ricerca personale con esperienza per le mansioni di elettrauto. Ambosessi telefonare 011.225.3463.

MECCANICO auto, esperienza autodiagnosi elettronica, buona preparazione come motorista con referenze, centro vendita e assistenza Peugeot ricerca urgentemente per ampliamento proprio organico. Si offre buon trattamento economico e ambiente di lavoro serio e stimolante. Ambosessi per informazioni telefonare allo 011.756.866 Sig. Travelli Paolo. Autocity Snc corso Svizzera

---

Tyco Electronics Amp Italia spa ricerca

Rettificatori Tangenziali

(con uso di Optidress)

Trancia

(con esperienza su stampi a passo)
da inserire nella propria attrezzeria.
Gradita esperienza almeno triennale
nel settore stampi
Richiesta disponibilità al lavoro a turni.
**Si propone contratto
a tempo indeterminato**
Ambosessi inviare e-mail:
ufficio.selezione@tycoelectronics.com
o scrivere a
Tyco Electronics Amp Italia spa
Ufficio personale C.so Fratelli Cervi 15
10093 Collegno (To).

---

ricerca impiegata/o praticissima bilanci e contabilità ordinaria. Inviare Curriculum fax 011.433.3246 - Studio Panzini p.zza Adriano 15 Torino.

GRANULDISK, societa' multinazionale leader nel settore delle attrezzature per la ristorazione, ricerca un/a segretario/a. Si richiedono precedente esperienza nel ruolo, buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office. Gli interessati sono invitati a trasmettere dettagliato CV, con allegato consenso al trattamento dei dati personali, via fax 011.347.2752 o tramite posta prioritaria: Granuldisk srl - corso Unione Sovietica, 612/3/a - 10135 Torino.

GRUPPO PUBBLICITA' 25 - 10077 San Maurizio Canavese concessionaria di spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica, cerca per completamento organico: numero 1 persona addetta al centralino / reception. Si richiede buona presenza applicativi . Inviare curriculum vitae dettagliato fax numero 011.927.5268.

IDROCENTRO SRL per sede di Torre San Giorgio, via Giolitti 100, ricerca impiegati ambosessi con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio risorse umane Tel. 0172.921030.

corso Siracusa, - Torino ricerca promotore/trice commerciale esperienza sistemi gestionali. Fax 011.324.9196.

PENSIONATA/O, esperienza ufficio estero, ottimo inglese, cerca industria Beinasco. Scrivere: Publikompass 5407 - Torino.

PRIMARIA azienda distribuzione acciai speciali, utensili e inox prodotti lunghi, assume per propria filiale di Torino funzionario di vendita esterno e impiegato addetto al servizio commerciale. Ambosessi. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino. IMS spa strada Torino 25/1 Orbassano.

SOCIETA' di rappresentanza Merelli via Vico 7 Torino, cerca impiegata/o per gestione ordini e consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5411 - 10100 Torino.

STUDIO di consulenza del Lavoro cerca impiegata / o con pluriennale esperienza paghe e contributi, multicontratto. Studio Associato Brignolo - Caruso - Actis via Alpignano 15 Torino, telefonare 011.745.612

TEMPOCASA Studio Centro via Dante, 6 - Settimo seleziona diplomati/e max 27anni per Torino e provincia - € 1.800,00. Tel. 348.313.0872.

TECNICI

AL.MA. COSTRUZIONI GENERALI SRL Torino, Via Piossasco 11/1, cerca ambosessi geometra / ingegnere come capo - cantiere con esperienza minima decennale nel settore edile, pratico contabilità LL.PP. e ufficio acquisti. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5409 - 10100 Torino entro il 28 febbraio 2005.

IMPORTANTE ditta in territorio di Buttigliera Alta assume subito giovane e volenteroso pratico meccanico ambosessi. Spedire fax al seguente numero 02.931.81441.

INFOAREA corso Siracusa, 99 - Torino ricerca programmatore/trice esperto linguaggio Microsoft VB/VC per sistemi gestionali contabili. Fax 011.324.9196.

MANUTENZIONE preventiva. Perito meccanico 25 - 30enne, con esperienza di ggio e programmazione delle attività di manutenzione preventiva e ordinaria per macchine/attrezzature automatiche di assemblaggio causa nota SpA in Moncalieri. Ambosessi (L. 903/77) possono inviare curriculum vitae a: www.studioeta.com (dove sono consultabili le comunicazioni di legge (D.Lgs 276/03 e 196/03). Studio Eta srl via Rossetti 11 Ciriè (To). Aut. Min. Lav. 973/RS - fax 011.920.7690.

LAVORI VARI E PART TIME

Studio Renzi seleziona collaboratori/trici. Attività autonoma, anche part-time. Via Aurelia, 223 San Bartolomeo 02.303.30711. - www.workandnewlife.com

società svizzera specializzata di prestigio ricerca per la sede italiana di via Bioletti 8, Torino operatrici/tori telemarketing per attività di vendita telefonica. Ricerchiamo persone motivate e determinate a raggiungere obiettivi prefissati, che abbiano buona capacità dialettica ed età compresa tra i 25 e i 50 anni. Offriamo lavoro stimolante, contratto a progetto, formazione retribuita e sostegno economico iniziale di sicuro interesse. Ottimi compensi ed incentivi. Possibilità di full-time o part-time. Inviare curriculum al numero fax 011.556.1957 o a: job@dermafutura.com. Per appuntamento telefonare al numero tel.011.511.9052.

OMNIA BUSINESS Givoletto 5/C, Torino ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Tel. ore ufficio 011.453.9201.

SHAPEWORKS finalmente in Italia!. Grande opportunità per attività part / full-time. Per telefonare 011.958.4799 - Allegra via Buttigliera - Rosta.

E RAPPRESENTANTI

società operante nella vendita di prodotti e servizi di telefonia mobile, nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale business, ricerca tre agenti per vendite su zone Torino e provincia.Offre: formazione specialistica, supporti e affiancamento; portafoglio clienti; certificazione professionale; inquadramento Enasarco a norma di Legge; ottimo trattamento economico. Richiede: cultura medio-superiore; capacità relazionale e orientamento al risultato, età massima 40 anni. L'esperienza nel delle telecomunicazioni costituirà titolo preferenziale. Inviare curriculum a Optima Comunication srl , mail: direzione@optima-srl.it, fax 0171. via Bra 9 12020 Cuneo.

AGENZIA IMMOBILIARE EUROPA SRL via Medail 57 Bardonecchia seleziona personale con provata esperienza nel , garantiamo continuità e risultato. Tel. 0122.902.232.

BILIARE Solocasabella via Lamarmora 18, Torino ricerca funzionario/a vendite con esperienza. Indispensabile patentino. Fax 011.517.6175 - info@arcasa.it

distributrice valute per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1208 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

TEAM corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CMC COMPANY SRL Loranzè - via Provinciale 4 - 0125.561.100 specializzata nel settore antinfortunistico, detergenza, sanificazione, cerca venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico su zone province di TO - ... Fisso, rimborso spese € 1.200,00, provvigioni, incentivi, premi. Zone esclusive, addestramento gratuito.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale in Torino e provincia. Accurato corso formazione gratuito, assistenza commerciale, affiancamento. Garantita retribuzione iniziale € 750,00. Ottime prospettive professionali e di carriera. Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino - 011.453.9211.

IN SRL azienda giovane e dinamica, operante nel settore trattamento aria e sicurezza valuta candidature per inserimento proprio rete commerciale per zone Torino, Pinerolo, Cuneo. Si richiede serietà e motivazione nel migliorare le proprie possibilità economiche e professionali. Si offre minimo garantito di 700,00, provvigioni più , affiancamento tecnico-commerciale. Ever In Srl, via Gorizia 39, Frazione Borgaretto - 10092 Beinasco (TO). Tel. 011.358.1694 - Fax 011.358.9516 - E-mail: info@ever-in.it

---

IMPORTANTE

azienda settore packaging ricerca key account manager massimo 38 anni, ambosessi, per gestione/sviluppo clienti Nord Italia. Richiesta residenza Torino/Asti, lingua inglese, disponibilità a viaggiare e minima esperienza di vendita. Previsto corso di formazione tecnico-commerciale. Inviare Curriculum a Studio Pagella RH STR, Piazza Velasquez, 33 20144 Milano.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CABLATORE elettricista II livello offresi. Tel. 347.819.1765.

ELETTRICISTA industriale, esperienza montaggi e manutenzione impianti elettroindustriali, attende proposte di lavoro. Tel. 335.685.6216.

41ENNE patente C cerca lavoro come autista privato. Tel. 338.818.6206 - 339.446.6216.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCA 30enne, esperienza decennale, offresi ad aziende ristorazione collettiva, scolastiche, comunitarie, dal lunedì al sabato. Disponibilità turno fisso pomeridiano. Tel. 333.153.5004

negozio abbigliamento esperienza pluriennale gestione totale punto vendita (personale, ordini, visual, vetrine) valuta proposte. Tel. 333.301.6909.

ANALISTA 33enne, quindicennale esperienza contabilità ordinaria, fornitori, magazzino, fatturazione, valuta proposte. Telefonare 333.868.2343.

COMMERCIALE estero, buona conoscenza inglese, francese, tedesco, esperienza paesi Medio Oriente, Russia e America offresi. Tel. 338.884.9880.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio con esperienza ventennale cerca lavoro anche part-time. Tel. 338.323.9192

IMPIEGATA 29enne esperienza amministrativa, contabile, bollettazione, fatturazione clienti fornitori, ordini, Co. Ge. logistica, Pc. offresi. Tel. 100.4594.

INGEGNERE elettronico mobilità esamina proposte, esperienza assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualità, acquisti. Tel. 338.420.1001.

RAGIONIERA amministrativa pluriennale esperienza, offresi. Tel. 335.706.5627.

TECNICI

ELETTROTECNICO esperienza quarantennale, preventivista, appalti-cantieri, possibilità part-time esamina proposte, telefonare

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA filippina seria, referenziata, pratica lavori domestici offresi zona centro. Tel. 011.537.420 - 340.356.3924 dopo 19.00.

SIGNORA rumena 48enne referenziata, esperta, cerca lavoro assistenza anziani, colf, pulizia ore. Telefonare 340.748.85.23.

5

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO pressi piazza Solferino libero alloggio 4° ed ultimo piano mq 50 circa. GR 011.505.039.

TRAIANO via VII appartamento di ingresso, due tinello e cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina. Vista parco. Gabetti 011.619.9670.

impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011 .9411 - 349.051.8664.

isola pedonale in d'epoca, appartamento di 220 mq circa, eleganti finiture, soffitti affrescati. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

PARELLA piazza del Monastero splendido ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina box Gabetti 011.756.586

PRIVATO vende libero alloggio mq.140, via Tasso, piano terra, soggiorno, bagno, tavernetta, ripostiglio, terrazzino, € 125.000,00. Tel. 338.117.4701.

VIA prenota alloggi varie metrature in residenza pregio splendida vista parco. Possibilità di box auto. 349 1.8664.

VIA CIBRARIO adiacenze casa indipendente su due di mq 160 circa abitabili ristrutturata cortile privato. Gabetti 011.433.2558.

VIA GIOLITTI angolo via Lagrange in stabile d'epoca appartamento composto da salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti 011.838.116.

VIA GRADISCA adiacenze via Barletta panoramico ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni armadi a muro. Ristrutturazione esclusiva. Gabetti 011.320.878.

TORINO PROVINCIA

casetta ristrutturata su 2 livelli con giardino e taverna/cantine adiacente corso Francia via Tenaro. Trattativa Tel. Agenzia.

GRUGLIASCO pressi piazza Papa Giovanni appartamento panoramico composto da ingresso tinello cucinino ampia camera bagno soffitta libero subito. Gabetti 011.780.6260.

POIRINO zona residenziale, prestigiosa, villa giardino/ingresso privato trattative dirette. consegna. Prezzo interessante. Tel. 347.826.7956.

RIVALTA villaggio Aurora libera splendida villa bifamiliare con giardino recintato, ottima posizione. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

RIVOLI Cascina Vica recente villa schiera: saloncino, 2 camere, cucina, mansarda, taverna, garage, giardino € . Gabetti 011.956.6022.

LIGURIA

AFFEZIONATI Bordighera, impresa vende villetta singola immersa nel verde. Euro 145.000,00. Tel. 50.

ALASSIO in centrale nuovi appartamenti varie metrature con terrazzo giardino e posto auto. Tel. 335.524.5777.

Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali anche . Viste panoramiche, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzamarinaverde.com - Telefonare tutti i giorni 339.880.4042 - 019.674.084 - 019.674.841.

mq zona centralissima bi/trilocali, terrazzi, giardini, posto auto. Vista mare, www.stimec.com - 0182.931.226.

CERIALE ... € 188.000,00. Tel. 0184.992.481, 347.797.3000

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.842.030 - 348.336.6458.

SAVONA Legino, 2 uffici attigui mq 120 complessivi, mq 80 terrazzo, 3 posti auto. Possibile loft, progetto da approvare. Euro 200.000,00. No perditempo. Telefono 337.24.09.06.

WWW.CASAMARE.NET 0184.264.764 Bordighera centralissimi appartamenti nuova costruzione posti auto da € 280.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.269 Sanremo a due passi dal Casinò nuovi appartamenti prestigiosi con terrazzi posti auto e vista mare da € 170.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 0184.684.088 Ospedaletti in villa fronte mare lussuosi bi/trilocali con splendidi giardini terrazzi box da € 308.000,00.

ITALIA

ACCERTATEVENE di persona: Sardegna, proprio sul mare, introvabile villa circondata parco secolare, nuovissima, climatizzata. Euro 12.000,00 anticipo, Euro 429,00 mutuo. Tel. 035.210.697.

PORTO zona Pitrizza, caseggiati villette in pietra con piscina. Prenotiamo nuove. www.immobiliarde.com - 0789.754.500.

SARDEGNA Capo vendiamo villette indipendenti, grandi giardini splendida ubicazione sul mare da € 280.000,00. www.immobiliarde.com - 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO Cap Martin lussuosi appartamenti, ampie terrazze, vista mare. Prezzi lancio da € 118.186,00. Paghi solo € 23.634,00 più mutuo! Italgest 848.842.842.

Mentone Cap www.euro-investimmo.com 50 metri mare, trilocale nuovo, ultimo piano, terrazza, vista mare, spese ridotte € 410.000,00. Tel. 0033 493.282.300.

ANTIBES Juan Les Pins 30 metri dalla spiaggia sabbiosa, Casinò lussuosi appartamenti nuovi, terrazze, vista mare, € 115.700,00. Italgest 848.842.842.

AREA 0182.555.627 Juan Les Pins, fronte mare bilocale ampio terrazzo garage splendida vista mare irripetibile.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicinissimo mare bilocale con ampio terrazzo disponibilità immediata vista mare € 226.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza lancio cantiere appartamenti con terrazzi giardini posti auto cantine da € 79.500,00

CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin 50 metri mare nuovi alloggi con terrazze cantine parcheggi da € 170.000,00.

fronte mare nuovo progetto bilocali, trilocali, attici, grandi terrazze, garage. € 200.000,00. Christophe 346.775.6836 - 0033.613.609.533.

MENTONE piccolo trilocale lungomare vista panoramica montagne, piano alto, 240.000,00. Tel. 333.906.6287 Elena.

NIZZA centro storico bel bilocale luminoso palazzo d'epoca balcone € 180.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

NET 0184.574.199 Nizza vicino al Negresco bilocale prestigioso parking € 230.000,00 affare.

ESTERO

MAR ROSSO Hurghada vicino mare nuovi appartamenti terrazzi giardino arredamento climatizzazione piscina piena proprietà resa garantita € 24.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI CAPANNONI

GIARDINI LAMARMORA stabile prestigioso con ascensore portineria ufficio mq 750 circa. GR L'Immobiliare 011.

BOX AUTO

ADIACENZE piazza ... ore ufficio 011.817.6174

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE acquista prestigioso appartamento, villa in zona centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. Signor Facchini 011.480.135.

TORINO PROVINCIA

RICERCO carmagnolese Roero o Astigiano, cascinale rustico o casa con terreno attiguo. 'La Borsa' 011.321.495

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. immobili 011.751.826.

ATTICO via Roma /piazza Castello salone, 4 camere, tinello, cucina, biservizi, terrazzo. Posto auto. Parzialmente arredato. Altaira 011.561.3040.

GRAN MADRE affittasi alloggio piano primo mq 150 più box. Agenzia Roberto Rosso pomeriggio 011.561.3844.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale mq 800 con carroponte 10 tonnellate, impianto elettrico industriale. Illuminazione, servizi, cortile, zona industriale di Volvera a 500 mt imbocco tangenziale. Tel. 011.909.0259.

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato. Adatto uffici tecnici, frazionabile. Tel. 011.678.338.

9

A. STA autovetture valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (Mole). Tel. 011.817.7242.

acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.

10

PENSIONI

A Pietra Ligure Hotel Villa Torinese camere tv servizi balconi da ottobre ad aprile pensione completa € 28,50 Tel./Fax 019.616.132.

LOANO Albergo Isabella 019.668.663 Corso Europa 2, pesce ligure - carne piemontese. Offertissime lunghi periodi da € 32,00 a € 35,00.

11

CAROLA 37enne restauratrice, studia pianoforte, sincera, amichevole, cerca uomo personalità forte, intelligente, simpatico, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

TULLIO laureato ottimo , carattere leale espansivo, cerca donna max 40enne realizzata per futuro insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

pellicciaio 55enne vedovo, carattere aperto senso artistico, alto robusto conoscerebbe signora solare preferibilmente indipendente matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SONIA dottoressa 42enne presenza giovanile desiderosa formare famiglia cerca uomo sincero sani principi morali scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


Nuova Opel Astra.
Potenza senza confronti.
Opel. Idee brillanti, auto migliori.
EURO NCAP
www.euroncap.com

IN ADV

PATHÉ!
Pathé Lingotto

Valmora ti regala il grande cinema.



Aderente al Consorzio Sviluppo PMI

Bevi sano, entri gratis al Pathé Lingotto.

L'acqua minerale Valmora ti regala una promozione che è uno spettacolo. Invitandoti in uno dei cinema multisala più confortevoli del Piemonte: il Pathé Lingotto di Torino. Raccogli nove prove d'acquisto sulle confezioni di acqua Valmora [illegible] consegna la tessera alla cassa del cinema. Avrai diritto a un biglietto omaggio per un film [illegible] tua scelta tra quelli in programmazione tutti i giorni della settimana. Buona visione, con Valmora. L'acqua che ti innamora. Anche al cinema.

PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO | PROVA D'ACQUISTO

Ritaglia 9 prove di acquisto dal fondo delle confezioni da 6 x1,5 l di acqua Valmora naturale e frizzante e applicale sulla tessera raccogli punti. Presentando la tessera, compilata [illegible] ogni [illegible] parte, entro il 31.05.2005, alle casse del cinema Pathé Lingotto di Torino riceverai [illegible] biglietto omaggio per un film a tua scelta tra quelli in programmazione ogni giorno [illegible] settimana. Scadenza: 31.05.2005. Regolamento completo su www.valmora.it

Nome*.................................... Cognome*....................................

Via*.. N*....................

Città*.................................... Prov*.................................... Cap*..............

Telefono/Cell.................................... E-mail....................................

* campi obbligatori

INFORMATIVA AI SE[illegible] DELL 'ART.13 del Decreto legislativo 196/03
I dati personali, raccolti attraverso la presente tessera, saranno conservati presso [illegible] nostra Azienda o presso terzi incaricati e sono necessari per la partecipazione alla promozione. Con il suo consenso, autorizza inoltre Valmora a utilizzare i suoi dati per l'eventuale invio di omaggi, materiale informativo e promozionale ideati da Valmora, anche insieme ad altre aziende da essa selezionate. In ogni momento e gratuitamente, [illegible] dell'art.7 del Decreto legislativo 196/03, potrà consultare o far modificare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a Valmora Pontevecchio S.r.l. Sede e Stabilimento Luserna [illegible] (TO).

SÌ ☐ NO ☐ In [illegible] autorizzazione, i [illegible] saranno utilizzati solo per la partecipazione alla presente iniziativa.

Firma....................................

Valmora ti innamora.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2005

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 [illegible], cronista@lastampa.it.

CRONACA

va bene

■ Palazzo del Lavoro e Cavallerizza, due spazi preziosi che vanno riconsegnati alla città. Ma anche due casi che si trasci[illegible] [illegible]ni e che ora, grazie all'accordo raggiunto ieri da Comune e Agenzia del Demanio, stanno per essere finalmente risolti.

va male

■ [illegible] un lato cifre che salgono, dall'altra cifre che scendono. Se il numero stimato delle vittime [illegible] inquinamento è inquietante, vergognose sono [illegible] cifre [illegible] per affrontare l'emergenza smog.

da [illegible]

QUESTA sera alle 21, al Folk Club, via Perrone 3 bis, concerto della formazione [illegible] serba Earth Wheel Sky Band composta da Olah Vince (chitarra) [illegible] i soci Milos Matic (contrabbasso), Rothler Sanjika (cimbalon), Toplica Amiz (darbouka), Ambrus Robert (percussioni), Mika Stancic (violino, fisarmonica, klavir). Ingresso 18 euro.

il [illegible]

■ Dopo [illegible] nevicate a Nord-Est delle Alpi, il vortice ciclonico si sta spostando verso Levante mentre l'alta pressione atlantica si va rinforzando sull'Europa Centrale. [illegible] conseguenza [illegible] correnti molto fredde in pianura con cielo [illegible] e qualche possibile spruzzata [illegible] neve su Alto Piemonte. Venti moderati in montagna. Sereno [illegible] Torino [illegible] 11.4 di massima, -1.7 [illegible] minima [illegible] 26% [illegible] umidità alle ore 17. Sole velato l'anno scorso: massima 12.2, minima 3.6, umidità 47%.

INCONTRO CON UN GRUPPO DI AMMINISTRATORI LOCALI DURANTE LA VISITA PASTORALE A CAVOUR

«Il buon politico deve riuscire [illegible] farsi [illegible] parte»

L'arcivescovo Poletto: no alle candidature che sono imposte a tavolino

Antonio Giaimo

«Beati coloro che non si sentono indispensabili e che lasciano [illegible] il posto agli altri». Con queste parole l'arcivescovo Severino Poletto, [illegible] è congedato ieri [illegible] dall'incontro pastorale, che si è svolto nella sala del comune di Cavour, [illegible] i sindaci [illegible] e gli amministratori locali. E dal pubblico si [illegible] levato un applauso.

Certamente le parole del Cardinale per sessanta minuti sono arrivate dritte al [illegible] [illegible] tutti. «Avete un compito [illegible] assolvere, ma non dimenticatevi che l'obiettivo finale [illegible] il bene comune da raggiungere. Questo significa che anche le proposte dell'opposizione devono essere valutate sotto questa prospettiva». E ancora: «Beati coloro che intendono la politica come una vocazione». [illegible] quindi alle logiche di partito, che [illegible] voti decisi a tavolino.

L'incontro [illegible] gli amministratori locali [illegible] avvenuto nel contesto della visita pastorale alla comunità diocesana che gravita su Cavour e che ha visto l'arcivescovo Poletto incontrare anche i sacerdoti e, a fine gionata, i giovani dell'oratorio.

Ha detto il sindaco di Cavour, Silvio Fenoglio: «I problemi [illegible] piccoli comuni [illegible] differenti, ma non [illegible] gravi [illegible] quelli della grande città. Forse, nei piccoli centri, si mantiene una diffusa solidarietà,



L'arcivescovo Severino [illegible]

che è frutto di una consolidata tradizione, alla quale la chiesa, con le sue opere, efficacemente ha contribuito». Le parole del sindaco [illegible] indirizzate a valorizzare l'oratorio. Quell'oratorio animato dalle iniziative del parroco, don Mario Ruatta. Il sacerdote che nel novembre scorso, accompagnato dalla statua [illegible]lla Madonna, ha girato i bar del paese per recitare le novene di Natale.

Nel corso della visita, il cardinal Poletto ha anche annunciato che si andrà [illegible] una riduzione delle celebrazioni delle Messe domenicali nelle frazioni, per far convergere i fedeli nelle chiese del capoluogo. «Un passo obbligato perchè [illegible] i sacerdoti. Quest'anno [illegible] abbiamo consacrati soltanto due e di conseguenza non possiamo continuare a celebrare le Messe come si faceva un tempo nelle numerose frazioni».

VERSO LE REGIONALI



LA BATTAGLIA DEI SONDAGGI

Ghigo in testa per Fi [illegible] centrosinistra: ora in vantaggio c'è Bresso

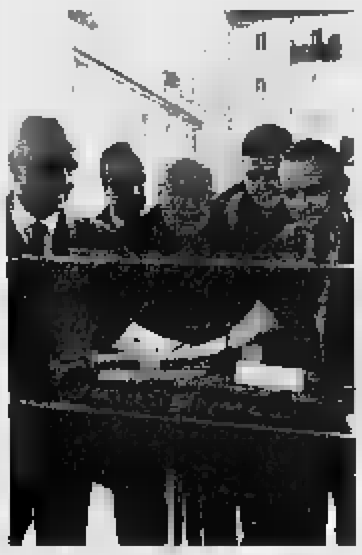
Servizi A PAG. 42

IERI L'ATTESA ANTEPRIMA DEL FILM

ARRIVA «ORA E PER SEMPRE» IL PATHÉ SI COLORA DI GRANATA

[illegible]io Giacchino

IL Pathé s'è colorato di granata per l'anteprima [illegible] «Ora e per sempre», il film d'amore ambientato nella Torino devastata del dopoguerra quando le gesta dello squadrone sconfitto dalla morte [illegible] Superga facevano delirare i tifosi di tutta Italia. E, di tifosi, eccellenti [illegible] normali, ne sono entrati tantissimi affollan[illegible] [illegible] quasi all'ultimo dei [illegible] posti la sala del multiplex. Fuori, nell'atrio, una delegazione di ultrà e dei gruppi del secondo anello della curva Maratona reggeva un lungo striscione bianco e granata con la scritta: «Ora e per sempre...per il Filadelfia». Per ricordare che il mitico stadio del Grande Torino è [illegible] ridotto a una spianata di erbacce [illegible] sovrastata da ruderi e per invocare la ricostruzione dell'impianto.



La tromba alla quale si ispira il film

Il film dura un'ora e mezzo: [illegible] doppio del tempo dedicato dagli organizzatori dell'anteprima alla presentazione di attori, regista, vipperia assortita. Insomma, un'interminabile chiacchiera [illegible] [illegible] visto anche la contestazione (fischi, urla "Sta' zitto", "Con quale coraggio parli") di parte degli spettatori ad Attilio Romero, presidente del Torino di oggi. Meglio è andata a Ezio Rossi, l'allenatore, le sue parole [illegible] affogate negli applausi. Dei politici, presente solo Enzo Ghigo, la Regione ha partecipato al finanziamento del film sborsando, insieme [illegible] Film commission, 65 mila euro: Ghigo è stato conciso, ha ricordato la sua militanza juventina collezionando immancabili fischi. Però, ha saputo riconquistare la benevolenza dell'uditorio augurando «alla città di avere [illegible] più presto due derby nella massima divisione [illegible] caso mai potrebbero essere anche di più, potrebbero essercene anche in Coppa Italia».

Il tifo ha preceduto [illegible] seguito la proiezione della pellicola Un lungo striscione ricordava la triste sorte del Filadelfia

Siccome sognare non costa nulla, il presidente regionale ha addirittura cullato la meraviglia di [illegible] Juve-Toro in Champions League e i tanti che pochi [illegible] di prima gli avevano gridato «Taci, gobbo» (appellativo d'antica data che i granata [illegible] per indicare, e sfottere, i cugini bianconeri) l'hanno osannato.

Un rappresentante degli ultrà ha poi ricordato lo stato vergognoso in cui langue il Filadelfia «I politici dovranno prima o poi rispondere di ciò, in altre nazioni lo stadio di una leggenda dello sport sarebbe stato tutelato, elevato [illegible] luogo storico». Poi, finalmente, è partita la proiezione di «Ora e per sempre», il film ruota [illegible] a Oreste Bolmida, il trombettiere del Grande Torino, il capotreno (sullo schermo è diventato un operaio) che dava la carica a Valentino Mazzola soffiando nella cornetta che usava per far partire [illegible] suo treno.

Al termine, commenti i più disparati: Romero entusiasta di Giorgio Albertazzi che interpreta un tifoso granata dentro le macerie del Filadelfia, numerosi fan, come Carlo Testa, conduttore [illegible] di [illegible] trasmissione settimanale tv sul Toro, soddisfatti «perchè il cinema s'è ricordato di noi, della nostra leggenda», altri delusi «Il Grande Torino è solo un pretesto per imbastire la storia sentimentale della turista straniera che s'innamora [illegible] trombettiere».

I SINDACATI CHIEDONO «PIU' GARANZIE SUL FUTURO»

Oggi Mirafiori si ferma per 4 ore

Quattro ore di sciopero con manifestazione. Così oggi tornano in piazza i lavoratori della Fiat auto che da Mirafiori raggiungeranno la palazzina [illegible] Lingotto. All'azienda chiedono che le risorse realizzate con la soluzione del contenzioso con la Gm siano utilizzate per lo sviluppo degli stabilimenti e in particolare di Mirafiori e ribadiscono [illegible] a Torino servono un nuovo modello, un motore e un cambio.

Fim-Fiom-Uilm e Fismic torinesi hanno scelto oggi per l'astensione dal lavoro che riguarda tutto il settore auto [illegible] gruppo, ma per [illegible] cui svolgimento ogni stabilimento ha potuto decidere il momento più opportuno. Ed [illegible] stato proprio il sindacato torinese - nell'assemblea nazionale dei delegati della scorsa settimana - a volere questo ulteriore pacchetto di [illegible]. Sciopero e manifestazione sono la prova generale [illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] dell'11 [illegible] quando ci sarà a Roma [illegible] manifestazione - in queste ore le organizzazioni sindacali stanno prenotando treni speciali, almeno due, e pullman - sotto Palazzo Chigi per sollecitare il governo a «smettere di stare [illegible] finestra [illegible] [illegible] impegnarsi [illegible] politiche industriali per salvaguardare il settore dell'auto».

Sulla manifestazione [illegible] oggi [illegible] sono addensate tutte le novità delle ultime ore, dalla risoluzione del contenzioso con Gm all'incontro romanno con l'azienda che ha annunciato una parzialmente nuova dislocazione dei modelli fino alle dimissioni dell'amministrato[illegible] delegato dell'auto Herbert Demel. E contestualmente negli stabilimenti i lavoratori [illegible] votando per il referendum sulla piattaforma del contratto.

I sindacati torinesi giudicano ancora insufficienti le decisioni pre[illegible] dall'azienda per lo stabilimento [illegible] Mirafiori e comunicate dalla Fiat mercoledì e che [illegible] il prolungamento della produzione della Punto per [illegible] il 2006 per compensare l'anticipo della fine della produzio[illegible] della Lybra.

PRESIDIO IN PIAZZA



«Ora liberate Giul[illegible]» Trecento persone hanno partecipato ieri al presidio [illegible] piazza Castello per chiedere la liberazione [illegible] Giuliana Sgrena, la giornalista piemontese del Manifesto rapita in Iraq. Accanto alle bandiere della Pace c'erano quelle [illegible] Cgil, di Rifondazione, dei Ds e dei Comunisti Italiani. Intanto, il sindaco di Baghdad, Ala Al Tamini, dall'ufficio del sindaco Chiamparino ha telefonato a Franco Sgrena per esprimergli la sua solidarietà.

Dal chewing-gum nasce una scuola

Maria Teresa Martinengo

UNA moneta che qui vale [illegible] pacchetto di chewing-gum, se donata da ogni studente delle superiori della provincia di Torino, consentirà di costruire una moderna scuola media in Eritrea: [illegible] aule per [illegible] studenti. Anzi, poiché nell'ex colonia italiana [illegible] normale [illegible] «doppio turno» - esisteva anche qui nei favolosi Anni 60 - la scuola accoglie[illegible] 240 ragazzi. L'iniziativa, promossa dalla Provincia, è stata presentata ieri a Palazzo Cisterna: «Un euro per l'Eritrea» sarà presto diffu[illegible] nelle scuole con lo slogan [illegible] Eritrea, cultura è [illegible].

«Rinunciando a un panino durante l'intervallo - ha detto [illegible] presidente della Provincia Gianni Oliva - ognuno degli 80 mila ragaz[illegible] delle scuole superiori torinesi potrà dare il suo importante contributo di solidarietà a [illegible] Paese africano [illegible] il quale l'Italia ha profondi legami storici e culturali e [illegible] cui i [illegible] conoscono ben poco». Vittorio [illegible] dell'Associazione della Comunità Eritrea in Piemonte [illegible] Torino gli eritrei sono 250) ha spiegato che il progetto - fortemente auspicato dalle autorità eritree - si realizzerà nella cittadina di Ghinda, [illegible] [illegible] e Asmara. Il conto corrente, aperto [illegible] Provincia [illegible] collaborazione [illegible] l'Acep, [illegible] il [illegible] 40251577 (Unicredit Banca, ABI 2008, [illegible] 1051, causale «Scuola eritrea»).

La presentazione del progetto Eritrea ha fatto emergere altre belle storie di «solidarietà scolasti[illegible]. Come l'invio [illegible] [illegible] laboratorio dismesso (ma ancora funzionante) dell'Istituto «Amaldi» di Orbassano a una scuola della città albanese [illegible] Korçe. «Da Borgaro, poi, in primavera, partirà alla volta [illegible] Moldavia un camion carico di banchi e altre attrezzature non più utilizzate [illegible] là preziose: i volontari della Carovana di Beslan - ha raccontato Oliva - hanno verificato che ci [illegible] scuole dove i ragazzi dispongono solo di panche». Una curiosità: per evitare il pagamento di ingiusti balzelli, ogni destinata[illegible] andrà [illegible] prendere [illegible] suo banco oltre frontiera e lo trasferirà [illegible] braccia in Moldavia.

[illegible] progetto Eritrea - ha detto Aurora Tesio, assessore alle Relazioni internazionali - si inserisce tra le iniziative che la Provincia, in collaborazione con l'Agenzia per la Cooperazione degli Enti Locali, propone da tempo per sollecitare la solidarietà verso i paesi segnati da gravi situazioni di povertà». Esempi [illegible] questa collaborazione [illegible] stati [illegible] formazione [illegible] funzionari della pubblica amministrazione di Kirkuk in Iraq, due progetti di cooperazione con il Marocco [illegible] raccolta dei rifiuti urbani e sullo sviluppo delle attività artigianali, un piano per la sicurezza alimentare in aree urbane del Sahel.

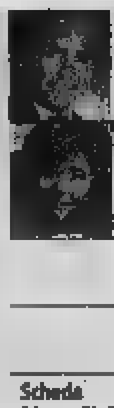
[illegible] CHE CAMBIA

PALAZZO [illegible] LAVORO [illegible] VENDUTO

Accordo con lo Stato anche per la Cavallerizza

Minucci A PAG. 43

Se ieri si fossero tenute le elezioni per eleggere il Presidente della Regione Piemonte, Lei a quale dei seguenti candidati avrebbe dato la sua preferenza?



	TOTALE REGIONE 10/02/05
Enzo GHIGO – Casa delle Libertà	51,0
Mercedes BRESSO – Ulivo + Rif. Comunista	47,0
Renato RABELLINO – Lista civica di Rabellino	0,2
Valerio CIGNETTI – Fiamma Tricolore	1,8

Scheda Bianca/Nulla 2,6 Indecisi 14,6 Non voto dichiarato 21,8

Committente: Forza Italia Piemonte
Universo di riferimento: 3.612.579 cittadini maggiorenni residenti in Piemonte
Campione: 1500 casi
Metodo di raccolta dati: interviste telefoniche C.A.T.I.
Criteri di campionatura: Campione prestratificato
Data di realizzazione del sondaggio: 10 febbraio 2005



Se ieri si fossero tenute le elezioni per eleggere il nuovo Consiglio regionale Lei a quale dei seguenti partiti avrebbe dato la sua preferenza?

LO STORICO	EUROPEE 1999	REGIONALI 2000	POLITICHE 2001	EUROPEE 2004	TOTALE REGIONE 10-02/05
FORZA ITALIA	28,9	30,8	32,0	22,1	22,3
ALLEANZA NAZIONALE	7,5	11,9	9,2	8,8	9,1
UDC	3,2	4,5	2,2	5,0	5,2
LEGA NORD	7,8	7,6	5,9	8,2	8,7
PSI		0,8	0,8	1,9	1,8
VERDI VERDI		0,4			0,6
PRI	0,4				0,2
TOTALE ENZO GHIGO	47,8	56,0	50,1	45,9	47,9
DEMOCRATICI DI SINISTRA	13,7	17,7	15,9		16,4
LA MARGHERITA	11,3	7,9	15,1	29,0	11,1
SDI	1,4	1,8	1,5		1,1
LISTA BRESSO					3,3
VERDI	1,9	2,1		2,4	2,1
SOCIETA' CIVILE - ITALIA DEI VALORI			4,1	2,4	1,9
COMUNISTI ITALIANI	2,6	2,0	1,8	2,9	2,8
POPOLARI/UDEUR	0,5			0,3	0,5
RIFONDAZIONE COMUNISTA	4,6	5,5	5,9	6,6	6,9
TOTALE MERCEDES BRESSO	36,0	37,0	44,3	43,6	46,1
LISTA CIVICA DI RABELLINO					0,3
TOTALE RENATO RABELLINO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
FIAMMA TRICOLORE	1,4		0,4	0,6	0,5
ALTERNATIVA SOCIALE					1,0
TOTALE VALERIO CIGNETTI	1,4	0,0	0,4	0,6	1,5
RADICALI - LISTA BONINO PANNELLA	13,2	4,4	3,1	3,1	2,5
ALTRI	1,7	2,6	2,1	6,8	1,7

Scheda Bianca/Nulla 2,4 Indecisi 17,6 Non voto dichiarato 25,2

LA LEGGE AL PALO

Scambio d'accuse sulla ricerca

Non si placano le polemiche sulla mancata approvazione della legge sulla ricerca in Regione. «Colpa dell'opposizione che ha fatto prevalere condizionamenti di tipo elettorale», accusa il presidente Enzo Ghigo. «Un ordine esterno alla Commissione, proveniente da Mercedes Bresso», incalza il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo. «E' un testo ottimo - sostiene l'assessore Giampiero Leo, principale artefice del pdl della giunta - che contiene punti fortemente innovativi e rivoluziona il sistema dei finanziamenti creando il Fondo Unico della Ricerca». «Trovo singolare - è la risposta di Pietro Marcenaro, Ds - che Ghigo scopra adesso l'importanza della legge sulla ricerca. Ai lavori nell'ultimo giorno della legislatura non si è visto, ma chiama in causa la Bresso». Che ribatte: «E' una legge troppo importante: e sarà il mio primo atto da presidente».

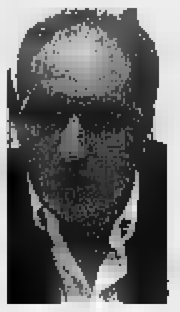
EUROMEDIA: HA QUATTRO PUNTI IN PIU' DELL'AVVERSARIA

Ghigo in vantaggio nel sondaggio di Fi

Tra i partiti la sorpresa di Fiamma tricolore (1,8%) e Lega (9%) Determinanti gli indecisi. Crosetto: temo soltanto l'astensione

Enzo Ghigo avanti di quattro punti, la Casa delle Libertà di 1,6. E' il risultato di un sondaggio commissionato da Forza Italia all'istituto Euromedia, che lo ha svolto [illegible] campione di 1500 piemontesi, estratti a caso dall'elenco telefonico.

E' l'ultimo bollettino nella guerra di numeri che, in attesa dello stop pre-elettorale, sta alluvionando organi di stampa e segreterie di partito. Naturalmente fa sorridere il coordinatore piemontese dgli azzurri, Guido Crosetto: «Sorridere sì, ma senza esagerare. Parrà strano, visto il partito cui sono iscritto, [illegible] io non prendo i sondaggi come oro colato. Però è certo che una indicazione la danno, e mi pare che sia il Presidente che la coalizione ne escano bene».



Il coordinatore piemontese di Forza Italia, Guido Crosetto: «I sondaggi non sono oro colato, ma da queste indicazioni mi pare che il presidente esca molto bene»

Vediamo i numeri, [illegible] ciare da quelli della sfida. Ghigo si attesta al 51 per cento dei consensi, contro il 47 della Bres[illegible]. Gli altri concorrenti non fanno testo, anche se il candidato della Fiamma Tricolore, Vale[illegible] Cignetti, si porterebbe comunque a casa un inedito 1,8%. Un elettore su cinque dichiara di non voler andare alle urne, ma a due mesi dal voto è percentuale destinata a scendere, Quattordici su cento [illegible] ancora indecisi. Ghigo godrebbe anche della fiducia della metà degli elettori che ha dichiarato di conoscerlo, contro il 38 per cento della Bresso. Alto il numero di chi non vorrebbe nessuno dei due: 31,2%. Alla fine molti di loro decideranno con chi schierarsi, considerandolo il male minore: [illegible] un atteggiamento tipico del sistema maggioritario.

Un'occhiata alle coalizioni. Rispetto alle ultime Europee risalgono di poco Forza Italia, Alleanza nazionale e Udc, tiene, e, anzi, incrementa i consensi la Lega nord, che arriva a insidiare [illegible] partito di Fini attorno alla soglia del 9 per cento. In totale, la Casa delle Libertà sarebbe al 47,9 dei consensi, contro il 46,1 dei partiti di centro-sinistra. Qui si può notare un ulteriore progresso [illegible] Rifondazione comunista, un leggero miglioramento (rispetto alle ultime politiche) dei Ds, l'arretramento della Margherita attorno all'11 per cento [illegible] 15 alle politiche, [illegible] con il traino del candidato premier Rutelli) [illegible] 3,3 per cento alla tanto temuta Lista Bresso. I radicali, se si presentassero da soli, otterrebbero il 2,5 per cento dei voti.

E' bene ricordare che la distanza dal giorno del voto rende tutte le rilevazioni aleatorie. Gli uomini della Bresso, ad esempio, sostengono di avere elementi per considerare conclusa la rimonta nei confronti del Governatore in carica, e di essere certi che anche la coalizione è [illegible] vantaggio rispetto al centro-destra. Crosetto non [illegible] d'accordo: «Guardi, io temo soltanto l'astensione, che ci ha fatto perdere alcune province nell'ultima tornata elettorale. Qui, per fortuna, c'è il turno unico e questo è un elemento positivo per noi».

La caccia agli indecisi è aperta: [illegible] quel terreno, quasi certamente, si giocherà la lunga volata verso il 3 e 4 aprile. [g. pav.]

LO STAFF DELL'EURODEPUTATA: RUOLI INVERTITI. OGGI LA SQUADRA DEI DS, LARIZZA SARÀ CAPOLISTA

«Ma è Bresso la candidata da battere»

Emanuela Minucci

«Il centro-destra farebbe bene ad aspettare prima di stappare lo champagne. Dai dati in nostro possesso emerge che ora il candidato da battere non è più Enzo Ghigo, [illegible] Mercedes Bresso». Massimo Alesii, esperto di comunicazione strategica, responsabile della campagna di Mercedes Bresso si dice più che soddisfatto dell'esito di questa prima fase, [illegible] cosiddetta «campagna di posizionamento». E la Casa delle Libertà, sempre secondo lo staff di Bresso, «farebbe bene, dal momento che fra i due candidati per [illegible] a un sostanziale "testa a testa", a occuparsi anche di quella grande fascia di elettori che è ancora indecisa».

A suffragare questa tesi (che vede [illegible] centrosinistra avanzare con una certa energia) circolavano ieri alcuni numeri in casa Ds. Fonte: sondaggio Ipsos. Ecco qualche indiscrezione: 37 per cento a Enzo Ghigo, [illegible] per cento a Bresso,



Il segretario provinciale dei democratici di sinistra Rocco Larizza: oggi la Quercia presenta i nomi dei candidati che si presentano alle elezioni regionali

7 agli indecisi , 2 «altro» e un 18 per cento che dichiara «non voto». Questo per i candidati alla presidenza. Passiamo ai partiti. Qui il [illegible] batte il centrodestra di parecchi punti: 50,8 contro il 43,8 per cento.

Un altro modo per dire quanto sostenuto da Alesii: «Bresso ha retto nel migliore dei modi all'onda d'urto della massiccia campagna organizzata in questi giorni dal presidente uscente che sta naturalmente sfruttando il più possibile l'accoppiata occa[illegible] istituzionali più messaggio pubblicitario».

Come spiega il responsabile del[illegible] campagna di Bresso, i tempi sono insomma maturi per poter dire che «i ruoli si sono rovesciati e adesso il candidato da battere è lei; non Ghigo». E aggiunge: «Noi disponiamo di cifre, ma abbiamo scelto, in ossequio a una strategia più anglosassone, di lavorarci su [illegible] diffonderle. Consideriamo 4000 soggetti residenti in tutto il Piemonte realizzando anche un'analisi qualitativa [illegible] vota per chi: e per ora il risultato, [illegible] creda, è davvero lusinghiero, soprattutto se consideriamo il grande popolo degli indecisi che oggi pare preferire Bresso. C'è infine da registrare un trend di allineamento positivo fra partiti e candidati».

E mentre ieri dal comitato Bresso di [illegible] Bellezia si rilasciavano queste dichiarazioni, in via Pedrotti si riuniva la direzione provinciale della Quercia che metteva a punto la lista. Ecco i nomi (che verranno ufficializzati stamattina, [illegible] una conferenza stampa) capitanati da Rocco Larizza, che [illegible] presenta [illegible] capolista ed è già segretario provinciale della Quercia e capogruppo in Comune: Rocco Larizza, Rosanna Abbà, Franco Adamo, Mohamed Aden Sheikh, Angelo Auddino, Marco Bellion, Oscar Bertetto, Nino Boetti, Bruna Cibrario, Anna Coluccia, Gioacchino Cuntrò, Anna Ferrero, Piero Giovannone, Eliana Greco, Enzo Macrì, Gianni Oliva, Massimo Pace, Enzo Pelissetti, Marita Peroglio, Roberto Placido, Maria Giuseppina Puglisi, Roberto Saini, Maurizio Trombotto, Annamaria Zucca.

Candidature che non sorprendo[illegible] [illegible] mischiano ex assessori [illegible] militanti di vecchia data. Con una eccezione: Aden Sheikh, che nella sua vita è già stato ministro, carcerato, esule (in Somalia, e consigliere [illegible] Torino nell'amministrazione Castellani) oggi ha deciso di accettare di nuovo un incarico politico.

Per l'antico isolato, che diventerà la continuazione ideale dell'ambito espositivo di Palazzo Madama, sono state individuate tre soluzioni all'esame dei tecnici

Il patto fra Torino e Roma comprende anche il destino dell'edificio che da quarant'anni si affaccia su corso Unità d'Italia e che ora andrà all'asta



Il «Palazzo del Lavoro» è uno dei capolavori dell'architetto Pier Luigi Nervi, che lo concepì per ospitare la mostra dedicata al lavoro italiano

COMUNE E DEMANIO TROVANO LA SOLUZIONE A DUE PROBLEMI CHE SI TRASCINAVANO DA DECENNI

Palazzo Nervi sarà venduto

Accordo con lo Stato anche per la Cavallerizza

Emanuela [illegible]

E' un accordo che il sindaco Chiamparino non esita [illegible] definire «storico»: ieri pomeriggio, [illegible] Roma, il Comune e l'Agenzia per il Demanio hanno finalmente risolto l'annosa questione [illegible] futuro della Cavallerizza (l'antico isola[illegible] compreso fra le vie Verdi, Rossini e piazzetta Mollino) e del Palazzo d[illegible] Lavoro di Italia '61. Due «buchi neri» per [illegible] città: ambiti di proprietà statale che da decenni costituiscono un'incognita per la civica amministrazione. L'esempio del palazzo costruito da Nervi, infatti, che da tempo sta arrugginendo senza che la città possa porvi rimedio, la dice lunga sugli effetti negativi di questa empasse. Il Comune infatti non ha mai potuto mettervi mano perchè essendo il palazzo di proprietà statale l'amministrazione non aveva titolo per farlo, e da parte [illegible] lo Stato [illegible] aveva mai accettato le proposte [illegible] Chiamparino [illegible] restaurarlo a costo zero [illegible] cambio di una [illegible]sione lunga 90 anni.

Ieri, invece, la svolta, [illegible] al [illegible] qualche giorno prima dal direttore dell'Agenzia del Demanio Elisabetta Spitz: «Stiamo per farvi una proposta che non potrete rifiutare». Per ascoltare le condizioni di questo patto sono volati [illegible] Roma, a raggiungere [illegible] primo cittadino che era già nella capitale, l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro - che da sempre segue la questione - e il collega di giunta Mario Viano che ha la delega all'Urbanistica. Il vertice è avvenuto alle 12 nella sede [illegible] Demanio e [illegible] tutti gli incontri che partono [illegible] premesse chiare si è concluso con facce sorridenti. «Meglio di così [illegible] sarebbe potuta andare - ha dichiarato all'uscita il sindaco - per la Cavallerizza abbiamo presentato al Demanio tre ipotesi ora al vaglio dei tecnici, tutte molto interessanti per la Città. Per il Palazzo del Lavoro, anche se [illegible] lo comprerà la Città l'importante è che la situazione si [illegible]bloccata [illegible] che stia per partire un'asta per la vendita». Stessa soddisfazione da parte dell'assessore Peveraro: «Finalmente la Città potrà mettere mano alla Cavallerizza e fare in modo che il Palazzo del Lavoro venga ristrutturato».

[illegible] vediamo nei dettagli che cosa prevede questo accordo che mette la parola fine al rimpallo di ipotesi sul futuro di due ambiti tanto importanti per la città.

Cominciamo dalla Cavalleriz[illegible] che diventerà la continuazione ideale dell'ambito espositivo di Palazzo Madama ospitando tutte le [illegible] temporanee di arte antica. Il Comune ha avanzato tre ipotesi. La prima riguarda la possibilità di comprare tutto l'isolato, che si estende per 25 mila metri quadri, [illegible] cifra [illegible] 41 milioni di euro. La seconda ipotesi prevede, in cambio della variante del Piano regolatore che dà il via libera alla trasformazione dell'intero ambito e ne permette la valorizzazione, [illegible] concessione gratuita, ultradecennale del piano terra [illegible] di parte del primo piano, in parte già in [illegible] al Comune. Terza alternativa: lo Stato vende a Palazzo civico l'area museale per una cifra di 2 milioni e [illegible] di euro. Questo importo [illegible] netto del plusvalore riconosciuto alla Città [illegible] milioni di euro) derivante dalla trasformazione urbanistica dell'area.

E siamo alla soluzione [illegible] nodo «Palazzo del Lavoro». Il gioiello architettonico firmato Nervi sarà presto venduto dallo Stato attraverso un'asta pubblica (già alcuni privati hanno dimostrato interesse verso l'affare) e il Comune si impegnerà ad approvare anche in questo caso una varian[illegible] che possa ampliare l'utilizzo dell'immobile «da servizio pubblico a terziario misto a commerciale». Sarà restaurato entro le Olimpiadi del prossimo anno? «Non credo - risponde il sindaco - [illegible] sicuramente troveremo il modo di renderlo almeno presentabile. L'importante, comunque, è che si sia trovato [illegible] percorso per un nuovo utilizzo».

Una cattedrale nata per Italia '61

Il «palazzo del Lavoro», detto anche «Palazzo Nervi» è [illegible] capolavori dell'architetto Pier Luigi Nervi, che lo concepì in via **Ventimiglia**, angolo corso Maroncelli, per ospitare la mostra dedicata [illegible] lavoro italiano, in [illegible] di **«Italia '61»**, il grande **Expò** organizzato nel **1961** per celebrare in riva al Po i 100 anni dell'Unità d'Italia.
Si caratterizza per la sua grandiosa cubatura, chiusa [illegible] pareti vitree. Pare sospesa in aria, sorretta da piloni ad ombrello, tanto imponenti quanto slanciati. Nervi [illegible] questo elegante effetto grazie al sapiente [illegible] cemento armato che unisce a ingegnosi criteri costruttivi. Il grande spazio interno è contenuto sotto un tetto [illegible] travatura a tralicci corrugati, lunghi [illegible] 76 metri, ma spessi solo 5. [illegible] risultato [illegible] spettacolare, quanto quello di una cattedrale.
Ma dopo **Italia '61** il palazzo non riuscì a trovare [illegible] sua destinazione ideale. Divenne sede di uffici, poi fu affidato alla società **Promark**, che per qualche decennio lo utilizzò [illegible] sede espositiva. Ospitò le prime edizioni biennali d'antiquariato, ma anche le fiere stagionali e le giostre a carnevale. E' servito anche per accogliere lezioni universitarie della facoltà di **Economia**. Al momento ospita [illegible] gli sportelli dell'Ufficio immigrazione della **Questura**, prossimi a trasferirsi del tutto.



Un angolo del quartiere barocco compreso fra le vie Verdi e Rossini

NEI MANEGGI COPERTI CASA SAVOIA ALLENAVA I SUOI CAVALLI LIPIZZANI

Il quartiere dei servizi di Corte

[illegible] complesso monumentale della «Cavallerizza», fra le vie Verdi, Rossini e piazzetta Mollino, prende il nome dai maneggi coperti dove Casa Savoia allenava i suoi cavalli Lipizzani d'alta scuola [illegible] dove trovavano [illegible] compagnie delle Guardie del Corpo del Sovrano.

Fa parte di un più grandioso quartiere barocco, progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte, quando Carlo Emanuele II di Savoia decise d'espandere la città verso il Po. Comprende gli antichi isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio». Era un'area riservata al Re [illegible] ai [illegible] di Corte, ospitati in edifici riplasmati poi da Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri, che accolsero anche Regia Zecca e Accademia Militare.

In tutto si tratta di 12416 metri quadri, ripartiti in 5017 metri quadri d'aree pedonali [illegible] cortili [illegible] 7399 metri quadri coperti, in palazzi in gran parte porticati. Sono un bene architettonico prezioso. Perchè conserva quasi intatte le atmosfere di tre secoli fa.

In via Verdi, già via della Zecca, è scomparsa solo parte dell'ex Accademia Militare, bombardata nel 1942. Istituita nel 1669, fu il più antico istituto d'istruzione militare d'Europa. L'accademia militare di San Pietroburgo, nata nel 1723, la prese ad esempio e così pure la Royal Military Academy di Londra, istituita nel 1741. Educò i condottieri del Piemonte guerriero e del Risorgimento. Dal 1860 formò tutti gli ufficiali per le armi speciali, per i Corpi di Artiglieria, del genio e dello Stato maggiore. Danneggia[illegible] dall'incendio del [illegible]gio nel 1936, [illegible] a Torino fino al 1942, quando, offesa dalle bombe, fu trasferita a Modena. I locali rimanenti, poi occupati dalla «Pri[illegible] direzione del Genio militare», s'affacciano ora [illegible] una spoglia parete sull'attuale piazza Mollino, dietro il Teatro Regio.

A fianco si trova la «Cavallerizza» propriamente detta, prestigioso esempio di maneggio coperto secentesco. E' composto [illegible] una rotonda ottagonale per le evoluzioni equestri, dalla quale s'irradiano le stalle, che accoglie[illegible] cavalli d'alta scuola della famiglia reale. La manica che ospita il box del cavallo della regina, l'unico con mangiatoia chiudibile [illegible] chiave, spicca perché è sovrastata da una grande statua in maiolica bianca.

Dirimpetto al [illegible]aneggio reale vi è quello delle Guardie del Corpo del [illegible]. Attendevano la chiamata in servizio in un salone vicino, caratterizzato da [illegible] elegante «boiserie» d'armadi [illegible] [illegible]ro, dove ogni guardia custodiva i ricchi finimenti del suo equipaggiamento equestre.

Ai numeri civici 5, 7 e 9 di via Verdi si scoprono invece palazzi dai cortili porticati, con alloggi degli antichi funzionari di corte, oggi affittati a dipendenti statali. Vi hanno trovato sede nel tempo anche associazioni d'arma, magazzini della Croce Rossa, il Cral Beni Demaniali.

Più in là, al posto della Regia Zecca, [illegible] trovano il «Primo distretto di Polizia» e una residenza universitaria. [illegible] tutto è unito ai Giardini Reali da un passaggio che sbocca anche in via Rossini, dinanzi al Teatro Gobetti. Sono intatte persino le [illegible] interne, [illegible] gli acciottolati originari, come la romantica «strada delle Carrozze», che conduce in corso San Maurizio.

Specchio dei tempi

«Il numero di pediatri è insufficiente al bisogno di Torino» - «Gradi[illegible] olimpico in piazza Solferino» - «Pendolari [illegible] freddo e senza informazioni» - «Gatti da sterilizzare» - «La torre è ancora stabile?»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alle difficoltà ad avere un pediatra a domicilio, nel ritenere corretto il reclamo di [illegible] lettrice, vorrei chiarire alcuni concetti. In questi giorni noi pediatri di famiglia eseguiamo un gran [illegible] di visite domiciliari [illegible] seguito dell'epidemia influenzale e capita che qual[illegible] venga rimandata per dare la priorità a quelle che sembrano avere maggior urgenza secondo le dichiarazioni dei genitori. Questo tipo di valutazione però [illegible] il risultato, oltre che di venticinque anni di esperienza, della conoscenza personale del bambino e dei genitori [illegible] è l'unico strumento che può consentire un corretto orientamento delle scelte. Sono perciò molto sorpreso che un medico sostituto usi un comportamento come quello descritto.

«La coscienziosità non è legata al pagamento, ma all'etica personale di ognuno [illegible] [illegible] ed esorto la lettrice [illegible] lamentare il comportamento del sostituto con il titolare dello studio.

«Non cerco giustificazioni per la categoria ma voglio segnalare come la Scuola [illegible] Specialità di Torino produca un numero di specialisti in Pediatria insufficiente al reale fabbisogno, [illegible]dendo così molto complesso per un medico titolare trovare qual[illegible] che lo sostituisca, e che, nonostante le reiterate richieste della nostra federazione [illegible] sia ancora stata attivata [illegible] frequenza obbligatoria per i medici in formazione presso i nostri studi, indispensabile per insegnargli quella sensibilità ai fabbisogni del territorio che solo noi, che ne siamo attori protagonisti da anni [illegible] in grado di trasmettere.

«La preparazione scientifica è infatti fondamentale, [illegible] operare sul territorio vuole anche dire saperne interpretare le [illegible]cessità».

Nico Sciolla

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che in via Cernaia angolo piazza Solferino l'attraversamento pedonale semaforico (che consente anche [illegible] avvicinarsi all'area dell'Atrium, priva di barriere) presenta un gradino alto dai 15 ai 20 cm dal lato portici e 5-6 [illegible] dal lato teatro Alfieri.

«Sarebbe possibile eliminare queste barriere con degli scivoli in asfalto consentendo a tutti di arrivare nell'area espositiva senza dover fare tutto [illegible] giro della piazza?».

Bruno Nicastro

Un lettore ci scrive:

«Gradirei segnalare che alla stazione Dora di Torino al mattino tra le 6 e le 7 i vari impiegati (nonostante che sono al caldo negli uffici, mentre noi passeggeri stiamo ad attendere all'aperto il treno con temperature sotto zero) [illegible] ostinano [illegible] non annunciare i treni in arrivo inventando ogni giorno una motivazione diversa (es. non siamo tenuti, fino alle sette non dobbiamo farlo, non abbiamo la visibilità, ect, legga il cartello che dice che non diamo informazioni).

«Sottolineo che [illegible] esistono neanche monitor con [illegible] previsioni. E quindi dopo venti minuti di attesa scopriamo magari che [illegible] treno è stato soppresso. Credo che i passeggeri abbiano il diritto di ricevere informazioni e non capisco perché nessuno intervenga per far cambiare questo stato di cose».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Se il Comune di Torino [illegible]vasse la legge nazionale 281/91 sulla sterilizzazione delle colonie feline sul territorio, anche solo [illegible] pretende dai suoi cittadini [illegible] fatto [illegible] viabilità e divieto di sosta, a Torino non [illegible] sarebbe da preoccuparsi [illegible] gatti randagi, invece vengono fuori notizie incresciose sui tanti animali che prolificano, vedi Mu[illegible] Egizio, Stadio Comunale, le carceri, il Politecnico, gli ospedali e tantissimi altri casi non ancora conosciuti dove proprio il Comune e le Asl hanno l'obbligo per legge di intervenire con la sterilizzazione.

«Per quale motivo si continua a sostenere che non ci [illegible] i soldi a disposizione per un'operazione che ha la sua importanza e che [illegible] può [illegible] sottovalutata?».

Francesca Dassi

Un lettore ci scrive:

«Seguendo i cartelli stradali ci siamo potuti, con fatica, avvi[illegible] all'Abbadia di Stura. Il complesso abbaziale oltre ad [illegible] letteralmente soffocato [illegible] vari insediamenti industriali, risulta strutturalmente in condizioni precarie.

«Tenendo conto [illegible] l'Abba[illegible] di Stura [illegible] stata eretta nel 1146 potrebbe accadere che la torre campanaria rovini come quella di San Marco in Venezia. Sarebbe quanto mai opportuno che [illegible] verificassero le condizioni di stabilità del complesso onde evitare danni purtroppo irreparabili».

Michele Novello

specchiotempi@lastampa.it


Authos S.p.A.
Problema targhe alterne?
Scegli Ford Fiesta.
Fiesta
Fiesta 1.2 16V 75CV
• doppio airbag
• ABS con EBD
• climatizzatore
€ 9.550
SOLUZIONE euro4!
anticipo zero
prima quota maggio 2005
FordFiesta può essere
IdeaFord
Authos S.p.A.
Numero 800558899
www.authostorino.it
Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888
Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 9537911
Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 4537511
Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g
Chivasso
Tel. 011 9173471
Torino, 116
Cirié
Tel. 011 9210379
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

I RISULTATI DI UNO STUDIO CONDOTTO DA DIVERSE ISTITUZIONI IN 15 CITTÀ ITALIANE PRESENTATI IERI IN PROVINCIA

Oggi a Palazzo Cisterna un vertice con i sindaci mentre è polemica sulla proposta di blocco totale infrasettimanale

Saitta attacca [illegible] governo «Servono soluzioni, [illegible] risorse finanziarie Non si fa politica con la danza della pioggia»



Torino come appariva ieri: schiacciata sotto una spessa [illegible] di smog

«Smog, 139 morti l'anno a Torino»

Allarme polveri. I radicali: il fumo passivo è peggio

Alessandro Mondo

Integrare i due giorni di circolazione alternata con le domeniche a piedi (altra cosa dalle domeniche ecologiche), ampliare gli [illegible] delle targhe al[illegible] oggi in vigore, [illegible] muoversi [illegible] entrambi i fronti? Queste le ipotesi che oggi [illegible] discusse al tavolo di coordinamento dei sindaci convocato a Palazzo Cisterna. Obiettivo: alzare il tiro nella lotta contro lo smog, con un occhio all'aria del Torinese ed un altro [illegible] quella, tutta politica, che tira a Roma. In attesa della convocazione del vertice a Palazzo Chigi [illegible] risorse aggiuntive ai fondi del ministero dell'Ambiente, resta sul tappeto la terza [illegible] più radicale delle ipotesi: il blocco totale infrasettimanale minacciato dai sindaci delle grandi città in assenza di strategie e risorse adeguate. Critici i Radicali. «E' una dichiarazione di sciopero, anzi una serrata, per cui ogni cittadino è libero di non parteciparvi», attacca Silvio Viale. «Chiamparino [illegible] Saitta si assumano le loro responsabilità», polemizza Agostino Ghiglia, An.

Sta [illegible] fatto [illegible] l'allarme [illegible] solo una prerogativa dei Comuni. Ieri l'ha ribadito anche Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino e rappresentante dell'Unione province piemontesi, al termine del direttivo Upi a Roma: «Il governo deve assumere [illegible] più presto un'iniziativa forte. Non ci si può affidare a favorevoli condizioni meteorologiche per abbattere l'inquinamento. Fare politica [illegible] significa fare la danza della pioggia». Sempre ieri, il Coordinamento degli assessori delle circa 900 città che aderiscono al «Progetto Metano», di cui Torino è capofila, ha diffidato il ministro affinché sblocchi i fondi a favore dei nuovi distributori di [illegible] per autotrazione. Inoltre il Coordinamento sollecita l'estensione anche ai privati - e non solo ad artigiani, commercianti e tassisti - i contributi [illegible] l'acquisti di nuovi automezzi a metano.

In attesa di soluzioni, resta la preoccupazione per la qualità dell'aria, viziata dai frequenti sforamenti delle polveri sottili (Pm10) che stanno interessando anche il mese in corso. Da oggi questi dati potranno essere integrati con altri, ancor meno rassicuranti. Come i 139 morti l'anno a Torino che lo studio «Misa [illegible] - l'analisi sugli effetti [illegible] breve termine dell'inquinamento atmosferico tra il 1996 e il 2002 realizzata in 15 città italiane con il concorso di varie istituzioni - attribuisce alle concentrazioni di Pm10. Premessa: il dato è calcolato [illegible] breve termine, cioè entro pochi giorni dal picco di inquinamento registrato.

[illegible] la presentazione a Palazzo Cisterna da parte di Ennio Cadum, Centro Regionale per l'Epidemiologia e la salute ambientale dell'Arpa. Centotrentanove morti, abbiamo detto, su un totale di 7-8 mila decessi l'anno registrati [illegible] Torino. Non solo. E' stato calcolato che la mortalità attribuibile al Pm10 scenderebbe di 121 decessi l'anno [illegible] la media annuale si riducesse al valore di 20 microgrammi per metro cubo (rispetto [illegible] 57 mg/mc presi come riferimento dallo studio). Il che, secondo Viale, conferma l'assenza di particolari emergenze: «Sembrerebbero tanti - commenta -. In realtà sono molto pochi [illegible] li [illegible] confronta con lo sforzo richiesto per evitarli. Basti pensare che la mortalità per il fumo passivo è ben superiore a quella del Pm10». «Affermazione inaccettabile», taglia [illegible] l'assessore provinciale Dori[illegible] Piras: «Intanto parliamo [illegible] sti[illegible] che, considerata la combinazio[illegible] [illegible] polveri [illegible] altri inquinanti, potrebbero rivelarsi [illegible] superiori. In ogni caso 139 morti l'anno, ai quali si aggiungono gli i[illegible] che soffrono delle patologie correlate allo smog, [illegible] un numero più che sufficiente per tentare di scongiurarlo». Ieri, secondo giorno di targhe alterne, i vigili hanno elevato 93 sanzioni su 760 controlli.

PRESENTATO IL CALENDARIO, COINVOLTA LA ZTL ALLARGATA

Domenica a piedi, via il 20 marzo

Sette domeniche ecologiche, ciascuna legata ad una serie di iniziative di carattere ambientale. L'elenco è stato formalizzato ieri [illegible] Palazzo [illegible] dall'assessore Dario Ortolano: si comincia il 20 [illegible] per terminare domenica 27 novembre. Nel mezzo, altri cinque appuntamenti: 24 aprile, 22 maggio, 5 giugno, 18 settembre, [illegible] ottobre. Con una pre[illegible]a: contrariamente alle domeniche a piedi, che presuppongono lo stop alle auto [illegible] tutto il territorio urbano, qu[illegible] ecologiche sono limitate all'area della Ztl allargata.

LE INIZIATIVE

Ecco i temi proposti, associ[illegible] a gare podistiche, percorsi di agility, visite e mostre fotografiche: 20 marzo, «Aria di cultura e sport»; 24 aprile, «Rally ecologico»; 22 maggio, «Parchi in festa»; 5 giugno, «Giornata mondiale dell'Ambiente»; [illegible] settembre, «Giornata europea in città senz'auto»; 23 ottobre, «Amici animali»; 27 novembre, «Energia in festa». Info: 4423003.

GLI INCENTIVI DEL COMUNE SOLO ALLE PRIME 4500 DOMANDE

Auto a metano ma non per tutti

Incentivi per installare sull'auto non cataliz[illegible] (a benzina) un impianto a metano o a gpl scontato di [illegible] euro (su un costo di 750). L'iniziativa, chiamata «Non inquino Torino», vale per le auto immatricolate prima del 1° gennaio '93, data dalla quale diventò obbligatorio il catalizzatore. Palazzo civico ha stanziato un milione 350 mila euro a beneficio di 4.500 richieste (i fondi [illegible] ad esaurimento). Chi [illegible] approfitterà riceverà un blocchetto di buoni carburante del valore di 60 euro. Le vetture riconvertite possono circolare nella Ztl Ambientale vietata alle non catalizzate.

LE OFFICINE

Gli installatori che aderiscono adottano il listino prezzi massimi consultabile sul sito www.comune.torino.it/ambiente/incentivi; il contributo comunale di 300 euro verrà anticipato in fattura. Dai prezzi riportati vanno detratti i 300 euro e aggiunto il costo del collaudo (80 euro). Anche l'elenco degli installatori è disponibile sul sito del Comune. In alternativa: 800.018235.

DOPO LA MINACCIA DEGLI ESERCENTI DI RIVALERSI SULLA CLIENTELA PER I COSTI NON COPERTI DALLE SOCIETÀ

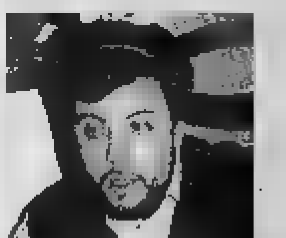
Il popolo del piattino: «La guerra dei ticket non la pagheremo noi»

Viaggio nei locali del centro affollati di impiegati in pausa pranzo «Spetta ai ristoratori trovare una soluzione con la loro controparte»

PROTAGONISTI



Gerardo Troccoli, 48 anni, barista: «Capisco la posizione dei clienti, ma situazione è insostenibile: per ridurrei costi ho licenziato [illegible] cameriere»



Gianpietro Carozzi, 33 anni: «Se il problema è la gara d'appalto impostata al massimo ribasso, bisognerebbe intervenire lì»



Anna Oliva: Scaricare su noi poveri clienti i maggiori costi mi sembra francamente una posizione che non ha nulla a che vedere [illegible] la realtà»

[illegible] Longo

No, il popolo del piattino non ne vuol proprio sapere di pagare [illegible] tasca propria il sovrapprezzo [illegible] per [illegible] al ticket restaurant. Le commissioni imposte ai ristoratori [illegible] aumentate del [illegible] per cento? «Non è un problema nostro, è ingiusto farci sobbar[illegible] dei [illegible] replicano gli avventori. Ore 13, bar «Antica piazza delle erbe», di fronte al municipio. I tavolini [illegible] tutti occupati, il brusio è un rincorrersi veloce [illegible] ordinazioni, si chiacchiera del più e del meno con un unico denominatore comune: il disappunto per la protesta degli esercenti torinesi.

L'idea di baristi [illegible] ristoratori (tutelati dall'Epat) di [illegible] sui clienti una parte del maggior costo imposto dalle società come Ticket Restaurant, nasce dalla discordanza tra [illegible] valore valore facciale di un buono, 5,16 euro, e il [illegible] valore reale, di soli 4,20 euro. Questo perché le società che emettono i buoni per aggiudicarsi l'appalto li [illegible] dono a [illegible] prezzo più basso di quello nominale. La differenza è dunque [illegible] carico degli esercenti, che adesso si vedono costretti anche a pagare commissioni più elevate. «Sì, ma noi che c'entriamo? - domanda retorico Gianpietro Carozzi, [illegible] [illegible] ingegnere -. La questione [illegible] risolta all'origine. Se c'è un problema di gara d'appalto al massimo ribasso, [illegible] un'alternativa valida [illegible] quel campo lì». Il [illegible] collega Walter Sclavo, 30 anni aggiunge: «Spesso capita che dobbiamo già pagare in contanti il caffè [illegible] l'acqua perché [illegible] rientrano nel prezzo stabilito dai titolari del locale con la scusa della qualità del prodotto. Credo che basti e avanzi».

Opinione condivisa anche da Anna Abagnale, 42 anni, impiegata: «Mi rendo conto del problema dei ristoratori, ma anche noi abbiamo dei diritti da difendere e [illegible] nostre difficoltà. Prima fra tutte l'esigenza di ottenere un maggior rimborso [illegible] nostri datori di lavoro». Antonina Lauria e Giuseppina [illegible] concordano «sulla necessità [illegible] non gravare su noi consumatori. Abbiamo già tante spese da affrontare, averne un'altra sarebbe un'ingiustizia».

Di ingiustizia parla anche Anna Oliva, pure lei impiegata: «Per la pausa pranzo abbiamo appena mezz'ora di tempo, ci possiamo considerare fortunati quando mangiamo bene e [illegible] come in questo bar. Però sinceramente essere costretti a pagare un sovrapprezzo mi sembra una forzatura della realtà. Noi siamo solo [illegible] clienti, [illegible] abbiamo alcun potere contrattuale con le società che emettono i ticket. Spetta agli esercenti trovare una soluzione».

Non è però così facile. Lo ribadisce il proprietario del bar «Antica piazza delle erbe», Gerardo Troccoli, 48 anni, 30 [illegible] quali spesi accanto alla macchina del caffè. «Capisco la posizione dei clienti, che non vogliamo certo penalizzare. La situazione però è insostenibile: per far f[illegible] ai costi ho dovuto già licenziare [illegible] [illegible] e [illegible] gli aumenti non freneranno avremo sicuramente altre difficoltà. Perché [illegible] impensabile che noi ristoratori spendiamo più soldi mantenendo inalterata la qualità dei prodotti e [illegible] servizio». L'unica via d'uscita è la revisione della gara d'appalto al massimo ribasso. «L'Antitrust ha bocciato la proposta di un tetto massi[illegible] ma secondo me dovrebbe rivalutare il caso».

E nel frattempo? Il presidente dell'Epat, Carlo Nebiolo, [illegible] alle aziende che vogliono utilizzare i ticket per i loro dipendenti di «privilegia[illegible] la politica dell'ordine [illegible] del risparmio reale su quella del risparmio apparente. Se [illegible] [illegible] dei buoni, che vengono spesso usati la [illegible] o per fare la spesa al supermarket, scegliessero delle card con orario fisso per il pranzo ci sarebbero meno sprechi. E quindi un risparmio effettivo».

PROTAGONISTI



Walter Sclavo, 30 anni: «Già paghiamo a parte il caffè e l'acqua perché non rientrano nel prezzo stabilito. Mi pare che basti e avanzi»



Antonina Lauria: «Abbiamo già tante spese [illegible] affrontare ogni giorno: [illegible]ne un'altra suonerebbe come una vera ingiustizia»



Anna Abagnale: «Mi rendo conto [illegible] problema dei ristoratori, ma anche noi abbiamo dei diritti [illegible] difendere e delle difficoltà»


TRONY
GRUPPO GALLENCA
NON CI SONO PARAGONI.
FILM DVD TITOLI VARI
2,99
16,90
DISPONIBILE DAL 9 FEBBRAIO
TRONY
www.trony.it
Compri a FEBBRAIO 2005
inizi a pagare a FEBBRAIO 2006
e finisci a FEBBRAIO 2007
SENZA INTERESSI
TELECAMERA PANASONIC
NVGS22
mini DV - zoom digitale
pixel
monitor LCD da 2,5"
499,00
1° RATA FEBBRAIO 2006
IN 12 RATE MENSILI DA
41,58
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE CANON
PSA75
mega pixel
199,99
PER 12 RATE MENSILI
DA € 16,66
TVC LCD THOMSON - LCD27B03 - 27"
16:9 - stereo - televideo - contrasto 600:1 - luminosità cd/mq
Compri a FEBBRAIO 2005,
inizi a pagare a
FEBBRAIO 2006
e finisci a FEBBRAIO 2007
Interessi 0%
1499,00
1° RATA FEBBRAIO 2006
IN 12 RATE MENSILI
TVC 32" LCD SONY
KLVL32MS1S
- stereo - televideo
LCD alta risoluzione
1366x768
contrasto :1
luminosità
2799,00
1° RATA FEBBRAIO 2006
DA € 233,25
NOTEBOOK ACER
TM2101
celeron 2,6 GHz - RAM 256
Gb -
4 porte USB - rete
modem integrato K - windows XP
999,00
1° RATA FEBBRAIO 2006
PER 12 RATE MENSILI
DA € 83,25
LAVATRICE
400gg - 19 programmi
esclusione centrifuga
159,00
TAN 0%, TAEG variabile, salvo approvazione della finanziaria, vedi regolamento sul punto vendita.
GALLENCA TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011 r.a.
GALLENCA TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011 3272244 r.a.
GALLENCA TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2487021
GALLENCA C. Commerciale Via R. di 51 Tel. 011
GALLENCA MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011

VIABILITA'

Domani, per lavori edilizi al civico 44, chiusura via Massimo tra corso Vittorio Emanuele e via Mazzini. Ancora per lavori edili divieto di transito in via Adamello tra via Crea e via Eritrea. Al Parco Carrara, Pellerina, sino al 27 febbraio, Luna Park Carnevale di Torino e Fiera dei Vini. Alle 10.30 in via Monte Ortigara 95 inaugurazione Monumento ai Caduti. Divieto di circolazione e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo, rallentamenti per lavori di riqualificazione di piazza Borgodora. Alle 11.30 Parenzo scoprimento targa.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Mercoledì 16/2/2005	3
15/2/2005	2
Lunedì 14/2/2005	2
Domenica 13/2/2005	3
Sabato 12/2/2005	6
Venerdì 11/2/2005	7
10/2/2005	7

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so De Gasperi 6; c.so Francia 87; Rieti 55; via Isernia 13/B; via Settembre 5; c.so Principe Oddone 28; c.so Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; c.so G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; c.so Casale 204. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ERA RICOVERATO AL SAN GIOVANNI BOSCO PER UNA CURA DISINTOSSICANTE

Etilista in crisi d'astinenza picchia anziano in ospedale

Angelo Conti

Un etilista in cura disintossicante San Giovanni Bosco, colpito una crisi di astinenza, ha aggredito pugni (e forse sprangate) un altro ricoverato, pensionato ottantenne afflitto da una gravissima patologia. Il fatto è accaduto al sesto piano dell'ospedale, nel reparto di Medicina A, stanza 9. La vittima ha riportato ferite lesioni al naso che gli hanno provocato violenta emorragia. Pochi minuti prima, l'etili (un di anni precedenti di tossicodipendenza) aveva colpito al collo ed alla guancia un altro compagno di stanza, Alfredo Foresto, che era però riuscito a respingerlo. Lo stesso ha potuto invece fare Pietro Pezzano, anni, originario di Grotteria (Reggio Calabria), residente in via Delle Querce 75, sofferente di una gravissima forma di lupus, che è invece colpito in pieno volto, riportando le lesioni al naso.

Nessun dubbio sulle responsabilità dell'aggressione, accertata dai carabinieri e poi certificata anche in un documento ai parenti Pezzano del dottor Massimo Giusti, responsabile del reparto. Il sanitario, nel descrivere l'accaduto, oltre ad indicare prognosi per le ferite (15 giorni) che la paternità dell'aggressione gli era stata confermata medico di turno, dagli infermieri e dagli altri degenti. L'etilista, che alcuni parenti di altri ricoverati affermano avere precedenza muoversi con fare minaccioso in corrido impugnando l'asta di flebo, avrebbe cominciato ad urlare insulti e frasi prive di senso, prima di colpire i compagni di stanza. Nei giorni precedenti l'uomo si era fatto notare per vistose stranezze, lavando ed appendendo i vestiti ad asciugare letti degli altri ricoverati versando in terra bottiglie di bibite e persino un contenitore di sangue.

La figlia del ferito, Rosanna Pezzano, che ha sporto formale denuncia, si è rivolta ieri mattina al «Cronista per Voi» per esprimere tutta la disperazione: «Ma come è possibile che si ospiti malato in crisi di astinenza in una stanza di un reparto di Medicina, insieme pazienti sofferenti di patologie gravissime ed in pericolo vita? Noi riteniamo che i medici fossero al corrente dei rischi, se è vero che gli erano stati somministrati sedativi».

La risposta dell'Asl 4 arriva dal professor Carmine Munizza, primario al San Giovanni Bosco e presidente della Società Italiana di Psichiatria: «Quel paziente non è uno psicopatico, è soltanto un etilista, seriamente malato, a cui era stato proibito l'alcol. La patologia per la quale in cura in Medicina una grave forma di cirrosi epatica. Ovviamente da qualche giorno non beveva più e questo gli ha scatenato una tipica reazione da carenza di alcol, con manifestazioni di violenza. Purtroppo un uomo robusto ed ha fatto danni agli altri pazienti. Comunque, nelle ore successive all'accaduto, abbiamo provveduto calmarlo con una terapia adatta, con opportune dosi di vitamina B 12 ma anche con un bicchiere di vino, e lo abbiamo poi trasferito nel reparto di psichiatria, dove sarà tenuto sotto controllo».



Pietro Pezzano, aggredito nel suo letto, ha riportato varie ferite e lesioni al naso

LA TRAGICA RISSA NEL SETTEMBRE 2000 AL WELLINGTON DI IVREA DOVE MORI' UN RAGAZZO DI 24 ANNI

Giovane ucciso al pub, altre due condanne

Riconosciuti colpevoli di concorso anche i fratelli dell'omicida

Alessandro Ballesio

Sono passati più di quattro anni dalla notte del 29 settembre 2000, quando nel piazzale del Wellington pub di Ivrea venne ucciso a colpi di pistola un ventiquattrenne di Chiaverano, Federico Pescatore e rimase ferito gravemente un amico, Nicola Acquaviva, di 35 anni. Un omicidio che fino a ieri aveva un solo colpevole: Salvatore Ciurlia, 29 anni di Strambino, che sta scontando 13 anni di reclusione.

Adesso stati giudicati responsabili di concorso omicidio e tentato omicidio i suoi due fratelli: la corte d'appello di Torino ha condannato a anni e mesi Nicola e Domenico Ciurlia, 33 e 25 anni. Un anno e mezzo fa i due imputati erano stati assolti dai giudici torinesi.

La sentenza di ieri, emessa dal giudice Romano Pettinati, sarà



Federico Pescatore, la vittima

impugnata dai legali dei fratelli Ciurlia, Oreste Verazzo e Salvatore Staiano, che hanno già annun il ricorso in Cassazione. «Oggi è stata resa finalmente giustizia - ha detto invece l'avvocato Marialuisa Capuani, che con Antonio Rossomando rappresenta i genitori di Federico Pescatore -. Qui i fatti parlano da soli: in precedenza non erano stati valutati elementi che erano assolutamente fondamentali». Non mai ritrovata la pistola calibro 6,35 dalla quale partirono i colpi che uccisero Pescatore e ferirono Acquaviva.

I due erano al Wellington pub insieme altri amici quando scoppiò una rissa per futili motivi. Una zuffa che mezz'ora dopo si trasformò in omicidio quando nel piazzale arrivarono i fratelli Ciurlia. Tutto era nato all'inter del locale tra due gruppi: da una parte i cugini Francesco e Antonio Battaglia, insieme al mi dei Ciurlia e un quarto ragazzo, dall'altra alcuni amici di Federico Pescatore. Francesco Battaglia (arrestato dalla polizia dopo l'omicidio, in seguito tolse la vita in carcere) sulle stampelle di Mario Scaglia Rat, amico Acquaviva e di Pescatore. Da qui il litigio. Il gruppo di Ciurlia ha la peggio e lui telefona ai fratelli per chiedere aiuto. Con il loro arrivo pia una da : è qui che partono i tre colpi di pistola. Federico Pescatore a terra, colpito al torace: nell'indagine verrà accertato che lui non ha partecipato né alla prima, né alla seconda rissa. Era soltanto andato incontro a un coinvolto nel parapiglia. Salvatore Ciurlia, alla fine viene condannato in secondo grado a 13 anni. Accusati di concorso nell'omicidio e nel tentato omicidio, Nicola e Domenico passano indenni primo e il secondo grado. In appello vengo anche ridotte le pene (2 anni e 10 mesi e di anni e 2 mesi) per ri aggravata e porto abusivo di bastoni.

DOMANDE AI CANDIDATI

La Regione e i piani sulla Sanità

Marco Accossato

Entro quanto tempo intende dotare la Regione di un piano sanitario? Come intende potenziare le strutture territoriali per sostenere i malati e le loro famiglie? Pensate di creare la guardia medica pediatrica? In quanto tempo?

Sono alcune delle 22 domande che Cittadinanzattiva, da cui dipende il Tribunale per i diritti del malato, rivolge ai due candidati alla guida della Regione, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Cittadinanzattiva richiama l'attenzione di chi siederà sulla poltrona più importante di piazza Castello sulla necessità di investire sul territorio, di semplificare l'accesso alle prestazioni, sul diritto all'informazione e al rispetto degli standard di qualità.

«Le enunciazioni di principio - dicono i rappresentanti di Cittadinanzattiva - le interviste televisive, le dichiarazioni alla stampa degli ultimi cinque anni accreditano l'immagine di politiche sanitarie regionali centrate sulle necessità dei malati. Nella realtà, come dimostra l'esperienza del Tribunale per i diritti del malato, la sanità è stata gestita principal con criteri contabili». «La giunta - prosegue Cittadinanzattiva - ha scelto di soprassedere all'adozione del Piano Sanitario e di assumere decisioni cruciali con proprie delibere spesso contraddittorie e legate a interessi contingenti».

Cittadinanzattiva ritiene che elezioni regionali siano - ogni caso - «un'occasione per invertire la tendenza e per mettere al primo posto scelte che garantiscono un'effettiva centralità del malato rispetto al sistema».

I cittadini hanno il diritto di sapere quali sono gli obiettivi dei due candidati. Di qui l'invito a rispondere - in un faccia a faccia o nelle occasioni di propaganda elettorale - alle 22 domande, che pongono questioni legate agli ospedali ma anche alle attività dei medici di famiglia, come ad esempio la in rete degli studi.

ALLE MOLINETTE

Allergie Test gratis domenica

Domenica prossima è l'Allergy Day, la giornata nazionale dedicata alla lotta alle allergie. Numerosi ospedali d'Italia - per iniziativa dell'Associazione Allergologi Immunologi Territoriali Ospedalieri - aprono le porte ai cittadini per visite, controlli, informazioni, distribuzione materiale divulgativo e gadget. Alle Molinette saranno aperte, dalle 9 alle 12, le porte del reparto diretto dal dottor Gianni Cadario, responsabile della rete allergologica regionale: medici e infermieri saranno a disposizione di chi avere informazioni, chiederà di sottoporsi al test allergologico. L'ingresso è libero, non è richiesta prenotazione e non si paga ticket.



Gianni Cadario

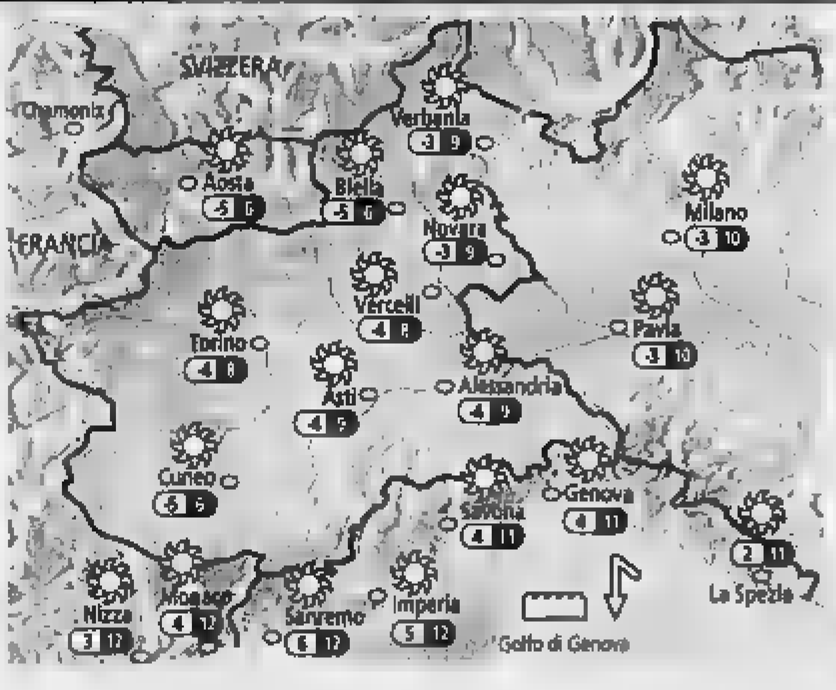
Sabato e domenica l'Allergy Day sarà annunciato in tutti gli stadi dove si disputeranno partite di A e uno striscione sarà posizionato da alcuni ragazzi a centrocampo una decina di minuti prima dell'orario inizio della gara e sollevato dagli stessi ragazzi all'ingresso in campo dei calciatori.

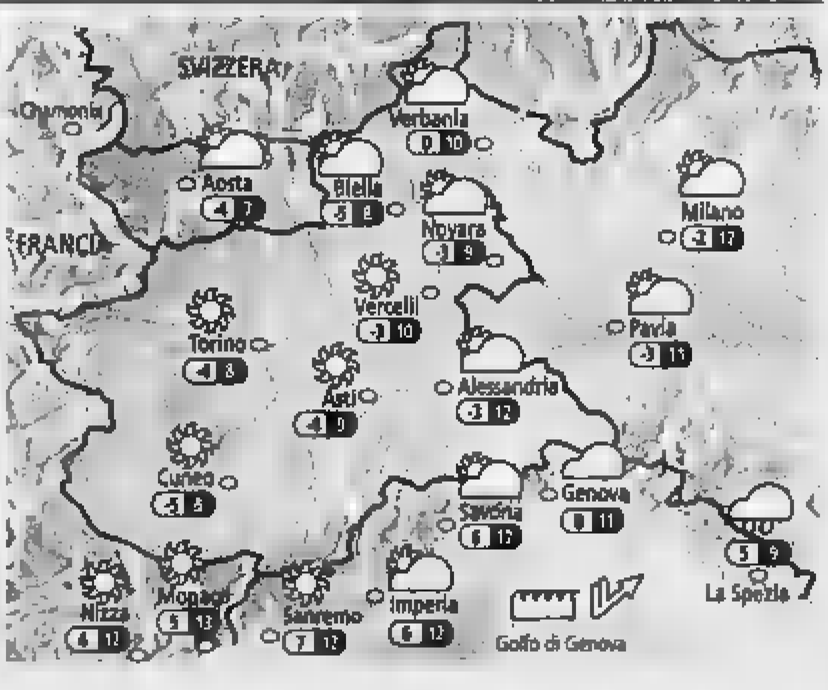
Le allergie la terza malattia cronica, dopo l'artrosi, l'artrite e l'iperten. soffre il 20 per cento degli italiani, 10 milioni di persone. Raddoppiate nel giro di vent'anni, colpiscono giovane su quattro.

L'incontro lo specialista fondamentale per impostare una terapia corretta, mentre risulta che il 60 per degli italiani tende a gestire problema in modo autonomo o facendosi consigliare da amici: persone che con ansia e nervosismo, senza, molto spesso, risolvere il loro problema. [m. acc.]

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Mare calmo · Agitato





IL SOLE

Sorge alle 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta 18 e 1 minuto

Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle e 6 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una giornata di sole. Possibile passaggio di nubi in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, con gelate diffuse anche in pianura. Massime stazionarie o in lieve aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria ancora buona anche nelle grandi città.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, possibilità deboli nevicate vicino rilievi di confine. Su tutte le altre zone passaggio di nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei rilievi. Temperature stazionarie in lieve aumento. Venti in rinforzo Alpi e Liguria, deboli altrove.

FONDI PER L'ISTRUZIONE



L'assessore regionale Giampiero Leo

L'assessore Leo: «Notizie errate Sono invece arrivati più soldi»

■ Meno contributi per gli istituti Fism. Meno soldi per le scuole materne. Alla Regione la velina di un malumore crescente [illegible] già arrivata nei giorni [illegible]si. L'assessore alla Cultura Giampiero Leo aveva sentito che [illegible] alcune scuole materne regionali [illegible] nascendo un germoglio di polemica neanche tanto piccolo. [illegible] timore? Un arretramento dell'impegno economico della Regione in direzione [illegible] scuole autonome. Glielo aveva detto il presidente regionale [illegible] Fism: «qualcu[illegible] pensa che ci saranno meno soldi». Mai avrebbe creduto che i comuni [illegible] grandi della cintura avrebbero posto l'accento [illegible] questione: «Intanto - dice - perché si tratta di notizie infondate che mi auguro non siano state artificiosamente preordinate. Si deve sapere che la legge 40/2004 che ha modificato la 61/96 ha una grande merito: [illegible] esteso anche alle scuole di comuni capoluogo [illegible] Regione che [illegible] [illegible] esclusi [illegible] legge precedente». Fin qui d'accordo anche i Comuni. Il problema del depennamento dei fondi invece trova un'altra risposta: «Il bilancio regionale ha previsto per l'anno in corso a finanziamento della legge 40 [illegible] stanziamento [illegible] 2 milioni [illegible] euro circa che [illegible] a sommarsi ai 2,580 milioni [illegible] [illegible] già stanziati sul capitolo relativo alla legge regionale 61/96. Quindi si parla di una [illegible] complessiva di 4,580 milioni quasi doppio rispetto agli anni scorsi che verranno ripartiti secondo le [illegible]ità specificate dalle due leggi».
I Comuni [illegible] abbassano il tono dell'appello: «Rifinanziate quella legge. Il testo parla chiaro: la cifra di 2 milioni è intesa come complessiva e comunque non si parla di misure strutturali, [illegible] di fondi-spot» dice Catizone. Nel tardo pomeriggio le adesioni alle [illegible] erano ancora in crescita. Dalla Regione glissano: «Per noi ogni allarmismo è stato fugato».

UNA LETTERA PARTITA DA NICHELINO E' STATA SOTTOSCRITTA DAGLI ALTRI CENTRI DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Scuole materne contro la Regione

«Ha ridotto il contributo a quelle autonome»

Giuseppe Legato

«Presidente [illegible] non [illegible] Non [illegible] salvano le scuole materne riducendo il contributo regionale a 700 [illegible] all'anno per sezione. E' quanto avviene con la recente legge 40 del [illegible] dicembre 2004 in materia [illegible] contributi alle scuole [illegible] autonome che modifica la legge 61/96. Una testo che penalizza le scuole e i rispettivi comuni che dovranno incrementare i contributi per salvarne l'esistenza». Come? «Meno 20% [illegible] contributo rispetto agli anni passati [illegible] 2,5 [illegible] [illegible] milioni [illegible] euro) [illegible] allargamento dei finanziamenti ad altre [illegible] sezioni dei comuni capoluogo». Risultato? «Gli istituti che beneficiavano di 4000 euro a sezione [illegible] prenderanno 1680 e quelli che [illegible] diritto [illegible] 1730 [illegible] vedranno arrivare soltanto 730».

Questa lettera, partita [illegible] mattina alla volta di Palazzo Lascaris, [illegible] nata, quasi per caso, tre giorni fa. Più precisamente quando Giovanni Aliberti, dirigente scolastico dell'istituto autonomo San Matteo di Nichelino si è presentato infuriato davanti al sindaco, Giuseppe Catizone, per dirgli - nuova [illegible] [illegible] calcolatrice alla mano - che quest'anno [illegible] ce l'avrebbe fatta: «O aumento le [illegible] per le famiglie degli studenti, [illegible] chiudo tutto. Mi hanno tagliato i fondi del 5[illegible] La questione è annosa, tanto da essere condivisa da 15 grossi centri della cintura e della Provincia che ieri hanno sottoscritto la missiva indirizzata al presidente Ghigo. Fino all'anno scorso la Regione ha elargito contributi pari a [illegible] totale di 2,5 milioni di euro e rotti alle scuole autonome dei comuni non capoluogo. Il 24 dicembre scorso viene approvata una [illegible] legge che sancisce l'allargamento del contributo anche ai comuni capoluogo di provincia. Su questo punto si allarga la forbice tra Regione e Comuni: «La nuova legge abolisce l'articolo 6 istitutivo del fondo di [illegible] miliardi di lire che [illegible] di fatto depennati [illegible] [illegible] anche il numero delle sezioni di 330 unità [illegible] cui spalmare la già esigua quantità di finanziamenti». Risultato? «Meno soldi e più s[illegible]. Possibile? «Certo, [illegible] hanno promesso che per quest'anno verranno erogati extra-legge i contributi mancanti, ma in che modo e con quali poteri [illegible] si sa. E poi - aggiunge il dirigente scolastico - stiamo ancora aspettando i contributi del 1997».

L'aspetto altrettanto preoccupante sarebbe anche un altro, «manca anche un finanziamento pluriennale [illegible] sottolinea il sindaco di Nichelino Giuseppe Catizone. E ag[illegible]: «Chiediamo [illegible] rifinanziamento immediato della legge. Io [illegible] già 104 mila euro p[illegible] [illegible] scuole della mia città. Anche gli altri devono prendere impegni precisi. Le famiglie e le scuole non possono più aspettare». [illegible] focolai della polemica raggiungono presto anche Palazzo Cisterna; il capogruppo dei Ds Stefano Esposito dice: «La Regione ha costruito, su questa legge, una propaganda di carattere politico. [illegible] bene allargare i contributi ai comuni capoluogo, [illegible] non penalizzando gli altri a stanziare fondi che è improbabile - in questo frangente economico - mettere a disposizione. Senza [illegible] - conclude Esposito - che questi istituti hanno il diritto di progettare il loro futuro legato all'istruzione su basi sicure e non su promesse di integra[illegible] per le quali non ci sono certezze».

IL FRONTE [illegible]

Nichelino · Moncalieri · Orbassano · Settimo · Grugliasco · Ivrea · Piossasco · Rivalta · Pecetto · Vinovo



SCHIUMA DALLA RETE FOGNARIA, INTERVIENE L'ARPA

Una chiazza nel Po vicino al Valentino

Nella notte [illegible] lavorava ancora attorno alla grande chiazza [illegible] schiuma formatasi intorno alle [illegible] sulle acque del Po in zona Valentino. L'ennesimo inquinamento di [illegible] fiume già malato [illegible] da stamane oggetto di analisi affidate all'Arpa che ha prelevato campioni del materiale schiu[illegible] [illegible] l'aiuto dei vigili del fuoco. Sono stati dei passanti a far accorrere la prima pattuglia dei vigili urbani sul ponte di corso Vittorio Emanuele: in dire[illegible] dei Murazzi, ieri sera deserti, si spandeva la macchia bianca, molto densa, per un fronte di [illegible] metri per 15-20.

A monte del ponte non vi erano tracce dell'improvviso inquinamento. Così si [illegible] cercato a quell'altezza e si è scoperto che il materiale schiumoso sgorgava [illegible] [illegible] bocchettone a cielo aperto della rete fognaria, situato sotto le arcate [illegible] ponte, dal lato del parco [illegible] Valentino. Lo sversamento [illegible] continuato per una buona ora, mentre uomini dei vigili del fuoco, [illegible] sul Po con alcuni gommoni, si adoperavano per circoscrivere l'area inquinata stendendo una fitta rete per «imprigionare» la chiazza.

Il tempismo è fondamentale in queste operazioni finalizzate a ridurre quanto più possibile il danno ambientale. Purtroppo, vigili urbani, del fuoco, Arpa, lo stesso servizio del «118» (allertato in caso di intossicazioni) sono allenati a questo genere di intervento sul Po: gli sversamenti di materiale inquinante sono frequenti, e quasi sempre si verificano nottetempo.

Ieri sera, [illegible] fenomeno è stato notato per l'attenzione di alcuni cittadini, e forse [illegible] stata scelta una serata in cui era possibile prevedere [illegible] passanti nella zona dei Murazzi. Mai di venerdì notte, e nel fine settima[illegible]. Il carattere inodore della chiazza doveva contribuire a farla passare inosservata. La relativa novità che il terminale della rete fognaria che l'ha vomitata [illegible] trova più a valle di alcune centinaia di metri, nel territorio della città, rispetto alla zona da cui solitamente hanno «origine» questi fenomeni.

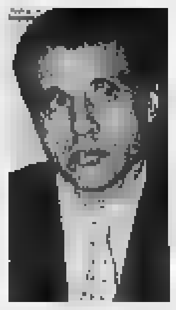
IRIE' STASERA IL PRIMO OSPITE DELLA KERMESSE

Serate culturali per il centenario

Sarà il giornalista sportivo de «La Stampa» Gian Paolo Ormez[illegible] a dare il via alla kermesse di manifestazioni previste per il centenario della città di Ciriè, che dureranno un anno [illegible] che culmineranno nei festeggiamenti del prossimo giugno.

Questa sera, alle 2, nel salone consiliare [illegible] Palazzo D'Oria (dove si terranno anche gli altri incontri [illegible] ingresso [illegible] via Dante) Ormezzano presenterà il suo nuovo libro «I miti dello sport visti dallo spogliatoio», un viaggio nel mondo dei grandi dello sport, conosciuti dall'autore negli stadi, sulle piste, sui circuiti e nei ritiri.

[illegible] serate culturali continueranno lunedì prossimo con il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva che, [illegible] al professor Claudio Della Valle, presenterà il suo volume dal titolo «Profughi, dalle [illegible] all'esodo: la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia». Venerdì 25 febbraio toccherà all'editorialista de «La Stampa» Mario Deaglio illustrare «Postglobal» [illegible] il 18 [illegible] sarà la volta di Paola Mastrocola, la vincitrice del Campiello 2004, [illegible] il libro «Una barca nel bosco» e il nuovo saggio «La scuola raccontata al mio cane».



Il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero
Le manifestazioni dureranno un anno [illegible] il loro clou il prossimo mese di giugno

«Questo è solo il primo ciclo di eventi legati alle iniziative organizzate per il centenario della città - spiega [illegible] sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero -. Iniziamo con [illegible] cultura perché l'importanza e la storia di [illegible] comunità [illegible] sono date dagli esiti [illegible] un censimento, ma anche [illegible] soprattutto dalla partecipazione attiva dei cittadini alla vita della città». [g. gia.]

RAGAZZE AGGREDITE DA GIOVANI DI NICHELINO

Due in manette per tentata rapina

Tentano di rapinare due ragazze [illegible] lungo Po Diaz all'ingresso dei Murazzi, [illegible] fare i conti [illegible] l'altruismo e il senso civico di un dipendente dell'Amiat che li mette in fuga e li rincorre a piedi fin quando i due vengono arrestati d[illegible] una volante della polizia anche grazie all'aiuto dei passanti. E' successo l'altra notte intorno alle 2.30 in zona Dora Vanchiglia a Torino. Due fratelli, entrambi residenti a Nichelino, Maurizio Bona 31 [illegible] e Luigi Omar Bona 33 anni hanno aggredito due ragazze appena uscite da un locale nei pressi dei Murazzi [illegible] [illegible] ormai quasi conclusa. Il copione della tentata rapina è speculare [illegible] quello di tanti altri fatti [illegible] cronaca nera: ora tarda, due donne sole, un bersaglio semplice. I due malviventi si sono avvicinati a una delle ragazze, immobilizzandola e tentando di portarle via la borsetta e altri oggetti personali. La sua compagna, che intanto assisteva impotente alla scena, [illegible] [illegible] [illegible] chiedere aiuto a gran voce attirando l'attenzione degli ultimi passanti.

Fortunatamente, proprio in qu[illegible] momento, un camioncino dell'Amiat attraversava lungo Po Diaz per il rituale servizio [illegible] raccolta rifiuti. L'uomo alla guida del furgone, accortosi del tentativo di [illegible] e richiamato dalla urla dell'altra ragazza ha frenato subito. Poi [illegible] immediatamente [illegible] dalla vettura e ha cominciato a inseguire i due rapinatori. Loro avevano già iniziato a piedi la loro folle corsa verso piazza Vittorio Veneto direzione centro [illegible] cerca di una via di fuga dopo il colpo. Ma anche altre persone, richiamate dalla grida delle ragazze appena rapinate, hanno iniziato a rincorrere i due uomini. Un inseguimento in piena regola durato alcuni minuti e finito con l'arrivo tempestivo della volante Dora 1 della Polizia. Gli agenti della Questura, appena arrivati sul posto, hanno bloccato i due fratelli braccati anche dai civili [illegible] in soccorso delle due donne. Per loro l'epilogo più scontato: sono [illegible] immediatamente tratti in arresto per tentata rapina [illegible] condotti in carcere. [g. leg.]

in breve

■ **CONTRO LA [illegible] COLOMBATTO OCCUPATO**
Alcune decine [illegible] studenti dell'alberghiero «Colombatto» [illegible] via Gorizia hanno occupato ieri pomeriggio la succursale dell'istituto, in via Ada Negri, per protestare contro la riforma [illegible] scuola superiore, che potrebbe trasformare il loro corso [illegible] studi in «formazione professionale». A tarda sera gli studenti hanno raggiunto un accordo con la dirigenza scolastica liberando le aule per la notte. In ogni caso l'occupazione notturna [illegible] [illegible] solo rimandata a questa sera, a patto che sia vigilata da almeno [illegible] docente.

■ **GLI INTERVENTI PER I DISABILI**
«L'integrazione degli approcci negli interventi [illegible] le persone con disabilità» [illegible] il titolo del convegno in programma oggi dalle 16 alle [illegible] nel Salone Parrocchiale San Giulio d'Orta. Organizzano [illegible] cooperative sociali Esserci e Domus Laetitiae: ingresso libero.

■ **UROLOGI A CONVEGNO A VILLA GUALINO**
«La terapia diuretica nella pratica clinica: luci [illegible] ombre» è [illegible] titolo [illegible] convegno in programma oggi dalle 9 a villa Gualino.

■ **I TANTI GUAI DEI RISPARMIATORI**
«Dopo lo "tsunami" del risparmio: bond argentini, Parmalat, Cirio [illegible] anatocismo bancario, [illegible] che punto siamo?» [illegible] il tema dell'incontro di oggi, [illegible] 18, presso [illegible] canottieri Esperia, corso Moncalieri 2, organizzato dall'Adusbef. Partecipano Elio Lannutti, presidente nazionale Adusbef, Alessandro [illegible] Benedetto, presidente piemontese.

■ **I DIACONI PERMANENTI CON IL CARDINALE**
Oltre 150 diaconi pe[illegible] dell'Italia settentrionale parteciperanno al loro convegno interregionale, in programma oggi e domani a Villa Lascaris di Pianezza. Vi partecipano il cardinale Severino Poletto (presiederà la [illegible] oggi alle 18,45 nella chiesa parrocchiale di Pianezza), il vescovo ausiliare monsignor Guido Fiandino e altri [illegible] piemontesi.

■ **CHIERI, DIBATTITO SULLA VIABILITA'**
Viabilità e trasporti pubblici nell'area Sud-est di Torino. Se [illegible] parla questa sera in Sala Conceria a Chieri, ore 21. Intervengono l'assessore regionale William Casoni, provinciale Franco Campia, l'Agenzia [illegible] [illegible] Mobilità Metropolitana, Trenitalia e i Comuni della zona.

■ **RIVOLI, INCONTRO CON PADRE ZAN[illegible]**
Padre Alex Zanotelli questa sera alle 21 terrà un incontro pubblico presso la parrocchia Santa Maria della Stella in via Piol a Rivoli, sul tema «Quale proposta di giustizia alle periferie del mondo».

«Asm potrà contare su prezzi di approvvigionamento [illegible] energia termica competitivi, assicurandosi rilevanti prospettive di crescita futura»



Silverio [illegible]

«Andrà ad alimentare ed ampliare la nostra rete di teleriscaldamento In più si chiude definitivamente la partita dell'inceneritore di Volpiano»



Nevio Coral

«Si tratta di un impianto altamente inquinante ubicato in una zona già fin troppo compromessa Gli enti preposti vigilino sull'utilizzo reale del calore»



Walter Camagna

L'ACCORDO TRA «ASM» E PIEMONTE ENERGIA APPORTERA' VANTAGGI SOPRATTUTTO A SETTIMO

Via libera [illegible] centrale [illegible] Leinì

Avrà una produzione annua di 170 megawatt

[illegible] Bergamini

Via libera definitivo alla contestata centrale termoelettrica di Leinì. Con l'accordo siglato tra l'Asm, l'azienda multiservizi di Settimo, e la Piemonte Energia, società controllata del gruppo di AceaElectrabel, per la fornitura [illegible] energia termica da utilizzare nel teleriscaldamento delle città e dei comuni limitrofi, praticamente vengono ri[illegible] tutte, o quasi, le prescrizioni della Regione.

In verità l'Asm ha acquistato 110 megawatt termici dei 170 prodotti ogni anno, mentre i rimanenti 60 dovranno per [illegible] di [illegible] andare [illegible] Provana, la spa del comune di Leinì. Per Settimo, l'accordo è fondamentale per lo sviluppo del teleriscaldamento sul territorio. La centrale [illegible] sarà realizzata attraverso moduli, funzionalmente autonomi e la prima parte dell'impianto avrà una potenza termica erogabile di 80 [illegible]gawatt disponibili entro la fine [illegible] 2007. Gli ampliamenti successivi porteranno ad un valore massimo di 170 megawatt.

«Con questo accordo [illegible] gruppo - dichiara Silverio Benedetto, presidente di Asm - grazie alla partnership con una società di livello europeo, compie ulteriori progressi nello sviluppo [illegible] strategia aziendale. Asm potrà contare su prezzi di approvvigionamento di energia termica competitivi, assicurandosi ulteriori [illegible] rilevanti prospettive [illegible] crescita futura e rafforzerà la sua posizione nell'area torinese». Un accordo fondamentale anche per il presidente di AceaElectrabel Produzione [illegible] Adolfo Spaziani: [illegible] centrale [illegible] Leinì [illegible] importante tassello del nostro piano di sviluppo nel campo della generazione, che prevede il completamento, entro il 2007, di nuova capacità produttiva [illegible] per complessivi 1400 megawatt a cui si aggiungeranno i campi [illegible]lici [illegible] alcune regioni del sud con investimenti per [illegible] milioni di euro in tre anni».

Piena soddisfazione anche da parte del sindaco di Leinì, Nevio Coral, vero promotore dell'impianto. «Ora l'AceaElectrabel dovrà siglare - dice - anche con la Provana la cessione di 50-60 megawatt termici che andranno ad alimentare ed ampliare la nostra rete di teleriscaldamento, dieci chilometri già realizzati. Ci siamo fermati proprio per carenza di calore da impiegare». Tre soprattutto gli obiettivi positivi raggiunti dall'accordo, secondo Coral: «In questo modo si esclude l'ampliamento della Edison che avrebbe prodotto ulteriore inquinamento, è [illegible] stoppata la realizzazione di una centrale nelle ex acciaierie Lucchini e in più si chiude definitivamente la partita dell'inceneritore di Volpiano».

Posizione completamente diversa per Walter Camagna, capogruppo della minoranza [illegible] e convinto oppositore [illegible] centrale: «Proprio perché si tratta di un impianto altamente inquinante da ubicare in una zona già fin troppo compromessa, la Regione ha prescritto l'impiego totale dei 170 megawatt termici prodotti. Settimo non avrà problemi ad utilizzarli, mentre sono convinto che quelli di Leinì sono assolutamente teorici. Mi auguro che gli enti preposti vigilino sulla cessione a Leinì che dovrà dimostrare, dati tecnici alla [illegible] l'utilizzo reale del calore».



La centrale termoelettrica alimenterà la rete di teleriscaldamento

CHIVASSO

Un incendio alla Edipower

Diverse squadre di Vigili del fuoco sono accorse ieri intorno alle 15,30 a Chivasso per domare un incendio presso la nuova centrale elettrica a ciclo combinato della Edipower, racchiusa tra il Po e il Canale Cavour. Le fiamme si sono sprigionate presso una struttura in ferro alta oltre 30 metri e larga 20 [illegible] e lunga [illegible] a [illegible] dei filtri dell'aria del gruppo centrale di uno dei tre turbogas, ferma da una quindicina [illegible] giorni per manutenzione dell'impianto. Sulle [illegible] in corso accertamenti da parte dei tecnici della Edipower. In breve tempo dall'incendio si è sprigionato un denso fumo nerastro visibile da [illegible] distanza. Un operaio che ha respirato del fumo è stato accompagnato in ambulanza presso il vicino Ospedale per un controllo. Comunque nulla di grave. Le sirene che avvertono pericolo all'interno [illegible] centrale [illegible] prontamente [illegible] in funzione e [illegible] operai, compresi quelli delle ditte esterne che stanno lavorando per ultimare la trasformazione della centrale si sono portati tutti all'esterno. In un'ora l'incendio è stato domato. La produzione [illegible] energia da parte [illegible] solo gruppo [illegible] è [illegible] interrotta. Ingenti i danni.

CHIERI L'ALTRA SERA VERSO LE 19, FORSE I BANDITI CONOSCEVANO ORARI E ABITUDINI DEI DIPENDENTI

Armati [illegible] taglierino [illegible] un'azienda

Impiegato minacciato: zitto o ti pianto la lama nello stomaco

Federico Genta

[illegible] non fai quello che ti diciamo, ti pianto la lama nello stomaco». E' iniziato così l'incubo di Andrea, giovane impiegato alla M.A.P. srl di via Legnanino [illegible] Chieri. L'altra sera l'ufficio del personale dell'azienda metalmeccanica era quasi deserto. All'improvviso tre individui entrano dalla porta di servizio. Uno [illegible] loro minaccia il ragazzo con [illegible] taglierino e lo chiude nel bagno. Quindi [illegible] mettono a rovistare ovunque, [illegible] cassetti [illegible] nelle tasche dei giacconi dei dipendenti. Tutto in pochi minuti, quindi la fuga sulla vicina statale. Bottino attorno ai [illegible]500 euro, [illegible] denaro contante e assegni.



Il piano della M.A.P dove si trova l'ufficio rapinato l'altra sera

Un colpo anomalo, [illegible] segno da persone che, forse, conoscevano bene quelle stanze. Di sicuro non potevano non sapere che a quell'ora, erano quasi le 19, gli uffici erano praticamente deserti. Non pote[illegible] sapere che la piccola porta, riservata al personale e poco illuminata dalle luci del cortile, non [illegible] mai chiusa dall'interno. I primi accertamenti sono stati eseguiti dai carabinieri di Chieri, che stanno valutando l'eventuale presenza di [illegible] quarto complice, che li avrebbe attesi [illegible] auto. Difficile risalire al loro volto: tutti indossavano [illegible] cappucci di colore nero.

«Sono stati i cinque minuti peggiori della mia vita - racconta [illegible] impaurito Andrea, ventiseienne residente a Riva presso Chieri -. Tutto è successo all'improvviso. [illegible] alzato gli occhi e mi sono trovato davanti quell'uomo, che mi puntava contro una lama. Mi ha detto [illegible] stare zitto, [illegible] alzarmi subito. Sono stato sbattuto contro la porta del bagno, che si trova proprio dietro la mia scrivania. Gli altri due li ho solo intravisti, probabilmente aspettavano nascosti dietro l'ingresso. Mi hanno chiuso dentro, e per impedirmi di uscire hanno spezzato la chiave dentro la [illegible]rratura. Per alcuni minuti sono rimasto pietrificato: ascoltavo i rumori che facevano, li sentivo girare tra i tavoli e aprire i cassetti». La ricerca [illegible] stata bruscamente interrotta dai rumori provenienti dal piano inferiore. «Erano gli operai che finivano di lavorare. Sono stati proprio loro a trovarmi e liberarmi».

Le indagini dei militari proseguono. Quella dell'altra sera è [illegible] la prima rapina ai danni della M.A.P., di proprietà di Luigi Brero.

DOPO LA GARA COL MILAN

Pulizia allo Stadio Catania invia la fattura alla Juve

Il sindaco di Venaria Giuseppe Catania l'aveva promesso: «Chiederò il rimborso della prestazione straordinaria per la raccolta dei rifiuti lasciati sulle strade del quartiere Gallo Praile dai tifosi di Juventus e Milan, sia al sindaco di Torino che alla società bianconera». Fatto. L'altro giorno il primo cittadino ha girato al collega Sergio Chiamparino e alla sede di corso Galileo Ferraris la fattura compilata dalla Seta Spa, la ditta incaricata del servizio di [illegible] urbana. Dopo l'incontro tra Juventus e Milan del 18 dicembre i dipendenti della Seta furono costretti a sostenere degli straordinari per un totale di circa tremila euro. «Forse non riusciremo ad ottenere il rimborso della cifra - dice Catania - ma, almeno, i residenti del quartiere capiranno lo sforzo che deve sostenere il Comune per ripulire il quartiere dai rifiuti lasciati dai tifosi». Il prossimo anno non è escluso che, durante le manifestazioni sportive, il comune di Venaria chiuda al traffico le vie del Gallo Praile.

VENARIA «SIAMO ROVINATI DAI CANTIERI IN VIA MENSA»



Anna Celeste con alcune delle multe comminate alle auto in piazza Alberione

Multe alle auto in sosta Commercianti in rivolta

Gianni Giacomino

«Finchè su via Mensa insistono i cantieri avevamo chiesto che piazza don Alberione fosse considerata una "zona franca" nonostante le strisce blu, ma gli amministratori non hanno mantenuto le promesse e così sono partiti i[illegible]d per multare le auto in sosta». Ecco lo sfogo di Anna Celeste, la presidente dell'associazione di commercianti Borgo Castello. Poi la donna è uscita dalla [illegible] pasticceria e ha cominciato a sfilare [illegible] parabrezza [illegible] una cinquantina di macchine le multe che ieri pomeriggio erano appena state appioppate dalle dipendenti della Gesin, la ditta che gestisce gli spazi a pagamento a Venaria. Verbali da sei euro che l'esercente ha ordinato insieme ad un'altra trentina già recuperati nei giorni scorsi. «Queste contravvenzioni le porteremo sulla sc[illegible] del sindaco - minaccia la Celeste -. Noi avevamo proposto all'amministrazione di istituire in piazza don Alberione la sosta regolata dal disco orario [illegible] agevolare i clienti tenuto [illegible] che oggi, quella che è diventata l'isola pedonale di via Mensa, è bloccata per il cantiere di piazza Vittorio Veneto». Poi snocciola delle percentuali poco confortanti: «Crisi a parte qui in centro c'è chi ha perso il 30 e chi il 60 per cento degli incassi e oggi per parcheggiare, dopo aver affrontato una gimkana per la città, gli automobilisti sono pure costretti a pagare, non è giusto».

«All'inizio [illegible] dicembre avevamo chiesto agli amministratori di [illegible] multare i mezzi in sosta sui circa 150 posti di piazza don Alberione - spiega Alberto Alberetto, il responsabile della Confesercenti -. Ci risposero che ne [illegible] discusso in giunta e che entro il 9 gennaio sarebbe stata pronta la risposta, ma non se ne è saputo null[illegible] Così [illegible] scattata la protesta.

«Quella è una [illegible] blu e non [illegible] franca e deve essere rispettata come prevede la legge - dice chiaramente Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria -. Prossimamente ci incontreremo con le associazioni di via Mensa perché si stanno esasperando gli animi [illegible] trovare delle soluzioni». Aggiunge: «Poi [illegible] vedere [illegible] faccia di quelle persone a [illegible] stata sfilata la contravvenzione dal parabrezza quando riceveranno [illegible] la mora per il non avvenuto pagamento». [illegible] anche Nicola Pollari, l'assessore ai Lavori Pubblici: «Gli incentivi per il disagio creato dai cantieri [illegible] stati erogati ai commercianti di via Mensa - spiega il vice sindaco -. E poi la richiesta dell'abolizione delle strisce blu non dev[illegible] inoltrata dalle associazioni di via, ma da Ascom e Confesercenti e questo non è avvenuto, quindi la zona a pagamento resterà così com'è».

GRUGLIASCO IL NEGOZIANTE REGALA GLI ANIMALI ALL'ENPA, CHE PERO' LO ATTACCA ANCORA

False le [illegible] sui cani maltrattati

Archiviata dal giudice la vicenda del promotore di Eurocucciolo

Patrizio Romano

Né scuse, né ringraziamenti: Ugo Soldani, 45 anni titolare del negozio di animali Moby Dick in via Pietro [illegible] Torino, per [illegible] stato accusato ingiustamente di maltrattamenti [illegible] per aver poi regalato all'Enpa 50 cuccioli, non ha ricevuto né le prime né le seconde. Ma facciamo un passo indietro. Sabato 8 e domenica 9 gennaio a Grugliasco si svolge la mostra «Eurocucciolo»: esposti sotto un tendone riscaldato ci sono cagnolini [illegible] diverse razze. Molti i genitori che portano i loro figli. Ma poi tutto si complica. Alcuni soci dell'Enpa notano dei cuccioli malati e chiamano i carabinieri.

Gli animali vengono sequestrati e Soldani denunciato per maltrattamenti. Non basta, in un comunicato dell'Enpa, si parla addirittura di traffico dall'Est. «Accuse tutte smontate» spiega l'avvocato Vittorio Pesavento. Però alcuni animali sono morti. «E' vero - conferma Pesavento -. Forse erano già malati. Di certo non è cosa imputabile al Soldani». Tant'è [illegible] il giudice Alessandro Santangelo, lunedì scorso, ha archiviato il caso. «Come ha constatato il pm Odilia Meroni, il mio assistito [illegible]eva le relazioni del suo veterinario e di quello dell'Asl - afferma l'avvocato -, che comprovavano il buono stato di salute dei cani e dell'ottimo trattamento».

Nessun rancore [illegible] nessuna volontà di rivalsa. «Ben ve[illegible] chi tutela - ammette Pesavento -, è legittimo, però in questo caso c'è stata una preoccupazione eccessiva». E sebbene il giudice abbia restituito a lui i cuccioli, Soldani li ha regalati all'Enpa, perché [illegible] adottati. Un presente del valore di circa 15 mila euro. [illegible] nel nuovo [illegible]nicato dell'ente il negoziante riceve invece altre accuse. [illegible] nostro atteggiamento verso di lui non cambia - scrive Giovanni Pallotti dell'Enpa -, siamo e restiamo contrari a ogni speculazione sugli animali e a ogni traffico dall'Est».

Non che si aspettasse proprio un grazie, ma di certo [illegible] altri attacchi. «Spero solo che siano contenti - replica -, mi hanno rovinato. Ho ricevuto decine di telefonate anonime con ingiurie irripetibili. Mi hanno dipinto come un mostro: tutto senza una prova». E dopo quella domenica infernale ha pagato [illegible] prezzo altissimo. [illegible] dovuto vendere uno dei due negozi - confessa - e non so [illegible] ce la farò ad andare avanti. [illegible] i miei clienti più affezionati sanno come tratto i miei cuccioli e che [illegible] farei niente [illegible] male». Ma l'accusa di trafficare animali dall'Est europeo? «Fosse [illegible]ro avrei una Porsche - dichiara -, invece ho dovuto vendere la mia auto. Inoltre, non sarei moralmente ed economicamente distrutto». Non nega di averli acquistati in Ungheria. «Sì, però con tanto di fattura: tutto regolare - precisa -. Io faccio solo il mio mestiere e lo faccio perché amo gli animali».

[illegible] in breve

VENARIA, SCAGIONATO DALL'ACCUSA DI FURTO
Giuseppe Carlo Sciascia, 36 anni, di Venaria, che un mese fa era stato arrestato con l'accusa di furto di termosifoni nella vecchia caserma Beleno è stato scagionato. L'uomo, difeso dall'avvocato Guido Crovella, [illegible] stato giudicato non colpevole.

LADRO A BALDISSERO TORINESE
Un uomo è entrato l'altra sera nella panetteria di via Superga, di proprietà di Annamaria De Giorgis, ed è riuscito ad impossessarsi delle poche centinaia di euro nella cassa. Lo sconosciuto è fuggito prima che il personale potesse accorgersi del furto.

MINACCIAVA LE PROSTITUTE
Armato di pistola, minaccia da alcuni giorni le poche prostitute italiane che si trovano nelle piazzole lungo la strada del Sestriere, a Stupinigi. L'ultimo episodio l'altro ieri, in pieno giorno: l'aggressore è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava minacciando una donna. Nonostante l'intervento di alcune pattuglie è riuscito a fuggire attraverso i boschi.

INCENDIO DOLOSO A LA LOGGIA
Un incendio doloso ha distrutto ieri pomeriggio alcune baracche di legno costruite ai margini del torrente Chisola, tra Moncalieri e La Loggia, utilizzate come ricovero attrezzi per la coltivazione degli orti. Per d[illegible] le fiamme, divampate a pochi metri dalla tangenziale sud, sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco.

VOLPIANO, SEQUESTRATO UN AUTISTA
Un autista di Torino, Matteo Grieco, 37 anni, ieri ha denunciato ai carabinieri di Volpiano di essere stato sequestrato da due romeni alle 11, in corso Svizzera a Torino, con il suo furgone carico di 64 computer, scaricati poi su di un altro furgone in corso Romania, legato e imbavagliato sul proprio furgone abbandonato alle 12,30 alla periferia di Volpiano. Indagano i carabinieri.

A Torino uno showroom delle meraviglie per chi pensa alle nozze

Buosi, quando la lista ha stile

Consigliare le coppie con professionalità

La lista nozze è divenuta una consuetudine, è una parte integrante della «ritualità» che precede [illegible] segue la celebrazione delle nozze. Ma per una lista nozze davvero soddisfacente occorre prima di tutto [illegible] scegliere il negozio giusto al quale affidarsi e indirizzare gli invitati: per ricevere il dono desiderato, per evitare a chi acquista l'imbarazzo e la difficoltà della scelta, il rischio di doppioni, le perdite di tempo, le incomprensioni senza pensare alla «gaffe» cui si andrà incontro nel momento della consegna del dono agli sposi. Un dono appropriato, è bene ricordarlo sempre, gratifica sia gli sposi sia gli invitati! Nel panorama torinese, il magnifico negozio di Buosi è da sempre un valido punto di riferimento per la lista nozze, così [illegible] per «la lista della felicità», ovvero per quelle coppie che decidono semplicemente di «metter su casa».

[illegible] showroom, del resto, non passa inosservato: con i suoi 1500 mq di esposizione offre infatti una gamma di articoli, prodotti e marchi in grado di soddisfare il gusto e le esigenze di ogni coppia [illegible] allo stesso tempo di soddisfare qualsiasi esigenza di chi, il regalo, lo deve fare. Alle grandi dimensioni e alla comodità del parcheggio interno, Buosi inoltre accompagna un'accoglienza cortese e professionale: [illegible] i futuri sposi sia gli invitati sono seguiti con grande cura dal personale che in ogni momento sarà, con la sua discreta presenza, in grado [illegible] venire incontro alle domande dei clienti e con cortesia suggerire le offerte migliori da fare.

Lo staff Buosi, infatti, è a disposizione degli sposi a 360°, con consigli sui prodotti, sulle modalità e tempistiche per organizzare con efficienza e piena soddisfazione la lista nozze, sulle ultime novità e molto altro ancora. In un negozio [illegible] quello di Buosi non si trova che il meglio in assoluto: [illegible] quindi che sui tavoli, nelle vetrinette, sugli scaffali sono presenti i marchi più importanti della tradizione: Villeroy & Boch, Richard Ginori, Haviland, Mikasa, Royal Bone China, Jl Coquet, Egizia, IVV, Thun; [illegible] per quanto riguarda i cristalli Riedel, Cristal Sevres, Ichendorf; così come gli articoli di Alessi, Viceversa e Swarovsky. Inoltre per la cucina le grandi firme come Sambonet e Alessi. Sì, avete letto bene, il meglio della produzione mondiale di griffe affermate.

Una novità esclusiva [illegible] Buosi, poi, riguarda la possibilità di includere nella lista anche pregiati vini [illegible] tutti i complementi per servirli e degustarli. Un tocco di classe in più per far festa con gli sposi e riempire in un modo semplice e gentile anche [illegible] grotta, dove i pregiati vini potranno riposare in attesa di essere serviti nelle grandi occasioni.

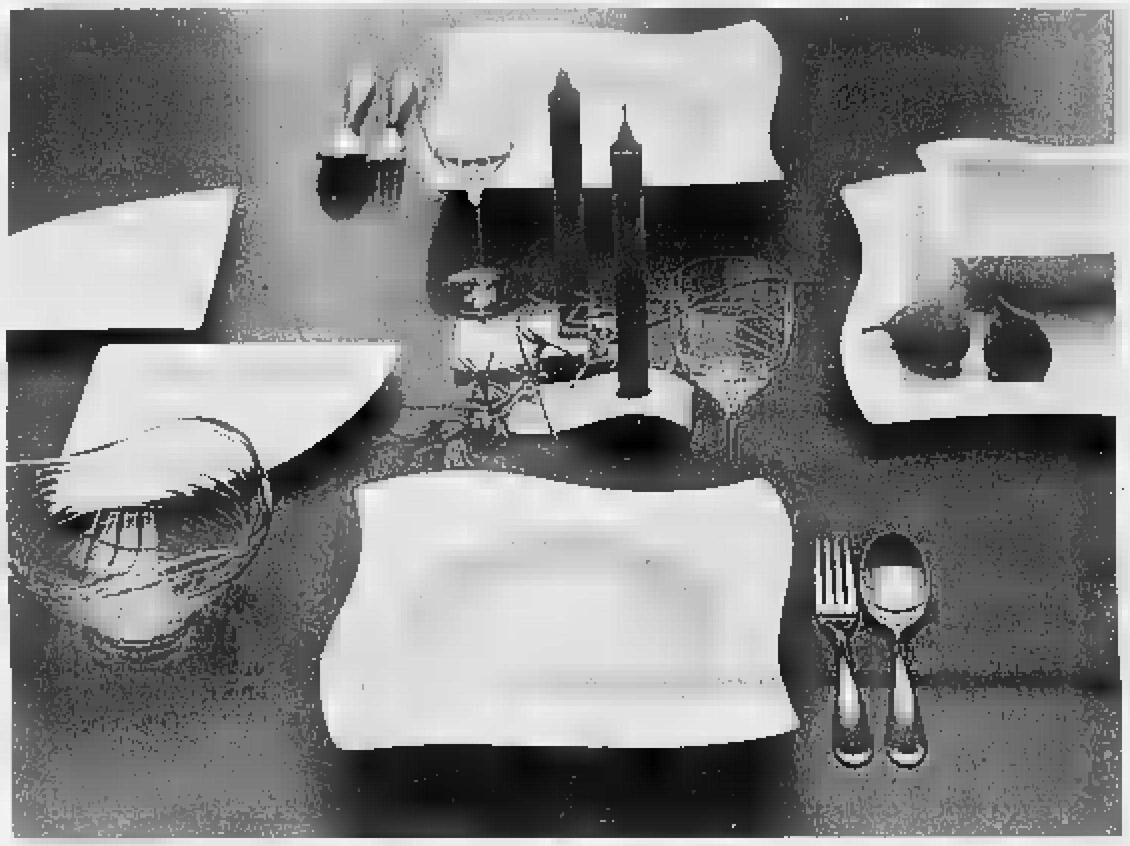
Un tocco originale riguarda anche l'entrata in scena dell'informatica: tra i servizi offerti [illegible] tutti i futuri sposi che prepareranno la loro lista nozze presso lo showroom Buosi è [illegible] il servizio «Lista [illegible] on line», al fine di permettere a tutti gli amici, i parenti vicini e lontani, di curiosare tra gli accessori scelti dai ragazzi, di scegliere in tutta tranquillità il regalo giusto nel momento a loro più comodo.

Inoltre questo servizio consente ai futuri sposi di avere sempre [illegible] costante aggiornamento [illegible] loro lista. [illegible] i vantaggi di scegliere Buosi, [illegible] finiscono nella creazione della lista.

Infatti la competenza dello showroom di Via Angrogna n°16 ha portato a creare un numero di servizi utili alle coppie: la possibilità, ad esempio, di modificare gli articoli inseriti nella lista e tenere sospesi alcuni di questi doni fino a tre mesi dopo le nozze, la certezza [illegible] prezzi bloccati per tutto il periodo di apertura della lista nozze, fino a [illegible] successivi. La possibilità, inoltre, di frazionare fra diversi acquirenti i doni più impegnativi permetterà alla coppia di entrare in possesso ugualmente del regalo messo in catalogo. Nessun obbligo di acquisto di quanto non è stato regalato senza dimenticare [illegible] consegna gratuita dei doni per coloro che abitano [illegible] Torino.

La coppia riceverà inoltre un presente da Buosi, un buono acquisto pari a 10% del valore complessivo dei doni ricevuti, che potranno usufruirne a loro piacimento all'interno dello showroom. Importante sottolineare che l'assistenza di Buosi non termina con la chiusura della lista nozze, chi sceglie qualità e competenza Buosi è privilegiato con la continuità del servizio, l'integrazione di prodotti e di offerte anche negli anni seguenti. Lo showroom Buosi è anche un utile punto di riferimento per [illegible] scelta delle bomboniere sui diversi livelli di importanza, dall'oggetto griffato a quello cosiddetto «easy to [illegible]». Buosi è quindi la scelta migliore per garantirsi un servizio esclusivo e personalizzato secondo le proprie esigenze.

L'appuntamento con l'eleganza e l'esclusività è in via Angrogna n°16 angolo corso Monte Cucco per assaporare la gioia di «metter su [illegible]» con la certezza di uno stile unico. Il vostro.





Fedi, un simbolo d'amore

Punto di riferimento per i futuri sposi

Di origini antichissime, gli anelli nuziali rappresentano il simbolo e la promessa di amore eterno.

L'usanza di infilare l'anello al dito anulare della [illegible] sinistra viene fatta risalire agli antichi romani che credevano che in quel dito p[illegible] [illegible] la vena collegata al cuore; ma la consuetudine di incidere i nomi degli sposi [illegible] la data delle nozze all'interno della vera risale al Settecento. La tradizione, dunque, impone che le fedi siano in oro giallo. Oggi, però, la moda le propone [illegible] anche bianche di platino, magari con un piccolo diamante per lei.

In ogni caso, la scelta spetta agli sposi, [illegible] è lo sposo ad acquistarle e a portarle in chiesa o in municipio il giorno delle nozze. Per la cerimonia in chiesa possono essere portate in un cestino [illegible] un cuscinetto foderato nello stesso tessuto dell'abito da sposa.

Questo prima della cerimonia verrà affidato insieme con le fedi al testimone dello sposo, che consegna le fedi al sacerdote per la benedizione prima della [illegible].

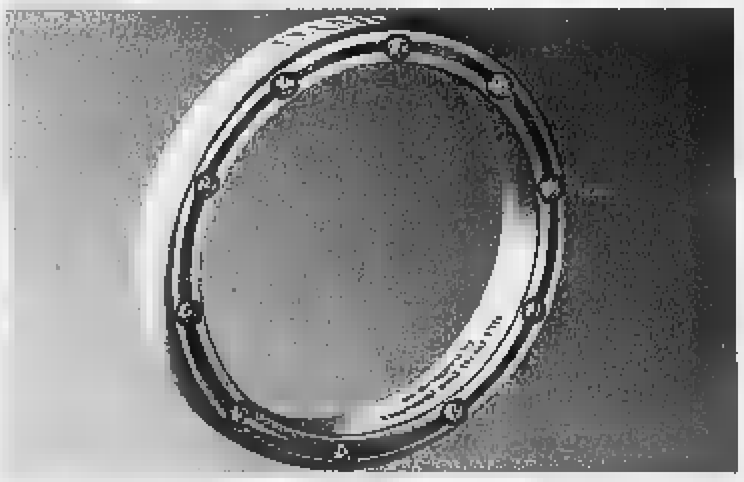
Oggi le fedi più diffuse sono: la francesina è sottile e leggermente bombata; la mantovana è più alta e più piatta; quella ad anelli [illegible]crociati è la più moderna.

Buosi è l'unico corner in Torino di Damiani. Un grande marchio cui nome è sinonimo di lusso e del buongusto; tra [illegible] proposte troviamo la collezione D.SIDE co-designed by Damiani [illegible] and Brad Pitt.

Un anello in oro bianco o giallo i cui centri concentrici, congiunti da una seri di diamanti, vogliono riprendere il concetto della complementarità dell'uomo con la donna, la cui unione è resa possibile da coppie di diamanti taglio brillante incorniciati in speciali castoni a [illegible] luna. Anelli [illegible] [illegible] valore simbolico talmente intenso da essere perfetti sia come anelli di fidanzamento, ma anche come dono per la persona amata.

Damiani interpreta il momento del «sì» abbinando alla se[illegible]licità del design la purezza, la rarità e l'eternità del platino, una fede che ha due diamanti a lato a simboleggiare i due sposi. Buosi propone anche le fedi di Salvini oltre a modelli semplici [illegible] raffinati per celebrare il momento più importante nella vita di una coppia innamorata.

Buosi aspetta pertanto tutti i futuri sposi nel proprio showroom per poterli accompagnare con professionalità e gusto nella scelta del simbolo che li accompagnerà per tutta la vita. Ricordiamo che Buosi si trova in Via Angrogna 16, quasi angolo corso Monte Cucco (parcheggio interno Via Rey, 5).





GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UNA NOTTE IN «PIANOSEQUENZA»

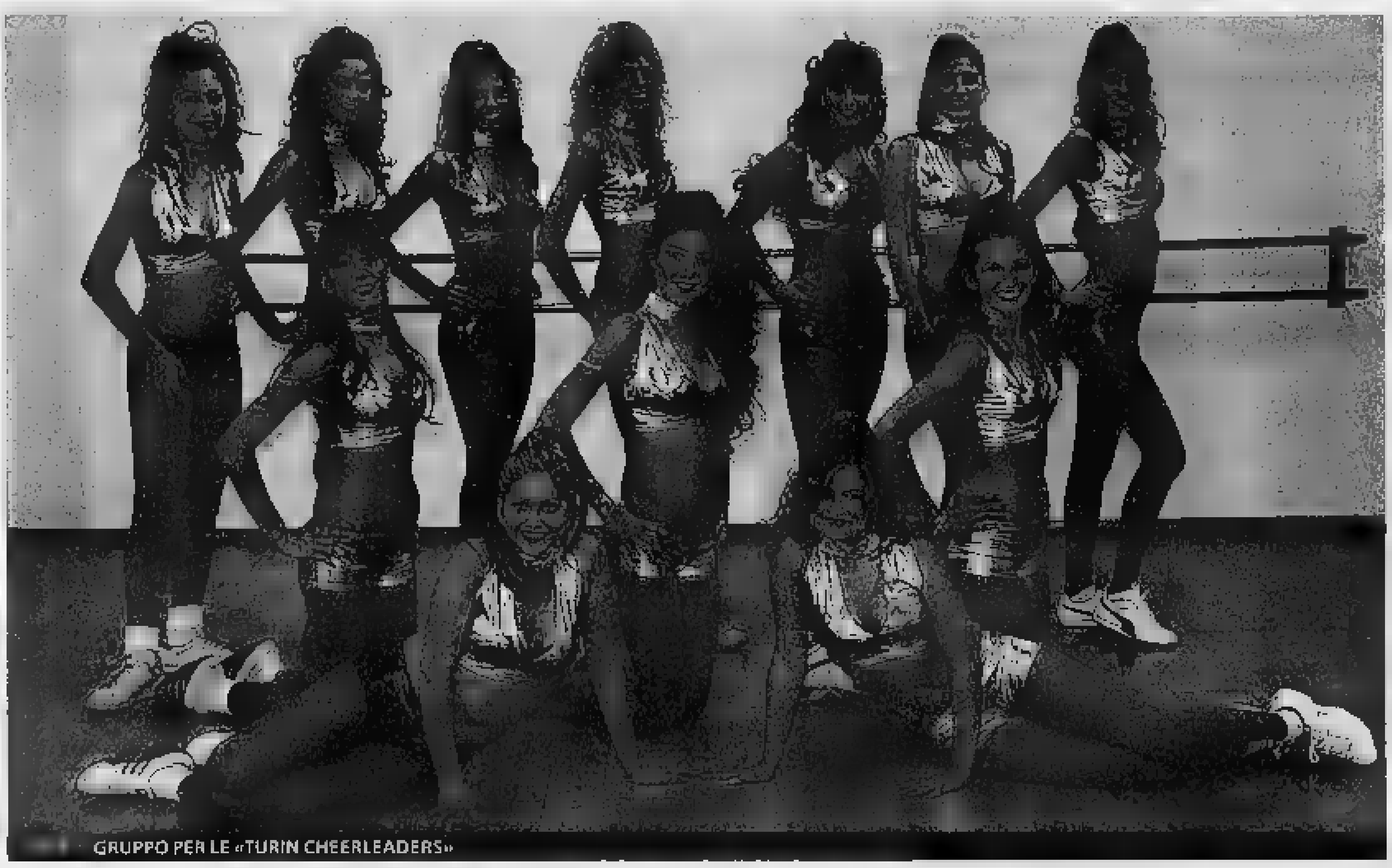
Proiezione di «Pianosequenza», del torinese Louis Nero, oggi al cinema Empire (piazza Vittorio) e alla Multisala Medusa (Centro Commerciale Ipercoop [illegible] corso Umbria), negli orari 16,10-18,20-20,30-22,40. Il regista [illegible] Nero (foto) presenta il film alle 20,30 e alle [illegible] Cinema Empire. Dopo il film si festeggerà all'AB+ di piazza Cesare Augusto (davanti alle Porte Palatine), con ingresso libero (precedenza a quelli con il biglietto del cinema). Il lungometraggio, girato in high definition e poi vidigrafato su pellicola, racconta dieci storie che s'intrecciano nella [illegible] torinese.



INCONTRI CON MARGHERITA HACK

Margherita [illegible] (foto) racconta «affetti, valori e passioni» della [illegible] vita questa sera alla «Torre di Abele» (via Pietro Micca 22, ore 18) presentando il suo ultimo libro «Qualcosa di inaspettato» (Laterza) in dialogo con Piero Bianucci. Astrofisica di [illegible] internazionale, autrice [illegible] pubblicazioni scientifiche e una decina [illegible] libri divulgativi, la [illegible] ieri sera è stata ospite [illegible] «GiovedìScienza» e questa mattina, sempre al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) e nell'ambito di «GiovedìScienza», incontra 1600 ragazzi delle scuole medie di Torino e cintura.

IL CORSO



GRUPPO PER LE «TURIN CHEERLEADERS»

Tifose ballerine in campo

Si chiamano «Turin Cheerleaders» sono le ragazze che incitano con cori e danze le squadre durante le partite

ELENA DEL SANTO

Veline e letterine - tutte gambe e décolleté - hanno fatto il loro tempo. [illegible] quando un mito tramonta, subito [illegible] nasce un altro. Detto fatto: adesso, le teen-agers [illegible] il culto dell'apparire aspirano al ruolo di cheerleader. Per dirla [illegible] altre parole: pon-pon girl. Quelle che - a bordo campo mentre si gioca e nel bel [illegible] dell'impianto sportivo durante l'intervallo - saltellano, ballano, urlano [illegible] incitare i giocatori e per scaldare il pubblico.

Il fenomeno, tutto americano, è appena sbarcato a Torino in forma organizzata. Dopo aver formato e avviato un gruppo sperimentale, l'associazione Top Fun - guidata da Graziella Porro, voce di radio Veronica 93.3 - ha [illegible] in piedi [illegible] progetto didattico, inserendo nel piano di studi, materie [illegible] espressione corporea, coreografia e danza.

Già, perché le [illegible] degli stadi» (soprannome che le fa inorridire), non si limitano ad agitare le «pom-pons», [illegible] le chiamano negli States - quella specie di parrucche da polso [illegible] colori sgargianti - e intonare slogan a sostegno della propria squadra. Devono esibirsi in spaccate e giravolte, formare piramidi e lanciarsi in sforbiciate, muovendosi [illegible] perfetto sincronismo con [illegible] compagne, in una originale combinazione [illegible] ginnastica, danza e fitness.

[illegible] oltreoceano ogni high school e college americano vanta [illegible] squadra di basket e football, e ogni [illegible] ha [illegible] suo gruppo di tifose organizzate al seguito (persino Madonna, Cameron Diaz, Kim Basinger, Courteney Cox, sono [illegible]te cheerleaders nei rispettivi college), in Italia la disciplina non ha preso piede più [illegible] tanto, a parte una sparuta presenza in qualche avvenimento sportivo, o la nascita [illegible] qualche gruppetto autogestito, le cheers non hanno fatto audience.

La Top Fun però ci crede, forte del fatto che «con le Olimpiadi potrebbero esserci nuove occasioni di ingaggio» sostiene la Porro. E racconta d[illegible] «sue» Turin Cheerleaders, quelle [illegible] ragazze, studentesse universitarie e liceali che - per prime - hanno deciso di lanciarsi in questa avventura. «Una formazione colorata, divertente e professionale che [illegible] muovendo i primi passi. Le fanciulle hanno seguito [illegible] corso [illegible] tre mesi con un'insegnante coreografa italo-americana e adesso si allenano settimanalmente per mantenersi in forma. Abbiamo acquistato a Parigi i costumi e i pon-pon e ora non resta che pensare alle esibizioni».

Quest'anno le Turin Cheerleaders aprono il campionato di baseball tifando p[illegible] i Grizzlies Torino 48, serie A2; nel football americano inciteranno i Giaguari, e (forse) nel 2006 seguiranno le squadre giovanili di hockey su ghiaccio, esortando i Draghi. Frequenti, le partecipazioni a eventi commerciali e vernissage; ammiratissime l'altra sera alla discoteca Loft, chiamate dai Giaguari per dare il benvenuto a due giocatori americani che quest'anno entrano in squadra. Quasi sempre, sui campi si presentano con [illegible] al seguito «tanto per [illegible] farsi [illegible] nulla rispetto alle cugine americane», scherzano nei locali della Top Fun, [illegible] Nizza 119. Il portafortuna si chiama Torello, è [illegible] ragazzo in costume ne[illegible] e testone enorme da Toro, [illegible] tanto di coda, [illegible] e anello [illegible] naso. Tutto fa show.

Altezza da [illegible]quin (minimo 170 cm), sportiva e sorridente, che sprizza energia, entusiasta e iper-vitaminica questi i requisiti per diventare ragazza pon-pon. «Certo il phisique du rôle è importante - ammette Graziella Porro - la cheer deve anche colpire l'immaginario maschile, ma [illegible] in modo volgare. Comunque, oltre che una buona presenza fisica [illegible] appassionate di sport e ballo, e avere l'ambizione di esibirsi». «Tengo a precisare - aggiunge - che è un'attività sana, che richiede molta disciplina, svolta in un ambiente controllato e pulito, così le famiglie possono dormire sonni tranquilli».

Il corso - ormai prossimo all'avvio - si terrà alla scuola Artedanza, le coreografie saranno scelte e provate con l'insegnante Francesca Scaramuzzi. Per altre informazioni si può telefonare ai numeri 011/6696647 o 339/1154907.

LA [illegible]

«Grazie a noi gli sport minori potranno ottenere più visibilità»

Nel team delle Turin Cheerleaders, Silvia Minetti, 1[illegible] anni, primo [illegible] alla facoltà di Scienze della Comuni[illegible]e, ha tutti i numeri per sfondare: 1,75 di altezza, capelli lunghi e ricci, occhi chiari, fisico da modella.

Perché diventare cheerleader?

«Devo dire la verità: ho trovato divertente l'idea. Da piccola vedevo le [illegible] girl nei telefilm e già allora pensavo che mi sarebbe piaciuto molto diventare [illegible] di loro».

E ci sei riuscita.

«Sì, un'esperienza entusiasmante, ma sono solo all'inizio. Per f[illegible] fare [illegible] cheer [illegible] porta [illegible] troppo tempo allo studio, anche se richiede un grande impegno. Uno degli aspetti positivi è che [illegible] chiamate a supportare gli sport minori e, visto che in Italia sembra conti solo il calcio, mi fa piacere dare un contributo alle discipline meno popolari»

Per una teenager americana far parte del giro delle cheers è come fare tombola: si entra nella ristretta cerchia delle più corteggiate e ammirate. E qui?

«Non so se ci sarà attorno a [illegible] quell'interesse che c'è negli States, posso solo dire che al momento i corteggiatori non mancano, anzi. Una [illegible] compagne continua a ricevere fiori».

Avresti preferito essere velina?

«Mai. A parte i soldi che guadagnano, è una strada che non mi ha mai attirato. La velina è soprattutto legata all'immagine, dev'essere carina, deve sapersi muovere e avere una buona dose di fortuna. Diventare una cheerleader vuol dire sacrificio, ballare, fare sport, seguire un corso molto selettivo e serio. Oltre [illegible] fisico conta l'energia positiva che si riesce a trasmettere. E' soprattutto la disciplina sportiva a fare la differenza».

Ma le veline poi sposano i calciatori...

[illegible] li avete visti i giocatori di football americano, di baseball o di hockey? Ci sono dei ragazzi meravigliosi, è solo che nessuno li fa mai diventare dei divi». [e.d.s.]



SILVIA MINETTI

eppur si muove

Con Marcido la musica diventa teatro

GIUSEPPE CULICCHIA

Lietamente [illegible] le mirabolanti imprese dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Pare che nell'estate 20[illegible] i Marcido abbiano deciso di dedicarsi a uno studio approfondito della [illegible] («nel senso», scrivono loro, «di musica proprio cantata e suonata!»), per sfogare una delle pulsioni/passioni che nel [illegible] di questi anni hanno contrassegnato il loro percorso artistico: ovvero, «tirar fuori la musica», in modo da adoperarla in veste di «ulteriore mezzo d'espressione teatrale». Lo studio ha preso il via da alcune canzoni di Weill e Brecht, e di lì a poco si è evoluto nella concezione di un nuovo spettacolo, all'interno del quale le canzoni della brechtiana «Opera da Tre [illegible] erano diventate il «pretesto per un esperimento molto particolare di musica teatrale». Ecco dunque un concerto finto/vero eseguito da eleganti musicisti felici di richiamarsi giocosamente al mondo del varietà e della canzonetta - l'Orchestra Spettacolo dei Mar(cido) - così da stupire e divertire il pubblico attraverso un inedito approccio [illegible] forma canzone. «Suonando e cantando», scrivono i nostri, «i Marcido faranno appello a quella magnetica energia attorale, dinamica centrale di tutti i loro spettacoli, che farà andare il concerto ben al di là di una semplice [illegible] canora e strumentale». E dunque: il programma del concerto, nella migliore tradizione cabarettistica berlinese a cavallo tra gli Anni Venti e Trenta, prevede intervalli a base di improvvisazioni comiche, e tocca gran parte dei brani musicali dell'«Opera [illegible] Tre Soldi», da «Jenny delle Spelonche» a «Moritat di Mackie [illegible] alla «Canzone dei Cannoni» e al «Primo Finale». Gli strumenti imbracciati dagli esuberanti esecutori? Chitarre, armoniche e fisarmoniche, xilofoni, maracas, tamburelli, grancasse, sonagli, nacchere, trombe umane, cucchiai, megafoni e ... guance! Il tutto da martedì 22 febbraio a domenica 27 alla Cavallerizza Reale (Manica Corta, via Verdi 9), con il sostegno [illegible] Sistema Teatro Torino, [illegible] il titolo di «Marilù dei Mar(cido) e l'Orchestra Spettacolo degli stessi Mar(cido) in Concerto». Direzione: Marco Isidori. Rappresentazioni alle [illegible] 20,45 nei giorni feriali, la domenica alle ore 15,30. Per informazioni: tel. 011.5176246 e 800.235333, oppure 011.8193522 e 011.4368730.

GLI APPUNTAMENTI

Dinosauri

Daniele Ormezzano, paleontologo, parlerà dell'argomento «I giganti [illegible] Cretaceo sudamericano».
■ Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 17

Venerdì letterari

Marco Aime, ricercatore di Antropologia Culturale: «Eccessi [illegible] cultura, eccessi di identità».
● Sanpaolo Imi, via Santa Teresa 1/g, [illegible]

Resistenza

Per la serie di incontri «Dal Giorno della memoria ai [illegible] anni della Resistenza»: «La nuova costituzione europea», Guido Bodrato discute [illegible] suo libro «L'Europa (im)possibile» [illegible] Luigi Bonanate. Coordina Luciano Genta.
■ Chieri, biblioteca civica Nicolò e [illegible] Francone, via Vittorio Emanuele II 1, ore [illegible]

[illegible]ici di Palazzo Reale

Incontro conclusivo del corso [illegible] Residenze Sabaude, aspetti [illegible] gestione e valorizzazione».
■ Palazzo Chiablese, piazzetta Reale, ore 17,30

Scienza e stregoneria

Massimo Centini: «La mostruosità della strega: fonti storiche e folklore».
■ Sala conferenze [illegible] Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15

Micronidi

Incontro [illegible] «Micronidi familiari: un progetto per l'accudimento nei primi tre anni di vita», organizzato dall'associazione «La Cicogna». [illegible]: 011/5681408.
■ Centro Promozione Servizi Educativi, via Revello 18, ore 16

Cristianesimo

«Sentinelle dei deserti. Uomini e donne eremiti nei primi secoli del Cristianesimo». Con monsignor Peradotto, Vittorio G. Cardinali, Andrea Pellizzari e Luca Martini. Info: 335/216045.
■ Immagine per il Piemonte, via Legnano 2/b, ore 18,15

Giochi Olimpici

«Le Olimpiadi per il territorio», [illegible] un monitoraggio territoriale del programma olimpico che toccherà fattori come ambiente, imprese, nuovo turismo, paesaggio. A cura di Siti (Sistemi Territoriali per l'Innovazione). Info: 011/2276930.
■ Castello del Valentino, viale Mattioli 39, ore 9,30

[illegible] visiva

«La disabilità visiva [illegible] barriera sociale», a cura dell'Associazione culturale sulla parola, Associazione Biblioteche, Regione, Asl [illegible] e UOA Medicina fisica e riabilitazione.
■ [illegible] Incontri Crt, corso Stati [illegible] 23, dalle 9

Tivù

«Cinquant'anni di televisione. Dal bianco e [illegible] al multimediale» organizzato da Eurotre e Regione Piemonte. Partecipano Guido Lazzarini, Luigi Ravizza, Mario Moleschi, Jole Baldaro Verde, Maria Pia Di Domenico, Bruno Garaci e Nicoletta Orsomando. Ospite attesa Marta Marzotto. Info: 8129772.
■ Circolo Sottufficiali, via Avogadro 13, dalle ore 10



NICOLETTA ORSOMANDO

Alimentazione

Convegno internazionale su «La sicurezza alimentare nella ristorazione collettiva in Italia e in Europa» promosso dal Sistema Educativo del Comune.
■ Oggi e [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 9

Protocollo Kyoto

«Da Kyoto al Piemonte: settimana del risparmi[illegible] [illegible]rgetico» organizzato dal Comitato Kyoto dal Basso e con il sostegno della Regione Piemonte. Info: 011/2898241.
● Sala Congressi Regione Piemonte, [illegible] Stati Uniti 23, ore 9

Mozart

Esecuzione integrale delle Sonate giovanili di Mozart, prima mondiale nella versione con il claviorgano. Con Giuseppe Nova (flauto) e Claudio Brizi (claviorgano). Nell'occasione,. registrazione [illegible] cd per [illegible] Camerata Tokyo.
■ Chivasso, Chiesa di Santa [illegible] degli Angeli, [illegible] 21,15

Galileo Galilei

In occasio[illegible] celebrazioni per l'Anno Mondiale della Fisica l'attore inglese Peter Joy[illegible] presenta lo spettacolo «Professor Galil[illegible] Galilei». A cura della Facoltà [illegible] Scienze dell'Università di Torino.
● Oggi [illegible] 11 e domani alle [illegible] e alle 11 nell'Aula Magna del Dipartimento [illegible] Chimica, [illegible] via Pietro Giuria 7

Shiatsu

La scuola «Ohashiatsu» di Torino organizza una [illegible] dimostrazione di massaggi shiatsu. Info 0125/538213 o 333/2471092.
● Ivrea, Centro Nike's Club, via San Ulderico 3, ore 21

[illegible]

E' [illegible] titolo dell'ultimo spettacolo del duo cabarettistico piemontese Marco&Mauro, in replica fino a domenica 20 febbraio, sempre ore 21,30.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104

Valdesi

Presentazione del film documentario «Le Valli [illegible] Valdesi» realizzato dalla Televisione tedesca Br; [illegible] il regista Peter Sander. Organizza la Fondazione Centro Culturale Valdese.
■ Torre Pellice, corso Lombardini 2, [illegible]

Immagini

Inaugurazione della mostra «Luogo e risonanza», fotografie di Ugo Locatelli. Con proiezione del video «Areale: luogo e riso[illegible] dello stesso artista. Fino [illegible] 17 marzo; info: 011/9561782.
■ Maison Musique, via Rosta 23 a Rivoli, ore 19,30

Musica e danza araba

Spettacolo che [illegible]edrà sul palco il gruppo musicale Zubur, la danzatrice Aziza e il percussionista Tarek Awad Alla. Organizza l'Assessorato alle Culture e alla [illegible] del Comune di Orbassano.
■ Orbassano, Sala Teatro «Sandro Pertini», [illegible] Molini 1, ore 21

Questione d'onore

Presentazione [illegible] volume di Alessandro Sporzilli [illegible] questione d'onore. Fenestrelle 1810» edito da Ananke. Con l'autore [illegible] parla Pierumberto Ferrero.
■ Libreria [illegible] via Garibaldi 3, ore 18

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle 10,30-11,30; 14,30-15,30.

■ **ARCHIVIO STATO** (p. Castello, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento Galleria Beaumont.

■ **DI SUPERGA E REALI DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica Superga 73, tel. 899.7456). Visita alle: lunedì - venerdì 9,30-13,30; 14,30-18,30. e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BI** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra "Una raccolta scomparsa. Il Museo Nazionale del libro al Borgo Medievale" fino al 3 aprile 2005. : mart. a dom. 9-19.

■ **CAS DI MONCALIERI** (p. Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **FONDA PIETRO ACC - SEO ARTI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SAN RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; giov. 12-23 ingresso libero 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; 14-18,30; 10-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1952 al 1969». 27/3. «Massimo Bartolini». Fino al 3 aprile. «Mostra sui workshop di Mario Cresci». Fino 24. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ **D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra in allestimento.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO** . Mafalda di Savoia, tel. 011 956 5222). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1969 al 2003». Fino al 27 marzo. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. . Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DELLA LIBERTÀ** (. Valdocco 4a, . via del Carmine), . 011 436.1433. Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

■ **MUSEO GRANDE** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). : sab. e dom. 14,30-18,30.

■ **MUSEO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA- RUFFIA»** (c. Unità d'Italia , tel. 011 677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Dome-, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). : i giorni 8,30-19,30, . chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 439.61.40.

■ **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). : tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DI SCIENZE NA-** (c. Ferrucci 12b, . 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 812.5658). Lunedì chiuso. : tutti i giorni aperto dalle 9 alle . La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO LE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). : «Luci del teleschermo». Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino - Monte Cappuccini, . 011 660.4104). Mostra: "Montagne in copertina. realtà all'illustrazione". Fino 5/6. permanenti chiuse per . Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.

■ **PIETRO** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Schele-trifluste», fino al 28/2/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al . Orario: tutti i giorni 10-19. chiuso.

■ **M STORIA DON SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **P DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **BAROLO** (via Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. Mostra: «L'ombra Guerriero. L'Uomo, il Corpo, l'Energia». Orario: mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì, fino al 10 aprile.

■ **P** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Guttuso. Capolavori del museo». febbraio al 29 maggio. : Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e 9,30-19,30; giovedì e sabato 9,30 - 22,30.

■ **PALAZZO CAVOUR** Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ **P** (p. Castello, tel. 011 436.1455). : tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

■ **«GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza . Comm. Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: « La grafica dell'espressionismo. Di Helmut . Fino al 1/5. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **P BELLE ARTI** (Via Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Orario: lun. gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13.06 (9-18). Informazioni 011-6680377.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, . 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

FOLK CLUB. E' in programma questa sera al Folk Club, via Perrone 3 bis, il concerto formazione serba Earth Wheel Sky Band. Il leader Olah Vince (chitarra) e i soci Milos Matic (contrabasso), Rothler Sanjika (cimbalon), Toplica Amiz (darbouka), Ambrus Robert (percussioni), Mika Stancic (violino, fisarmonica, klavir) cominciano a suonare alle 21; assistere alla loro performance costa 18 euro.

Per i metallari di Torino e provincie serata «live» al Barrumba: protagonisti, a partire dalle 22, i White Skull e gli Elegacy. Nel locale di via San Massimo 1 questa sera si con 6 euro.

Oggi alle 16 Beppe Cuva intervista i Negrita. La band presenta



I NEGRITA

in diretta Radio Veronica One, canale 93.600 in modulazione di frequenza e negli studi di via Massena 60, l'album «L'uomo sogna di volare» e rispondono alle domande degli ascoltatori che telefonano al numero 011.581.21.21 o vogliono salutarli personalmente negli studi della radio. Due ore più tardi la band toscana incontra il pubblico alla Fnac, via .

MODMANIA. La Suoneria di Settimo Torinese ospita stasera la manifestazione «Modmania»: s'inizia alle 18 con l'incontro con Oskar Giammarinaro, Tony Face, Marco Briata e Stefano Balestrelli; alle 19 viene proiettato il film «Quadrophenia», alle 21,30 musica dal vivo con i Link Quartet e i Minivip.

L'ORCHESTRA. La trascinante musica dell'Orchestra Ritmi Moderni Arturo Piazza caratterizza la serata «live» della «Maison Musique» di Rivoli (via Rosta 23). Appuntamento alle 21 con Vito Miccolis e soci.

MARILLION. Le canzoni celebri dei Marillion vengono proposte stasera dal gruppo La Gazza Ladra al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22,30).

IL NUOVO GESTORE E' ACMOS

Il circolo De Amicis riapre nel segno della solidarietà

MONICA PEROSINO

«Non sono un eroe, mi dà fastidio essere considerato un simbolo: questa non è una storia coraggio, voglio solo avere delle risposte concrete». Si è inaugurata ieri con l'intervento Bruno Piazzese, il giovane imprenditore coordinatore delle 12 Associazioni antiracket di Siracusa, la riapertura della «Società di tuo soccorso per ambo i sessi Edmondo Amicis» in corso Casale 134.

Bruno Piazzese, da Libera Piemonte e Acmos, ha esperienza, che passa attraverso quattro attentati incendiari al suo locale e la lotta contro il racket: «A Siracusa l'80 dei commercianti paga il pizzo - ha sottolineato Piazzese - ma non si deve credere che il fenomeno riguardi solo il meridione o la Sicilia: le tangenti, gli appalti truccati, l'usura prodotti della stessa mentalità criminale e ben radicati in tutta Italia». L'imprenditore ha ricordato la reazione di alcuni amministratori pubblici siciliani dopo l'inchiesta di Report sulla mafia: «Tentano negare tutto, perfino l'evidenza. È per questo che ognuno di deve fare la propria parte, per cadere nuovo nell'errore - fine degli 80 - quando si pensava che la lotta alla criminalità fosse esclusiva competenza dello Stato».

Coscienza individuale e collettiva, cooperazione e mutuo soccorso, sono anche i principi fecero nascere, nel 1908, De Amicis, così lo sono oggi per Acmos, che gestirà il ristorante e il cartellone d'incontri e eventi (che proseguono sino alla fine di giugno) della società. Dopo l'incontro con Piazzese è proseguita con «Oltre la fortezza, la carovana a Beslan. Testimonianze da un viaggio ai confini d'Europa», la partecipazione dei carovanieri, membri delle associazioni Acmos e Terra del Fuoco che, lo gennaio, hanno portato solidarietà e sostegno alle popolazioni dell'est Europa «per la storia che raccontata e dissentire contro il benessere consumistico del nostro mondo», ha spiegato Davide Mattiello, presidente dell'Acmos.

«La De Amicis è stata la prima società aperta a uomini e donne: allora lo scopo era di fornire ai sia occasioni conviviali che aiuto in caso di bisogno - spiega il presidente Marcello Vindigni -. Oggi le società di mutuo soccorso e le cooperative di daranno più la pensione agli an- - come invece nella Torino operaia del primo '900 - ma continuano a rappresentare un punto fermo di sostegno, nell'assistenza medica o nelle le piccole incombenze quotidiane, senza dimenticare il val sociale convivialità». Una caratteristiche, presenti e passate, delle società di mutuo so volontarismo e radica- sul territorio: «Cooperative consumo e società come la De Amicis - spiega Giuseppe Nicolo, presidente Legacoop - sono esperienze preziose perché mobilitano risorse volontarie e si occupano di ai cittadini e, soprattutto, rivalutano il territorio e diventano stimolo per attività sociali e d'assistenza».

lo spaccio... libri a scuola

■ S'intitola «Io spaccio libri» il progetto, presentato ieri al Atrium, per diffondere nella scuola il piacere di leggere con la partecipazione di studenti e docenti a laboratori, diffusione di libri, eventi. Per arrivare, infine - in ogni scuola coinvolta - a un libro in cui i ragazzi racconteranno il perché del loro entusiasmi letterari. «Una scelta di libertà contro tutte le dipendenze», spiega l'ideatore Dutto di Cuneo Eventi. Tra gli scrittori, partecipano Alessandro Barbero, Giuseppe Culicchia, Davide Longo, Margherita Oggero, Alessandro Perissinotto, Giovanni Tesio. Tra i testimonial numerosi atleti, il calciatore Gianluca Pessotto e la squadra femminile di serie A1 Pallavolo Chieri. Il progetto è sostenuto dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e nel Torinese coinvolge i licei «Aldo Moro» di Rivarolo e «Galileo Galilei» di Ciriè.



IL CIRCOLO DE AMICIS IN UNA HIA FOTO

OLTRE IL GIARDINO

I floricoltori sono sul podio di Torino 2006

Ormai è ufficiale: l'omaggio floreale abbinato alle medaglie olimpiche di Torino 2006 arriverà dal lago Maggiore, mentre anche gli altri fiori destinati a questo attesissimo appuntamento (già usati per i test-event) forniti dai floricoltori piemontesi della zona. Un grande impegno per le serre di Verbania e Stresa, una gran soddisfazione per i fioristi torinesi che hanno immediatamente offerto la loro collaborazione, lieti di partecipare all'exploit di questo giardinaggio ispirato a Pierre Coubertine. Ma quali fiori rappresenteranno il meglio dell'inverno piemontese? Salirà sul podio la nobile camelia japonica con il suo Palmarès rosso, rosa o bianco come neve in abbinamento con le azalee più smaglianti, l'erica caniculata bianca e rosa come un'alba montana e la skimmia sempreverde, con le sue tipiche infiorescenze porpora in boccio o avorio aperte.

Ancora da valutare l'ammissione di qualche ortensia stabilizzata e qualche rosa rigorosamente spine, impo- il galateo olimpico per ogni mazzo da medaglia, con immancabile nastro al vento, dove risultare maneggevole al massimo. Sono le regole del gioco inaugurate dai fiorai che hanno curato le gettate in pista dai fan dopo le recenti gare pattinaggio. Impegnati per intere giornate a gettarsi reciprocamente addosso valanghe di fiori, prima di scoprire la ricetta giusta: ogni rosa chiusa in una guaina di plastica soffice, sigillata con doppie barrette e appesantita da una congrua dose di piombini. kaisre@infinito.it

[illegible] MOSTRE

Lo strano volo di un palloncino fra aerei e gomme di marmo

Alla Gas la personale dello scultore Fabio Viale che trasforma il marmo in gomma, legno e carta Ludovica Barattieri alla Galleria Dantesca Pier Luigi Rinaldi espone all'Arteregina

[illegible]

Alla Gas Art Gallery, in corso Vittorio Emanuele II 90, è stata allestita la prima personale [illegible] Fabio Viale, intitolata «Kick-starter». [illegible] appuntamento con gli aspetti di una ricerca legata alla scultura in marmo, a f[illegible] essenziali che [illegible] immettono con leggerezza nello spazio atmosferico come la sorprendente rappresenta[illegible] di un «Palloncino Aerospaziale» [illegible] di due realistici pneumatici per automobili, realizzati in marmo [illegible] e intrecciati tra loro.

E dalla serie [illegible] aerei [illegible] un grande specchio (che sembra [illegible] volo di rondini) alla barca in [illegible] fuori bordo, il discorso di Viale rivela un notevole virtuosismo tecnico e una non comune capacità di trasformare un materiale come il marmo in composizioni estrêmamente suggestive, in una sorta di «Reality Show», come afferma [illegible] catalogo Luigi Fassi (sino al 26 marzo, orario: 15-20, tel.011 197 00 031).

Presentata da Francesco De Bartolomeis, l[illegible] di Pier Luigi Rinaldi [illegible] Galleria Arteregina, in corso Regina Margherita 191/a, mette in eviden[illegible] un linguaggio pittorico astratto e rivela [illegible] particolare intensità nel fissare sulla tela il senso della propria inquietudine esistenziale [illegible]ino al 12 marzo, orario: 15-19, tel. 011 473 2380).

Piacentina, [illegible] studio a Roma [illegible] Follonica, Ludovica Barattieri di San Pietro è ospite della Galleria Dantesca, in [illegible] Carlo Felice 15, con una scelta di dipinti ad olio e disegni eseguiti con i gessetti colorati su carta, che testimo[illegible] la freschezza [illegible] pittura [illegible] di riferimenti con la natura [illegible] gli oggetti quotidiani.

Si tratta, in gran parte, di «tavole apparecchiate» e di nature morte con pesci, limoni, uova e bicchieri, realizzate con sensibilità (sino al 28 febbraio, orario: 10,30-19,30, tel. 011 535 897).

Oggi [illegible] 17 a Beinasco, Agenzia Sanpaolo, largo Tori[illegible] 1, si apre la personale del pittore Alfredo Negro sul tema «Torino e la neve 1979-2005».

Fra [illegible] inaugurazioni di do[illegible] segnaliamo la retrospettiva dedicata [illegible] pittore espressionista tori[illegible] Edgardo Corbelli (1918-1989) che si apre nel pomeriggio alla Galleria Pirra di corso Vittorio Emanuele II 82.

Alle 17, la personale del pittore [illegible] Isidoro Cottino, che propone i suoi «viaggi nella materia alla galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10. Alla stessa ora la [illegible] di Luigi Castagna: «Namibia 2004» ad Avigliana, Campo Galleria, via Porta Ferrata 36, orario: venerdì, sabato [illegible] domenica 16-20, tel.335 136 95 20.

E ancora, a Borgaro Torinese, la Sala d'Arte Curcio, via Lanzo 181, alle 16, p[illegible] la rassegna «I [illegible] delle Valli [illegible] Lanzo»: Mario Balma, Giulia[illegible] Brunetto, Franco Cariani, Riccardo Chiara, Ignazio Gindri e Bruno Mantovani.



Una nuova opera di Fabio Viale

CONCERTO ALLA TESORIERA

Omaggio à Matilde Capuis, compositrice

LEONARDO OSELLA

Si fa festa oggi [illegible] 17 in poi a Villa Tesoriera, in corso Francia 192, [illegible] della Biblioteca Musicale Andrea Della Corte. E la festeggiata [illegible] una gentile magnifica signora di professione musicista, che [illegible] chiama Matilde Capuis. [illegible] nel 1913 a Napoli, studiò [illegible] fin dalla più tenera età, seguendo poi corsi regolari e di perfezionamento a Venezia, Firenze, Siena. A Torino [illegible] chiamata nel 1969, dove insegnò nel Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible]a, solfeggio e composizio[illegible] fino al 1983. [illegible] oltre all'insegnamento e a [illegible] assidua attività di scrittura musicale (era stata la prima donna ad essere stata ammessa nel 1941 all'Accademia Chigiana) svolse attività concertistica come pianista in duo con il violoncellista Ugo Attilio Scabia e con il soprano Susanna Ghione.

Le case editrici italiane non erano rimaste insensibili alla produzione [illegible] Matilde Capuis ma [illegible] esecuzioni [illegible] concerto erano rimaste pressoché lettera morta. Finalmente i tedeschi della casa editrice Furore-V[illegible]lag di Kassel, specializzata nel divulgare musiche scritte da donne, ha acquisito tutte le sue partiture. E gruppi da [illegible] hanno cominciato [illegible] proporle.

Qui [illegible] Torino l'Associazione Mozart Italia le dedicò un concerto in San Filippo e un'altra serata nella sala dell'Ospedale Gradenigo. E adesso è ancora l'Associazio[illegible] Mozart col patrocinio del Comune a organizzare l'omaggio alla Tesoriera. Concerto alle 17,15 per il ciclo «Ritratti musicali piemontesi», con alcune pagine di Matilde Capuis interpretate dal soprano Rosanna Roagna, dalla violoncellista Paola Mosca e dalla pianista Silvia Mosca, con la presentazione di Paola Rocca.

E' stata anche allestita una mostra che proporrà fino al 14 [illegible] fotografie, manoscritti (messi a disposizione dall'Archiv Frau und Musik) e opere a stam[illegible] conservate nella Biblioteca. [illegible] l'orario: lunedì (eccetto il primo [illegible] mese), mercoledì, venerdì 9/17; martedì, giovedì e primo lunedì [illegible] mese 9/19.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Le domande che mi faccio le risposte che non trovo

Cara Stefania, innanzi tutto ben tornata. ho visto [illegible] ascoltato più volte [illegible] discorso appello della nostra giornalista Giuliana rapita due settimane [illegible] sono in Iraq: proprio nella giornata in cui il Parlamento italiano doveva pronunciarsi sulla permanenza delle truppe italiane nel paese iracheno, i rapitori (che dalle testimonianze degli altri rapiti altro non sono che militari addestrati appartenenti al vecchio regime di Saddam) hanno inviato alle tv arabe il drammatico messaggio di Giuliana con le richieste [illegible] togliere l'occupazione militare straniera, di ritirare le truppe italiane, ecc... Ma, mi sono chiesto, quegli ex-militari iracheni che sognano l'Iraq libero, che vogliono riappropriarsi del comando della loro terra [illegible] loro popolo non possono invece di rapire giornalisti stranieri, invece di far saltare in aria civili iracheni che vanno [illegible] votare [illegible] a lavorare, indirizzare i loro sforzi [illegible] costituire un unità d'intenti delle loro genti, per esaltare le coscien[illegible] della loro gente a costruire uno stato iracheno libero da dittatori o da occupazioni straniere?? Non sarebbe la strada giusta da percorrere?? ma non è che questi rapitori ex militari addestrati dallo stato libero e democratico creano terrore e rabbia non solo in Italia ma anche alle loro genti?? Ma allora ritirare le truppe alleate per consegnare [illegible] altri militari - magari ancora [illegible] sopportati dei nostri - [illegible] sarebbe rischioso e [illegible] più pericoloso?? Sì, questo mi sono chiesto, mentre guardavo Giuliana chiedere al Parlamento [illegible] uscire dall'Iraq, chiedere [illegible] noi tutti di fare qualcosa, chiedere [illegible] suo compagno di mostrare le foto del suo lavoro... Ma non sono riuscito a trovare una risposta. Domani molti saranno a Roma per manifestare: forse lì [illegible] troveranno risposte... Ciao.

Filippo

NON è [illegible] segreto per nessuno il fatto che le risposte dipendano [illegible] domande, dal modo in cui vengono poste, dalla loro qualità. Io qualche risposta - anche [illegible] forma di domanda [illegible] semplificante» - l'ho trovata nel fondo di Barbara Spinelli comparso su «La Stampa» [illegible] ieri, 17 febbraio. L'hai letto?

[illegible]

Per Orsetto 53, troppa pena quelle domeniche al buio. Si deve fare un piano strategico.
1. Si va [illegible] Torino, [illegible] Cottolengo, si mette a disposizione la propria competenza, il tempo libero [illegible] vuoto, la volontà [illegible] aiutare gli altri con umiltà.
2. Sul lavoro... Non mi date incarichi? E io mi leggo tutta la «Recherche» di Proust, [illegible] aggiorno nel [illegible] settore, penso alla prossima pensione e compiango i carrieristi indispensabili di cui è pieno Monumentale come diceva iro[illegible]te l'Avvocato buonanima.
[illegible]. Se intorno alla casa di campagna c'è un angolino di terra acquistare qualche bustina di semi a 0,29 euro, buttarle alla vachevaibene [illegible] guardare di tanto in tanto che succede. A volte accade una specie di miracolino e [illegible] città non si desidera più tornare.
Per gli [illegible] problemi non ho consigli, solo partecipazione e affettuosa solidarietà.

Alice T.

Orso

Per Ale-Baloo. Ma [illegible] già uscito dal letargo? Mi [illegible] che è presto, va bene che le tane sono «scomode» ma devi aver avuto degli incubi se a quanto pare nessuna donna si salva. Svegliati alla pri[illegible] che è il 21 marzo, chissà che uscendo [illegible] un po' di miele e ti addolcisci.

Anna Maria C.

Mancanza di misura

Gentile signora Stefania, la lettera sul barbone sfrattato (21 gennaio) [illegible] spinge a rispondere. Credo di conoscere per sommi capi la vicenda ed è per questo che mi sembra che qualcuno stia perdendo [illegible] della [illegible]. Quando la municipalità garantisce un pasto caldo giornaliero «gratis» e un letto al riparo, non accettarli ostinandosi a mettere i propri materas[illegible] dove [illegible] vuole è perlomeno maleducazione e segno di disprez[illegible] verso i propri concittadini. Anche i cosiddetti barboni hanno i loro diritti e i loro doveri: uscire da questi limiti significa appunto mancanza di misura.

Roberto Griandi

Il domandone

Cara Stefania, [illegible] rischio di diventa[illegible] una voce tra le tante, le chiedo: esistono a[illegible]cora ragazzi e uomini che hanno il coraggio di fare delle scelte nella loro vita, che credano [illegible] nell'amore, che vogliano farsi una famiglia? Io [illegible] molte [illegible] mie amiche, tutte ragazze semplici e alla buona, abbiamo quasi perso le speranze, dal momento che non facciamo che incontrare bambini travestiti da uomini, con tanto di pancetta [illegible] peli bianchi sul petto. E allora che cosa deve fare una ragazza il cui sogno più grande [illegible] quello [illegible] costruire una famiglia, che magari [illegible] si [illegible] «una donna [illegible] carriera», per cui il lavoro non le basterebbe per sentir[illegible] realizzata, [illegible] non desidera niente [illegible] maggiore intensità [illegible] non incontrare un brav'uomo, semplice e [illegible] buona [illegible] lei, con [illegible] valori, amante della [illegible] e di tutte le sue infinite meraviglie, e costruire con lui qualcosa di bello? Lancio questo messaggio nell'etere, nella speranza che qualcuno lo legga e magari risponda al mio appello... ma [illegible] sarò così fortunata, la ringrazio comunque [illegible] dedicato [illegible] po' del suo tempo a questa timida [illegible] che sogna l'amore. Distinti saluti e buon lavoro.

Sonia Trinchero

EHM, Sonia... sarei tentata di risolvere la faccenda rimandando anche te alla lettura della Spinelli... ma provo a rispondere, in sintesi, [illegible] due quesiti. «Esistono ancora [illegible]gazzi e uomini che credono [illegible]ll'amore e vogliono farsi una famiglia?». Sì, certamente sì. «Cosa deve fare una ragazza il cui sogno più grande ecc ecc?». Non darlo a vedere, non pensarci troppo, e nell'attesa procede[illegible] da sola all'esplorazione della vita «e [illegible] tutte le sue infinite meraviglie».

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

FREESTYLE: A SAUZE D'OULX STASERA (ORE 18,30) PRIMA FINALE DELLE GARE DI COPPA DEL MONDO

Cento acrobati sulle gobbe olimpiche

Americani e finlandesi favoriti, azzurri outsider

[illegible]nico Lataglıata

Una pista ricoperta di gobbe, da percorrere nel minor tempo possibile con la tecnica corretta e presentando due manovre acrobatiche: oggi, a Sauze d'Oulx (qualificazioni alle 14,30; finali [illegible] 18,30) [illegible] la Coppa del Mondo [illegible] freestyle, specialità «moguls». [illegible] pillole: pista lunga 250 metri, pendenza [illegible] e di 26/30 gradi, due trampolini («air bumps») per l'esecuzione delle manovre acrobatiche. I criteri di giudizio [illegible] vari e assortiti: mantenere [illegible] linea di massima pendenza, minimo [illegible] curva per gobba, capacità di assorbimento, posizione del corpo, uso dei bastoncini e avanti [illegible]

Al via, oggi, oltre cento atleti: i migliori sedici, uomini e donne, daranno vita alle finali in notturna su un percorso preparato grazie a quindici giorni di lavoro e un centinaio di persone tra alpini, maestri di sci, atleti dello Sci Club Sauze d'Oulx e addetti della Società Sestrieres. Da battere, soprattutto, statunitensi e finlandesi: gli italiani (Pagorari soprattutto, ma anche Bosia e Galli in campo maschile; Parravicini e Scanzio in quello femminile) sperano di entrare in finale. Poi, domani, niente azzurri e spazio ai temerari dei salti («aerials»).

Tra questi non ci sarà purtroppo la campionessa olimpica Alisa Camplin, trent'anni compiuti l'11 ottobre e un'assenza dalle gare che dura ormai [illegible] qualche [illegible] a causa di un ginocchio che ha fatto crack. [illegible] Camplin è comunque arrivata nei giorni [illegible] a Sauze per provare la pista sulla quale tra un [illegible] cercherà di difendere l'oro conquistato a Salt Lake City 2002.

«Ho rimess[illegible] gli sci ai piedi per la prima volta e sono felicissima - racconta -. Dopo l'operazione, ho preferito seguire i normali tempi di guarigione puntando dritta alle prossime Olimpiadi. Sono legata a queste montagne da ricordi bellis[illegible]. A Torino 2006 ci sarò: [illegible] vedo l'ora di dimostrare quello che posso ancora fare su una pista bellissima. Qui sembra quasi di saltare direttamente nella valle».

Nel 2001, [illegible] preparazione ai Giochi dello Utah, la Camplin [illegible] era sottoposta a una dura preparazione comprendente tuffi dal trampolino in piscina (duemila, pare), lavoro [illegible] sala pesi e una ricca serie di esercizi mentali. Per potersi meglio concentrare durante la serie finale, [illegible] anche chiesto a mamma Jenny e [illegible] sorellina Georgina di [illegible] assistere alla prova: loro [illegible] le diedero ascolto e si [illegible] dietro un bandierone australiano, ma [illegible] vittoria arrivò lo stes[illegible]. Oggi e domani sarà lei, la piccola Alina, ad [illegible] evoluzioni altrui sognando di tornare sul gradino più alto del podio di qui a qualche mese.

Programma. Oggi. Ore 14,30 e 18,30: qualificazioni e finali gobbe M/F. Domani. Ore 13,30: qualificazione salti F. Ore 16: qualificazione salti M. Ore 19: finale F. Ore 19,30: finali M.

AL VIA LA 44ª EDIZIONE [illegible]

Oggi, a Pinzolo (Trento), prima giornata della 44ª edizione del Trofeo Topolino Sci, gara Fis [illegible] alla quale prendono parte oltre 350 sciatori di età compresa tra [illegible] e 12 anni, in rappresentanza di 43 Nazioni di tutti e cinque i Continenti. Come sempre, ci sarà grande [illegible] tra le nazionali più forti per la conquista del titolo a squadre: Austria favorita, anche in virtù [illegible] successi nelle ultime tre edizioni. L'ultimo successo dell'Italia risale invece al 2001. A difendere i colori azzurri ci saranno anche sei piemontesi. Selezionati da Bruno Antonetti e divisi tra Italia A e Italia [illegible] prima rappresentativa hanno trovato posto gli Allievi Stefano Barattero (Mondolè Ski Team), Antonio Fantino (Equipe Limone), Federica Ferrari (Bardonecchia) e Francesca Marsaglia (Sansicario). Nella seconda, Mattia Casse (Sauze d'Oulx) e Giulia Siccardi (Mondolè Ski Team). Il comportamento più che positivo delle Alpi Occidentali nelle selezioni nazionali è stato poi confermato [illegible] classifica per Comitati, con l'AOC primo in virtù dei 1546 punti conquistati e seguito dall'Alto Adige (1140), dal Comitato Alpi Centrali (795) e [illegible] Trentino (654). Fra gli azzurrini anche [illegible] Brignone, figlia della campionessa Ninna Quario che partecipò [illegible] Topolino dal '72 al '74.



L'immagine felice di Alisa Camplin, [illegible] scorso anno vittoriosa a Sauze in CdM

CALCIO: TRA I DILETTANTI

Sono quattro gli squalificati in Eccellenza

Squalifiche del Giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Mantegari (Lucento); Persiano, Schina (Lascaris); Pepe (Settimo).

Promozione. Due giornate a Nobile (Mathi); Fadda (Sanmauropianese). Una giornata a Raso (La Chivasso); Catalano, Guastaferri, Fornabaio (Paralombardore); Pignatiello (Sanmauropianese); Vianello [illegible]assino); Pairetto (Luserna); Ventimiglia (Atl. Mirafiori); Beccati, Vallone (Chieri); Martinengo (Cambiano); Riceputi (Cavour); Caviglia (Don Bosco Nichelino); Motta (Real Canavese); Fioriello (Santenese); Deglio (Sportivanolese).

Prima [illegible]. Due giornate a Gueli (Rosta); Giansante (Susa 2001). Una giornata a Grimaldi (Carmagnola); Carfora, Ferrari (Cascine Vica); Traistaru (Cenisia); Alpignano (Edelweiss); Cavallaio (Nichelino); Augeri (Rivalta); Piccinini (Sanmauriziese); Margaria, Valentini (Stella Azzurra); Balica, Bertarione, Gabelli, Razetto (Pecetto); Dalla Guarda (Pianezza); Ferrara (Rondissone); Schirripa (Beiborg); Veneziano (Cumiana); Colli, Scintu (Eureka); Laruffa (Gleiscar); Donato (Leini); Piersanti (Nichelino); Durona (Nizza); Borfiga (Pancalieri); Spinelli (Poirinese); Ricciardelli (Pozzomaina); Gaudino, Loprieno (Rivara); Galati (S. Donato); Pincu (Sporting); Guida, Siciliano (Susa 2001); Grasso, Leuci (Sassi).

Seconda Categoria. Due giornate a Lorenzelli (Italia 1861); Di Renzo (Piasst); Borio (River Mosso); Pelissero (Robassomero); Marmo (S. Ambrogio); Lampis (Fianca Azzurra); Gatto (Volvera). Una giornata a Cometto [illegible] Mazza); Ferri (Robassomero); Balbiano, [illegible] (S. Giorgio); Giordano (Valsusa); Rotella (Volvera); Formicola (River Mosso); Calza (Madonna di Campagna); Burgarella, Mileo (Marcus); Grillo, D'Ambrosio, [illegible] Carlo (Cit Turin); Scorza (Michelin); Schito, Giangreco (Riva); Saggini (S. Francesco); Grieco, Letizia (S. Giacomo); Di Vincenzo, Carbone (Saturnio); Ferrara (Voluntas); Grandetta, Paletti (California); Cavallero, Mosso (Carignano); Scozzari, Zedda (Castello); Gillio (Castelnuovo); Barbeni (Nuovo Moncalieri); Bussano (Onnisport); Mosca (Villastellone); Decaro (Volvera).

MONDIALI JUNIORES DI BIATHLON



[illegible] e Roberta in Nazionale

Due piemontesi sono state convocate per i Mondiali juniores di biathlon. I loro nomi: la torinese Ombretta Rosa (Cus Torino, nella foto) e la cuneese Roberta Fiandino (Centro Sportivo Esercito). I campionati iridati sono in calendario dall'1 al 6 [illegible] a Kontiolahti (Finlandia). Le due ragazze stanno preparando le sfide mondiali in un raduno azzurro che si tiene ad Anterselva (Bolzano).

BOCCE: PUGNO DURO DA PARTE DI BRB OLIVETTI E AUTONOMI FOSSANO

Sospesi Porello e Pautassi

Avrebbero già firmato per altre società

Giovanni Capponi

Le voci di mercato, arrivate quest'anno prima della fine delle poule scudetto, hanno disturbato gli in[illegible] dei quarti di finale del campionato boccistico di [illegible] A. Diventata di dominio pubblico ormai l'indiscrezione che il ventunenne bocciatore Alessio Porello del Brb Olivetti Ivrea si era già accordato per la prossima stagione con La Fissa Del Zotto Torino, il presidente del club Aldino Bellanzini - proprio alla vigilia di una sfida importante - ha tolto di squadra il giocatore e lo ha sospeso per due mesi.

«Bisogna cominciare a mettere [illegible] punti fermi nelle bocce - ha dichiarato Bellanzini - se ci sono regole, queste debbono valere. Se non esiste un'etica nello sport, cosa rimane?».

La mossa di Bellanzini si è poi rivelata vincente sul campo, visto che, nel tiro di precisione, al posto di Porello è stato schierato Mattia Canepa, un allievo sedicenne, il quale ha saputo domare un avversario più esperto [illegible] Ariaudo e vincere la partita per 25 a 17. E il resto della squadra ha reagito positivamente, imponendosi all'avversario che aveva già battuto all'andata.

C'è stato però un risvolto meno piacevole nei confronti di un dirigente del club torinese, Valter Peretti, presente all'incontro di Banchette, [illegible] ad allontanarsi dal bocciodromo dopo una scenata del padrone di casa. Peretti, chiamato in causa, ha affermato che c'erano stati dei contatti con il giovane giocatore in quanto questi aveva detto di non trovarsi bene ad Ivrea e di voler cercare un'altra collocazione per il 2005-2006.

Ora il presidente Bellanzini è disposto, nei confronti di Porello, a perdonare se il giovane dopo la sospensione dimostrerà un pentimento: «Alla sua età si può sbagliare, se vorrà restare con noi siamo disposti a riaccoglierlo».

Un episodio analogo è accaduto per Denis Pautassi. Appena rientrato dopo una lunga squalifica, è corsa voce che il giocatore dell'Autonomi Fossano sia stato accaparrato dal Ferrero Caudera Ciriacese per il prossimo campionato. Ragion per cui lo sponsor della squadra, Botta, ha preferito rinunciare alle sue prestazioni e lo ha escluso dalla formazione.

Si tratta di episodi purtroppo ricorrenti nell'ambiente ai quali la federazione dovrebbe porre termine, stabilendo regole più precise e trasparenti.

51 ° CAMPIONATO CONSECUTIVO PER IL VETERANO TORINESE, CHE HA GIOCATO IN A E IN NAZIONALE



TESSERA N°1008
SCADENZA 1992

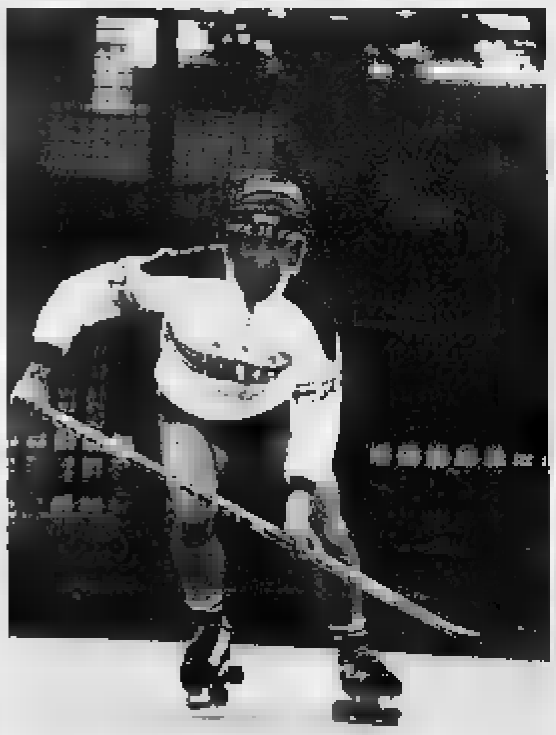
[illegible] WALTER
[illegible] DI 1° GRADO
HOCKEY DIPLOMA N° [illegible]

La presente tessera, esente da imposte, è rilasciata in base ad autorizzazione del Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 26/10/72, n° 640, e dà diritto di accesso a tutte le manifestazioni che si svolgono in Italia sotto il controllo della FISG con esclusione di quelle per le quali vengono diramate apposite disposizioni

Visto SIAE

Il presidente della FISG





Tre momenti della vita agonistica di Walter Bianchini: a sinistra, nel 1966 quando conseguì il tesserino da allenatore di primo grado, in basso in un match di serie B negli Anni 80, a destra durante un allenamento primaverile nell'hockey rotelle.

Bianchini, [illegible] d'oro con l'hockey ghiaccio

Ha 68 anni ma il ritiro è lontano: «Mi anima il senso del gruppo e avverto la stima dei giovani»

personaggio

Maurizio Ternavasio

La prima stagione agonistica risale al 1954, l'ultima [illegible] è ancora arrivata: di smettere, Walter Bianchini proprio non ne parla. Anche se tra pochi giorni [illegible]pirà sessantotto anni e quello che sta disputando è il suo cinquantunesimo campionato consecutivo, probabilmente un record a livello mondiale. [illegible] iniziato nell'Hockey Torino nel 1954, quando non [illegible] obbligatorio il caschetto e i bastoni [illegible] in legno grezzo, poi non mi sono più fer[illegible]. E' venuta così la serie A, l'avventura con i Diavoli Milano e la Nazionale, con cui ho disputato le Universiadi del 1966».

Nella piena maturità, dopo aver contribuito ad impiantare l'hockey su ghiaccio in Valle d'Aosta, l'inossidabile terzino sinistro, medaglia d'oro al merito sportivo del Coni, ha continuato tra A e B con l'Hockey Torino, quindi è stato allenatore-giocatore dell'Ice Club Draghi, poi è tornato alla società d'origine dove ha ricoperto pure i ruoli di consigliere, vice-presidente, presidente e capo allenatore. «Nel [illegible] passato al Giuguma, squadra di serie C dal nome che è tutto un programma, che disputa le partite casalinghe a Torino Esposizioni. E' una specie di tor[illegible] di Babele: accanto a studenti [illegible] Cus Torino e ad altri atleti di [illegible] l'età, ci sono giocatori finlandesi, italo-canadesi, tedeschi e russi. Purtroppo al [illegible] stiamo veleggiando nelle ultime posizioni della classifica».

A Bianchini deve fare un certo effetto contendere il dischetto, spalla contro spalla, a chi anagraficamente potrebbe essere suo nipote. «Mi aiuta l'alimentazione e, soprattutto, la preparazione fisica: da maggio a luglio gioco ad hockey a rotelle, mentre in vacanza f[illegible] lunghe nuotate. Inoltre svolgo quotidiani esercizi a corpo libero per tenere insieme i tendini, visti gli scontri fisici di questo sport. Certo, rispetto ai trent'anni ho perso un po' di velocità, però l'esperienza mi permette di partire un [illegible] prima dell'avversario per cercare di anticiparlo».

Walter Bianchini, 170 centimetri per 72 chili, è un personaggio vulcanico. Dopo la laurea, conseguita mentre lavorava, ha praticato a livello agonistico anche l'ippica, il paracadutismo e la vela. In seguito è diventato istruttore federale allenatori, vicepresidente del Panathlon e presidente del comitato regionale fair-play: quello che gli avversari non hanno nei suoi confronti. «La maschera [illegible] permette di [illegible] chi hai di fronte, e poi, specie per i più giovani, è una nota di merito evitare o dare una carica al vecchio Bianchini. Comunque, anche se in p[illegible] ne [illegible] sotto ancora molti, noto una grande [illegible] nei miei confronti».

Non è la sfida con se stesso che spinge Bianchini a tirare avanti [illegible] l'hockey, «ma [illegible] sto tra l'immaturità, il bisogno fisico del ghiaccio e la voglia di stare in gruppo. E poi mi dispiacerebbe [illegible] assecondare il fisico, che [illegible] risposto bene». Il momento di dire basta sembra davvero lontano. «Ogni tanto, quando becchiamo troppi gol, mi lascio prendere dall'amarezza. Ma se l'anno prossimo il Cus Torino mette su una formazione competitiva, mi piacerebbe indossare quella maglia».

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - Torino 11° Concerto Stagione Sinfonica 2004-2005. Ore 21 Turno Blu direttore Krzysztof Penderecki violinista Kim Kashkashian - Krzysztof [illegible] Tren Ofiarom Hiroszimy (Threnos [illegible] vittime di Hiroshima), per 52 strumenti ad [illegible] - Krzysztof Penderecki Concerto per viola e orchestra - Antonin Dvorak Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 "Dal nuovo mondo"

RITROVI

[illegible] - 4477171 - Roby Clak.
CLUB 84 - c. M. d'Azeglio [illegible] - [illegible]. Ore 15,30 e 21 [illegible] by Puma [illegible]. Ore 21-1, [illegible] Gran [illegible] Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Titti [illegible], [illegible] sala superiore serata latino [illegible]. Piobesi Torinese tel. 3388545148.
DU PARC - giardinireali - 011.5215275 - h. 21,15 Ockeyband - Festa [illegible] segno zodiacale Acquario.
GARDEN - 21 Mab Fantasy piatto off.
[illegible] **LUCCIOLA** - [illegible]. 200097 - h 15-21 Gr. Margherita.
LE [illegible] - [illegible] 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori. Tel. 011.284600.
PIPER - Vigone [illegible]. 011.9801402. Ore 21 discoliscio, [illegible] am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.
[illegible] - ore 21 orch. [illegible] elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - [illegible] A. Doria 9. Apertura ore 23 - Orchestra Teorema International Show. Tel. 011.5620966.

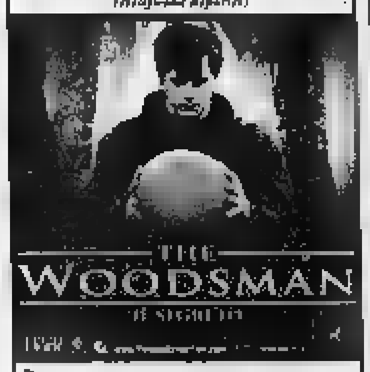
GALLERIE

ACCADEMIA - Opere su carta.
FOGLIATO - Daniele Fissore.
[illegible] - Domani inaugurazione "Un grande Maestro espressionista: Edgardo Corbelli".
SANT'AGOSTINO - '900 storico.

LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

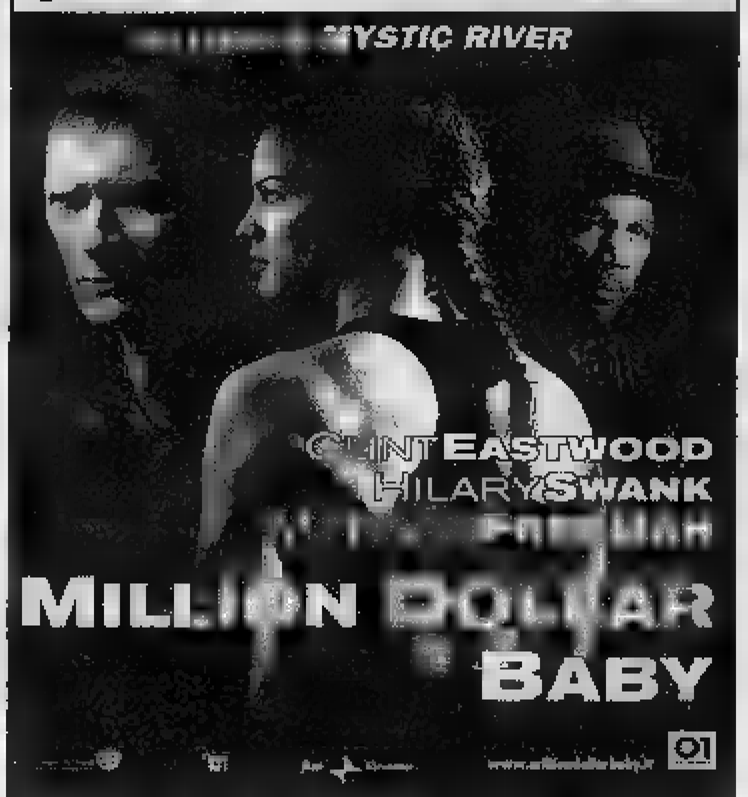
BERMAN - Bruto Pomodoro - Tele [illegible].
CARLINA - Un percorso [illegible] cultura figurativa Torinese - Tel. 011.8173344
GALLERIA VATTIATA - I cani [illegible] Asveri.

"Più intenso di MYSTIC RIVER"
★★★★ (Variety)
"Kevin Bacon è da OSCAR"
(Hollywood Reporter)



Da Oggi ALFIERI

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR®



OGGI
ELISEO - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ MULTIPLEX - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

OGGI AL NAZIONALE

È [illegible] meravigliosa storia sul disperato bisogno d'amore [illegible] una madre e suo figlio. — Giovanna [illegible]

Molto ben fatto, ricco d'amore e di disperazione, capace di tenere lo spettatore in perenne tensione. — Lietta Tornabuoni

Un capolavoro, di grande maturità artistica. — Variety



OGGI AI CINEMA
[illegible] - FRATELLI MARX
PATHÉ LINGOTTO - UGC (Moncalieri)
PETRARCA (Settimo Tor.se)
SAYONARA (Sauze d'Oulx)



OGGI EMPIRE E MEDUSA

«Quest'opera conquista il [illegible] e la mente per [illegible] meditazione profonda sulla solitudine [illegible] giovani.» (Gregorio Napoli)



Al cinema Empire incontro con il regista e gli attori h. 20,20 e 22,30

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo [illegible]; 21.00 Romagna mia; 24.00 Notte sexy.
[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; [illegible] Diretta [illegible]; 20.00 Superboy, TF; 23.30 [illegible]
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
[illegible]
18.30 Cosa bolle in pentola; 19.30 Primanews; 20.15 Mosaico; 20.45 Rosso di sera.
QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
[illegible] La donna [illegible] amore, Film; 14.30 Fran, Film; [illegible] signorina [illegible], Film.
QUINTA RETE
[illegible] Enjoy television; 20.30 Bugs, TF; 22.00 Karine e Ari, TF; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la Zampa, Telefilm.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Look tv; 20.30 Comming; 20.45 Il diario; 22.00 Bowling; 23.00 Cose osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 [illegible]; 24.00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
[illegible]
[illegible] Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 [illegible] - Meteo; 23.15 Fischio d'inizio; [illegible].15 Sexy bar.
INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi T[illegible]; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.[illegible] top; 23.[illegible] regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
19.15 Speciale contrade [illegible]nte; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Qui studio sport; 0.15 Karin e Ari, Telefilm.
[illegible] NORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro- 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
[illegible]
17.30 Cartoni animati; [illegible].30 Videone; [illegible] Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; [illegible].30 Tutto sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) "Danza perpetua" Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

IL MUTAMENTO [illegible] **ASSO**[illegible] **GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). "Una [illegible] teatrale" rassegna internazionale [illegible] spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 [illegible] edizione. L'11 e 12 [illegible] **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu. Net via S. Quintino 13/l.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). [illegible] metà febbraio, presso Postobello (Via Berthollet, 44): Corso di dizione (tenuto da Franco Collimato, lunedì 20.30-22.30) e Corso di lettura ad alta voce (tenuto [illegible] Silvia Iannazzo, [illegible] 22.30).

[illegible] **T.** [illegible] **E** [illegible] **MOSA** [illegible] S. Domenico, n. [illegible] Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328 7023604.

STALKER [illegible] (piazza E. [illegible], 14 bis, tel. 0117399833). "L'Opera dei figuranti" laboratorio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20. Sabato 19 per "Metti una sera a teatro" **Canto all'incanto** Ore 21.

[illegible] (Via Bertola 57, Torino [illegible]. 0119703785). Aperte [illegible] ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. [illegible]: infocorsi@eikonteatro.com.

TEATRANZA[illegible] (via Palestro, [illegible], Moncalieri (TO) [illegible]. 011 645.740). [illegible]za.it. Stagione [illegible]: seminari e laboratori [illegible] Pizzicato, Paolo [illegible], [illegible] Campanella, Katia Capato ed altri. [illegible] 14.30-18.30

[illegible] **D'UOMO COMP. A.** [illegible] (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Martedì 22 presso il Teatro Juvarra, [illegible] Juvarra 15 (Torino) La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Eschilo e Ionesco". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali [illegible] 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** [illegible] **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

- **ARCO** [illegible] corso P. [illegible]. Tel. 011 484.621 [illegible]dali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 21.00.
- **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
- **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
- **ZETA SEXY MOVIE** [illegible] 749.2907. Ap. 15.

DUE GIARDINI ROMANO

«Una rivoluzione, insomma. Tanto più incruenta quanto più intollerabile per il potere mafioso» (PANORAMA)

«Un modo intenso [illegible] di guardare il protagonista, la città, i bambini» (L'ESPRESSO)

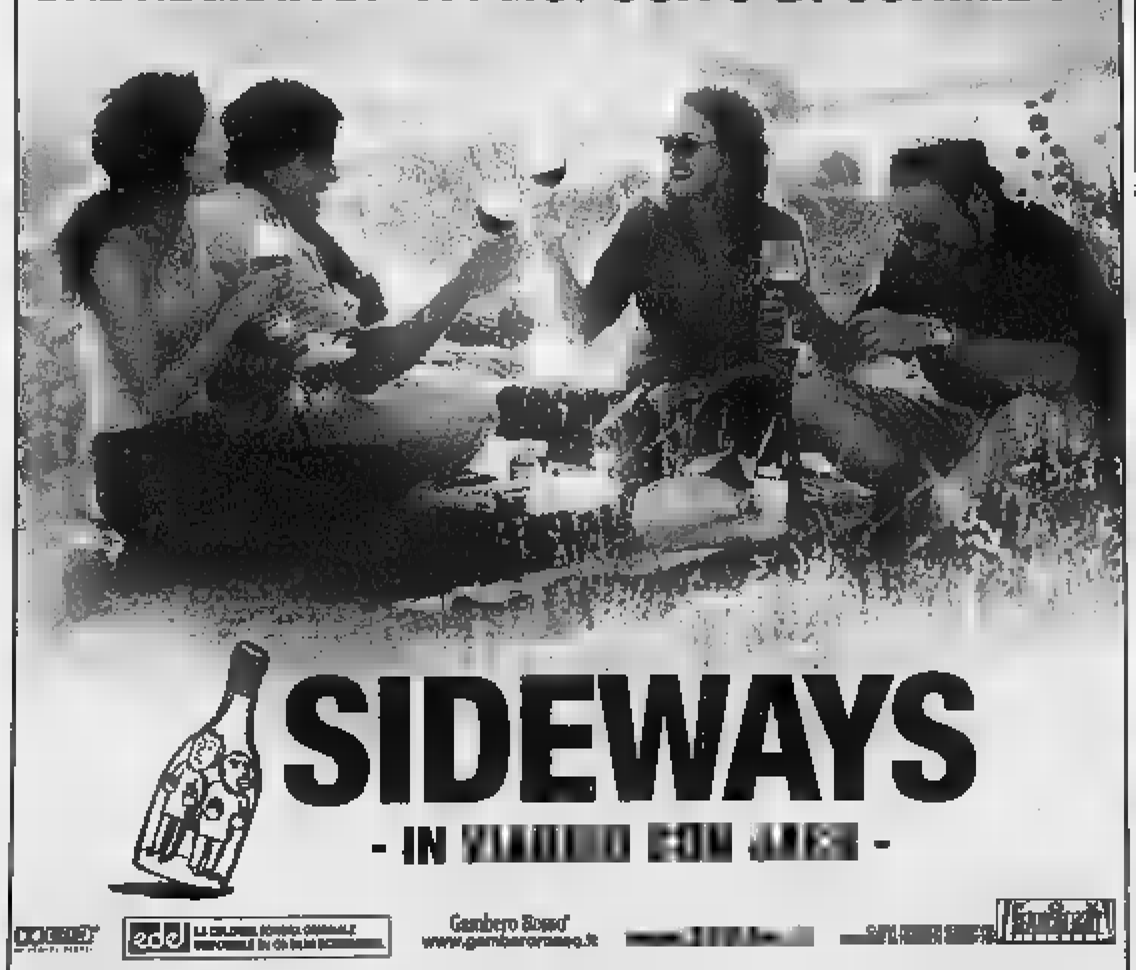


Per proiezioni scolastiche telefonare al numero verde 800819616

«... un film straordinario... [illegible] dalla sala esilarati [illegible] due [illegible] di [illegible] intensità emotiva...». (Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO)
«Un'opera bella, importante e curiosa...» (Natalino Bruzzone - SECOLO XIX)

CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR®
TRA CUI MIGLIOR FILM

DAL REGISTA DI "A PROPOSITO DI SCHMIDT"



DUE [illegible] - MEDUSA - ROMANO - WARNER VILLAGE
UGC (Moncalieri) [illegible] DA OGGI PATHÉ LINGOTTO

ASCOLTA RTL 102.5 LA RADIO UFFICIALE DEL FILM



[illegible] OGGI NEI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

film

RETTA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● [illegible]
● BRUTTO

■ **ALEXANDER.** Storico. Regia di Oliver Stone, con [illegible] Farrell e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che nel 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. ■● **[Massaua, Nuovo]**

● **[illegible] DEL SOLE.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza con [illegible] Zingaretti e Corrado Fortuna. La storia di Don Puglisi, il prete siciliano ucciso dalla mafia nel settembre del 1993 dopo che per tre anni [illegible] sottratto i bambini del quartiere palermitano del Brancaccio al boss della zona ●●● **[Due Giardini, Romano]**

● **CHE [illegible] [illegible] JONES!** Commedia. Regia di Beeban Kidron, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Ritorna [illegible] schermo Bridget [illegible], la popolare single londinese [illegible] fantasia [illegible] scrittrice [illegible] Fielding. In questo seguito Bridget è fidanzata da sei settimane con l'avvocato [illegible] Darcy (Colin Firth), teme perderlo per un'altra donna, e per lavoro in Thailandia con il suo ex capo narcisista Daniel Cleaver. ●● **[Greenwich]**

[illegible]. Azione. Regia di [illegible] Bowman, con Jennifer Garner, Terence Stamp. Ennesimo fumetto della Marvel ad esser portato sullo schermo e personaggio già visto al [illegible] «Daredevil». Elektra viene resuscitata da un maestro non vedente di arti marziali che le insegna anche la capacità di prevedere il futuro, diventerà prima una spietata killer, poi comincerà a proteggere padre e figlia in fuga da una potente organizzazione criminale. La Garner è la protagonista della serie tv «Alias». [illegible] casa uno dei dottori di «E.R.» Goran Visnjic. ●● **[Lux, Medusa, Pathé]**

■ **FERRO 3 - LA CASA VUOTA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la [illegible] di Tae-Suk, giovane alla perenne [illegible] di case vuote [illegible] temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una [illegible] vittima del marito ricco e violento: i [illegible] cominciano a vagare insieme per la città, vengono scoperti. ●●● **[Erba]**

■ **LA FORESTA [illegible] PUGNALI VOLANTI.** Fantasy. Regia di Zhang Yimou, con Takeshi Kaneshiro e Zhang Ziyi. L'autore cinese di [illegible] e di «Hero» porta sullo schermo la storia della Casa dei Pugnali Volanti, setta segreta che [illegible] Cina dell'859 guidata [illegible] declinante dinastia Tang rubava ai ricchi per dare ai poveri. ●●● **[Centrale]**

● **IL GIRO DEL MONDO IN 80 [illegible].** Avventura. Regia di Frank Coraci, con Jackie Chan e Steve Coogan. [illegible] versione cinematografica del celebre [illegible] di Jules Verne. Si racconta di uno stravagante scienziato londinese (il divo televisivo [illegible] Steve Coogan) che, per convincere la Royal Academy of Science [illegible] veridicità [illegible] proprie invenzioni, s'impegna in un'ardita scommessa: circumnavigare il mondo in 80 giorni. ●● **[Lux, Pathé]**

● **[illegible] È IL CUORE [illegible] [illegible] COSA.** Drammatico. Regia di Asia Argento, con Asia Argento e Jimmy Bennett. [illegible] romanzo di J.T. Leroy la storia di una giovane donna che si prostituisce ai camionisti nel sud degli Stati Uniti [illegible] lei, il figlio piccolo che ha voluto riprendere (era affidato ai servizi sociali) costretto ad adattarsi alla vita che gli impone la madre. ●●● **[Nazionale]**

● **MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?** Commedia drammatica. Regia di Pupi Avati, con Claudio Santamaria e [illegible] Briguglia. L'autore de «Il cuore altrove» [illegible] in parte autobiografica, di due ventenni bolognesi che si [illegible] nel 1994: entrambi sognano di diventare musicisti jazz importanti e amano la stessa ragazza, Francesca (Vittoria Puccini, la star di «Elisa di Rivombrosa»). Nel cast, Johnny [illegible]. ●●● **[Eliseo, Olimpia, Pathé, Ritz]**

● **IL [illegible] [illegible].** Commedia drammatica. Regia di Michael Radford con Al Pacino e Jeremy Irons. Il regista inglese de «Il postino» porta sullo schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio [illegible] che presta denaro al mercante di Venezia. La condizione: se non restituirà i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del suo corpo. Produzione in parte italiana, il film è stato girato a Venezia e Lussemburgo. ●●● **[Adua, Ambrosio, Pathé, Massaua, Fratelli Marx]**

● **[illegible] DOLLAR BABY.** [illegible]. Regia di Clint Eastwood con Hylary [illegible] e Eastwood. Frankie [illegible] è un allenatore di boxe che, [illegible] dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap (Morgan Freeman). Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere. ●●●● **[Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **MI [illegible]ENTI I TUOI?** Commedia. Regia di Jay Roach con Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento i miei», vede i prossimi sposi Greg e Pam organizzare un incontro tra i futuri [illegible] Jack Byrnes, ex agente della Cia, e consorte si apprestano quindi a [illegible] i coniugi Focker (Dustin Hoffman e Barbra Streisand), ex contestatori ora [illegible] alla new age e genitori di Greg. ●● **[Adua, Ideal, Greenwich, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **NEVERLAND.** Commedia drammatica. Regia di Marc Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del pluripremiato «Monster's ball» racconta come, [illegible] Londra del 1904, lo scrittore [illegible] Barrie inventò la [illegible] di Peter Pan. Nel [illegible] anche Dustin Hoffman e la Radha Mitchell di «Melinda e Melinda». ●●● **[Adua, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **ORA E PER SEMPRE.** Drammatico. Regia di Vincenzo Verdecchi, con [illegible] Dix e [illegible] Smutniak. Opera che rievoca il mito del Grande Torino, è ambientato in [illegible] nel 1949 e in parte ai giorni nostri. Due i personaggi: il trombettiere che suonava la carica alla squadra al [illegible], un manager che si mette alla ricerca della celebre tromba. **[Doria, Fratelli Marx, Pathé]**

● **[illegible].** Drammatico. Regia di Louis Nero, con Daniele Savoca e Giorgia Cardaci. Paolo è uno scrittore in crisi d'ispirazione che durante [illegible] incontra, o pensa di incontrare, stravaganti personaggi in giro per Torino. Film realizzato interamente con lo stile del piano sequenza. **[Empire, Medusa]**

● **P[illegible] MECCANICA.** Drammatico. Regia di Stefano Mordini con Stefano Accorsi e Valentina Cervi. Silvia e Marco sono una giovane coppia sposata che vive con due bambini, un cane e un iguana in provincia a Ravenna: la loro esistenza è controcorrente, la madre di lei contesta [illegible] loro stile di vita anticonvenzionale. Esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Mordini. ●● **[Massimo, Medusa]**

■ **[illegible] MENO TE L'ASPETTI.** Commedia. Regia di Garry Marshall, con Kate Hudson e Joan Cusack. A New York la vita della [illegible] in carriera Helen [illegible] sconvolta dalla morte di sorella e cognato; a lei toccherà la custodia dei tre nipoti, l'aiuterà nell'«impresa» un pastore luterano. Lei è Kate Hudson («Come farsi lasciare in 10 giorni»), lui John Corbett («Il mio grosso grasso [illegible] greco»). ●● **[Ambrosio]**

● **SAW - L'[illegible].** Thriller. Regia di James Wan, con Cary Elwes e Danny Glover. L'opera prima dell'australiano [illegible] comincia con due uomini che si risvegliano in un bagno incatenati al muro: [illegible] deve uccidere l'altro [illegible] poche ore per garantire la [illegible] della sua famiglia. ●● **[Alfieri, Pathé]**

■ **LA SCHIVATA.** Commedia drammatica. Regia di Abdel Kechiche con [illegible] Elkharraz e Sara Forestier. Lydia è una ragazza della periferia parigina che viene scelta per recitare nello spettacolo di fine anno «Gioco del caso e dell'amore» di Marivaux: quando il tunisino Krimo la vede nel suo costume settecentesco se ne innamora talmente da mettersi a studiare il testo per affiancarla sul palcoscenico. ●●● **[Nazionale]**

[illegible] [illegible]. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. Amici da lunga data, l'aspirante [illegible] Miles e il prossimo sposo Jack partono per una vacanza da passare tra i vigneti della California: incontri, situazioni comiche, riflessioni sulla vita. Film fenomeno negli States, dirige il regista di «A proposito di Schmidt». ●●● **[Due Giardini, Medusa, Romano]**

● **SQUADRA 49.** Azione. Regia di Jay Russell, con Joaquin Phoenix e John Travolta. Jack Morrison (Phoenix) è un abile vigile del fuoco di Baltimora che, nel corso di un'operazione, rimane intrappolato in un [illegible] e [illegible] nella speranza che il suo capo e amico Mike Kennedy (Travolta) lo vada a salvare, egli ripensa alla sua vita. ●● **[Pathé]**

● **THE AVIATOR.** Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore de «L'età dell'innocenza» e «Gangs of New York» [illegible] a rendere film un progetto che coltivava da anni: la vita di Howard Hughes, eclettico personaggio (realizzò l'aereo più veloce, fondò linee aeree come la Twa, divenne potente produttore cinematografico, fu un grande seduttore) in auge negli Stati Uniti della prima metà del Novecento. ●●●● **[Eliseo, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]**

● **THE FORGOTTEN.** Drammatico. Regia di Joseph Ruben, con Julianne Moore e Gary Sinise. [illegible] donna vive nel ricordo [illegible] di [illegible] anni [illegible] in un incidente aereo: un giorno il marito (Anthony Edwards, il dottor Green di «E.R.») e lo psicanalista dove è in cura le rivelano che il bambino non è mai esistito. [illegible] regista de «Il patrigno» e «A letto con il nemico». ●●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **[illegible] RESURRECTION.** Fantasy. Regia di Sun Woo Jang, con Yim Eun Kyung e Kim Hyun Sung. Un appassionato di videogiochi viene catapultato in un vibrante gioco liberamente tratto dalla favola di Andersen [illegible] piccola fiammiferaia»: sparatorie, inseguimenti. Produzione coreana. ●● **[Empire]**

● **THE WOODSMAN.** Drammatico. Regia di Nicole Kassell, con Kevin Bacon e Kyra Sedwick. Uscito dal carcere dopo dodici [illegible] trascorsi per una condanna per [illegible] sessuali contro minori, Walter torna nella cittadina dove abita e cerca di reinserirsi [illegible] società: inevitabili le difficoltà. Dall'omonimo testo teatrale di Steven Fechter. ●●● **[Alfieri]**

■ **36.** Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e Daniel Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali [illegible] nel lavoro [illegible] (amano la stessa donna, Valeria Golino), sono impegnati nella caccia a una banda di criminali. Da una storia vera. ●●● **[Ideal, Reposi, Nuovo]**

■ **UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista de «Il favoloso mondo di Amélie» racconta una storia d'amore ambientata durante la prima guerra mondiale, tra la giovane Mathilde e Manech, soldato francese condannato da una corte marziale e abbandonato del [illegible] tra le trincee [illegible] e tedesche. Lui viene dato per [illegible], lei non si rassegna a [illegible] e andare a cercarlo. ●●● **[Arlecchino, F. Marx, Greenwich, Medusa, Olimpia]**

● **UN BACIO APPASSIONATO.** Commedia drammatica. Regia di [illegible] Loach, con Atta Yaqub e Eva [illegible]. Glasgow contemporanea: il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj., e Roisin, insegnante in una scuola cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. ●●● **[Romano]**

● **UN [illegible] [illegible].** Drammatico. Regia di Stefano [illegible] Matteo e Stefano Rulli. I genitori di Matteo, ventenne con problemi psichici, sono i fondatori di un agriturismo destinato a ospitare le diversità: durante la festa organizzata per l'inaugurazione, il giovane preferisce restare ai margini. ●●● **[Massimo]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

INIZIATIVE DI TORINOSETTE

Domani mattina ritorna «Bambi» classico restaurato della Disney

Daniele Cavallo

E' in programma domani mattina all'Olimpia Uno l'anteprima della versione restaurata del classico della Walt Disney «Bambi». Organizzano la Buena Vista Home Entertainment e TorinoSette. La proiezione nel locale di via Arsenale 31 comincia alle 10,30. L'ingresso è a inviti. I biglietti vengono distribuiti oggi a partire dalle ore 17,30 a «La Stampa» (via Marenco 32): per [illegible] in possesso o[illegible] presentare il coupon pubblicato oggi su TorinoSette.

Lungometraggio a disegni animati del 1942 e fra i più amati della storia del cinema, «Bambi» è stato sottoposto oltreoceano al restauro più esteso ed accurato mai realizzato nella storia Disney: una squadra composta da esperti informatici e d'animazione ha infatti lavorato per garantire la conservazione di questo classico e ne ha creato una versione dalla qualità cromatica e sonora superiore rispetto all'originale. La fiaba racconta le avventure del simpatico cerbiatto e dei suoi amici Tamburino, l'allegro coniglietto, la timida puzzola Fiore, il divertente Gufo.

L'anteprima è organizzata per l'uscita, il 23 febbraio, di «Bambi» in dvd.

L'iniziativa «Domenica mattina insieme al cinema» propone invece il 20 febbraio, sempre nella sala Uno dell'Olimpia (via Arsenale 31), il film a disegni animati prodotto dalla Dreamworks di Steven Spielberg «Sinbad - La leggenda dei sette mari» diretto da Patrick Gilmore e Tim Johnson. Appuntamento alle [illegible] 10,30. Ingresso a inviti. La distribuzione dei tagliandi è prevista oggi alle 17,30 a «La Stampa» (via Marenco 32); anche in questo caso, occorre presentare il coupon pubblicato oggi su TorinoSette, organizzatore della [illegible]gna in collaborazione con l'Aiace.

CINEMA ■ TORINO [illegible] VISIONI

■ **ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Neverland - Un sogno per la vita — Adua 100 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Il mercante di Venezia — Adua 200 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Mi presenti i tuoi? — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[illegible]** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
The Woodsman - Il segreto — Solferino 1 — 20.15-22.30
Saw - L'enigmista — Solferino 2 — 20.10-22.30

■ **A[illegible]** corso Vittorio 52, tel. 011547.007 [illegible]: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Il mercante di Venezia — Sala 1 — 16.00-19.00-22.00
The Forgotten — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Quando meno te lo aspetti — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[illegible]** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Una lunga domenica di passioni — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
La foresta [illegible] pugnali volanti — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **CINEPLEX [illegible]** piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Il mercante di Venezia — 15.00-17.35-20.10-22.45
Alexander — 15.00-18.30-22.00
Mi presenti i tuoi? — 15.00-17.30-20.00-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — 15.00-17.40-20.00-22.20
The Forgotten — 15.10-17.20-20.20-22.30

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
Ora e per sempre — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[illegible]** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18, € 3,50 1° spettacolo
Sideways - In viaggio con Jack — Nirvana — 15.20-17.45-20.10-22.30
Alla luce del sole — Ombrerosse — 15.20-17.10-18.55-20.45-22.35

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Million Dollar Baby — Eliseo Grande — 14.55-17.30-20.00-22.30
The Aviator — Eliseo Blu — 15.10-18.20-21.30
Ma quando arrivano le ragazze? — Eliseo Rosso — 15.25-17.40-20.00-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8037. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Pianosequenza — 16.10-18.20-20.30-22.40

■ **[illegible]** corso Moncalieri 241, tel. 01[illegible].5447. Prezzi € 6,00 intero, € 4,50 ridotto
Ferro 3 - La casa vuota — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over [illegible] under 18; € 3,50 1° spettacolo
Il mercante di Venezia — Groucho — 15.10-17.40-20.10-22.30
Ora e per sempre — Chico — 16.10-18.20-20.30-22.30
Una lunga domenica di passioni — Harpo — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.30-17.45-20.10-22.30
Una lunga domenica di passioni — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Che pasticcio, Bridget Jones! — Sala 3 — 15.45-18.00-20.20-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.20-17.45-20.10-22.35
Million Dollar Baby — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Forgotten — Sala 3 — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
The Aviator — Sala 4 — 15.00-18.25-21.50
Shrek 2 — Sala 5 — 15.00-16.45-18.30
36 - Quai des Orfevres — Sala 5 — 20.15-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari, € 3,50 anziani
Il giro del mondo in 80 giorni — 15.30-17.50
Elektra — 20.20-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 intero; € 3,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari (spett. serali); € 2,50 over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani)
Provincia meccanica — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Un silenzio particolare — Massimo 2 — [illegible]
Freaks VO (Sott.it.) — Massimo 3 — [illegible]
I racconti di Hoffmann VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 18.00
Carmen VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 20.30
Il fiume — Massimo 3 — 22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55, € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard [illegible] le 17.55
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 14.45-17.20-19.55-22.30-01.00
Million Dollar Baby — Sala 2 — 16.20-19.10-22.00-00.50
Elektra — Sala 3 — 15.40-17.50-20.05-22.15-00.25
Pianosequenza — Sala 4 — 14.55-17.30-20.05-22.40
Sideways - In viaggio con [illegible] — Sala 5 — 14.30-17.15-20.00-22.45
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 6 — 15.35-17.55-20.10-22.25 [illegible]
The Forgotten — Sala 7 — 14.35-16.35-18.35-20.35-22.35-00.35
The Aviator — Sala 8 — 15.50-19.05
Provincia meccanica — Sala 8 — 22.20-00.45

■ **[illegible]** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
La schivata — Nazionale 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Ingannevole è il cuore più di ogni cosa — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
36 - Quai des Orfevres — Sala Valentino 1 — 20.15-22.35
Alexander — Sala Valentino 2 — 21.15
[illegible] Teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
[illegible] quando arrivano le ragazze? — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Una lunga domenica di passioni — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' [illegible]** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € [illegible] studenti; € 5,70 [illegible]; € [illegible] anziani
Shrek 2 — 14.50-16.50
Saw - L'enigmista — 20.05-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — 15.20-17.50-20.15-22.40
Ma quando arrivano le ragazze? — 15.00-20.35-22.50
The Aviator — 17.10
Il mercante di Venezia — 15.00-17.30-20.00-22.35
The Forgotten — 15.30-17.50-20.00-22.20
Mi presenti i tuoi? — 15.20-17.45-20.10-22.40
Ora e per sempre — 15.10-17.40-20.05-22.35
Il giro del mondo in 80 giorni — 14.50-17.25-20.00
Squadra 49 - Ladder 49 — 22.40
Elektra — 15.15-17.40-20.05-22.30
Million Dollar Baby — 16.00-19.00-22.00
Sideways - In viaggio con Jack — 16.00-19.00-22.00

■ **[illegible]** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, [illegible] e ragazzi; € 4,40 [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Neverland - Un sogno per la vita — Reposi 1 — 15.15-17.45-20.15-22.30
Million Dollar Baby — Reposi 2 — 14.45-17.15-20.00-22.35
Mi presenti i tuoi? — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
36 - Quai des Orfevres — Reposi 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Aviator — Reposi 5 — 15.00-18.25-21.45

■ **[illegible]** galleria Subalpina, tel. 011562.0145 [illegible] € 6,50 intero; € 4,[illegible] under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Un bacio appassionato — Sala 1 — 15.45-17.55-20.10-22.30
Sideways - In viaggio con Jack — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Alla luce del sole — Sala 3 — 16.00-18.00-20.30-22.30

■ **[illegible] RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 over [illegible]
[illegible] quando arrivano le ragazze? — 15.30-17.40-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

● **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, [illegible] 011316.1429. Melinda e Melinda 21.00
● **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
● **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Riposo
● **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Quintaetnia presenta Harold, improvvisazione teatrale 21.00
● **[illegible]** via Brandizzo 65, tel. [illegible]. Riposo
● **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Ora mae 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

● **BEINASCO** ■ Bertolino ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 17.30-20.00-22.30-01.00
The Forgotten — Sala 2 — 16.20-18.30-20.40-22.40-00.45
Million Dollar Baby — Sala 3 — 16.40-19.30-22.20-01.15
The Aviator — Sala 4 — 18.10-21.40
Sideways - In viaggio con Jack — Sala 5 — 16.25-19.10-21.50-00.30
Mi presenti i tuoi? — Sala [illegible] — 16.30-19.00-21.30-00.00
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 7 — 17.20-19.40-22.00-00.20
Elektra — Sala 8 — 20.45-22.50-01.05
Il giro del mondo in 80 giorni — Sala 8 — 16.25-18.40
Il mercante di Venezia — Sala 9 — 16.50-19.25-22.10-00.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
The Forgotten — 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011950.[illegible]
The Aviator — 21.15

■ **COLLEGNO** ■ Principe ■ 011405.6795
Chiuso

[illegible] Luce ■ 011405.6[illegible]
Il [illegible] di Venezia — 20.00-22.30

Studium ■ 011789.792
Non Pervenuto

Regina Uno ■ 011781.623
Mi presenti i tuoi? — 20.15-22.30

Regina Due ■ 011781.623
The Forgotten — 20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ C.C. Castello ■ 011641.236
Il mercante di Venezia — 20.00-22.30

UGC Ciné Cité ■ via Postiglione, tel. 011649.5985. Prezzi: € 7,20 intero, € 5,95 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90, Carta [illegible] 5 posti a € 27,50
Alexander — 16.55-20.45-00.00
[illegible] Aviator — 17.00-20.10-23.20
Il giro del mondo in 80 giorni — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.50
Mi presenti i tuoi? — 16.50-19.05-21.20-23.35
Ma quando arrivano le ragazze? — 16.10-18.10-20.15
Una lunga domenica di passioni — 22.15-00.45
Elektra — 16.50-18.50-20.50-22.50-00.45
Mi presenti i tuoi? — 15.40-17.55-20.20-22.40-00.50
Million Dollar Baby — 17.20-20.00-22.45
Neverland - Un sogno per la vita — 16.25-18.25-20.25-22.35-00.35
The Forgotten — 16.50-18.50-20.50-22.50-00.50
Saw - L'enigmista — 16.10-20.35-00.40
Squadra 49 - Ladder 49 — 18.15-22.35
Il mercante di Venezia — 17.40-20.05-22.30-00.55
Sideways - In viaggio con Jack — 15.40-18.00-20.25-22.50
Ingannevole è il [illegible] più di ogni cosa — 16.20-18.20-20.20-22.35-00.35
Ora e per sempre — 15.35-17.45-20.30-22.40-00.45
Provincia meccanica — 16.15-18.25-20.35-22.45-00.55

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema. Kill Bill - Volume 2 — 18.30-21.15

● **[illegible] TORINESE** ■ Gobetti ■ [illegible] Martiri della Libertà 17, [illegible] 011822.2192
La foresta dei pugnali volanti — 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 21.30
Ora e per sempre — Sala 2 — 21.10
Una lunga domenica di passioni — Sala 3 — 21.20

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406
Mi presenti i tuoi? — 20.00-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — 20.15-22.30
Il mercante di Venezia — 20.00-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 [illegible]

CINEMA ■ IN PROVINCIA

● **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011 931.2403. Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
● **[illegible]** ■ Sabrina, tel. 0122 996.33. La foresta dei pugnali volanti 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ Narciso, tel. 0122 492.49. Riposo
● **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525. Mi presenti i tuoi? 21.15
● **CESANA TORINESE** ■ SanSicario, tel. 0122 811.564. The Aviator 21.15
● **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942.1601. La foresta dei pugnali volanti 20.00-22.20
Universal, tel. 011 941.1867. Mi presenti i tuoi? 20.20-22.30
■ **CHIVASSO** ■ [illegible], tel. 011 910.9737. Il mercante di Venezia 20.00-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433. Mi presenti i tuoi? 19.50-22.05
■ **CIRIÈ** ■ [illegible], tel. 011 920.9984. Mi presenti i tuoi? 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523. Birth - Io sono Sean 21.30
■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. [illegible] 839.1871. Rassegna Cinemania: A mia madre piacciono le donne 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923. Opera: Rigoletto 20.45
■ **IVREA** ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084. Il mercante di Venezia 20.00-22.15
Boaro - Gaudì, tel. 0125 641.480. Neverland - Un sogno per la vita 20 [illegible] 22.30
Politeama, tel. 0125 641.571. Mi presenti i tuoi? 20.20-22.30
■ **[illegible]** ■ [illegible], tel. [illegible] 998.8098. Riposo
■ **[illegible]** ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5020. The Aviator 21.00
■ **PIANEZZA** ■ Lumière, tel. 011 968.2081. The Forgotten [illegible] 22.30. Mi presenti i tuoi? 20.10-22.30. Neverland - Un sogno per la vita [illegible] 20.30-22.30. Una lunga domenica di passioni 20.10-22.30
[illegible] ■ Hollywood, tel. 0121 201.142. Neverland - Un sogno per la vita 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. Ray 21.00
Italia [illegible]. Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
Ritz. Il mercante di Venezia 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 850.974. Ora e per sempre 21.15
[illegible] ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38. The Aviator 21.15
● **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.686. Riposo
● **[illegible]** ■ Ambra [illegible], tel. 0124 617.122. Neverland 21.30
Due. Mi presenti i tuoi? 21.[illegible]
● **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096. Un bacio appassionato 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096. Riposo
● **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034. Riposo
● **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181. Alla luce del sole 21.00

TEATRI ■ TORINO

[illegible]


Ypsilon
Il piacere è tutto mio.
UNA RICCHISSIMA DOTAZIONE DI SERIE:
E IN PIÙ:
• FINO AL 28 FEBBRAIO LE CONCESSIONARIE LANCIA TI REGALANO* IL CLIMATIZZATORE.
• FINANZIAMENTO** IN 72 RATE MENSILI, SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.
CHE L'ERBA VOGLIO
NON ESISTE?!

Domani, per lavori edilizi al civico 44, chiusura via San Massimo tra corso Vittorio Emanuele e via Mazzini. Ancora per lavori edili divieto di transito in Adamello tra via Crea Eritrea. Al Parco Carrara, Pellerina, sino al 27 febbraio, Luna Park Carnevale di Torino e Fiera dei Vini. Alle 10.30 in via Monte Ortigara 95 inaugurazione Monumento Caduti. Divieto di circolazione e sosta piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo, rallentamenti per lavori di riqualificazione di piazza Borgodora. Alle 11.30 Parenzo scoprimento targa.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Gasperi 6; c.so Francia 87; Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; c.so Principe Oddone 28; c.so Giulio Cesare 48; via Nizza 108; Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; c.so G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; San Tommaso 2; c.so Casale 204. notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ERA RICOVERATO AL SAN GIOVANNI BOSCO PER UNA CURA DISINTOSSICANTE

Etilista in crisi d'astinenza picchia anziano in ospedale

Angelo Conti

Un etilista in cura disintossicante al San Giovanni Bosco, colpito da una crisi di astinenza, ha aggredito a pugni (e forse a sprangate) un altro ricoverato, un pensionato ottantenne afflitto da una gravissima patologia. Il fatto è accaduto al sesto piano dell'ospedale, nel reparto di Medicina A, numero 8. La vittima ha riportato ferite e lesioni al naso che gli hanno provocato una violenta gia. Pochi minuti prima, l'etilista (un uomo di 40 anni con precedenti di tossicodipendenza) aveva colpito al collo ed alla guancia altro compagno stanza, Alfredo Foresto, che era però riuscito a respingerlo. Lo stesso non ha potuto in fare Pietro Pezzano, 79 anni, originario di Grotteria (Reggio Calabria), residente in via Delle Querce 75, sofferente di una gravissima forma di lupus, che è invece colpito in pieno volto, riportando le lesioni al naso.

Nessun dubbio sulla responsabilità dell'aggressione, tata dai carabinieri e poi certificata anche docu consegnato ai parenti del Pezzano dal dottor Massimo Giusti, responsabile del reparto. Il sanitario, nel descrivere l'accaduto, oltre ad indicare la prognosi per le ferite (15 giorni) spiega che la paternità dell'aggressione gli era stata confermata dal medico di turno, dagli infermieri e dagli altri degenti. L'etilista, che alcuni parenti di altri ricoverati affermano di avere visto in precedenza muoversi con fare in corridoio impugnando l'asta di una flebo, avrebbe cominciato urlare insulti e frasi prive di senso, prima di colpire i compagni di stanza. Nei giorni prece l'uomo si era fatto notare per vistose stranezze, lavando ed appendendo i vestiti ad asciugare sui letti degli altri ricoverati e versando in terra bottiglie di bibite e persino un contenitore di sangue.

La figlia del ferito, Rosanna Pezzano, che ha sporto formale denuncia, si è rivolta ieri mattina «Cronista per Voi» per esprimere tutta la sua disperazione: «Ma come è possibile che si ospiti un malato in crisi di astinenza in stanza di un reparto Medicina, insieme a pazienti sofferenti patologie gravissime ed in pericolo di vita? Noi riteniamo che i medici fossero al corrente dei rischi, se è vero che gli erano stati somministrati sedativi».

La risposta dell'Asl 4 arriva dal professor Carmine Munizza, primario al San Giovanni Bosco e presidente Società Italiana di Psichiatria: «Quel paziente non è uno psicopatico, è soltanto un etilista, seriamente malato, a cui era stato proibito l'alcol. La patologia per la quale era in cura in Medicina è una grave forma di cirrosi epatica. Ovviamente da qualche giorno beveva più e questo gli ha scatenato una tipica reazione da carenza di alcol, con manifestazioni di violenza. Purtroppo è un uomo robusto ha fatto danni agli altri pazienti. Comunque, nelle successive all'accaduto, abbiamo provveduto a calmarlo con un terapia adatta, con opportune dosi di vitamina B 12 ma anche con un bicchiere vino, e lo abbiamo poi trasferito nel reparto di psichiatria, dove tenuto sotto controllo».


Pietro Pezzano, aggredito nel suo letto, ha riportato varie ferite e lesioni al naso

LA TRAGICA RISSA NEL SETTEMBRE 2000 AL WELLINGTON DI IVREA DOVE MORI' UN RAGAZZO DI 24 ANNI

Giovane ucciso al pub, altre due condanne

Riconosciuti colpevoli di concorso anche i fratelli dell'omicida

Alessandro Ballesio

Sono passati più di quattro anni notte del settembre 2000, quando nel piazzale del Wellington pub di Ivrea venne ucciso a colpi di pistola un ventiquattrenne di Chiaverano, Fede Pescatore e rimase ferito gravemente un Nicola Acquaviva, di anni. Un omicidio che fino a ieri aveva un solo colpevole: Salvatore Ciurlia, 29 anni di Strambino, che sta già scontando 13 anni di reclusione.

Adesso stati giudicati responsabili di concorso in omicidio e tentato omicidio i suoi due fratelli: la corte d'appello di Torino ha condannato a 8 anni e 8 mesi Nicola e Domenico Ciurlia, 33 e 25 anni. Un anno e mezzo fa i due imputati erano stati assolti dai giudici torinesi.

La sentenza di ieri, emessa dal giudice Romano Pettinati,


Federico Pescatore, la vittima

impugnata dai legali dei fratelli Ciurlia, Oreste Verazzo e Salvatore Staiano, che hanno già annunciato il ricorso in Cassazione. «Oggi è stata resa finalmente giustizia - ha detto invece l'avvocato Marialuisa Capuani, che con Antonio Rossomando rappresenta i genitori di Federico Pescatore -. Qui i fatti parlano da soli: in precedenza non erano stati valutati elementi che erano assolutamente fondamentali». Non è mai ritrovata la pistola calibro 6,35 dalla quale partirono i colpi che uccisero Pescatore e ferirono Acquaviva.

I due erano al Wellington pub insieme con altri amici quando scoppiò una rissa per futili motivi. zuffa che mezz'ora dopo si trasformò in omicidio quando nel piazzale arrivarono i fratelli Ciurlia. Tutto era all'interno del locale tra due gruppi: da una parte i cugini Francesco e Antonio Battaglia, insieme al minore dei Ciurlia e quarto ragazzo, dall'altra alcuni amici di Federico Pescatore. Francesco Battaglia (arrestato dalla polizia dopo l'omicidio, in seguito si tolse la vita in carcere) sulle stampelle di Mario Scaglia amico di Acquaviva e di Pescatore. Da qui il litigio. Il gruppo di Ciurlia ha la peggio e lui telefona ai fratelli per chiedere aiuto. Con il loro arrivo scoppia seconda rissa: è qui che partono i tre colpi di pistola. Federico Pescatore rimane a terra, colpito al torace: nell'indagine verrà accertato che lui non ha partecipato né alla prima, né alla seconda rissa. Era soltanto andato incontro a un amico coinvolto nel parapiglia. Salvatore Ciurlia, alla fine viene condannato in secondo grado a 13 anni. Accusati concorso nell'omicidio e nel tentato omicidio, Nicola e Domenico passano indenni il primo e il secondo grado. In appello vengono anche ridotte le pene (2 anni e 10 mesi e di 2 anni e 2 mesi) per rissa aggravata e porto abusivo di bastoni.

DOMANDE AI CANDIDATI

La Regione e i piani sulla Sanità

Marco Accossato

Entro quanto tempo intende dotare la Regione di un piano sanitario? Come intende potenziare le strutture territoriali per sostenere i malati e le loro famiglie? Pensate di creare la guardia medica pediatrica? In quanto tempo?

Sono alcune delle domande che Cittadinanzattiva, da cui dipende il Tribunale per i diritti del malato, rivolge ai due candidati alla guida della Regione, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. Cittadinanzattiva richiama l'attenzione di chi siederà sulla poltrona più importante di piazza Castello sulla necessità di investire sul territorio, di semplificare l'accesso alle prestazioni, sul diritto all'informazione e al rispetto degli standard di qualità.

«Le enunciazioni di principio - dicono i rappresentanti di Cittadinanzattiva - le televisive, le dichiarazioni alla stampa degli ultimi cinque anni accreditano l'immagine di politiche sanitarie regionali centrate sulle necessità dei malati. Nella realtà, come dimostra l'esperienza del Tribunale per i diritti del malato, la sanità è stata gestita principal criteri contabili». «La giunta - prosegue Cittadinanzattiva - ha scelto di soprassedere all'adozione del Piano Sanitario e assumere decisioni cruciali proprie delibere spesso contraddittorie e legate a interessi contingenti».

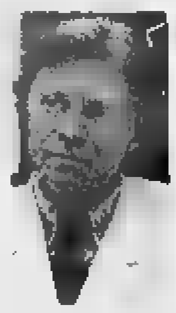
Cittadinanzattiva ritiene che le elezioni regionali siano - in ogni - «un'occasione per invertire la tendenza e per met primo posto scelte che garantiscono un'effettiva centralità del malato rispetto al sistema».

I cittadini hanno il diritto di sapere quali sono gli obiettivi due candidati. Di qui l'invito a rispondere - in un faccia a faccia e nelle occasioni di propaganda elettorale - alle 22 domande, che pongono questioni legate agli ospedali ma anche alle attività dei medici di famiglia, come ad esempio la messa in rete degli studi.

ALLE MOLINETTE

Allergie Test gratis domenica

Domenica prossima è l'Allergy Day, la giornata nazionale dedicata alla lotta alle allergie. Numerosi ospedali d'Italia - per iniziativa dell'Associazione Allergologi Immunologi Territoriali Ospedalieri - aprono le porte ai cittadini per visite, controlli, informazioni, distribuzione materiale divulgativo e gadget. Alle Molinette saranno aperte, dalle alle 12, le porte del reparto diretto dal dottor Gianni Cadario, responsabile della rete allergologica regionale: medici e infermieri saranno a disposizione di chi vorrà informazioni, chiederà sottoporsi test allergologico. L'ingresso libero, non richiesta prenotazione e non si paga ticket.


Gianni Cadario

Sabato e domenica l'Allergy Day sarà annunciato in tutti gli stadi dove si disputeranno partite di serie A e B: uno striscione sarà posizionato da alcuni ragazzi a centro prima dell'orario di inizio della gara e sollevato dagli stessi ragazzi all'ingresso in campo dei calciatori.

Le allergie sono la terza causa di malattia cronica, dopo l'artrosi, l'artrite e l'ipertensione. Ne soffre il 20 per cento degli italiani, circa 10 milioni persone. Raddoppiate nel giro di vent'anni, colpiscono oggi un giovane su quattro.

L'incontro lo specialista è fondamentale per impostare una terapia corretta, mentre risulta che il 80 per cento degli italiani tende a gestire il problema in modo autonomo e facendosi consigliare da amici: persone che vivono con ansia e nervosismo, senza, molto spesso, risolvere il loro problema. (m. acc.)

BOLLETTINO METEO



Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 1 minuto

LA LUNA

Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Possibile passaggio di nubi alte in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, gelate diffuse anche in pianura. Massime stazionarie aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria ancora buona anche nelle grandi città.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità deboli nevicate vicino ai rilievi di confine. Su tutte le altre zone passaggio di nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei rilievi. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti in rinforzo su Alpi e Liguria, deboli altrove.



L'assessore regionale Giampiero Leo

L'assessore Leo: «Notizie errate Sono invece arrivati più soldi»

■ Meno contributi [illegible] gli istituti Fism. Meno soldi per le scuole materne. Alla Regione la velina di un malumore crescente era già arrivata nei giorni scorsi. L'assessore alla Cultura Giampiero Leo aveva sentito che [illegible] alcune scuole materne regionali [illegible] nascendo un germoglio di polemica neanche tanto piccolo. Il timore? Un arretramento dell'impegno economico della Regione in direzione delle scuole autonome. Glielo aveva detto il presidente regionale della Fism: «qualcuno pensa che ci [illegible] meno soldi». Mai avrebbe creduto [illegible] i comuni più grandi [illegible] cintura avrebbero posto l'accento sulla questione: «Intanto - dice - perché si tratta [illegible] notizie infondate che mi auguro non [illegible] artificiosamente preordinate. Si deve [illegible] che la legge 40/2004 che [illegible] modificato la 61/96 ha [illegible] grande merito: avere esteso anche alle scuole di comuni capoluogo nella Regione che [illegible] erano esclusi dalla legge precedente». Fin qui d'accordo anche i Comuni. Il problema del depennamento dei fondi [illegible] trova un'altra risposta: «Il bilancio regionale [illegible] previsto per l'anno in corso a finanziamento della legge [illegible] stanziamento di 2 milioni di euro circa che [illegible] a sommarsi ai 2,580 milioni di euro già stanziati sul capitolo relativo alla legge regionale 61/96. Quindi si parla di [illegible] complessiva di 4,580 milioni quasi doppio rispetto agli anni scorsi che verranno ripartiti secondo le [illegible]dalità specificate dalle due leggi».

I Comuni non abbassano il tono dell'appello: «Rifinanziate quella legge. Il testo parla chiaro: la cifra di 2 milioni è intesa come complessiva e comunque non si parla di misure strutturali, ma di fondi-spot» dice Catizone. [illegible] tardo pomeriggio le adesioni alle missiva era[illegible] ancora in [illegible]. Dalla Regione glissano: «Per noi ogni allarmismo è stato fugato».

UNA LETTERA PARTITA DA NICHELINO E' STATA SOTTOSCRITTA DAGLI ALTRI CENTRI DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Scuole materne contro la Regione

«Ha ridotto il contributo a quelle autonome»

Giuseppe Legato

«Presidente così non va. Non si salvano le scuole materne riducendo il contributo regionale a 700 euro all'anno per sezione. [illegible] quanto avviene con la recente legge 40 del 24 dicembre 2004 in materia di contributi alle scuole materne auto[illegible] che modifica la legge 61/96. Una [illegible] che penalizza le scuole e i rispettivi comuni che dovranno incrementare i contributi per salvarne l'esistenza». Come? «Meno 20% di contributo rispetto agli anni passati (da 2,5 a 2 milioni di euro) e allargamento dei finanziamenti ad altre 330 sezioni dei [illegible]uni capoluogo». Risultato? «Gli istituti che beneficiavano di 4000 euro a sezio[illegible] prenderanno [illegible] e quelli che avevano diritto a 1730 [illegible] vedranno arrivare soltanto 730».

Questa lettera, partita ieri mattina alla volta di Palazzo Lascaris, è nata, quasi per caso, tre giorni fa. Più precisamente quando Giovanni Aliberti, dirigente scolastico dell'istituto autonomo San Matteo di Nichelino si è presentato infuriato davanti al sindaco, Giuseppe Catizone, per dirgli - nuova normativa e calcolatrice alla mano - che quest'anno non [illegible] l'avrebbe fatta: «O aumento le rette per le famiglie degli studenti, o chiudo tutto. Mi hanno tagliato i fondi del 58%». La questione è annosa, tanto da essere condivisa da 15 grossi centri della cintura e della Provincia che ieri hanno sottoscritto la [illegible] indirizzata al presidente Ghigo. Fino all'anno scorso la Regione ha elargito contributi pari a un totale di 2,5 milioni di euro e rotti alle scuole autonome dei comuni non capoluogo. Il 24 dicembre scorso viene approvata [illegible] nuova legge che [illegible] l'allargamento del contributo anche ai comuni capoluogo di provincia. Su questo punto si allarga la forbice tra Regione e Comuni: «La nuova legge abolisce l'articolo [illegible] istitutivo del fondo di 5 miliardi di lire che sono di fatto depennati e aumenta anche il num[illegible] delle sezioni di 330 unità su cui spalm[illegible] la già esigua quantità di finanziamenti». Risultato? «Meno soldi e più s[illegible]. Possibile? «Certo, ci hanno promesso che per quest'anno verranno erogati extra-legge i contributi mancanti, ma in che modo e con quali poteri non si sa. E poi - [illegible] il dirigente scolastico - [illegible] aspettando i contributi del 1997».

L'aspetto altrettanto preoccupante sarebbe anche un altro, «manca anche un finanziamento pluriennale certo» sottolinea il sindaco di Nichelino Giuseppe Catizone. E aggiunge: «Chiediamo il rifinanzia[illegible] immediato [illegible] legge. Io stanzio già 104 mila euro per le scuole della mia città. Anche gli altri devono prendere impegni precisi. Le famiglie e le scuole non possono più aspettare». I [illegible] della polemica raggiungono presto anche Palazzo Cisterna; il capogruppo dei Ds Stefano Esposito dice: «La Regione ha costruito, su questa legge, [illegible] propaganda di carattere politico. Va bene allargare i [illegible]buti ai comuni capoluogo, ma non penalizzando gli altri a stanziare fondi che è improbabile - in questo frangente economico - mettere a disposizione. Senza contare - [illegible]clude Esposito - che questi istituti hanno il diritto di progettare il loro futuro legato all'istruzione su basi sicure e non su promesse di integrazione per le quali non ci sono certezze».

IL FRONTE DELLA PROTESTA

Nichelino · Moncalieri · Orbassano · Settimo · Grugliasco · [illegible] · Piossasco · Rivalta · Pecetto · [illegible]

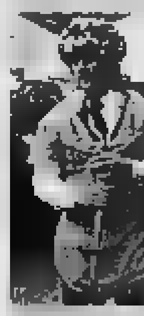


in breve

INCENDIO A COAZZE DISTRUTTA UNA CASA
Un incendio ha distrutto l'altra notte un'abitazione in borgata Selvaggio di Coazze. Le fiamme si sono sviluppate da una catasta di legna ammucchiata vicino alla [illegible] e poi estese al tetto. Il fuoco in pochi attimi ha avvolto la copertura e la mansarda del sottotetto dove dormivano due bimbi, uno di 9 anni e l'altro di 12. Fortunatamente il papà, Carlo Varesio di 40 anni si è accorto del fuoco e con la moglie Simona ha messo i figli in salvo e telefonato ai vigili del fuoco.

CHIVASSO, GRAVE DOPO UN INCIDENTE
Franco Brero, [illegible] anni, assicuratore di Chivasso ora in pensione, è ricoverato con prognosi r[illegible] al CTO per le ferite riportate in un incidente sulla Torino-Aosta, nei pressi di Volpiano. L'uomo, su una Peugeot 306, ha sbandato ed è finito in un campo.

MUORE SPADONARO LUTTO IN VAL DI [illegible]
L'intera valle di Susa è in lutto per la morte di [illegible] suoi spadonari di Giaglione. Elio Olocco 39 anni è morto l'altro giorno. Il presidente [illegible] Comunità Montana Alta Valle di Susa Mauro Carena [illegible] lettera a tutti gli amministratori valsusini ha voluto porgere l'ultimo saluto ad Elio.



Elio Olocco

SCONTRO CON FERITI A CASTIGLIONE
In strada del Porto a Castiglione Maria Rosa Montrucchio, 50 anni, di San Mauro, al volante di un Toyota Rav 4 si è scontrata con una Toyota Yaris. Alla guida Mario Fornera, 38 anni, pure lui di San Mauro. I due, feriti, sono [illegible] all'ospedale di Chivasso.

COLPITO DA INFARTO SUL POSTO DI LAVORO
Mentre stava lavorando presso lo stabilimento Collins [illegible] Aikman di San Benigno, in via Chivasso 120, l'altra sera intorno alle 22,15 Salvatore Pizzata, 60 anni, addetto alla manutenzione, residente in via Roma 29, è stato colto da malore e si è accasciato a terra nel cortile dell'azienda: l'uomo è morto per infarto.

CHIVASSO, INCONTRO SULLA MAFIA
«La mafia [illegible] ancora? Come si pongono le istituzioni» è il tema dell'incontro promosso dall'associazione culturale «Luigi Pirandello» di Chivasso in programma stasera, alle 21, presso il Teatrino Civico (Municipio). Nel [illegible] della serata verrà presentata la seconda edizione del Premio Nazionale di Letteratura e Poesia «Carlo Alberto Dalla Chiesa».

VOLPIANO RICONOSCIUTI DAI PARENTI ALL'OBITORIO

Identificate le vittime dell'incidente sull' A5

Sono stati identificati solo a tarda notte dai parenti, pr[illegible] l'obitorio dell'Ospedale di Chivasso, i due cadaveri dell'incidente avvenuto alle 19,55 di mercoledì sulle corsie per Torino dell'autostrada A5 della Valle d'Aosta, tra il casello di Volpiano e la barriera di Settimo Torinese. Le vittime sono Mohamed Aabdaoui, 56 anni, che abitava a Torino, in via Parenzo 67 e l'amico Hassan Makadma, 46 anni, di Firenze, entrambi marocchini con regolare permesso di soggiorno. Viaggiava[illegible] sulla Citroën ZX Break condotta da Giuseppe Cacciatore, 48 anni, residente a Torino, in [illegible] Viterbo 73, [illegible] loro anche Aly Mesnam, 36 anni, pure lui marocchino e residente a Torino, [illegible] Gramegna 4.

[illegible] chilometri dopo il casello di Volpiano, la Citroën ZX è stata violentamente tamponata da una Renault Laguna, guidata da Paolo Chiarle, 37 anni, residente a Cuceglio, in via Duca di Genova 6. In seguito al violento impatto Aabdaoui e Makadma sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, quindi la Citroën è stata scaraventata nella scarpata a lato della corsia di marcia e si è fermata con le ruote per aria. Giuseppe e Aly, che erano rimasti incastrati nell'abitacolo, [illegible]no stati liberati dai Vigili del fuoco. La «Laguna», invece ha concluso la corsa in un prato a oltre venti metri di distanza dalla strada. Coinvolte nell'incidente anche altre due auto; [illegible] «Fiesta» e una «Clio» che stavano sopraggiungendo, i conducenti sono rimasti però illesi.

Nulla da fare invece p[illegible] i due uomini sbalzati fuori dall'abitacolo, i medici del 118 giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. [illegible] altre [illegible] feriti dopo aver ricevuto le prime cure sul luogo sono stati trasportati per precauzione all'Ospedale di Chi[illegible] e al mattino seguente sono stati tutti dimessi. La Polizia stradale ha sequestrato le due auto coinvolte nel tamponamento e avviato tutta una serie di accertamenti al fine di stabilire l'esatta dinamica della sciagura. [d. an.]

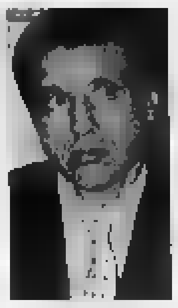
CIRIÈ QUESTA SERA IL PRIMO OSPITE ILLUSTRE

La cultura inaugura le feste del centenario

Sarà il giornalista sportivo de «La Stampa» Gian Paolo Ormez[illegible] a dare il [illegible] alla kermesse di manifestazioni previste per il centenario della città di Ciriè, che dureranno un anno e che culmineranno [illegible] festeggiamenti del prossimo giugno.

Questa sera, alle 2, nel salone consiliare di Palazzo D'Oria (dove si terranno anche gli altri incontri [illegible] ingresso da via Dante) Ormezzano presenterà il suo nuovo libro «I miti dello sport visti dallo spogliatoio», un viaggio nel [illegible]ndo dei gran[illegible] dello sport, conosciuti dall'autore negli stadi, sulle piste, sui circuiti e nei ritiri.

Le serate culturali continue[illegible] lunedì prossimo con il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva che, insieme al professor Claudio Della Valle, presenterà il suo volume dal titolo «Profughi, dalle foibe all'esodo: la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia». Venerdì 25 febbraio toccherà all'editorialista de «La Stampa» Mario Deaglio illustrare «Postglobal» e il 18 [illegible] sarà la volta di Paola Mastrocola, la vincitrice del Campiello 2004, con il libro «Una barca nel bosco» e il [illegible] saggio «La scuola raccontata al [illegible] cane».



Il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero. Le manifestazioni dureranno un anno e avranno il loro clou il prossimo mese di giugno

«Questo è solo il primo ciclo di eventi legati alle iniziative organizzate per il centenario della città - [illegible] il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero -. Iniziamo [illegible] la cultura perché l'importanza e la storia di una comunità non sono date dagli [illegible] censimento, [illegible] anche e soprattutto dalla partecipazione attiva dei cittadini alla vita della città». [g. gia.]

PINEROLO NEL 2002 AI DANNI DI UN MOBILIERE

Tre anni di reclusione ai fratelli estorsori

Si è concluso ieri nel Tribunale di Pinerolo con una condanna a tre anni di reclusione, il processo a carico di Andrea Micci che più di due anni fa, insieme al fratello Ignazio aveva tentato un'estorsione nei confronti di un mobiliere di San Secondo, Renato Lanzetti.

I fatti risalgono all'ottobre del 2002, quando [illegible] più telefonate il Micci aveva chiesto una somma ingente di denaro a Renato Lanzetti ed al figlio Fabrizio. Le richieste, che all'inizio lasciavano presagire dei grossi problemi per l'azienda, erano in seguito diventate un vero incubo per i due mobilieri. Successivamente il Micci, per intimorire ancora di più i due e costringerli a pagare, aveva iniziato anche a minacciare di incendiare i magazzini [illegible] non gli fossero stati consegnati, in pochi giorni 200.000 [illegible].

Ma i due mobilieri non si erano fatti spaventare dalle minacce e si erano rivolti ai carabinieri della Compagnia di Pinerolo. I telefoni del mobilificio erano stati subito messi sotto controllo dai militari del nucleo operativo e in questo modo si era scoperto che alcu[illegible] telefonate arrivavano da una cabina pubblica di via Verolengo a Torino, e altre da un'altra cabina, sempre in Torino, ma che la scheda usata per ogni telefonata era sempre la stessa.

Per gli investigatori a questo punto [illegible] stato sufficiente tenere d'occhio alcune [illegible] cabine utilizzate, per vedere entrare i due fratelli e per verificare [illegible] la centrale della Telecom se la telefonata era effettivamente stata fatta al Lanzetti, per un'ennesima richiesta di denaro. Una conferma che, arrivata puntuale, ha permesso ai militari di fare scattare le manette ai polsi di Andrea e Ignazio Micci.

Il pubblico ministero Vito Destito ha chiesto 5 anni di reclusione per Andrea Micci. La posizione del fratello Ignazio era già stata definita con un altro processo che si [illegible] svolto con il rito abbreviato. [a. gia]



La guida alpina e guardaparco Valerio Bertoglio

Bertoglio: rischiano di sparire i ghiacciai più piccoli

■ Guardaparco [illegible] guida alpina da una vita, ma - è questo che lo [illegible] più speciale - studioso di quel fenomeno che si chiama «deglaciazione». Quando i ghiacciai [illegible] per colpa [illegible] agenti atmosferici, [illegible] fenomeno inesorabile [illegible] preoccupante, denunciato proprio in questi giorni [illegible] esperti di [illegible] il mondo. «I ghiacciai più piccoli del Gran Paradiso [illegible] si continua così rischiano di sparire». Non ha dubbi Valerio Bertoglio, 48 anni, uno che [illegible] ne intende davvero tanto che [illegible] pubblicato articoli e interventi su riviste specializzate e da tempo è il vero coordinatore di un'equipe che si occupa [illegible] esaminare le condizioni dei «giganti» [illegible] due versanti. Per l'ente parco, Bertoglio è una [illegible] preziosa: [illegible] di «passione» è settembre (il periodo [illegible] scioglimento), [illegible] allora [illegible] e gli altri collaboratori raggiungono [illegible] vette per le cosiddette «misure frontali», armati di rotelle metriche [illegible] di strumenti dell'ultima generazione. L'allarme, Bertoglio, lo ha lanciato quest'estate in un numero della rivista del Gran Paradiso: «C'è uno scioglimento progressivo [illegible] ghiacciai». Un esempio: la Tribolazione, uno dei più conosciuti, ha perso 200 metri in 10 anni. Basta per preoccuparsi davvero. [illegible] 2004 Bertoglio [illegible] esaminato 32 pareti [illegible] 60, quest'anno continuerà il [illegible] lavoro che comprende anche il «bilancio [illegible] massa» [illegible] ghiacciaio del Grand Etret, in Valsavarenche. Entrerà tutto a far parte del suo [illegible] archivio con dati e informazioni dettagliate sulla storia del fenomeno. Guardaparco, guida alpina [illegible] studioso (è laureato [illegible] scienze naturali [illegible] tesi, [illegible] a dirlo, che riguarda la deglaciazione), è pronto [illegible] tornare sui banchi dell'Università di Torino per il dottorato di ricerca al dipartimento di scienze della terra. Cosa riguarda la tesi? Uno studio congiunto tra il caso del Gran Paradiso e quello di una parte [illegible] cordigliera delle Ande.

NESSUNA LOCALITA' CANAVESANA E' IN GRADO DI AFFRONTARE LA SPESA DELL'INNEVAMENTO ARTIFICIALE

«Ci sono i soldi, ma non la neve»

Per le stazioni sciistiche una stagione nera

Alessandro Ballesio

Un mese a lavorare sodo sulla [illegible] e poi più niente. «Abbiamo chiuso, e che dovevamo fare. E' una stagione nera». I gestori degli impianti sciistici del Canavese si leccano le ferite: perché le montagne [illegible] spelacchiate, il manto bianco [illegible] dissolvendo così [illegible] la folla [illegible] turisti che aveva illuso, nelle vacanze di Natale. Chiusura anticipata, con un occhio ai conti (difficile avere il bilancio attivo in un anno così) e il naso all'insù ad aspettare i fiocchi che non arrivano. Pochi si fidano [illegible] previsioni: dicono che la prossima [illegible] qualcosa dovrebbe succedere, ma intanto c'è chi inizia addirittura [illegible] lanciare l'allarme siccità, proprio come [illegible] Comuni di pianura. «Altro che neve e sport, se ci fossero anche i turisti, qui da noi, dovremmo inventarci qualcosa per farci bastare l'acqua», ammette il sindaco di Locana, Giovanni Bruno Mattiet. Mentre dalla Regione piovono fior di quattrini per arricchire gli impianti, il problema più urgente rimane: se tutte le stagioni sciistiche dovessero somigliare a questa, allora le stazioni di risalita finirebbero in ginocchio. Piccole strutture per appassionati, ma tutte funzionanti a pieno regime, tra la fine di dicembre e la metà di gennaio: da Ceresole Reale a Palit, in Valchiusella, [illegible] Piamprato [illegible] valle [illegible] all'Alpe Carello di Locana, fino a Sant'Elisabetta, in alta valle Sacra.

C'è una lista lunga così di interventi in programma, per decine di migliaia di [illegible] ma senza neve, anche in futuro rischierebbero di diventare cattedrali nel deserto. L'innevamento artificiale? [illegible] lusso. Troppo alti i costi, sia per acquistare i cannoni che per metterli in funzione, specie se il numero di visitatori non dovesse raggiungere livelli più che accettabili. «Certo, con piste più competitive si potrebbe anche affrontare un investimento di questo genere, magari con l'aiuto di qualche sponsor. Adesso però una spesa come questa è impensabile» dice lo stesso sindaco di Locana. Un discorso che vale per tutti. A punta Palit, dove il gestore Nanni Francisco si è trovato anche alle prese con il vento che gli ha provocato danni non indifferenti e dopo un buon mese di sci ha dovuto suo malgrado gettare la spugna. A Piamprato, dove i cannoni ci sono, ma la gente no e chi si occupa dello skilift, Mario Gigliotti, ripete che «è inutile sparare, avete idea di quanto verrebbe a costare? Adesso non possiamo fare altro che affidarci al tempo, se [illegible] prossima settimana nevica davvero, qui siamo pronti a riaprire».

Qualcuno, [illegible] gli Amici [illegible] Paradiso, osserva che per ottimizzare i costi, in vista di inverni difficili come questo, sarebbe meglio «diversificare l'offerta, specializzando gli impianti. Ma per fare questo si dovrebbero superare i campanilismi e decidere una strategia [illegible]». Intanto, a dare un'occhiata alla lista delle opere finanziate con i fondi delle Olimpiadi 2006, l'unico impianto di innevamento è previsto a Sant'Elisabetta. Non che gli altri progetti siano meno importanti. Lo sviluppo delle strutture invernali passa da Ceresole Reale, Valprato Soana, Locana con nuovi impianti e nuove strutture di accoglienza. A questo punto però la scommessa è: investire sulle stazioni sciistiche (magari con [illegible] di privati e di fondazioni bancarie) anche quando le piste devono gestire l'emergenza «neve che non c'è».

I FONDI DALLE OLIMPIADI

Ceresole Reale 780 mila euro.
Completamento due piste fondo e due strutture turistiche
Locana [illegible] mila euro. Nuovo impianto sciovario e nuovo tapis roulant
Valprato Soana 650 mila euro.
Realizzazione casa del fondo e completamento pista fondo
Sant'Elisabetta 520 [illegible] euro. Nuovo impianto innevamento programmato
Punta [illegible] 125 mila [illegible] Nuova linea di elettrificazione per impianti di risalita
Rueglio [illegible] mila euro. Miglioramento [illegible] estensione pista di fondo



Nel Canavese arrivano i soldi [illegible] nuovi impianti sciistici

in breve

■ **INCENDIO DISTRUGGE CASA A CUORGNE'**
Un violento incendio, divampato dal caminetto, ha parzialmente distrutto, ieri pomeriggio, un'abitazione in strada Belvedere, tra Cuorgnè e frazione Buasca, mettendo a rischio i boschi circostanti. In quel momento in [illegible] non si trovava nessuno. Sono intervenuti i pompieri di Cuorgnè e Ivrea e l'elicottero dei vigili del fuoco da Torino.

■ **[illegible] LA CELLTEL**
Questa [illegible] i dipendenti della Celltel di Scarmagno si ritrovano davanti alla sede di Assindustria ad Ivrea per uno sciopero e un presidio in occasione del vertice tra dirigenti [illegible] Olivetti Tecnost e sindacati. C'è preoccupazione per la vendita dell'azienda specializzata nella riparazione di cellulari alla Telis. Il consigliere provinciale Sdi Luigi Sergio Ricca ha presentato un'interrogazione al presidente [illegible] per conoscere «quali siano le motivazioni che hanno determinato le scelte aziendali e quali le prospettive. Mi chiedo quali iniziative si intendano assumere per evitare nuove situazioni di difficoltà».

■ **CIRCOLO [illegible] RIVAROLO NUOVO PRESIDENTE**
Roberto Barberis è il nuovo presidente del circolo di Rivarolo di Alleanza Nazionale intitolato a Ettore Roggero. Succede a Giancarlo Roggero. L'elezione è avvenuta nel corso del recente congresso presieduto dal dirigente provinciale Umberto Trabucco.

■ **PROTEZIONE CIVILE CERCANSI VOLONTARI**
E' in fase di costituzione, a Carema, il gruppo di Protezione Civile e Antincendi Boschivi. Le adesioni si ricevono fino a domani, all'Ufficio Anagrafe in municipio. Possono aderire persone maggiorenni, residenti a Carema o nei paesi vicini: dovranno compilare la domanda su un apposito modulo, corredandola con due fotografie e un certificato medico.

■ **IL MINISTRO CALDEROLI A RIVAROLO**
Viene inaugurata domenica la nuova sede della Lega Nord del Canavese in corso Torino 20 a Rivarolo. Nell'occasione sarà presente il ministro per le riforme Roberto Calderoli che parteciperà al convegno dal titolo «Canavese e valli di Lanzo: quale ripresa?» alle 9.30 in sala Lux. Tra i relatori anche il segretario nazionale e sottosegretario Roberto Cota, il consigliere provinciale Gianfranco Novero e il segretario provinciale Walter Togni. La festa di inaugurazione della sede è alle 16.

I VIAGGIATORI SPESSO PERDONO LE COINCIDENZE, SOPRATTUTTO IL POMERIGGIO

«Più fermate sulla Chivasso-Aosta»

Richiesta dei pendolari di Caluso, Strambino e Montanaro

Pendolari [illegible] ad inseguire le coincidenze [illegible] a viaggiare pigiati in treni con centinaia di persone, [illegible] tre altri [illegible] semivuoti. E' la protesta che [illegible] Montanaro, Caluso e Strambino: i sindaci hanno scritto agli assessori regionali del Piemonte e della Valle d'Aosta e a Trenitalia per chiedere che nei loro Comuni vengano effettuate più fermate della linea Torino-Chivasso-Ivrea-Aosta. Ne basterebbero [illegible] soltanto, nel tardo pomeriggio, per facilitare chi torna [illegible] dopo una giornata di lavoro. «Tutto questo non danneggerebbe affatto gli utenti diretti in valle d'Aosta - scrivono gli [illegible]istratori - visto che i treni in partenza da Porta Nuova alle 18.25 e alle 19.25 proseguono per Ivrea con pochissimi viaggiatori». Si sentono penalizzati, i pendolari che [illegible] a Montanaro, Caluso, Strambino e nei paesi limitrofi. Un bacino spesso dimenticato: chi fa ritorno da Torino a quell'ora può contare soltanto sui pullman locali che obbligano [illegible] un «cambio» a Chivasso. «Ma ogni giorno si rischia di perdere la [illegible]idenza, perché ci si mettono anche i ritardi», racconta Silvia, 27 anni, una [illegible] fissa di quelle carrozze. Lei, [illegible] altri pendolari [illegible] vivono soprattutto a Caluso e Strambino, più volte [illegible] ha fatto presente [illegible] direzione. [illegible] non ho ottenuto nulla. Speriamo che almeno questa volta si faccia qualcosa, altrimenti tanto vale usare l'auto e accollarsi una spesa impossibile».

Lo hanno scritto anche i sindaci: «Il servizio svolto con le automotrici nella tratta Chivasso-Ivrea è del tutto inefficiente con tempi di percorrenza elevatissimi e con il rischio di rimanere a piedi alla stazione di Chivasso». E ancora: «I potenziali utenti stanno rinunciando all'uso dei treni perché i diretti non effettuano fermate. E' paradossale, [illegible] quelle due soste in più la società recupererebbe centinaia di passeggeri». Valorizzare le tre stazioni [illegible] le soste dei treni diretti, proprio [illegible] mattino, secondo Marco Suriani, Riccardo Massa e Savino Beiletti, i tre primi cittadini, «incentiverebbe l'uso del treno attraendo anche viaggiatori dai Comuni vicini con un vantaggio [illegible]bientale per l'intera zona e economico per Trenitalia». Niente costi aggiuntivi, basterebbe insomma utilizzare al meglio quello che già c'è. Nella battaglia i tre borgomastri hanno trovato anche l'appoggio dell'onorevole Mauro Chianale che ha chiesto alla Regione Valle d'Aosta di compiere un passo concreto verso questa di[illegible]: il nodo da sciogliere è quello dei «collegamenti veloci» con Torino, le troppe tappe intermedie da sempre [illegible] malviste dal governo [illegible]. [a. bal.]

FIANCATE DIPINTE DAL PITTORE PACCHIOLI

Va a un'asta benefica il carro degli arancieri

Alla [illegible] del carnevale [illegible] degli arancieri Gli Imperatori [illegible] carro n. 25), le cui fiancate sono state dipinte da Eugenio Pacchioli, è stato smontato e trasformato in tanti singoli pannelli, che ora sono posti in vendita [illegible] miglior o[illegible] nel [illegible] dell'iniziativa «Lo s-carro del carro 25». I fondi andranno al progetto dell'associazione CasaInsieme per la realizzazione di un hospice a Villa Sclopis, a Salerano, per persone affette da Alzheimer e malati in fase terminale.

Oggi [illegible] 21, in sala Santa Marta, [illegible] inaugura [illegible] mostra dei pannelli di Pacchioli, con lo spettacolo «L'Imperatore vuole fare il caporale»: gli allievi della scuola di teatro Il Mulino [illegible] Amleto, con la regia [illegible] Giuseppe Naretto e la supervisione [illegible] Oreste Valente, raccontano i singoli quadri in una performance originale. La mostra e la vendita all'asta continuano domani e domenica 20. Per aggiudicarsi le opere sarà necessario presentare un'offerta in busta chiusa, e al termine della mostra chi avrà offerto la cifra più alta si aggiudicherà il quadro. L'intero ricavato della vendita dei quadri, di alcune litografie di Pacchioli e le offerte raccolte, serviranno alla realizzazione [illegible] stanze dell'hospice. Per saperne di più consultare [illegible] sito www.imperatoridiivrea.it. [m. sar.]

INIZIATIVE DEI CIRCOLI DI LEGAMBIENTE

Risparmio energetico a Caluso e Quincinetto

In concomitanza all'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, Legambiente lancia «Cambio di Clima», campagna nazionale di mobilitazione e sensibilizzazione sui temi dell'energia e dei mutamenti climatici. La parola d'ordine [illegible] «risparmio energetico»: accrescere la consapevolezza di tutti, per modificare i comportamenti quotidiani, diminuendo progressivamente le emissioni [illegible] anidride carbonica nell'ambiente. Il Canavese [illegible] due iniziative particolari. Domani dalle 10, in piazza Ubertini a Caluso, il circolo locale allestisce un tavolo informativo [illegible] effetto serra, cambiamenti climatici e risparmio energetico. A Quincinetto, sempre domani, ci si ritroverà alle [illegible] in [illegible] Rocco, per lavorare alla [illegible] e alla pulizia dell'area d'accesso [illegible] Casa dell'Acqua, [illegible]chio edificio dei primi del Novecento che ospitava una centrale idroelettrica. Il circolo di Quincinetto, in collaborazione con [illegible] Comune, è impegnato [illegible] tempo nel recupero dello stabile, per trasformarlo in sede [illegible]itiva delle tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, con spazi per la formazione di operatori del settore energetico e impiantistico e un laboratorio di educazione ambientale aperto a tutti. [m. sar.]

[illegible] & [illegible]

[illegible] Il carnevale [illegible] Banchette, organizzato dal locale Circolo, si avvia alle 20,15 nella sede del sodalizio [illegible] via Roma 86, dove avviene l'investitura [illegible] Cossatera e Cossaté, con il passaggio delle [illegible] dei protagonisti del [illegible]ale 2004 a quelli del 2005; alle 20,45 la presentazione dei personaggi alla cittadinanza da parte del Gran Cerimoniere, seguita dalla fiaccolata, [illegible] dei Castellani di Montalto; un'ora più tardi, al salone polifunzionale, inizia la serata danzante in maschera [illegible] il gruppo Franco e [illegible] Nuova Idea. Si presentano questa sera, alle 21 in municipio a Palazzo, Abbà, Stato Maggiore e Vivandiere, Generale [illegible] Mugnaia con il suo seguito; la sfilata per il paese, con la banda musicale e il [illegible]po dei Granatieri della Guardia Napoleonica [illegible] al centro comunale per la serata danzante con La Strada del [illegible]. [illegible] mistero dell'identità dei Marchesi di Candia [illegible] svelato oggi, alle 21 in municipio, dove i protagonisti del carnevale vengono accolti da una proiezione di immagini delle feste del recente passato; quindi [illegible] fiaccolata, per le vie del paese, con la partecipazione della banda locale La Primavera [illegible] di gruppi storici e folcloristici; il corteo raggiunge così il padiglione, dove ha inizio la serata danzante.



Partigiani del Canavese

IL [illegible] quartiere San Giovanni di Ivrea, il Gruppo Astrofili eporediesi "G. B. Beccaria" organizza una serata osservativa con telescopi e binocoli messi a disposizione dagli [illegible] soci. Le osservazioni hanno inizio alle 21.15 e sarà possibile vedere il primo quarto [illegible] luna e altri corpi celesti. In caso di maltempo saranno proiettati videofilmati sul tema, presso la sede del Gruppo Astrofili, in piazza Boves, nei locali sottostanti la parrocchiale di San Giovanni. La partecipazione alla serata è gratuita.

GHIACCIAI. [illegible] sala polivalente di via Palla a Rivarolo, alle 21, Daniele Chiuminato parla del Ghiacciaio del Miage (geologia, geomorfologia e dinamica glaciale del massiccio [illegible] Monte Bianco). Ingresso libero, organizzano istituto "Aldo Moro" e biblioteca civica.

RESISTE[illegible] Nell'aula video del Liceo scientifico Gramsci di Ivrea si inaugura, alle 10, una [illegible] fotografica sulla Resi[illegible], di cui [illegible] il 60° anniversario. Si tratta di un insieme di fotografie di grande formato che l'Anpi mette a disposizione degli studenti dell'istituto fino al [illegible] La mostra potrà [illegible] visitata anche dagli studenti degli altri istituti della [illegible] e dai cittadini che lo desiderano; per prenotare [illegible] telefonare allo 0125/424367 e chiedere [illegible] signora Anna della segreteria didattica.

[illegible]. Al salone comunale di Loranzè, alle 21, serata danzante organizzata dai coscritti del 1986, protagonista la dis[illegible] Midnight Express. Ballo in maschera, domani, al [illegible] "Coniugi Crotta" di Cascinette, organizzato dalla Pro loco: premi alle maschere più originali.

[illegible] La sottosezione Cai [illegible] Foglizzo propone domenica un'escursione nell'anfiteatro morenico di Ivrea, attraversando gli itinerari del progetto "Morene del Chiusella" Ritrovo a Foglizzo alle 8.30, partenza da Colleretto Giacosa alle 9.15, durata della gita circa 5 ore; iscrizioni entro oggi allo 011/9883831.

FRUSTAGARET. Domenica [illegible] febbraio si terrà a Punta Cia (Locana) il settimo ritrovo degli appassionati del rally scialpinistico "Frustagaret": a tutti quelli [illegible] troveranno in punta tra le 11 e le 13 verrà consegnato [illegible] numero associato all'estrazione a premi che avverrà presso la sede degli alpini di Locana, nel [illegible]so della successiva merenda sinoira. Per prendere parte al ritrovo, in particolare alla merenda sinoira, [illegible] prenotare al 340/5686313 o al 349/6646729.

A CURA D[illegible] Saroglia

A Torino uno showroom delle meraviglie per chi pensa alle nozze

Buosi, quando la lista ha stile

Consigliare le coppie con professionalità

La lista nozze è divenuta una consuetudine, è una parte integrante della «ritualità» che precede [illegible] segue la celebrazione delle [illegible]. Ma per una lista nozze davvero soddisfacente occorre prima di tutto scegliere [illegible] negozio giusto al quale affidarsi e indirizzare gli invitati: per ricevere il dono desiderato, per evitare a chi acquista l'imbarazzo [illegible] la difficoltà della scelta, il rischio di doppioni, le perdite di tempo, le incomprensioni senza pensare alla «gaffe» cui si andrà incontro nel momento della consegna del dono agli sposi. Un dono appropriato, è bene ricordarlo sempre, gratifica sia gli sposi sia gli invitati! Nel panorama torinese, il magnifico negozio di Buosi è da sempre un valido punto di riferimento per la lista nozze, così [illegible] per «la lista della felicità», ovvero per quelle coppie che decidono semplicemente di «metter su casa».

Lo showroom, del resto, non passa inosservato: con i suoi 1500 mq di esposizione offre infatti una gamma di articoli, prodotti [illegible] marchi in grado di soddisfare il gusto e le esigenze [illegible] ogni coppia e allo stesso tempo di soddisfare qualsiasi esigenza di chi, il regalo, lo deve fare. Alle grandi dimensioni e alla comodità del parcheggio interno, Buosi inoltre accompagna un'accoglienza cortese e professionale: sia i futuri sposi sia gli invitati sono seguiti con grande cura dal personale che in ogni momento sarà, con [illegible] discreta [illegible], in grado di venire incontro alle domande dei clienti e con cortesia suggerire le offerte migliori da fare.

Lo staff Buosi, infatti, è a disposizione degli sposi a 360°, con consigli sui prodotti, sulle modalità [illegible] tempistiche per organizzare con efficienza e piena soddisfazione la lista nozze, sulle ultime novità e molto altro ancora. In un negozio come quello di Buosi non si trova che il meglio in assoluto: [illegible] quindi che sui tavoli, nelle vetrinette, sugli scaffali [illegible] presenti i marchi più importanti della tradizione: Villeroy & Boch, Richard Ginori, Haviland, Mikasa, Royal Bone China, Jl Coquet, Egizia, IVV, Thun; mentre per quanto riguarda i cristalli Riedel, Cristal Sevres, Ichendorf; così [illegible]ome gli articoli di Alessi, Viceversa e Swarovsky. Inoltre per la cucina le grandi firme come Sambonet [illegible] Alessi. Sì, avete letto bene, il meglio della produzione mondiale di griffe affermate.

Una novità esclusiva di Buosi, poi, riguarda la possibilità di includere nella lista anche pregiati vini e tutti i complementi per servirli e degustarli. Un [illegible] [illegible] classe [illegible] più per far festa con gli sposi [illegible] riempire in un modo semplice e gentile anche la grotta, dove i pregiati vini potranno riposare in attesa di essere serviti nelle grandi occasioni.

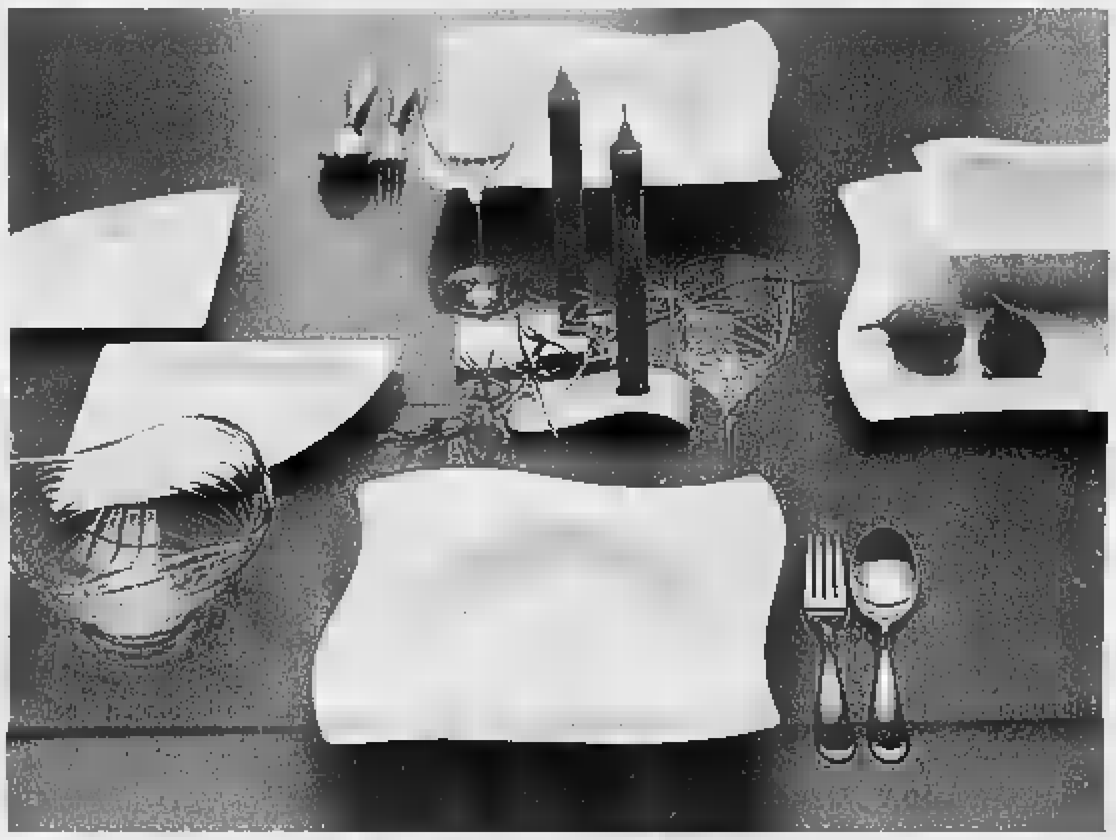
Un tocco originale riguarda anche l'entrata in scena dell'informatica: tra i servizi offerti a tutti i futuri sposi che prepareranno la loro lista [illegible] presso lo showroom Buosi è compreso il servizio «Lista nozze on line», al fine di permettere a tutti gli amici, i parenti vicini e lontani, di curiosare tra gli accessori scelti dai ragazzi, di scegliere in tutta tranquillità il regalo giusto nel momento a loro più comodo.

Inoltre questo servizio [illegible] te ai futuri sposi di [illegible] sempre un costa[illegible] aggiornamento [illegible] loro lista. Ma i vantaggi di scegliere Buosi, non finiscono nella creazione della lista.

Infatti la competenza dello showroom di Via Angrogna n°16 [illegible] portato [illegible] creare un numero di servizi utili alle coppie: la possibilità, ad esempio, di modificare gli articoli inseriti nella lista e tenere sospesi alcuni di questi doni fino a tre mesi dopo le nozze, le [illegible] dei prezzi bloccati per tutto il periodo di apertura della lista nozze, fino [illegible] tre mesi successivi. La possibilità, inoltre, di frazionare fra diversi acquirenti i doni più impegnativi permetterà [illegible] coppia di entrare in possesso ugualmente del regalo messo in catalogo. Nessun obbligo di acquisto di quanto non è stato regalato senza dimenticare la consegna gratu[illegible] [illegible]ei doni per coloro che abitano in Torino.

La coppia riceverà inoltre un presente da Buosi, un buono acquisto pari a 10% del valore complessivo dei doni ricevuti, che potranno usufruirne a loro piacimento all'interno dello showroom. Importante sottolineare che l'assistenza di Buosi non termina con la chiusura della lista nozze, chi sceglie qualità e competenza Buosi è privilegiato con la continuità del servizio, l'integrazione di prodotti e di offerte anche negli anni seguenti. Lo showroom Buosi [illegible] anche un utile punto di riferimento per la scelta delle bomboniere sui diversi livelli di importanza, dall'oggetto griffa[illegible] a quello cosiddetto «easy to wear». Buosi [illegible] quindi [illegible] scelta migliore per garantirsi un servizio esclusivo e personalizzato secondo le proprie esigenze.

L'appuntamento con l'eleganza [illegible] l'esclusività è in via Angrogna n°16 angolo corso Monte Cucco per [illegible] la gioia di «metter [illegible] [illegible]» con la certezza di [illegible] [illegible] unico. Il vostro.





Fedi, un simbolo d'amore

Punto di riferimento per i futuri sposi

Di origini antichissime, gli anelli nuziali rappresentano il simbolo e la promessa [illegible] amore eterno.

L'usanza di infilare l'anello al dito anulare della [illegible] sinistra viene fatta risalire agli antichi romani che credevano che in quel dito passas[illegible] la [illegible] collegata al cuore; [illegible] la consuetudine di incidere i nomi degli sposi e la data delle [illegible] all'interno della vera risale al Settecento. La tradizione, dunque, impone che le fedi siano in oro giallo.

Oggi, però, la moda le propo[illegible] anche bianche [illegible] platino, magari con un piccolo [illegible]amante per lei.

In ogni caso, la scelta spetta agli sposi, ma è lo sposo ad acquistarle e a portarle in chiesa [illegible] in municipio il giorno delle [illegible] Per la cerimonia in chiesa possono essere portate in un cestino o un cuscinetto foderato nello stesso tessuto dell'abito da sposa.

Questo prima della cerimo[illegible] verrà affidato insieme [illegible] le [illegible] al testimone dello sposo, che consegna le fedi al sacerdote per la benedizione prima della cerimonia.

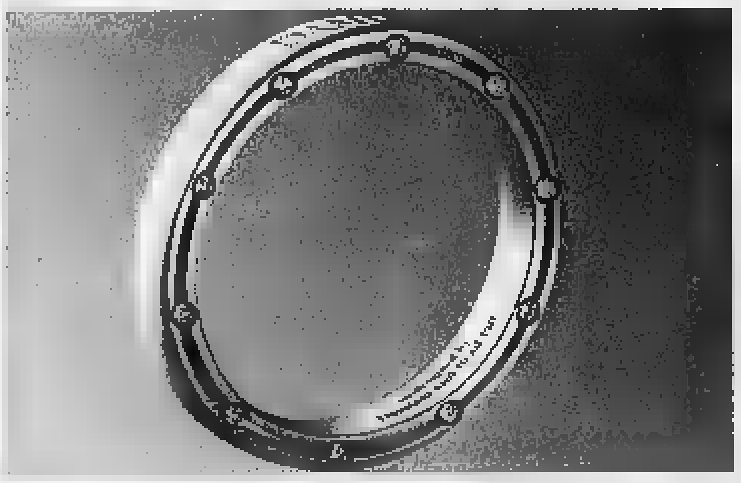
Oggi le fedi più diffuse sono: la francesina è sottile e leggermente bombata; la mantovana [illegible] più alta e più piatta; quella ad anelli incrociati è la più moderna.

Buosi è l'unico [illegible] in Torino di Damiani, Un grande marchio cui nome è sinoni[illegible] di lusso e del buongusto; tra le proposte troviamo [illegible] collezione D.SIDE co-designed by Damiani e and Brad Pitt.

Un anello in oro bianco o giallo i cui centri concentrici, congiunti da una seri di diamanti, vogliono riprende[illegible] il concetto della complementarità dell'uomo con la donna, la cui unione [illegible] resa possibile da coppie di diamanti taglio brillante incorniciati in speciali castoni a mezza luna. Anelli con un valore simbolico talmente in[illegible] da essere perfetti sia come anelli di fidanzamento, ma anche come dono per la persona amata.

Damiani interpreta [illegible] momento del «sì» abbinando alla semplicità del design la purezza, la rarità e l'eternità del platino, una fede che ha due diamanti a lato a simboleggiare i due sposi. Buosi propone anche le fedi di Salvini oltre a modelli semplici e raffinati per celebrare il momento più importante nella vita di una coppia innamorata.

Buosi aspetta pertanto tutti i futuri sposi nel proprio showroom per poterli accompagnare con professionalità e gusto nella scelta del simbolo che li accompagnerà per tutta la vita. Ricordiamo che Buosi si trova in Via Angrogna 16, quasi angolo corso Monte Cucco (parcheggio interno Via Rey, 5).





LA STAMPA

VENERDÌ 18 [illegible] 2005. ANNO 139. [illegible] 48. € 0,90 [illegible] (PREZZI TANDEM [illegible] IN ULTIMA) • [illegible] - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. [illegible]) [illegible] 1 COMMA 1, DCB - TO
lastampa.it

LA LISTA DI AL SISTANI HA CONQUISTATO 140 SEGGI SU 275. AL PARTITO CURDO 75 DEPUTATI, 40 AL PREMIER USCENTE ALLAWI

Iraq, maggioranza assoluta agli sciiti

L'Italia in piazza per Giuliana, domenica un appello negli stadi

CHE COSA UNISCE L'AYATOLLAH E IL PRESIDENTE

Maurizio Molinari

I 140 [illegible]ggi conquistati nelle [illegible] dal cartello elettorale sciita fanno del grande ayatollah Ayat Allah Ali Muhammed al-Sistani il regista politico dell'Iraq e dunque l'interlocu[illegible] obbligato di George W. Bush sugli equilibri nel nuovo [illegible] Oriente. Se Sistani finora era il leader spirituale indi[illegible] degli sciiti adesso diventa [illegible] concreto l'attore politico più importante di Baghdad, alla cui parola [illegible] legate sorte [illegible] scelte dei governi. Il fatto che la stabilità di una delle zone più nevralgiche del Pianeta dipenda dall'intesa fra l'ayatollah [illegible] a Mashad, Iran, ed il presidente america[illegible] che viene da Crawford, Texas, rivela quanto la guerra al terrorismo iniziata dopo l'11 settembre 2001 stia ridisegnando la geopolitica.

I due leader non potrebbero essere più diversi: Sistani [illegible] a Najaf quasi da recluso, comunica con testi che gli vengono attribuiti, custodisce i valori del più grande scisma musulmano e regola la sua vita sui dettami del Corano mentre Bush vive sotto i riflettori delle tv, comunica girando il mondo, si sente interprete della Costituzione americana e inizia ogni giorno leggendo la Bibbia. Ma l'ayatollah ed il pre[illegible] h[illegible]no anche molto in comune: la convinzione che Saddam Hussein andasse deposto, l'interesse a rendere l'Iraq stabile, la volontà [illegible] affermare leggi che consentano alla maggioranza di governare non a scapito delle minoranze, il rapporto personale [illegible] la fede. Sebbene non si siano mai incontrati né parlati, ogni volta che l'uno ha avuto bisogno dell'altro non hanno mancato l'appuntamento. Quando nell'aprile del 2004 l'Iraq era alle soglie dell'insurr[illegible]e Sistani chiese ed ottenne da Bush la data [illegible] elezioni, garantendo [illegible] cambio il sostegno [illegible] alla transizione. E quando Bush ha temuto la tentazione teocratica del clero è stato Sistani a garantire che il nuovo premier sarebbe stato sciita ma laico.

L'intesa fra Sistani e Bush resta in bilico, vulnerabile, appesa [illegible] incertezze del Me[illegible] Oriente, [illegible] la sua stessa temporanea esistenza smentisce la [illegible] di Al Qaeda sulla guerra di civiltà fra Islam ed Occidente ed invece conferma la forza rivoluzionaria delle urne. La sorte dell'equilibrio Sistani-Bush resta legata agli uomini che lo gestiscono, [illegible] cominciare dal nuovo premier che [illegible] notabili sciiti sceglieranno fra Ibrahim al-Jaafari [illegible] Ahmed Chalabi. Votando a scrutinio segreto.





NEGROPONTE «ZAR» DEGLI 007 [illegible]

Dirigerà l'intelligence alle dirette dipendenze della Casa Bianca

Lucia Annunziata A PAGINA 2

INTERVISTA



[illegible] ALLEANZA

«Ora abbiamo capito che non possiamo fare [illegible] meno gli uni degli altri»

Enrico Singer A PAGINA 7

BAGHDAD. Sono ufficiali da ieri in Iraq i risultati delle elezioni del [illegible] gennaio: grazie al gioco dei resti, l'Alleanza degli sciiti guidata dal grande ayatollah Al Sistani ha conquistato la maggioranza assoluta nell'Assemblea nazionale, con 140 seggi su 275. Settantacinque deputati [illegible] partito curdo, [illegible] alla lista del premier uscente Allawi. [illegible] una notizia che rischia di complicare il quadro politico [illegible]el Paese: [illegible] la vittoria degli sciiti era scontata, la maggioranza assoluta in Parlamento può infatti facilitare colpi di testa di gruppi o leader più estremisti. In Italia [illegible] prepara intanto [illegible] corteo di sabato [illegible] Roma per chiedere la liberazione di Giuliana Sgrena, domenica un appello per la giornalista verrà diffuso in tutti gli stadi. Amabile, Mastrolilli, Molinari, Ruotolo e Zaccaria DA PAG. 2 A PAG. 5



[illegible] «CABEZON» [illegible] DEL CALCIO

E' morto Omar Sivori bisbetico e geniale numero 10 bianconero Con Charles e Boniperti formò un mitico trio

Beccantini, [illegible] e Vergnano A PAG. [illegible]

SARÀ IL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO, DEMEL LASCIA

Marchionne assume la guida di Fiat Auto

[illegible] Herbert Demel lascia, l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, assume direttamente anche la guida del settore Auto. «La decisione di prendere la responsabilità di Fiat Auto - ha detto Marchionne - è nella logica di concentrare gli sforzi per il risanamento e per il rilancio. Di tutti i settori, l'Auto [illegible] quello che deve essere al [illegible] delle [illegible]ni. La [illegible] è [illegible] gruppo industriale, non una holding finanziaria, e il vertice deve assumersi direttamente la responsabilità dei risultati operativi dei suoi settori». Bianco e Monga A PAG. 19

BRUXELLES

L'EUROPA [illegible]

Via libera al programma di stabilità, non ci sarà una manovra aggiuntiva Il ministro Siniscalco «Siamo credibili»

SERVIZIO A PAGINA 11



I CONTROLLORI DI [illegible] NON ERANO ASSENTEISTI

Spesa e calcio in ore di lavoro: 61 tecnici di Linate assolti dall'accusa di truffa

Marzolla e Foletti A PAGINA 13



L'UOMO, DIO GLI ORRORI DEL MONDO

«Ricordati che eri straniero» Un brano del libro di Barbara Spinelli

A PAGINA 25



Fondo, doppietta [illegible]

Pietro Piller Cottrer medaglia d'oro, Fulvio Valbusa medaglia d'argento. Nella 15 chilometri a tecnica libera che ha aperto a Oberstdorf, in Germania, i Campionati Mondiali di fondo, l'Italia [illegible] centrato una «doppietta» che non ha precedenti fra i maschi [illegible] prova iridata: soltanto le ragazze Belmondo e Di Centa [illegible] preso oro e argento a Falun nel 1993. Chiavegato A PAG. 35

STRATEGIA ANTI-POLEMICHE

SE I POLITICI NON DICONO COME VOTANO

Riccardo Barenghi

SE qualcuno sostenesse che la politica italiana si nasconde dietro [illegible] frastuono che emette [illegible] ciclo continuo ma [illegible] realtà è silenziosa, anzi è reticente, spes[illegible] è muta, questo qualcuno sarebbe certamente preso per pazzo. E se invece non lo fosse?

Mettiamo il caso della primaria, [illegible] n'è parlato, litigato, ci [illegible] è scontrati, candidati e scandidati. Improvvisamente, come per magia, scomparse, non [illegible] parla più nessu[illegible] non ne parla Prodi, tace Bertinotti, [illegible] Fassino, sta zitto D'Alema, si occupa d'altro Rutelli. L'hanno chiamata moratoria ma somiglia al silenzio stampa di una squadra di calcio. L'argomento disturba, [illegible] scompiglio nello spogliatoio (e sugli spalti), divide l'Unione che [illegible] dovrebbe fare la forza. Taci insomma che il [illegible]co, e soprattutto l'amico, ti ascolta.

Oppure, qualcuno [illegible] che fine ha fatto la patrimoniale? Fino a poche settimane fa occupava giornali, dibattiti televisivi, appassionava politici e commentatori (tanto che Eugenio Scalfari, a sorpresa, la sostenne in un suo editoriale su «la Repubblica»). Fine delle trasmissioni, Bertinotti si è cucito [illegible] bocca [illegible] nome dell'interesse generale.

Ma il [illegible] più clamoroso è quello dell'imminente referendum sulla fecondazione assistita. Come vota Berlusconi? Non è dato sap[illegible], [illegible] promesso che [illegible] lo comunicherà al momento opportuno, tanto opportuno che prima voterà e poi comunicherà. Come vota Prodi? Come Berlusconi, forse [illegible] lo dirà, forse no, forse chissà. E Rutelli? Zitto per carità. [illegible] Fassino, D'Alema, Fini, Bossi? Meglio non esporsi. l'equilibrio è precario, [illegible] coalizioni stanno [illegible] per miracolo. L'ordine è [illegible] turbare l'ordine.

Negli Stati Uniti succede che quando i leader dei due schieramenti parlano, si espongono, riuniscono la loro Convention, i sondaggi salgono. Qui accade il contrario. Più parli e più provochi polemiche (soprattutto interne al tuo schieramento), più perdi punti. Quando Berlusconi restò zitto per qualche setti[illegible] [illegible] trapianto di capelli, i sondaggi premiarono [illegible] suo silenzio (e i suoi capelli).

Finirà che andremo a votare senza sapere come votano i nostri leader, che non ce lo dicono per non turbarci [illegible] coscienza, la quale a sua volta potrebbe turbare la loro [illegible] così [illegible] tale catena di turbamenti che finirebbe per rovinarci la festa p[illegible] che la festa cominci. In fondo lo fanno [illegible] noi, si caricano addosso tutto [illegible] peso [illegible] silenzio per farci sentire più leggeri, più liberi. L'omertà ha anche i suoi lati positivi.

GIUSTIZIA



[illegible] D'ARRESTO UE BATTUTO IL GOVERNO

Alla Camera la Lega vota con l'opposizione Castelli minimizza

[illegible] Galeazzi A PAGINA 9

[illegible] Gramellini

La Fabbrica del Prodgramma

C[illegible] la [illegible] del Programma inaugurata ieri a Bologna da Prodi e dall'ex esperto di fabbriche Cofferati? «Un laboratorio di esperienze dove alimentare nuovi linguaggi, tecniche e saperi»? No, quella è la F[illegible]brica del Vapore, «centro di produzione culturale» del Comune di Milano. [illegible] luogo per chi «desidera partecipare a un'emozione»? Neppure: nonostante l'aria veltroneggiante, trattasi della Fabbrica del Tempo, atelier di abiti storici. Allora «un sogno che crede nella libertà e nella creatività come armi contro l'alienazione imposta dal Capitale»? Bertinotti lo sottoscriverebbe subito, peccato sia già il programma di un'altra fabbrica, quella del Sole, «associazione culturale in costruzione costante». E' sufficiente una passeggiata fra i siti Internet per capire che il vero dramma della Fabbrica del Prodgramma non [illegible] di [illegible] trasformato un simbolo secolare di conquiste economiche e sociali in una parola piaciona [illegible] vuole dire più [illegible], [illegible] libertà, e perciò può andare bene su tutto, spolpata di quel brutto carattere che la rendeva così affascinan[illegible]. [illegible] neanche di far sembrare più importanti dei consigli di fabbrica i consigli dei pubblicitari.

Il vero dramma, si fa per dire, della Fabbrica del Prodgramma è che ancora una volta ci è arrivato prima Quell'Altro. Con la Fabbrica del Sorriso, in onda da anni su Canale 5, «comicità al servizio della solidarietà». Tutto un programma.

LA SICUREZZA SEMPRE IN CIMA ALL'AGENDA DI WASHINGTON

Finanziamenti illeciti: caduta l'accusa di corruzione contro il premier israeliano Sharon, incriminato il figlio

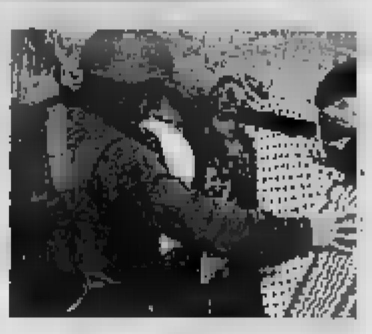
■ Sono cadute le accuse di corruzione contro Ariel Sharon. Il procuratore generale ha deciso di non chiedere l'incriminazione per lo scandalo del finanziamento della campagna elettorale per il quale ha invece chiamato a rispondere il figlio del premier israeliano. Omri Sharon [illegible] considerato l'ideatore del sistema di «scatole vuote» creato per convogliare finanziamenti illeciti nella campagna per le primarie del Likud nel 1999. Oltre ad Ariel Sharon, il procuratore generale Menachem Mazuz ha prosciolto, sempre per insufficienza di prove, diversi dei suoi collaboratori, fra i quali il consigliere capo Dov Weisglass. Omri Sharon, anch'egli parlamentare del partito Likud, dovrà invece rispondere di falsa testimonianza e di falsificazione [illegible] documenti: se colpevole, rischia [illegible] condanna fino a sette anni di [illegible]



Il premier Sharon con il figlio Omri

Rafforzate le misure di protezione sulla Spianata delle Moschee, si temono attentati degli ultranazionalisti ebrei

■ La p[illegible] israeliana ha rafforzato le misure di protezione della Spianata delle Moschee a Gerusalemme Est nel timore che possa essere obiettivo di attentati di ultranazionalisti ebrei interessati a sabotare il processo di pace e impedire il ritiro [illegible] Israele dalla striscia di Gaza e da quattro insediamenti in Cisgiordania. [illegible] più di 1[illegible]0 gli agenti che ora proteggono il sito, per importanza terzo Luogo Santo [illegible] musulmani. Un attentato manderebbe su tutte [illegible] furie il mondo musulmano e rischierebbe di provocare una «guerra santa» contro Israele. La Spianata era già stata nel mirino di una rete terroristica ebraica all'inizio degli anni Ottanta. Secondo [illegible] tradizione ebraica la Spianata sorge sopra i resti del biblico Tempio ebraico distrutto nel 70 d.C. dall'imperatore [illegible] Tito, il sito più sacro per gli ebrei.



Un soldato israeliano [illegible] checkpoint

I DUE PAESI AL CENTRO DEI COLLOQUI DEL PRESIDENTE DURANTE IL VIAGGIO DELLA SETTIMANA PROSSIMA

Bush alla Siria: basta con il sostegno ai terroristi

E su Iran e nucleare: Stati Uniti e Europa parleranno con una voce sola

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'Iran e la Siria [illegible] all'agenda [illegible] Presidente Bush, durante il viaggio della settimana prossima in Europa, e lui spera di risolvere le due crisi per vie diplomatiche, lavorando con gli alleati. Se però la sicurezza di Israele venisse minacciata, gli Usa sarebbero fermi al [illegible] fianco. Il capo della Casa Bianca ha parlato della sua agenda durante la presentazione del nuovo capo dell'intelligence nazionale, l'attuale ambasciatore in Iraq John Negroponte.

Il discorso è partito dalla Siria, dove lunedì è stato [illegible] l'ex premier Rafik Hariri. Bush ha detto di sostenere l'inchiesta internazionale per scoprire i colpevoli, e ieri ha evitato di puntare direttamente il dito contro Damasco. Subito dopo, però, ha spiegato: «Noi abbiamo richiamato il no[illegible] ambasciatore, e questo significa che le relazioni non vanno avanti. La Siria è fuori passo con i progressi in corso nel Medio Oriente, dove la democrazia [illegible] avanzando». Quindi il capo della Casa Bianca, in attesa di conoscere i risultati dell'inchiesta sulla morte di Hariri, ha chiarito che cosa vuole da Assad: «Ne abbiamo già parlato con la Siria. Deve garantire che il suo territorio non venga usato [illegible] ex membri del regime iracheno per uccidere persone innocenti, e rimandare indie[illegible] [illegible] Baghdad i sostenitori di Saddam. Damasco non deve usare il suo territorio per sostenere i terroristi. Poi ci aspettiamo che aderisca alla risoluzione 1559 dell'Onu, che chiede il ritiro delle truppe dal Libano».



Il presidente siriano Bashar Assad con l'ayatollah Khatami

> Damasco è fuori passo con i progressi in corso nel Medio Oriente dove la democrazia sta avanzando Da Assad ci aspettiamo anche che aderisca alla risoluzione 1559 dell'Onu che chiede il ritiro delle truppe dal Libano



Il leader nordcoreano Kim Jong Il in visita al confine con la Corea del [illegible]

> E' chiaro che Teheran non ama Israele Se io fossi il leader dello Stato ebraico sarei preoccupato della possibilità che ottengano un'arma atomica. Noi sosterremo gli israeliani se saranno minacciati. Un discorso simile vale per la Corea del Nord

Un giornalista ha chiesto quali saranno le conseguenze, se Assad non risponderà in maniera positiva, [illegible] Bush ha replicato [illegible]: «L'idea è continuare [illegible] lavorare con [illegible] mondo per ricordare alla Siria che non è nel [illegible] interesse restare isolata». [illegible] Francia si è già schierata su una posizione simile a quella degli Stati Uniti, e il capo della Casa Bianca spera che tutti gli alleati europei facciano altrettanto. L'isolamento economico e politico, infatti, potrebbe spingere Damasco a cambiare atteggiamento.

L'altra questione scottante resta [illegible] programma nucleare dell'Iran. Il Presidente ha detto che «noi facciamo parte [illegible] processo politico, perché siamo membri dell'Aiea». Non ha promesso di unirsi alla mediazione condotta da Gran Bretagna, Francia e Germania, però ha aggiunto: «In questo viaggio [illegible] di affrontare con [illegible] [illegible] le strategie per garantire che continueremo a parlare [illegible] una voce sola. L'Iran non deve [illegible] armi nucleari, [illegible] noi discuteremo su come lavorare insieme per garantire che non le ottenga. Collaboreremo con gli europei e gli israeliani per sviluppare un piano efficace».

Bush ha spiegato che ci sono differenze fra la situazione in Iraq prima della guerra, e quella [illegible] in Iran: «La questione iraniana non è ancora arrivata al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Quindi, secondo il mio giudizio, c'è altro lavoro [illegible] diplomazia da fare». Nello stesso tempo, però, ha risposto così a chi gli chiedeva di valutare la possibilità di un attacco israeliano contro le strutture nucleari di Teheran: «L'Iran ha detto chiaramente che [illegible] [illegible] piace Israele, tanto per essere diretti. Se io fossi il leader dello Stato ebraico, e avessi sentito alcune delle dichiarazioni fatte dagli ayatollah riguardo il [illegible] Paese, sarei preoccupato dalla possibilità che ottengano un'arma atomica. Israele è un nostro alleato. Se la sua sicurezza sarà minacciata, noi lo appoggeremo».

Un discorso simile vale per la Corea del Nord, che ha appena annunciato [illegible] [illegible] le bombe nucleari: «E' il momento di discutere con i nostri amici e alleati, che hanno partecipato ai colloqui [illegible] sei, per decidere [illegible] fare. Siamo a questo punto del processo». Bush, però, ha sottolineato che il viaggio servirà soprattutto a rilanciare i rapporti col Vecchio Continente: «Il mio primo obietti[illegible] è ricordare agli americani e agli europei che la relazione transatlantica è molto importante per la sicurezza reciproca e la pace». Negli ultimi anni ci [illegible] state divergenze, perché gli europei hanno visto l'11 settembre come un terribile momento passeggero, mentre noi abbiamo cambiato la nostra politica estera». Ma il Presidente ha aggiunto: «Non discuteremo solo di sic[illegible]za, o di come impegnarci insieme per diffondere la libertà e i valori in cui crediamo. Agli europei interessano la fame, le malattie, l'ambiente, dove noi stiamo lavorando alle energie pulite, nonostante i punti di vista diversi sul trattato di Kyoto. Parleremo anche di queste cose».

IL POTENTE INCARICO NASCE DALLA RIFORMA DEI SERVIZI SEGRETI SCATURITA DAL FALLIMENTO CHE PORTO' ALL'11 SETTEMBRE

Negroponte nuovo Zar degli 007 Usa

Guiderà l'intelligence alle dirette dipendenze del Presidente

personaggio

Lucia Annunziata

POTEVA essere Tommy Franks, l'eroe della guerra, Comandante delle truppe in Iraq e in Afganistan; oppure poteva essere L. Paul Bremer, il primo governatore dell'Iraq dopo Saddam. E perché non George Tenet, l'uomo che ha guidato la Cia nella fase pericolosissima del dopo l'11 Settembre? Invece [illegible] posto più ambito di Washington, per il potere che muoverà e per la influenza che avrà sul Presidente, è andato a John Negroponte, nominato ieri lo Zar (è la definizione popolare) della Intelligence americana.

Dopo Condoleeza Rice che lo rappresenterà nelle relazioni internazionali, George Bush sceglie così [illegible] John Negroponte, attuale ambasciatore americano [illegible] Baghdad, la sua longa mano per il diretto controllo sulle [illegible] 15 Agenzie di intelligence che lavorano per la sicurezza americana. Un incarico del tutto nuovo, nato dal fallimento del lavoro [illegible] servizi prima dell'11 settembre. Così nuovo che ieri in conferenza stampa, dopo l'annuncio, i giornalisti continuavano a chiede[illegible]: ma in che relazione sarà con il capo della Cia? Ma avrà anche responsabilità di bilancio? [illegible] l'autonomie dei direttori [illegible] vari [illegible] [illegible] intelligence sarà salvaguardata, [illegible] sarà un [illegible] operativo? Al contrario, sarà forse questo incarico un puro titolo formale? Il modello non è chiaro nei suoi termini burocratici, ma lo è in termini sostanziali, almeno al Presidente, che ha riposto: «Il Direttore sarà il principale [illegible] sigliere [illegible] Presidente in [illegible] ria [illegible] intelligence, [illegible] sarà supervisore e coordinatore della attività nazionale ed estera della Commissione sulla intelligen[illegible]. La nuova figura sarà definita dal Congresso, [illegible] Bush ha chiesto [illegible] creare u[illegible] nuova posizione; tuttavia il nominato «servirà fino a che il Presidente lo vorrà».

Una nuova, potente, figura nasce, dunque: non è un sempli[illegible] membro del Gabinetto [illegible] pura [illegible] presidenziale, bensì un incaricato alle dirette dipendenze del Presidente [illegible] con titolo conferito dal Congresso. Esiste forse un incrocio istituzionale più forte per capi[illegible] quanto la nomina sia l'inizio di una ridefinizione della gerarchia interna della intelligence Usa? Il Presidente dunque procede nel definire il suo potere, [illegible] questo secondo mandato, come [illegible] rafforzamento - [illegible] con il [illegible]enso del Congresso - dei suoi già vasti poteri. Poteri, che, ricordiamolo, all'interno dei modelli democratici, rimangono i maggiori nelle mani di un solo leader.

Nella corsa a questo posto hanno lavorato, tramato, aspirato in tanti. In particolare tutti gli uomini che ricordavamo sopra, ognuno dei quali ha segnato una delle tappe delle guerre degli ultimi tre anni. La scelta di Negroponte, non era dunque né anticipata né scontata: ma ora che [illegible] stata fatta trova una sua perfetta ragione, come l'andare a posto d[illegible]' ultimo pezzo di un puzzle. Perché alla fine di questo [illegible] tratta: le doti che Negroponte porterà al lavoro definiscono, per converso, la strada che gli Stati Uniti intendono percorrere per affrontare la questione della sicurezza.

Il nuovo Zar della intelligence americana intanto [illegible] è un [illegible] avvolto da ombra: arriva a [illegible] posto di solito circondato da [illegible] e discrezione da una pubblica [illegible] lineare carriera diplomatica. A 65 [illegible] ha ricoperto l'incarico di Ambasciatore delle Filippine, [illegible] Messico, dell'Honduras, e presso le Nazioni Unite. Tuttavia, questa carriera ha avuto alcune caratteristiche che solo lui oggi può sfoggiare: ha lavorato infatti [illegible] Paesi magari non enormi e non particolarmente prestigiosi ma tutti nella prima linea della seconda parte della Guerra Fredda, [illegible] quel percorso che conduce alla fine [illegible] Russia a cadere a pezzi assieme al Muro di Berlino. Il più complesso è il lavoro da lui fatto in Honduras, dal 1981 al 1985 negli anni in cui gli americani erano convinti che in America Centrale passasse la nuova frontiera dello scontro con l'Unione Sovietica. All'epoca la popolare teoria del domino sosteneva che [illegible] anche un solo Paese (il Nicaragua) passava in campo sovietico, prima [illegible] poi tutta l'America centrale e Latina sarebbe seguita e i missili sarebbero - ancora una volta, [illegible] all'epoca [illegible] Kennedy - comparsi nel cortile di casa. La guerra consistette allora in una semplice direttiva: bloccare l'infezione del Nicaragua. John Negroponte fu l'uomo che gestì questa direttiva: dall'Honduras stimolò, consigliò e infine guidò la guerra contro i Sandinisti da parte dei Controrivoluzionari, detti Contras. Dalla sua bianca ambasciata di Tegucigalpa dominò di fatto l'intera politica estera del suo Paese nella regione. E ancora oggi su quei suoi anni grava[illegible] sospetti tali da parte delle organizzazioni dei Diritti Umani che la sua ultima nomina in Iraq ha dovuto subire sei mesi di ritardo per una serie di chiarimenti.

Dopo l'Honduras è in Messico negli anni (1989-1993) in cui maturava la sconfitta del partito rivoluzionario al governo da [illegible]si un secolo e il passaggio a una relazione molto più stretta con gli Stati Uniti, via Nafta, il patto di libero commercio. Poi le Filippine. Arriva infine ambasciatore alle Nazioni Unite, forse il più delicato dei suoi incarichi: è nominato il 18 settembre del 2001, cioè all'indomani dell'attacco alle Torri Gemelle. E sarà lui in quella sede a gestire la vittoria della mozione contro Saddam Hussein che legittimò poi la guerra. In Iraq è stato poi inviato da meno di un anno, il 6 maggio 2004.

In tutti questi posti il suo è un lavoro unico: si muove infatti sulla linea [illegible] confine fra lavoro diplomatico e intelligence. Forte nella trattativa, abile nelle relazioni personali, Negroponte è anche [illegible] maestro [illegible] raccolta di informazioni, e, alla fine, di manipolazione. La sua arma vincente fu questa in Honduras; in Iraq in un anno [illegible] già creato un servizio di intelligence che rispondeva [illegible] lui, alternativo a quella Cia di cui non si fida. Non a caso [illegible]gi proprio quella Cia è chiamato a controllare e - se possibile - trasformare.

Ma se alla fine un'arma segreta c'è in questo suo successo, forse non è nessuna delle doti che abbiamo fin qui elencato. E' probabile che la sua vera arma vincente sia la sua personalità, così inusuale nel mondo di ombre [illegible] trattative in cui si [illegible]: cortese sempre, distinto, colto, membro del Council on Foreign Relations, dell'American Academy of Diplomacy, e ex Presidente della Fondazio[illegible] Franco Americana, Negroponte è raramente fuori d[illegible] righe e fuori da una sua inten[illegible] capacità di comunicazione umana. L'Honduras - che per molti è il [illegible] del suo più discusso incarico - è per lui soprattutto la patria dei suoi cinque figli [illegible]vi. Cinque ragazzi ormai cresciuti.



Il nuovo superdirettore dell'intelligence Usa John Negroponte

> Lascia l'incarico di ambasciatore americano a Baghdad per assumere il controllo delle circa 15 Agenzie che lavorano per la sicurezza degli Stati Uniti

> Negli Anni 80 era in Honduras dove guidò la guerra contro i sandinisti da parte dei Contras Seguirono Messico Filippine [illegible] infine le Nazioni Unite

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La Riforma è essenzialmente *Teocentrismo*. Per i Riformatori, Dio è tutto e l'uomo è nulla. Di per sé l'[illegible] è un essere corrotto e [illegible]io, incapace di salvarsi. La ragione - quella prostituta, diceva Lutero - non ha virtù salvatrice. L'uomo si salva per fede, cioè per una potenza irrazionale. La salvezza non è frutto delle opere umane, effetto dell'umano volere: è dono gratuito di Dio, grazia che scende dall'alto su quelli che egli, con assoluto arbitrio, ha predestinato a riceverla. In questo senso il Giansenismo è puramente e semplicemente Riforma.

ADRIANO TILGHER
La religione totalitaria, 1938
(in *Mistiche nuove e mistiche antiche*, Bardi edit. 1946)

TRASFORMARE I SOGNI IN REALTA'

«Vi spiego l'impossibile Si impara in Atlantico»

Lezione del navigatore solitario Di Benedetto al Politecnico di Torino
«Progettare l'estremo si può, ecco le regole tecniche, mentali e fisiche
Con il mio metodo ho vinto l'oceano su un catamarano di soli 6 metri»



[illegible]e Beccaria

Che effetto [illegible] spiegare [illegible] si realizza l'impossibile?

«Racconterò che un'avventura dev'essere un rischio calcolato».

Alessandro Di Benedetto è un geologo di formazione, un navigatore solitario per passione [illegible] oggi parlerà a una platea di futuri ingegneri del Politecnico di Torino. E' stato chiamato da [illegible] professore di design strategico, Mario Virano, per due ragioni: «La prima - spiega - è nel messaggio: le [illegible] imprese dimostrano che si può sognare, perseguire i propri ideali, anche quelli che potrebbero apparire impossibili. La seconda è nel metodo: ciò che rende possibile l'impossibile è il progetto, vale a dire lo studio accurato di tutti i dettagli, anche i più insignificanti». Aggiunge Virano che personaggi [illegible] Di Benedetto rappresentano [illegible] esempio e uno stimolo, soprattutto in tempi come questi [illegible] cui l'Italia sembra [illegible] perso molte delle sue leggendarie energie cre[illegible] e intellettuali: «Spesso negli studenti serpeggia un senso di rinuncia preventiva a [illegible] e così [illegible] ripiegano [illegible] se stessi prima ancora di a[illegible] provato a coltivare le proprie aspirazioni».

[illegible] Benedetto, bolognese di 34 anni, proverà a provocarli e a risvegliare entusiasmi sepolti [illegible] un'avventura che sembra [illegible] follia da [illegible]: ha comprato [illegible] mini-catamarano usato di 5 metri e 90 per 2 e mezzo, omologato per spingersi a non oltre 2 miglia dalla costa, visto che [illegible] privo [illegible] ripari ed [illegible] nient'altro che [illegible] [illegible] [illegible] vela, l'ha attrezzato [illegible] precisione maniacale e ha attraversa[illegible] l'Atlantico in [illegible] giorni, 11 ore, 36 minuti e [illegible] secondi, stabilendo un record mondiale. Nessun altro l'aveva [illegible] fatto prima.

E presto si lancerà in un'impresa ancora p[illegible] difficile, non è così?

«Sì, voglio attraversare il Pacifico, [illegible] Yokohama, in Giappone, a [illegible] Francisco, California, lungo la rotta Nord, che [illegible] considera[illegible] la più impegnativa».

Quando?

«Nel 2006, spero. Sto progettando un mini-catamarano sportivo tutto mio, anche questo non abitabile, vale a dire senza cabi[illegible] [illegible] ripari. Cerco sponsors [illegible] [illegible] la [illegible] vecchia barca, la "United States of the World", come muletto».

Nessuno le ha detto che sembra una navigazione impossibile, con un'imbarcazione del genere?

«Vede, l'impossibile può diventare possibile a certe condizioni: dipende dalla capacità di individuare le soluzioni tecniche, quelle logistiche e quelle psicofisiche e [illegible] combinarle. Adesso, [illegible] studio [illegible] [illegible]a[illegible] provo materiali [illegible]tivi, prevedo di inserire pannelli fotovoltaici per l'energia e nuovi strumenti di autogoverno dell'imbarcazione per i momenti [illegible] cui dormirò, mi preparo anche [illegible] una fase di studio sul mio corpo e sulla mente, in collaborazione con l'università di Montpellier. L'obiettivo è mettere in sintonia la parte ancestrale di se stessi con le opportunità dell'hi tech».

Dica la verità: la traversata dell'Atlantico, nel novembre 2002, dalle Canarie alla Guadalupa, ha avuto [illegible] tremendi: [illegible] ha mai pensato di arrendersi?

«L'inizio è stata la [illegible] più difficile: ho sofferto di un'intos[illegible] alimentare, ho dovuto riparare [illegible] scafo che faceva acqua, ho affrontato onde che hanno superato i 5 metri e [illegible] freddo, e anche fortissimi dolori alle [illegible]: sembra un problema minore [illegible] invece non è così. A bordo, in uno spazio di meno di [illegible] [illegible] quadrati, è [illegible] riuscire a stare in piedi, si è legati in permanenza con corde elastiche [illegible] [illegible] deve tenere sempre stretto [illegible] stick del timone. E' facile demoralizzarsi: i problemi sono continui e si dorme per non più [illegible] mezz'ora alla volta. Eppure dall'analisi del mio diario [illegible] dai test psichici fatti durante la traversata si è scoperto che le mie reazioni [illegible] rimaste sorprendentemente lucide. Il problema era riuscire a gestire il flusso continuo delle difficoltà e non demoralizzarsi».

[illegible] felici? Ne ha provati?

«Certo. Ho pianto di gioia davanti a un'alba, ho incontrato balene [illegible] delfini, ho intagliato le tacche dei giorni sulla tavoletta della bussola, ho recitato le terzine di Dante, ho visto piogge di meteoriti illuminare l'atmosfera e a metà traversata ho sentito il profumo dell'oceano. Andando per mare ho trovato una serenità profonda».

Che cosa vorrebbe insegnare ai ragazzi senza sogni?

«Che si possono superare i limiti a patto di essere determinati e di prepararsi minuziosamente».

A VELA PER 2700 MIGLIA

L'IMPRESA
Nel 2002 [illegible] Di Benedetto ha attraversato l'Atlantico in solitaria per 2700 miglia [illegible] un mini-catamarano, stabilendo un record mondiale, riconosciuto dall'International sailing federation.

[illegible]
Il catamarano è privo di ripari [illegible] misura appena 5,90 [illegible] [illegible] 2,50. Pesa 198 chili [illegible] [illegible] superficie velica di 22 metri quadrati più il gennaker.

IL RACCONTO
All'impresa è dedicato un sito internet, http://web.tiscali.it/oceans. Di Benedetto ha scritto anche un libro, «L'Atlantico [illegible] riparo», edito da Nutrimenti.

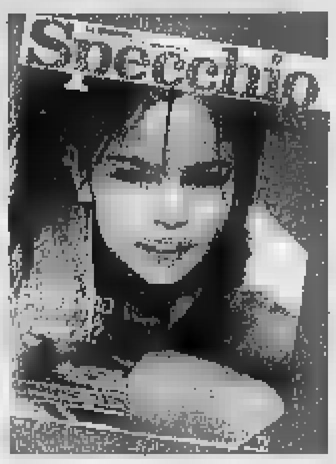


Alessandro Di Benedetto al momento dell'arrivo [illegible] Guadalupa. Sopra un'istantanea presa dal suo catamarano

DOMANI SU

Specchio

[illegible]
Viaggio nel mondo delle bambine che a nove anni già si vestono da sfacciate. Consigli per i genitori.



QUATTRO PASSI CHIC
A spasso per le vie del lusso newyorkese dove ogni spazio è ambito e dove lo shopping [illegible] fatto con marchi prestigiosi.

GUERRE INVISIBILI
Più di 200 mila morti all'anno dovuti alle armi «leggere». Con enormi costi sociali. Un libro ci racconta l'emergenza.

[illegible] LE TOP MODEL
Via le attrici e spazio alle professioniste della passerella, in passerella. [illegible] ora si aspetta [illegible] ricambio.

[illegible] LA [illegible]
Si chiama H5N1 meglio conosciuto come [illegible] dei polli, finora ha ucciso solo volatili ma è avvenuto il primo contagio, con l'uomo.

Per l'antico isolato, che diventerà la continuazione ideale dell'ambito espositivo di Palazzo Madama, sono state individuate tre soluzioni all'esame dei tecnici

Il patto fra Torino e Roma comprende anche il destino dell'edificio che da quarant'anni si affaccia su corso Unità d'Italia e che ora andrà all'asta



Il «Palazzo del Lavoro» è uno dei capolavori dell'architetto Pier Luigi Nervi, che lo concepì per ospitare la mostra dedicata al lavoro italiano

COMUNE E DEMANIO TROVANO LA SOLUZIONE A DUE PROBLEMI CHE SI TRASCINAVANO DA DECENNI

Palazzo Nervi sarà venduto

Accordo con lo Stato anche per la Cavallerizza

Emanuela [illegible]

E' un accordo che il sindaco Chiamparino non esita a definire «storico»: ieri pomeriggio, a Roma, il Comune e l'Agenzia per il Demanio hanno finalmente risolto l'annosa questione del futuro della Cavallerizza (l'antico isolato compreso fra le [illegible] Verdi, Rossini e piazzetta Mollino) e [illegible] Palazzo del Lavoro di Italia '61. Due «buchi neri» per la città: ambiti di proprietà statale che da decenni costituiscono un'incognita per la civica amministrazione. L'esempio [illegible] palazzo costruito da Nervi, infatti, che da tempo sta arrugginendo senza che la città possa porvi rimedio, la dice lunga sugli effetti negativi di questa empasse. Il Comune infatti non ha [illegible] potuto mettervi mano perchè essendo il palazzo di proprietà statale l'amministrazione non aveva titolo per farlo, e da parte sua lo Stato [illegible] mai accettato le proposte di Chiamparino di restaurarlo a costo zero in cambio di una concessione lunga 90 anni.

Ieri, invece, la svolta, [illegible] ciata al sindaco qualche giorno prima dal direttore dell'Agenzia del Demanio Elisabetta Spitz: «Stiamo per farvi una proposta che non potrete rifiutare». Per ascoltare le condizioni di questo patto sono volati a Roma, a raggiungere il primo cittadino che [illegible] già nella capitale, l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro - che da sempre segue la questione - e il collega di giunta Mario Viano che ha la delega all'Urbanistica. Il vertice è avvenuto alle 12 nella sede del Demanio e come tutti gli incontri che partono da [illegible] messe chiare si è concluso con facce sorridenti. «Meglio di così non sarebbe potuta andare - ha dichiarato all'uscita il sindaco - per la Cavallerizza abbiamo presentato al Demanio tre ipotesi ora al vaglio dei tecnici, [illegible] molto interessanti per la Città. Per il Palazzo del Lavoro, anche se [illegible] lo comprerà la Città l'importante è che la situazione si sia sbloccata e che stia per partire un'asta per la vendita». Stessa soddisfazione da parte dell'assessore Peveraro: «Finalmente la Città potrà mettere mano alla Cavallerizza e fare in modo che il Palazzo del Lavoro venga ristrutturato».

Ma vediamo nei dettagli che cosa prevede questo accordo che mette la parola fine al rimpallo di ipotesi sul futuro di due [illegible]ti tanto importanti per la città.

Cominciamo dalla Cavallerizza che diventerà la continuazione [illegible] dell'ambito espositivo [illegible] Palazzo Madama ospitando tutte [illegible] temporanee di arte antica. Il Comune ha avanzato tre ipotesi. La prima riguarda la possibilità di comprare tutto l'isolato, che si estende per 25 mila [illegible] quadri, alla cifra di 41 milioni di euro. La seconda ipotesi prevede, in cambio della variante del Piano regolatore che dà il via libera alla trasformazione dell'intero ambito e ne [illegible]tte la valorizzazione, una [illegible]ione gratuita, ultradecennale del piano terra e di parte del primo piano, in parte già [illegible] al Comune. Terza alternativa: lo Stato vende a Palazzo civico l'area museale per una cifra di 2 milioni e mezzo di euro. [illegible] importo è al netto del plusvalore riconosciuto alla Città (6 milioni di euro) derivante [illegible] trasformazione urbanistica dell'area.

E siamo alla soluzione del nodo «Palazzo del Lavoro». Il gioiello architettonico firmato N[illegible] sarà presto venduto dallo Stato attraverso un'asta pubblica (già alcuni privati hanno dimostrato interesse verso l'affare) e il Comune [illegible] impegnerà ad approvare anche in questo caso una variante che possa ampliare l'utilizzo dell'immobile «da servizio pubblico a terziario misto a commerciale». Sarà restaurato entro le Olimpiadi del prossimo anno? «Non credo - risponde il sindaco - ma sicuramente troveremo il modo di renderlo almeno presentabile. L'importante, comunque, è che si [illegible] un percorso per un nuovo utilizzo».

IL GIOIELLO

Una cattedrale nata per Italia '61

Il «palazzo del Lavoro», detto anche «Palazzo Nervi» è uno dei capolavori dell'architetto Pier Luigi Nervi, che lo concepì in via Ventimiglia, angolo corso Maroncelli, per ospitare la mostra dedicata al lavoro italiano, in occasione di «Italia '61», il grande Expo organizzato nel 1961 per celebrare in riva al Po i 100 anni dell'Unità d'Italia. [illegible] caratterizza per la sua grandiosa cubatura, chiusa da pareti vitree. Pare sospesa in aria, sorretta da piloni ad ombrello, tanto imponenti quanto slanciati. Nervi crea questo elegante effetto grazie al sapiente uso del cemento armato che unisce a ingegnosi criteri costruttivi. Il grande spazio interno è contenuto sotto un tetto con travatura a tralicci corrugati, lunghi circa [illegible] metri, ma spessi solo 5. Il risultato è spettacolare, quanto quello di una cattedrale.
Ma dopo Italia '61 il palazzo non riuscì a trovare la sua destinazione ideale. Divenne sede di uffici, poi fu affidato alla società Promark, che per qualche decennio lo utilizzò come sede espositiva. Ospitò le prime edizioni biennali d'antiquariato, ma anche le fiere stagionali e le giostre a carnevale. E' servito anche per accogliere lezioni universitarie della facoltà di Economia. Al momento ospita ancora gli sportelli [illegible] dell'Ufficio immigrazione della Questura, prossimi a trasferirsi del tutto.



Un angolo del quartiere barocco compreso fra le vie Verdi e Rossini

NEI MANEGGI COPERTI CASA SAVOIA ALLENAVA I SUOI CAVALLI LIPIZZANI

Il quartiere dei servizi di Corte

Il complesso monumentale [illegible] «Cavallerizza», fra le vie Verdi, Rossini e piazzetta Mollino, prende il nome dai maneggi coperti dove Casa Savoia allenava i suoi cavalli Lipizzani d'alta scuola e dove trovavano caserma le compagnie delle Guardie del Corpo del Sovrano.

Fa parte di un più grandioso quartiere barocco, progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte, quando Carlo Emanuele II [illegible] Savoia decise d'espandere la città verso il Po. Comprende gli antichi isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio». Era un'area riservata al Re e ai servizi [illegible] Corte, ospitati in edifici riplasmati poi da Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri, [illegible] accolsero anche Regia Zecca e Accademia Militare.

In tutto si tratta di 12416 metri quadri, ripartiti in 5017 metri quadri d'aree pedonali e cortili e 7399 metri quadri coperti, in palazzi in gran parte porticati. Sono un bene architettonico prezioso. Perchè conserva quasi intatte le atmosfere di tre secoli fa.

In via Verdi, già via della Zecca, è scomparsa solo parte dell'ex Accademia Militare, bombardata nel 1942. Istituita nel 1669, fu il più [illegible] istituto d'istruzione militare d'Europa. L'accademia militare di San Pietroburgo, nata nel 1723, la prese ad esempio e così pure la Royal Military Academy di Londra, istituita nel 1741. Educò i condottieri del Piemonte guerriero e del Risorgi[illegible]to. [illegible] 1860 formò tutti gli ufficiali per le armi speciali, per i Corpi di Artiglieria, del genio e dello Stato maggiore. Danneggiata dall'incendio del Regio nel 1936, rimase a Torino fino al 1942, quando, offesa dalle bombe, fu trasferita a Modena. I locali rimanenti, poi occupati dalla «Prima direzione del Genio militare», s'affacciano ora con una spoglia parete sull'attuale piazza Mollino, dietro il Teatro Regio.

A fianco si trova la «Cavallerizza propriamente detta, prestigioso esempio di maneggio coperto secentesco. E' composto da una rotonda ottagonale per le evoluzioni equestri, dalla quale s'irradiano le stalle, che accoglievano cavalli d'alta scuola della famiglia reale. La manica che ospita il box del cavallo della regina, l'unico [illegible] mangiatoia chiudibile a chiave, spicca perché è sovrastata [illegible] una grande statua in maiolica bianca.

Dirimpetto al maneggio reale vi è quello delle Guardie del Corpo del Re. Attendevano la chiamata in servizio in un salone vicino, caratterizzato da una ele[illegible] «boiserie» d'armadi a muro, dove ogni guardia custodiva i ricchi finimenti [illegible] suo equipaggiamento equ[illegible]

Ai numeri civici 5, 7 e 9 di via Verdi si scoprono invece palazzi dai cortili porticati, con alloggi degli antichi funzionari di corte, oggi affittati a dipendenti statali. Vi h[illegible] trovato sede [illegible] tempo anche associazioni d'arma, [illegible] gazzini della Croce [illegible], il Cral Beni Demaniali.

Più in là, al posto della [illegible] Zecca, si trovano il «Primo distretto di Polizia» e una residenza universitaria. Il tutto è unito ai Giardini Reali da un passaggio [illegible] sbocca anche in via Rossini, dinanzi al Teatro Gobetti. Sono intatte persino le vie interne, [illegible] gli acciottolati originari, come la romantica «strada delle Carrozze», che conduce in [illegible] San Maurizio.

Specchio dei tempi

«Il numero di pediatri è insufficiente al bisogno di Torino» - «Gradi[illegible] olimpico in piazza Solferino» - «Pendolari al freddo e [illegible] informazioni» - «Gatti da sterilizzare» - «La torre è [illegible] stabile?»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alle difficoltà ad avere un pediatra a domicilio, nel ritenere corretto il reclamo di una lettrice, vorrei chiarire alcuni concetti. In [illegible]ti giorni noi pediatri di famiglia eseguiamo un gran n[illegible] di visite domiciliari a seguito dell'epidemia influenzale e capita che qualcuna venga rimandata per dare la priorità a quelle [illegible] sembrano avere maggior urgenza secondo le dichiarazioni dei genitori. Questo tipo di valutazione però è il risultato, oltre che di venticinque anni di esperienza, della conoscenza personale [illegible] bambino e dei genitori ed è l'unico strumento che può [illegible] un corretto orientamento [illegible]e scelte. Sono perciò molto sorpreso che un medico sostituto usi un comportamento come quello descritto.

«La coscienziosità non è legata [illegible] pagamento, ma all'etica personale [illegible] ognuno [illegible] noi, ed esorto la lettrice a lamentare il [illegible]ortamento del sostituto con il titolare dello studio.

«Non cerco giustificazioni per la categoria ma voglio segnalare come la Scuola di Specialità di Torino produca un numero di specialisti in Pediatria insufficiente al reale fabbisogno, rendendo così molto complesso per un medico titolare trovare qualcuno che lo sostituisca, e che, nonostante le reiterate richieste della nostra federazione non sia ancora stata attivata la frequenza obbligatoria per i medici in formazione presso i nostri studi, indispensabile per insegnargli quella sensibilità ai fabbisogni [illegible] territorio che solo noi, che ne siamo attori protagonisti da anni, siamo in grado di trasmettere.

«La preparazione scientifica è infatti fondamentale, ma operare sul territorio vuole anche dire saperne interpretare [illegible] cessità».

Nico Sciolla

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare che in via Cernaia angolo piazza Solferino l'attraversamento pedonale semaforico (che consente anche di avvicinarsi all'area dell'Atrium, priva di barriere) presenta un gradino alto dai 15 ai [illegible] cm dal lato portici a 5-6 cm dal lato teatro Alfieri.

«Sarebbe possibile eliminare queste barriere con degli scivoli in asfalto consentendo a tutti di arrivare nell'area espositiva senza dover [illegible] il giro della piazza?».

Bruno Nicastro

Un l[illegible] ci scrive:

«Gradirei segnalare che alla stazione Dora di Torino al mattino tra le 6 e le 7 i vari impiegati (nonostante che [illegible] al caldo negli uffici, mentre noi p[illegible]geri stiamo [illegible] a[illegible] all'aperto il treno con temperature sotto zero) si ostinano a non annunciare i treni in a[illegible] inventando ogni giorno una motivazione diversa (es. non siamo tenuti, fino alle sette non dobbiamo farlo, non abbiamo la visibilità, ect, legga il cartello che dice che non diamo informazioni).

«Sottolineo che non esistono neanche monitor con le previsioni. E quindi dopo venti minuti di [illegible]sa scopriamo magari che il treno è stato soppresso. Credo che i passeggeri abbiano il diritto di ricevere informazioni e non capisco perché ness[illegible] intervenga per far cambiare questo stato di cose».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Se il Comune di Torino osservasse la legge nazionale 281/91 sulla sterili[illegible] delle colonie feline sul territorio, anche solo come pretende dai suoi cittadini in fatto di viabilità e divieto di sosta, a Torino non ci sarebbe da preoccuparsi dei gatti randagi, invece vengono fuori notizie incresciose sui tanti animali che prolificano, vedi Museo Egizio, Stadio Comunale, le carceri, il Politecnico, gli ospedali e tantissimi altri casi non ancora conosciuti dove proprio il Comune e le Asl hanno l'obbligo per legge di intervenire con la sterilizzazione.

«Per quale motivo si continua a sostenere che non ci sono i soldi a disposizione per un'operazione che ha la sua importanza e che non può essere sottovalutata?».

Francesca Dassi

Un lettore ci scrive:

«Seguendo i cartelli stradali ci siamo potuti, con fatica, avvicinare all'Abbadia di Stura. Il complesso abbaziale oltre ad essere letteralmente soffocato da vari insediamenti industriali, risulta strutturalmente in condizioni precarie.

«Tenendo conto che l'Abbadia di Stura è [illegible] eretta nel 1146 potrebbe accadere che la torre ca[illegible] rovini come quella di San Marco in Venezia. Sarebbe quanto mai opportuno che si verificassero le condizioni di stabilità del complesso onde evitare danni purtroppo irreparabili».

Michele Novello

specchiotempi@lastampa.it

Mobili e accessori, le ultime tendenze tra esigenze e gusti personali

Arredare la casa, che passione!

In primavera sboccia la voglia di cambiare

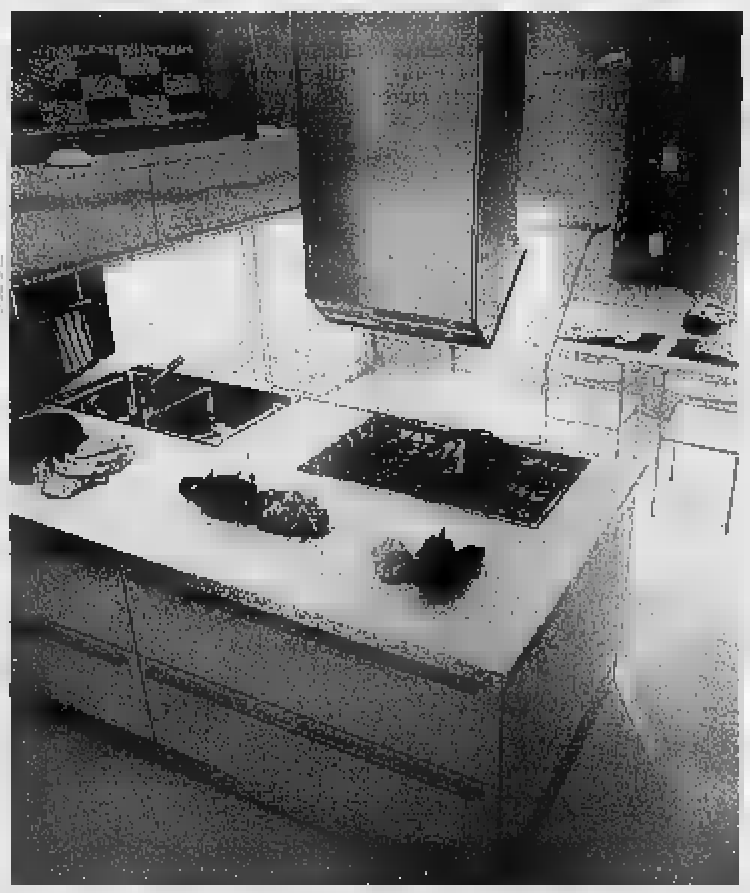


Primavera, tempo di matrimoni ma anche voglia [illegible]. E per un rinnovamento radicale, che cosa c'è di meglio che cambiare arredamento? Arredare [illegible] resta, soprattutto per le donne, [illegible] dei [illegible] più divertenti dell'esistenza. Se l'alloggio è quello che seguerà l'inizio della vita a due, [illegible] scelta dei mobili diventa un investimento sul futuro, un obbligatorio quanto piacevole gioco d'equilibrio fra i gusti di lei e quelli di lui. Ma [illegible] c'è già ed è da «riarredare» il piacere [illegible] moltiplica.

La [illegible] inizia a mostrare tutti i suoi anni, al salotto manca un tocco di raffinatezza, la cameretta da qualche tempo sta stretta ai ragazzi e quell'angolo vuoto inizia ad irritarvi davvero? Allora via, è arrivato il momento di fare piazza pulita. [illegible] facile a dirsi che a farsi, obietterà qualcuno. E in discussione non c'è la nostra voglia di rinnovamento [illegible] il nostro portafogli. Vero. Le proposte però oggigiorno sono così tante che chiunque, con un po' di pazienza, può trovare la [illegible] adatta e anche di ottimo livello. Di [illegible] importanza è non farsi prendere dalla fretta: il tempo che si spenderà andando in giro a curiosare qua [illegible] là, alla fine, siatene certi, sarà un risparmio in termini di denaro.

E non preoccupatevi se all'inizio non avete le idee chiare. Lasciatevi aggredire [illegible] modelli [illegible] dagli stili, quello che non riuscirete a dimenticare sarà il vostro. Dal tradizionale al modernissimo, dal caldo legno al più tecnologico vetro [illegible] acciaio, le proposte [illegible] innumerevoli. Molto [illegible] modo attualmente è accostarli con abbinamenti anche arditi: materiali quali vetro, laccato, legno, ferro battuto sapientemente mischiati fra loro creano atmosfere uniche, di sicuro effetto e raffinatezza.

Molte quindi le proposte, an[illegible] se la tendenza va sempre più verso linee pulite ed essenziali (anche più pratiche per la pulizia e la manutenzione) studiate per rendere gli ambienti più spaziosi, «leggeri» [illegible] luminosi. E [illegible] questo [illegible] per il salotto e la camera da letto, [illegible] da [illegible] è la cucina, vero «must» di questi anni. Non più accozzaglia [illegible] mobiletti ed elettrodomestici ma raffinatissimo [illegible] moderno ambiente curato nei minimi particolari, dai mobili ai barattoli. E poi coloratissima. Già [illegible] colore. Dal sabbia al moka, dal rosso al giallo, dal blu al verde, dall'acciaio al legno in tutte le [illegible] sfumature, [illegible] proprio qui [illegible] fascino della [illegible] moderna. Lucidissima o satinata, sempre super accessoriata, nella cucina del Duemila anche gli elettrodo[illegible] accontentano più del classico bianco ma si abbinano al resto dell'arredamento, sfoderando gialli aggressivi, blu luminescenti e persino lucidissimi neri. Il tutto [illegible] risultati cromatici, purchè ovviamente non si trascurino elementi essenziali come sedie e tende. «E' solo una cucina - dirà qualcuno-, [illegible] vale la p[illegible] tanta attenzione». Niente di più sbagliato. E' lì che la famiglia passa il maggior tempo insieme. [illegible] pranza e si [illegible], il bambino fa i compiti mentre la mamma si da [illegible] fare intorno ai fornelli, e se un'amica viene a trovarci, un caffè in cucina ha tutto un altro gusto.



Se il candidato al cambiamento è il salotto armatevi di molta pazienza. Il panorama che vi si spalancherà davanti sarà immenso. Decine e decine di soluzioni, o[illegible]a affascinante. Anche qui le ul[illegible] tendenze suggeriscono divani coloratissimi, in una quasi infinita varietà di tessuti, e pochi mobili ma molto raffinati. E quando si parla di raffinatezza, lo sanno bene le donne, essenziali sono le tende. Sono loro che miscelando luce [illegible] colore dando «personalità» alla casa. Tendoni [illegible] tendine, a pacchetto o a pannello, in qualsiasi tessuto, organza, seta, taffetà o misto lino. Ce n'è davvero per tutti i gusti. Particolarmente trendy quelle in tessuti impalpabili come nuvole, in colori sfumati e accesi specialmente (piace veramente da impazzire in questo periodo) tutta la gamma che sfrutta il giallo sole, dall'alba al tramonto. Sono tornate di moda anche le «mantovane», purchè leggerissime, semplici lunghi foulard posti ad abbracciare il bastone. Lievità dunque sembra la parola d'ordine di questi tempi. Quasi una voglia di libertà che ci accompagni nei nostri momenti casalinghi, quando stanchi del mondo ester[illegible] possiamo finalmente rifugiarci nel nostro «guscio» e non importa se è piccolo, l'importante è che sia bello per noi.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - Torino 11° Concerto Stagione Sinfonica. Ore 21 Turno Blu direttore Krzysztof Penderecki violinista Kim Kashkashian - Krzysztof Penderecki Tren Ofiarom Hiroszimy (Threnos per le vittime di Hiroshima), per strumenti ad arco - Krzysztof Concerto viola e orchestra - Antonin Dvorak Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 "Dal nuovo

RITROVI

AMERICA - 4477171 - Roby Clak.
CLUB 84 - c. d'Azeglio - 011.6699560. Ore 15,30 e 21 danze by Puma Band. Ore 21-1,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING MITHO - 21 orchestra Titti Bianchi, nella sala superiore latino americana. Piobesi Torinese tel. 3386545148.
DU PARC - giardinireali - 011.5215275 - h. 21,15 Ockeyband - Festa segno zodiacale Acquario.
GARDEN - 21 Mirò Fantasy piatto.
LA LUCCIOLA - tel. - h 15-21 Gr. Margherita.
ROI - 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori. Tel. 011.284600.
- Vigone tel. 011.9801402. Ore 21 discolliscio, latino am.ni con scuola e commerciale. Ingr. Libero.
TANGO - ore 21 orch. Anita serata elegante.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Apertura 23 - Orchestra Teorema International. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

- Opere
- Daniele Fissore.
PIRRA - Domani inaugurazione "Un grande Maestro espressionista: Edgardo Corbelli".
SANT'AGOSTINO - '900 storico.

ASSOCIAZIONE LIGURE E GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Bruto Pomodoro - Tele e carte.
CARLINA - Un percorso nella cultura figurativa Torinese - Tel. 011.8173344
GALLERIA VATTIATA - I cani Asveri.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia; 24.00 sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20. 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA
18.30 Cosa in pentola; 19.30 Prinews; 20.15 20.45 Rosso di sera.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20. Organizzazione volpe rossa; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
La donna senza amore, Film; 14.30 Fran; 21.00 La signorina miliardo, Film.

QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Bugs, TF; 22.00 Karine e Ari, TF; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la Zampa, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Look tv; 20.30 Comming; 20.45 Il diario; 22.00 Bowling; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

STA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Incenenitore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 studio a voi stadio; Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa - Meteo; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Al top; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
Speciale contrade Piemonte; Cartoni animati; .10 Qui studio sport; 0.15 Karin e Ari, Telefilm.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro-22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI (via Artisti, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) "Danza perpetua" Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

IL ZONA CASTALIA CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione. L'11 e 12 aprile **Dinamica Alcestica** liberamente da Euripide. Ore 21 presso Bu. via S. Quintino 13/l.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). metà febbraio, presso Postobello (Via Berthollet, 44): Corso di dizione (tenuto da Franco Collimaso, 20.30-22.30) e Corso di lettura ad alta voce (tenuto da Iannazzo, martedì 20.30-22.30).

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). "L'Opera dei figuranti" laboratorio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20. Sabato 19 per "Metti una sera a teatro" **Canto all'incanto** Ore 21.

EIKONTEATRO (Via Bertola, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

(via Palestro, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. (via 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Martedì 22 presso il Teatro Juvarra, Juvarra 15 (Torino) La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Eschilo e Ionesco". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 Buongiorno, Good Morning 7.00 Notiziario Regionale 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni 10.00 Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it 13.00 Gr Sport 18.40 Juke Box Grandi Hit 70/80/90 19.00 Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,3..
ALEXANDRA via Stradi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ul. Spett. 21,00.
WOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METRO via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

CELEBRAZIONI GIORNATA DEL MALATO

Il concerto [illegible] grazie con la Corale di Vignale

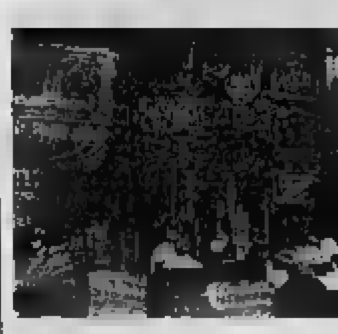
■ Si chiude stasera col «Grande concerto [illegible] grazie e della solidarietà» il programma di iniziative che si riconducono alla XIII Giornata mondiale [illegible] malato. La consulta diocesana casalese per la pastorale della salute organizza per le 21, nella chiesa [illegible] Spirito [illegible] (via Aliora) il concerto della Corale polifonica S. Bartolomeo di Vignale, diretta da Gianfranco Raffaldi. Accompagna Luciano dell'Angelo; [illegible]: Laura Caprioglio, Barbara Raffaldi e Grazia Chiorlin. I brani musicali saranno alternati a letture proposte da Giorgio Milani. [s. m.]

[illegible] PRIMO IN PROVINCIA

Nuovo contratto locale per dipendenti comunali

■ Approvato [illegible] Giunta casalese il [illegible] contratto collettivo per il personale non dirigenziale del Comune, primo in provincia di Alessandria e uno dei primi [illegible] Piemonte. Soddisfazione viene espressa dalle Rsu, anche se è atteso il rinnovo del contratto nazionale (sciopero il 18 marzo). «Il contratto locale regolamenta il numero dei dipendenti presenti in caso di sciopero, il lavoro straordinario, i progressi di carriera, progetti e formazione, la produttività» spiega l'assessore Roberto Quirino. [f. n.]

[illegible] STUDIO DEI [illegible] DELL'UNIVERSITA' DI [illegible]


La sinagoga di Casale

Iniziano i rilievi statici nella sinagoga di Casale

■ Il gruppo di [illegible] guidato dall'architetto Massimo Corradi, professore del Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova, oggi sarà a Casale per dare avvio ai rili[illegible] necessari allo studio di comportamento statico della sinagoga. L'analisi [illegible] indispensabile per programmare i delicati interventi necessari a garantire stabilità al complesso in cui si sono manifestate preoccupanti crepe dopo l'ultimo terremoto. [s. m.]

TRA CORSO ITALIA, VIE [illegible] E BUOZZI

[illegible] lunedì [illegible] funzione [illegible] rotonda sul canale

■ Da [illegible] entra in funzione a Casale [illegible] nuova rotonda costruita fra corso Giovane Italia, via Buozzi e via Buzzi. Per rendere possibile il lavoro [illegible] stata realizzata una complessa opera di copertura su una parte del canale Lanza. Resterà ancora invariato, per il momento, il senso unico di marcia in via Buozzi in quanto [illegible] ancora presenti dei restringimenti per consentire la realizzazione dei nuovi marciapiedi. [f. n.]

LA PROTEZIONE CIVILE: I C ASALESI REPUTANO ACCETTABILE AVERE 10 CENTIMETRI D'ACQUA IN GIARDINO

«Non vogliamo le palafitte»

Reazione del Calca: a Roma sono impazziti

Silvana M[illegible]

CASALE MONFERRATO

[illegible]alla popolazione di Casale si accetta, quasi normalmente, l'idea [illegible] avere 10 centimetri [illegible] acqua nel proprio giardino: [illegible] tratta di [illegible] rischio ordinario, accettato e accettabile». L'ha detto il professor Bernardo De Bernardinis, numero due del Dipartimento di Protezione civile al fianco di Guido Bertolaso, all'audizione pro[illegible] alla Camera dell'VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici.

L'ha detto come esperto interpellato dal presidente della Commissione Pietro Armani, nell'ambito di «un'indagine [illegible] sulla programmazione delle [illegible] idrauliche relative ai corsi d'acqua presenti sul territorio nazionale».

L'ha detto citando, quale esempio del concetto di «zonizzazione del rischio», proprio il territorio Casalese.

«Ma [illegible] impazzito?» [illegible] prima reazione del comitato alluvionati Calca. «È normale che i casalesi accettino di [illegible] dieci centimetri d'acqua nel giardino o in cortile? Ma quando mai? Ecco quello che pensano a Roma!».

E lo pensa [illegible] professor De Bernardinis che, pure, a Casale ci era stato e la [illegible] gli [illegible] stata illustrata nel dettaglio dal comitato Calca che l'aveva voluto [illegible] principale relatore in un convegno per fare [illegible] punto sul fatto e sul da farsi dopo l'alluvione del 2000.

La lettura del resoconto stenografico della recente [illegible] romana ha provocato sconcerto e stupore: «È vergognoso!» commenta il vicepresidente del comitato Massimo Debernardi.

Eppure il «concetto di un rischio ordinario, accettato e accettabile, diverso [illegible] zona a zona, è maturo - ha detto De Bernardinis - già in paesi come [illegible] Francia e [illegible] Spagna, come riferimento anche per il sistema assicurativo».

«Qui siamo in Italia e, a Casale, non siamo certo disposti ad accettare come cosa normale [illegible]schi di allagamento dovuti all'inefficienza degli enti preposti che non mettono in sicurezza il territorio e IMPIEGANO dieci [illegible] a fare [illegible] piano che è già superato dagli eventi» protesta il vicepresidente del Calca.

De Bernardinis, secondo il quale «il Po oggi fa pochissima paura», ritiene indispensabile «fare propria, come cultura di questo Paese, la manutenzione del territorio, soprattutto dell'idrografia [illegible]condaria, da perseguire con continuità» per [illegible] rischi improvvisi di esondazione: e su questo il comitato è d'accordo. Non concorda, invece, sul grado di rischio che De Bernardinis reputa accettabile. Il Calca intende incontrare quanto prima l'amministrazione comunale perché [illegible] ufficialmente una posizione istituzionale [illegible] merito, scongiurando il rischio, questo sì, che in un prossimo aggiornamento del piano venga introdotto l'obbligo di costruire le case... su palafitte!

[illegible] CON GLI AUTORI: ORLANDO PERERA

Truffa [illegible] rimborsi alluvionali

■ Oggi alle 15,30, a Palazzo Guasco ad **Alessandria**, secondo appuntamento [illegible] ciclo «Incontri con l'autore» promosso dalla Provincia, in collaborazione col Comune. Ospite lo scrittore Orlando Perera che presenta il libro «Professione alluvione». Intervengono Enrico Sozzetti, Enrico Morando e Agostino Pietrasanta. Il libro racc[illegible] del caso [illegible] truffa [illegible] parte di un imprenditore di Moncalieri ai danni della Regione per i risarcimenti dei danni alluvionali. [s. m.]


Il modello idraulico per lo studio del territorio casalese al Politecnico

CORTE D'APPELLO

[illegible] si [illegible] e Curti si dimette

CASALE MONFERRATO

Il presidente del Comitato casalese pro Corte d'Appello si è dimesso per protesta nei confronti dei consiglieri provinciali monferrini che, secondo l'avvoca[illegible] Giancarlo Curti, non sono riusciti a imporre che si votasse la mozione che impegna la Provincia a scegliere tra [illegible] candidate Casale e Alessandria.

La mozione era stata già presentata a dicembre; si era deciso di posticiparla alla prima seduta di febbraio per consentire [illegible] commissione consiliare di svolgere un iter istruttorio preventivo.

Lunedì la mozione, che resta comunque inserita nell'ordine del giorno, non [illegible] stata nuovamente votata, perché la commissione si era impegnata per una audizione del presidente del Consiglio regionale Oreste Rossi (avvenuta mercoledì) e per una prossima del sottosegretario alla Giustizia Vietti (già invitato).

Per Curti ulteriori attese sono inaccettabili: il patto è venuto meno. Secondo lui una presa di posizione della Provincia (per quanto questo parere non abbia nessun valore deliberante) consentirebbe di azzerare il dualismo tra le due città e presentare una candidatura unica e forte da contrapporre a Novara. Da qui la decisione di dimettersi da presidente del Comitato, in modo irrevocabile. Spiega l'avvocato Giovanni Battista Filiberti: «Prendiamo atto con amarezza della decisione di Curti, condividiamo le sue motivazioni. Convocheremo il direttivo quanto prima per decidere [illegible] iniziative, tra cui un incontro aperto a tutte le parti sociali. A oggi le risposte politiche non ci sono state. Imboccheremo altre strade». [s. m.]

DA GENNAIO L'AZIENDA ALESSANDRINA IN CONCORRENZA CON LA CONCESSIONARIA DELLA RETE COMUNALE

Ad Acqui contratti del [illegible] in inglese [illegible] arabo

L'Amag per conquistare clienti ora punta sui cittadini stranieri


Dirigenti di Alegas, a destra Luigi Inverso

ACQUI TERME

Anche ad Acqui [illegible] possibile [illegible] oggi [illegible] contratti in lingua araba e inglese per la distribuzione del gas. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Amag, ingegner Luigi Inverso. «Abbiamo predisposto i moduli anche in quelle lingue per agevolare gli stranieri nella comprensione delle clausole contrattuali - spiega Inverso -. L'attivazi[illegible] fornitura gratuita con [illegible] è oggi possibile oltre che ad Alessandria anche ad Acqui e per agevolare gli utenti è stato attivato il numero verde 800-236211».

A gennaio, l'Amag, entrata in concorrenza ad Acqui con la concessionaria delle rete comunale Collino Gas, ha già erogato 50 mila metri cubi di gas. L'Alegas, attiva sia ad Alessandria sia ad Acqui, [illegible] partecipata al [illegible] dall'Amag, le cui quote [illegible] in mano ai Comuni di Acqui e di Alessandria. Al 31 gennaio dello scorso anno, contava 40.656 utenti. Il gas venduto per usi civili ammonta a 73 milioni di metri cubi, mentre quello venduto per autotrazione a 240 mila metri cubi.

Lo società, come spiegato dall'ingegner Inverso, è anche attiva ad Acqui [illegible] ad Alessandria nelle distribuzione dell'energia elettrica esclusivamente a utenti muniti di partita Iva, mediante un accordo stipulato [illegible] E[illegible] Power. Inoltre, attraverso la Ream spa, il [illegible] capitale sociale è per il 51% dell'Amag e per il restante 49% della Restiani, si occupa della gestione del calore. [g. l. f.]

NELL'ULTIMA DECADE DI AGOSTO IN PIAZZA MARTIRI, IN PRIMA FILA IL DOLCETTO

[illegible] prepara [illegible] mostra sulle [illegible] attività economiche

OVADA

A Ovada si valuta l'idea di proporre una manifestazione fieristica promozionale dei prodotti tipici dell'agricoltura denominata «Dolcetto e Dintorni» nell'ambito di [illegible] attività economiche dell'Ovadese: dovrebbe svolgersi nell'ultima decade [illegible] agosto. La possibilità di organizzare una Rassegna delle attività economiche, anche nel quadro degli obiettivi che il Comune si è dato per lo sviluppo e promozione del territorio, [illegible] già stata oggetto di valutazioni con i rappresentanti delle categorie economiche e sono state fatte anche proposte: la Confartigianato, ad esempio, propone una struttura da utilizzare per spazio espositivo.

Il primo atto ufficiale per l'organizzazione di un evento fieristico per la promozione dei vini unitamente ai prodotti agroalimentari tipici della zona e [illegible] attività economiche, [illegible] con la deliberazione della giunta comunale, che ha deciso di presentare alla Regione una richiesta [illegible] contributo a tale scopo. Come ha spiegato l'assessore Claudio Anselmi, da parte del Comune l'idea è stata ipotizzata prevedendo anche un intervento economico, [illegible] si dovrà valutare con gli operatori privati quali sono le reali disponibilità di arrivare all'evento.

La Rassegna dovrebbe [illegible] realizzata in piazza Martiri della Benedicta, in uno spazio di 4000 metri quadrati, metà dei quali coperti da una tensostruttura: vi troverebbero sistemazione una serie di stand tematici per la degustazione e la promozione dei vini Doc e degli altri prodotti enogastronomici, naturalmente con la partecipazione diretta dei produttori e con il [illegible] to delle associazioni di categoria, dell'Associazione Alto Monferrato e del Consorzio di tutela del Dolcetto d'Ovada. La pr[illegible] sulla piazza anche [illegible] varie attività economiche completerebbe il quadro, favorendo il flusso dei turisti.

L'edificio delle scuole elementari Damilano, in considerazione anche al periodo in cui si dovrebbe svolgere la Rassegna, ultima decade di agosto, potrebbe essere utilizzato per l'esposizione dei mobili. Da ricordare che la mostra dedicata ai mobili ovadesi, prima di trasferirsi nel Palazzo esposizioni di via Novi, era nata proprio in questi locali e [illegible] ottenuto notevole successo. Un'altra rassegna che si è svolta per diversi anni in città [illegible] la Mostra del Mercato del Dolcetto d'Ovada, ma anche questa con il tempo si è persa. [r. bo.]


Uno scorcio di Ovada dall'alto

E' MORTO A 89 ANNI, I FUNERALI SARANNO CELEBRATI DOMENICA PROSSIMA

Addio [illegible] monsignor [illegible] Del Monte

Da prete della diocesi di Tortona a vescovo di Acqui e Novara

ACQUI

Lutto anche nella diocesi di Acqui per la morte di monsignor Aldo Del Monte, vescovo [illegible] di Novara. Monsignor Del Monte, che avrebbe compiuto 90 anni il 31 maggio, era stato anche vescovo di Acqui per poco più di un anno, nel 1971 e nei primi [illegible] del 1972. I funerali [illegible] celebrati domenica alle [illegible] nel Duomo di Novara. E' prevista la partecipazione di numerosi vescovi. Il feretro sarà p[illegible] tumulato nel cimitero di San Filiberto, a Pella.

Monsignor Del Monte [illegible] nativo di Montù Beccaria, in diocesi di Tortona. Da semplice prete prese parte [illegible] lavori del Concilio Vaticano II in rappresentanza del suo vescovo, impossibilitato a recarsi a Roma per malattia. Ordinato nel 1939, era stato cappellano in Russia durante la seconda guerra mondiale, rimanendo ferito gravemente. Al ritorno in Italia, insegnò Filosofia e Teologia in Seminario a Tortona. Dopo il Concilio, restò a Roma, lavorando sia in Azione cattolica sia all'Ufficio catechistico nazionale. Divenne vescovo nel 1971 e, dopo la parentesi acquese, venne chiamato a reggere la diocesi di Novara nell'aprile 1972 fino al [illegible] Tra i suoi collaboratori più stretti l'attuale vescovo di Casale, Germano Zaccheo, che a Novara fu vicario generale. [m. fa.]


Monsignor Aldo Del Monte resse la diocesi di Acqui nel 1971

Terzo, da Piazzolla Briko Ok tutto l'occorrente anche per l'edilizia

E' ora di pensare a un bel giardino

Servono gli attrezzi ma anche luci e impianti



Da Piazzolla Briko Ok si trova un vasto assortimento di attrezzature per il giardino, l'ediliza e il bricolage

TERZO

[illegible] Piazzolla Brico Ok si [illegible] tutto ciò che serve p[illegible] la [illegible] ed il giardinaggio. Il centro si trova a pochi chilometri da Acqui, lungo l'ex statale 30, in regione Domini [illegible] a Terzo d'Acqui. E' uno dei centri più grandi della provincia di Alessandria per quanto riguarda i materiali per il giardinaggio, l'edilizia ed il bricolage. La ditta Piazzolla ha alle sue spalle un'esperienza pluridecennale. Nel grande [illegible] accogliente show room, diviso per settori, si può trovare ogni co[illegible] utile, sia per quanto riguarda i materiali da costruzione che per il complementi d'arredo [illegible] l'illuminazione.

Al piano terreno, dove c'è il fornitissimo Brico Ok vi [illegible] vasta scelta per quanto riguarda il materiale per l'illuminazione. Inoltre, si può trovare ogni cosa utile per l'imminente stagione primaverile. Si va dai piccoli [illegible] da utilizzare a [illegible] per giungere fino ai taglia erba elettrici od a motore, oltre naturalmente ad una vasta gamma di prodotti per collo[illegible] [illegible] dimora fiori [illegible] piante quali i migliori terricci selezio[illegible]. Agli amanti del bricolage in legno è riservata un'apposi[illegible] sezione dove è possibile trovare pannelli di tutte le misure [illegible] listelli che per l'occorrenza possono [illegible] tagliati su misura al momento dell'acquisto. Sempre per quanto riguarda il giardinaggio la ditta Piazzolla dispone di un'ampia scelta di gazebo, oltre a forni e barbecue p[illegible] esterni. Per gli amanti del verde poco esperti o alla ricerca [illegible] consigli, lo staff di esperti di Piazzolla Brico Ok offrono la propria consulenza ed i relativi materiali di alta qualità per quanto riguarda i sistemi fissi per l'irrigazione.

Inoltre la ditta Piazzola [illegible] affiliata ad Italnolo una delle principali catene italiane di noleggio. Nel capannone dedicato al noleggio si trovano attrezzature utili per lavori edili [illegible] [illegible] fai da [illegible]. Piazzola Brico Ok di regione Domini [illegible] di Terzo, telefono 0144/594.614, è [illegible] tutti I giorni compresa la domenica dalle [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30.

Bagno Più di Acqui

Sanitari e accessori per arredare con gusto e funzionalità

ACQUI TERME

Le più prestigiose marche del settore sanitari [illegible] dell'arredo bagno si trovano da Bagno Più [illegible] [illegible] Morandi 14 ad Acqui, telefono 0144/323.057. Il centro è in grado [illegible] [illegible] tentare anche la clientela più esigente per quanto riguarda i sanitari e l'arredamento del bagno. [illegible] tratta di una giovane azienda [illegible] nel 1993 che ha saputo imporsi nel mercato provinciale grazie principalmente alle tipologie dei servizi offerti.

[illegible] titolare, Mauro Sini, [illegible] decennale esperienza nel settore impiantistico, forni[illegible] soluzioni personalizzate ai propri clienti avvalendosi della collaborazione di architetti ed imprese edili. Si [illegible] c[illegible] la rilevazione delle misure a domicilio, la progettazione dell'ambiente bagno offrendo assistenza tecnica durante I lavori, allo scopo di ottenere i migliori risultati e soddisfare così [illegible] esigenze della propria clientela. Bagno Più, è inoltre in grado di fornire [illegible] eventuale installazione compresa, ogni tipo di accessori bagno, quali box doccia, vasche idromassaggio, sanitari, rubinetterie e mobili ampliando la propria offerta anche a caldaie per riscaldamento [illegible] climatizzatori d'aria. Il negozio è facilmente raggiungibile sia a piedi che in auto, tenuto conto che si trova a pochi metri di distanza dall'ampio parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti.

Comat di Bistagno

Un'azienda leader per le macchine movimento terra

BISTAGNO

Sono 37 anni che la Comat srl di strada Statale 30 telefono 0144/79.162 è presente sul mercato ed ormai nel settore delle macchine movimento terra ha [illegible] una posizione leader sul territorio nazionale; centinaia di macchine vendute ed una clientela affezionata [illegible] garanzia di serietà e professionalità.

La Comat inoltre da [illegible] tre anni ha ottenuto la distribuzione del prestigioso marchio Gehl, leader mondiale per la costruzione di minipale e della Hanix per la distribuzione di miniescavatori. Recentemente ha ottenuto la concessione dalla Foredil Macchine per la vendita delle terne polivalenti con bracci telescopici. Per soddisfare a pieno le esigenze dei [illegible] clienti la Comat ha sviluppato un servizio assistenza all'avanguardia capace di risolvere ogni tipo [illegible] problema [illegible] breve tempo e a costi contenuti. Grazie all'officina l'azienda è in grado di riparare mezzi usati e di rivenderli successivamente revisionati e pronti per il lavoro. L'officina della Comat è inoltre in grado di effettuare tutti i tipi di riparazione su miniescavatori, pale, terne, escavatori e bulldozer, inoltre per accelerare i tempi di [illegible]gna abbiamo immagazzinato i principali ricambi di [illegible] nuovi ed usati. Per l'assistenza tecnica fuori sede sono stati allestiti due furgoni attrezzati per le riparazioni più urgenti. In questo modo la Comat è in grado di intervenire in modo tempestivo anche nei cantieri.

Campana di Alessandria

La bonifica d'amianto poi la ricostruzione delle coperture

[illegible]

La legge dispone l'obbligo ai cittadini di segnalare alle Asl la presenza di amianto nelle strutture, siano esse pubbliche [illegible] private. Nonostante ciò, la fibra [illegible] tuttora presente nelle lastre di copertura [illegible] caserme, fabbriche, capannoni industriali e agricoli, edifici in genere. Rispettare l'ambiente è un'esigenza fondamentale che risponde anche ad un bisogno primario: migliorare la qualità della vita delle persone.

A compiere delicati [illegible] qualificati interventi sull'amianto [illegible] autorizzata [illegible] specializzata da parecchi anni l'impresa Campana di Sezzadio (via Aleramo 3). Per la bonifica, i tecnici dall'impresa sezzadiese utilizzano prodotti specifici come i collanti fissativi che impediscono la dispersione delle polveri nell'aria.

Poi dopo [illegible] impregnato le lastre coi prodotti [illegible] procedura prevede l'incapsulamento delle stesse. Terminata la bonifica sono i [illegible] dell'impresa edile Campana [illegible] conferire il materiale rimosso nelle discariche attrezzate e autorizzate allo smaltimento dell'amianto.

Domenico Campana, titolare dell'impresa edile, è specializzato anche nella ricostruzione delle coperture smantellate e nella loro sostituzione con materiali nuovi, assolutamente [illegible] [illegible] ed esteticamente impeccabili. L'impresa Campana si occupa pure di ristrutturazioni edilizie [illegible] genere e della costruzione di nuovi fabbricati.

IN BIBLIOTECA A NOVI

Proiezione [illegible] diapositive sull'impresa del Kongur

«Alla conquista del Kongur» è [illegible] titolo della serata in programma stasera (alle 21) in Biblioteca [illegible] Novi. Commenterà la proiezione di diapositive sarà Gianni Ghiglione, scalatore novese e componente [illegible] Cai che ha partecipato all'impresa. «Kongur, la cresta oltre le nubi» è il racconto della spedizione alpinistica extraeuropea svoltasi nel Pamir Cinese e organizzata dal Club Alpino Italiano nel 2004, anno del suo centenario. [m. pu.]

«IN LISANDRÈN AN FOND AL MAR»

[illegible] «subacquea» all'istituto Vinci

L'associazione Amici del Vinci organizza nell'aula Magna della scuola (via Piacenza 29, angolo [illegible] Trotti), alle 21,10, «In lisandrèn an fond al [illegible] (Un alessandrino in fondo al mare): proiezioni di diapositive dell'ambiente marino mediterraneo e altro. Relatore è Angelo Amato, presidente della federazione attività subacquee (Fias), [illegible] di Alessandria; attori gli istruttori sub Ferruccio Reposi e Danilo Cambiassi.

OGGI AL CICLOMUSEO


Danze arabe fra un piatto e l'altro

Cena mediorientale con [illegible] del ventre

Cena mediorientale e spettacolo di danza del ventre [illegible] al Museo dei Campionissimi di Novi, in [illegible] della [illegible] «Sport & 900»: le danzatrici [illegible] allieve della scuola «Il Melograno» di Alessandria e daranno [illegible] saggio [illegible] Sharki, antica forma di espressione artistica. La cena costa 33 euro, con [illegible] 20,30: il prezzo dà diritto alla visita del Museo e della mostra [illegible] corso. Info: 0143-72585 (lat). [m. pu.]

[illegible] LOCALI

I Middlearth [illegible] Gabiano Danze [illegible] Sale coi Rodigini

Danze alla Cometa di Sale con i Rodigini. [illegible] Chi cerca Trova [illegible] Alfiano i Crackers. All'Archivolto [illegible] Altavilla [illegible] house e commerciale; al Deniro [illegible] Gaminella anche revival. Al bar One della Piagera [illegible] Gabiano i Middlearth. Al Mephisto di Lu i Mater Machina e i Cadaveric Crematorium. Al Deniro [illegible] Gaminella house, commerciale [illegible] revival. Al Peter Pan [illegible] Montiglio l'orchestra Ciao Pais. Allo Scimpanzè di Vignale jazz con il Nando De Luca trio. [r. al.]

SINORA OLTRE CENTOMILA SPETTATORI HANNO SEGUITO IL LORO TOUR

«Sciogliamo i Pooh?» Che illuso quel comico

Tutto esaurito questa sera al Comunale per gli «inossidabili» malgrado le spiritosate di uno showman da seconda serata tv In scaletta i pezzi dell'ultimo disco [illegible] medley di vecchi successi

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Per un punto di share in più un comico «all'amatriciana» li ha invitati [illegible] ritirarsi, inneggiando il ritornello tormentone «www.sciogliamoiPooh» e proponendo raccolte di firme. Sarà. Anvedi [illegible] fanno l'«esaurito», anvedi se lo fanno ben.

Ieri i Pooh era[illegible] a Biella, stasera arrivano al Comunale: e [illegible] biglietti, manco a dirlo, [illegible] se ne trovano da un pezzo. Hanno superato le cento tappe: oltre centomila persone hanno seguito i loro concerti teatrali, partiti dal «Coccia» di Novara il 22 [illegible]. Un record è già stato battuto, quello [illegible] più lungo tour teatrale continuativo della musica leggera italiana. In estate, al termine delle 36 date previste, il bilancio era stato quello di 350 mila spettatori. La scaletta del concerto che proporranno questa [illegible] un caleidoscopio della loro ric[illegible] produzione di canzoni: il maggiore risalto sarà riservato [illegible] brani dell'ultimo disco, «Ascolta», I pezzi storici sono raggruppati [illegible] medley tematici.

Un occhio di riguardo è riservato ad alcuni brani dall'espressività intensa come «Parsifal», dalla splendida suite strumentale. I Pooh hanno attraversato generazioni: molti li ricordano per [illegible] d'amore che hanno fatto epoca (da «Piccola Katy» a «Tanta voglia di lei», loro tengono a sottolineare di avere affrontato anche pezzi di impegno sociale. E citano «Brennero 66», dove quasi quarant'anni fa si parlava di attentati in Alto Adige e di un finanziere meridionale rimasto ucciso. Risultato: fu censurata da RadioRai. «Parsifal» del '73, che questa sera suoneranno integralmente, va letta come un inno alla pace; «Pierre» di tre anni dopo, accenna [illegible] un argomento come quello dei gay (all'epoca un tabù), men[illegible] «Gitano» dello stesso [illegible] denuncia il razzismo nei confronti del popolo nomade.


Inossidabili Pooh: Stefano D'Orazio, Red Canzian, Roby Facchinetti e Dodi Battaglia

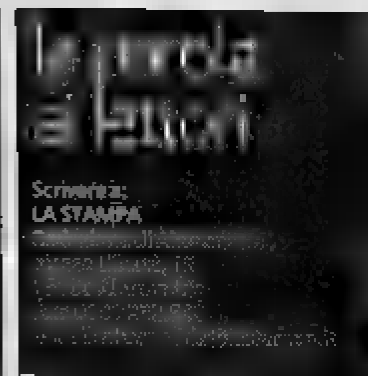

Franz Di Cioccio, batterista Pfm

CONCERTO BENEFICO A CASALE. AL MACALLE' SELEZIONI DI «AREZZO WAVE»

Supergruppo per i bimbi di Chernobyl

Al Municipale di [illegible] suonano stasera, alle 21, gli Slow Feet, un supergruppo che comprende Franz Di Cioccio, Mauro Pagani, Vittorio De Scalzi, Reinhold Kohl [illegible] Paolo Bonfanti, cinque personaggi che hanno segnato un pezzo di storia della musica italiana. Una serata che spazierà dal pop al rock e al blues per raccogliere fondi a favore dell'associazione «Noi... insieme per Chernobyl» che ogni [illegible] vede numerose famiglie della zona ospitare ragazzini dalla zona contaminata dall'esplosione nucleare. Info: 338-3509452. I biglietti costano 15 euro e sono [illegible] prevendita [illegible] negozio Discomania, in via Benvenuto San Giorgio (0142-72664).

Stasera, alle 21, il Macallè di **Castelceriolo** ospita una delle cinque selezioni regionali di «Arezzo Wave» che designeranno le band ammesse alla finale piemontese, in programma l'11 marzo a Torino. Sul palco saliranno i gruppi alessandrini Hattori Hanzo, Overmood e Dead Models, l'astigiano Marco Notari e gli albesi Kessler. La serata [illegible] organizzata [illegible] PuntoDi dell'assessorato comunale Politiche giovanili. Ci sarà anche uno spazio dedicato all'arte, con l'esposizione di opere delle acquesi Serena Barretti e Benedetta Modena, di Francesco s. «il Bechis» e di Viviana Davio e si assisterà a una videoproiezione del filmaker Antonio Daniele. [r. al.]



«Non ci interessano i muri ritinteggiati, non vogliamo topi

Ringraziamo il presidente dell'Atc per la tempestiva risposta [illegible] cui conferma tutte le nostre lamentele, asserendo che anche lui è in prima linea con noi e che in accordo con il Comune provvederà [illegible] risanare le parti esterne del caseggiato [illegible] gli impianti di riscaldamento. E ribadisce che conosce bene tutti i nostri problemi ma [illegible] molto difficile risolvere questa realtà, soprattutto in poco tempo. Forse il presidente non [illegible] capire che [illegible] nostre sono delle priorità, non [illegible] inte[illegible] più di tanto che lo stabile sia bello fuori, con intonaci rifatti e tinteggiatura appariscente [illegible] interessa che [illegible] appartamenti siano [illegible] dentro, [illegible] muffa, [illegible] topi. E soprattutto con l'impianto di riscaldamento adeguato e i tetti e le terrazze rifatti [illegible] urgenza perchè ci piove [illegible]. Tutto ciò anche perchè le spese che paghiamo [illegible] già elevate, alcune famiglie percepiscono meno di 1200 euro al [illegible] ma [illegible] affitto e condominio di [illegible] ne pagano 220-250. [illegible] vogliamo ricordare al presidente che non abbiamo solo queste spese ma come tutti dobbiamo vivere [illegible] cercare di tirare avanti la famiglia, [illegible] avessimo [illegible] possibilità adeguata non abiteremmo nelle [illegible] popolari. Cortesemente vogliamo sapere perchè [illegible] stato deciso questo grosso aumento [illegible] bollette e in che modo viene stabilito il canone [illegible] affitto, non certo in base ai nostri redditi visto che per lo stesso reddito [illegible] nucleo famigliare c'è chi paga di meno e chi il doppio. Considerate le molte volte che ci [illegible] rivolti all'Atc per i nostri problemi senza aver visto risultati, abbiamo deciso di pagare solo il [illegible] d'affitto e [illegible] le spese di gestione.

GLI INQUILINI DELLO STABILE
EX DISTRETTO MILITARE
[illegible] VIA MILANO
E VIA VOLTURNO, Alessandria

Sono una mamma che abita nel rione Orti [illegible] volevo intervenire sulla polemica di Carnevale che coinvolge il presidente della circoscrizione Alessandria Nord, Alfonso Conte, uno che stimo come persona. Personalmente non condivido questo continuo batti e ribatti sulla questione: secondo [illegible] il rione Orti merita attenzione a problemi ben più seri. Mia figlia frequenta una scuola della circoscrizione e, come negli scorsi anni, parteciperà [illegible] Carnevale dei Giardini senza che [illegible] si debba sentire in colpa per il periodo di Quaresima. Inviterei il signor Conte per cui - lo ripeto - ho una certa considerazione a non alimentare questa polemica. Lavoriamo piuttosto tutti insieme per questo territorio, che ne ha bisogno.

LETTERA FIRMATA,
Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]**lazzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 [illegible]; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello** [illegible] Misericordia 0142 [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** [illegible] Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. [illegible] Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483 827. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia F[illegible] Roma 76 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 55 (0144 322.556).
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).
[illegible] Beccaria, [illegible] Repubblica 7 (0143 23.10).
Ovada: Moderna, via Cairoli [illegible] (0143 80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.830).
[illegible] Arrigoni, via Cavour [illegible] (0131 841.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [illegible] 0142 435.222; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torton[illegible]** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it

Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Possibile passaggio [illegible] nubi [illegible] in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, con gelate diffuse anche in pianura. Massime stazionarie o in lieve aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria ancora buona anche nelle grandi città.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità di deboli nevicate vicino ai rilievi di confine. Su tutte le altre zone passaggio di nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei rilievi. Temperature [illegible] o in lieve aumento. Venti in rinforzo su Alpi e Liguria, deboli altrove.

In piazza distribuzione di bugie, cioccolata calda e vin brulè

A Ponzone è ancora Carnevale

Domenica sfilano carri allegorici e maschere

PONZONE

Il Carnevale «più alto» della provincia. Domenica si svolgerà in paese l'annuale appuntamento con la sfilata dei carri allegorici di Carnevale, organizzata come per le precedenti edizioni dal Comune e dalle [illegible] turistiche di Ponzone. A darsi «battaglia» [illegible] ancora una volta i carri allestiti dalle Pro loco del paese. Tra le novità di quest'anno c'è la partecipazione del «Cesto» un centro sociale interculturale di Genova per bambini dai sei ai dodici anni: sarà presente con un proprio carro e [illegible] circa cinquanta bambini.

Quest'anno alla rassegna prenderanno parte i carri delle frazioni di Moretti, Pianlago, Cimaferle, Fogli, Ciglione, Caldasio oltre naturalmente [illegible] quello del capoluogo. Un [illegible] sarà realizzato dai bambini dell'asilo, mentre altri giungeranno dai Comuni dell'Acquese. La sfilata avrà inizio alle 14,30. Quindi, alle 15,30, vi saranno la tradizionale rottura della pentolaccia e una serie di spettacoli animati da saltimbanchi e mangiafuoco. Alle 16 vi sarà la distribuzione delle bugie, della cioccolata calda e di vin brulè. Infine, alle 17, vi sarà la premiazione dei carri partecipanti.

La settima edizione del Carnevale Ponzonese è anche l'occasione per conoscere meglio [illegible] paese e le sue frazioni, ricche di storia, tradizioni [illegible] prodotti tipici locali tra i quali spiccano il filetto baciato, funghi e dolci. Il paese, collocato sul crinale spartiacque tra i torrenti Erro e Visone, è [illegible] capoluogo di un vasto territorio costellato [illegible] vari centri abitati. In passato, fu sede di Marchesato Aleramico [illegible] ha mantenuto [illegible] parte l'impianto del ricetto medioevale. Tra i palazzi storici [illegible] [illegible] chiese da visitare c'è la parrocchiale [illegible] San Michele, [illegible] un altare maggiore in stile barocco. All'interno si possono ammirare gli affreschi tardo cinquecenteschi [illegible] nell'ultima campata della navata sinistra e alcuni altari laterali.

Percorrendo la via principale del centro storico, si raggiunge [illegible] spianata del Castello dal quale si gode [illegible] panorama eccezionale. Lungo questa strada si può ammirare una serie di palazzotti signorili che [illegible] sui portali gli stemmi nobiliari delle antiche casate ponzonesi. Scendendo vero la valle Erro [illegible] raggiunge il Santuario della Pieve. L'edificio, costruito prima dell'anno mille, è stato più volte rimaneggiato [illegible] praticamente rifatto nel 1694. All'esterno del Santuario è possibile ammirare la caratteristica Via Crucis posto lungo il pendio della collina che sovrasta il Santuario.



A Ponzone domenica si [illegible] la tradizione del Carnevale: saranno coinvolte tutte le associazioni [illegible] paese e le frazioni

PREMIO [illegible] INTITOLATO AD AMBROGINA RAVERA

Non riconobbe il figlio ucciso e salvò il paese

■ Due premi letterari dedicati alle donne, a Ponzone. Anche quest'anno, per iniziativa dell'amministrazione comunale sono [illegible] banditi il premio «La donna nella vita» e il premio «Ambrogina Ravera». Il premio «La donna [illegible] la vita», [illegible] cui partecipazione è aperta a tutti, è riservato [illegible] poesie inedite che verranno raccolte in [illegible] speciale pubblicazione. Invece il Premio «Ambrogina Ravera» è rivolto [illegible] tutte [illegible] donne ponzonesi che si sono particolarmente distinte nel mondo del lavoro, nella famiglia e nel volontariato.
Il bando di concorso del premio «Ambrogina Ravera» stabilisce [illegible] unico requisito indispensabile la nascita [illegible] Comune di Ponzone [illegible] la discendenza diretta da una famiglia che [illegible] di origini ponzonesi. Il riconoscimento è stato istituito per ricordare l'indimenticabile figura della ponzonese Ambrogina Ravera. Ambrogina era madre [illegible] Lodovico Ravera, che venne ucciso dai tedeschi nel 1944, all'ingresso del paese. Quando [illegible] ucciso Lodovico, i nazisti erano intenzionati a bruciare il paese se [illegible] che il partigiano era [illegible] Ponzone. Chiamarono quindi sul posto le madri ponzonesi perché [illegible] il corpo. Tra [illegible] esse [illegible] era anche Ambrogina, che [illegible] fronte [illegible] figlio [illegible] ebbe il coraggio di [illegible] riconoscerlo come proprio salvando così l'intero paese dalla distruzione. Per questo motivo, il premio intitolato ad Ambrogina Ravera assume un particolare valore per l'eroica figura di questa donna che si chiuse nel suo grande dolore per la morte del figlio evitando una feroce rappresaglia.

Tante proposte al ristorante I Cappuccini di Castellazzo Bormida

Menù degustazione a sorpresa

Si può scegliere anche il «piatto unico di cose buone»

CASTELLAZZO BORMIDA

L'impronta data all'attività del centro polivalente castellazzese I Cappuccini è a carattere sociale, sportivo, gastronomico [illegible] culturale. Infatti, oltre a calcio, tennis e calcetto, la struttura si compone di un ottimo ristorante.

Inoltre, tutti i lunedì, alle 21, diverrà [illegible] anche «scuola» di ballo latino-americano: [illegible] guida [illegible] le lezioni sono affidate a Daniele Ferraris, terzo negli ultimi campionati mondiali di ballo.

Fra le proposte del ristorante I Cappuccini ci sono i menù degustazione a sorpresa denominati «Quel che passa il Convento», a 25 euro tutto compreso. C'è anche la possibilità di ordinare il «piatto unico di cose buone» accompagnato da un calice di vino pregiato: 7 euro. Fra le specialità de I Cappuccini, spiccano la selvaggina, [illegible] pesce di mare e i menù per vegetariani. [illegible] ristorante l'atmosfera e l'arredamento sono «medievaleggianti».

Uno degli intenti (alquanto originale) dei vulcanici gestori de I Cappuccini [illegible] di fondere la buona tavola con usi, costumi e tradizioni di altri Paesi. Per esempio una cena araba con danze [illegible] rappresentazioni arabe; una cena argentina da abbinare al tango; una cena giapponese, con stage di arti marziali. All'interno del centro, nell'annessa chiesa, si organizzano inoltre incontri culturali, momenti d'aggregazione e mostre di [illegible] genere.



■ **UN MASTER PER DIVENTARE PRO[illegible] DELL'ECONOMIA RESPONSABILE E SOSTENIBILE**
A Biella, organizzato dal Collegio dei Ragionieri commercialisti e da «Etnica» venerdì 11 marzo all'istituto Bona (foto), decolla un master finalizzato alla formazione di due profili professionali innovativi e operanti a favore dello sviluppo dell'economia responsabile e sostenibile (il fair business): il revisore etico, in grado di esprimere un giudizio sui bilanci sociali e di contribuire alla loro predisposizione; e il manager etico, in grado di gestire le relazioni con gli stakeholder, di elaborare la politica etica e di predisporre il bilancio sociale dell'organizzazione in cui opera. Info: 015.23246 e www.revisorietici.net.



■ **NELL'ALESSANDRINO SI RACCOLGONO FONDI PER COSTRUIRE UNA SCUOLA NELLO SRI LANKA**
«Una scuola per rinascere»: è il progetto individuato dallo speciale Comitato per gli aiuti nel Sud Est asiatico, costituito nell'Alessandrino tra Prefettura, Provincia, Comuni, Asl, Vigili del fuoco, Arpa e associazioni di volontariato. Dopo l'audizione del disaster manager Dante Ferraris che, per conto del ministero agli Affari esteri, [illegible] svolto una ricognizione nelle zone colpite dallo tsunami, si è deciso di destinare e raccogliere soldi per costruire una scuola nel distretto di Batticaloa, nello Sri Lanka. Si possono versare offerte sul conto bancario 52847 della Cassa di Risparmio di Alessandria (Abi 6075 Cab 10400 Cin V). [a. m.]



SULLE DIECI SOLE CHE STANNO TRA BRASILE E AFRICA LA MISSIONE DEI FRATI CAPPUCCINI CHE SOSTENUTI DA VOLONTARI GESTISCONO OSPEDALE E ASILI



Un centinaio di medici dedicano le ferie alla gente dell'isola di Fogo prestando l'opera come volontari



I frati cappuccini piemontesi garantiscono locali e gli stipendi al personale capoverdiano dei 27 asili dell'arcipelago

Primo allevatore di maiali [illegible] galline

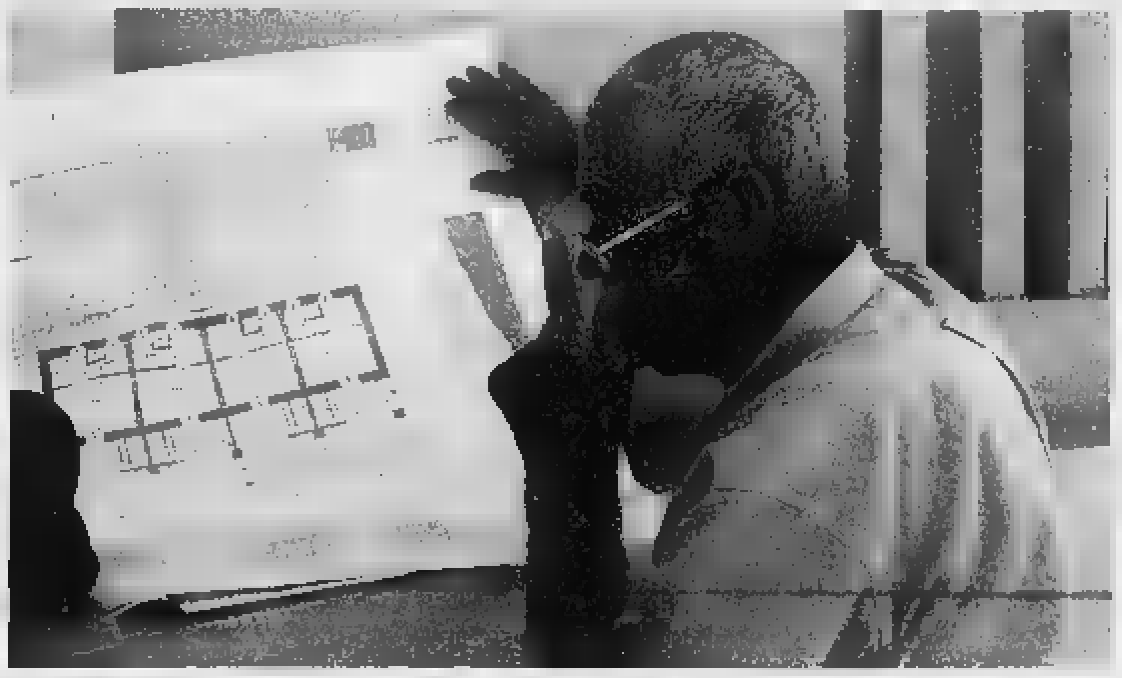
■ Frate cappuccino per scelta e vocazione. Ha girato l'Africa fino all'espulsione decisa dai rivoluzionari angolani. Da 27 anni è a Capoverde, sull'isola di Fogo, a tre ore di strada dall'aeroporto. Riceve 1[illegible] euro al [illegible] dal vescovo e deve occuparsi di un asilo, di una mensa pubblica, [illegible] assistenza e trasporto malati. Sulle isole lo conoscono come il «frate allevatore». Per primo cominciò ad allevare galline ovaiole: ne ha 700 che producono uova per l'intera Fogo. Ha due scrofe di razza e vende i porcellini. Chi raggiunge Fogo lo vada a[illegible]



Padre Orfeo Marchesan nel suo allevamento

Dal Piemonte a Capoverde per un «Turismo solidale»

Costruiscono case su una scogliera che si affaccia sull'oceano
L'affitto per 15 giorni l'anno fino al 2015 costa cinquemila euro



L'impresario Giovanni Pellegrino di Boves è volontario a Capoverde: [illegible] la direzione dei lavori per il Villaggio del Sole



Ana Paola segue i «bimbi di strada»

Barbara [illegible]
FOSSANO

Si chiamano «Case del sole». Dodici monolocali costruiti su [illegible] promontorio mozzafiato a picco sull'oceano Atlantico. Ad ospitarle sa[illegible] l'isola [illegible] Fogo, una delle 10 schegge [illegible] terra vulcanica che formano l'arcipelago di Capo Verde. Il progetto è dei frati missionari cappuccini della provincia piemontese che da oltre 50 anni operano sul gruppo di isole vulcaniche a 500 chilometri dalle coste del Senegal. Un'operazione turistico-solidale, non commerciale. Servirà a sostenere l'attività del grande ospedale San Francesco che i cappuccini piemontesi hanno a costruire [illegible] '98 (in occasione dei 50 anni di missione in terra capoverdiana) e terminato nel 2002.

Alla realizzazione [illegible] centro socio-sanitario hanno lavorato centinaia di volontari, per la maggior parte provenienti dal Piemonte, molti della provincia di Cuneo. Architetti, ingegneri elettricisti, idraulici, meccanici. Oggi la «scommessa» è passata [illegible]ni degli oltre 100 medici che fanno parte del «Gruppo di medicina solidale», specialisti impiegati negli ospedali del Piemonte e del Nord Italia che, a turno, prestano la loro opera in ambulatori, laboratori e nelle due sale operatorie.

«L'idea dell'ospedale [illegible] nata dalla grave carenza di specializzazioni mediche nell'isola di Fogo - spiega padre O[illegible] Fasano, segretario del Centro missioni estere dei frati cappuccini -. Prima che fosse operativo l'ospedale mancavano i medici, soprattutto dentisti e oculisti e per gli interventi operatori era necessario essere trasportati a Praia, la capitale, sull'isola [illegible] Santiago [illegible] gravi rischi. Per lasciare un segno della p[illegible] di mezzo secolo sull'isola i cappuccini hanno deciso di intervenire. Scom[illegible] impegnativa [illegible] che, grazie all'aiuto di moltissimi volontari laici, sta decollando».

I costi per la gestione dell'ospedale sono alti. Gran parte del materiale medico, comprese attrezzature e farmaci, viene inviato dall'Italia attraverso il centro di coordinamento che ha sede a Fossano, con il supporto della onlus laica Amses (Associazione missionaria di solidarietà e sviluppo) presieduta dal fossanese Mario Bassino, ex direttore degli stabilimento Michelin prima a Trento poi a Fossano, oggi, in pensione, manager del volontariato. «Per coprire, almeno in parte i costi dell'ospedale - osserva padre Fasano - abbiamo avuto un'intuizione: l'isola di Fogo [illegible] incantevole, [illegible] non intaccata dal turismo di massa. Bellezze che i piemontesi potranno godersi dalle "Case del sole" (progettate da uno studio Cuneese [illegible] realizzate dall'impresario edile Giovanni Pellegrino di Boves), che verranno concesse in uso 15 giorni l'anno per un periodo di 10 anni. Il meccanismo è quello della multiproprietà anche se [illegible] questo caso le proprietà del villaggio resterà del Centro missionario. Il denaro ricavato dall'acquisto delle prime quote servirà in minima parte a finanziare il completamento del villaggio, per il resto andrà a favore dell'ospedale. Un'occasione di fare turismo solidale su un'isola dove l'anima può trovare la pace».

LE CIFRE

■ **CAPOVERDE**
Repubblica parlamentare
Isole: 10 di cui 9 abitate
Popolazione: 434.625 abitanti
Età media: 17 anni
Emigrati: 700.000

■ **I CAPPUCCINI**
Arrivo a Capo Verde: nel 1948
Opere: 27 asili, 1 ospedale, 1 emittente radio
Formazione: stage per capoverdiani all'Alberghiero di Mondovì (Cuneo)
Progetti: 1 [illegible] per [illegible] recupero [illegible] bimbi di strada; 1 villaggio turistico solidale

INSEGNANTI, CUOCHE, ADDETTI ALLE PULIZIE SONO INDIGENI

Ventisette asili con duemila bambini

Vivono grazie alle adozioni a distanza e [illegible] contributi di benefattori

FOSSANO

Funziona come le adozioni a distanza e con un contributo periodico da [illegible] per due anni si provvede al mantenimento dei 2.000 bambini che frequentano i 27 asili gestiti dai missionari cappuccini piemontesi. E' il collaudato progetto di sostegno all'infanzia che i frati hanno [illegible] a Capoverde e che negli ultimi anni ha visto sorgere due nuove scuole materne, il «Fondo Colorato Alice» (dedicato ad Ali[illegible] Lamberti, giovane fossanese morta in un incidente stradale) e l'asilo di «Curral Grande» sull'iso[illegible] di Fogo. Opere finanziate da sottoscrizioni partite dalla pro[illegible] di Cuneo e mantenute grazie a finanziamenti dei piemontesi.

A gestire le scuole materne - che impiegano maestre, personale per le pulizie e cuoche locali - [illegible] i frati per lo più della provincia cappuccina piemontese come padre Pieraldo Delfino (fratello del sottosegretario alle Politiche Agricole, Teresio) di [illegible] nel Cuneese. Dalla provincia «Granda» [illegible] anche padre Federico Cerrone, di Ceva, [illegible] segretario del progetto adozioni, oggi cappellano all'ospedale di Fogo.

«Quello degli asili non è l'unico appoggio alle strutture per l'infanzia che i cappuccini hanno attivato nell'arcipelago - spiega Ana Paola, capoverdiana di origini portoghesi, segretaria dell'Asde, l'associazione che coordina alcune attività dei cappuccini sulle isole -. E' in programma [illegible] realizzazione di [illegible] centro per il recupero dei bambini di strada che sorgerà a Tira Chapeu, uno dei quartieri più poveri della capitale, Praia. Il progetto coinvolge anche [illegible] Comune di Torino che si è impegnato a finanziare il recupero urbanistico del quartie[illegible]. Il resto dei finanziamenti arriva dalla Provincia cappuccina, da benefattori privati e dall'impegno di associazioni capoverdiane e italiane. E' un'opera urgente che servirà a togliere dalla strada centinaia di minori lasciati allo sbando dalle famiglie in un paese dove l'età media è al di [illegible] dei 17 [illegible]. [b. m.]



Padre Ottavio Fasano di Fossano

IN BURKINA FASO NELL'OSPEDALE DEI PADRI CAMILLIANI

Quel chirurgo di Saluzzo che «fa miracoli» in Africa

Giorgio Ballario
NANORO' (Burkina Faso)

Il destino, com'è noto, è in agguato dove meno te lo aspetti. Ne sa qualcosa Gino Capponi, che [illegible] incontrato il suo, lungo una pista polverosa, nella savana del Burkina Faso, l'ex Alto Volta francese. Un posto dove non avrebbe mai pensato di trascorrerci neppure una settimana. E tanto meno di fermarsi a vivere.

«Sapevo a malapena dove fosse, il Burkina Faso - racconta il medico chirurgo saluzzese - quando un paio d'anni fa l'organizzazione non governativa Lvia, di Cuneo, mi ha chiesto se per caso fossi disponibile ad andare giù per un mesetto, a tenere un corso d'aggiornamento ai medici locali. Ci ho pensato un attimo, poi mi son detto "Perché no". E sono partito».

Non poteva [illegible]re, Capponi, che quel viaggio avrebbe rivoluzionato la sua vita. Il medi[illegible] cuneese, che all'epoca [illegible] anni, una famiglia-modello e un [illegible] posto in Chirurgia all'ospedale di Saluzzo, partì alla volta di Nanorò, una piccola cittadina a un centinaio di chilometri dalla capitale Ouagadougou. Destinazione l'ospedale gestito da oltre vent'anni dai padri camilliani, un presidio sanitario che deve far fronte [illegible] di una popolazione di oltre 160 [illegible] persone. Un mese [illegible] fra lezioni ai giovani colleghi burkinabé, interventi chirurgici eseguiti con attrezzature di fortuna, veri e propri miracoli che hanno salvato la vita a decine di bambini. Poi la fine del breve periodo di volontariato. Ma una volta rientrato a Saluzzo, Gino Capponi si è reso conto che nulla sarebbe mai più tornato [illegible] prima. Chiama[illegible] «presa di coscienza», «svolta personale» o semplicemente il [illegible]ro, vecchio «Mal d'Africa».

«Lavorando in questo piccolo ospedale del Burkina Faso mi sono accorto di provare soddisfazioni incredibili, sia da un punto di vista umano che professionale», taglia corto Capponi. E sorvola sui problemi familiari sorti quando ha comunicato a moglie e figli che intende[illegible] chiedere il prepensionamento per trasferirsi alm[illegible] gran parte dell'anno a Nanorò. «Non l'hanno presa bene», ammette il medico.

A due anni di distanza da quella decisione, incontriamo Gino Capponi nell'ospedale di Nanorò, dove è l'unico medico europeo e soprattutto l'unico chirurgo disponibile sulla piazza. «Non c'è molto da scegliere - scherza - in tutto il Burkina Faso siamo appena in 12». Ogni volta che nell'ospedale dei padri camilliani c'è necessità di procedere un intervento chirurgico, quindi, tocca al dottor Capponi.

Tumori, interventi ortopedici, parti cesarei: ogni operazione viene eseguita dalle mani del chirurgo saluzzese, che negli ultimi tempi si [illegible] spesso a lottare contro l'osteomielite, un male da noi pressoché sconosciuto: «si tratta di un'infezione cutanea che si estende alle [illegible] e molte volte porta all'amputazione - spie[illegible] Capponi - purtroppo è molto diffusa nei bambini al di sotto dei cinque anni, per cui bisogna intervenire subito per evitare che rimangano senza un arto».

A Nanorò [illegible] turni e giorni di riposo, [illegible] siccome Gino Capponi sembra aver paura di annoiarsi, sta prendendo accordi con l'amico Enzo Missoni (un altro volontario italiano) per andare a eseguire qualche intervento anche nell'ospedale del Centro Oasis, a Koudougou. Una [illegible] molto più piccola [illegible] quella dei padri camilliani, ma comunque estremamente efficiente e ben organizzata, tenuta in piedi da Missoni grazie alle offerte e alle adozioni internazionali (per informazioni www.gonet.it/oasisenzomissoni).



Gino Capponi, il medico saluzzese, qui dopo aver aiutato una giovane donna a partorire. Da due anni si è trasferito nel Burkina Faso e lavora nell'ospedale gestito [illegible] padri camilliani

in breve

■ **[illegible] AIDO: [illegible] ASSEMBLEA DEI VOLONTARI**
Oggi, alle 18,30, nella sala Borsi a Ceva, assemblea della sezione Avis, per approvare il nuovo statuto nazionale, la relazione [illegible] presidente Beppe Tomatis, il bilancio [illegible] eleggere il nuovo direttivo. Alle 17 si riuniranno invece i componenti della sezione Aido. [d. [illegible]]

■ **DOMENICA LE DONAZIONI DI SANGUE**
Domenica, dalle 8,15 alle 11, negli ambulatori dell'Asl a Beinette, l'Avis raccoglierà il sangue di eventuali donatori. L'appuntamento successivo è fissato per domenica 4 settembre. [r. c.]

■ **CONTINUANO GLI INCONTRI «INFANZIA VIOLATA»**
Per il ciclo d'incontri «Infanzia violata», lunedì 21, [illegible] 21, [illegible] cinema Monviso di Cuneo, interverranno Antonio Marziale (presidente dell'Osservatorio nazionale sui diritti dei minori), il questore [illegible] Cuneo Paris Di Sapio e Sandro De Vecchis (ispettore capo della Polizia [illegible] comunicazioni). [p. e.]

■ **CORSO DI F[illegible] NELLA CASA DI RIPOSO**
A marzo sarà proposto un corso di formazione volontari A.Vo., nella casa [illegible] riposo «San Michele Arcangelo» a San Michele Mondovì, in collaborazione con il Centro Pensionati e Anziani. Per informazioni ci si può rivolgere alla direttrice [illegible] struttura. [r. c.]

■ **«SOCIETA' SOLIDALE» RINNOVA IL DIRETTIVO**
Lunedì, alle 20,30, nella sala Falco (Centro incontri della Provincia), a Cuneo, si svolgerà l'assemblea dell'associazione «Società Solidale», che gestisce il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Cuneo. Si rinnoveranno i vertici per il prossimo triennio. [p. e.]



La pulizia negli ambienti di lavoro è importante, visto che vi trascorriamo gran parte della nostra giornata

A Castelnuovo Scrivia un'impresa qualificata per ogni tipo di esigenza

Con Tutto Fare igiene assicurata

Pulizie nelle case e negli ambienti di lavoro

CASTELNUOVO SCRIVIA

In un ambiente di lavoro pulito e sicuro, gli operatori lavorano meglio, producono di più e raggi[illegible]no [illegible] livello di qualità della vita decisamente più alto. Un ambiente di lavoro [illegible] pulito è un vantaggio per tutti che si ottiene solo grazie all'efficienza, [illegible] puntualità e [illegible] cortesia [illegible] un'azienda votata alla completa soddisfazione del cliente, [illegible] la Tutto Fare, l'impresa di pulizie [illegible] sede a Castelnuovo Scrivia, in via IV Novembre 59 (il numero di telefono è 0131-867.781 oppure 333-9170045). [illegible] problema della pulizia è da sempre, un problema di tutti i giorni, per le abitazioni in cui viviamo ma, soprattutto per gli uffici o le aziende dove passiamo gran parte della nostra giorna[illegible] [illegible] è proprio nei luoghi di lavoro che diventa sempre più difficile mantenere l'assoluta pulizia.

L'impresa Tutto Fare si occupa di pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti tra cui: uffici, abitazioni, condomini, cantine, vetrate, garage, capannoni. Effettua inol[illegible] trattamenti e pulizia di pavimenti in moquette, cotto [illegible] parquet e pavimenti [illegible] tutti i tipi. Uno staff dinamico, [illegible] e professionale è in grado di garantire risultati concreti.

Tutto Fare utilizza prodotti specifici [illegible] controllati: autolucidanti per il trattamento di pulizia e manutenzione [illegible] superfici in gres porcellanato, marmo trattato a piombo, pavimenti pretrattati con cere acriliche autolucidanti, pavimenti in parquet. [illegible] inoltre: acidi per uso sanitario, sanitizzanti per ogni tipo [illegible] ambiente in grado di coprire gli odori più tenaci; concentrati ad alto livello per la pulizia [illegible] pavimenti, piastrelle, mobili laccati, scale, porte, vasche da bagno; infine, prodotti per pulire e rendere lucidi metalli preziosi [illegible] l'argento [illegible] anche la bigiotteria.

L'impresa Tutto Fare, inoltre, si occupa anche di lavare e [illegible]chiare divani in stoffe e in pelle, lavaggi di moquette [illegible] vetrate. L'attrezzatura di cui si serve è varia e specifica per ogni utilizzo. L'impresa Tutto Fare fornisce servizi di pulizia e disinfezione utilizzando solo strumenti, apparecchiature [illegible] prodotti conformi con le disposizioni in materia, che regolano la sicurezza sul lavoro per il personale operativo, il rispetto delle norme antinquinamento acustico e ambientale e l'affidabilità dei risultati per quanto riguarda igiene e sicurezza.

Grazie al lavoro di esperti si risolvono i problemi di terreni friabili [illegible] franosi

Specialisti del «consolidamento»

Con la ditta Maini più facile costruire arcate e ponti

TORTONA

La ditta Alberto Maini, che recentemente si è trasferita in strada per Castelnuovo Scrivia 1/B, a Tortona, si occupa di consolidare, migliorare le caratteristiche geotecniche [illegible] [illegible] e quindi consentire l'appoggio di arcate, ponti, strutture che diversamente [illegible] sarebbero supportate da terreni friabili e franosi.

L'azienda occupa una decina di persone e ha già lavorato in Toscana e in Liguria, ma anche nell'area della discarica di Castelceriolo. In quest'ultima località la ditta Maini ha praticato scavi e carotaggi fin[illegible] a una profondità di 24 metri, così da consentire da una parte un immediato monitoraggio, per appurare che dalla discarica [illegible] fuoriuscisse alcun materiale che avrebbe potuto inquinare le falde sotterranee, dall'altra per consenti[illegible] di posizionare [illegible] sommerse per consentire [illegible] monitoraggio [illegible].

Per dare sicurezza alle strutture, [illegible] ditta Maini è specializzata nel consolidamento del terreno tramite l'impiego di micropali in acciaio che vengono inseriti nel terreno. Così si è agito per consolidare la sponda del Sesia in alcuni punti dove la presenza di ponti, che vedevano il passaggio di camion da 300/350 quintali, rendeva la struttura pericolante.

Altro intervento di rilievo a Casasco, nel perimetro di una piscina realizzata dove il terreno non era particolarmente solido. Un'altra tecnica utilizzata è quella dei [illegible]: perforazioni suborizzontali che servono a rendere più solido il terreno. Questa tecnica viene sfruttata soprattutto lungo le autostrade. La ditta [illegible] si avvale anche della consulenza di un geologo, anche se solitamente lo studio del terreno viene effettuato da ingegneri che poi richiedono l'intervento specializzato della ditta.

ALTRI CONCERTI IN VALLE [illegible]

«Tra [illegible] e poesia» con Carlo Benvenuto

■ Una [illegible] dedicata [illegible] canzone francese [illegible] in programma oggi alle 21, nella sala conferenze della biblioteca regionale: il compositore [illegible] Carlo Benvenuto presenta, nell'ambito della [illegible]ison Culturelle, il progetto «Entre musique [illegible] poésie...». Musica dal vivo anche al centro congressi di Courmayeur, con il gruppo vocale Couleur Café (alle 21,30), e al bar «Cave du vin blanc» [illegible] Morgex (alle 22, replica anche domani sera) [illegible] Marcello Mammarella. [u. c.]

UN LIBRO DI FIORENZA COUT

Il «secret» tramandato per [illegible] corpo [illegible] anima

■ [illegible] commissione di gestione della biblioteca [illegible] Verrès organ[illegible] per oggi [illegible] 21, nel salone comunale [illegible] piazza Europa, la presentazione del libro [illegible] Fiorenza Cout «Secret», formule di guarigione in [illegible]so in Valle d'Aosta. L'autrice presenterà il suo lavoro, a carattere etnografico, che ha preso in considerazione un aspetto particolare [illegible] più vasto campo [illegible] [illegible] empirici di utilizzo popolare, quel «secret» tramandato per secoli nel silenzio, per curare il corpo e l'anima. [d. g.]

OGGI SI GIOCA ALL'HOTEL COMTES [illegible] CHALLAND DI [illegible]



Armido Milani ha 172 punti

Armido Milani in testa al Grand Prix di bélote

■ Armido Milani guida la classifica [illegible] Grand Prix di bélote edizione 2004-2005, con 172 punti. Al secondo posto lo tallona Alfonso Viérin, con 170 punti; terzo [illegible] Gino Grossi, [illegible] quota 165. Per [illegible] torneo organizzato dal periodico «Il Lavoro - Le travail», l'appuntamento è per ogg[illegible] 20,30 a Fénis, all'hotel Comtes de Challand. A seguire, [illegible] giocherà domenica alle 14,30 al bar Limonet di Charvensod e poi martedì ad Arnad, [illegible] ristorante l'Armanac de Toubie. [b. bas.]

QUESTA [illegible] A [illegible]

Le più belle diapositive di Romanzi e Vuillermoz

■ La sezione Cai [illegible] Châtillon, [illegible] collaborazione [illegible] la Commissione Cultura del Comune, presenta [illegible]gi alle 21, nel salone della biblioteca comprensoriale, una carrellata [illegible] diapositive realizzate da Enrico Romanzi e Celestino Vuillermoz. In un suggestivo viaggio fra musica e immagini [illegible] illustrate dagli autori città magiche [illegible] Venezia e Praga, spezzoni carnascialeschi con le Landzette e atmosfere sognanti, tra le nuvole e il volo. [d. g.]

SI E' SVOLTO ALL'UNIVERSITA' IL PRIMO DEI QUATTRO INCONTRI ORGANIZZATI DAL COMITATO ACCADEMICO SCIENZE PSICOLOGICHE

Come proteggere la crescita dei ragazzi

Necessario un giusto equilibrio di regole e affetto

AOSTA

In tutte le fasi [illegible] vita si compiono scelte, si svolgono compiti, [illegible] l'adolescenza [illegible] il periodo più complesso e ricco di problematiche. Gli adolescenti nel diventare adulti, attuano comportamenti che possono mettere in pericolo il loro benessere fisico, psicologico e sociale, si parla allora [illegible] rischio in adolescenza.

Su questo tema si è svolto all'Università della Valle d'Aosta il primo [illegible] quattro incontri organizzati dal Comitato Accademico delle Scienze Psicologiche. Elena Cattelino, professore ordinario di Psicologica dello Sviluppo, ha evidenziato due principali indirizzi in cui il rischio può manifestarsi: esternalizzato con comportamenti quali abuso di sostanze, manifestazioni aggressive; internalizzato che [illegible] prende sentimenti [illegible] malessere psicologico. Nel considerare il ruolo della famiglia è stata posta l'attenzione sui diversi stili educativi: autorevole, autoritario, supportivo (o permissivo indulgente), permissivo inesistente.

Una equilibrata combinazione di regole, controllo e ascolto, in [illegible] clima di calore e sostegno risulta l'indirizzo educativo più efficace nel salvaguardare gli adolescenti da comportamenti a rischio. Alcuni dati di ricerca presentati dalla dottoressa Emanuela Calandri su un campione di 1298 adolescenti tra i 14 e i 19 anni del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno confermato che gli adolescenti vivono maggiori sentimenti di malessere nelle famiglie in cui vi è carenza di sostegno e di controllo o se [illegible] aspetto è in eccesso.

Una elevata severità delle regole familiari sui comportamenti a rischio protegge soprattutto le ragazze dal fumo di spinelli e [illegible]abuso di alcolici, per i ragazzi è invece un fattore di protezione [illegible] confronti di altri rischi come la guida pericolosa. [illegible] le uscite e l'ora di rientro gli aspetti di cui tutti percepiscono maggiormente la severità come a dire che il loro desiderio di libertà, di autonomia, di affermazione di sé vola alto. [a. m.]

MASTER DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE

Si incontrano gli studenti «on line»

■ Nell'ambito del Master in Pedagogia interculturale e dimensione europea dell'educazione, che è stato organizzato congiuntamente dall'Università della Valle d'Aosta e dall'Università di Lecce, con tecniche [illegible] formazione a distanza, l'ateneo valdostano ospita uno stage residenziale in calendario [illegible] Aosta [illegible] giornate del [illegible] e 20 febbraio, nella sede di strada dei Cappuccini 2 ad Aosta. Lo scopo dell'iniziativa è di permettere a 53 studenti provenienti da tutta Italia, che fruiscono delle lezioni «on line» dai propri luoghi di residenza, di incontrare il corpo docente e gli altri iscritti: sarà l'occasione per approfondire i [illegible] trattati durante le lezioni che già [illegible] [illegible] svolte e per discutere [illegible] esperienze di interculturalità che [illegible] dei partecipanti porterà al dibattito e al confronto. (b. bas.)



L'Università di Aosta

E' ISPIRATO ALLA FAVOLA «LA BELLA E LA BESTIA»

Spettacolo a Courmayeur con il gruppo Prime Note

COURMAYEUR

Domani, alle 21 nel Palasport di Courmayeur, [illegible] gruppo Prime Note del Centro Mamma Rita di Monza propone uno spettacolo, [illegible] ispirato alla favola «La Bella e la Bestia», patrocinato dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali e dal sindacato di polizia Siulp. L'ingresso è libero e le offerte saranno devolute per il rifacimento della chiesa parrocchiale. Il gruppo artistico Prime Note è nato come attività di socializzazione all'interno del Centro Mamma Rita, che ospita bambine e ragazze con seri problemi familiari o di inserimento. L'impegno [illegible] partecipanti, unito [illegible] disponibilità e professionalità di insegnanti volontari, ne hanno poi fatto una compagine di ottimo livello che comincia ad affacciarsi sul mondo dello spettacolo. Il Centro Mamma Rita, grazie ad una generosa donazione, è proprietario (ormai da parecchi anni) di una casa-vacanze a Dolonne. [g. l. m.]

CHIARA CASTELLANI PRESENTA IL SUO LIBRO AD AOSTA

L'esperienza di un chirurgo in un ospedale dello Zaire

AOSTA

«Una lampadina per Kimbau», il [illegible] scritto [illegible] Chiara Castellani, verrà presentato oggi [illegible] [illegible] nel salone di palazzo regionale. L'iniziativa, promossa dalla presidenza del Consiglio, permetterà al pubblico di ascoltare storie di vita vissuta dall'autrice che, [illegible] qualità di chirurgo, ha prestato la sua opera di volontariato nelle [illegible] di guerra, [illegible] Nicaragua alla Repubblica Democratica del Congo. Alla presentazione parteciperà anche la giornalista e scrittrice Maria Bonanate. Chiara Castellani, originaria di Parma, ha vinto nel 2001 [illegible] premio internazionale «La donna dell'anno». A Kimbau, nello Zaire, c'è un piccolo ospedale, [illegible], dove gli ammalati dormono per terra. Chiara Castellani è responsabile di un progetto che potenzierà l'assi[illegible] sanitaria in questa area, caratterizzata anche dall'assenza di un medico in un raggio di 6 mila chilometri quadrati. [s. l.]

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Emile Chanoux, [illegible]
11100 Aosta
Fax 0165.235470
e-mail: aosta@lastampa.it

■ Grimod e Louvin due gocce d'acqua

«Nella mia lettera del 16 febbraio vi è un [illegible]rore tipografico concettualmente non indifferente: è scritto che [illegible] oppongo sia a Grimod, sia a Louvin "perché [illegible] politicamente due gocce d'acqua", mentre il "non" doveva essere un "sono". Infatti Louvin si è allontanato dal suo movimento, ma ha mantenuto un saldo cordone ombelicale [illegible] l'ideologia del medesimo, [illegible] ho avuto inconfutabile conferma nell'incontro da lui concesso alla delegazione [illegible] Alternativa Sociale. Louvin, formalmente, afferma di combattere affinché [illegible] moralità prevalga in politica, ma non comprende che è immorale sia l'integralismo (che a lui sta bene), sia l'utilizzo [illegible]co della bugia (su cui tace) come filo conduttore dell'agire in Valle. La moralità in politica è un tutt'uno, non un salame tagliabile a fette: [illegible] la [illegible] persegue per intero o si fa un buco nell'acqua. Grimod e Louvin non servono a far uscire la Valle dal medioevo in cui è confinata perché politica[illegible] "sono" due gocce d'ac[illegible]».

Giancarlo Borluzzi, Aosta

■ Era così necessario il bilinguismo sui nostri treni?

«Già alcuni anni fa, quando ancora [illegible] della "nostra" compagnia Air Vallée, avevo sperimentato a [illegible] gli annunci bilingui italiano-francese; purtroppo l'esperienza si era bruscamente interrotta quando qualcuno si [illegible] accorto che la lingua ufficiale dell'aviazione civile è l'inglese. Adesso [illegible] la volta di Trenitalia. In qualità di pendola[illegible] della linea Aosta - Pré-St-Didier, dalla scorsa settimana so[illegible] rallegrato durante il viaggio da annunci bilingui che mi informano sulle varie fermate e sulla puntualità (sic!) del servizio. In verità rallegrato non è proprio il termine esatto, perché tra i miei colleghi pendolari [illegible] parecchi i sorrisi piuttosto compassionevoli e le facce incredule di fronte a tanta novità. Viene spontaneo domandarsi se, rispetto a tanti e conclamati disservizi delle [illegible]stre ferrovie (assenza di informazioni e di sale di aspetto, scarsa pulizia dei convogli, materiale rotabile obsoleto, ritardi [illegible] cronici, ecc.) fosse proprio il [illegible] di dare la precedenza a questo tipo di servizio. Perché, invece di scimmiottare la SNFC, Trenitalia [illegible] si impegna seriamente (insieme ai nostri [illegible]stratori) per rilanciare davvero [illegible] servizio pubblico importante, che in più di un'occasione viene evocato per abbattere il problema del traffico e del conseguente inquinamento? Le operazioni di immagine, di cui purtroppo le nostre [illegible] alimentarsi, sono sempre più in contrasto con le reali esigenze di tanta gente che invece gradirebbe qualche fatto concreto [illegible] più».

Franco Bonetto, Sarre

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 [illegible] (DI 60 BATTUTE)

[illegible] utili

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33).
Sarre (telefono 0165 257030, loc. [illegible]sod, 20).
DISTRETTO 2. Ad Aosta Comunale 3 (telefono 0165 553839, viale Conte Crotti).
Brissogne (telefono 0165 762424, Fraz. Neyran, 83).
[illegible] (telefono 0165 78488, via Albert Deffeyes, 33).
DISTRETTO 3. *Valtournenche* (telefono 0166 92094, via Roma, 13).
Châtillon (telefono [illegible] 61374, via E. Chanoux, 34).
DISTRETTO 4. *Brusson* (telefono [illegible], via Trois Villages, 23).
Donnas (telefono [illegible] 807016, [illegible] Roma, 129).
Issime (telefono 0125 344019, via Capoluogo, 35).

mercati & benzinai di turno

IN REGIONE

Lunedì: Cervinia, Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta, Saint-Pierre
Mercoledì: Courmayeur Torgnon
Giovedì: Brusson, Morgex
Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Valtournenche
Sabato: Aosta, Antey-St-André, La Thuile
Domenica:
Aymavilles, Cogne, Etroubles

IN AOSTA

Sabato, 19 febbraio. Montenell, v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P. S. Bern.; Esso, v. Chabod; Total, v. G. S. Bern.; Agip, c. XXVI Febbraio; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea; Ip, v. Parigi; Ip, Autoservizi Mont Blanc.
Domenica, 20 febbraio. Agip, v. P. S. Bernardo; Total, c. Battaglione Aosta; Ip, v. Carrel; Agip, v. Parravex; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Agip, c. Ivrea.

[illegible] in valle

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TGR Valle d'Aosta

France [illegible]
13,00 Journal
14,00 Inspecteur Derrick
14,50 Le Renard
[illegible] Incantesimo
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Tout vu, tout lu
[illegible] Ray Charles, le génie de la soul
18,50 On a tout essayé
19,45 Un jour, un arbre
20,00 Journal
20,45 Une voix pour le [illegible]
20,55 La crim'
21,55 3 femmes flics
22,50 Sauvetage

Television Suisse Romande
14,05 Colombo
15,25 Reba
16,00 Pacific Blue
16,45 Guardian
17,35 NCIS: enquêtes spéciales
18,20 Top Models
18,45 Météo régionale
19,10 Télé la question !
19,30 le 19:30
21,10 Les experts: Miami
22,45 Wolf

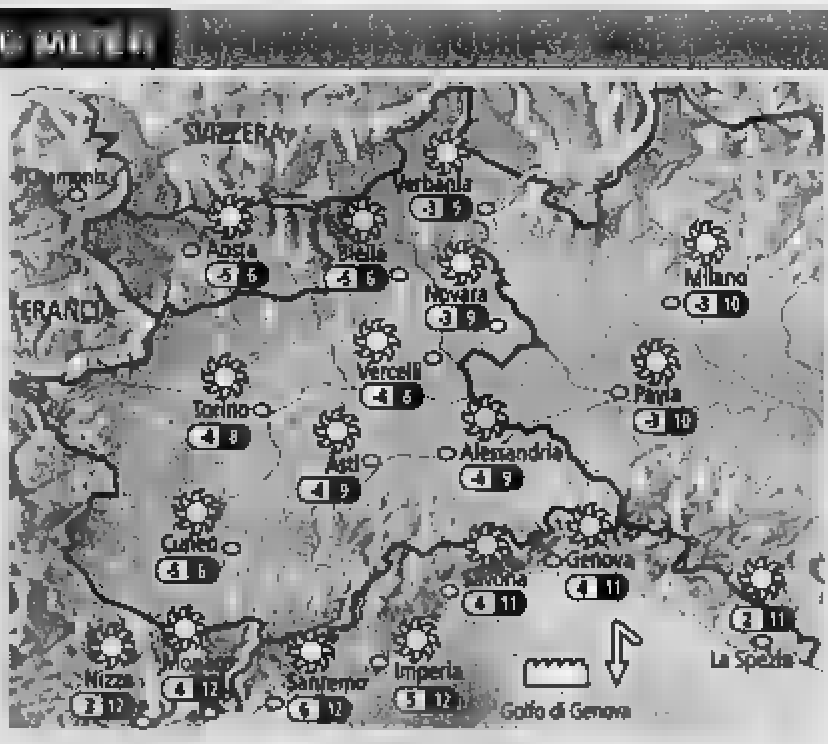
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

BOLLETTINO METEO

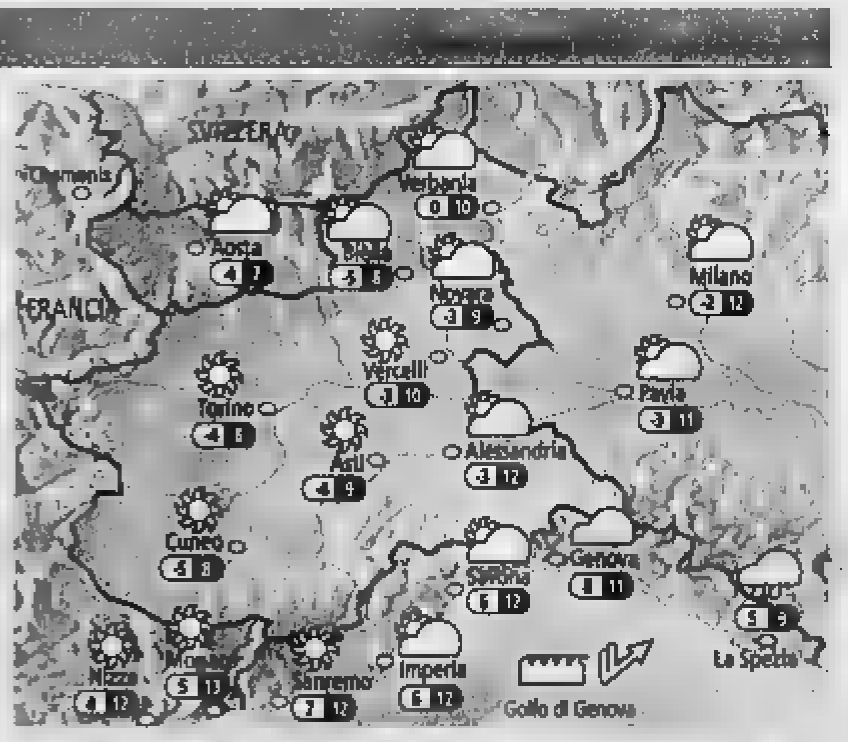
Sole — Variabile — Nuvoloso — Nebbia — Pioggia debole — Moderata — Intensa — Neve — Temporali — Vento debole — Moderato — Forte — Mare calmo — Poco mosso — Mosso — Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6 minuti



OGGI Su tutti i settori [illegible] prevede una bella giornata di sole. Possibile passaggio [illegible] nubi alte in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, [illegible] gelate diffuse anche in pianura. [illegible] stazionarie o in lieve aumento. Venti moderati [illegible] mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria ancora buona anche nelle grandi città.



DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità di deboli nevicate vicino ai rilievi di confine. Su tutte le altre zone passaggio di nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei rilievi. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti in rinforzo su Alpi e Liguria, deboli altrove.

[illegible] di miglioramento fondiario
Pras [illegible] Saint Ours
c/o Comunità Montana Grand Paradis - P.zza Chanoux,8 Villeneuve - Tel.0165.92.18.07/fax 92.19.11. [illegible] lavori di riqualificazione di terreni agricoli in loc. Epinel del Comune di Cogne. Importo a base di gara: euro 928.759,88 (IVA esclusa) di cui euro [illegible]032,60 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6 per euro 622.451,09 (IVA esclusa) [illegible] requisiti minimi di carattere economico/tecnico: attestazione SOA OG3 - classifica III da cui risulti possesso sistema di qualità aziendale previsto dall'art. 4 del DPR 34/2000. criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara ai sensi dell'art. 25 c.1 bis L109/94 e s.m.i. scadenza: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15.03.2005. documentazione: per partecipare alla gara il concorrente deve obbligatoriamente prendere visione degli elaborati progettuali e ritirare la relativa documentazione presso l'Ufficio Consorzi della Comunità Montana dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00.
Cogne, lì 16 febbraio 2005
Il Presidente (Ruffier Osvaldo)













A Nus si trovano professionalità e naturalezza per il miglior reportage

Eleganza e semplicità in ogni scatto

«Fotoclick» rende indimenticabile il matrimonio



NEL giorno più bello della vostra vita, quello del matrimonio, è giusto [illegible] circondati dai parenti [illegible] dagli amici più cari. Ci saranno necessaria[illegible] degli sconosciuti, come il personale del ristorante [illegible] l'autista della macchina [illegible] noleggio; ma la persona a cui avete voluto affidare i ricordi della giornata, perchè rimangano impressi per sempre sulla carta stampata oppure sul video, non può essere un estraneo.

Maurizio Giudice, titolare di «Fotoclick», in [illegible] Aosta 26 [illegible] Nus, per gli sposi è prima di tutto [illegible] amico. Per questo, per realizzare un [illegible] che risponda pienamente alle vostre aspettative, vuole prima di tutto conoscervi, capire il [illegible] possibile la vostra personalità e i vostri gusti, visitare la [illegible] per sfruttare al meglio il luogo in cui verranno scattate le fotografie alla sposa: in poche parole, vuole creare quel particolare «feeling» che permetterà la miglior riuscita [illegible] giorno così importante.

Eleganza, naturalezza e semplicità: [illegible] queste le caratteristiche, i valori base di [illegible] realizzato [illegible] curato da «Fotoclick». Non c'è spazio, quindi, per quelle immagini «posate», oppure per quei fotomontaggi di un «gusto» che vuole stupire a tutti i costi.

Dopo gli scatti, c'è poi il grande lavoro eseguito nella camera oscura. Le sofisticate lavorazioni in bianco [illegible] nero di «Fotoclick», realizzate con effetti unici e speciali, possono dare alle immagini [illegible] particolare sfumatura di antichizzato: un modo, questo, per ricordare le fotografie di qualche tempo fa che, nella loro raffinata eleganza, rappresentano dei veri e propri «classici».

Per chi invece preferisce immortalare la [illegible] nozze in video, invece, il servizio di «Fotoclick» sarà realizzato avvalendosi esclusivamente di attrezzature professionali e all'avanguardia. Maurizio Giudice, inoltre, può contare sulla collaborazione di esperti nelle riprese, persone preparate [illegible] che lavorano [illegible] molto tempo con l'azienda di Nus.

Il lavoro [illegible] i servizi di «Fotoclick», comunque, non [illegible] esauriscono con gli scatti, le riprese e lo sviluppo. Per [illegible] metrimoniale vengono dati in omaggio due album, nel formato 25x25, che contengono le stesse immagini fotografiche dell'originale; lo stesso viene fatto anche per i servizi in video.

Già durante il pranzo o la cena del matrimonio, inoltre, potranno essere consegnati agli invitati i ringraziamenti corredati di fotografia. Per il reportage di matri[illegible] è prevista anche la lista [illegible]. Nessun dubbio, quindi: da «Fotoclick» gli sposi possono contare sul miglior reportage per il giorno più bello.



Alla Maison de Rêves di Châtillon regnano raffinatezza [illegible] buon gusto

Il paradiso delle bomboniere

Un'ampia scelta per il dono tipico degli sposi

B[illegible] e confetti [illegible] un dono che la coppia offre agli invitati come ricordo per [illegible] condiviso insieme con loro un evento indimenticabile come il matrimonio. Contenuto e confezioni vengono scelti insieme dai futuri sposi ma è una [illegible]a che affronta di solito la famiglia della sposa.

La bomboniera, il cui nome deriva dal francese «bon-bon» (dolcetto), nasce in Italia [illegible] fine del XV secolo: i nobili [illegible]o soliti portare dei cofanetti per contenere dolci e caramelle a base di zucchero, [illegible] importata dalle Indie e molto costosa a quel tempo. [illegible] meno ricchi si accontentavano di sacchetti [illegible] di stoffa, contenenti [illegible] dolci.

Ma è solo nel 1896, con le [illegible] tra Vittorio Emanuele, principe di Napoli e futuro [illegible] d'Italia, ed [illegible] del Montenegro che [illegible] bomboniera diventa oggetto di dono degli sposi per gli invitati, e quindi nasce la tradizione come oggi la conosciamo, che è quella di ricordare il giorno del matrimonio e di ringraziamento per i doni ricevuti.

Le bomboniere sono diventate tradizione e cultura dell'Italia di oggi, diffondendosi anche in altri Paesi.

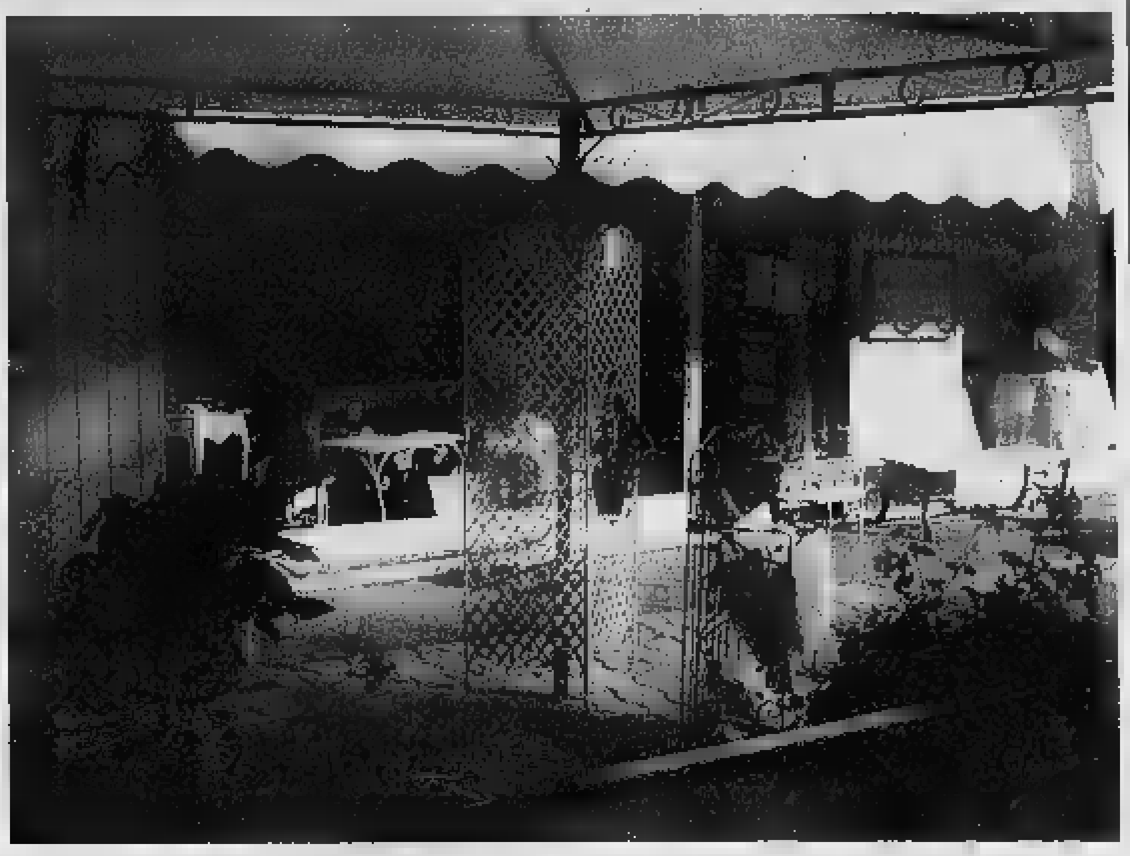
Perché proprio i confetti? Perché nei secoli passati erano considerati i «bon bon» più pregiati e quindi riservati alle cerimonie importanti [illegible] le nozze di alto rango. Oltre a ciò, le due metà della mandorla, tenute [illegible] da [illegible] velo di zucchero non possono che simboleggiare l'unione della coppia.

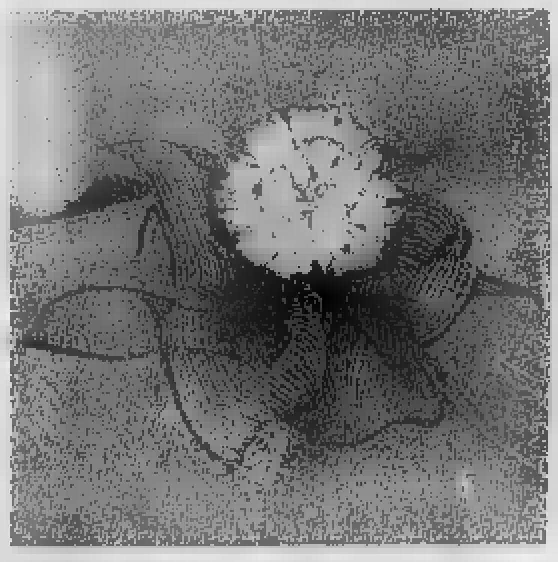
[illegible] tradizione vuole che sia la [illegible] al termine del ricevimento e accompagnata dallo sposo, a distribuire [illegible] un cucchiaio d'argento i confetti sciolti (rigorosamente bianchi) che si [illegible] in [illegible] elegante [illegible]ssoio d'argento o in un cesto.

Alla Maison de Rêves [illegible] Châtillon, in via Tollen [illegible], la bomboniera diventa protagonista assoluta. Un ambiente elegante e accogliente, dove [illegible] giovani coppie possono sentirsi a proprio agio, seguite e consigliate nella loro scelta, perché proprio la bomboniera gioca [illegible] ruolo di notevole importanza nel matrimonio.

Il negozio, situato nelle vicinanze del centro di Châtillon, si propone in modo nuovo, [illegible] soluzioni giovani e informali, mantenendo saldo tutto il significato simbolico e rituale. Con l'aiuto [illegible] Monica, la titolare del negozio, la coppia può scegliere le bomboniere destinate a invitati e testimoni: [illegible] semplici sacchettini in tulle o ricamati con le iniziali degli sposi alle soluzioni più preziose, [illegible] si può sbizzarrire nella scelta, [illegible] rinunciare al buon gusto e alla raffinatezza.

La Maison de Rêves è esclusivista di marchi come La Gio[illegible] delle Metamorfosi, L'Infinito, C.A.A.F. Ceramiche Artistiche-Gubbio, Trolls, Atelier D'Art Lucien.









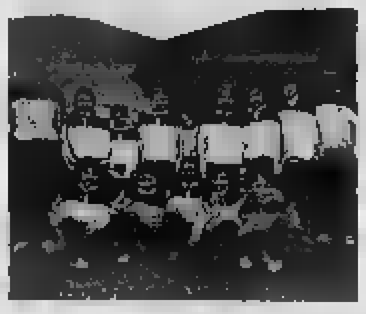
CALCIO 5 UISP, L'AZIMUT PER 2 A 1


Una partita di calcio a 5

Vda Châtillon guida la classifica

Dominio formazioni Châtillon nel torneo Uisp 2005 di calcio 5. Alla quarta giornata torneo nel girone A è in testa alla classifica il Vda Châtillon 10 punti seguito dai Veterani Grand Combin quota 5 punti, dall'Azimut a 3 punti dal Grand Paradis fermo a un punto. Nell'ultimo turno capolista ha sconfitto l'Azimut per 2 a 1 e i Veterani Grand Combin hanno battuto il Grand Paradis per 3 1. Nel girone B al vertice graduatoria ci sono i Veterani Châtillon 10 punti incalzati a tre punti dall'Agenzia Entrate mentre Veterani Sarre e Antenati C5 sono appaiati a 3 punti. Nella classifica dei marcatori guida la fila dei «bomber» Carlos Surace dei Veterani Châtillon 8 reti seguito da una pattuglia avversari composta da Elio Caria (Antenati), Dario Chenal (Vet.Sarre), Giorgio Tacchella (Vet.Sarre) Antonio Punzuruddu (Vet.Châtillon) con 6 reti. [a. c.]

PRIMA GIORNATA DEL TROFEO ORSINI CONTRO LA SQUADRA DI


La rappresentativa Valle d'Aosta

Sconfitta di misura dei junior rossoneri

Serena Bazzocchi, Ashley Bocco, Shamir Bocco, Valeria Campigotto, Fabri Comandù, Beatrice Cortese, Enrica Cortese, Federico Dall'O, Pietro Micheletti, Luca Mondardini, Valeria Pivato Lorenzo Sponzilli i tennisti valdostani che il tecnico regionale Gianluca Riccardi ha deciso di mettere in campo nella Coppa delle Province «Trofeo Junior Team L.Orsini». Nella prima giornata del torneo, la Valle d'Aosta stata sconfitta di misura, 4 5, dalla rappresentativa di Vercelli. I successi per rappresentativa valdostana arrivati in modo equilibrato da due maschi due femmine le vittore nei singolari di Campigotto, Sponzilli, Comandù e Cortese. Domenica 20 febbraio la rappresentativa valdostana giocherà Novara contro il T.C. Piazzano mentre il 27 squadra ospiterà la compagine provincia Biella. [a. c.]

FONDO. LA GRESSONARA FOLLIS 19ª AI MONDIALI, E' LA MIGLIOR GARA STAGIONALE SULLA DISTANZA

Arianna non delude nella 10 Km

Il ct Albarello: «Sono fiducioso per la staffetta»




Marco Albarello, direttore tecnico degli azzurri e Arianna Follis

AOSTA

La gressonara Arianna Follis esordito ieri Mondiali di fondo Oberstdorf, Germania, un 19° posto nella 10 chilometri tecnica libera, secondo miglior risultato della stagione nelle gare di distanza. quella di ieri è stata anche e soprattutto la giornata memorabile di Marco Albarello, valdostano direttore tecnico delle squadre italiane di nordico. Per la prima volta nella dei campionati iridati, gli azzurri hanno conquistato doppietta in campo maschile, Pietro Piller Cottler oro nella 15 km Fulvio Valbusa argento. Gli italiani hanno anche azzeccato la paraffina, cambio all'ultimo minuto rivelatosi azzeccatissimo.

Arianna Follis, nella tecnica preferita, brava a gestirsi e costante ad ogni passaggio. Lungo una pista dura e con salite impegnative, Follis transitata 15ª dopo 1,8 di gara, 7" dalla ceca Neumannova e 16ª dopo 3,4 Km ma 27" dalla Tchepalova che si è alternata in testa per tutta la gara con la Neumannova. Ai 6,8 Km la valdostana è transitata 18° posto con circa 1' di ritardo dalla Neumannova, per rimanere 19ª e concludere in 28'06"6 1'39" dalla *Neumannova, campionessa* mondiale.

complesso la prova della Follis è positiva, sia perché è la migliore della su queste distanze, perché si è confermata la azzurra alle spalle delle indiscusse Gabriella Paruzzi Sabina Valbusa, comunque finite lontane dal podio, 12ª la prima e 8ª la seconda.

Il direttore tecnico Marco Albarello spiega: «La Follis ha dato tutto quel che poteva dare in una gara a tecnica libera, è riuscita a tenere un buon ritmo per tutti i dieci chilometri e ha fatto una delle gare più belle delle ultime stagioni. Malgrado la giornata storta della Paruzzi molto fiducioso per la gara di staffetta viste le condizioni della gressonara delle altre azzurre». La gressonara, tolte le Sprint, quest'anno era entrata soltanto due volte nelle prime 30 e sempre oltre la ventesima posizione. Con il buon esordio di ieri, la Follis potrà affrontare con più serenità i prossimi impegni, la staffetta del 21 febbraio la sprint a tecnica libera del 25, anche se in questo caso è in lotta per posto con la Valbusa. [r. s.]

VOLLEY. SFIDA LA CAPOLISTA

L'Olimpia contro ogni pronostico

Squadre valdostane alla caccia di punti pesanti, domani, nella quarta giornata dei campionati C di pallavolo. Nel settore femminile il Nus Fénis Mobili Pramotton ospiterà il Rivarolo. In campo maschile doppio confronto esterno, l'Olimpia Skipass Vda scena sul campo del Villafranca e con il Valdigne Bruno Tex impegnato sul parquet del San Paolo (la partita si giocherà domenica). In D disputeranno Francesco al Campo-Cogne Carrefour Tour Ronde, Pgs Arca Aosta-Pietro Micca, Asystel Novara-Orion Csi Châtillon e Conad Pont-Saint-Martin-Alto Ca (domenica).

Il Nus Fénis non dovrebbe avere eccessive difficoltà a piegare la resistenza del Rivarolo, ultimo in classifica. «Il pronostico è tutto dalla nostra parte - ammette l'allenatore Giorgio Moro -, però bisognerà giocare in modo ben diverso da sabato scorso per il successo. Nell'ultimo turno contro l'Ornavasso la squadra non mi piaciuta, troppi problemi in fase di ricezione a confermare le difficoltà che incontriamo sempre trasferta».

Tornata alla vittoria nell'importante sfida salvezza il Pino Torinese, dopo la delusione nel derby, l'Olimpia è attesa da un confronto proibitivo. Gli aostani giocano infatti sul parquet capolista Villafranca. «Il successo di sabato scorso - sottolinea il tecnico Claudio Sordi - ci ha ridato fiducia e morale. Adesso ci aspetta l'esame con la prima della cl. Sulla carta non c'è partita, però non avendo nulla da perdere potremo affrontare la battistrada con la massima tranquillità. Sono altri gli incontri che dobbiamo vincere per spera di raggiungere il traguardo salvezza. Questo vuol dire che scenderemo in campo come vittime predestinate alla sconfitta contro la capolista».

Anche per il Valdigne il calendario propone una sfida ostica. Il sestetto del presidente Paternolli rende visita al San Paolo, che ha punti in più.

«Sarà dura contro i torinesi - dice l'allenatore Ettore Periotto -, però stiamo attraversando buon momento e faremo di tutto per prolungarlo. Le vittorie nel derby e contro il Morozzo ci hanno permesso di riaccendere le speranze di rimanere nell'attuale categoria». [s. b.]

SCI ALPINO. BUONI RISULTATI PER GLI ATLETI ASIVA ANCHE AL TROFEO TOPOLINO, SULLE NEVI DI PINZOLO

Luca Liore protagonista in Alto Adige

Ai campionati italiani è il migliore tra gli aspiranti nello slalom

AOSTA

Ottimi risultati sono stati ottenuti dagli atleti dell'Asiva in due importanti rassegne di carattere nazionale: i campionati italiani giovani in a Watles, Alto Adige, il «Trofeo Topolino», importante nifestazione riservata ai ragazzi agli allievi.

In Alto Adige il protagonista finora è stato il giovane eporediese Luca Liore, portacolori del Gressoney, che slalom è finito 13° tra i giovani, ma primo tra gli aspiranti (anche per le medaglie tricolori non c'è separazione in classifica tra le due categorie). Per quanto riguarda la prova, vittoria andata all'azzurro Manfred Moelgg, reduce dai mondiali di Bormio, mentre titolo è stato vinto, a pari merito, valtellinese Alessandro Lazzaroni e trentino Silvestro Franchini. Partito con il pettorale 72, Liore stato bravo recuperare ben posizioni dopo prima manche ed è finito 20° assoluto, mentre Lorenzo Quagliotti (Pila) ha concluso 27° assoluto e 18° tra i giovani.


Luca Liore si conferma protagonista



Elody Ballot, del Gressoney

Nella prova di gigante, vinta dal veneto Diego Castellaz, il migliore degli atleti Asiva è stato Lorenzo Quagliotti, 22° posto, seguito Federico Fuochi (Crammont), 33°, e Luca Liore, 42° 3° in «virtuale» classifica aspiranti. «Non mi aspettavo molto di più dai nostri atleti - dice il tecnico Edmond Joyeusaz -, considerazione tracciato che presentava alcuna difficoltà. andato bene Quagliotti, che con dizioni diverse avrebbe potuto aspirare ad nei 15, così come buona è stata seconda manche di Fuochi e l'ipotetico terzo posto fra gli aspiranti di Liore».

Per quanto guarda il trofeo «Topolino sugli sci», la portacolori del Courmayeur, Federica Brignone, ha conquistato la qualificazione alla fase internazionale della festazione, in programma oggi e domani sempre lle difficili piste Pinzolo, in Trentino. Negli allievi la Brignone ha ottenuto un'ottima 4ª posizione nella gara vinta dalla piemontese Sansicario, Francesca Marmaglia, mancando il podio per soli dieci centesimi. Da segnalare anche il 22° posto di Elody Ballot del Gressoney. In campo maschile gigante non è stato positivo per i valdostani: il migliore è stato Matteo Garino, del Pila, al 46° posto.

Decisamente meglio andata per l'Asiva lo slalom allievi, Giulio Bosca (Crammont) che ha concluso al 6° posto la gara dal piemontese Stefano Barattero; 24° Thierry Marguerettaz (Chamolé). In campo femminile, c'è stato un altro risultato positivo: l'ottavo posto di Elody Ballot (Gressoney), con il 12° di Federica Brignone (Courmayeur). Tra i ragazzi, nello slalom, dopo l'ottimo comportamento nel gigante (chiuso all'8° posto), si è in evidenza Nicolò Nogara (Cervino Valtournenche), un più che soddisfa 11° posto. Da segnalare anche la 22ª posizione di Richard Gens (Val d'Ayas). [r. s.]

SCI. DOMANI PRIMA PROVA

della neve con gare Bionaz e Saint-Rhémy

«Festa della neve 2005». E' il titolo dell'evento sportivo che stato organizzato dalla Comunità montana Grand Combin collaborazione con i Comuni del comprensorio e gli sci club Gran San Bernardo Bionaz-Oyace. In programma due gare sci, una di fondo a tecnica libera e una slalom gigante. Il primo appuntamento è per domani alle 9,30 a Bionaz per gara fondo tecnica libera, il secondo per domenica marzo alla stessa ora a Crévacol (Saint-Rhémy-en-Bosses) per slalom gigante. Le devono essere fatte entro le ore 15 del giorno precedente alle gare. Per il fondo telefonare inviare un fax alla segreteria del Comune Bionaz al 0165-730106 (telefono) o 0165-730107 (fax). Per la discesa rivolgersi alla segreteria del Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses numeri 0165-780821 (telefono) o 0165-780034 (fax). Premiazione sulle piste alla fine di ogni gara. [b. bas.]

BASKET. DOMANI TRASFERTA A FOSSANO, PRIMA DEGLI ULTIMI INCONTRI IN CASA CONTRO SAVIGLIANO E ARABES

La Buckler vuole chiudere in testa la regular season

Nell'anticipo di mercoledì i gialloneri si sono sbarazzati con facilità anche del Cuneo

AOSTA

Pronostico rispettato per la Buckler nel turno infrasettimanale del campionato di C2. I gialloneri hanno superato ledì sera il fanalino di coda Cuneo, con il punteggio di 97-65. E domani la dovranno vedere l'altra squadra che occupa l'ultimo posto della classifica, la Virtus Fossano: un'altra ghiotta occasione per mettere in cassaforte punti preziosi l'inseguimento al tandem di testa formato dall'Alba e dal Moncalieri.



Il play italo argentino Mattias Pablo Jaworski ancora una volta è stato il miglior realizzatore della Buckler con 28 punti

«Le partite in trasferta nascondono sempre mille insidie - dice il vice allenatore Mirco Menegatti -, però se la squadra in campo con la giusta concentrazione non dovrebbe incontrare difficoltà. dobbiamo farci scappare l'occasione che ci offre calendario: bisogna tornare da Fossano con la vittoria, per poi sfruttare dovere il doppio turno casalingo che concluderà la prima fase del campionato».

Al termine della regular mancano ancora tre partite. Dopo la sfida domani, la Buckler ospiterà il Savigliano e l'Arabes Fossano, tra le compagini più accreditate del girone. Se si faranno sfuggire i punti ancora disposizione, Polin e compagni potrebbero anche chiudere al comando proprio raggruppamento e così buon vantaggio da amministrare nella successiva fase a orologio, decisiva per gli abbinamenti play off.

La Buckler ha ribadito contro il Cuneo di attraversare buon momento di forma. Se è vero che fino metà gara un po' di deconcentrazione degli aostani ha permesso ai piemontesi di rimanere in partita (45-39 il punteggio all'intervallo), è altrettanto che appena coach Pristachi ha chiesto alla squadra di accelerare i tempi il divario si subito fatto consistente, toccando i 21 punti al termine del terzo quarto (73-52) e raggiungendo i 32 a fine match (97-65).

«Nei primi due quarti - spiega Menegatti - la mentalità è stata quella giusta, così il Cuneo ha potuto replicare alle nostre iniziative. E' comunque bastato ritrovare i giusti meccanismi di gioco per allungare il passo». Un plauso per il giovane Christopher Scaglia: «Ha disputato un'ottima partita». Miglior realizzatore Mattias Jaworski, con punti. Hanno completato il bottino Chenal (19), Scaglia (11), Barilà, Pesquin (10), Polin (9), Buffa (4), Bernardi De Riccardis (2). [s. b.]

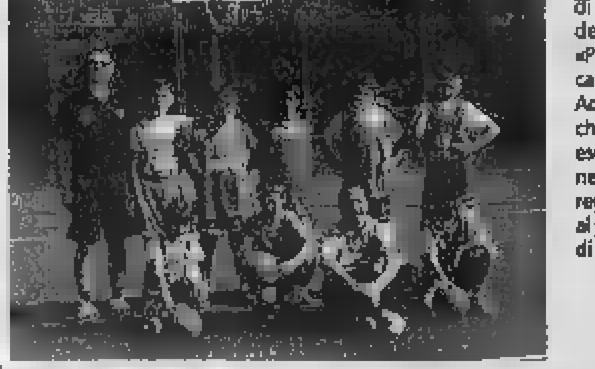
IL PONT-DONNAS DOMANI IN CAMPO NEL TORNEO REGIONALE

Gli Aquilotti 'esordio agonistico

Il sodalizio nato quindici anni fa schiera i ragazzi del 1994

PONT-SAINT-MARTIN

Gli Aquilotti minibasket all'esordio agonistico. Domani alle i ragazzi nati nel 1994 e tesserati per il Pont-Donnas «Paolo Preti» debutteranno un torneo regionale contro una squadra di Aosta, nel palasport di Pont-Saint-Martin.


La squadra di minibasket del Pont-Donnas «Paolo Preti» categoria Aquilotti che domani esordirà nel torneo regionale al palasport di Pont-St-Martin

Seguiti dall'allenatore simo Libero Mangieri, tra i della sezione sportiva circa 15 anni fa (formata tutta da volontari), la squadra, negli anni, è passata categoria Pulcini a quella degli Scoiattoli, fino ad arrivare quest'anno al livello di Aquilotti. Obiettivo del sodalizio è quello di avvicinare bambini e ragazzi al mondo della pallacanestro, con passione e umiltà.

E domani le giovani promesse del basket valdostano Pierre Dalle, Fabio Marchiando, Gabriele Curti, Marco Girod, Marco Fresc, Oleg Chiaro, Andrea Martignene, Thiago Molino, Alessio Spada, Nicola Carpino, Simone Malandrino, Fabio Rossi Giacomo Pieraldo gareggeranno fino a fine aprile.

«Atleticamente è gruppo molto promettente - spiega l'allenatore -. L'arma vincente, per la disputa del campionato, è la difesa. Per quanto riguarda l'attacco contiamo sull'apporto nuovo arrivo, Oleg, un ragazzo bielorusso molto in gamba, e di Marchiando. Gli allenamenti, bisettimanali, cominciano a settembre si concludono maggio e richiedono impegno costante da parte dei nostri ragazzi». [d. g.]

ASTI

Tagli alle forze dell'ordine Protesta del sindacato Siulp

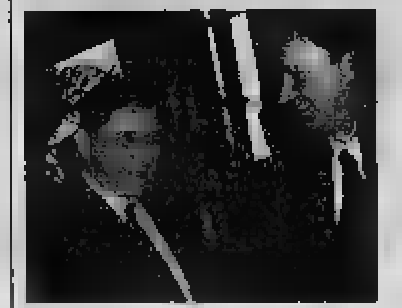
Il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) astigiano ha p[illegible] posizione contro i tagli della Finanziaria alle forze dell'ordine. Il segretario provinciale Salvatore Falta sottolinea tra l'altro [illegible] «siano state coperte neppure le spese per consentire ad oltre 2300 poliziotti ausiliari di restare in servizio», oltre [illegible] preoccupante «decurtazione delle [illegible] destinate all'acquisto e manutenzione del parco auto delle forze dell'ordine»

AL CENTRO GIOVANI

Il Sud [illegible] asiatico dopo il maremoto

«Oltre l'emergenza, passaggio in India e dintorni». E' il titolo dell'incontro in programma stasera alle 21 al Centro giovani. Obiettivo della serata fare il punto sulla situazione a un mese dal maremoto che ha colpito il Sud est asiatico. Organizzano Disvi, Asti Social Forum, «Cooperativa della Rava e della fava» e l'Associazione Amani. Interventi di Laura Coppo, autrice di «Terra di gamberi contadini ed eroi», Anna Ferrero (Disvi) e Camillo Boano, esperto di programmi di aiuto ai profughi e agli sfollati. [v. fa.]

DOMANI SI PRESENTANO CON BUTTIGLIONE



Il ministro Buttiglione con Gherlone

Regionali: i due dell'Udc sono Musso e Bielli

Il gruppo dirigente dell'Udc si è incontrato l'altra sera all'agriturismo [illegible] Valgera per decidere le candidature per le Regionali. Confermato che i due candidati scudocrociati [illegible] il vicepresidente della Provincia Giorgio Musso e l'assessore provinciale Oscar Bielli. Domani mattina saranno ufficialmente presentati in occasione del convegno alla Cassa sulla competitività, moderato da Pier Paolo Gherlone, con il ministro Rocco Buttiglione.

CASTELLO D'ANNONE

[illegible] con incentivi alla «Fad-Gkn»

Mobilità con incentivo per i 43 dipendenti della «Fad» di Annone. Ieri, all'Unione industriale, i sindacati e i rappre[illegible] della multinazionale inglese «Gkn», proprietaria del marchio italiano, hanno firmato l'accordo per la richiesta di mobilità dell'intero organico. Al provvedimento è stata aggiunta una buona uscita di 14 mila euro lordi per ognuno dei 13 lavoratori [illegible] più di 40 anni e di [illegible] mila 500 per gli altri 30 più [illegible]. La produzione [illegible] trasferita a Carpenedolo (Brescia) e in Spagna. [fi.m.]

L'ASSESSORE REGIONALE ED IL PRESIDENTE GHIGO HANNO INCONTRATO AMMINISTRATORI E CITTADINI

Bagno di fans per «la Mariangela»

E prima la «cena dei mestieri»

Roberto Gonella

ASTI

Ci si potrebbe accontentare sostenendo che il segreto di tanto successo stia tutto nelle tre parole d'ordine, una sorta di «abc» del perfetto amministratore: ascoltare, capire e decidere. L'assessore regionale Mariangela Cotto dice che è il caposaldo ispiratore del suo stile nel fare politica. Eppure deve esserci dell'altro, il guiz[illegible] più [illegible] fuoriclasse o qualche segreto non rivelato, se in una serata di metà settimana si riescono a stipare più di 400 persone al Centro culturale San Secondo. Tanto per rendere l'idea, erano almeno cento in più rispetto al pubblico che, poco più in là al Teatro Alfieri, ha applaudito una regina della danza come Carla Fracci. E il paragone non sembri irriverente. Un bagno di folla dunque, l'incontro di mercoledì sera della Cotto con amministratori astigiani e cittadini, che spesso i big della politica nazionale da queste parti hanno solo sognato. «La Mariangela», come la chiamano molti dei suoi «fans-elettori», candidata alle Regionali per [illegible] Italia, era affiancata dal presidente [illegible] Regione [illegible] Ghigo e da quello [illegible] Provincia Roberto Marmo. Il copione della serata si apriva alle 19 con la visita alla Casa di riposo «Marello». Ghigo e gli altri [illegible] hanno stretto mani a gran parte dei 120 ospiti ed incontrato padre Giuseppe Magliani, responsabile degli Oblati [illegible] Giuseppe. Poi al Salera altra cena-incontro [illegible] associazioni di categoria e professionali. E qui, va detto, Mariangela Cotto ne ha inventata un'altra delle sue. Un'idea da brevettare, roba da cavalli di razza della vecchia «Balena bianca»: 16 i tavoli apparecchiati, uno per ciascuna categoria (farmacisti, veterinari, medici e avvocati, ma anche artigiani o impresari edili). Dieci i posti a tavola, di cui però solo nove quelli occupati: sulla sedia libera di volta in volta si sono seduti la Cotto, Ghigo e Marmo, come gli sposi ai banchetti. «E' un modo per ascoltare con maggior calma le problematiche di ciascuna categoria» spiega l'assessore.

Dopo le 21, il bagno di folla al Centro san Secondo. Tra il pubblico, suore e sacerdoti, sindaci e presidenti di Pro loco. Tra le figure istituzionali [illegible] prefetto Giuseppe Urbano e [illegible] questore Raffaele Gallucci. «Sono figure preziose, i miei consulenti: in questi cinque anni di assessorato ho fatto tesoro dei loro suggerimenti» afferma Mariangela Cotto. Tra le iniziative, la lotta alla pedofilia e ai raggiri agli anziani. E' stato poi proiettato un filmato di 13 minuti sulle [illegible] «Made in Cotto». I servizi per l'infanzia ad esempio («Nel 2000 i posti negli asili nido in Piemonte [illegible] 11 mila, oggi sono [illegible] mila» dice orgogliosa) con baby-parking, micronidi e nidi aziendali. Ma anche il volontariato, il mondo dei diversa[illegible] abili, e gli anziani («Case [illegible] riposo aperte»).

«Mariangela Cotto ha lavorato bene - ha sostenuto Ghigo - nella prossima giunta le darò più deleghe». Si mormora sia in corsa per l'Agricoltura. Dipenderà dai voti. Intanto lei pensa già al prossimo bagno di folla: a Pasquetta, con il tradizionale [illegible] randino sulle sponde del Tanaro.





Ghigo e l'assessore Cotto. Sopra uno scorcio del pubblico al Centro san Secondo

IL PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE MANOTTI SU ISTANZA DELLA PROCURA E' STATO NOTIFICATO DAI VIGILI URBANI

Messi i sigilli al circolo astigiano «Tuttigiuperterra»

La direzione: «Stiamo definendo la pratica urbanistica sulla normativa per la sicurezza»

ASTI

Tecnicamente si chiama «sequestro preventivo». E' il provvedimento [illegible] dal giudice Federico Manotti, su istanza del pm Barbara Badellino, nei confronti dei titolari del circolo provato «Tuttigiuperterra» con sede in [illegible] Lavoro, nella [illegible] industriale di [illegible] Alessandria.

Il provvedimento è arrivato a conclusione di una [illegible] di accertamenti congiunti dispo[illegible] da forze dell'ordine e vigili del fuoco. Sarebbero state riscontrate [illegible] sulla sicu[illegible] (mancata conformità alla normativa in materia) che hanno indotto il giudice ad accogliere la richiesta del pubblico ministero. Sono stati i vigili urbani, che hanno condotto gli accertamenti in collaborazione con la Polizia di Stato, a notificare il dispositivo del sequestro.

Un circolo molto attivo, in precedenza ospitato nella zona della [illegible] da cui si [illegible] poi trasferito per evitare anche le polemiche sulla rumorosità del locale. [illegible] mesi scorsi c'erano stati anche momenti di tensione all'esterno del locale, perchè la direzione [illegible] impedito l'accesso ad [illegible] non in regola con il tesseramento. Più volte erano dovuti intervenire polizia e carabinieri.

Sulla vicenda giudiziaria la «direzione del Circolo Lucignolo, meglio conosciuto come Tuttigiuperterra» ha comunicato che [illegible] è già [illegible] presentata una richiesta [illegible] riesame al provvedimento preso dal giudice Manotti, in quanto il circolo ha provveduto [illegible] effettuare tutte le opere necessarie alla sua messa a norma in riferimento alle nuove leggi sulla sicurezza e sulla prevenzione incendi. La pratica del cambio di desti[illegible] d'uso dei locali voluta dal sindaco di Asti è già passata [illegible] urbanistica. Confidiamo quindi nella cortese sollecitudine degli uffici comunali e speriamo di riaprire il prossimo week end. Ci scusiamo con i nostri soci per l'inconveniente».

in breve

MULTE ON LINE
Alle 11 in Comune, ad Asti, l'assessore alle Attività produttive Gianfranco Ruscalla e il sindaco Voglino presentano il nuovo servizio per il pagamento on-line delle multe emesse dalla Polizia Municipale. Intervengono il comandante dei vigili Mario Calvi e il dirigente del servizio [illegible] Berzano.

FECONDAZIONE ASSISTITA
«Fecondazione assistita. Legislazione, aspetti clinici, culturali, morali». [illegible] parla alle 18,30 al Centro San Secondo. La tavola rotonda è organizzata dall'Ufficio diocesano per la «Pastorale della Salute». Intervengono l'avvocato Arturo Baudo; il ginecologo Gianni [illegible] Luigi, la psichiatra Elena Vergani, il teologo don Marco Andina. Modera Anna Maria Fodale, primario del laboratorio analisi dell'Ospedale di Asti.

ASTI OVEST
E' convocato stasera alle 21 il consiglio di circoscrizione Asti Ovest. Dovrà nominare il sostituto del consigliere dimissionario Andrea Visconti.

ROCCHETTA TANARO
Riprendono «I venerdì della biblioteca». Stasera alle 21, il concerto della corale «Famis dla canson» di Castello d'Annone. Il gruppo presieduto da Ferrante Bottero e diretto da Alessandra Silvano, presenta canzoni della tradizione popolare.

Presentata l'ultima nata della casa tedesca. Fascino, comfort [illegible] super prestazioni

Nuova Bmw3 fa sognare gli astigiani

Miss e splendide vetture alla concessionaria Target

La nuova Bmw serie 3, ha già iniziato a far sognare gli astigiani. L'ultimo restyling della classica media tedesca, è [illegible] presentato [illegible] un galà [illegible] anteprima, venerdì scorso ad Asti, alla concessionaria Target [illegible] corso Alessandria 563. Erano un centinaio gli invitati che hanno visto sfilare [illegible] grande telo dalle due miss che vestivano [illegible] Center boutique: emozione, tanti flash e curiosità hanno accompagnato lo sfilare del telo, che ha regalato le forme [illegible] il fascino inconfondibile della nuova Bmw serie 3.

Un assaggio per appassionati Bmw, che ha anticipato di due settimane l'"ingresso" in società della [illegible] serie 3 Bmw, che [illegible] nell'"Open week end" del 5 [illegible] 6 marzo quando [illegible] porte della concessionaria diretta da Giuseppe Olive resteranno aperte per il lancio commerciale [illegible] e proprio.

Venerdì [illegible] quell'ampio telone è scivolato con leggerezza, lasciando "nudo" il fascino della nuova serie 3: la protagonista era una versione 325i a benzina in abito grigio.



Nuove dimensioni. [illegible] nuova serie 3 comincia [illegible] caratterizzarsi per le sue forme. La lunghezza supera di un paio di centimetri i 4,50 m, mentre in altezza [illegible] larghezza il metro fa registrare rispettivamente 1,424 [illegible] [illegible] 1,817 mm. Notevole anche il valore di passo, che sale [illegible] 35 mm, per un totale di 2.760 [illegible]. Le nuove [illegible]isure proiettano la nuova Serie 3 in vetta alla hit-parade [illegible] dimensioni, e consentono livelli di abitabilità superiori a quelli della generazione oggi [illegible] commercio, particolarmente apprezzabili da chi siede sulla poltrona posteriore.

Fascino e comfort. Non appena ci [illegible] affaccia nell'abitacolo della nuova serie 3, si [illegible]imane subito colpiti dall'eleganza e dalle rifiniture. Gli interni sono in linea con i classici [illegible] di razionalità e semplicità introdotti dalla serie 7 e da Z4.

I motori sono 4. Il cuore della nuova serie 3 Bmw, pulsa con tre versioni a benzina e una a gasolio. Dal classicissimo 320 da 150 [illegible] valli, si arriva al super [illegible] [illegible] cilindri da [illegible] cavalli passando per il modello medio (la 325i), una bomba da 218 cavalli. La motorizzazione diesel è un duemila [illegible] 163 cavalli, potenza che permette alla vettura di raggiungere i 225 chilometri orari. Sul 3000 a benzina [illegible] Bmw ha investito tutto [illegible] suo "know how", arrivando, per la prima volta ad utilizzare per basamento, supporti di banco e testata cilindri, il magnesio al posto dell'alluminio, con un risparmio [illegible] [illegible] percento nei pesi

Cambio a 6 marce di serie. Tutti i modelli proposti [illegible] dotati, di serie, di cambi manuali a [illegible] marce o, a richiesta, [illegible] cambio automatico a sei velocità. Un cambio che sa regalare grandi emozioni in partenza e nel misto, e anche [illegible] grande relax in viaggi lunghi, con ridotti consumi di carburante.

Sicurezza totale. I tecnici Bmw hanno dotato la nuova nata di tutta la gamma di dotazione di sicurezza, a [illegible] dall'Abs [illegible] Ebd, Dsc fino a [illegible] altri sistemi elettronici, studiati per garantire elevati livelli di sicurezza attiva e passiva, infine, sono proposti di serie.



Due scorci della nuova Bmw serie3 in esposizione da «Target»

10 anni fa — Ad Asti la pizza fumetti

(da «La Stampa» del 18 febbraio 1995).

TIMORI PER I FONDI DELL'ALLUVIONE Allarme per la notizia che la Corte dei Conti avrebbe bloccato il decreto 691, per carenza di finanziamento. **ASTIGIANO UCCISO IN** La è don Giovanni Cabiale, anni, missionario di Penango, ucciso durante rapina. **RIAPRE LA CASA DI RIPOSO** Domani riapre il pensionato distrutto dalla piena del Tanaro. Una lapide posta a ricordo tragedia. **AD ASTI LA PIZZA FUMETTI** L'iniziativa presentata in Comune dall'assessore alla cultura Carla Forno. Artisti noti (Casorati e Soffiantino tra gli altri), dipiengeranno i cartoni da asporto, per promuovere le bellezze della città.

in cartellone

● Stasera alle 21,15 a Canelli teatro Balbo, «Imputato alzatevi», della compagnia comica di Giorgio Molino. La commedia dell'attore e regista torinese una citazione dell'indimenticabile Erminio Macario. Due atti divertenti che mettono alla berlina il sistema giudiziario. Ingresso 16 euro (ridotto a 13). Prevendite Il Gigante viaggi (0141 832524).

● A **Cunico** al teatro comunale, alle 21, spettacolo «Come 'n vol ed farfalin-e» Michele Bonavero. In scena il «Teatro delle dieci» la regia di Massimo Scaglione. Ingresso 5 euro. Info: 011 5185933.

● Al **Cinema Cristallo** di San Damiano, alle 21,30 si proietta «Alla luce del sole», una prima visione di Roberto Faenza.

● Alle 21 alla trattoria del Freisa **Moncucco Torinese**, iniziativa a cura della Società mutuo . Mario Musso terrà una conferenza sul gioco di carte dei Tarocchi..



Giorgio Molino in scena a Canelli

● A San Damiano, fine settimana con concorso canoro **«Mastro d'argento»**: in scena trentina concorrenti nelle due serate sabato e domenica.

● **Il Mongardino** per «Echi di cori», alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto con «Laeti cantores» e «La bisscra». Sempre nella stessa serata, a **Portacomaro** si esibiranno «Laudate Dominum» e «I Fieuj d'la Douja». Ingresso libero.

● Appuntamento con il teatro a **Rocchetta Tanaro** nel salone Caterina: alle 21 saranno di scena i cunichesi de «La Cioenda» con «Previ, medich e amor». Ingresso 5 euro, ridotto 2,50.

● Al teatro di alle 21, commedia «Taxi a due piazze» della compagnia «D'la rivà». Ingresso libero.

● Alle 21,30 nel salone della Pro loco di **Mombercelli**, concerto di gruppi rock (Sticks, Flanella e Scream). Esibizione del gruppo di ballo hip hop della palestra Fidia. Ingresso libero.

galassia giovane

VALENTINA FASSIO

■ Andrea Braido al Maltese di Cassinasco ■ Caraibico al Salera ● Al Simbol di Vigliano in scena Ricky Show

CHEMICAL BROTHERS. assessorati alle Politiche Giovanili dei Comuni di Asti e Alessandria hanno organizzato un pullman per il il concerto dei Chemical Brothers che si terrà al Forum di Assago di Milano martedì primo marzo alle 21. L'iniziativa rientra nel programma «Guidami Musica», che si propone di offrire un trasporto sicuro per i giovani. La partenza è prevista alle 18 da piazza Cairoli ad Asti, con sosta ad Alessandria in piazza Garibaldi. I posti a disposizione Comune Asti sono 25; è necessario prenotare entro il 25 febbraio al Centro giovani di via Goltieri e pagare in anticipo il biglietto di viaggio che costa 4 euro. Info e prenotazioni: 0141-399576. Info sul concerto: www.ticketone.it.

PHARSIFAL. Domani sera alla storica discoteca di Isola d'Asti «happy music» con Fabrizio Risso, «revival» Greg, latino con Daniele Rossi, «house music» con Alberto Palazzolo, Joseph, Francesco Pittaluga e «voice» Stella. Info line: 347-9631203. Per chi desidera la serata del Pharsifal inizia anche con la cena. Il ristorante è aperto prenotazione: 0141 958821, 335 6930711.

Domani al pub di Cassinasco musica con Andrea Braido Quartet in «Tributo a Van Halen». Già sul palco Maltese due anni con concerto-omaggio a Jimi Hendrix, torna la chitarra Andrea Braido. Con lui Pietro Leporale (voce), Davide Calabrese (basso) e Maurizio Dondi (batteria). Braido ha suonato con i più grandi artisti della musica : Vasco Rossi, Zucchero, Eros Ramazzotti, Adriano Celentano, Inacci e Laura Pausini. Numerose anche le collaborazioni in studio con Mina, Capossela, Nicolette Larson e gli immancabili Vasco e Zucchero. Ingresso libero. Dalle 22,30.

SALERA. Stasera nel locale sotto l'hotel omonimo, ad Asti, serata latina con musica del «caribe». Protagonista della serata, direttamente dal Venezuela, «Jesus». 22,30. Ingresso libero, consu- euro. Info: 2150808.

CERCA TROVA. Concerti al live music pub di Alfiano Natta. Stasera «Crackers»; domani «Diapason Band». Info: 0141 922154.

NONXTUTTI. Stasera nel locale di Calosso musica house e commerciale con dj Roby Scaglione. Info: 0141 853814.

SIMBOL. La discoteca di Vigliano propone un modo diverso di vivere il sabato sera con aperitivo (alle 20,45), «Gran Buffet Royal» (alle 21), penne alle e buffet alle 24. Offre la direzione del Simbol. Ospite della serata «Ricky Show»; in saletta musica latino-americana con Juan Carlos & Oscar del Perù, e ragazze animazione. Info: 0141 952132; 335 6793677.

STASERA AL TEATRO ALFIERI INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI



Marcello Rota, direttore d'orchestra originario di Incisa Scapaccino, stasera è ad Asti all'Alfieri, con l'Orchestra italiana

«Rota & Rota»: musica e brindisi con il Moscato

Nel ricordo del grande compositore Nino Rota, Marcello Rota dirige l'Orchestra Filarmonica Italiana con la solista Svetlana Tchernova pianoforte. E' il concerto «Rota dirige Rota» in programma stasera alle 21 al teatro Alfieri, organizzato dalla Produttori Moscato.

In programma brani classici e colonne sonore. Nella prima parte saranno proposti «Concerto per Archi» e «Concerto in Do per pianoforte e orchestra»; nella seconda parte, dopo il brindisi con il Moscato d'Asti, «Il gattopardo (suite)» e «La strada (suite dal balletto)». Spiega Marcello Rota: «Vogliamo rendere omaggio all'ultimo grande musicista del '900 e al suo incontro Fellini». Nino Rota è considerato l'ultimo grande compositore del '900: oltre a regalarci indimenticabili colonne film storici e da Oscar, ha proseguito l'attività di compositore classico lasciandoci una di quartetti, sinfonie, concerti, a testimonianza di versatilità e creatività comuni. «E' programma raffinato, come raffinato è il nostro prodotto - conclude il presidente Giovanni Satragno - La serata fa parte di un percorso di eventi culturali per la promozione del territorio». Da segnalare inoltre che il 25 febbraio alle 10 al Castello di Mango, presentato il nuovo progetto commerciale della Produttori Moscato.

L'ingresso alla serata è libero. Info: 0141-353857. [v. fa.]



Il concerto è dedicato a Nino Rota

la parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Asti corso Alfieri, 234 Asti Fax: 0141 530.224 e-mail: asti@lastampa.it

■ Cari amministratori meno lettere e liberate Alfieri ■ Non mi piace l'idea dei parcheggi a pagamento in via Roreto

Una lettera mi pare fosse già stata pubblicata su «La Stampa» qualche fa. si è anche interessato simpaticamente Giorgio Conte nella sua rubrica in cui ha dato voce a Vittorio Alfieri. Tutto questo evidentemente non ha minimamente scosso gli amministratori sul dell'«accerchiamento» auto al monumento del tragedа astigiano, nell'omonima piazza. Basterebbe cancellare qualche stallo, tanto ci farebbe visto che la Ztl di parcheggi non ne mancano, per ridare dignità al monumento. Il mio invito è rivolto appunto agli amministratori: anziché spendere tempo e fatica nella stesura di lettere ai giornali in cui, magari discutendo del sesso degli angeli, si replica all'avversario politico di turno non ci si dedica al «fare». I cittadini ne avrebbero beneficio io non sarei costretto a tediare a mia volta i giornali con i miei scritti.

RENATO GROBELLO

Leggo su La Stampa di domenica che alcuni abitanti di via Roreto lamentano la difficoltà transito e ipotizzano parcheggi a pagamento.

Alcune considerazioni.

1) Abito anch'io nella via e, come molti altri, sono -to per firme ed eventuali altre proposte;

2) Sottolineo la condizione di disagio anche per la parte di via che, da via Baretti all'incrocio con Strada Fortino, non ha marciapiedi e che, da tempo, per essere raggiunta in auto da chi proviene piazza Vittorio richiede tortuosi percorsi le viuzze della . Da pochi giorni inoltre, per immettersi in corso Dante, occorre «rotondare» da piazza Vittorio per aggiungersi alla coda verso piazza Alfieri.

3) Lavoro in centro e Ztl e Ztm non han di sicuro agevolato il mio percorso giornaliero (per non parlare dei parcheggi).

Nella Ztl i residenti hanno parcheggio gratuito e possibilità terza e quarta auto mentre chi lavora il tutto il giorno fatica a trovare parcheggio anche se ha l'abbonamento.

Ora, in base proposte, dovrei pagare per parcheggiare sotto casa? Anch'io residente e ho diritto, gli abitanti del centro, al parcheggio gratuito (in una zona inoltre dove non vi sono esercizi commerciali)

4) E' stato predisposto un parcheggio (gratuito) in piazza Vittorio Veneto (togliendo corsia): proprio un parcheggio a pagamento sia dunque quello. Ironia della sorte: proprio davanti agli uffici dell'Urbanistica!

CHIARA GRAZIANO

Nell'articolo sulle candidature prossime elezioni Regionali, comparso su «La Stampa», è stato indicato *Vittorio Massano come* sindaco di San Martino Alfieri. Il primo cittadino San Martino è dalla scorsa primavera Michele Ruella e non più Massano. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE RIGHE (DI BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; : 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 . **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antona:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 60 **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; : 0141 669.237; **Monastero B.:** 44 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 .

CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza la farm. S. Pietro, 51, tel. 0141/530.074. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno S. Lazzaro, c. Casale 160, tel. 0141/274.238. Le altre farm. sono aperte: 9-12,30 e 15-19,30.

Canelli: *Bielli*, v. XX Settembre.

Moncalvo: *Ottone*, v. Cissello.

Nizza: *Boschi*, v. P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti e provincia 800 700707.

Castelnuovo D.B. 011 .

pronto intervento 112.

Asti: 0141 358; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 .200; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6162; **Costigliole:** 0141 968.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; : 0141 721.823; **San Damiano:** 0141 975.064; : 0141 683.600.

GUARDIA DI FINANZA pr. 117.

Asti: 0141 593.232-31.743

Canelli: 0141 823.481

Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

GUARDIA FORESTALE pronto int. 1515

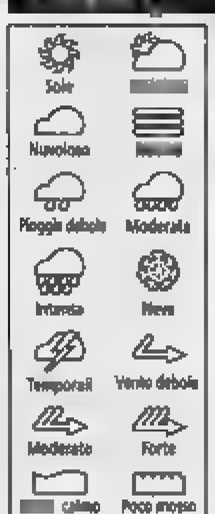
Asti: 0141 210.907-211.915; **Canelli:** 0141 832309; **Nizza:** 0141 702.130; **Villafranca:** 0141 942.901.

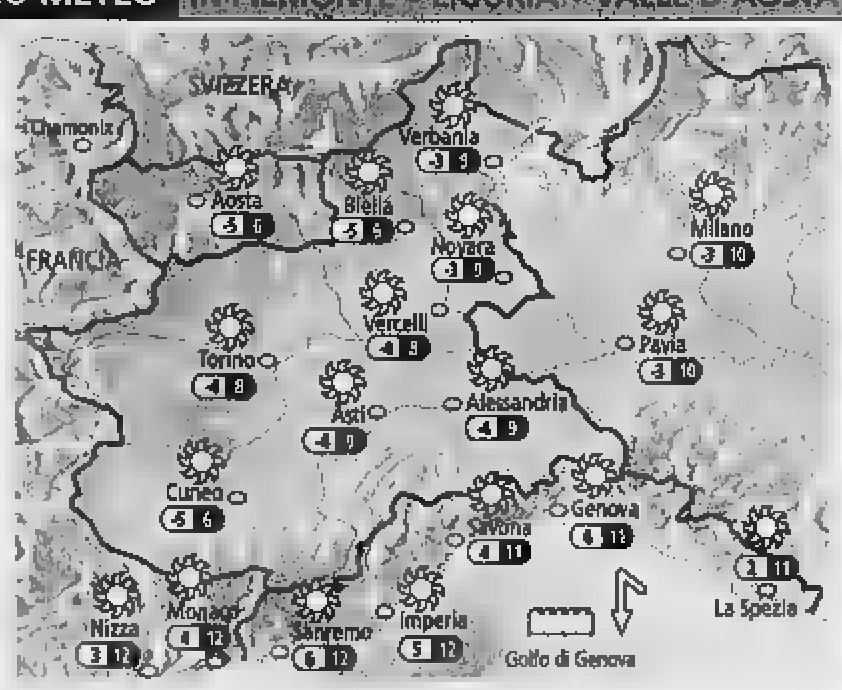
ATL (Agenzia turistica locale)

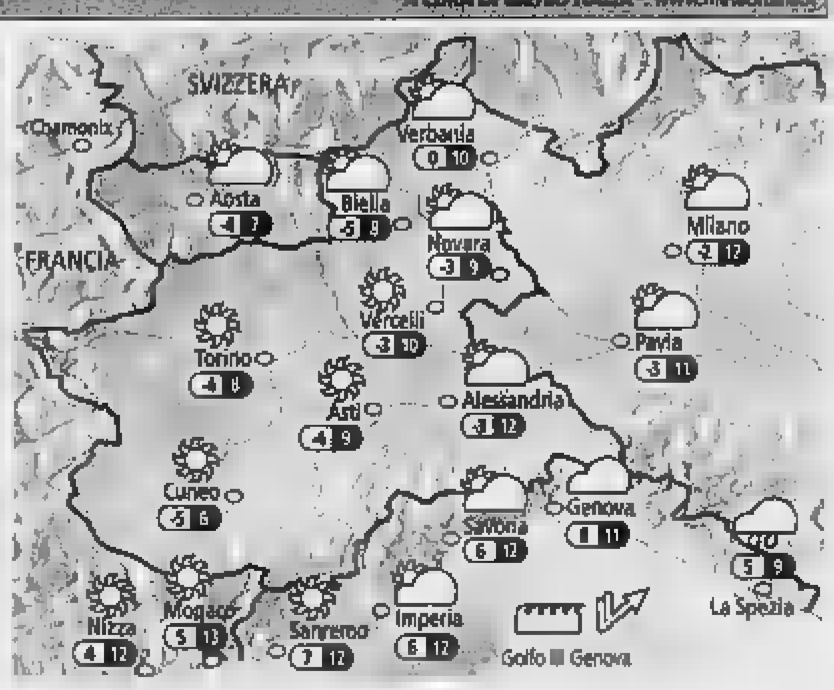
: 0141 530.357.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia...







IL SOLE Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 18 e 1 minuto

LA LUNA Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede bella giornata sole. Possibile passaggio di nubi alte in giornata, conseguenze. Temperature minime stazionarie, con gelate diffuse anche pianura. Massime stazionarie e in lieve aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria buona anche nelle grandi città.

DOMANI Su d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità di nevicate vicino ai rilievi confine. Su tutte le altre zone passaggio nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei r . Temperature stazionarie e in lieve aumento. Venti in rinforzo Alpi e Liguria, deboli altrove.



Domani sera la festa all'albergo-ristorante di corso Alessandria

Veglionissimo in maschera

Tra cena e danze al «Fauno Felice»

Grandi festeggiamenti per il Carnevale [illegible]. Ad Asti, l'albergo-ristorante [illegible] Fauno Felice» [illegible] corso Alessandria [illegible] propone domani un veglionissimo [illegible] maschere con cena e danze. La serata si aprirà alle 20,30 con [illegible] aperitivo «fantasia» e calici di brut [illegible] proseguirà con [illegible] menù ispirato alle tradizionali maschere carnevalesche ricco di creativi piatti colorati. «Abbiamo colto - dicono i titolari - l'occasione del Carnevale per organizzare la tradizionale serata dedicata al culto del cibo e del vino, appuntamento imperdi[illegible] per gli [illegible] della buona tavola».

Si partirà con la classica carne piemontese battuta al coltello con «coriandoli», seguiranno millefoglie «Pulcinella» e fagottino a sorpresa. Due proposte di primo: le gustose «stelle filanti» al profumo di tartufo [illegible] il risotto «Arlecchino». I commensali potranno poi assaggiare una vera specialità: il filetto di vitello «Gianduja» con contor[illegible] di patate [illegible] for[illegible] e carote saltate al burro. Il soufflé di cioccolato con scaglie di torrone e le bugie coroneranno il delizioso banchetto proposto da «Il Fauno Felice». Ottime anche le etichette di vino che accompagneranno le diverse portate: si [illegible] dall'Arneis alla Barbera d'Asti (entrambe prodotte dall'azienda vitivinicola «Neirano»), dal Grignolino «Castello [illegible] Poggio» di Portacomaro al Moscato d'Asti. Il costo del menù è di 30 euro (vini inclusi). La prenotazione è obbligatoria; la maschera invece è gradita, ma non indispensabile. Dopo cena, si ballerà con la musica dal [illegible] di Vito Tumbiolo. Durante la serata, [illegible] inoltre possibile visitare la mostra [illegible] le opere pittoriche dell'artista Giuseppe Soligo, allestita nella sala. Il pittore ha infatti curato la parte grafica e pittorica dell'albergo-ristorante. Info: 0141/476493

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO

Da Pizza kit «margherite» da campione

E' aperto solo da una settimana, ma è già un punto [illegible] riferimento [illegible] gli «spuntini» di studenti [illegible] pendolari. Il [illegible] negozio di pizza [illegible] taglio e da asporto «Pizza Kit» in via Medaglie d'oro, 8 ([illegible] delle corriere) è gestito dal giovane pizzaiolo Lavdim Lekaj, diplomato a Caorle (Ve) [illegible] master [illegible] spec[illegible] in «pizza in pala», aiutato al banco dalla sorella Elsa. Nel 2003, Lekaj [illegible] stato campione albanese nel mondo per la categoria «pizza classica»; l'anno scorso si è invece classificato [illegible] al campionato mondiale della pizza. La parola d'ordine del locale è qualità. «La nostra pizza - dicono i titolari - [illegible] assolutamente biologica. Tutti gli ingredienti vengono scelti con [illegible]; dalla farina «cinque stagioni» all'origano e pomodori biologici fino [illegible] mozzarella di bufala prodotta artigianalmente». Tante le proposte di pizza (quasi una cinquantina), [illegible] po' per tutti i gusti. «A chi ama i gusti sfiziosi senza rinunciare alla leggerezza - proseguono i due fratelli - consigliamo la «Regina Margherita» [illegible] pomodoro, mozzarella di bufala, pomodorini, parmigiano, basilico, origano [illegible] olio extravergine oppure la variante «Reginella», a cui vengono aggiunti anche prosciutto crudo e rucola». Ma è possibile gustare anche la pizza «texana» [illegible] pancetta e fagioli oppure, per i palati più semplici, la classica «margherita», magari profumata al basilico. Lekaj è inoltre disponibile ad accontenta[illegible] le richieste della clientela, creando «su misura» ogni tipo di pizza, anche nel formato familiare. La pizza [illegible] è l'unica specialità del nuovo locale: si servono infatti anche una gustosa farinata e una soffice focaccia bianca o farcita, la [illegible] ricetta è tenuta rigorosamente segreta. «Pizza Kit» è aperto tutti i giorni con orario continuato (dalle 9,30 alle 23). Info: 0141/320126



Inaugurato nella città del moscato il nuovo negozio dell'hair stylist Gigi Vavalà

Due bellissimi testimonial per il coiffeur dei divi

La «letterina» Triani e l'attore Convertini ospiti a Canelli



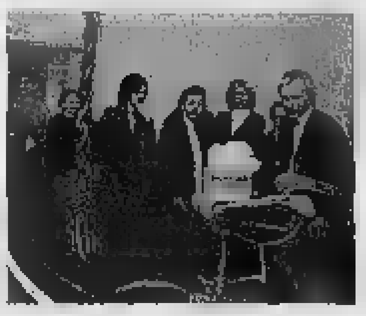
Gigi Vavalà con [illegible] bellissima Elisa Triani

«Non è solo un bravo professionista, ma ti sa trasmettere la grande passione per il suo lavoro». Così la bellissima Elisa Triani, ex letterina di «Passaparola» (a fianco di Gerry Scotti, condurrà la prossima edizione de "La Corrida", [illegible] onda [illegible] Canale 5 dal 21 febbraio), e Beppe Convertini, attore [illegible] [illegible] tv nel reality «Il Ristorante», hanno inaugurato il nuovo negozio che il giovane hairstylist Gigi Vavalà ha aperto a Canelli, in via Asti 102, a due passi dal centro. «Gigi - hanno proseguito i due divi, il cui look è interamente curato da Vavalà - è un parrucchiere origina[illegible]le e capace, [illegible] anche un ragazzo solare, sempre di buon umore. Il suo centro è l'ambiente ideale per ritrovare serenità e bellezza».

L'esclusivo negozio, arredato con gusto tra l'etnico e il moderno, fa parte della catena «Diadema» (che conta in Italia un'ottantina di negozi) ed è già punto di riferimento per le acconciature [illegible] [illegible] clientela non solo locale, ma proveniente [illegible] diverse regioni del Nord Italia. Vavalà è infatti molto conosciuto come [illegible] della forbici» per [illegible] gestito fino a poco tempo fa un negozio di acconciature a Costigliole. Il centro propone alla clientela femminile [illegible] maschile un vero e proprio percorso benessere per la bellezza e la cura del capello e della mente (fiale curative, aromaterapia, massaggi, tisane).

Qualche suggerimento per la nuova stagione: «La moda primavera-estate vuole - anticipa Vavalà - capelli mossi o frisé con tagli [illegible]lutamente asimmetrici e sfilacciati». Aggiuge l'acconciatore: «Vanno bene le mèches e l' extension realizzate con una tecnica innovativa senza resina che non rovina il capello, ma la [illegible] novità è il ritorno all'uso di parrucche anni '60». Il giovane coiffeur, che [illegible] anche il direttore artistico della «Diadema», collabora da un anno con un canale satellitare di moda e musica [illegible] ha firmato [illegible] look delle modelle che hanno posato per la realizzazione del calendario 2005 del Grand Design. Tra i prossimi impegni, un salone in Turchia [illegible] rappresentanza dell'Italia. Il negozio è aperto dal martedì al sabato (9 -18) e il mercoledì fino alle 22. Info: 0141/832792

SI INSEGNANO LE TECNICHE AGLI [illegible]


La nuova sala parto dell'ospedale di Asti

Parto senza dolore Un corso ad Asti

■ Anestesisti ostetrici da tutta Italia oggi ad Asti per partecipare ad un corso di formazio[illegible] sulle tecniche per il parto senza dolore. [illegible] corso [illegible] tiene nel reparto di Ostetricia-Ginecologia (primario Maggiorino Barbero) del nuovo ospedale «Massaja», e fa parte di un programma di formazione nazionale. «Il nostro servizio - spiega Elisabetta Fanzago, responsabile analgesia ostetrica dell'Asl 19 di Asti e coordinatrice del corso organizzato col Dipartimento [illegible] Anestesia, primario Silvano Cardellino - [illegible] stato scelto come [illegible] dei centri di eccellenza in Italia e in particolare in Piemonte per svolgere il programma di formazione di base dei futuri anestetsisti ostetrici che, con la nuova legge di tutela delle partorienti e del nascituro, in discussione [illegible] Camere, saranno chiamati ad offrire gratuitamente un parto in analgesia epidurale a tutte le donne che ne avranno bisogno o lo richiederanno». I vantaggi [illegible] parto indolore, secondo i medici, [illegible] notevoli sia per [illegible] madre che per il bimbo.

ISTITUITO DA [illegible] LEGGE [illegible] CONSIGLIO


Il Sacro Monte di Crea

Crea Centro europeo dei Sacri Monti

■ Il Consiglio regionale, [illegible] ultima seduta di mercoledì, ha approvato la legge che istituisce il Centro di documentazione [illegible] Sacri Monti, Calvari [illegible] Complessi devozionali europei [illegible] sede del Parco del Sacro Monte [illegible] Crea. Di fatto il centro di documentazione è operativo da [illegible] due anni, «ma - spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera - il provvedimento gli conferisce un riconoscimento formale». [illegible] tratta di [illegible] punto di raccolta [illegible] documenti storici e gestionali che mette in rete tutti i centri devozionali d'Europa, [illegible] maggiore e più completa biblioteca di volumi [illegible] documenti specifici. Ciò consente anche di ampliare la rete di rapporti e [illegible] cooperazione europea tra queste strutture che richiamano turisti favorendo anche occasioni di crescita economica. I Sacri Monti del Piemonte [illegible] della Lombardia hanno ottenuto l'importante riconoscimento di patrimonio [illegible]diale dell'Unesco. [s. m.]

AI SACERDOTI UN VADEMECUM SULLA «SERIETÀ» DEL GIORNO DELLE NOZZE

Alba, la Curia dice basta [illegible] matrimoni-spettacolo

Regole da rispettare: meglio la parrocchia di uno degli sposi. Musiche e addobbi più sobri: «La chiesa non è una serra»


Le indicazioni [illegible] rigide sulle nozze sono dettate dalla Conferenza episcopale italiana

retroscena

Roberto Fiori

ALBA

SOGNAVATE la romantica chiesetta tra i boschi in cui i protagonisti [illegible] film «Casomai» decido[illegible] di sposarsi? [illegible] vivete nella diocesi di Alba e siete in procinto di compiere il fatidico passo, è meglio che ve la scordiate. La Curia nei giorni scorsi ha richiamato i fedeli alle direttive della Conferenza episcopale piemontese sui matrimoni e ha predisposto per i sacerdoti un «vademecum» [illegible] cui s[illegible] state riunite tutte le novità giunte dalla Conferenza episcopale italiana.



Al primo posto [illegible] stato messo in chiaro proprio il luogo [illegible] celebrazione, che deve essere la chiesa parrocchiale dello sposo o della sposa, oppure quella che abitual[illegible] si frequenta [illegible] al massimo, del luogo dove si andrà a vivere. [illegible] cappelle in mezzo alle vigne e suggestivi oratori, il rito davanti all'altare [illegible] troppo importante per essere scelto, come il vestito, in un book fotografico. E, sottolinea la Chiesa, [illegible] è un fatto privato, [illegible] un evento che coinvolge tutta la comunità.

Anche musiche e addobbi dovranno essere più sobri: le gettonate Ave Maria di Schubert o Gounod, così come le canzoni profane, devono cedere il passo [illegible] melodie liturgiche e i fiori [illegible] devono trasformare la chiesa in [illegible]a serra, [illegible] essere posizionati solo in alcuni luoghi, privilegiando [illegible] portale, il battistero, l'ambone, la mensa eucaristica e l'altare.

La sterzata [illegible] Curia vuole mettere un po' di ordine tra le tante richieste «sopra le righe» che quotidianamente arrivano ai parroci [illegible] giovani coppie. «Una volta mi hanno chiesto addirittura [illegible] sposarsi in cima al campanile del Duomo» dice don Valentino Vaccaneo, [illegible] parroco di «Cristo Re» dopo aver guidato per anni la Cattedrale. «Ci tocca sentire molte richieste strane, tra pressioni dei parenti, suggestioni dei fidanzati ed esigenze che arrivano dalla scelta del ristorante. Talvolta ci troviamo di fronte a persone che confondono la cerimonia religiosa con una festa folcloristica ed [illegible] nostro dovere richiamare il significato profondo delle nozze in chiesa».

> Il direttore dell'Ufficio liturgico diocesano don Burdese sottolinea «Conta che i fidanzati siano consapevoli»

A redigere il fascicolo che arriverà presto nelle 126 parrocchie della diocesi albese è don Gianni Burdese, direttore dell'ufficio liturgico diocesano e ricercatore all'Uni[illegible]ità di P[illegible]. «E' importante celebrare il rito all'interno della propria comunità - dice - perché il matrimonio è un passo importante, che va compiuto in un luogo con un signific[illegible] ben preciso». Anche le formule del consenso e della benedizione nuziale sono state rivi[illegible]. La f[illegible] frase [illegible] prendo te...» si è trasformata in un più affett[illegible] «Io [illegible]colgo te». «Sono piccole sfumature dal grande valore» aggiunge don Burdese.

Ma sarà difficile convincere certe c[illegible]e che il matrimonio non è solo un pranzo dopo lo scambio d[illegible]li [illegible]lli in chiesa? Don Valenti[illegible] precisa: «Ciò che mi sorprende è che il Comune [illegible] Alba ha [illegible] stabilito [illegible] nor[illegible] rigorose per la celebrazione in municipio, vietando ad esempio il lancio del riso e stabilendo precise tariffe, ma nessuno ha trovato da ridire. Al contrario, appena si [illegible] saputo che la Curia intende [illegible] più rigida sull'esteriorità, si sono sollevate [illegible] discussioni. Tuttavia, [illegible] convinto che non sia tanto il luogo [illegible] ad essere importante, quanto la preparazione dei fidanzati, che oggi devono essere ben consapevoli del passo che stanno per compiere».

SECONDO L'AGENZIA DI RATING STANDARD & POOR'S

«Per la Vallée [illegible] solido»

AOSTA

La Regione Valle d'Aosta ha i conti in regola: [illegible] suo bilancio garantisce «prospettive stabili». La sua è un'«economia ricca», data [illegible] un reddito pro capite fra i più alti d'Europa e da un basso tasso di disoccupazione. Questo il giudizio dell'agenzia «Standard & Poor's Rating Services» che ha valutato il rating dell'amministrazione regionale valdostana come «AA-», un «voto» fra i più elevati. Rating, scrive l'agenzia, che «riflette il solido surplus di parte corrente della Regione, l[illegible] struttura particolarmente diversificata delle entrate e delle spese conferite dallo statuto speciale, nonché il suo [illegible]desto indebitamento su scala internazionale».


L'assessore Aurelio Marguerettaz

Nei prossimi anni, dice ancora la Standard & Poor's «il surplus di parte corrente della Valle d'Aosta, che dovrebbe r[illegible] robusto nel 2004, attorno al [illegible] per cento delle entrate correnti, ha consentito alla Regione di contenere la prevista crescita dei fabbisogni di finanziamento [illegible] 7,7 per cento delle entrate totali [illegible] 2004. Nei prossimi anni - scrive l'agenzia - [illegible] margine corrente è previsto attestarsi attorno ai risultati del 2004 per effetto principalmente delle procedure di controllo [illegible] costi, garantendo, [illegible] in passato, [illegible] solido contributo [illegible] finanziamento degli investimenti futuri».

Per Standard [illegible] Poor's «grazie allo statuto speciale la Regione si caratterizza per la sua diversificata struttura di entrate e spese. Il debito finanziario complessivo della Regione è ulteriormente diminuito nel corso del 2004, attestandosi [illegible] 47,4 per cento delle entrate correnti (38,3 per cento considerando il solo debito a carico regionale) rispetto al 50,3 per cento nel 2003». Aggiunge: «La ricca economia regionale, pur piccola, presenta caratteristiche di dinamicità sintetizzate da un Pil pro-capite di molto superiore alla media nazionale ed europea e da un basso tasso di disoccupazione (attorno al 4 per cento nel 2003)». L'assessore regionale alle Finanze Aurelio Marguerettaz ha esp[illegible] «soddisfazione per la conferma del rating. In particolare per le positive osservazioni fatte sulle politiche di gestione del debito [illegible] sulle ferme procedure di controllo sui costi che permettono di [illegible] un [illegible] parte corrente [illegible] da garantire una solida base per gli investimenti futuri». [a. c.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS



Cuochi e camerieri della Pro loco di Cunico che offriranno le specialità tipiche del paese domani e domenica a Tonco

Gnocchi protagonisti domani e domenica alla rassegna enogastronomica

Cunico vuol fare il pieno di «Sapori»

Prenotazioni anche dalla Lombardia

"Sapori d'inverno" saluta domani e domenica le specialità enogastronomiche presentate dalla Pro loco [illegible] Cunico. Il gruppo presieduto da Bruno Ceron ha già quasi esaurito la disponibilità dei posti. La capienza della sala della villa settecentesca tonchese è di circa 250 posti e già ieri le prenotazioni avevano sorpassato quota 170. P[illegible] Cunico si tratta di una sorta di rivincita sulla sfortuna che ave[illegible] colpito il gruppo nella passata edizione di "Sapori d'inverno": allora il fine settimana che lo vedeva come protagonista, era stato segnato da una grande nevicata. In molti, provenienti da fuori provincia, [illegible] stati costretti a disdire la prenotazione p[illegible] la difficile circolazione sulle strade. "Erano andata proprio [illegible] - dice il consigliere della Pro loco Piero Lazzarato -. Ci auguriamo che quest'anno il tempo non ci metta i bastoni tra le ruote [illegible] che si possa far assaggiare le nostre specialità [illegible] tanti commensali che saranno da noi". Tra chi ha già prenotato un tavolo, c'è anche [illegible] famiglia da Varese appassionata di cucina monferrina, e delle specialità cunichesi. Il gruppo di cuochi del paese della Valle Versa, sarà guidato dall'ex sindaco [illegible] Bosca affiancato dalla moglie Giuseppina, Bruno Ceron, Susy Bracchino, Emilio Pizzo, Franco Rabino, Piera Morello, Giuseppina Bo, Piera Morra, e Milena Billero. Il menù proposto a "Sapori d'inverno", si aprirà con [illegible] cruda alla monferrina, insalata di tacchinella alla zingara, robiola [illegible] Cocconato alle erbe aromatiche. Un tris di antipasti che prepara l'ingresso [illegible] tavola del piatto tipico cunichese, gli gnocchi serviti nella versione "al Castelmagno". Il piatto simbolo di Cunico [illegible] quest'anno [illegible] una nuova veste, dopo quella classica "alla cunichese" e al gorgonzola proposte nelle passate edizioni. Per secondo Arista al Madera con contorno. Finale in dolcezza [illegible] bonet, [illegible] classica grappa al moscato, limoncello, caffè. I vini [illegible] scelti nella produzione della cantine "Arturo Buriola": barbera Monferrato, bianco secco "Gocce di rugiada", bianco dolce "Dolce brezza". Prezzo 22 euro. Prenotazioni 0141-906246, 338-4844830.

In sala a servire le portate, [illegible] saranno tanti camerieri: Piero Lazzarato, Ercole Stroppiana, Adriana Rua, Francesca Buriola, Emma Bosso, Beppe Morra e Alberto Pizzo. In tre guideranno alla scelta e al più adeguato abbinamento [illegible] vini [illegible] portate: Arturo Briola, Giuseppe Canta e Gianfranco Penna.

Gli appuntamenti sono alle 20,30 per la cena di domani, e per le 12,30 per il pranzo di domenica.

Dopo Cunico faranno la loro passerella ai tavoli le specialità preparate da. Colcavagno Banengo (26-27). In degustazione dopo l'aperitivo dell'amicizia con focaccine, ci [illegible] salame cotto caldo, vitello tonnato, robiola di Cocconato aromatizzata, flan di cardi alla cre[illegible]. Si prosegue con agnolotti di carne alla piemontese, stinco di maiale i[illegible] di funghi con polenta. Dolce "Charlotte creole", caffè, grappa Bosso al moscato.

Vini dell'azienda agricola Giorgio Cantamessa [illegible] Casorzo: barbera, cortese e malvasia di Casorzo. Si prenota all'Atl Montiglio Monferrato 0141-994006, 0141-530337, 0141-994029. A seguire Migliandolo (5-6 marzo) con il secondo fritto misto stagionale, Castell'Alfero (12-13 marzo), Callianetto (19-20), Castagnole Monferrato (2-3 aprile) e Alfiano Natta (9-10) ultima protagonista con le tagliatelle alla boscaiola e lo stinco [illegible] vitello.





Altre due immagini dello staff di esperti della Pro loco di Cunico

le mostre

Questo pomeriggio Fondazione Museo del Territorio, della mostra Goya proietterà gratuitamente alle 18,30 (anziché alle 19), nella convegni il film «Goya» di Carlos Saura. Visto l'interesse registrato, Museo del Territorio ha deciso di proseguire lo svolgimento di «Goya, Capricci, guerra, Follie» di un paio settimane. La chiusura (prevista per domenica) prorogata al 27 febbraio. Restano invariati gli orari di visita: lunedì chiuso; martedì mercoledì su prenotazione; giovedì 10-13 e 15-20; venerdì 10-13 e 15-22; sabato e domenica 10-20 (015-2529345, www.museodelterritorio.biella.it e info@museodelterrito-it).

ANDREA TONELLA
Sabato alle 18, nello spazio espositivo del GelsoMerlino, in via Quintino Sella 51 a Biella, si inaugura «Pensieri a pennello», la personale giovane biellese Tonella. L'allestimento si potrà visitare fino al 19 marzo martedì a sabato dalle 15,30 alle 19,30. Info 015-31851.



Una delle incisioni in mostra al Museo del Territorio

LEO MODAFFERI
Al Loris Bar di via Pietro Micca a Biella, l'associazione Art Cafè, propone una persona- di Leo Modàfferi. esposizione dozzina di paesaggi italiani. Si tratta di quadri olio dalle piccole e medie dimensioni. La rassegna prosegue fino a lunedì 28.

GILBERTO CARPO
A Villa Schneider la personale di Gilberto Carpo nell'ambito della rassegna «Artisti in Villa». I dipinti le sculture che l'artista propone non solo attraversano la storia dell'arte del Novecento giungono alle soglie nuovo millennio un linguaggio espressivo originale, ricco di nuovi voci, nuove ze, nuovi significati poetici; vale a dire alla costruzione di una propria solida personalità. Fino al 27 febbraio da martedì a domenica, dalle 15 alle 19.

TORO
Da Zaion in salita di Riva a Biella, «Toro». Espongono Mario Bottinelli Montandon, Roberto Coda Zabetta e Alessandro Pianca, Enrico T. De Paris, Michelangelo ni, Benedetta Mori ini e Roberto Moro- Fino al 12 marzo da giovedì a sabato 16.30-19.30; su appuntamento 015.27776.

«Rat-Art» Andrea Grappolo allestita galleria Silvy Bassanese in via Galilei Biella. martedì a venerdì 16-19 e su appuntamento (015/355414) fino al 26 febbraio.

in cartellone

PROSA
Alle 20,30 stasera l'Arcipelago Patatrac propone «Chi trova un amico trova,...» appuntamento organizzato dal Teatro Patatrac in piazza 1° Maggio a Biella, nell'ambito della rassegna Teatro dell'Incontro».

DANZE
Al dancing La Peschiera di Valdengo questa sera si balla con l'orchestra spettacolo «Grande Evento»; domani i riflettori si accendono sullo show proposto Genio e i Pierrots, mentre domenica doppio appuntamento (pomeriggio e sera) in compagnia degli «Amici del Liscio».

RASSEGNA
«Il mondo in immagini e a tavola» la rassegna cultural-gastronomica organizzata in collaborazione con Kibo Viaggi ritorna stasera a fappa al Circolo Commerciale. Questo secondo appuntamento sarà dedicato alla Romania, paese forse un poco sottovalutato come meta turistica, e che invece si rivela una piacevolissima sorpresa. Un aperitivo alle 19,45, poi la con piatti tipici del Paese che si affaccia sul mar Nero, introdurranno gli ospiti al reportage curato da Claudio Badà.



Baraggia protagonista alla Fab

INCONTRO
L'auditorium dell'Istituto «Motta» a Mosso ospiterà questa sera alle 21 la proiezione del filmato «Le giovani guide delle Ande». L'iniziativa promossa dalla sezione Cai di M racconta l'esperienza maturata con i giovani della Escuela di Alta Montagna Bosco en los Andes» Marcarà in Perù; due esperienze formative create e gestite dall'Operazione Grosso.

DIAPOSITIVE
I fotoamatori biellesi alle 21 s'incontrano a palazzo Ferrero, sede della Fab, per una serata di proiezioni di diapositive dei soci intitolata «Andando a caccia in Baraggia» di Emanuele Ciambellotti e«...Senza caccia in Baraggia» di Mario Chiaberge.

PROIEZIONI
«Mille volti d'Etiopia - diario di viaggio di Cesare Linoto, Nadia Bianchi e Guido Bressan»; è questo il titolo proiezione in programma questa sera alle 21 nell'auditorium comunale, di via XX Settembre a Gaglianico. L'evento ad ingresso libero è promosso dall'assessorato alla Cultura comune.

WEEKEND LIVE NELLE BIRRERIE NEI CLUB, DA PONDERANO A CASTELLETTO



Le Trombe di Falloppio salgono sulla pedana del Salvator Keller di Cossato domani sera

Camerini torna in pedana con «Kids Wanna Rock»

BIELLA

Weekend tutto live nei pub e nei club biellesi. La ricca propo- si apre con il calendario del Babylonia di Ponderano dove questa sbarcano i Pantarei, loro nuovo disco «Radio Buddha». Ingresso 5 euro. Domani sulla pedana atteso Alberto Camerini. Con oltre trent'anni di alle spalle, rappresenta una pagina storica dell ica italiana, dagli inizi cantautorali, alle hit «Rock'n'robot» e «Tanz bambolina» negi Anni 80, fino al recente ritorno Ska/Punk. Oggi, a ha ripreso a girare tour per presentare l'album «Kids Wanna Rock». Aprono la serata i Viboras, punk-rock milanese capitanata front-woman Irene Gerson. Interpretano sonorità anni'70 in chiave moderna e danno vita ad un intenso punk'n'roll cantato in italiano (ingresso 10 euro).

Al Privilege di Costa Riva tributo ai Green Day, la band locale dei Sweet Brats; domani spazio al metal ritorno dei Mr. Pig, band emiliana. Al Puget sound rock music club di Castelletto Cervo i riflettori si accendo- sui Muddy Fly con tributo ai Nirvana. Domani concerto dei Lombroso, duo milanese composto da Dario Ciffo (violinista degli Afterhours) e Agostino Nascimbeni (ex batterista di Morgan). Direttamente da Firenze i Metalmilitia sono attesi questa sera al Salvator Keller Cossato per un tributo ai Metalli- Domani largo alle Trombe di Falloppio, la band demenziale che si ispira e le Storie Tese e agli Skiantos.

A la «Cueva» (ex Gazebo) stase- i Time Travel, per viaggio musicale nelle migliori t degli Anni 70, 80 e 90. Domani atmosfere decisamente rock con il sound degli Zero assoluto. Per il ciclo dei venerdì live Ned Kelly Vigliano, stasera tocca ai «Smooth Flavours» che propor- un repertorio hard rock. Infine al Crocodile Pub Cremeria di Cossato si esibiranno gli Skarto, loro sound influenze ska-rock. (r. mo.)

la parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522.379
e-mail: biella@lastampa.it

La giustizia è davvero malata? Se le leggi fossero applicate molti casi non andrebbero a giudizio

Per tanti anni ho gironzolato per il Biellese con Apache un alano arlecchino. Poi ha cominciato star male, curato, operato, coccolato, ... se ne e' andato.
Cosa fare? la risposta e' stata: Lei e' di Milano, si arrangi; il trasporto mi costato piu' di quattrocento euro.
Non e' che un episodio una ostilita' continua che mi accompagna quando ho avuto un diverbio con una persona che, per ampliare la luce (40x40 circa) di una officinetta, ha pensato bene aprirsi una porta (60x180 circa) sul mio terreno. Mi opposto e mi trovato contro quasi tutto il paese.
Una querela per offese si ando' ad aggiungere alle tante, troppe provocazioni subite: (denuncia per l'erba alta, per l'ondulux sul gazebo, ... l'ultima di qualche fa' un vicino ha molte gatte in casa, si ritrova con le pulci, io vengo chia- in . un paio frequento solo saltuariamente il luogo, ed ho portato via gatto, uccellini, cane della prateria, tutti sani). Per la querela venni chiamato da maresciallo, scusai per cio' di cui mi si accusava, incarico ad un avvocato di verificare la situazione, quando mi assicuro' che problema era risolto, saldai il conto e considerai chiuso il caso.
La legge stabilisce: 'entro quattro [illegible] deve effettuare quelle indagini che ritiene necessarie. In agosto, termini scaduti da cinque altra persona che sostituisce ad interim il titolare prende la decisione di riapri- le indagini, in poche e' tutto pronto. La legge e' piuttosto chiara su queste scadenze. La consuetudine del non rispetto della stessa e' nota, al punto che il mio avvocato, invitato a procedere contro questa irregolarita' mi disse che per la controparte era sufficiente chiedere nuovamente testimonianza in aula per renderla valida.
L'invito e' tentare un accordo extragiudiziario, pagare per evitare querela.
Oggi si parla tanto della crisi della giustizia, costo dei processi, della loro durata, delle accuse internazionali al nostro sistema giudiziario. sara' vero? Non sarebbe di far funzionare prima i filtri previsti? Filtri naturali impediscono alla natura grossi danni ... disboscamento, argini li eliminano e trasferiscono a valle i problemi ... ingigantiti.
Allo stesso modo se, chi dovrebbe filtrare i problemi effettuare localmente una di pacificazione, non lo fa' e riesce addirittura ad attivare delle corsie preferenziali, allora ai tribunali troppa litigiosita'. Due fascicoli viaggiano separati in due diverse stanze, si riuniranno , espletati tutti i tentativi conciliazione (avvocati, perizie, passaggio di denaro,...) il processo andra' avanti. Solo allora chi ha gia' avuto in mano per parecchie solo fascicolo corretto, sara' nelle condizioni, controllando anche l'altro, di rilevare le date inesatte.

LUIGI MAZZOLETTI
Milano

LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
o: telefono .

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri libertà 8,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.852.

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.065, dalle 22 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI
A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, , tel. 015/22.480.
Orario di apertura: dalle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, tro presentazione di medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr. Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.
Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.89.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

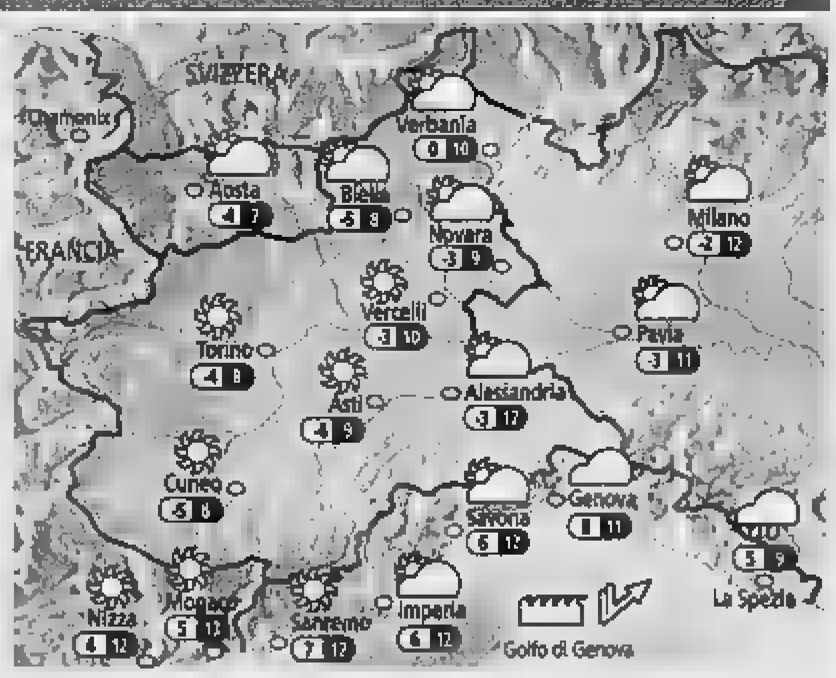
BOLLETTINO METEO



Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 1 minuto

Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6





OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata sole. Possibile passaggio di nubi alte in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, con gelate d anche in pianura. Massime stazionarie o in lieve aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria buona anche nelle grandi .

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità di nevicate vicino ai rilievi confine. Su tutte le altre passaggio nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove escludiamo deboli piogge rse, specie in prossimità dei rilievi. Temperature stazionarie o in aumento. Venti in rinforzo Alpi e Liguria, deboli altrove.

Dagli alunni della scuola di San Germano

Un «panino» di solidarietà

Offerta a Specchio dei tempi per l'Asia



Tre studentesse della media di San Germano [illegible] scatola in cui è stato raccolto il ricavato della «mensa [illegible] solidarietà»

Il maremoto del [illegible] dicembre 2004 ci ha colpito perché ha fatto moltissime vittime, ma anche per il gran numero di bambini rimasti [illegible] genitori. Ecco il motivo per cui, parlando a scuola [illegible] quella tragedia, abbiamo capito che dovevamo fare qualcosa per aiutarli.

In tutta Italia [illegible] state lanciate sottoscrizioni per aiutare quelle popolazioni [illegible] noi abbiamo deciso di partecipare a una di quelle.

Per raccogliere i soldi abbiamo pensato alla «mensa per il Sud-Est asiatico», cioè un giorno avremmo pranzato con un panino da casa [illegible] versato i soldi del buono pasto per aiutare i bimbi rimasti orfani. L'idea è stata accolta praticamente da tutti [illegible] anche gli studenti [illegible] Bianzè hanno fatto la stessa cosa. Così lunedì 14 gennaio [illegible] arrivati [illegible] scuola con i nostri panini e i soldi. Invece di andare in mensa, [illegible] 13 siamo rimasti in classe e mentre mangiavamo parlavamo proprio di quello che è successo il giorno di Santo Stefano.

Raccolti i soldi in una scatolina, dovevamo decidere a chi affidarli.

Qualcuno [illegible] ricordato che Specchio dei Tempi aveva aperto una raccolta di soldi per i bambini asiatici, proprio come desideravamo noi. Abbiamo dato il 200 euro a una mamma rappresentante dei genitori in una classe, e lei il giorno dopo li ha portati alla redazione di Vercelli de La Stampa.

Gli alunni della scuola di San Germano

Solo poesia

Il sonno nelle tele della notte

Ad Alessandra

Il tepore [illegible]
Sublime essenza [illegible] carezze
[illegible] addormentano gli occhi;
mentre le gentili farfalle
aleggiano leggere
tra i tuoi capelli scuri.

Rapita dal sonno
tu sei
[illegible] profonda, dormi
nelle tele della notte.

Una fiaba vermiglia
ti avvolge
e al tuo risveglio, ti attende
la fatata commozione
della rugiada.

[illegible] Zanola
Borgosesia

Grazie Francesca, per aver subito risposto alla nostra proposta: inviaci le [illegible] poesie, che [illegible] belle.

Fa bene al [illegible] perchè la poesia, anche quando non racconta felicità, capisce la vita e la rende un po' meno buia.

Molti anni fa c'era [illegible] ragazzo che voleva fare il poeta.

Poi i suoi genitori, storia vecchia, lo vollero avvocato. E lui, sì, per un po' ubbidì, ma poi scrisse la sua prima poesia, «La collina», e fu [illegible] E anche la nostra fortuna di semplici lettori che non sappiamo scrivere poesie, [illegible] che non ci bastano [illegible] Lui, si chiamava Lee Masters, [illegible] nella sua Antologia, [illegible] vorrai, ci troverai quasi tutto quello che ti occorre come poetessa e giovane donna. [d. b.]

Ray in moto

Quella fragile creatura mi attira

Nel parcheggio Ray accende la moto (*3ª parte*)

«Poche persone si affrettano ver[illegible]e. Le diciannove passate da poco. Mi inserisco sul viale. Mi accodo ad un vespino nuovo modello, color crema, sella marrone, sulla punta della quale sta, appollaiata, una teenager.

Seguo.

[illegible] teenager appollaiata sulla sella marrone zigzaga avanti a me cercando un varco impossibile nel tentativo di sorpassare la Ford blu avanti a lei, protagonista [illegible] un elastico di accelerate [illegible] frenate nevrotiche che la portano quasi nel bagagliaio dell'auto per poi tornare indietro e a destra e a sinistra e.

Io, in terza, ai cinquanta all'ora, seguo.

Quella fragile creatura mi attira, la affianco [illegible] indifferenza. Il ronzio del suo cinquanta s'impone sul sommesso brontolio del [illegible] quattro tempi. Lancio qualche occhiata. Lei non si accorge di nulla: scodella indossata indietro sulla fronte, quasi sul collo, occhiale [illegible] sole senza montatura con sottili lenti viola, volto annoiato e irritato, proteso in avanti, mento in su. Il mio sguardo precipita sulla scarpa da ballerina, rosa.

Adorabile. Dove va? Da dove viene? Da quando guida quel vespino? Per qualche momento desidero essere quel sellino...o l'acqua calda della [illegible]a da bagno nella quale dopo aver raggiunto casa, si sarebbe, tra vapori profumati, finalmente, immersa.

Edoardo Rosso

(continua)

A RUOTA [illegible]

Fra un anno esatto l'Italia ospiterà la 20ª edizione dei Giochi Olimpici

IN questi giorni tra un anno esatto l'Italia ospiterà, in quella che è [illegible] la sua prima capitale dopo l'Unità, la [illegible] edizione dei Giochi Olimpici invernali di Torino.

L'evento rappresenta un banco di prova per una città e un paese da sempre ricco di storia, tradizioni [illegible] prestigio in campo sportivo.

Le Olimpiadi, che il capoluogo piemontese ospiterà dal 10 al 22 febbraio del 2006, saranno un evento culturale, turistico ed economico di [illegible]alore mondiale; per questo il Toroc (il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici inverna[illegible] e il Coni sono al lavoro dal 1999 per allestire la manifestazione e per preparare Torino a vivere [illegible] realtà [illegible] le Olimpiadi.



Alessandro Nasi

A un anno di distanza le valutazioni da fare sulla situazione riguardano due ambiti.

L'aspetto comunicativo e divulgativo della manifestazione rappresenta sicuramente uno dei punti forti del «progetto-olimpiadi».

Il lavoro di pubbliche relazioni effettuato dagli uffici stampa, dal comitato organizzatore, dal Coni ha permesso e permetterà una buona diffu[illegible] dell'evento [illegible] livello nazionale [illegible] internazionale.

[illegible] fiore all'occhiello [illegible] l'apertura [illegible] Torino, in Piazza Solferino, di «Atrium Torino»: uno spazio espositivo costituito da due grandi padiglioni adibiti alla presenta[illegible] a [illegible] cittadini, del mondo che ruota attorno [illegible] evento multimediale come le Olimpiadi.

Filmati e plastici per [illegible]sentare i progetti, visite guidate nei cantieri per assistere alla realizzazione degli impianti, servizi e cimeli storici per presentare il Sistema Olimpico e tutte le informazioni possibili sugli aspetti organizzativi [illegible] marketing.

Il secondo ambito di riferimento riguarda gli impianti sportivi e l'andamento dei lavori nei cantieri che, a meno di un anno, appaio[illegible] uno degli aspetti più delicati, anche alla luce delle polemiche suscitate dai Mondiali [illegible] Bormio.

Nel [illegible] della manifestazione l'Italia è stata deferita, da parte della Commissione Europea, alla Corte di giustizia continentale per i disboscamenti e gli sbancamenti fatti in pieno Parco dello Stelvio, procurandosi una valanga di proteste da parte di associazioni ambientaliste.

I responsabili del Toroc as[illegible] che per le prossime Olimpiadi tutto verrà fatto [illegible] regola d'arte, rispettando natura [illegible] regolamenti vari.

Noi possiamo solo sperare, in nome dello sport [illegible] dello spirito olimpico.

Alessandro Nasi
(ale.nasi@libero.it)

FOTOGRAFIE [illegible] VERDE BLU: UN PUNTO FELICE E RIGOGLIOSO DELL'UNIVERSO PRIMA [illegible] L'ARRIVO DEL MALVAGIO RE FOG



Mario Sgotto di Tam Tam è stato protagonista applaudito al «Mami Gioc» di via Chicco

La vita dell'infanzia tra mongolfiere e cioccolata calda

Ma che bello il teatro quando un'astro-mongolfiera fa sbarcare il professor XYZ, grande [illegible]go dell'università che, con i suoi buffi baffi, racconta la storia del piccolo pianeta verde-blu (la Terra). Tanti applau[illegible] da parte dei piccoli del «Mami gioc» a Mario Sgotto, protagonista di un bello spettacolo nella scuola d'infanzia di via Chicco. La pièce, organizzata dal Comune con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, fa parte delle rappresentazioni [illegible] da Tam Tam, [illegible] i testi e la regia di Anna Jacassi.

E che bello, pure, festeggiare il Carnevale quando arrivano Biccioleno, Bela Majin e tutto il seguito. All'elementa[illegible] Galileo Ferraris [illegible] Vercelli i bambini hanno intrattenuto le maschere con un canto mimato della [illegible] inglese «Se sei felice tu lo sai». Altri hanno ballato la Monfrina. In palestra è [illegible] «Giochj» e «Gin Gin», cantati da tutti gli alunni, accompagnati dalla fisarmonica del maestro Pier Carlo Capelli. [illegible] intanto gli Alpini offrivano cioccolata calda a tutti.



Canti, balli e filastrocche alla Galileo Ferraris di Vercelli per festeggiare il Biccioleno e la Bela Majin

DEDICATO A UGO [illegible]

Torneo di calcetto alla «Muni Prestinari»

■ Il Gruppo sportivo canadà di Vercelli organizza [illegible] torneo di calcetto riservato alla categoria «Pulcini». L'appuntamento è per questa domenica e per [illegible] 27 febbraio [illegible] si disputerà nella palestra della Comunità [illegible] Prestinari» dell'Anffas (in via Trino). Il gemellaggio fra i ragazzi dell'Anffas e i giovani calciatori sarà dedicato [illegible] dell'indimenticato Ugo Ferrante, campione sul campo e nella vit[illegible] [d. b.]

NELL'ORATORIO DI CRESCENTINO

Conferenza sull'aborto con «Azione Giovani»

■ Una conferenza sull'aborto organizzata da «Azione Giovani». L'incontro, intitolato «Dialogo con un bambino mai nato», è fissato stasera, alle 21, nell'oratorio parrocchiale di Crescentino. Interverranno come relatori il vice parroco Don Raffaele, Riccardo Spagnolo, medico [illegible] primo livello, Arianna Vescovo, ostetrica, entrambi dell'ospedale S.Spirito [illegible] Casale ed il consigliere comunale Riccardo Cassina. [l. d. c.]

[illegible] NELLA BIBLIOTECA CIVICA



Il comandante Fabbri

A [illegible] parla di [illegible] stradale

■ Stasera, [illegible] 21, [illegible] biblioteca civica [illegible] Santhià [illegible] terrà un incontro dedicato alla [illegible] stradale. Interverranno, fra gli altri, Angelo Cappuccio, respon[illegible] santhiatese dell'Associazione familiari e vitti[illegible] [illegible] strada; Franco Fabbri, comandante della polizia [illegible] Vercelli; Pietro Masoni, direttore dell'Aci di Vercelli e Giovanna Lenti, coordinatrice [illegible] Progetto Timoteo. [illegible] potrà, invece, intervenire il comico delle Iene Marco Berry. [d. b.]

I FUNERALI DOMANI ALLE 9,15

E' morto [illegible] Lorenzi «colonna» della Dc

■ E' morto, all'età di 72 anni, Paolo Lorenzi, indimenticato funzionario della Democrazia Cristiana provinciale per circa 40 anni. Originario del Trentino, giunse a Vercelli dopo [illegible] frequentato a Roma la scuola per quadri [illegible] partito. Stimato per [illegible] sua [illegible] e [illegible] capacità di restare sopra le parti, ha ricoperto cariche importanti nella società di Tiro a segno. Lascia la moglie Nelvia e il figlio Alberto. I funerali, domani, alle 9,15, nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea. [d.b.]

DOPPIO INCARICO, L'ASL ANNULLA IL RAPPORTO DI LAVORO



L'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia è stato affidato temporaneamente alla direzione sanitaria di Vercelli

Ospedale [illegible] Borgosesia Via il direttore sanitario

Franco Saullo non è più diretto[illegible] sanitario dell'ospedale di Borgosesia. Da [illegible]dì il medico non [illegible] neppure più dipendente dell'Asl 11, essendo stato annullato il rapporto [illegible] lavoro. Il tutto perché lo stesso Saullo aveva violato [illegible] regola del contratto che lo legava con [illegible] vincolo dell'esclusività all' Azienda sanitaria 11 mentre invece per [illegible] certo periodo è stato anche titolare di [illegible] studio dentistico a Biella.

Dopo la ricostruzione del caso avvenuta in seguito all'interrogazione presentata dal consigliere regionale [illegible] Wilmer Ronzani, per l'Asl è [illegible] un [illegible] obbligato avviare il procedimento. «Il Comitato [illegible] garanti dell'assessorato regionale - conferma il direttore generale Luciano Scarabosio - ha valutato [illegible] molta severità [illegible] caso ritenendo che non vi fosse spazio per una mediazio[illegible] Il manager dell'Asl 11 precisa che nei confronti di Saullo non è stato adottato alcun provvedimento legato alla qualità del [illegible] lavoro, semplicemente il problema sta nel fatto [illegible] doppio [illegible].

La vicenda non è comunque chiusa in quanto [illegible] medico potrebbe presentare ricorso al Tar chiedendo che venga rivista la decisione dell'Asl di interrompe[illegible] il rapporto [illegible] lavoro. Per [illegible] mom[illegible] Scarabosio ha deciso di non nominare un nuovo direttore [illegible] «In questa fase - precisa il manager - tutte le competenze [illegible] affidate alla direzione [illegible] del Sant'Andrea di Vercelli che dunque seguirà anche il San Giovanni Battista [illegible] Gattinara e il [illegible] Pietro e Paolo di Borgosesia». La vicenda si era aperta l'estate scorsa, quando appunto Ronzani aveva chiesto all'assessore regionale alla Sanità Walter Galante [illegible] intervenire visto il presunto doppio lavoro, poi [illegible] certato, del direttore sanitario borgosesiano. [l. fo.]

DOMENICA INAUGURAZIONE DELLE TRIBUNE

A Lenta è pronto il centro sportivo

LENTA

In dieci anni a Lenta si è formato [illegible] sportivo [illegible] tutto rispetto. Con la politica dei piccoli passi si è arrivati alla realizzazione di un polo in grado di ospitare vari tipi di manifestazioni e competizioni e le attività delle associazioni del paese. Domenica, [illegible] ultimo atto, [illegible] inaugurate le tribune del campo da calcio. A darne notizia è il [illegible] Angelo Abbagn[illegible] che ricorda anche come le nuove tribune siano state finanziate interamente dall'amministrazione comunale.

Oltre al campo da calcio [illegible] alle recenti tribune, nel corso degli anni sono stati realizzati gli spogliatoi, il campo di allenamento, i campetti in sintetico per il tennis e il calcetto e i loro impianti di illuminazione. Il taglio del nastro domenica è previsto pochi minuti prima [illegible] mezzogiorno, al [illegible] della messa delle 11. A inaugurare la struttura, con [illegible] benedizione, sarà l'arciprete del paese don Gilio Ardissino.

«Il completamento del centro sportivo è sempre stato [illegible] punto forte dell'amministrazione di Lenta, [illegible] non [illegible] dimenticato che lo stimolo determinante negli ultimi anni è venuto dall'associazione sportiva che, conquistando successi [illegible] promozioni a raffica, ha rilanciato [illegible] necessità di avere [illegible] [illegible] impianti all'avanguardia». Abbagnano si riferisce alla Real Lentese, società calcistica che in breve tempo è passata [illegible] Terza alla Prima categoria. «Abbiamo avuto la fortuna di avere al nostro fianco sponsor importanti - conclude il sindaco - ma voglio ringraziare in particolare tutte quelle persone che in maniera discreta lavo[illegible] costantemente per la crescita della Real Lentese». [i. fo.]

ALPE DI MERA

Più contributi dalla Regione

■ Buone notizie per l'Alpe [illegible] Mera. Con una decisione dell'altro giorno la Regione ha stabilito di [illegible] il contributo [illegible] le cosiddette opere olimpiche [illegible] legate [illegible] Giochi di Torino 2006, tra cui appunto figura anche il rinnovo totale della stazione sciistica [illegible] Scopello. Grazie a questa scelta, la società «Alpe di [illegible] spa» avrà [illegible] disposizione fondi p[illegible]ici per finanziare l'opera fino [illegible] per cento del costo complessivo mentre il primo stanziamento previsto [illegible] soltanto del [illegible] per cento. Questo significa che si riduce [illegible] molto la somma da recuperare attraverso investitori privati per poter copri[illegible] tutti i costi per [illegible] rinnovo degli impianti di risalita valsesiani. [i. fo.]

A CRESCENTINO

[illegible] [illegible] le missioni

CRESCENTINO

Trecentocinquanta giorni in Angola. Una serata per raccontare la [illegible] esperienza di vita che allarga il cuore: Francesco Prior, 27 anni, opera in [illegible] missione salesiana in Angola [illegible] a Crescentino, e stasera, alle 21, all'auditorium racconterà, con immagini e testimonianze un po' d'Africa, quella dei bimbi da aiutare [illegible] della vita della missione. Il percorso africano di Francesco inizia nell'estate 2002 grazie ad [illegible] «vacanza alternativa» con [illegible] gruppo [illegible] sacerdote vercellese don Leo Colcera. Il giovane ritorna a casa dopo un mese, riprende il lavoro [illegible] apprezzato informatico e, nel 2003, ripete la [illegible] di solidarietà a Dondo, nel villaggio a pochi chilometri dalla capitale Luanda.

Ed [illegible] a febbraio dello scorso anno che rassegna le dimissioni dalla ditta in cui lavora e comunica la [illegible] decisione [illegible] familiari e amici: la vita nella missione è un bisogno.

In questo [illegible] Crescentino ha avuto Francesco Prior sempre nel cuore, le sue e-mail erano appese nella bacheca della parrocchia [illegible] alla richiesta del giovane di raccogliere fondi per comprare un'ambulanza per il villag[illegible] [illegible] Dondo, ha risposto devolvendo alla sottoscrizio[illegible] aperta dalla madre, Sandra Prior, con una solidarietà di ben 30 mila euro. [l. d. c.]

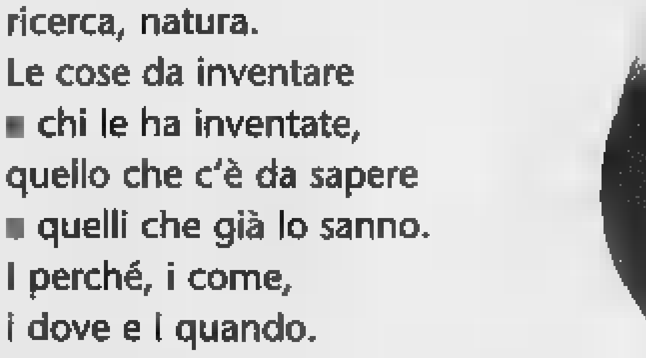
[illegible] in breve

■ [illegible] IN CINQUE
Cinque persone, di età [illegible] 16 e i 35 anni, di cui quattro dello stesso nucleo familiare, [illegible] state denunciate dai carabinieri a Crescentino per [illegible] in casa [illegible] un televisore, un mobile [illegible] due materassi che costituiscono una parte della refurtiva di un furto [illegible] il 14 febbraio nell'abitazione [illegible] loro [illegible] [d. b.]

■ ATL VALSESIA
Per lavori di ristrutturazione la sede dell'agenzia di accoglienza e promozione turistica locale «Turismo Valsesia Vercelli» di Varallo rimarrà chiusa da oggi. Si ricorda che sono operative le sedi di Alagna (tel. 0163-922988), di Vercelli (tel. 0161-58002) e il centralino [illegible] Varallo (tel. 0163-564404). [g. bar.]

■ VERCELLI TURISTICA
Oggi pomeriggio, [illegible] 15,30, nella sala Biginelli dell'Ascom si terrà un convegno intitolato «Vercelli: città turistica? Cosa pensano i vercellesi [illegible] vocazione turistica [illegible] loro città». L'incontro è frutto di un'indagine svolta da un gruppo di gi[illegible] che hanno frequentato un corso [illegible] marketing turistico, organizzato da Formater, l'agenzia formativa dell'Associazione commercianti. [d. b.]





Il club è stato costituito nella primavera del 1905. Con la maglia granata hanno giocato i cinque fratelli Rampini, Corna e Binaschi





Caresanese, 100 anni di gloria

Serbatoio di grandi campioni di Pro e Nazionale

NELLA primavera del 1905, giusto giusto un secolo fa, nasce l'Unione sportiva Caresanese calcio, [illegible] delle prime società della zona, seconda solo alla Pro Vercelli ed al Santhià.

Particolare c[illegible]o anche il futuro scudettato Casale sorgerà più avanti, disputando il suo incontro d'esordio proprio contro i granata.

La società sorge come centro di aggregazione, soprattutto per far giocare e divertirsi i ragazzi del centro della Bassa in un periodo in cui il calcio rappresentava una via per uscire da una quotidianità faticosa, difficil, e [illegible]i sbarcare il lunario costituiva un successo costruito giorno per giorno.

I giovani caresanesi danno vita ad un calcio ruspante, c[illegible] [illegible] a tutte le altre formazioni dell'epoca: i primi incontri si disputano al «prà d'la val» e successivamente al campo «d'la vigneta», terreni che sino a poco tempo prima erano stati delle aie per i polli. Primordi [illegible] calcio, dove spesso non esistevano né allenatore [illegible] programma tattico ed a farla da padrone [illegible] soprattutto l'orgoglio ed il senso di lealtà delle persone che scendono in campo, decidendo le sorti della contesa. In f[illegible]do la partita domenicale per il popolo dei paesi è sempre stato un «leit-motiv», uno dei rari svaghi [illegible] inframezzare con una esisten[illegible] tranquilla, fatta di poche e semplici cose, ma la domenica...

Una passione che si rinnova tutt'ora sugli spalti, ogni qualvolta che il popolo granata si ritrova sulle tribunette dell'«Ardizzone» per divertirsi [illegible] una giornata dal sapore speciale incitando i propri beniamini. D'altronde i tifosi della Caresanese hanno molti motivi per essere orgogliosi dei propri colori: la società è iscritta alla Federcalcio sin dal 1905, e il vivaio ha prodotto una serie di giocatori che hanno raggiunto fama nazionale e, in qualcun caso, internazionale [illegible] da fare invidia ai settori giovanili di società assai più celebrate.

I nomi più famosi? Giuseppe, Sandro, Carlo, Pio e Luigi Rampini basterebbero ad accendere la scintilla del ricordo nei tifosi più anziani; con la maglia della Pro Vercelli, del Casale (Luigi) e della Nazionale azzurra (Sandro) i cinque fratelli [illegible]esi si tol[illegible] molte soddisfazioni. Senza dimenticare anche Corna e Binaschi, entrambi pluriscudettati con la Pro e collezionisti di presenze con la maglia azzurra della Nazionale.

Quindinell'elenco figura il portiere Gattone protagonista di un'ottima carriera con la maglia del Genoa, mentre Aldo Conti fu per anni apprezzato centromediano del Catania. E pèer continuare Lanfranco Alberico fu l'ala sinistra del miglior Venezia di sempre, che annoverava tra le sue fila campioni del calibro di Mazzola e Loik e vinse [illegible] Copp[illegible].

Grandi talenti si dimostrarono pure Giancarlo Molino, terzino di Torino e Lazio e Sergio Tambornino, punta della Pro Vercelli costretto a terminare la carriera in giovane età a causa di un grave incidente. [illegible] non dimenticare anche l'ala Basilio Beltaro, il portiere Nino Varese, Giovanni Dellordio, Tino Pistocchini e Carlo Cavagnat; tutti personaggi forti, abituati al sudore ed alla fatica, capaci di dare vita a memorabili battaglie in cui la gagliardia dell'uomo conta[illegible] assai più del gesto tecnico raffinato.

E èer restare ai risultati come dimenticare lagrande sfida che agli Inizi degli Anni Novanta vide la Caresanese di mister Tony Ibertis contend[illegible] fino all'ultimo il salto dalla Prima categoria all'allora Promozione (l'attuale Eccellenza) al più blasonato Borgosesia. Un duello storico che vide l'Ardizzone per lo scontro diretto contare su più di 1500 spettatori.

Anche [illegible] i ragazzi della Caresanese possono puntare in alto: sebbene con un settore giovanile ridotto all'osso i risultati sono i migliori possibili; l'unica formazione iscritta ad un campionato regolare [illegible] quella degli Juniores Provinciali che (guarda caso) guida solitaria la classifica.

SI PREPARANO I TORNEI CELEBRATIVI

Con Pulcini, Esordienti e Juniores

■ Sono in via di definizione le date de i vari tornei celebrativi del centenario di fondazione dell'U.S. Caresanese. «Dovremmo partire con la 4ª edizione del Memorial Vitali-Campo, che inizierà il 10 maggio e terminerà il 2 giugno, riservato alle categorie Pulcini, Esordienti e Juniores - commenta il dirigente granata Luigi Varese - anche se nessuna data è al [illegible] sicura». Sabato 11 giugno si terrà la partita tra le vecchie glorie granata con tanto di festeggiamenti [illegible] con cena e premiazioni varie. Domenica 12, se non si verificheranno imprevisti, andrà in [illegible] il 1° Memorial Ugo Ferrante, riservato alla categoria Over 38 che vedrà al via nove formazioni (tutte quelle che aveva allenato Ferrante). E come ciliegina sulla torta i vertici granata stanno cercando un avversario blasonato per un'amichevole di prestigio da disputarsi a Caresana.



Le formazioni del 1909 (in alto a sinistra) e del '29-'30 (a destra). Qui sopra, il match vinto con il Borgosesia nel 1990

DOMENICA A CUNEO

Un migliaio di [illegible] in piazza Galimberti

■ Domenica gli Scout della «Granda» festeggiano l'anniversario della nascita del fondatore del movimento, Lord Baden-Powell, con «La giornata [illegible] pensiero 2005». La manifestazione, la prima in provincia, inizierà alle 9,30 in piazza Galimberti con l'alzabandiera: sono attesi [illegible] migliaio di ragazzi, divisi per età. [illegible] 15 messa in duomo. Ogni ragazzo donerà 50 [illegible] che, con quanto raccolto dai gruppi scout europei, finanzieranno un progetto di beneficenza. [f. d.]

ASSEMBLEA A CEVA

Oggi [illegible] riuniscono donatori Avis e Aido

■ Oggi, alle 18,30, nella sala Borsi, si riunirà l'assemblea della sezione Avis di Ceva. All'ordine del giorno l'approvazione del [illegible] [illegible] nazionale, la relazione del presidente Beppe Tomatis, il bilancio, l'elezione del nuovo direttivo e la designazione dei componenti in seno all'Avis provinciale. Alle 17 si riuniranno [illegible] i componenti dell'Aido. Poi appuntamento per tutti, alle 20, al salone dell'oratorio, per la cena. [d. a.]

PREOCCUPAZIONE [illegible] FOSSANO



La scuola superiore fossanese

«Il distacco di Alba dev'essere ragionato»

■ «Chiediamo che il distacco della [illegible] di Alba venga ragionato nell'ambito di [illegible] programmazione più ampia». [illegible] il commento del preside dell'Istituto «Vallauri» sulla richiesta [illegible] Comune di Alba di separare la sezione albese dell'Itis [illegible] scuola di Fossano. L'istanza ha creato preoccupazione nella scuola più grande della provincia. «Il "Vallauri" è grande - afferma Cagliero -, ma non si sta bene che sia "sfogliato" poco alla volta, senza una prospettiva più ampia». [b. m.]

[illegible] MONTANA VAL [illegible]

«[illegible] fondi dallo [illegible] Faremo bilancio tecnico»

■ «Il bilancio 2005 della Comunità montana Val Varaita sarà tecnico e senza grandi voci, perché la Finanziaria diminuisce di 110 mila [illegible] i fondi [illegible] noi destinati - attacca il presidente Silvano Dovetta -: 357 Comunità montane in Italia riceveranno 31 milioni di euro, mentre per ripianare i conti del Toroc il Governo [illegible] ha sborsati 180». L'impegno di spesa più rilevante riguarderà il finanziamento del 15 per cento [illegible] 500 mila euro per la realizzazione del centro sportivo di Valmala. [a. g.]

BRA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO, SAVIGLIANO E ALTRI 39 PAESI DOVRANNO VERSARE 85 MILA EURO

Rifiuti, Provincia multa 44 Comuni

Non hanno raggiunto il 33% di raccolta differenziata

Francesco Doglio

CUNEO

Una pioggia di multe per un totale di 84.735 euro, sta per abbattersi sui Comuni cuneesi che, nel 2003, [illegible] hanno raggiunto l'obiettivo del 33 per [illegible] della raccolta differenziata, fissato dall'Osservatorio [illegible]gionale rifiuti, in base al decreto Ronchi.

[illegible] 250 Comuni [illegible] Granda sono 44 quelli «puniti» dall'Amministrazione provinciale. Fra le città con oltre 10 mila abitanti cinque su otto compaiono nell'elenco. Il Comune [illegible] Bra è [illegible] multato per 14.271 euro, Fossano pagherà 12.043 euro, Mondovì 10.985 euro, Saluzzo 8.040 euro e Savigliano 10.130 euro. Tra i Comuni più piccoli le multe più salate superano di poco i mille euro mentre le più basse [illegible] inferiori ai 50 [illegible] L'elenco è [illegible] stilato dalla giunta provinciale il 2 febbraio. «Nella delibera - dice Umberto Fino, assessore all'Ambiente - si specifica che i Comuni, entro 60 giorni dalla notifica della violazione, possono [illegible] fruire di [illegible] pagamento ridotto al 30 per [illegible] della somma. Per i Comuni che hanno un grande afflusso turistico, inoltre, è stato applicato un coefficente correttivo. Si [illegible] quindi, che questa multa è quasi simbolica, un atto dovuto che [illegible] spingere tutti a incrementare la raccolta differenziata. La provincia [illegible] Cuneo, nel suo complesso, ha raggiunto ottimi risultati».

E aggiunge: «Tra i piccoli Comuni [illegible] [illegible] molti quelli che non hanno raggiunto la soglia del 33%. I proventi di queste multe verranno impiegati per [illegible] l'azione di differenziazione dei rifiuti: carta, vetro, plastica, pile ed organici. Il nostro obiettivo è arrivare [illegible] a precentuali sempre più alte, [illegible] la [illegible] è comunque in miglioramento».

Tra i sindaci dei cinque Comuni maggiori - per numero di abitanti e, di conseguenza, per l'importo [illegible] multe - c'è sorpresa, ma anche un discreto ottimismo. Lo stupore deriva dal fatto che, in molti casi, la notifica della [illegible] non è [illegible] [illegible]. La delibera prevede, infatti, per la notifica della sanzione, un lasso di tempo di novanta giorni: le multe potrebbero giungere al destinatario anche nei giorni immediatamente precedenti al termine del 3 maggio. «Non ci è ancora giunta la comunicazione ufficiale - dice Camillo Scimone, sindaco di Bra - ma per il 2004 abbiamo superato il [illegible] per cento e per quest'anno le prospettive sono di netta crescita. Nella raccolta differenziata crediamo molto e puntiamo a risultati sempre migliori». Anche a Fossano, nel 2004, si è superata la fatidica soglia: «Per il 2005 - dice il sindaco Francesco Balocco - puntiamo al [illegible] [illegible] un'operazione [illegible] sensibilizza[illegible] del cittadino, soprattutto giovani e famiglie».

Aldo Rabbia, sindaco di Mondovì: «Nel 2003, primo [illegible] di applicazione della legge, avevamo raggiunto il 28,7%. L'anno [illegible] abbiamo superato il [illegible] e secondo i nostri calcoli, ad oggi, siamo intorno al 40%». Anche il Comune di Savigliano vede [illegible] netto miglioramento nella raccolta differenziata: dal 28,5 del [illegible] al 34 per cento [illegible] 2004. «Continuiamo a sensibilizzare i cittadini - dice il sindaco Aldo Comina - stiamo anche valutando un metodo di raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] [illegible] [illegible] "porta a porta"».

L'ELENCO

■ BRA: 26,1% di raccolta differenziata, multa 14271 euro
■ FOSSANO: 31,9, 12043 euro
■ MONDOVÌ: 28,7, 10985 euro
■ SALUZZO: 24,6, 8040 euro
■ SAVIGLIANO: 28,5, 10130 euro
■ GLI ALTRI COMUNI: Acceglio, Argentera, Bonvicino, Caramagna Piemonte, Carrù, Castelmagno, Ceva, Cissone, Dogliani, Faule, Frabosa Sottana, Isasca, Lagnasco, Lequio Tanaro, Limone, Magliano Alfieri, Monasterolo Casotto, Monchiero, Monterosso Grana, Montezemolo, Narzole, Pianfei, Pietraporzio, Pontechianale, Roburent, Roddi, Rodello, Salmour, Sambuco, S. Benedetto Belbo, S. Michele Mondovì, Sanfrè, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sommariva Bosco, Tarantasca, Torre Bormida, Villafalletto, Vinadio.

[illegible] A CUNEO



[illegible] weekend cumuli di carta vici[illegible] [illegible] bidoni

Proteste a Cuneo per la raccolta di carta e plastica: «In diversi quartieri, a partire dal centro, il servizio non viene garantito durante il weekend - dicono alcuni residenti -. Così dal sabato fino al lunedì, sempre più spesso, si assiste a uno spettacolo spiacevole: cumuli di carta vicino ai bidoni». [r. s.]

ASSOCIAZIONI CUNEESI

[illegible] presentata in Lombardia

Gianni De Matteis

[illegible]

Le fattorie didattiche come strumento per [illegible] i ragazzi alla terra, le vacanze di Pasqua in agriturismo e le proposte della Granda per le ferie estive sono state offerte per la prima volta da Terranostra e Fattoria Amica della Coldiretti della Granda alla Borsa internazionale del turismo di Milano. Settanta le aziende agrituristiche aderenti in provincia all'organizzazione di categoria della Coldiretti con circa mille posti letto, in maggioranza nelle Langa. A Natale e Capodanno si è registrato il tutto esaurito.

Spiega Aldo Monchiero, presidente di Terranostra: «Nell'ambiente agricolo sono molti gli imprenditori disponibili a imboccare strade nuove per la valoriz[illegible] del territorio e [illegible] suoi prodotti. Terranostra si è data un sistema di qualità [illegible] l'adozione di comportamenti corretti e uno stile che [illegible] tollera approssimazioni. Non tutte le domande [illegible] adesione sono state accettate».

[illegible] Milano sono stati distribuiti al pubblico i depliant con i percorsi gastronomici-culturali alla scoperta del territorio [illegible] e altro materiale promozionale e l'interesse dei visitatori [illegible] notevole».

Aggiunge Cristina Alli[illegible]: «Abbiamo avuto l'incontro con molte scuole milanesi alle quali abbiamo illustrato l'attività delle Fattorie didattiche e [illegible] particolare l'educazione alimentare alla frutta in collaborazione con l'Onafrut. Abbiamo anche organizzato un trasferimento a Milano di una folta delegazione [illegible] operatori agrituristici che hanno potuto confrontarsi con realtà turistiche operanti a livello nazionale».

Le Fattorie didattiche sono 15. Lo scorso anno sono state visitate da oltre 12 mila bambini e studenti dalle Materne alle Superiori. Provengono in [illegible] dal Cuneese ma anche da altre province, dalla Liguria e Lombardia. Recentemente hanno avuto il ri[illegible] della Regione.

Cristina Allisiardi: «Le Fattorie didattiche forniscono lezioni e insieme esperienze raccontate dai produttori su temi [illegible] grande attualità [illegible] l'educazione alimentare e la conoscenza dei prodotti tipici del territorio e contemporaneamente anche esercizi pratici di agricoltura che ottengono sempre grande entusiasmo fra i piccoli visitatori».

POLEMICA A SAVIGLIANO: SI CHIEDE ALL'ALSTOM CHE L'UNICO ESEMPLARE (MAI PRODOTTO) VENGA ESPOSTO IN CITTÀ

«[illegible] scippateci il prototipo [illegible] Pendolino»

Forse sarà ceduto al Museo di Bussoleno

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

«Il management dell'azienda non ha preso nessuna decisione in merito alla destinazione del Pendolino diesel, che si trova attualmente nello stabilimento Alstom di Savigliano. Invitiamo quindi a non prestare [illegible] attenzione a fonti non ufficiali». E' la presa di posizione dell'Alstom a proposito delle notizie circolate nei giorni scorsi, secondo cui [illegible] prototipo [illegible] Pendolino con motore diesel, realizzato in un unico esemplare e mai entrato in produzione, sarebbe stato destinato dall'azienda saviglianese al museo ferroviario [illegible] Bussoleno e non a quello di Savigliano.

Della vicenda si è interessato anche il Consiglio comunale, dopo la presentazione di un'interrog[illegible] del capogrupp[illegible] di Forza Italia, Marco Buttieri. «La notizia mi è stata riferita da alcuni dipendenti – ha detto Buttieri – preoccupati per quest'eventuale assegnazione. Chiedo all'amministrazione e al sindaco di fare in modo che il prototipo, quasi storico, rimanga a Savigliano, sede del Museo ferroviario piemontese». Il primo cittadino, Aldo Comina, ha [illegible] il [illegible] impegno: [illegible] attiverò affinché sia il [illegible] museo ad arricchirsi di questo modello di treno».

[illegible] una lettera inviata ai giornali locali, Claudio Bergese, figlio di un lavoratore dell'ex Fiat Ferroviaria morto qualche tempo fa, afferma: «Quel prototipo è patrimonio di Savigliano: pensiamo a quanti nostri concittadini hanno dato il loro contributo lavorativo [illegible] per la [illegible] realizzazione. Adesso ce lo lasciamo portare via?».

L'amministratore delegato del gruppo Alstom [illegible] Italia, Emilio Gallocchio, nel [illegible] di un incontro con la stampa ha confermato: «Nel [illegible] in cui decidessimo di donare quel prototipo, non potremmo non considerare Savigliano. Anche [illegible] io non ho perso la speranza, un domani, di poter commercializzare un Pendolino diesel, che [illegible] convinto [illegible] avere un mercato».

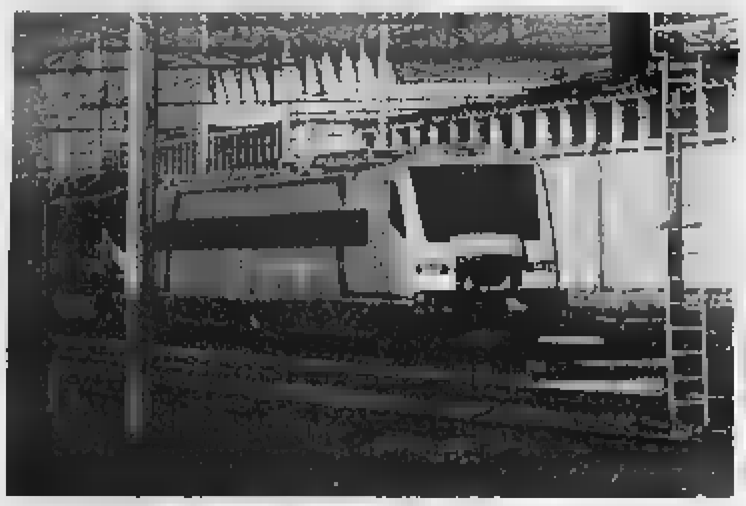
Nessun commento dai vertici del Museo ferroviario, che preferiscono [illegible] in attesa di una decisione favorevole alla struttura di via Colora.

[illegible] collaborazione tra l'Alstom e il Museo ferroviario di Savigliano è operativa da tempo, come dimostra la dona[illegible] in comodato d'uso di undici modelli di treni, perché [illegible] esposti al pubblico. Fra questi, al[illegible] «casse» di Pendolini, di tram e di locomotive.

[illegible]

Oggi arriva il primo «Minuetto»

■ Oggi sarà consegnato il primo [illegible] trenta treni «Minuetto diesel», previsti per la rete ferroviaria piemontese. L'evento sarà «festeggiato» [illegible] Trenitalia con un viaggio inaugurale sulla linea Mondovì-Cuneo: la partenza è prevista a Mondovì alle 9,57, con fermata in tutte le stazioni [illegible] percorso. L'arrivo a Cuneo avverrà alle 10,40. Alla cerimonia e al primo viaggio [illegible] presenti il vicepresidente [illegible] giunta regionale e assessore ai Trasporti William Casoni, il responsabile della Direzione Regionale di Trenitalia Silvano Roggero, insieme alle autorità locali. La linea ferroviaria Mondovì-Cuneo era [illegible] danneggiata dall'alluvione dell'ottobre '96, che [illegible] [illegible] il viadotto sul Gesso, all'imbocco del capoluogo. Ora - ammodernata - è rientrata pienamente in funzione. [g. sca.]



Un moderno modello di «Pendolino»

AMBIENTALISTI RINGRAZIANO MARMORA PER LA BATTAGLIA AI RAID SULLA NEVE

«Task force» contro le motoslitte

Vinadio, impegno a far rispettare l'ordinanza di divieto [illegible] Bagni

VINADIO

«Sono molto contento, perché non [illegible] tutti i giorni di trovarsi a discutere su una questione e [illegible] una totale [illegible]nia d'intenti». Il sindaco di Vinadio Riccardo Ambrogio commenta così la decisione di creare una «task force» [illegible] l'uso indiscriminato di motoslitte in zone non [illegible] a Bagni di Vinadio.

«In sostanza - aggiunge il primo cittadino - l'altra sera si è svolta una riunione con tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine locali, carabinieri, guardia di finanza, guardie forestali, ecologisti volontari. In Comune esiste una vecchia ordinanza che proibisce l'uso di motoslitte [illegible] Strepeis e San Bernolfo e più in generale su strade municipali d'inverno chiuse al traffico, naturalmente esclusi coloro [illegible] ne fanno [illegible] per lavoro e per altre attività collegate. Si [illegible] deciso di incentivare i controlli, con maggior impegno di tutti a far rispettare i divieti. Bagni di Vinadio è località turistica molto legata all'escursionismo, [illegible] gite su racchette da neve, [illegible] sci alpinismo - conclude Riccar[illegible] Ambrogio -, ma non ha percorsi idonei per le motoslitte non autorizzate. In questo periodo abbiamo ricevuto segnalazioni da residenti, e [illegible] Provincia. Si è deciso di agire, e credo sia la soluzione giusta».



Riccardo Ambrogio, sindaco di Vinadio

Per un'altra vallata, arriva [illegible] plauso dalla Pro Natura del presidente Domenico Sanino, e dalle altre [illegible] cuneesi di WWF e Legambiente. La soddisfazione, espressa in un comunicato congiunto, è motivata da una delibera della giunta comunale [illegible] Marmora. «E' [illegible] annullata la precedente delibera di quattro anni [illegible] in cui si autorizzavano le motoslitte a percorrere il circuito Tolosano-Colle Esischie. Si tratta di' una decisione storica - si aggiunge nel comunicato - che accoglie le nostre osservazioni e dimostra la sensibilità del piccolo comune della Valle Maira. Proprio la tutela ambientale ha indotto gli amministratori a revocare il transito alle motoslitte, puntando a incentivare il turismo ambientale». [l. t.]

AL MATTINO IN USO ALLE SCUOLE, POI A SOCIETA' SPORTIVE

Palestra dei Salesiani ai [illegible]

L'Istituto religioso pronto [illegible] firmare una convenzione

[illegible]

E' in via di soluzione il problema di mancanza di palestre per l'educazione fisica nelle scuole. La struttura dei salesiani di via Verdi sarà messa a disposizione della città, [illegible] mattino per le scuole e il pomeriggio per le società sportive. Comune, Provincia e Istituto salesiano sono pronti a siglare una convenzione che definirà i termini della concessione. La gestione [illegible] affidata alla Provincia, che [illegible] occuparsi [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

«Per la concessione della struttura siamo in fase di trattative - spiega l'assessore alla Scuola Maurizio Bergia - ma ci sono forti probabilità che il progetto vada in porto. Al momento la scarsa disponibilità delle palestre è un problema molto sentito in città, soprattutto dei ragazzi delle medie che [illegible] la [illegible] [illegible] liceo, mentre quelli del Vallauri [illegible] rivolgono alla palestra comunale. Con [illegible] concessione dei salesiani le medie verrebbero dirottate su questa struttura». «La gestione della palestra sarà affidata alla Provincia che ha già dato la disponibilità - puntualizza Bergia -. Il Comune si occuperà della parte extrascolastica, fornendo la custodia [illegible] casi in cui la struttura verrà utilizzata dalle società sportive, incassando le tariffe che saranno girate alla Provincia».

Il Comune di Fossano [illegible] raggiunto un accordo [illegible] la Provincia anche per la [illegible] del cortile interno della scuola media. «La Provincia - conclude Bergia - ha dato la disponibilità a cofinanziare, insieme [illegible] Comune, la realizzazione di due campi polifunzionali all'aperto. Si lavorerà su un progetto elaborato dagli insegnanti di educazione fisica. Sono previsti un [illegible] per il calcetto e [illegible] per basket e pallavolo. Ci sarà anche un'area [illegible] al salto in alto e ad altre discipline dell'atletica. Il Comune ha in bilancio 35.000 euro, non sappiamo ancora quanto verrà destinato per realizzare il progetto ma l'importo [illegible] aggira [illegible] questa [illegible] e la Provincia, che si occuperà [illegible] parte edilizia, dovrebbe erogare altrettanto. I lavori inizieranno in estate». [b. m.]

L'INVESTIMENTO COMPRENDE L'ARREDO

Busca, 70 mila [illegible] per altre tre rotonde

BUSCA

E' [illegible] [illegible] euro la cifra [illegible] il Comune di Busca investirà per le due rotatorie che sorgeranno all'incrocio di Piazza Savoia [illegible] le vie Umberto I, Risorgimento, Villafalletto e Corso Giolitti, [illegible] migliorare la viabilità del centro abitato».

[illegible] della cifra [illegible] destinata a lavori e forniture, i rimanenti 31 mila euro saranno spesi per lavori di segnaletica provvisoria, impianto di illuminazione e arredo urbano. Le due rotatorie si troveranno [illegible] stesso asse della strada regionale ad un'ottantina di metri l'una dall'altra, con diametro di circa venti metri e isola centrale destinata al verde.

Sono stati quindi [illegible]ti i l[illegible] di riqualificazione di [illegible] Savoia previsti [illegible] Piano [illegible] qualificazione urbana e finanziati dalla Regione Piemonte; la [illegible] amministrazione ha scelto di ricorrere a una soluzione totale dell'assetto urbano per migliorare estetica e sicu[illegible]. I lavori, iniziati il [illegible] febbraio, avranno una durata di circa un mese per il posizionamento del materiale grezzo (se le condizioni del tempo si manterranno buone) a cui seguiranno circa quattro mesi di verifica e, successivamente, le rifiniture. Il [illegible] [illegible] aperto fino [illegible] prossima estate. [st. em.]

La ditta (che impiega personale specializzato in assistenza) gestisce anche una residenza per anziani ■ Festiona in Valle Stura





Due immagini di «Puffolandia» centro modernamente attrezzato per l'assistenza ai bimbi in via della Resistenza 16/D a Saluzzo

Puffolandia, baby parking a Saluzzo

Sarà inaugurato ufficialmente il 26 febbraio

SALUZZO

La ditta saluzzese «San Marco» fa del settore sociale uno dei propri principali scopi di attività. La ditta gestisce un baby-parking, a Saluzzo e una residenza per anziani, a Festiona, in Val Stura. «Ho sempre lavorato nelle case di riposo e comuque nel settore dell'assistenza, perciò ho deciso di costituire la ditta che si occupa di due importanti realtà, destinate rispettivamente a bambini ed anziani» dice Sabrina Fissolo, la titolare della «San Marco». A Saluzzo, la ditta ha attivato [illegible] baby-parking, «Puffolandia», che [illegible] trova nel complesso residenziale «Le Corti», in [illegible] della Resistenza 16/D.

«A Saluzzo - spiega la Fissolo - non esistevano ancora strutture simili. Mentre a Savigliano, Verzuolo e Manta, [illegible] già operanti da tempo. Puffolandia è nato per venire incontro alle esigenze [illegible] tutte le mamme. Siamo in grado di fornire un servizio anche soltanto per i casi in cui le madri debbano sottoporsi a visite mediche, [illegible] dare al mercato o recarsi dalla parrucchiera». Il baby-parking della San Marco è in grado di ospitare venticinque bambini. E' dotato di modernissime at[illegible]e e le attività vengono svolte seguendo precisi canoni socio-pedagogici. Sono ospitati bambini, compresi nella fascia di età [illegible] va [illegible] tredici [illegible] ai sei anni. Si sta valutando la possibilità di realizzare un doposcuola, per i bambini in età dai sei ai dieci anni».

A seguire i piccoli utenti [illegible] due laureati in materie socio-pedagogiche e due maestre di scuola materna. L'orario di apertura di «Puffolandia» è: dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 19,30; [illegible] sabato mattina, dalle 7,30 alle 13. «Al sabato pomeriggio - dice la Fissolo - affittiamo i locali alle famiglie che vogliono festeggiare i compleanni dei loro figli o comunque per attività ludiche». Le tariffe [illegible] 3,60 euro orari ai 6,20 euro orari, a seconda delle richieste. Il baby-parking è già funzionante da lunedì 14, ma verrà inaugurato ufficialmente [illegible] 26 febbraio, alle 15. La ditta «San Marco» gestisce anche una residenza per anziani, a Festiona. La struttura è attiva da lunedì 14, in un ex-albergo, opp[illegible] adattato, in via della Chiesa 3. Si tratta di una residenza assistenziale, destinata a persone anziane autosufficienti. Potranno essere ospitate anche persone parzialmente autosufficienti. La struttura, che porta il nome della ditta titolare della gestione, la «San Marco», ospita dodici posti letto. «Forniamo un'assistenza completa - dice Sabrina Fissolo - e svolgiamo anche attività [illegible] animazione e socializzazione. Serviamo i pasti [illegible] camera [illegible] nell'accogliente sala da pranzo. La struttura è dotata di un bagno protetto, realizzato secondo le direttive regionali in materia socio-assistenziale. Abbiamo inoltre un'area all'aperto. Siamo [illegible] grado di prestare assi[illegible] ospiti, nel [illegible] in cui debbano essere trasferiti in ospedale per cure».

A garantire lo svolgimento dell'attività sono sei dipendenti, in possesso del diploma di Adest, oppure di operatore socio-sanitario; una cuoca, un'aiuto cuoca e la direttrice. I servizi di carattere infermieristico [illegible]gono assicurati da infermieri privati [illegible] dal distretto dell'Asl, mentre la parte sanitaria viene svolta dai medici di base. Le tariffe sono le seguenti: 60 euro al giorno per gli ospiti sistemati nell'unica camera a quattro letti; 70 euro per le camere doppie e 80 per le due camere singole. Nella rette [illegible] comprese le spese di assistenza, mediche ed alberghiere, la lavanderia ed il trasporto in ambulanza. Per essere ospitati nella residenza [illegible] Marco» è necessario sostenere un colloquio informativo con [illegible] direzione [illegible] compilare un[illegible] scheda riguardante l'ospite stesso. Per informazioni, si può telefonare a Sabrina Fissolo (333/1884662). «Voglio che gli anziani - dice - siano considerati e possano vivere serenamente».



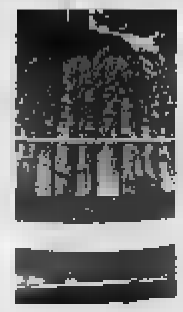


■ **RAZZA BRUNA OSSOLANA AL SALONE DI PARIGI**
A rappresentare l'Italia al Salone internazionale dell'agricoltura di Parigi, la più prestigiosa manifestazione europea del settore, saranno due mucche di Razza Bruna del vigezzino Ettore Besana. E' la prima volta che un'azienda piemontese viene [illegible] un riconoscimento così importane. [f. ru.]

■ **I SEGRETI DEI FORMAGGI SEMINARIO DI 4 LEZIONI**
L'Onaf propon[illegible] Fossano quattro incontri sui segreti [illegible] formaggio. Domani, alle 20,30, il tema sarà «Facciamo il formaggio», il 25 esperienze dei piccoli caseifici aziendali; il 4 marzo «Il Castelmagno: la fatica di essere re»; l'11 marzo degustazione di formaggi ovini. Info: 3338060056. [g. d. m.]



■ **COOPERAZIONE AGRICOLA E L'INNOVAZIONE**
Cooperazione agricola tra tradizione e innovazione. E' il convegno previsto oggi, alle 10,30, alla sede Confcooperative Cuneo. Interverrà l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Il presidente Confcooperative, Domenico Paschetta, presenterà il progetto Interreg di promozione dei prodotti tipici. (g. d. m.)



■ **ASPARAGI, PRODUZIONE DI 983 TONNELLATE**
In Piemonte sono 357 gli ettari destinati alla coltivazione degli asparagi. La produzione media è di [illegible] tonnellate l'anno. Per rafforzare il settore il Consorzio ricerca-sperimentazione per l'ortofrutticoltura (Creso) propone domani, alle 9,30, una giornata di confronto nel salone di Ceresole d'Alba. Info: 0171/388880. [r. s.]

SONDAGGIO IN TUTTA ITALIA PROMOSSO DALL'ISTITUTO MARKETING AGROALIMENTARE

I consumatori vogliono il «Marchio Piemonte»

TORINO

Qual è l'indice di gradimento dei consumatori italiani nei confronti dei prodotti made in Piemonte? Elevato. La risposta arriva da un sondaggio che l'Istituto di marketing agroali[illegible] Piemonte, presieduto da Angelo Giordano e diretto da Sergio Bossi, ha [illegible] missionato in tutta Italia, intervistando 3200 consumatori e 206 esponenti del commercio. L'immagine che emerge è quella [illegible] reigone tra le più credibili [illegible] il profilo dei prodotti agroalimentari, davanti [illegible] altre con grandi tradizioni agricole, come Sicilia, Campania e Puglia. Dall'indagine emerge [illegible]che che il consumatore è disposto a pagare un prezzo maggiore per i prodotti certificati piemontesi.

I risultati rappresentano un riconoscimento all'eccellenza del territorio e del settore agroalimentare, ma al tempo stesso denunciano che c'è ancora molto da lavorare per arrivare a un «marchio Piemonte», un [illegible] brello promozionale unico che raggruppi tutti i singoli marchi, allo scopo di valorizzarli. Considerazioni espresse durante la presentazione della ricerca di mercato condotto dall'Istituto di marketing agroalimentare, organismo nato per volontà della Regione e a capitale misto (Finpiemonte, Unioncamere e altri 28 soci in rappresnetanza di associazioni agricole e privati). «Un [illegible] utile e nmecessario per promuovere il territorio e le [illegible] scelte. Con un marchio Piemonte potremo garantire la produzione Ogm free». Per Ugo Cavallera, [illegible] regionale all'agricoltura, l'iniziativa l'iniziativa «vuole coprire un anello mancante, quello della proiezione dei prodotti sul mercato».

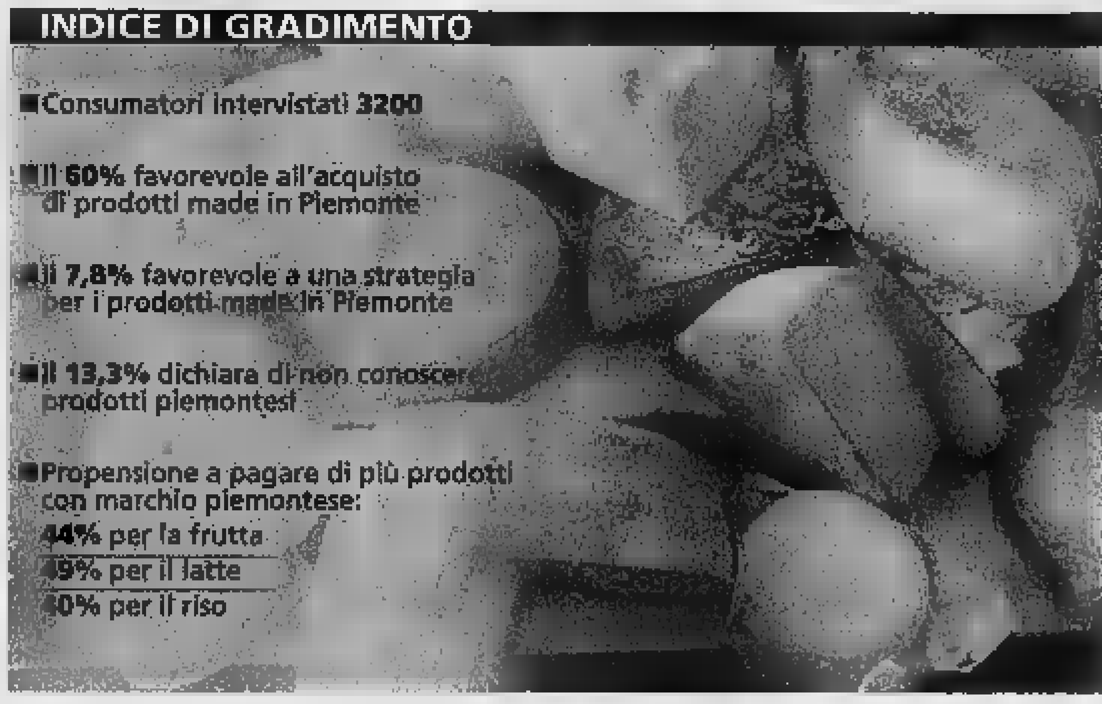
Un mercato che - emerge dal sondaggio - promuove il Piemonte. In particolare i consumatori pensa al Piemonte come a una delle regioni più credibili nell'area degli agroalimentari tipici. In «citazione spontanea» lo associano al prodotto tipico alimentare nell'8,5% dei casi, per l'Emilia Romagna il 7%. Mentre, ad esempio per il trentino, non esiste nessuna associazione spontanea con i prodotti tipici alimentari.

Dice Sergio Bossi, direttore dell'Istituto: «L'interesse dimostrato verso un paniere di tipicità piemontese è elevato, specialmente nelle aree metropolitane, quindi va di pari passo con la tendenza al recupero in chiave moderna delle tradizioni. E' perciò un trend forte per il futuro, che va cavalcato».

Un altro sondaggio riguarda 100 aziende medio-piccole dell'agroalimentare del Piemonte: il 70% non utilizza alcuna ricerca di mercato nè ha mai fatto ricorso a operazioni di marketing. [g. f. q.]

Frutta cuneese cerca nuovi mercati

■ «Asprofrut», «Lagnasco Group» e «Ortofruit Italia», associazioni di produttori di frutta del Saluzzese (5000 [illegible] mila addetti), insieme a sette ditte private hanno partecipato a [illegible] al «Fruit Logistica 2005». Per la prima volta hanno aderito a una manifestazione con un gioco di squadra allestendo un unico stand per [illegible] la filiera ortofrutticola della «Granda». [illegible] indispensabile per competere con i colossi nazionali ed esteri. Positivi i riscontri alla due giorni tedesca: la rassegna ha ospitato 1355 espositori provenienti da 64 nazioni. «Meglio di così non poteva andare - dice il presidente Asprofrut, Domenico Sacchetto -: c'è [illegible] l'interessamento dei Mercati Generali di Torino e speriamo di poter esportare questa formula anche in altre occasioni, magari a San Pietroburgo o in Asia. Lo stand, sponsorizzato da Fondazione Bertoni e Regione, ci ha dato grande visibilità». Entusiasmo anche da parte di Ortofruit Italia: «I nostri clienti sono venuti tutti a trovarci - dice Paolo Panero, vice presidente - e molta gente ha potuto scoprire i nostri prodotti». La frutta ha cercato a guadagnare la visibilità che hanno vino, tartufi e formaggi «made in Cuneo»: «tre prodotti [illegible] fatturato più basso del nostro settore, [illegible] molto più appariscenti - dice Franco Ficetti, presidente di Lagnasco Group -. Per molti è stata [illegible] scoperta vederci tutti [illegible] a Berlino, come sponsor del nostro territorio». [a. g.]



NUOVA ASSOCIAZIONE ALESSANDRINA DEBUTTA AL BIOFACH [illegible] NORIMBERGA

Produttori biologici uniti

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

La produzione biologica del territorio alessandrino si presenta alla [illegible] internazionale «Biofach» di Norimberga, dal 24 al 27 febbraio. Per i singoli produttori forse non è una novità. Il fatto nuovo è che per la [illegible] volta debuttano con la veste della nuova associazione a cui hanno già aderito 63 aziende.

«Fino a oggi - spiegano - abbiamo lavorato completamente disaggregati. Unendoci [illegible] di acquisire più forza e autorevolezza sul mercato internazionale».

Il processo di unificazione, pur auspicato, non è stato facile, ma l'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo, con il proprio staff, ha svolto un meticoloso lavoro di mediazione e cucitura.

Essere pronti per una vetrina rilevante come Biofach è un risultato importante. E seguiranno altre presenze nazionali e internazionali, oltre alla partecipazione a eventi locali.

«L'appoggio che la Provincia riconosce alla nuova associazione dei produttori biologici - spiega Sandalo - rientra in una politica complessiva che, ad esempio, si manifesta contraria alle coltivazioni Ogm e che, inoltre, si candida al riconoscimento del distretto orticolo». A questo proposito è stata chiesta, proprio in questi giorni, alla Regione l'istituzione di un nuovo Distretto legato alla cerealicoltura, dal momento che il territorio alessandrino è tra i maggiori produttori di grano tenero del Paese.

[illegible] - aggiunge Sandalo - non basta sposare la particolare idea di qualità della vita che si accompagna al consumo di prodotti biologici: scopo della Provincia è abbinare politiche di sostegno che garantiscano reddito per chi sceglie di dedicarsi all'agricoltura».

La nuova associazione si p[illegible] terà quanto prima anche alle gare d'appalto per la fornitura di cibi biologici [illegible] mense scolastiche e non soltanto, [illegible] momento che la varietà di produzione è molto varia (pascoli per la zootecnia, cereali, orti, vigneti).



Novara, Camargue e Guadalquivir: il riso unisce tre territori

Il riso diventa il motore per valorizzare tre zone omogenee di tre Paesi europei, attraverso un progetto unico finanziato dalla Comunità. L'idea parte da Novara e coinvolge, oltre alla risaia di casa, anche quella della Camargue e l'altra più lontana, bagnata dalle acque del Guadalquivir. Tre realtà diverse ma accomunate nella coltivazione del cereale che rappresenta il volano per tante altre iniziative. Innanzitutto la promozione dei prodotti enogastronomici locali, [illegible]che la cultura e il turismo: [illegible] saranno allestiti pacchetti per «tour operator», a dimostrazione che anche le terre d'acqua delle pianure possono diventare punti d'attrazione. Quello della promozione è un obiettivo previsto anche dal «Distretto del riso», un altro progetto avviato sotto la guida della Regione. Se ne parlerà mercoledì prossimo a Vercelli, in un vertice fra autorità regionali e provinciali (Novara, Vercelli, Biella, Alessandria).





Dai «Vascombriccola» il tributo a Vasco Rossi. Arriva la «Star light»



Nei luoghi di ritrovo notturni della «Granda» in questo weekend [illegible] mancheranno le feste e gli spettacoli con la musica dal vivo

Notti magiche per stare insieme

Gli eventi live a Cavallermaggiore e Lurisia

SONO [illegible] gli ingredienti di questo fine settimana nei luoghi di ritrovo della «Granda»: musica, ritmo, cucina, ospiti permetteranno al «popolo della notte» di trascorrere qualche ora [illegible] allegria e [illegible] pensieri, che non siano legati al divertimento e alla voglia [illegible] stare insieme.

Il viaggio fra i locali più amati da chi «vive la notte» può cominciare dall'«Evita» [illegible] Cavallermagg[illegible] dove stasera si ritorna a parlare di «Salsa Golosa». Fino a domenica la manifestazione, [illegible] festeggia i suoi cinque anni, ripropone il connubio tra la passione per la buona tavola e quella per il ballo latino. Si tratta di tre giorni caratterizzati da avvincenti [illegible] latine, stage [illegible] ballo [illegible] alto livello, grazie a un eccezionale staff di maestri (con 4 sale operanti in contemporanea), e assaggi delle specialità enogastronomiche locali. Proprio all'«Evita», nella [illegible] sala latina, si svolge la [illegible] [illegible] presentazione [illegible] di balli [illegible] lo staff «Salsa Golo[illegible]: [illegible] saranno lo spettacolo dei maestri di «salsa golosa», il concerto di musica dal vivo con il gruppo «Calle 49», il repertorio latino per una [illegible]ta [illegible] dal vivo. Come [illegible]pre, l'animazione sarà curata [illegible] Mauro Tomatis di «Fuego latino», [illegible]y di «Sol [illegible] Caribe» e Carlos de Cuba.

Nel «privé house» grandi ospiti, fra cui spicca Paolo «De Angelo» Parpaglione, con il [illegible] sax, da quindici anni componente degli «Africa Unite», oltre che collaboratore di Giuliano Palma e dei BlueBeaters nei tour italiani. Da poco rientrato [illegible] tour europeo con gli «Africa Unite», Parpaglione si esibirà in un duo con «Julius R» dj.

«Julius [illegible] [illegible] [illegible] giovane dj emergente, che nel 2003 [illegible] diventa resident «dj» della «one night» Piccadilly Circui di Torino e oggi è presente nei maggiori club piemontesi e liguri. C'è, poi, Mark Westhenry dj, considerato un «mago» del mixaggio, con vasta esperienza soprattutto nei club londinesi (come Julius R).

La serata potrà contare sull'abilità [illegible] consolle dei resident dj Marco Porticelli (by Radio Montecarlo) [illegible] Cuky dj per la musica commerciale. Per informazioni e perenotazioni è possibile contattare l'infoline 0172381280.

Allo «Yachting plub», sempre a Cavallermaggiore (nel complesso dell'«Evita»), domani sera [illegible] [illegible] tributo a Vasco Rossi, con i «Vascombriccola»: il concerto live avrà inizio alle 23, l'ingresso è libero.

La band ha tenuto [illegible] primo [illegible] ufficiale nel 1991: il [illegible] spettacolo ripercorre le tappe fondamentali della car[illegible]ra del cantautore emiliano, spaziando dal repertorio storico a quello più attuale. Lo spirito [illegible] anima lo show è quello di trasmettere, nel limite del possibile, la carica emotiva, l'intreccio di sentimenti e brividi che caratterizzano le esibizioni di Vasco.

Dai «Vascombriccola» fanno parte Gigi d'Ambra (batterista), Dario Capelli (cantante) e altri componenti che si alternano nelle varie formazioni. Info e prenotazioni: 0172381280.

Weekend di musica e divertimento anche in [illegible] altro dei locali «storici» [illegible] provincia di Cuneo. Al «Rouge [illegible] noir» di Lurisia [illegible] si balla con la programmazione [illegible] «hit» del momento: ospiti della discoteca saranno, soprattutto, i partecipanti (fra [illegible] numerosi francesi) alle settimane bianche, che in questo periodo affollano la rinomata [illegible] sciistica della Valle Ellero.

Domani [illegible], invece, arriva la «Star light», una straordinaria notte «luminosa», tutta dedicata agli effetti speciali, nella quale - per rimanere fedeli allo slogan che caratterizza l'evento - [illegible] mancheranno certo le sorprese e gli spunti per trascorrere qualche ora in totale relax e allegria.

Le selezioni musicali saranno [illegible] dai dj Maurizio Arena e, nel «privé», Tore Rizzo (reduce dalla partecipazione alla trasmissione televisiva «Scherzi a parte», in onda su Canale 5).

FRABOSA SOPRANA

Una serata tutta per i single

■ La settimana era iniziata con la festa di S[illegible] Valentino: cuori, baci di cioccolato, dolci pensieri, poesie e scambi [illegible] regali fra gli [illegible]ti, che hanno «straziato» quanti, per scelta o per obbligo, si trovavano [illegible] a trascorrere la f[illegible] da s[illegible]. Ma c'è chi ha pensato anche [illegible] loro. Sarà tutta dedicata al mondo dei single, infatti, la serata che la discoteca «Gipsy» di Frabosa Soprana propone stasera al suo pubblico. In sala ci saranno postini [illegible] postine [illegible] disposizione [illegible] recapitare messaggi incrociati fra i «cuori solitari», in modo da favorire gli incontri. E chissà che [illegible] serata sulla pista da ballo, magari scelta per scherzo, non si possa trasformare in una storia destinata [illegible] durare nel tempo [illegible] a rendere molto felici. A completare l'atmosfera, [illegible] [illegible] il sottofondo musicale [illegible] simpatico buffet freddo (anche questo allestito p[illegible] «facilitare» la conoscenza). Le selezioni musicali [illegible] quelle del repertorio Anni Settanta e Ottanta. Domani sera, poi, [illegible] «Gipsy» [illegible] continuerà a ballare, con le stesse scelte Anni '70 e '80.



Il «Palà» ospiterà un vivace weekend di performances da ballare



Al «Palà» di Boves, in via Peveragno, salirà sul palco la «Mercury Band», con il suo tributo ai Queen: protagonista la «voce» di Ferdinando Altavilla

Rivive la leggenda dei «Queen»

A Boves stasera omaggio al grande gruppo

GRANDE fine settimana [illegible] vivo, in numerosi luoghi [illegible] ritrovo del Cuneese, che nulla hanno [illegible] invidiare a discoteche, pub, circoli della vicina riviera ligure e [illegible] cintura torinese.

Il «popolo della notte», infatti, può trovare nei locali della «Granda» gli stessi ospiti, dj, gruppi e party che [illegible] nella programmazione dei migliori club. Dunque, [illegible] è [illegible]sario percorrere chilometri e chilometri per ballare, scatenarsi, assecondare il ritmo delle «hit» sulla pista, perché il divertimento è davvero a portata di mano.

Fra gli appuntamenti [illegible] maggior richiamo [illegible] fine settimana, per esempio, stasera figura quello in cartellone al «Palà» [illegible] Boves. Alla struttura policulturale [illegible] Peveragno, salirà sul palco la «Mercury Band», con il suo tributo ai Queen.

[illegible] storia [illegible] band è già consolidata. Il gruppo è [illegible] nel 1997 dall'incontro tra Ferdinando Altavilla e il duo [illegible]icale formato da Fabrizio Palermo e Danny Conizzoli, legati da [illegible] perfetta intesa e, soprattutto, da un'irrefrenabile passione per la leggendaria musica dei Queen. La formazione si è completata [illegible] l'arrivo [illegible] chitarri[illegible] Cristian Comizzoli e del batterista Marco Ferranti: il gruppo, nella sua composizione definitiva, è così riuscito a proporre il meglio [illegible] sè, ricreando sotto i riflettori le magiche [illegible]lodie e atmosfere che accompagnavano la fantastica voce di Freddie Mercury.

L'entrata allo spettacolo di stasera sarà gratuita per tutti: per le ragazze non c'è obbligo di consumazione.

Domani, invece a riscaldare l'atmosfera del «Palà» provvederà l'«@ctiva Band», un altro gruppo molto apprezzato, soprattutto dal pubblico dei più giovani. Lo compongono tre musicisti e un cantante, [illegible] hanno alle spalle anni [illegible] live e sono desiderosi di proporre un [illegible] spettacolo: un «mix di rock allo stato puro - come spiega lo staff del locale bovesano - che spazia [illegible] migliori hits del momento ai grandi classici di tutti i tempi».

Ogni «Notte @ctiva» diventa, in questo modo, assoluta[illegible] indimenticabile: si [illegible] dalla dance al rock e le apparizioni «live» si trasformano in concerti «che - rimarcano gli organizzatori - [illegible] ad alternare momenti per ascoltare, ballare, cantare, divertirsi. Ci sono nuove idee e arrangiamenti che rivisitano le grandi hits in chiave rock, creando uno show senza sosta che [illegible] a rendere il pubblico parte integrante dello spettacolo».

Il grande weekend in musica al «Palà» di Boves si concluderà domenica. Sotto i riflettori si proporranno i «Mosquito», [illegible] band che propone un repertorio a 360 gradi, dal rock alla dance, comprendendo [illegible] le hit del momento che quelle del passato «adattandosi perfettamente alle esigenze di ogni locale e al gusto del pubblico».

Al «Palà» [illegible] spi[illegible] ancora: «I "Mosquito" si esibiscono in un repertorio che va dalle hit più famose di Vasco, Ligabue, Battisti, Blink, Offspring, Greenday, fino ai successi più recenti [illegible] Anastacia, Las Ketchup, Shakera, per tornare ai classici dance Anni Settanta». E [illegible]: «Le fantastiche voci di Erica Bosio, corista di Papa Winnie, e di Maurizio Strippoli, [illegible] impatto vocale [illegible]a eguali. In più basso, chitarra e batteria hanno al loro attivo [illegible] decennale esperienza [illegible] campo musicale, in particolare in quello delle cover band».

Per domenica [illegible] l'entrata al «Palà» sarà gratuita, senza l'obbligo di consumazione.

Dunque non rimane che scegliere [illegible] trascorrere la [illegible]ta. Per il «popolo della notte» non c'è che l'imbarazzo della scelta, a seconda delle esigenze e dei gusti musicali.

La programmazione è di primo piano e di notevole qualità: da stasera a domenica l'imperativo sarà «ballare e divertirsi», per ritornare lunedì sul posto di lavoro, ritemprati, con un po' di stress in meno, il [illegible] sulle labbra, lo spirito giusto e qualcosa di divertente da [illegible] colleghi.

Domani il «Giungla Party»

■ Un fine settimana all'insegna della musica, [illegible] voglia di [illegible] insieme e [illegible] in pista: [illegible] quanto [illegible] e concentrato [illegible] un solo appuntamento per il «popolo [illegible] notte», che [illegible] far [illegible] sciogliendosi [illegible] ritmo delle migliori «hits». Accadrà ad Alba, [illegible] discoteca «L'altro mondo», che domani sera ospiterà un simpatico e originale «Giungla Party», capace [illegible] risollevare gli «istinti primordiali» [illegible] pubblico. Il locale verrà trasformato in [illegible] giungla, grazie a una [illegible] ambientazioni per [illegible] l'atmosfera rude, affascinante e selvaggia [illegible] foresta. Alla [illegible] parteciperanno, per non venir meno ai buoni propositi [illegible] party, anche Tarzan e Jane, accompagnati [illegible] fantastici animali. Nella sala «Rossa», alla consolle [illegible] sarà il resident dj Anthony Louis, [illegible] la [illegible] commerciale, hip-hop e house. L'animazione sarà caratterizzata da «4 Young Group». Nel «privé», invece, ci sarà il dj Michel, che presenterà le sue selezioni commerciali e techno. Support dj, Davidino; vocalist Kalivox.

A fine mese il «Bottero Racing Day», l'8 marzo la terza festa della donna sulle piste con giornaliero omaggio

A Limone buona neve, promozioni e grandi eventi

Domani e domenica Coppa Italia Master

LIMONE

E' un [illegible] ricco [illegible] attrazioni, idee, forti promozioni [illegible] grandi eventi quello alla Riserva Bianca di Limone. Soprattutto, è un inverno [illegible] buona neve per lo sci, che consente l'apertura degli oltre 20 impianti, compresi i collegamenti. Il prezzo del giornaliero [illegible] di 27 [illegible] (19,50 per i ragazzi [illegible] dopo il primo gennaio '91); 19,50 per mezza giornata.

Appena conclusa la speciale animazione sulle piste per Carnevale, martedì 8 marzo [illegible] svolgerà la terza «festa della donna sugli sci»: le clienti «rosa» avranno il giornaliero omaggio. Domenica 6 [illegible] gimkana non competitiva e giochi sulla neve per bambini, [illegible] 21 [illegible] la festa della primavera. Tra le altre promozioni, [illegible] Piano famiglia, valido solo presentando certificazione del Comune di residenza: con l'acquisto di un giornaliero adulti, [illegible] presentando uno stagionale a tariffa piena o fedeltà, si ha diritto [illegible] sconti per i figli nati [illegible] primo gennaio '91 al 31 dicembre '97 (i bambini dopo il primo gennaio '98 sciano gratis). Primo figlio: paga 13 euro anziché 19,50; [illegible] secondo, 10; il terzo 5; dal quarto in avanti, gratis. Inoltre, dal 6 marzo (escluso il periodo dal [illegible] al 28 marzo) settimane bianche [illegible] soggiorno in hotel [illegible] residence più skipass a partire da [illegible] [illegible] tutto compreso. Per informazioni: www.riservabianca.it, [illegible] numero verde 800985153.

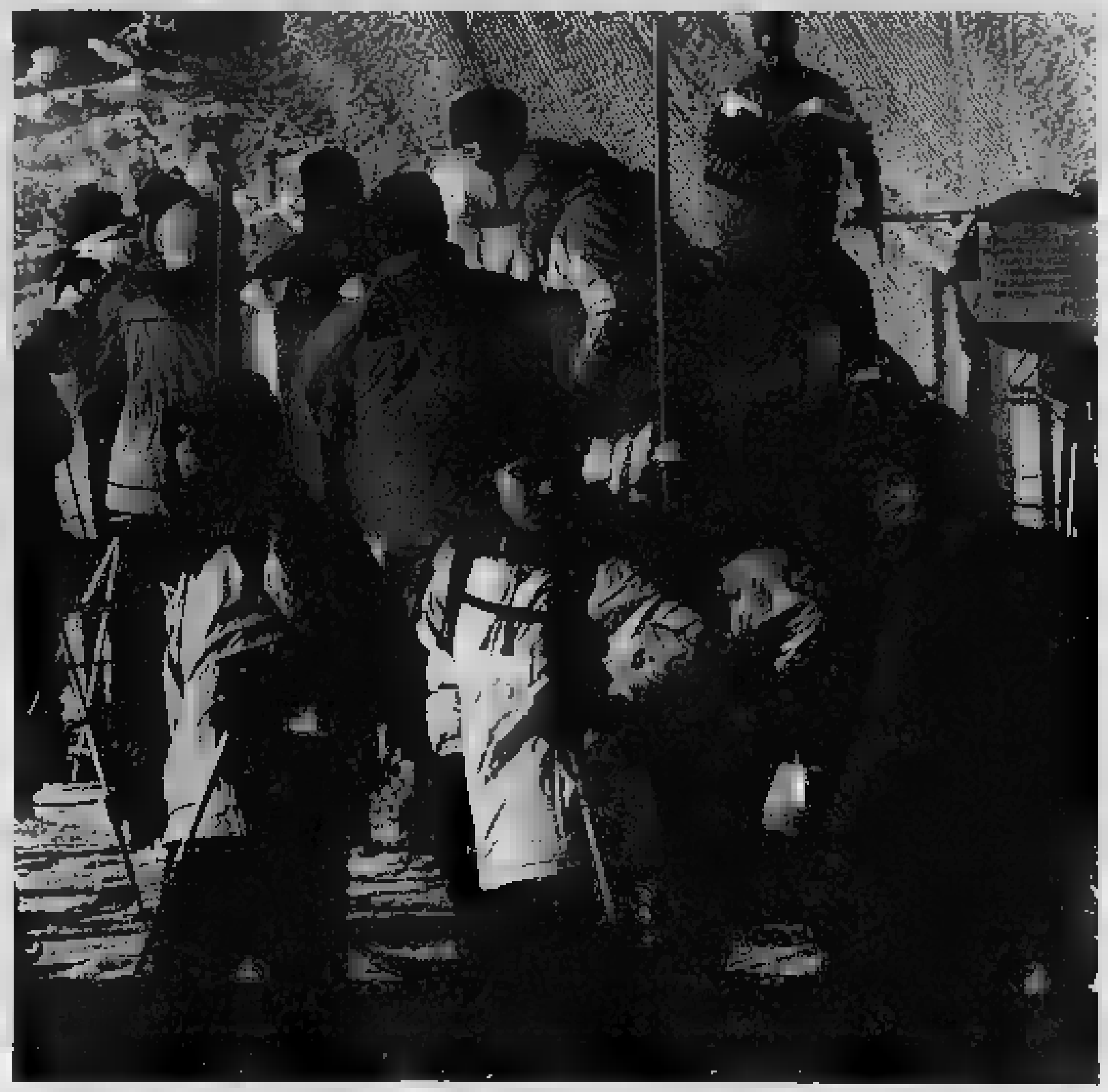
E' tempo anche di grandi eventi. La Riserva Bianca domani ospiterà lo slalom di Coppa [illegible]alia Master sulla pista «Armand», e domenica sulla «Manchetto» il SuperG, sempre di Coppa Italia Master. «Per noi - dicono [illegible] Limone - è il test decisivo in vista della candidatura ufficiale per i campionati italiani Master 2006, e p[illegible] i Mondiali 2007». Altra candidatura, in versione estiva, verrà presentata per la grande mountain bike. Il 3 luglio, sulla nuova pista permanente al Sole, si disputerà una prova di downhill, preludio alla richiesta ufficiale di Limone di avere prima i campionati italiani, poi i Mondiali. Tornando all'inverno, c'è pure l'idea per ospitare una prova di Coppa Europa di sci; si sta lavorando.





Anche a febbraio e marzo a Limone proseguono gli sconti sugli sci (FOTOSERVIZIO NURALDO)

Cinquemila ragazzi di 800 scuole da Piemonte, Liguria e Costa Azzurra partecipano al progetto educativo «Sci&natura» con il team di maestri della Riserva Bianca



I numerosi turisti che affollano la Riserva [illegible]e, in alto a sinistra, l'animazione di Carnevale sulle piste



Un'immagine che conferma la quantità di neve ancora presente ad [illegible] quota

Per il [illegible] alla Riserva Bianca [illegible] previsti quattro nuovi impianti, per tre di [illegible] c'è il contributo pubblico: la seggiovia [illegible] quadriposto ad agganciamento automatico, con portata di 2400 persone l'ora; la seggiovia biposto Limonetto Pernante, [illegible] persone; la seggiovia quadriposto Belvedere [illegible] tappeto d'imbarco, 1800 persone; la telecabina Campo Principe Laghetti a 8 posti, 1800 persone l'ora.

Domenica 27 febbraio sarà l'ora del «BotteroSki Racing Day», gigante aperto ai clienti di ogni età possessori [illegible] «Bottero card»: in palio, un abbonamento stagionale alla Riserva [illegible] per [illegible] 2006, iscrizioni al telefono 0171/92274.

Non mancherà [illegible] festa dello snowboard, [illegible] [illegible] birra per gli acrobati delle piste.

Intanto, la società impianti L.I.F.T. Spa con la Scuola di sci Limone 1400/Limonetto [illegible] con il patrocinio della Comunità monta[illegible] Valli Gesso [illegible] Vermenagna, ha ospitato, ospita e ospiterà complessivamente 5000 ragazzi provenienti [illegible] [illegible] scuole di Basso Piemonte, Liguria e Costa Azzurra. Si tratta del progetto educativo «Sci&natura», riservato agli allievi delle Elementari, Medie e Superiori. «L'obiettivo del nos[illegible]ro progetto formativo, parallelo [illegible] quello della Regione - dicono alla L.I.F.T. di Limone - è di guidare i ragazzi a migliorare i propri rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva e la [illegible] dell'ambiente montano, oltre a far maturare in loro il rispetto e la passione per [illegible] natura. Il programma di massima prevede moduli da una a cinque giornate non consecutive con sci alpino, snowboard [illegible] sci nordico, oltre ad attività culturali collegate, pasti, trasporti, assicurazione e [illegible] continua [illegible] maestri di sci, il tutto a tariffe molto agevolate». Ulteriori informazioni [illegible] «Sci&natura» si possono [illegible] sul sito www.riservabianca.it, inviando mail a commerciale@riservabianca.it [illegible] info@scuolasci-limone1400.it, [illegible] telefonando ai numeri 0171/926254, 0171/92223, 0171/928134.



Lettere ed e-mail [illegible] LA STAMPA, [illegible] Savona piazza Marconi, 3/6 17100 Savona [illegible]@lastampa.it

Una proposta rivolta al Comune per risolvere il problema del precario accesso a Monturbano dove ci sono biblioteca e liceo ■ La replica dell'ex sindaco Lino Ferrari di Albissola Marina alle critiche di un consigliere comunale sul piano degli arenili ■ Un grazie a Costa Crociere e all'Autorità portuale per la sfilata al Palacrociere

Considerato che l'apertura [illegible] un accesso alternativo alle civiche istituzioni di Monturbano comporterebbe, oltre [illegible] distruzione di un importante elemento ambientale quale l'antica stradina e oltre [illegible] relativa spesa di circa [illegible] mila euro, una assai prevedibile, infinita attesa della conclusione dei lavori, ecco [illegible] nuova proposta nell'interesse di tutte le persone anziane e disabili decise a superare l'erta là questione ancora vita natural durante. Il Comune si assume presso il proprietario della strada [illegible] totalità degli esborsi per danni, assicurazioni, ecc. derivanti dalla pubblica frequentazione del tratto in parola. Non solo: a eventuale, supplementare richiesta il pagamento [illegible] un [illegible] pacchetto di euro per il [illegible] uso perpetuo.

UGO PIACENTINI, S[illegible]

Risponde Sandro Chiaramonti: «Più volte siamo tornati sul caso, e quindi ogni contributo al dibattito è utile. Una [illegible] è certa: occorre una soluzione stabile e rapida, soprattutto per gli aspetti sulla pubblica sicurezza che il problema implica».

Con riferimento alla lettera di Fabio Lenzi, consigliere di maggioranza del Comune di Albissola Marina, del 10 febbraio scorso che mi chiama in causa, intendo precisare quanto segue:

1) Lenzi lamenta che l'amministrazione [illegible] centro-sinistra [illegible] presieduta non avrebbe definito il Piano particolareggiato degli arenili deducendone sostanzialmente che [illegible] ciò fosse avvenuto sarebbe stato [illegible] impedimento allo scempio che l'Amministrazione alla quale appartiene sta conducendo sull'arenile. E' un'autodifesa alquanto singolare poiché una carenza normativa né giustifica né autorizza l'Amministrazione ad omettere interventi di salvaguardia (se li vuole fare davvero!). Sarà bene ricordare a Lenzi, peraltro, che la mia amministrazione è pervenuta all'adozione del Piano Urbanistico Comunale a fine mandato, nell'aprile-maggio '99, recuperando, se mai, precedenti ritardi non imputabili alla mia giunta. Pertanto soltanto il prelimi[illegible] dello stesso Puc e gli atti [illegible] sono, nel bene e nel male, opera della giunta Parodi. Inoltre si deve tener conto che non [illegible] prassi accettabile predisporre Piani particolareggiati (come quello degli arenili) in assenza della definizione del Piano general;

2) Polo scolastico: tralascio qualsiasi considerazione a commento, in quanto la pratica è all'esame [illegible] Tar e correttezza vuole che [illegible] attendano le decisioni in merito.

3) Piano di recupero urbano (ex Arcos): indubbiamente, come afferma Lenzi, il progetto attuale è profondamente diverso. Infatti la verità è che il progetto della giunta di centro-sinistra prevedeva l'abbattimento dei corpi di fabbrica preesistenti con una ristrutturazione di volumi di altezza inferiore di un piano rispetto a quanto attualmente in fase di edificazione e con differenti destinazioni d'uso certamente più confacenti agli interessi della collettività albissolese. Preciso inoltre che le altezze (in più) dei fabbricati sono state modificate dalla giunta Parodi e che il mantenimento dei vecchi capannoni ha causato una riduzione di circa 1 milione e mezzo di euro (tre miliardi di lire) degli [illegible] di urbanizzazione procurando un danno economico alla comunità;

4) contributo milionario a miglioramento della viabilità: esso [illegible] risultato [illegible] un proficuo lavoro dell'amministrazione da me presieduta di cui l'attuale [illegible] limitata a raccogliere il frutto. Il consigliere Lenzi meglio farebbe a prendere visione con maggiore attenzione degli atti amministrativi depositati presso il nostro Comune prima di dare pubblicità [illegible] affermazioni false che sembrano mirate soltanto [illegible] infangare l'operato di amministratori di ispirazione politica diversa dalla sua.

LINO FERRARI, Albissola Marina

Il Gruppo Fata di Savona ringrazia Costa Crociere, che ha concesso l'uso del Palacrociere per [illegible] manifestazione per gli sposi che si è svolta il 13 febbraio, l'Autorità Portuale e la Dogana di Savona per la disponibilità dimostrata e per aver consentito il passaggio pedonale dalla Darsena, direttamente da via Baglietto

GRUPPO FATA, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. E-mail e lettere prive di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

la foto



Aperta la [illegible] area di [illegible] «Valleggia Nord» sull'Autofiori

La nuova area di servizio «Valleggia Nord» situata sull'Autostrada dei Fiori nel Comune di Quiliano è già in funzione da qualche giorno ma la cerimonia ufficiale di apertura è prevista per lunedì alle 12. L'area di servizio, che raccoglie le correnti di traffico provenienti da Genova, Milano, Torino e Savona, dirette verso la Riviera di Ponente e la Francia, è l'ultima realizzata dalla Esso in Italia e presenta la più completa offerta commerciale sulla viabilità autostradale. Tra gli altri presenzieranno alla cerimonia il direttore commerciale della Esso Italiana Giancarlo Villa, il presidente e l'ad dell'Autofiori Gianfranco Carli e Alfredo Borchi.

stasera [illegible]

DIANA 1 Tel. 019-825.714
Mi presenti i tuoi? Ore 15,40-17,50-20,10-22,40. € 7,00-5,00.

DIANA 2 Tel. 019-825.714
The Forgotten Ore 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00.

DIANA 3 Tel. 019-825.714
Neverland - Un sogno per la vita Ore 15,45-18-20,15-22,40. € 7,00-5,00.

DIANA 4 Tel. 019-825.714
Sideways Ore 16 15-19,15-22,15 € 7,00-5,00.

DIANA 5 Tel. 019-825.714
The aviator Ore 16
Una lunga domenica di passioni Ore 20,10-22,40 € 7,00-5,00.

DIANA 6 Tel. 019-825.714
Million Dollar Baby Ore 16-19-22 € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570 CHIUSO.

FILMSTUDIO. Tel. 019-813357
36 - Quai des Orfevres Ore 20,30-22,30. € 4,00

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Mi presenti i tuoi? Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540 427
The Forgotten. Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419 www.cinemambra.it
Il mercante di Venezia [illegible] € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
Mi presenti i tuoi? Ore 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel. 40182-590342
SALA 1. Il giro del mondo in 80 giorni Ore 17,10-17,40. € 7,00 - 5,00 - 4,00.
SALA 2. Sideways - In viaggio con Jack Ore 16,45-19,35-22,25
SALA 3. Million Dollar Baby Ore 16,30-19,22-22,15
The aviator Ore 21. € 7,00-5,00-4,00.
SALA 4. The Forgotten Ore 16,30-19,25-22,20 € 7,00-5,00-4,00.
SALA 5. Neverland Ore 15,40-18-20,20-22,40 € 7,00-5,00-4,00.
SALA 6. Mi presenti i tuoi? Ore 15,10-17,40-20,10-22,35 € 7,00-5,00-4,00.

CINEMA TEATRO LEONE. Tel. 4002188
[illegible] bacio appassionato Ore 21,15. € 5,00-4,00-3,00

VALLECHIARA. Tel. 4002188 OGGI RIPOSO Ore 16-21

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/[illegible]
Una lunga domenica di passioni Ore 20-22 30. € 6,50-4,00-3,00

ABBA. Tel. 019/50.90.353
The aviator Ore 20-22,10 € 5,50-4,50 (platea)

ONDINA. Tel. 019/692910
Neverland Ore 20,30-22,30 €6,50-5,00

LOANESE. Tel. 019-669.961
Rassegna teatrale [illegible] **Rodriguez.** Con Antonella Ruggiero. Ore 21 € 16,00-14,00

Teatro Sassello Tel. 019-720079
Ocean's Twelve. Ore 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Mi presenti i tuoi? Ore 20,30-22,45. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Il mercante di Venezia Ore 20,20-22,45. € 7,00-5,00.

[illegible]

AMERICA Via Colombo 11 - tel. 010 595.91.46
Sala A: **Provincia meccanica** Orari 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala B: **Una lunga domenica di passioni** Orari 15,30; 18,15; 21

ARISTON Vico San Matteo 16r - tel. 010 247.35.49 SALE CLIMATIZZATE
[illegible] Ore 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Ma quando arrivano le ragazze Orari 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

[illegible] Magazzini del Cotone - tel. 010 254.18.20.
The Forgotten Orari 16; 18,10; 20,20; 22,30: sab anche 0,30
Saw - L'enigmista* Orari 20,35; 22,50; sab. anche 1; * no lunedì
Il mercante di Venezia Orari 17,15; 20; 22,45; sab e dom anche 14,30;
Mi presenti i tuoi? Or.: 15,10; 16,10; 17,40; 18,40; 20,10; 21,10; 22,40; sab anche 23,40; 1,15
The aviator Orari 21,15; sab anche 0,40
Neverland Orari 15,20; 17,40; 20; 22,20: sab anche 0,30
Million Dollar Baby Orari 17,15, 20, 22,45; sab e dom anche 14,30; sab anche 1,25
Elektra Orari 16,10; 18,20;
Il giro del mondo in 80 giorni Orari: 15,10; 17,50
Sideways - In viaggio con Jack ** Orari: 15; 17,30; 20; 22,30; sab anche 1,05; ** no martedì
Ingannevole è il cuore più di ogni cosa Orari 16; 18,15; 20,30; 22,45; sab anche 0,50
Mare dentro Orari 15; 17,35; 20,10; 22,45

CITY. Via XXV Aprile - tel. 010 8690073
Ingannevole il cuore [illegible] di ogni altra cosa Ore 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

CORALLO. Via Innocenzo IV 13r - tel. 010 586.419
Corallo 1: **36** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
Corallo 2: **Un bacio appassionato** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

EUROPA. Via Lagustena 164 - tel. 010 377.9535
Ray [illegible]: 21

CINE TEATRO INSTABILE Via Cecchi 19 r - tel. 010 592.625
Piano sequenza Or.: 20,30; 22,40

ODEON. Corso Buenos Aires 83r - tel. 010 3620280
Il mercante di Venezia. Orari. 15; 17,45; 20,10; 22,30.
Million Dollar Baby Orari: 15: 17,30, 20; 22,30

OLIMPIA. Via XX Settembre 274r - tel. 010 581.415
Mi presenti i tuoi? Orari: 15,30; 17,50: 20,10: 22,30

RITZ. Piazza Leopardi - tel. 010 314.141
Mi presenti i [illegible] Orari: 15,30: 17,45; 20,15; 22,30

Sala SIVORI. Salita S. Caterina, 12 - tel. 010 553.2054
La foresta dei pugnali volanti Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Sideways Ore 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE
MULTI. Sala Via Cecchardi, 16r - tel. 010 582.461
Sala 1: [illegible] Un [illegible] per la vita. Orari: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
Sala 2: The Forgotten Orari: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30
The aviator Orari 15; 18,15; 21,30

[illegible] Via Pieragostini - tel. orari al 199.123.321 www.ucicinemas.it
[illegible] Venezia Orari 17,25; 20; 22,30; sab e dom anche 14,40
Provincia meccanica. Or.: 17,40; 22,45; sab. anche 1,00
Million Dollar Baby Orari: 17,20; 20; 22,40; sab e dom anche 14,40
The aviator Orari 18; 21,30; sab e dom anche 14,30
Squadra 49. Orari: 16,35; [illegible]; 22,30; sab e dom anche 14,25; [illegible] anche 1
[illegible] 2. Or.: solo dom alle 14,45
The Forgotten Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab e dom anche 14,30; sab anche 0,30
Mi presenti i tuoi?. Orari: 17,15; 17,45, 19,45; [illegible]; 22,15; 22,45; sab e dom anche 14,45; 15,15: sab anche 0,45
[illegible] - L'enigmista
Orari: 20,40; 22,50; sab anche 1
Finding neverland. Orari 16,45; 20; 22,30; sab e dom anche 14,35; sab anche 0,50
The woodsman Orari: 20,30
Il giro del mondo in 80 giorni Orari: 17,25; sab anche 15
Elektra Orari: 16,20. 18,30; 20,40; 22,50; sab e dom anche 14,10; sab anche 1
Ma quando arrivano le ragazze? Orari: 17,30; 19,45; sab anche 15,[illegible]
Alexander Orari: 22;
Ray Orari. 19,30; sab e dom anche 14,20
Sideways Orari: 16,50; 19,50; [illegible]; sab e dom anche 14,20; sab anche 0,50
Una lunga domenica di passioni Orari: 17; 22,50

[illegible]
TEATRO [illegible] [illegible]. 010.589.329-591.697
Concerto sinfonico: **Wolfgang Amadeus Mozart** Sinfonia n. [illegible]
Ludwing Van Beethoven Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore
Direttore Christian Arming, con l'Orchestra del Carlo Felice. Ore 20,30; platea: 25 €; galleria: 15,50 €; giovani (fino a 26 anni) 10,50 €.

TEATRO DI GENOVA Tel. 010.534.22.00
Teatro della Corte
Sala Ivo Chiesa: OGGI RIPOSO
Auditorium E. Montale: OGGI RIPOSO
Sala Duse [illegible] di Christopher Marlowe. Teatr[illegible] dell'Umbria, regia di Antonio Latella, con [illegible]. Ore 20,30. €23,50-16

POL[illegible]
Il borghese gentiluomo di [illegible] con Giorgio Panariello e Tosca D'Aquino €24; 18

TEATRO DELLA TOSSE 010 2470793
Foyer del Teatro [illegible] Tosse **La vita [illegible] sull'acqua [illegible]** Viaggio raccontato dalle immagini [illegible] Daniele Sulewic e Alberto Rizzerio. Ore 15, 19,30. Ingresso libero.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO
Sala Aldo Trionfo: OGGI RIPOSO

TEATRO GUSTAVO MODENA Tel. 010.412.135. OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] Piazzetta Cambiaso 1
Corpi loole-ti: Ilio sangue, Sembianze, D.n.a. [illegible] Ore 21

TEATRO CARSO Piazza Odicini. [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183.61978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Mi presenti i tuoi?. Spettacoli ore 20,15-22,40. Euro 5-4

DANTE. Tel. 0183-293520
Sideways, In viaggio con Jack Orario: 20,10-22,40. Euro 5-4

IMPERIA. Tel. [illegible]
Elektra Orario 20,40-22,40 Euro 5-4

POLITEAMA. Tel. 0183-495930 sito www.[illegible].it
Il mercante di Venezia Orario 20,20-22,40 Euro 5-4

CAPITOL. Tel. 0184-43440. OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Ma quando arrivano le ragazze? Orario 20,30-22,30 € 5-4

DON BOSCO. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
Che pasticcio, Bridget Jones! Spett. unico ore 21,15 Euro 4-rid. 3,50.

ARISTON. [illegible] Chiuso per preparazione Festival

[illegible] Tel. 0184-[illegible]
Una lunga domenica di passioni Orari: 15,30-17,40-20-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF Sala 1. [illegible]
Ma quando arrivano le ragazze? Orari: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF Sala 2. Tel. 0184-506060.
The aviator. Orari: 16-19-22 € 7-4.

[illegible] Tel. 0184-506060.
Neverland, un sogno per la vita Orari: 15,30-17,20-19,10-21-22,50. € 7-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597[illegible].
Mi presenti i tuoi? Orari: 15,30-17,40-20-22,30. € 7-4.

TABARIN. Tel. 597822.
Il mercante di Venezia. Orari: 15,30-17,40-20-22,30. € [illegible].

SANREMESE. Tel. 0184-507070.
Sideways, In viaggio con Jack Orari: 15,30-17,40-20-22,40. € 7-4.

I PROGRAMMI E GLI ORARI DEI FILM POSSONO VARIARE A SECONDA DELLA DURATA DELLA PROIEZIONE E DELLE ESIGENZE DELLE SALE

le trame dei film

INGANNEVOLE È IL CUORE PIÙ DI OGNI COSA. Drammatico. Regia di Asia Argento, con Asia Argento e Jimmy Bennett. Dall'omonimo romanzo di J.T. Leroy. La storia di una giovane donna che si prostituisce ai camionisti nel sud degli Stati Uniti. Con lei, il figlio piccolo che ha [illegible] riprendere (era affidato ai servizi sociali) costretto ad adattarsi alla vita che gli impone la madre.

MA QUANDO ARR[illegible] LE RAGAZZE? Commedia drammatica. Regia di Pupi Avati, [illegible] Claudio Santamaria e Paolo Briguglia. L'autore [illegible] «Il cuore altrove» narra la storia, in parte autobiografica, di due ventenni bolognesi che si conoscono nel 1994: entrambi sognano di diventare musicisti jazz importanti e amano [illegible] ragazza, Francesca (Vittoria Puccini, [illegible] star di «Elisa di Rivombrosa»).

IL MERCANTE DI VENEZIA. Commedia drammatica. Regia [illegible] Michael Radford con Al Pacino e J[illegible] Irons. Il regista inglese de [illegible] postino» porta sullo schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio ebreo che presta denaro al mercante [illegible] Venezia, [illegible] condizione: se non restituirà i [illegible] entro [illegible] mesi, dovrà dare in cambio [illegible] libbra di [illegible] del suo corpo. Produzione in parte italiana, il film è stato girato a Venezia e Lussemburgo.

MILLION DOLLAR [illegible] Drammatico. [illegible] gia [illegible] Clint Eastwood, con Hylary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra [illegible] Angeles che gestisce con l'amico Scrap (Morgan Freeman). Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare [illegible] professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere.

MI PRESENTI I TUOI?. C[illegible]. Regia di Jay Roach [illegible] Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento [illegible]», vede i prossimi sposi Greg e Pam organizzare [illegible] incontro tra i futuri consuoceri: Jack Byrnes, ex agente della Cia, e consorte si apprestano quindi a conoscere i coniugi Focker (Dustin Hoffman e Barbra Streisand), ex contestatori ora dediti alla new age e genitori di Greg.

[illegible] Commedia drammatica. Regia [illegible] Marc Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del premiato «Monster's ball» racconta come, nella Londra 1904, lo scrittore James Barrie inventò la storia [illegible].

ORA E PER SEMPRE. Drammatico. Regia di Vincenzo Verdecchi, [illegible] Gibele [illegible] e Kasia Smutniak. Opera che rievoca il mito del Grande Torino, è ambientato in parte nel 1949 e in parte ai giorni nostri. Due i personaggi: il trombettiere che suonava la carica alla squadra al Filadelfia, un manager che si mette alla ricerca della celebre tromba.

PIANOSEQUENZA. Drammatico. Regia di Louis Nero, [illegible] Daniele Savoca e Giorgia Cardaci. Paolo è uno scrittore in crisi d'ispirazione che durante una notte incontra, o perso di [illegible], stravaganti personaggi in giro [illegible] Torino. Film realizzato interamente [illegible] lo stile del piano sequenza.

PROVINCIA MECCANICA. Drammatico. [illegible] gia di Stefano Mordini con Stefano Accorsi e Valentina Cervi. Silvia e Marco sono una giovane coppia sposata che vive con due bambini, un cane e un iguana in provincia, a R[illegible]. La loro esistenza è controcorrente. La madre di lei contesta questo loro stile di vita anticonvenzionale. Esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Mordini.

SIDEWAYS. Commedia. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. Amici da lunga [illegible], l'aspirante scrittore Miles e il prossimo sposo Jack partono per [illegible] da passare fra i vigneti della California: incontri, situazioni comiche, riflessioni sulla vita. Film fenomeno negli States, dirige il regista di «A proposito di Schmidt».

SQUADRA 49. Azione. Regia di Jay Russell, con Joaquin Phoenix e John Travolta. Jack Morrison (Phoenix) è un abile vigile [illegible] fuoco di [illegible] che, nel corso [illegible] un'operazione, rimane imprigionato in un edificio in fiamme: nella speranza che il suo capo e amico Mike Kennedy (Travolta) lo vada a salvare, egli ripensa alla sua vita.

THE AVIATOR. Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese. [illegible] Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore di «L'età dell'innocenza» e «Gangs of New York» riesce a rendere film [illegible] progetto che coltivava da anni: la vita di Howard Hughes, eclettico personaggio (realizzò l'aereo più veloce, fondò linee aeree come la Twa, divenne potente produttore cinematografico, fu un grande seduttore) in auge negli Stati Uniti della prima metà del Novecento.

[illegible] FORGOTTEN. Drammatico. Regia di Joseph Ruben, [illegible] Julianne [illegible] e Gary Sinise. Una donna vive nel [illegible] del figlio di nove anni [illegible] in un incidente [illegible] Un giorno il marito (Anthony Edwards, il dottor Green di «E.R.») e lo psicanalista dove è in cura le rivelano che il bambino non è mai esistito. [illegible] regista de «Il patrigno» e «A letto con il nemico».

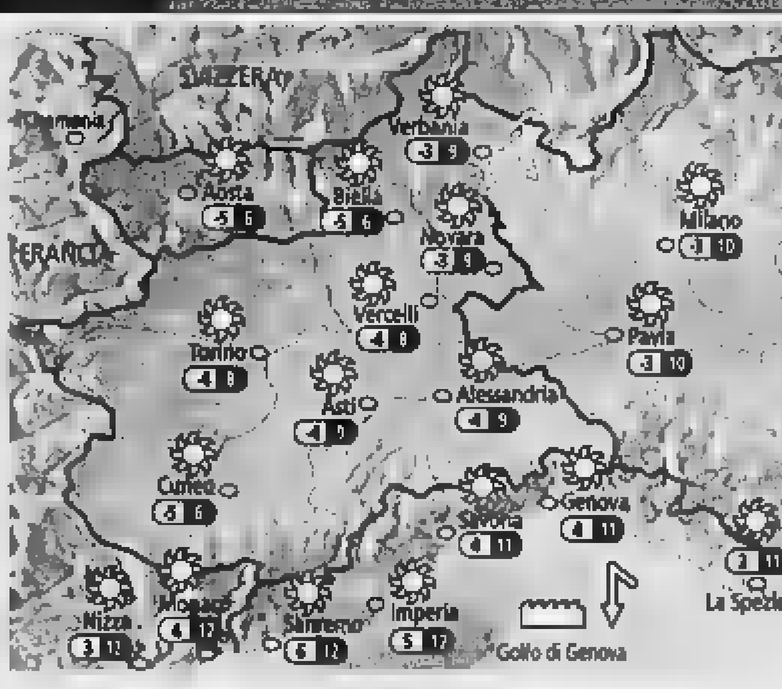
36. Poli[illegible]. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e Daniel Auteuil. Due [illegible]ve della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella [illegible] (amano la stessa donna, Valeria Golino), [illegible] impegnati nella caccia a una banda di criminali. Da una storia vera.

UNA [illegible] DOMENICA [illegible] Drammatico. Regia di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista de «Il favoloso mondo di Amélie» racconta una storia d'amore ambientata [illegible] guerra mondiale, tra la giovane Mathilde e Manech, soldato francese condannato da una corte marziale e abbandonato dal [illegible] esercito tra le trincee francesi e tedesche. Lui viene dato per morto. Lei non si rassegna e decide di andare a cercarlo.

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore [illegible] 1 minuto

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 6 minuti

OGGI Su tutti i settori si prevede una bella giornata di sole. Possibile passaggio di nubi alte in giornata, senza conseguenze. Temperature minime stazionarie, con gelate diffuse anche in pianura. Massime stazionarie o in lieve aumento. Venti moderati al mattino sulla Liguria, in attenuazione nel corso della giornata. Deboli altrove. Qualità dell'aria ancora buona anche nelle grandi città.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola nubi in aumento, con possibilità di deboli nevicate vicino ai rilievi di confine. Su tutte le altre zone passaggio di nubi medio-alte e addensamenti più compatti sulla Liguria centro-orientale, dove non escludiamo deboli piogge sparse, specie in prossimità dei ri[illegible]. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti in rinforzo su Alpi e Liguria, deboli altrove.

Vestiti e accessori classici e moderni [illegible] prezzi interessanti

Josè Pesce veste la sposa

Tanti modelli nell'atelier di Carcare



Soprattutto.... Atelier Pesce Maria Josè: protagonista di [illegible] sogno. Il sogno della donna che vive [illegible] suo giorno più bello, completamente dedicato ad una principessa dei giorni [illegible]stri, romantica con brio. Femminilità [illegible] glamour sono, infatti, le parole d'ordine dell'Atelier Pesce, che diventano creazione attraverso ricami e tessuti preziosi dal taglio contemporaneo, pizzi [illegible] sfumature di colore per esaltare al massimo la bellezza della sposa. Un'atmosfera di raffinatezza e competenza, resa possibile da oltre cinquant'anni di esperienza che hanno portato la stilista a dedicarsi esclusivamente agli abiti da spose, anticipando le tendenze e sapendo cogliere ogni sfumatura della donna che indosserà le sue creazioni, [illegible]compagnerà la futura sposa nella scelta più importante. I prezzi? Decisamente concorrenziali.

«L'AMORE È...» PER RICORDARE

Bomboniere preziose e di fascino da donare nel giorno più bello

Piccoli, eleganti scrigni, che racchiudono l'emozione di un momento irripetibile. "L'Amore è..." di Luisella, in via Garibaldi, nel centro storico di Carcare, da oltre dieci anni sottolinea con le [illegible] bomboniere i vostri momenti felici, quasi a racchiudere, in quegli splendidi oggetti, piccoli frammenti di sogni che solo la fantasia artigianale [illegible] realizzare, le vostre emozioni, [illegible] conservarle, inalterate, per anni. Perché le bomboniere [illegible] "L'amore è..." sono o[illegible]tti unici, indimenticabili, eseguiti [illegible] la pazienza [illegible] la maestria che solo l'esperienza e la fantasia possono regalare e che, proprio per questo, diventano, nella loro originalità, qualcosa che va al di là del semplice oggetto, ma si fanno parte integrante di quell'emozione, di quel ricordo. Tanti piccoli tesori, con una particolare predisposizione per il moderno, i colori, l'originalità, per dare un personale tocco di freschezza. Colori e fragranze dei fiori secchi che si unisco[illegible] alla prelibatezza [illegible] confetti squisiti racchiusi nei sacchetti [illegible]ati personalmente da Luisella con i materiali più originali: delicati fazzoletti di organza e seta [illegible] accompagnare le belle bomboniere di astuti; magici giochi di luce, tenui bagliori che accendono le emozioni; oggetti unici do[illegible] i materiali più ricercati e quelli più umili, grazie all'estro delle abili mani [illegible] Luisella, si trasformano per diventare piccoli gioielli. Eleganza [illegible] simpatia che caratterizzano [illegible]che la possibilità di realizzare le partecipazioni più particolari, con servizio di stampa personalizzato. Infine, per i regali più importanti, "L'amore è..." offre [illegible] vasta scelta di oggettistica [illegible] alta qualità; piccole idee regalo uniche nella loro originalità, ed ancora, fiori secchi [illegible] artificiali; le fragranti candele e le raffinate profumazioni per la casa di "Millefiori", e tanto, tanto altro ancora.

Le proposte di Caitur Viaggi di Cairo

Una luna di miele nel Mar dei Caraibi

Agenzia Caitur Viaggi: il viaggio più bello, curato in ogni dettaglio. Affidarsi a seri professionisti è, infatti, indispensabile per poter vivere nella massima tranquillità il viaggio che non si scorderà mai.

Un settore nel quale l'Agenzia Caitur di Cairo è ormai specializzata, anche perchè [illegible] ormai consuetudine [illegible] il viaggio nella lista nozze: un'idea accolta con grande simpatia da chi sa di poter regalare, così, un pezzo [illegible] sogno.

Ed allora tutto deve [illegible] perfetto. Non solo durante il viaggio, ma anche al momento della scelta della meta, per la quale il personale dell'agenzia potrà mettere la propria esperienza a vostra completa disposizione, consigliandovi la soluzione migliore per soddisfare ogni vostra esigenza.

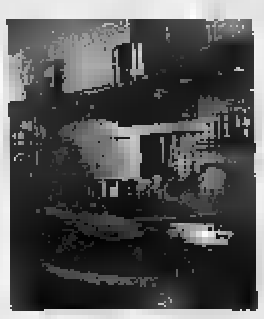
Le [illegible] più gettonate rimangono le isole dei Carabi, [illegible] Polinesia, [illegible] le crociere, vista anche la comodità dello scalo a Savona; ma non mancano soluzioni anche per viaggi più avventurosi, [illegible] l'Egitto, il tour del Messico e degli Stati Uniti [illegible] l'Australia. Località meravigliose, luoghi unici, atmosfere da sogno, per un viaggio che rimarrà indimenticabile, [illegible] la tranquillità di essersi affidati nelle mani giuste.

E non dimentichiamoci della promozione Caitur Viaggi, che fa parte del gruppo Welcome: oltre [illegible] [illegible] per le coppie in viaggio di nozze, l'omaggio di una splendida valigia Roncato. Prenotare p[illegible] tempo aumenta, inoltre, l[illegible] possibilità di seguire il cliente nel dettaglio, sicuri [illegible] poter soddisfare [illegible] esigen[illegible] "Voi scegliete la meta, al resto pensiamo noi" potrebbe, infatti, essere lo slogan dell'Agenzia Caitur Viaggi: una finestra sul mondo che si aprirà per [illegible] in tutto il suo fascino, sicuri [illegible] poter soddisfare ogni esigenza per quello che sarà un momento indimenticabile della vostra vita insieme.

Le migliori marche nel mobilificio di Cairo

Arredamenti di classe con la garanzia Parodi

Arredamenti Parodi: la capacità di realizzare un sogno. Questa la filosofia di un'azienda basata su una struttura organizzativa di tipo famigliare, che cura minuziosamente [illegible] singola attività, accompagnata all'esperienza di chi non è un semplice mobilificio, ma [illegible] vero e proprio studio di progettazione attento a soddisfare nel modo migliore anche le richieste più difficili ed esigenti. Spiegano, i titolari: «In questi anni abbiamo cercato di scegliere e proporre ai nostri clienti le migliori aziende sul mercato, come, ad esempio, [illegible] Moretti Compact, ditta leader nel campo delle camerette per bambini su misura, [illegible]alizzare [illegible] materiali sensibili alla salvaguardia dell'ambiente e [illegible] vernici ad acqua, a totale atossicità. [illegible] siamo specializzati anche nella cabine armadio che proponiamo in una vasta tipologia di chiusure, e soprattutto [illegible] misura, [illegible] il prodotto Moves. Punto di forza, l'attenzione nei particolari: «Per noi ogni arredamento deve essere unico e personalizzato. Seguiamo il cliente sin dall'inizio, anche nella fase di ristrutturazione. Siamo inoltre specializzati nella realizzazione di cucine su misura, con marchi prestigiosi come Snaidero, Comprex, Modulnova, Minacciolo, senza dimenticare la nostra azienda artigianale di cucine in muratura». [illegible] non [illegible] tutto: «Seguiamo direttamente in pri[illegible] persona il montaggio, e i nostri mobili hanno una garanzia post vendita che per alcuni marchi arriva anche a 10 anni!». Infine, Arredamenti Parodi, [illegible] al [illegible] marzo, offre l'occasione di alcune ambientazioni, presenti nel vastissimo show room di via Brigate Partigiane, che verranno scontati sino al 30% per rinnovo di alcuni spazi espositivi.



SI INSEGNANO LE TECNICHE AGLI ANESTESISTI



La nuova sala parto dell'ospedale di Asti

Parto senza dolore Un corso ad Asti

■ Anestesisti ostetrici da tutta Italia oggi ad Asti per partecipare ad un corso di formazione sulle tecniche per il parto senza dolore. Il corso di tiene nel reparto di Ostetricia-Ginecologia (primario Maggiorino Barbero) del nuovo ospedale «Massaja», e fa parte di un programma di formazione nazionale. «Il nostro servizio - spiega Elisabetta Fanzago, responsabile analgesia ostetrica dell'Asl 19 di Asti e coordinatrice del corso organizzato col Dipartimento di Anestesia, primario Silvano Cardellino - è stato scelto come uno dei centri di eccellenza in Italia e in particolare in Piemonte per svolgere il programma di formazione di base dei futuri anestetsisti ostetrici che, con la nuova legge di tutela delle partorienti e del nascituro, in discussione alle Camere, saranno chiamati ad offire gratuitamente un parto in analgesia epidurale a tutte le donne che ne avranno bisogno o lo richiederanno». I vantaggi del parto indolore, secondo i medici, sono notevoli sia per la madre che per il bimbo.

ISTITUITO DA UNA LEGGE REGIONALE NELL'ULTIMO CONSIGLIO



Il Sacro Monte di Crea

Crea Centro europeo dei Sacri Monti

■ Il Consiglio regionale, alla sua ultima seduta di mercoledì, ha approvato la legge che istituisce il Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei nella sede del Parco del Sacro Monte di Crea. Di fatto il centro di documentazione è operativo da circa due anni, «ma - spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera - il provvedimento gli conferisce un riconoscimento formale». Si tratta di un punto di raccolta di documenti storici e gestionali che mette in rete tutti i centri devozionali d'Europa, con la maggiore e più completa biblioteca di volumi e documenti specifici. Ciò consente anche di ampliare la rete di rapporti e di cooperazione europea tra queste strutture che richiamano turisti favorendo anche occasioni di crescita economica. I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia hanno ottenuto l'importate riconoscimento di patrimonio mondiale dell'Unesco. [s. m.]

AI SACERDOTI UN VADEMECUM SULLA «SERIETÀ» DEL GIORNO DELLE NOZZE

Alba, la Curia dice basta ai matrimoni-spettacolo

Regole da rispettare: meglio la parrocchia di uno degli sposi
Musiche e addobbi più sobri: «La chiesa non è una serra»



Le indicazioni più rigide sulle nozze sono dettate dalla Conferenza episcopale italiana

retroscena

Roberto Fiori

ALBA

SOGNAVATE la romantica chiesetta tra i boschi in cui i protagonisti del film «Casomai» decidono di sposarsi? Se vivete nella diocesi di Alba e siete in procinto di compiere il fatidico passo, è meglio che ve la scordiate. La Curia nei giorni scorsi ha richiamato i fedeli alle direttive della Conferenza episcopale piemontese sui matrimoni e ha predisposto per i sacerdoti un «vademecum» in cui sono state riunite tutte le novità giunte dalla Conferenza episcopale italiana.



Al primo posto è stato messo in chiaro proprio il luogo della celebrazione, che deve essere la chiesa parrocchiale dello sposo o della sposa, oppure quella che abitualmente si frequenta o, al massimo, del luogo dove si andrà a vivere. Basta cappelle in mezzo alle vigne e suggestivi oratori, il rito davanti all'altare è troppo importante per essere scelto, come il vestito, in un book fotografico. E, sottolinea la Chiesa, non è un fatto privato, ma un evento che coinvolge tutta la comunità.

Anche musiche e addobbi dovranno essere più sobri: le gettonate Ave Maria di Schubert o Gounod, così come le canzoni profane, devono cedere il passo a melodie liturgiche e i fiori non devono trasformare la chiesa in una serra, ma essere posizionati solo in alcuni luoghi, privilegiando il portale, il battistero, l'ambone, la mensa eucaristica e l'altare.

La sterzata della Curia vuole mettere un po' di ordine tra le tante richieste «sopra le righe» che quotidianamente arrivano ai parroci dalle giovani coppie. «Una volta mi hanno chiesto addirittura di sposarsi in cima al campanile del Duomo» dice don Valentino Vaccaneo, ora parroco di «Cristo Re» dopo aver guidato per anni la Cattedrale. «Ci tocca sentire molte richieste strane, tra pressioni dei parenti, suggestioni dei fidanzati ed esigenze che arrivano dalla scelta del ristorante. Talvolta ci troviamo di fronte a persone che confondono la cerimonia religiosa con una festa folcloristica ed è nostro dovere richiamare il significato profondo delle nozze in chiesa».

> Il direttore dell'Ufficio liturgico diocesano don Burdese sottolinea «Conta che i fidanzati siano consapevoli»

A redigere il fascicolo che arriverà presto nelle 126 parrocchie della diocesi albese è don Gianni Burdese, direttore dell'ufficio liturgico diocesano e ricercatore all'Università di Parigi. «E' importante celebrare il rito all'interno della propria comunità - dice - perché il matrimonio è un passo importante, che va compiuto in un luogo con un significato ben preciso». Anche le formule del consenso e della benedizione nuziale sono state riviste. La fatidica frase «Io prendo te...» si è trasformata in un più affettuoso «Io accolgo te». «Sono piccole sfumature dal grande valore» aggiunge don Burdese.

Ma sarà difficile convincere certe coppie che il matrimonio non è solo un pranzo dopo lo scambio degli anelli in chiesa? Don Valentino precisa: «Ciò che mi sorprende è che il Comune di Alba ha appena stabilito delle norme rigorose per la celebrazione in municipio, vietando ad esempio il lancio del riso e stabilendo precise tariffe, ma nessuno ha trovato da ridire. Al contrario, appena si è saputo che la Curia intende essere più rigida sull'esteriorità, si sono sollevate mille discussioni. Tuttavia, sono convinto che non sia tanto il luogo della cerimonia ad essere importante, quanto la preparazione dei fidanzati, che oggi devono essere ben consapevoli del passo che stanno per compiere».

SECONDO L'AGENZIA DI RATING STANDARD & POOR'S

«Per la Vallée bilancio solido»

AOSTA

La Regione Valle d'Aosta ha i conti in regola: il suo bilancio garantisce «prospettive stabili». La sua è un'«economia ricca», data da un reddito pro capite fra i più alti d'Europa e da un basso tasso di disoccupazione. Questo il giudizio dell'agenzia «Standard & Poor's Rating Services» che ha valutato il rating dell'amministrazione regionale valdostana come «AA-», un «voto» fra i più elevati. Rating, scrive l'agenzia, che «riflette il solido surplus di parte corrente della Regione, la struttura particolarmente diversificata delle entrate e delle spese conferite dallo statuto speciale, nonchè il suo modesto indebitamento su scala internazionale».

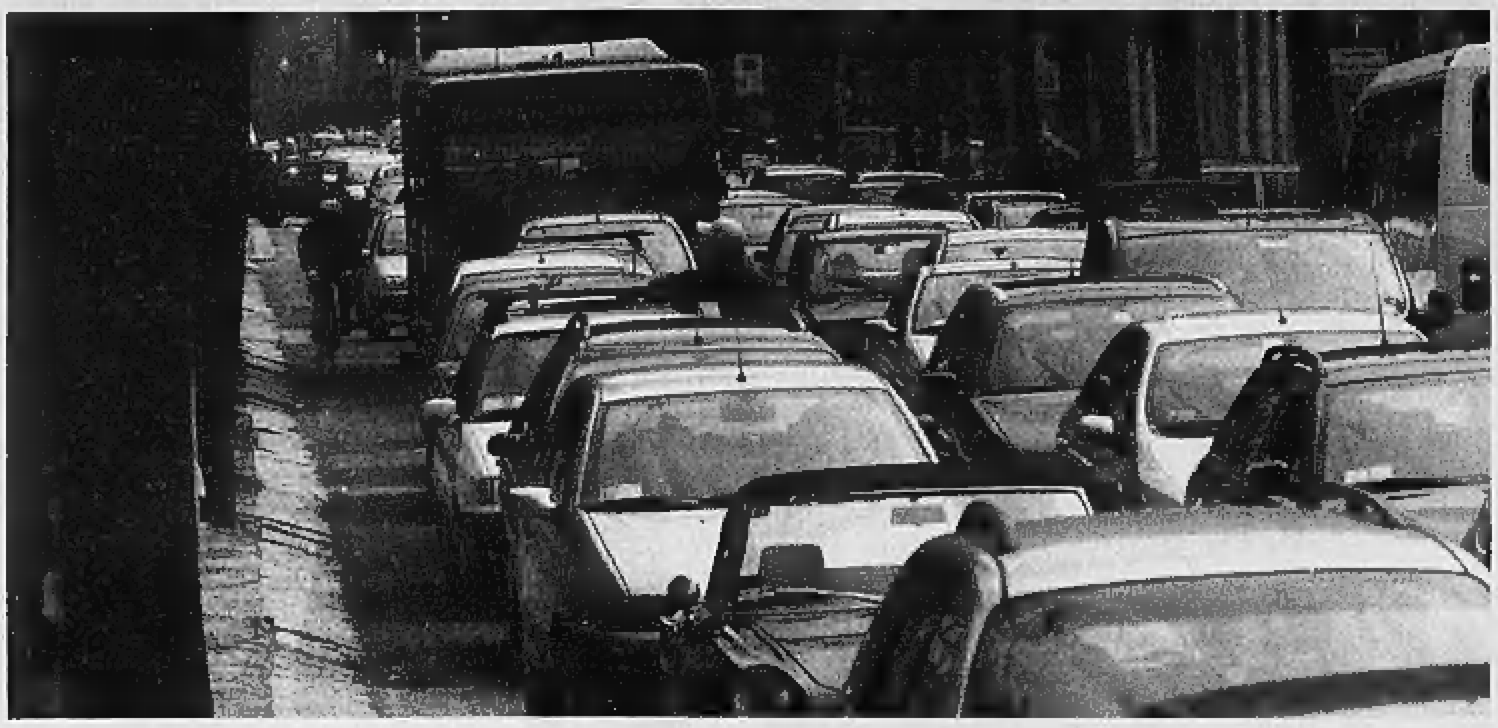


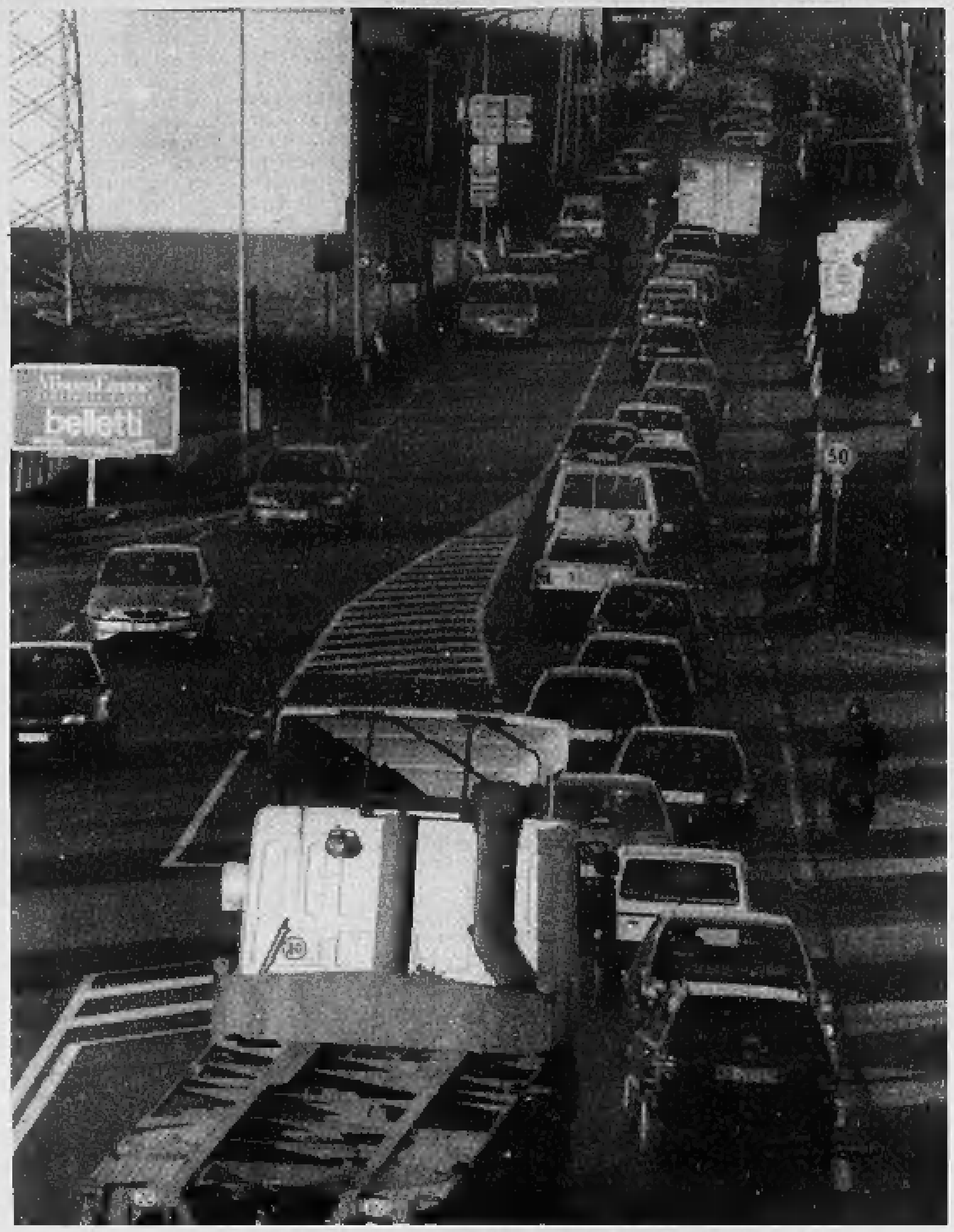
L'assessore Aurelio Marguerettaz

Nei prossimi anni, dice ancora la Standard & Poor's «il surplus di parte corrente della Valle d'Aosta, che dovrebbe rimanere robusto nel 2004, attorno al 28 per cento delle entrate correnti, ha consentito alla Regione di contenere la prevista crescita dei fabbisogni di finanziamento attorno a un 7,7 per cento delle entrate totali del 2004. Nei prossimi anni - scrive l'agenzia - il margine corrente è previsto attestarsi attorno ai risultati del 2004 per effetto principalmente delle procedure di controllo sui costi, garantendo, come in passato, un solido contributo al finanziamento degli investimenti futuri».

Per Standard & Poor's «grazie allo statuto speciale la Regione si caratterizza per la sua diversificata struttura di entrate e spese. Il debito finanziario complessivo della Regione è ulteriormente diminuito nel corso del 2004, attestandosi al 47,4 per cento delle entrate correnti(38,3 per cento considerando il solo debito a carico regionale) rispetto al 50,3 per cento nel 2003». Aggiunge: «La ricca economia regionale, pur piccola, presenta caratteristiche di dinamicità sintetizzate da un Pil pro-capite di molto superiore alla media nazionale ed europea e da un basso tasso di disoccupazione (attorno al 4 per cento nel 2003)». L'assessore regionale alle Finanze Aurelio Marguerettaz ha espresso «soddisfazione per la conferma del rating. In particolare per le positive osservazioni fatte sulle politiche di gestione del debito e sulle ferme procedure di controllo sui costi che permettono di avere un avanzo di parte corrente tale da garantire una solida base per gli investimenti futuri». [a. c.]

Viabilità sempre più congestionata, anche nei centri di medie dimensioni, e le scelte degli amministratori: il punto





Traffico a Novara e a Torino: i provvedimenti «a spot» e scoordinati non favoriscono benefici strutturali

Lo slalom tra le polveri e i divieti

I bimbi sono primi bersagli dell'inquinamento

VIABILITA', traffico e salute. Come coniugare le esigenze della vita qutodiana, delle attività commeciali e industriali, al diritto di tutti ad un ambiente che non sia fonte di minacce palesi al benessere fisico di adulti e bambini? A Novara lunedì si è registrato il valore più basso di polveri sottili nell'aria dall'inizio dell'anno. E questa è la buona notizia. Il forte vento ha aperto breccie nella cappa di smog e polveri sottili. E' così scattata la decisione degli amministratori: i blocchi della circolazione e le targhe alterne sono rinviati a ottobre. Ad aprile partirà la nuova definizione delle zone a traffico limitato.

Lunedì scorso le polveri sottili Pm10 nell'aria della città erano soltanto 19 microgrammi al metro cubo. Il record positivo del 2005.

Non si può non ricordare che soltanto pochi giorni prima, il 9 febbraio, si sono registrati ben 126 microgrammi al metro cubo, il giorno sucessivo 113 e sabato scorso i 115 mg. Dal primo aprile, hanno confermato in Provincia, partirà un periodo di osservazione della presenza del Pm10: se verrà superata la soglia limite per venti giorni anche non consecutivi verrà emesso un «provvedimento» che notificherà la situazione. Tutti i sindaci e le forze impegnate a contrastare l'inquinamento atmosferico devono essere informate al fine di poter concordare, o meno, le misure adeguate.

Intanto sarà l'autunno a impegnare gli automobilisti nella gimkana fra divieti e chiusure: dal primo ottobre al 31 marzo 2006 ogni mercoledì e giovedì dalle 8 alle 18 verranno bloccati in via sperimentale i mezzi senza marmitta catalitica e la circolazione ridotta a targhe alterne per gli altri veicoli. Non soltanto: dal 1° aprile 2006 ci sarà l'istituzione di zone a traffico limitato nei Comuni con oltre diecimila abitanti, cioè Novara, Arona, Borgomanero, Galliate, Oleggio e Trecate, (in un secondo momento anche Cameri).

E' necessario, ancora una volta, ricordare perchè le misure (impopolari, per molti, necessarie per chi comprende la gravità delle conseguenze sulla salute e comunque non risolutive) sono sui tavoli dei sindaci: l'inquinamento dell'aria con la presenza di polveri sottili sarebbe responsabile dell'incremento del trenta per cento di asma e malattie allergiche registrato negli ultimi 10 anni. Medici pneumologi e di medicina generale confermano che i reali rischi per la salute sono sottostimati e sottovalutati. I principali responsabili dei guai ai nostri polmoni e alle prime vie respiratorie sono le polveri sottili, le Pm10: riescono a superare le naturali difese dell'organismo e finiscono per arrivare nei polmoni. Ma occorre tenere presente che anche biossido di azoto, biossido di zolfo, ozono e benzene fanno la loro parte.

Asma, allergie, congiuntiviti, eczema atopico, dermatiti da contatto e degli altri disturbi broncopolmonari, problemi cardiaci: da studi scientifici effettuati in tutto il mondo il rapporto tra l'inquinamento dell'aria e la crescita di queste patologie è ormai un dato indiscutibile. L'inquinamento fa in tal modo aumentare i ricoveri (la scorsa settimana, nel picco dell'influenza, a Novara sono stati ricoverate trenta persone per polmonite) e lievitare la spesa sanitaria e determina un peggioramento della qualità della vita, producendo stress e sviluppando l'aggressività. I danni globali sono dunque incalcolabili. Le principali vittime sono i bambini che si ammalano soprattutto di asma e allergie. Qualche consiglio: se si accompagnano i bambini all'aria aperta, il parco deve essere ad almeno a 200 metri di distanza dalla strada. E' sempre meglio evitare le zone più intasate dalle auto e si deve consultare il medico di famiglia anche quando compaiono piccoli disturbi che potrebbero nascondere bronchiti o altri problemi.

L'INCONTRO A TORINO

«Provvedimenti omogenei»

■ Provvedimenti omogenei per fronteggiare l'inquinamento atmosferico, coordinati per tutti i territori, anche a livello sovraregionale. È quanto chiedono i rappresentanti delle province piemonteche si sono riuniti di recente a Torino, in vista dell'incontro della Direzione Nazionale dell'Upi (Unione Province italiane), che era in programma ieri. «Non c'è dubbio - ha commentanto l'assessore provinciale alle Risorse atmosferiche di Torino, Dorino Piras - che occorre fare un ragionamento di area vasta ed affrontare il problema in un unico quadro, altrimenti i provvedimenti faticosamente concertati con i Comuni creano il minimo beneficio». «Io credo che le province stiano facendo la loro parte - ha concluso il presidente della Provincia di Torino, Antonino Saitta - ma hanno nelle loro mani strumenti inadeguati. I piani d'azione previsti dalla legge regionale non sono stati pensati per affrontare un'emergenza di così vasta portata».

Agricoltura Alimentazione



RAZZA BRUNA OSSOLANA AL SALONE DI PARIGI
A rappresentare l'Italia al Salone internazionale dell'agricoltura di Parigi, la più prestigiosa manifestazione europea del settore, saranno due mucche di Razza Bruna del vigezzino Ettore Besana. E' la prima volta che un'azienda piemontese viene investita di un riconoscimento così importane. [f. ru.]



I SEGRETI DEI FORMAGGI SEMINARIO DI 4 LEZIONI
L'Onaf propone a Fossano quattro incontri sui segreti del formaggio. Domani, alle 20,30, il tema sarà «Facciamo il formaggio», il 25 esperienze dei piccoli caseifici aziendali; il 4 marzo «Il Castelmagno: la fatica di essere re»; l'11 marzo degustazione di formaggi ovini. Info: 3338060056. [g. d. m.]

COOPERAZIONE AGRICOLA E L'INNOVAZIONE
Cooperazione agricola tra tradizione e innovazione. E' il convegno previsto oggi, alle 10,30, alla sede Confcooperative Cuneo. Interverrà l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Il presidente Confcooperative, Domenico Paschetta, presenterà il progetto Interreg di promozione dei prodotti tipici. [g. d. m.]



ASPARAGI, PRODUZIONE DI 983 TONNELLATE
In Piemonte sono 357 gli ettari destinati alla coltivazione degli asparagi. La produzione media è di 983 tonnellate l'anno. Per rafforzare il settore il Consorzio ricerca-sperimentazione per l'ortofrutticoltura (Creso) propone domani, alle 9,30, una giornata di confronto nel salone di Ceresole d'Alba. Info: 0171/388880. [r. s.]

SONDAGGIO IN TUTTA ITALIA PROMOSSO DALL'ISTITUTO MARKETING AGROALIMENTARE

I consumatori vogliono il «Marchio Piemonte»

TORINO

Qual è l'indice di gradimento dei consumatori italiani nei confronti dei prodotti made in Piemonte? Elevato. La risposta arriva da un sondaggio che l'Istituto di marketing agroalimentare del Piemonte, presieduto da Angelo Giordano e diretto da Sergio Bossi, ha commissionato in tutta Italia, intervistando 3200 consumatori e 206 esponenti del commercio. L'immagine che emerge è quella di una reigone tra le più credibili sotto il profilo dei prodotti agroalimentari, davanti ad altre con grandi tradizioni agricole, come Sicilia, Campania e Puglia. Dall'indagine emerge anche che il consumatore è disposto a pagare un prezzo maggiore per i prodotti certificati piemontesi.

I risultati rappresentano un riconoscimento all'eccellenza del territorio e del settore agroalimentare, ma al tempo stesso denunciano che c'è ancora molto da lavorare per arrivare a un «marchio Piemonte», un ombrello promozionale unico che raggruppi tutti i singoli marchi, allo scopo di valorizzarli. Considerazioni espresse durante la presentazione della ricerca di mercato condotto dall'Istituto di marketing agroalimentare, organismo nato per volontà della Regione e a capitale misto (Finpiemonte, Unioncamere e altri 28 soci in rappresnetanza di associazioni agricole e privati). «Un ostrumento utile e nnecessario per promuovere il territorio e le nostre scelte. Con un marchio Piemonte potramo garantire la produzione Ogm free». Per Ugo Cavallera, assessore regionale all'agricoltura, l'iniziativa l'iniziativa «vuole coprire un anello mancante, quello della proiezione dei prodotti sul mercato».

Un mercato che - emerge dal sondaggio - promuove il Piemonte. In particolare i consumatori pensa al Piemonte come a una delle regioni più credibili nell'area degli agroalimentari tipici. In «citazione spontanea» lo associano al prodotto tipico alimentare nell'8,5% dei casi, per l'Emilia Romagna il 7%. Mentre, ad esempio per il trentino, non esiste nessuna associazione spontanea con i prodotti tipici alimentari.

Dice Sergio Bossi, direttore dell'Istituto: «L'interesse dimostrato verso un paniere di tipicità piemontese è elevato, specialmente nelle aree metropolitane, quindi va di pari passo con la tendenza al recupero in chiave moderna delle tradizioni. E' perciò un trend forte per il futuro, che va cavalcato».

Un altro sondaggio riguarda 100 aziende medio-piccole dell'agroalimentare del Piemonte: il 70% non utilizza alcuna ricerca di mercato nè ha mai fatto ricorso a operazioni di marketing. [g. f. q.]

A BERLINO

Frutta cuneese cerca nuovi mercati

«Asprofrut», «Lagnasco Group» e «Ortofruit Italia», associazioni di produttori di frutta del Saluzzese (5000 imprese con 20 mila addetti), insieme a sette ditte private hanno partecipato a Berlino al «Fruit Logistica 2005». Per la prima volta hanno aderito a una manifestazione con un gioco di squadra allestendo un unico stand per raccontare la filiera ortofrutticola della «Granda». Una strategia indispensabile per competere con i colossi nazionali ed esteri. Positivi i riscontri alla due giorni tedesca: la rassegna ha ospitato 1355 espositori provenienti da 64 nazioni. «Meglio di così non poteva andare - dice il presidente Asprofrut, Domenico Sacchetto -: c'è stato l'interessamento dei Mercati Generali di Torino e speriamo di poter esportare questa formula anche in altre occasioni, magari a San Pietroburgo o in Asia. Lo stand, sponsorizzato da Fondazione Bertoni e Regione, ci ha dato grande visibilità». Entusiasmo anche da parte di Ortofruit Italia: «I nostri clienti sono venuti tutti a trovarci - dice Paolo Panero, vice presidente - e molta gente ha potuto scoprire i nostri prodotti». La frutta ha cercato di guadagnare la visibilità che hanno vino, tartufi e formaggi «made in Cuneo»: «tre prodotti con un fatturato più basso del nostro settore, ma molto più appariscenti - dice Franco Ficetti, presidente di Lagnasco Group -. Per molti è stata una scoperta vederci tutti insieme a Berlino, come sponsor del nostro territorio». [a. g.]



NUOVA ASSOCIAZIONE ALESSANDRINA DEBUTTA AL BIOFACH DI NORIMBERGA

Produttori biologici uniti

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

La produzione biologica del territorio alessandrino si presenta alla Fiera internazionale «Biofach» di Norimberga, dal 24 al 27 febbraio. Per i singoli produttori forse non è una novità. Il fatto nuovo è che per la prima volta debuttano con la veste della nuova associazione a cui hanno già aderito 53 aziende.

«Fino a oggi - spiegano - abbiamo lavorato completamente disaggregati. Unendoci siamo certi di acquisire più forza e autorevolezza sul mercato internazionale».

Il processo di unificazione, pur auspicato, non è stato facile, ma l'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo, con il proprio staff, ha svolto un meticoloso lavoro di mediazione e cucitura.

Essere pronti per una vetrina rilevante come Biofach è un risultato importante. E seguiranno altre presenze nazionali e internazionali, oltre alla partecipazione a eventi locali.

«L'appoggio che la Provincia riconosce alla nuova associazione dei produttori biologici - spiega Sandalo - rientra in una politica complessiva che, ad esempio, si manifesta contraria alle coltivazioni Ogm e che, inoltre, si candida al riconoscimento del distretto orticolo». A questo proposito è stata chiesta, proprio in questi giorni, alla Regione l'istituzione di un nuovo Distretto legato alla cerealicoltura, dal momento che il territorio alessandrino è tra i maggiori produttori di grano tenero del Paese.

«Ma - aggiunge Sandalo - non basta sposare la particolare idea di qualità della vita che si accompagna al consumo di prodotti biologici: scopo della Provincia è abbinare politiche di sostegno che garantiscano reddito per chi sceglie di dedicarsi all'agricoltura».

La nuova associazione si presenterà quanto prima anche alle gare d'appalto per la fornitura di cibi biologici nelle mense scolastiche e non soltanto, dal momento che la varietà di produzione è molto varia (pascoli per la zootecnia, cereali, orti, vigneti).

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

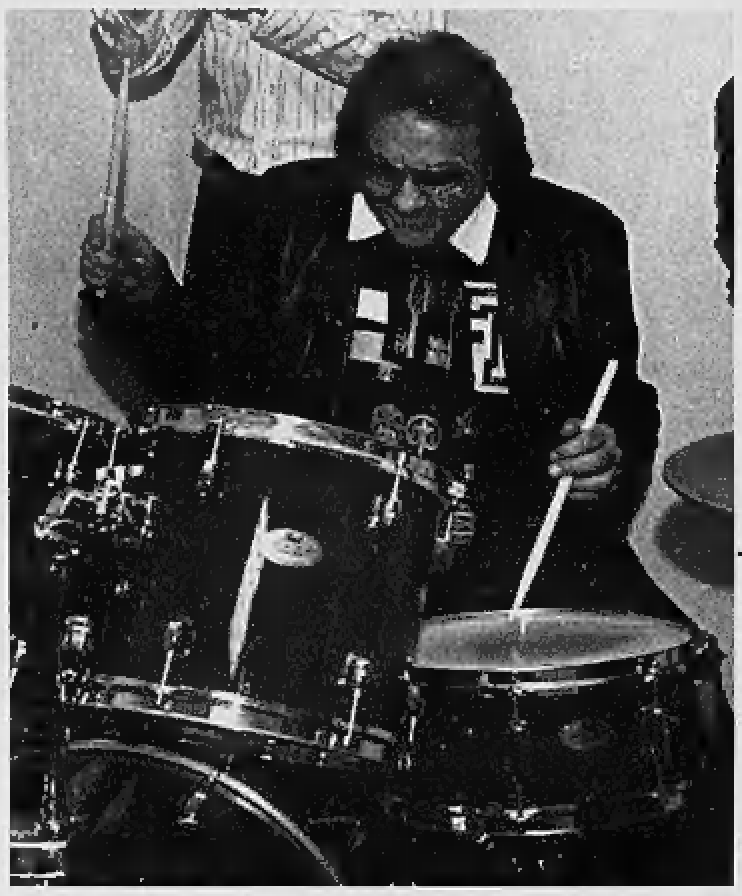
Novara, Camargue e Guadalquivir: il riso unisce tre territori

Il riso diventa il motore per valorizzare tre zone omogenee di tre Paesi europei, attraverso un progetto unico finanziato dalla Comunità. L'idea parte da Novara e coinvolge, oltre alla risaia di casa, anche quella della Camargue e l'altra più lontana, bagnata dalle acque del Guadalquivir. Tre realtà diverse ma accomunate nella coltivazione del cereale che rappresenta il volano per tante altre iniziative. Innanzitutto la promozione dei prodotti enogastronomici locali, ma anche la cultura e il turismo: insieme saranno allestiti pacchetti per «tour operator», a dimostrazione che anche le terre d'acqua delle pianure possono diventare punti d'attrazione. Quello della promozione è un obiettivo previsto anche dal «Distretto del riso», un altro progetto avviato sotto la guida della Regione. Se ne parlerà mercoledì prossimo a Vercelli, in un vertice fra autorità regionali e provinciali (Novara, Vercelli, Biella, Alessandria).

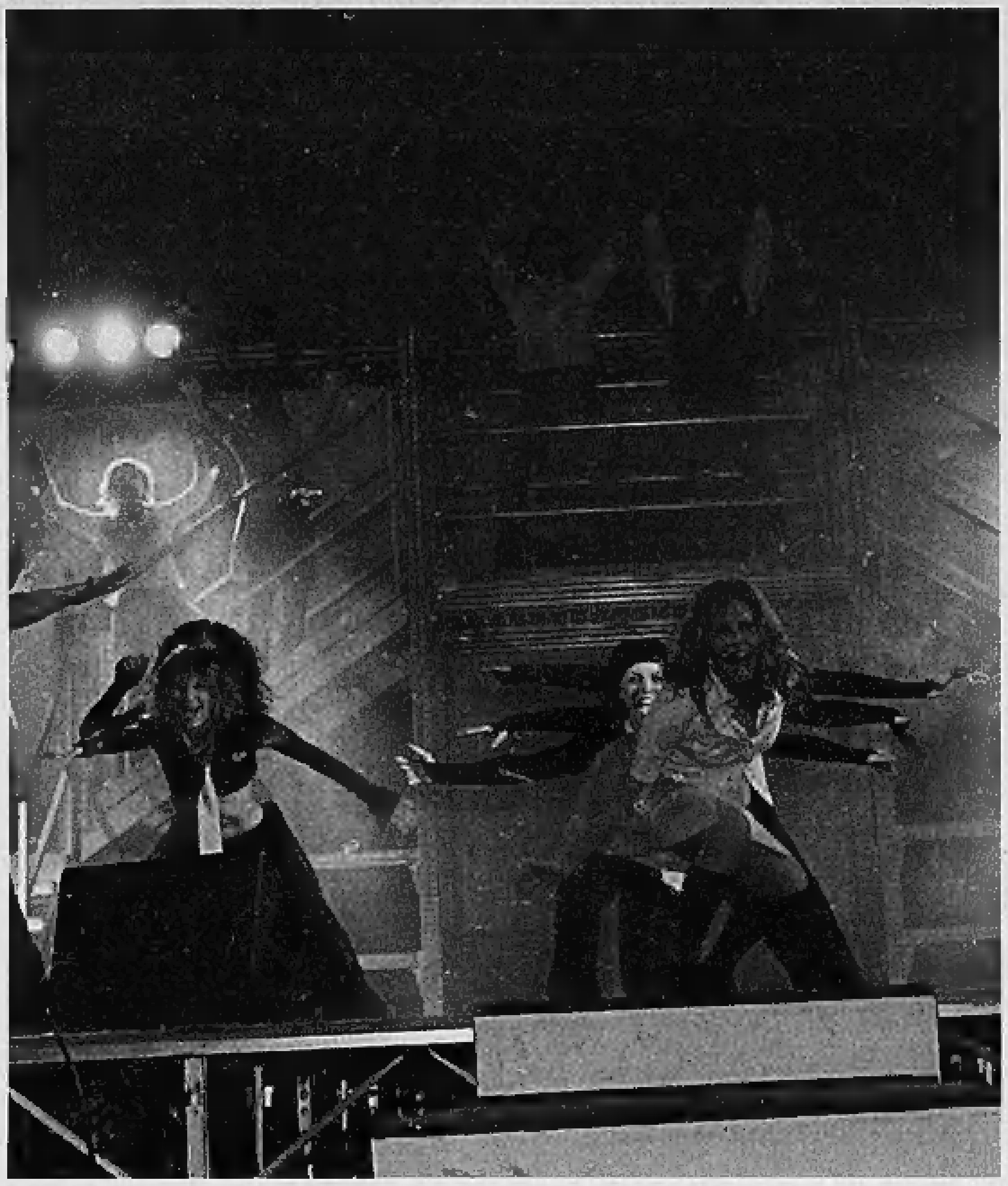
Le prime mosse dodici anni fa all'Oratorio di Omegna. Oggi come ieri lo scopo è sempre quello: regalare sorrisi e aiutare chi ha bisogno

Sull'«Arca» dello spettacolo entusiasmo e professionalità

Oltre alle nuove rappresentazioni si lavora per creare una Compagnia di teatro stabile per tutta la provincia



Tullio De Piscopo ha tenuto uno stage per i ragazzi dell'Arcademia



Una scena del musical «Studio 54». Anche questo progetto è nato nella sede di via Oddino Pietra, nell'ex area industriale di Omegna

TUTTO era cominciato, quasi per gioco, all'Oratorio di Omegna esattamente dodici anni fa. Nasceva un gruppo desideroso di far spettacolo, di giocare, di divertirsi.

Un gruppo così composito che venne spontaneo chiamarlo «Arca di Noè». «In quella formazione c'era davvero di tutto e di più - ricorda Augusto Quaretta, uno dei fondatori - ognuno sapeva fare qualcosa: c'era chi cantava, chi ballava, chi suonava e qualcuno che recitava. C'era soprattutto tanto entusiasmo...». E con quell'entusiasmo che l'Arca di Noè salpò pensando per la verità di navigare per poco tempo. Una navigazione a vista che invece dura tutt'ora. «E' stata un'esperienza bellissima - dice Maurizio Frisone, coreografo e ballerino - forse la nostra genuinità ha conquistato la gente. Salivamo sul palcoscenico per sfogare la nostra voglia di divertirci e soprattutto per aiutare gli altri. I nostri spettacoli avevano come obiettivo aiutare qualcuno». Sono passati tanti anni.

L'Arca di Noè è diventata Arcademia dello Spettacolo, dall'originale primo musical, Grease, si è passati ad altre originali produzioni come Aggiungi un posto a tavola, che ha avuto elogi anche da Johnny Dorelli, e poi ancora con All that Musical, Studio 54 che ha riscosso successo in mezza Italia. «Da alcuni anni, da cinque per la precisione, abbiamo realizzato una moderna sede in via Oddino Pietra, nell'ex area industriale di Omegna - dice Antonio Attinà, direttore artistico di Arcademia - nella quale lavorano oggi, direttamente o indirettamente, una ventina di persone. Siamo una associazione culturale senza fine di lucro, il cui scopo è sempre quello di dodici anni fa: regalare a tutti un sorriso ed a molti la possibilità di fare del bene al prossimo». Con questa forte motivazione l'«Arca» a aiutato bambini bisognosi in Italia ed all'estero, ha contribuito all'acquisto di macchinari medici per il Poliambulatorio di Stresa e per la Tac di Omegna, è diventata testimonial nazionale dell'Avis. Nella sede di via Oddino Pietra trovano posto tutta una serie di strutture destinate all'insegnamento per chi vuole entrare dalla porta principale nel mondo dello spettacolo.

C'è la sala musica e canto intitolata ad Hendrix e Sinatra, per il teatro la sala Macario e per la danza il salone Bob Fosse. La sala di canto è inserita nel circuito di MusicaMedia. Ma non c'è solo questo. Spinti da quello spirito oratoriano che nel 1993 diede loro l'impulso per creare l'Arca di Noè oggi, grazie ad uno speciale contributo della Fondazione Cariplo, gli artisti sono entrati nelle scuole materne ed elementari con il progetto «Un palco per crescere».

«E' una iniziativa che coinvolge oggi 18 scuole, dall'Ossola al Novarese, ed oltre 900 bambini - osserva Patrizia Valente - corsi completamente gratuiti in cui i bimbi imparano a stare in scena ballando, cantando e recitando. A questa iniziativa se ne è aggiunta una seconda di grande valore sociale: un corso di teatro-terapia per assistiti del Centro di Igiene Mentale di Omegna». Grazie ai contributi della Fondazione Banca Popolare di Novara e della Banca Popolare di Intra, sono stati istituiti corsi gratuiti per giovani animatori, destinati a chi vuole lavorare nel mondo dell'industria turistica. Ancora di più è stato fatto con i corsi di jazz con docenti d'eccezione venuti da tutta Italia e che si sono concretizzati addirittura con degli stage, con tanto di concerto finale, con personaggi della levatura di Tullio De Piscopo, Rosanna Casale e Francesco Baccini. L'ultima iniziativa è il premio «Arca d'Argento» destinato a quanti si sono distinti nel mondo della musica, ma anche della solidarietà. La prima edizione è andata all'imprenditore omegnese, campione di generosità, Carlo Alessi, al musicista Tullio De Piscopo ed alla memoria del carabiniere Giuseppe Coletta morto a Nassyria. Ed il futuro. In pentola bolle un grande progetto: la creazione di una Compagnia Stabile del Vco che faccia davvero grande teatro.

Si organizzano corsi per giovani animatori E per gli appassionati di jazz lezioni con maestri d'eccezione come Tullio De Piscopo Rossana Casale e Francesco Baccini

Gli artisti sono entrati nelle scuole materne ed elementari con il progetto «Un palco per crescere» che coinvolge 900 bambini

SARANNO FAMOSI

Nuovi talenti in evidenza

NON più solo giovani promesse. Gli «enfant terribles» dell'Arcademia dello Spettacolo di Omegna sono diventati in breve tempo degli «enfant prodiges». Alla prima edizione del concorso nazionale OperaMusical, svoltosi a Roma all'inizio di febbraio, ed alle audizioni per la realizzazione del musical «Mamma Mia» tratto dall'omonimo album degli Abba, si sono messi in luce proprio giovani provenienti dall'Arcademia. Federica Rondinelli e Rossana Carlomagno hanno affrontato brillantemente le selezioni di OperaMusical; Luca Ballarati è addirittura approdato in semifinale mancando per un soffio l'accesso alla finalissima, ma meritandosi gli applausi della Commissione giudicatrice. Vivamente soddisfatti i docenti di Arcademia, Maurizio Frisone e Elena Colombo che hanno preparato i ragazzi in lunghi anni di studio. «Per noi è una gratificazione eccezionale e questi risultati premiano i nostri giovani, ma anche noi che abbiamo sempre creduto in loro - afferma Augusto Quaretta uno degli animatori dell'Arca - il nostro lavoro è dare a quanti frequentano i nostri corsi gli strumenti per imparare a danzare, suonare e recitare. Il resto lo devono fare loro. C'è chi intraprende una carriera nel mondo dello spettacolo, altri invece trovano nell'arte un modo di esprimersi e di crescere». Proprio per questi ultimi motivi da un paio d'anni Arcademia è entrata nelle scuole delle nostre province.